LETTERE
di
HELENA ROERICH

1929 - 1935

Volume I

Traduzione a cura del
Gruppo Cintamani
istitutocintamani.org
Telefono 067180832

Versione Luglio 2007

INTRODUZIONE

"Quando le immagini di grandi figure storiche ci raggiungono dal lontano passato vengono in qualche modo assimilate più facilmente dalla coscienza e, anche se sono velate da miti e leggende, risultano molto convincenti. Col passare del tempo, ogni cosa sembra possibile. Scrittori e artisti di tutti i secoli hanno dedicato le loro migliori ispirazioni a queste lontane figure. Intere generazioni vengono ispirate da questi eroi ed eroine. Nessuno li invidia, ma nessuno riflette quale fu il prezzo pagato per ottenere quelle vittorie. Ciò che si preserva è solo il ricordo della gloriosa ascesa dell'uomo.

Ma questo discorso non vale per le figure del più recente passato, per non parlare poi di quelle del presente. Prendiamo ad esempio i profili biografici di grandi uomini contemporanei. Quante cose inutili e bizzarre vengono dette su di loro! Questo prova solo che il vero significato della loro esistenza non viene ancora valutato e apprezzato. Si citano sempre gli episodi più ambigui e i dettagli più insignificanti, di conseguenza le conclusioni tendono ad essere spregiative, se non del tutto negative.

Naturalmente col passare dei secoli la bilancia sarà riequilibrata. La giustizia degli uomini rimuoverà molta oscurità dagli occhi dei contemporanei. E non bisogna per forza avvilirsi se il giudizio giunge dopo secoli, poiché anche solo nel breve periodo di cent'anni vediamo che molto equilibrio è già stato ristabilito. Ma le lunghe pagine scritte per screditare grandi anime non si sono ancora infrante. I nostri avi hanno testimoniato quanto sia crudele e ingiusto l'atteggiamento degli uomini verso certe manifestazioni che, in meno di un secolo, sono diventate l'orgoglio della loro nazione e anche del mondo intero. E oggi noi siamo testimoni delle medesime cose.

Abbiamo davanti a noi esempi luminosi di uomini e donne che sono i veri creatori della cultura. Sarebbe auspicabile riconoscerli subito piuttosto che posporre inutilmente. Perché nasconderli negli archivi e occultarli alla vista pubblica, facendoli diventare fantasie dell'immaginazione popolare?

Qui incontriamo una rilevante figura contemporanea, una donna russa eccezionale. Rivelando qualità insolite fin dalla fanciullezza, la si vede ancora bambina prendere di nascosto un pesante volume della Bibbia di Dorè. Piegata da quel carico pesante che nascondeva agli adulti, prendeva quel tesoro per osservarne le illustrazioni e infine (dopo aver imparato a leggere da sola), per studiarne i Testamenti.

Dalla libreria di suo padre, a un'età straordinariamente precoce, prese anche dei volumi di filosofia. Nel frastuono di un ambiente che appare deviante, fu capace di sviluppare una profonda riflessione sulla vita, come se la possedesse da lungo tempo. Onestà, giustizia, costante ricerca della Verità e amore per il lavoro creativo, hanno infine trasformato interamente la vita attorno al suo forte e giovane spirito. L'intera casa e la famiglia furono guidate dagli stessi principi altruistici.

Tutte le avversità e i pericoli furono attraversati grazie alla sua stessa imperturbabile guida. La conoscenza accumulata e la lotta per la perfezione l'hanno portata alla vittoriosa soluzione dei problemi, e questo condusse le persone attorno a lei sul sentiero luminoso. Ignoranza, oscurità, malizia furono sempre acutamente sentite.

Dovunque era possibile, fu dato sia l'aiuto fisico che spirituale. La vita divenne colma di vero lavoro. Dalla mattina alla sera ogni cosa era compiuta per il bene dell'umanità. Vastissima corrispondenza, libri scritti, traduzioni di molti volumi di opere: tutto ciò fu eseguito con sorprendente e instancabile vitalità. Anche le circostanze più gravose furono vinte con autentica fede, diventata poi vera conoscenza-diretta. Che straordinarie risorse sono necessarie per una tale conoscenza! Tutti i giovani dovrebbero conoscere questa infaticabile vita come esempio fondamentale di austere conquiste, di compassione e di realizzazione.

Quando le difficoltà di questo lavoro ispirato saranno note, sarà particolarmente utile comprendere che si può avanzare senza sosta. Spesso si pensa che ogni cosa sia senza speranza, che il bene non abbia difese contro il male, tanto sono grandi le illusioni derivanti dalla disperazione umana. Per questo sono veramente importanti modelli di vita reali; e possiamo gioire di un tale

esempio, perché incoraggia tutti i principianti a realizzare un lavoro costruttivo". (Nicholas Roerich — *Nerushimoye).*

Così parla il più autentico dei testimoni! Noi, amici e ammiratori delle opere di Helena Ivanovna*, possiamo ricevere attraverso le sue lettere sprazzi infuocati della sua ampia e saggia visione: infatti, tutta la sua vita, non fu permeata di fuoco? Il Movimento delle Donne, le ricerche cosmologiche, l'Etica Vivente — tutto questo si trova nelle sue lettere agli amici. Helena Ivanovna si oppose alla loro pubblicazione, ma noi, i suoi numerosi amici, ci siamo scambiati le copie di quelle che furono per noi le indicazioni più preziose. Infine, considerando il crescente numero di amici e collaboratori che richiedevano queste lettere, arrivammo alla conclusione che era necessario pubblicarle in un libro. Ci siamo rivolti a Helena Ivanovna stessa, e alla fine abbiamo avuto il suo permesso. Naturalmente il primo volume consiste solo di un numero relativamente esiguo di lettere, o piuttosto di frammenti di lettere, che nella maggioranza dei casi sono solo risposte alle varie domande dei col lab oratori. I nomi dei collaboratori e anche i loro luoghi di residenza non sono menzionati, poiché la cosa importante è il tema trattato. In quanto ai corrispondenti, essi conoscono ciò che riguarda le lettere e in quali occasioni furono scritte.

Attraverso la graduale pubblicazione delle lettere, sarà rivelato lo spessore del pensiero di questa straordinaria donna russa. In Russia, oltre che all'estero durante i suoi viaggi nel mondo, Helena si sacrificò sempre per servire il suo paese e l'umanità.

Il popolo russo ha contribuito ad arricchire i vari campi della vita con un discreto numero di donne formidabili. Si possono citare alcuni nomi di queste eroine quali: Rovaievsky, Blavatsky, Dashkova, Volkonsky, Morozova e molte altre. Dal passato fino ad oggi, esse hanno servito l'umanità con eccezionale talento e conoscenza. Le loro attività sono state riconosciute solo recentemente, ma la loro influenza è già visibile in tutti i campi quali arte, letteratura, filosofia, medicina, educazione, industria, aviazione — in breve, ovunque si costruisca il Nuovo Mondo.

Helena Ivanovna ha sempre sperato di pubblicare un libro di valore, un'opera bibliografica dedicata alle donne. Inoltre non ha mai pensato di ritirarsi dal mondo; al contrario, ha sempre creduto che la più ampia e stretta cooperazione avrebbe rimosso per sempre le limitazioni convenzionali dell'ignoranza.

Avendo il privilegio di presentare i pensieri di una pensatrice meravigliosa, gli editori hanno il grande piacere di dare a tutti i ricercatori della verità e della cultura la possibilità di apprendere la profonda saggezza delle lettere di Helena Ivanovna Roerich.

* Helena Roerich.

PARTE I

LETTERE ALL'AMERICA

1929 - 1932

1

1929

MIEI GIOVANI AMICI:

Dalla lontana India, il paese della bellezza, delle vittorie dello spirito e del pensiero elevato, mando a voi, riuniti nel nome di un fervido impegno per la costruzione del futuro, i saluti del cuore! Vi chiamo all'auto-perfezione e al conseguimento illimitato.

Il libro delle nuove scoperte e la luce del coraggio sono rivelati all'umanità; e già avete udito dell'avvicinarsi della Nuova Era. Ogni epoca ha il suo Appello e la vocazione principale della Nuova Era sarà il potere del pensiero. Ecco perché vi chiediamo di comprendere la grande importanza del pensiero creativo, e il primo passo in questa direzione è *aprire la coscienza,* liberarla da ogni pregiudizio, da ogni faziosità e da concetti imposti.

Rivolgiamo lo sguardo all'immensità del cielo notturno e, con la nostra mente, sorvoliamo gli innumerevoli mondi e le recondite profondità dello spazio infinito. Il pensiero nella sua sostanza è infinito, e solo la nostra coscienza cerca di limitarlo. Dunque, senza indugiare, facciamo il passo successivo — *espandiamo la coscienza.* I più antichi saggi dell'india dicevano: "Il pensiero è la fonte principale della creazione del mondo". Il grande Buddha disse che il pensiero crea la nostra essenza. Egli insegnava ai suoi allievi ad espandere la coscienza. Lao Tze, Confucio, Cristo — tutti i Maestri dello spirito e i grandi pensatori insegnavano la stessa cosa.

Il grande Platone diceva: "I pensieri governano il mondo". Certi scienziati moderni hanno espresso la possibilità che esista una forza attiva e razionale in ogni fenomeno della natura, e che il pensiero influenzi la materia. Il professor Compton, ad esempio, facendo una rilevante osservazione, dice: "Forse i pensieri degli uomini sono i fattori più importanti al mondo".

Con quest'ampia comprensione andiamo a conoscere la storia dello sviluppo del pensiero, mettendo da parte tutti i pregiudizi di luogo, tempo e razza, e come api raccogliamo il miele prezioso del pensiero umano creativo.

Dopo aver posto alle fondamenta i potenti conseguimenti di quei grandi creatori che hanno forgiato la nostra coscienza, facciamo il terzo passo — *sviluppiamo il nostro stesso pensiero,* la nostra creatività; e dalle nuove combinazioni forgeremo scintille di pensiero infuocato: la corona dell'Universo.

Ricordiamo che un essere pensante non è mai solo, perché il pensiero è il suo supremo magnete e attira dallo spazio una risposta a lui corrispondente. Perciò se vogliamo ricevere una bella risposta, dovremo inviare nello spazio vibrante i nostri più fervidi pensieri, saturi della pura fiamma del cuore. Solo il pensiero spiritualizzato dall'aspirazione e nutrito dal cuore può creare e attrarre come un potente magnete. Il pensiero privo di aspirazione e senza qualità ignee è sterile. Dunque, aneliamo alla conoscenza, ampliamo la nostra mente, mostriamoci audaci nella lotta, poiché solo i pensieri coraggiosi forgiano nuove vie.

Voi, miei giovani amici, che vi siete avvicinati all'arte e alla creazione, dovreste essere in grado di usare i vostri talenti come un condensato di forze; perché suono e colore, pensiero e ritmo sono le basi dell'Universo e della nostra esistenza. Suono e colore, conoscenza e creazione sono il calice dell'Amrita, il calice dell'immortalità!

L'eterna, incessante creazione della Vita universale ci circonda, e noi, essendo parte di questo grande creato, dovremmo creare in ogni momento della nostra vita — col pensiero, con la parola, con l'azione.

Miei giovani amici, riempite il tesoro del vostro spirito. Assorbite ogni suono, ogni colore e ogni ritmo dall'incommensurabile fonte dello spazio. Queste finissime vibrazioni, assorbite coscientemente, raffineranno la percezione e il pensiero.

Il raffinamento della percezione vi darà la possibilità di penetrare nei Santuari dello Spazio, e vi svelerà il gioioso sentiero del conseguimento e della continua e infinita ascesa.

Amici miei, impegnatevi con tutte le vostre forze, poiché solo raggiungendo il limite della vostra tensione farete emergere nuove opportunità. Le leggi sono simili ovunque. Sappiamo che dagli sforzi più intensi sono nate le energie più sublimi. Perciò, solo l'impegno crescente e l'intensificazione dell'energia porteranno a conseguire la bellezza.

Vi esorto a non temere le difficoltà. Mostrate prontezza nell'affrontare tutti gli ostacoli, perché ogni ostacolo vi rinforza e vi conduce alla vittoria futura. Cercate di amare le difficoltà e dite: "Benedetti gli ostacoli che ci fanno crescere". Coraggiosamente ispirati da un fervido impegno, realizzando la maestosa e illimitata perfezione della vita creativa, lottate al richiamo deH'Infinito — infinite esistenze, infinite conquiste, infinita conoscenza, infinita creazione, infinita bellezza!

Miei giovani amici, ascoltate l'Appello creativo dell'infinito!

2

1 marzo 1929

L'avvento della grande epoca è strettamente legato all'ascesa della donna. Come fu nei giorni migliori dell'Umanità, l'epoca futura dovrà di nuovo offrire alla donna il suo legittimo posto accanto all'uomo, suo eterno compagno e alleato. Ricordate che la grandezza del Cosmo si fonda sulle due Origini. Com'è dunque possibile sminuire uno dei due Elementi?

Tutte le miserie presenti e future, e in ampia misura i cataclismi cosmici, sono le conseguenze del soggiogamento e dell'umiliazione della donna. Lo spaventoso crollo della moralità, le malattie e la degenerazione di certe popolazioni, sono anche il risultato dell'asservimento della donna. La donna è privata del massimo privilegio umano — la piena partecipazione al pensiero creativo e all'opera di costruzione. Non solo viene privata di uguali diritti ma, in molti paesi, anche di un'istruzione pari a quella dell'uomo. Non le è permesso esprimere le sue capacità nell'organizzare la vita sociale e politica di cui, per Legge e Diritto cosmico, è pur parte integrante e matura. Ma una donna schiava può dare al mondo solo schiavi. Il proverbio: "Grande madre, grande figlio", ha un fondamento cosmico e scientifico; poiché per lo più i figli somigliano alle madri e le figlie ai padri — è grande la giustizia cosmica! L'uomo, umiliando la donna, umilia se stesso! Questo spiega la scarsa genialità degli uomini del nostro tempo.

Se entrambe le Origini fossero in equilibrio sarebbero possibili i terrori e i crimini di oggi? Nelle mani della donna è riposta la salvezza dell'umanità e del nostro pianeta. La donna deve prendere coscienza della sua importanza, della grande missione della Madre del Mondo; deve essere pronta ad assumersi la responsabilità del destino dell'umanità. La madre, colei che dà la vita, ha tutto il diritto di guidare il destino dei propri figli. La voce della donna, la madre, dovrebbe essere ascoltata dai capi dell'Umanità. La madre suggerisce i primi pensieri coscienti al suo bambino. È lei che gli dà la direzione e la qualità a tutte le sue aspirazioni e capacità. Ma la madre che non possiede nessun pensiero di cultura, può suggerire solo le espressioni più basse della natura umana.

La donna che lotta per conseguire conoscenza e bellezza, cosciente della sua elevata responsabilità, innalzerà enormemente il livello della vita. Non ci sarà posto per i disgustosi vizi che portano alla degenerazione e alla distruzione di popoli interi.

Ma nel suo impegno per l'educazione, la donna deve ricordare che tutti i sistemi educativi sono solo i *mezzi* per lo sviluppo di una conoscenza e una cultura *superiori.* La vera cultura del pensiero matura con la cura dello *spirito* e del *cuore.* Solo questa unione conferisce la grande *sintesi,* senza la quale è impossibile realizzare sia la vera grandezza, che le diversità e la complessità della vita umana nella sua evoluzione cosmica. Perciò, mentre lotta per la conoscenza, la donna può ricordare la Fonte della Luce e le Guide dello Spirito — quelle grandi Menti che, in verità, hanno

forgiato la coscienza umana. Avvicinandosi a questa Fonte, a questo essenziale Principio di Sintesi, l'uomo troverà la via della vera evoluzione.

La donna dovrebbe conoscere e proclamare questo Principio fondamentale, perché fin dagli inizi fu scelta come legame fra i due mondi, visibile e invisibile. La donna possiede il potere della sacra energia della vita. L'epoca che si approssima farà conoscere questa grande onnipresente energia, che si esprime in tutte le immortali creazioni del genio umano.

La donna occidentale è desta e cosciente dei suoi poteri. I suoi contributi culturali sono già evidenti. Comunque la maggioranza delle donne occidentali — come tutti i principianti — inizia con l'imitazione; mentre la vera bellezza e l'armonia si trovano nella sua originale auto-espressione. Ci piacerebbe vedere l'uomo perdere la bellezza della sua virilità? Lo stesso vale per un uomo che ha il senso della bellezza. Di certo egli non desidera vedere una donna che imita le abitudini maschili e che compete con i suoi vizi. L'imitazione inizia sempre da ciò che è più facile. Ma noi speriamo che questo primo passo sia presto superato e che la donna approfondisca la sua conoscenza di Madre-Natura, trovando la maniera corretta e originale per esprimere se stessa.

Il Cosmo manifesta una legge unitaria, ma non c'è ripetizione nella sua varietà. Perché allora solo l'umanità lotta per uniformare ogni cosa, mentre nello stesso tempo viola l'unità fondamentale della legge? L'uniformità di percezione, l'uniformità di vita, e specialmente l'uniformità di pensiero sono ben viste dall'uomo. Si dimentica però che una simile uniformità di espressione conduce al ristagno e alla morte. La vita e il suo potere sono in perpetuo cambiamento di forma. Bisogna applicare questo principio vitale a tutti gli ambiti della nostra esistenza.

Raccogliamo le immagini più belle ed eroiche di tutti i popoli in ogni tempo, poi con l'immaginazione creativa applichiamone i conseguimenti alla nostra vita, considerando però le caratteristiche dell'epoca in cui viviamo. Questa semplice imitazione darà una base corretta per un ulteriore progresso.

Finirò il mio discorso sulla donna menzionando una pagina dall'insegnamento di Vita:

"Quando i popoli cominciarono ad essere separativi, il risultato fu l'auto-distruzione. Solo un ritorno all'equilibrio può fermare questa disfatta. L'umanità non applica i principi di creatività nella giusta proporzione e quindi viola le basi dell'Essere. Per la legge del Magnete cosmico, le forme inferiori sono subordinate alle superiori, ma questo riguarda solo le energie che devono essere trasmutate. Ma siccome le Origini sono preposte alla creazione della vita, è impossibile rinunciare a una di esse senza autodistruggersi. Pertanto l'umanità inizierà la sua vera evoluzione solo quando entrambe le Origini saranno affermate nella vita. Tutti i principi che escludono la comprensione dell'origine duale, accrescono solo la mancanza di equilibrio. L'umanità deve capire la legge del Magnete cosmico. Si può fare molto per l'evoluzione afferrando la grandezza delle due Origini che sono la base della Vita".

Perfino questa semplice verità non trova ancora posto nella coscienza dell'uomo! I nostri scienziati — biologi, chimici, fisici — dovrebbero conoscere la verità Sull'Elemento duale, o polarità, ma restano in silenzio. Questa verità, nella sua applicazione più sacra ed essenziale, viene disprezzata, e i diritti del forte dominano egoisticamente. Il problema è che la mente dell'uomo è separata dalla sua fonte — la Mente Cosmica. Pur essendo parte del Cosmo, l'essere umano non vede ancora la sua comunione e unità col Cosmo. L'osservazione dei fenomeni della natura non gli suggerisce alcuna analogia. Comunque, solo indagando la natura umana e ricorrendo alle analogie, è possibile trovare le chiavi di tutti i misteri della vita e la soluzione dei molti problemi quotidiani. Gli uomini, come pappagalli, amano ripetere l'antica formula preferita: "Il Macrocosmo è come il microcosmo"! Molto vien detto e molto si ripete senza fare attenzione a ciò che significa!

I dogmi imposti, le leggi umane e il modello di vita, hanno portato l'umanità a trascurare il processo del pensiero; la mente umana, con rare eccezioni, è diventata un automa. Ognuno predica varie libertà, ma le più opposte scuole di pensiero concordano su una cosa — tutte temono la libertà di pensiero!

Quindi la donna non solo deve difendere i suoi diritti, ma anche il diritto alla libertà di pensiero di tutta l'umanità! Lo sviluppo del pensiero fa espandere le nostre capacità. Pensiamo allora in modo più puro e ampio. È stato detto:

"Il regno non è fatto dai governanti o dai sudditi, ma è creato dalle idee cosmiche. Costruiamo le nostre città, le nostre nazioni, i nostri mondi! Ma che tale pensiero venga dal cuore, poiché solo il pensiero nato dal cuore è vivo. Il cuore è il Magnete cosmico più grande. Tutte le energie cosmiche sono attratte dal cuore e il cuore le assimila. Il cuore manifesta nella vita tutte le aspirazioni. Il fuoco dello spazio è attratto dal cuore e l'intero processo cosmico risiede in questo principio. Pertanto il Cosmo si regge sull'attrazione del cuore. Solamente le energie fondate sul richiamo del cuore sono essenziali. Quindi la catena infinita della vita è forgiata dal cuore".

Avete ascoltato il vostro cuore? Non pulsa al ritmo del Cuore Perfetto che vi abbraccia tutti?

Concluderò con queste parole sul cuore. Che la donna affermi questo grande simbolo capace di trasfigurare l'intera esistenza. Possa la sua lotta trasformare la vita spirituale del genere umano.

La madre, che dà la vita, che protegge la vita — facciamo che diventi anche la Madre, la Guida, che *Tutto* dà, che *Tutto* riceve.

3

19 ottobre 1929

Oggi scrivo usando le parole del Grande Maestro sul Sacramento della Gerarchia. In verità, è un sacramento, perché fondata sull'esatta e immutabile legge del Magnete cosmico che guida tutti gli esseri verso la perfezione. Bisogna capire la Gerarchia con chiarezza, con precisione e in modo ampio, poiché è Tunica via per il progresso. Dobbiamo comprendere l'intera catena della Gerarchia, afferrando saldamente l'anello a noi più vicino. Guai a chi tenta di evitare questo legame, perché perderà il suo collegamento con la catena. Sarà impossibile poi recuperarlo, in quanto il movimento ritmico dell'intera catena allontanerà il legame di salvezza. Com'è grave questo errore! Quanto tempo sarà perduto nel cercare di recuperare quel vibrante legame che risponde all'appello. Ma il nuovo anello di congiunzione sarà diverso per grado e per tensione, perché quello precedente è stato allontanato dallo sforzo ritmico di tutta la catena gerarchica.

"La dipendenza dell'inferiore dal superiore è un fondamento del Cosmo. La subordinazione delTinferiore al superiore genera purificazione. L'umanità invece, sottomette all'inferiore ciò che dovrebbe essere dominante. Quando il superiore governa si ottiene la trasmutazione delTinferiore. Questa trasmutazione crea un progresso straordinario che cresce alTinfinito. Chiamando "trasmutazione" l'obbedienza delTinferiore al superiore, intendiamo affermare la coscienza umana nel suo progresso infinito".

Pertanto non ritardiamo la trasmutazione della nostra coscienza. Ricordiamo il Gerarca principale e rispettiamo il legame con l'intermediario a noi più vicino: il Guru sulla terra. "Il Guru terreno è dato per la devozione, il progresso, l'unità e la costruzione". Nel trascurare il Guru, nel disprezzarlo, si svilisce e si trascura il Grande Maestro che lo convalida, poiché il Guru è il rappresentante del Grande Maestro.

Ricordiamo che i Signori della Luce hanno un sacrosanto rispetto per il Sacramento della Gerarchia. Il Gerarca regge la Sintesi del Calice, perciò possiede sia l'obbedienza che il comando. Chi non conosce l'arte dell'obbedienza, non otterrà l'arte del comando. Questi due concetti esprimono bellezza. L'obbedienza consapevole si avvicina al comando.

Dopo aver fermamente realizzato la Gerarchia, inizieremo ad approfondire la comprensione dell'insegnamento di Vita con tutto il nostro cuore. Offende il cuore sentire quanto siano scarsamente compresi i tesori che il Maestro offre tanto generosamente. Su questi tesori sarà eretta

la nuova razza. Riflettete sulla grandezza di ciò che è dato! Mi spavento quando penso alla responsabilità che ci assumiamo accettando questi tesori, perché so che alcuni di noi non capiscono ancora tutto il loro valore a favore dell'umanità. Quello che ci è dato per essere distribuito come cibo indispensabile alle anime affamate, quello che dovrebbe essere posto alla base di un nuovo progresso, non viene apprezzato da costoro.

Ascoltate l'appello del mio spirito! Esaminate più spesso i vostri tesori e, raccogliendone ogni granello, fate che diventino parte del vostro essere. Questi tesori, una volta assimilati, vi daranno una visione ampia e chiara dei problemi più complicati dell'esistenza, e l'austera gioia del progresso infinito riempirà i vostri cuori. Il mio cuore vuole infondervi la gioia per la grandezza e la bellezza che vi sono rivelate dall'insegnamento di Vita. Nuove anime arriveranno e si moltiplicheranno. Dobbiamo essere capaci di farle restare. Bisogna dare ad ognuno secondo la sua mentalità. Niente attrae tanto gli uomini quanto una parola giusta che libera le loro menti, dandogli nuove possibilità. Tutti gli esseri sono attratti dalla Luce. Questa è la prima legge del Cosmo. L'insegnamento e la capacità di donarlo in piena commensura, è il magnete che attira gli uomini e tutte le possibilità. E quell'armatura che può resistere ad ogni attacco, quella fonte che porta gioia infinita. Ma deve essere accettato dal cuore e non solo dalla testa.

Amatevi l'un l'altro, rispettatevi l'un l'altro, ma lasciate che la vita interiore di ciascuno sia il suo Santo dei Santi. Siete uniti dal Maestro, dall'insegnamento e dalle azioni; ma non giudicate gli altri. Agli occhi del Maestro chi giudica può diventare facilmente il giudicato. I Suoi parametri di misura non sono i nostri terreni; dobbiamo sempre ricordarlo. Una pietra scagliata al fratello ci piegherà come se fossimo sotto un pesante masso.

Dopo aver accettato la Gerarchia, assorbite l'insegnamento; perché Tunica gioia indistruttibile è quella ottenuta grazie all'espansione della coscienza che ci spinge nel Sacramento superiore dell'Essere, dove tutte le nostre lotte più sacrosante si concretizzano; infatti la Realtà più alta supera tutta l'immaginazione umana.

4

13 ottobre 1929

Ultimamente ho pensato molto ai membri del tuo gruppo. Ancora una volta mi sono convinta che nessuno può essere sostituito e che tutti sono indispensabili. In questo modo è semplice raggiungere una completa armonia che garantisce la vittoria in ogni direzione. Ma il mio cuore sente che c'è qualcosa che impedisce questa unità. Qual è dunque il rimedio? Naturalmente Tunica soluzione è comprendere il Maestro e l'insegnamento con il cuore, e non solo con la testa. Perciò dobbiamo fare attenzione alla maturazione del nostro cuore. Quel meraviglioso organo contiene in sé, nei suoi numerosi centri, tutta la vita psichica e creativa. Senza lo sviluppo dei centri del cuore siamo sterili; non si crea la vita psichica; non c'è vita nelle sfere superiori, e la corona dell'Arhat è irraggiungibile. Solo con il cuore ci possiamo accostare alla coscienza dell'Arhat, del Maestro, perché la sua coscienza è nel cuore.

L'umanità ha un'idea confusa dell'Arhat, ma senza questa conoscenza è impossibile avanzare.

Nel libro *Gerarchia* è scritto:

"E usuale pensare a un Arhat come uno che vive fra le nuvole. Le memorie di tali derive del pensiero sono spaventose e grottesche. Davvero, Noi, Fratelli dell'Umanità, non Ci riconosciamo in quelle concezioni umane. Sono figure così fantastiche! Crediamo che se gli uomini applicassero le loro fantasie esattamente a rovescio, le Nostre Immagini assumerebbero la vera forma... Tutto assume una nuova dimensione. Tutto diventa improbabile. Ogni cosa viene disgiunta dalla realtà.

Procedendo verso i mondi superiori, diciamo che l'Arhat è illimitato in ogni manifestazione... Un Arhat procede portando il potere del Magnete cosmico nel suo cuore!".

Ma ecco come questa Immagine viene espressa dalla coscienza superiore.

"Il cuore dell'Arhat è come il cuore del Cosmo. Il cuore dell'Arhat è come il fuoco del Sole. L'eternità e il moto del Cosmo pervadono il cuore dell'Arhat. Maitreya si approssima radiante di tutti i fuochi. Il Suo Cuore arde di compassione per l'umanità caduta in miseria. Il Suo Cuore arde per affermare una nuova Alleanza.

Alcuni pensano agli Arhat come a dei paralitici; e yogi di scarsa levatura alimentano nell'uomo le immagini di se stessi. Ma quando l'umanità capirà che l'Arhat è la suprema manifestazione di Materia Lucida, vedrà che non c'è differenza tra Materia Lucida, che emana Luce, e quella Sostanza di Amore che avvolge tutto con la Luce. L'umanità riveste l'Arhat di un'immagine austera, ma Materia Lucida irradia Amore... Quando sarà possibile illuminare l'uomo con la Nostra Immagine?".

"La mente concepisce con difficoltà la purezza delle sfere superiori. A chi è cosciente del sentiero che porta a Noi, diciamo: "Segui la via dell'amore. Segui la via del lavoro. Segui la via segnata dallo scudo della fede!". A chi ha scoperto la Nostra Immagine nel proprio cuore, Noi diremo: "Segui la via del cuore e il Calice confermerà il sentiero!". Ma a chi, con orgoglio, pensa di aver raggiunto il sentiero, Noi diremo: "Vattene e impara dallo spirito che conosce il vero compimento". L'orgoglio blocca ogni progresso".

"Tutta la creazione sta nell'appello del cuore. L'intera distesa universale è percorsa da un richiamo, e il Cuore del Cosmo e il cuore dell'Arhat sono pervasi da quel richiamo. Appello e risposta contengono il combinarsi dei fuochi cosmici... Il Cuore della Nostra Fratellanza custodisce e protegge per l'umanità la via del Bene comune".

Ciascuno deve trovare la chiave dell'insegnamento nel proprio cuore. La comprensione dell'insegnamento di Vita dovrebbe inaugurare la creatività dello spirito. L'Immagine del Maestro addita un sentiero luminoso nello spazio cosmico. Quando accogliamo nel cuore l'immagine scelta, i nostri cuori non s'infiammano d'amore verso tutti gli esseri? La Materia Lucida creativa serve come involucro per gli spiriti elevati, ma questa energia è attratta dall'amore. Tutto l'Universo è sorretto dall'amore. L'amore è il magnete più potente.

L'amore che sento per voi, l'entusiasmo che ho per il vostro progresso, incitano il mio cuore a suggerirvi la necessità di migliorare...

Ora un suggerimento generale. Nell'applicare questo consiglio dovete ricordare il decreto del Maestro: "Severità con se stessi e disponibilità di cuore verso il fratello. Solo l'occhio benevolo può creare". Il Maestro consiglia sempre di applicare l'insegnamento prima di tutto a se stessi, altrimenti non si avanza. "È triste quando lo spirito, dopo aver compiuto il proprio ciclo di vita, si ritrova allo stesso punto di partenza. È avvilente quando lo spirito s'impone la stessa meta, poiché questo suo prodotto, come fedele compagno di viaggio, lo attenderà sulla soglia".

Sviluppate soprattutto il senso di giustizia e di commensura. Il cuore misura entrambe queste qualità. Perciò cominciate a pensare al cuore, ricordatelo e ascoltate il suo appello. Il magnete del cuore cresce con la sincerità e l'impegno. Non c'è niente di astratto in questo, poiché tutte le energie cosmiche più sottili, più raffinate, più potenti e creative passano attraverso il cuore. Ma per attrarre queste energie creative si devono accendere prima i propri fuochi. Dunque, fate crescere i vostri fuochi! Ma non confondete il sentimentalismo che trasuda bontà, con la severa e saggia espressione del cuore. Ricordatevi cosa dice l'insegnamento della compassione e della pietà. Amatevi, abbiate cura l'uno dell'altro e datevi gioia.

5

11 febbraio 1929

Ognuno scrive del suo impegno per l'unità. Se capite veramente questa necessità, cos'è allora che l'impedisce? Vi risponderò io: la mancanza di disciplina spirituale, la scarsa capacità di applicare l'insegnamento, prima di tutto a voi stessi. Quando occorre essere tolleranti, la vecchia e incontrollata abitudine dell'antagonismo, o l'atavismo non superato, s'innalza con tutta la sua forza, e allora i migliori propositi sono immediatamente dimenticati. Ovviamente è difficile sradicare subito tutte le cattive abitudini. Quindi iniziamo a sradicare la più urgente — scacciamo l'intolleranza. Con lettere di fuoco incidiamo nella nostra coscienza questo precetto dell'insegnamento, e ricordiamolo all'inizio e alla fine di ogni giorno, nel lavoro e nel riposo.

Ricordiamoci che quando il Signore Buddha istruiva i suoi allievi, esigeva prima di tutto che imparassero a controllare il loro temperamento. Solo quando le redini dello spirito controllavano tutti i sentimenti del discepolo, solo allora il Benedetto sollevava leggermente il velo del sacro Insegnamento. Oggi il sentiero dell'insegnamento è lo stesso di allora. Per avanzare e ottenere maggiore fiducia sono necessari proprio gli stessi requisiti fondamentali: rispetto per la Gerarchia e disciplina di spirito.

Mettendo in pratica le indicazioni e le possibilità elargite dalla Mano generosa del Maestro possiamo progredire molto, elevarci agli occhi del mondo, e obbedendo ai precetti che ci guidano, creare in questa vita un buon karma. Ma come sarà utilizzato il nostro vero tesoro se non trasmutiamo i moventi e i sentimenti interiori nelle lotte superiori? Malgrado tutto il nostro impegno nella direzione indicata dal Grande Maestro, la Torre resterà inaccessibile.

Tutto questo sembra così complicato e difficile, ma allo stesso tempo tutto è così facile e semplice. Quando il cuore arde d'amore e di entusiasmo per il Maestro, per la bellezza e la vastità dell'insegnamento di Vita, le scintille che sprigiona possono facilmente accendere la fiamma di uno sforzo inesauribile, che ci spingerà al di sopra di tutto e oltre ogni ostacolo. Lottate, amici miei! È poi tanto difficile se davanti a voi avete l'immagine della Bellezza? Non è una gioia suprema dedicarvi completamente a servire il Bene comune? I conseguimenti sono così splendidi e non hanno limiti! Ma tutte le possibilità, tutta la gioia dipendono solo da voi. Nessuno può ricevere più di quello che è in grado di assorbire — altrimenti andrebbe incontro alla distruzione. Le leggi dell'Universo sono esatte e immutabili. La suprema felicità di uno può causare intensa angoscia in un altro, se manca la capacità di assimilare. Lo capite! I raggi che ci manda il Maestro nella suprema gioia del Suo Spirito, stimolerebbero la nostra angoscia e potrebbero anche nuocere all'organismo, se non fossimo preparati a riceverli. Cercate di capirlo, miei cari, e siate pronti ad accogliere i raggi del Grande Maestro. Nel Cosmo ogni raggio può essere creativo o distruttivo. Tutto dipende dalla correlazione e dall'assimilazione, poiché "l'uomo, essendo parte dell'Universo, è soggetto a tutte le sue leggi".

Cito dal libro *Infinito.*

"L'attività creativa del Cosmo utilizza tutti gli impulsi vitali, mettendo in tensione le leve dell'esistenza. Fra tutti gli impulsi il più potente è quello che tende all'unione. Esso comprende ogni manifestazione della vita; da esso traggono origine le combinazioni vitali. Perché dunque non applicare questo principio alla vita? Quando la tendenza all'unione lotta contro la differenziazione, si scatena una potente esplosione. I frammenti di questa esplosione sono spesso lanciati lontano, perdendo così il loro potere di mutua attrazione. Quindi, se l'uomo respinge le forze cui è legato per karma, genera una potente esplosione. La legge crea solo mediante l'unificazione. L'attrazione è l'elemento che indica in quale direzione tendono tutte le energie. I Fratelli dell'Umanità tracciano una via per tutto ciò che si afferma per evoluzione. Pertanto la forza di attrazione si pone quale legge dell'Esistenza. Questa forza cosmica unificante convalida il potere della Mente cosmica".

Ancora un pensiero:

"Consideriamo la ribellione di un discepolo. Quando l'allievo cela la sua ribellione alla Mano generosa del Maestro, significa che nasconde una manciata di pietre. Ricordiamo a quel discepolo che quella collera gli tornerà indietro, opprimendolo. Grave è la mancanza dell'allievo che tiene il conto delle sue offerte alla Mano che dà! Il discepolo che si ritiene più importante del Guru spezza il legame col Maestro. Nell'enumerare le proprie offerte, l'allievo è già ricompensato. È indegno affermare la propria importanza. Dai commenti futili del discepolo si può capire che il suo elenco è incompleto. Se questi debiti non vengono saldati, il viaggio sarà lungo. La presunzione è un flagello! Si può deplorare la propria mancanza, ma ribellarsi alla Mano che dà è come lanciare una freccia contro lo Scudo. I pilastri dell'insegnamento devono sostenere le azioni! Ricordiamolo".

Giustamente sulla Gerarchia si dice:

"In effetti la spirale della vita si edifica soltanto su questo principio. Anche la creatività del Maestro si manifesta in un moto eterno; perciò la saturazione del discepolo deve procedere con l'attività creativa del Maestro. L'allievo che enumera i propri conseguimenti si estranea dalla Verità. Per cui dico che esiste un solo Scudo: la Gerarchia. Il discepolo che considera la propria poltrona più elevata del seggio del Guru ha davvero bisogno di ricordare la Mano che dà. Mi addolora quando un discepolo afferma se stesso e si comporta con arroganza. Per Noi, l'arroganza verso il proprio Guru è il massimo della presunzione. Che il discepolo lo ricordi ad ogni suo passo".

Qualcuno può chiedersi: "Ma non sono i risultati che contano prima di tutto?". A questo risponderei: Ma come potrebbe questo qualcuno essere già in grado di esaminarli? La valutazione potrebbe non corrispondere alle aspettative.

Diffondete i Tesori che vi sono affidati dallo spirito illuminato e seminate grani di creatività spirituale, lottando e realizzando fino in fondo il significato del grande Dono. Il risultato dipende dallo sforzo, che a sua volta genera l'attività creativa dello spirito.

Qualcuno è esasperato dalla severità di quanto precede. Ma potrei chiedere: è possibile che costui rimanga ancora sul primo gradino dell'appello quando vengono date molte cose piacevoli? Siamo forse ancora bambini, quando la medicina benefica ma amara, ci veniva offerta in pillole ricoperte di cioccolato? Si deve trovare il coraggio e la pazienza di gettare via il vecchio guscio per rinascere nello spirito gioioso e luminoso. Tutti noi abbiamo sperimentato le discese dello spirito, è quasi inevitabile; ma si dovrebbe attentamente osservare se l'ultima caduta è più profonda della precedente, poiché ciò risulterà pericoloso. Sarà difficile rialzarsi e molto verrà perduto.

Ascoltiamo la voce del cuore. Lasciamo che il cuore sussurri quali grandi e amorevoli Anime vivono nella Fortezza di Luce, poiché l'inaccessibilità delle sue mura si tramuta nel magnete più potente per il cuore che lotta. Niente può fermare quest'attrazione se lo spirito ha trasmutato i suoi fuochi interiori.

Tutti mi siete cari, e vorrei tanto avervi vicino per sussurrarvi parole gentili e incoraggianti, ma soprattutto per crescere con voi nella gioia di comprendere l'insegnamento infinito.

Spesso i vostri appelli mi raggiungono. Sento che non è facile per voi, ma in questo modo la vostra vittoria sarà straordinaria. Il mio cuore spesso parla e incita, perché un grande lavoro ci aspetta. Rendiamolo dunque più leggero applicando i decreti dell'insegnamento. Conosco la fermezza e la devozione che avete, ma ogni cosa può essere migliorata; in questo sta la gioia della nostra esistenza.

Un periodo difficile mostra la via più breve, se lo spirito è forte. Diamo il benvenuto a tutti gli ostacoli. La gioia è predestinata, ma bisogna resistere agli attacchi delle forze oscure. Ricordiamo: "Energia e volontà reggono il karma". Applichiamo il potere della volontà per trasmutare i nostri fuochi. Attiriamo i fuochi puri dello spazio, perché con loro verrà ogni gioia. Non dimentichiamo che l'essenza dell'intenso fuoco puro contiene la capacità di unificare. Pertanto, dove l'unità non è manifesta, non c'è fuoco puro. E solo il fuoco puro conduce alla Torre.

In questo periodo difficile per la battaglia dello spirito, vi mando tutto il mio amore e il mio sostegno. Siete circondati da una costante premura. Non dubitatelo. Ogni allievo è caro al Maestro. Tutti gli aneliti del vostro cuore fanno eco al Grande Cuore. Non sempre i raggi proiettati possono

raggiungere la nostra coscienza fisica, ma in ogni istante essi disperdono e annientano le numerose scintille ostili che ci circondano. Con impegno, con spirito pronto e cosciente aiutate questi inestimabili messaggi inviati dal Cuore Perfetto e dalla Mente Perfetta.

Siete convinti del completo fallimento e dell'incertezza delle manifestazioni di "ordine spirituale" appartenenti alla maggioranza dei medium? Ognuno vede solo nella sua sfera di coscienza, né più né meno. Cerchereste il sapere da qualcuno che conosce solo l'alfabeto? Cercate piuttosto le accumulazioni del Calice o della grande Sintesi. Voi avete il Supremo. Non gravate la vostra aura entrando in contatto con sfere imperfette.

6

17 dicembre 1929

Vi cito una pagina dal libro *Infinito.* Questo brano con le sue strette analogie fra le sette manifestazioni cosmiche e umane, vi aiuterà ancora una volta a riflettere sulla serietà degli eventi.

"Il piano cosmico si può realizzare solo nella tensione, solo quando tutte le corde vibrano. Il predestinato si compie solo quando la struttura entra in tensione. Il firmamento è stabile quando i sostegni del Cosmo lo sorreggono con la loro attrazione. Ma se la mutua attrazione fra i sostegni viene ostacolata, la cupola del firmamento terrestre è soggetta a oscillazioni irregolari; questi sostegni dunque, o sorreggono la struttura o la distruggono. I sostegni possono sempre unire assieme le energie più disparate. L'Universo proietta le sue energie secondo la polarità; il negativo e il positivo forniscono le combinazioni".

Riflettete a fondo su questo pensiero e non ostacolate le vostre mutue attrazioni per non provocare scosse ai sostegni. Come potete valutare gli effetti di tali traumi? Dopo un'esplosione parziale, un nuovo pilastro può essere accuratamente ricostruito, ma spesso una sola esplosione, con la sua forza deflagrante, colpisce i cuori più vicini. La grande legge di analogia e similarità vale ovunque.

Dovete anche ricordare di "evitare che le forze utili si mutino in una giara di scorpioni". Questa eventualità fu prevista molto tempo fa e fu mandato un avvertimento. Impariamo ad applicare le indicazioni. Saturiamo il nostro essere con la serietà del tempo presente. Ogni leggerezza mentale sconfina nel crimine.

Quando sostituiremo il concetto limitante di "io" col potente, creativo e gioioso "noi", le potenzialità e la ricchezza dello spirito fioriranno in modo straordinario, e anche la nostra forza di volontà aumenterà incredibilmente. Gli uomini temono l'espressione "noi", perché l'"io" può sempre essere verificato, mentre il "noi" è sconosciuto, perciò pericoloso.

E arrivata la grande epoca predetta tanto tempo fa. Non sentite tutta la sua tensione nelle esplosioni cosmiche e umane? L'intera crosta terrestre è in subbuglio e un grande cambiamento si avvicina. Quest'epoca non è paragonabile al passaggio di una cometa inoffensiva, ma le nostre emanazioni, che sono discordanti con le energie ignee superiori in arrivo, possono evocare, o piuttosto evocheranno, un inaspettato cambiamento. Durante tali perturbazioni è bene sostare sulla roccia stabile indicata, sotto l'Ombrello di Dukkar. Tutti i nostri compiti troveranno posto sotto questo riparo!

Un'altra indicazione:

"Se create un nuovo grado quando Urano raccoglie la sesta razza, dovete essere pervasi della grandezza del tempo affermato, e abbandonare tutte le preoccupazioni che ostacolano".

Dobbiamo accogliere tutti gli amici vicini in spirito; ma chi distrugge, chi porta disunione, deve essere cacciato o rimandato al suo posto. Lavoriamo e creiamo, non per accrescere il nostro potere personale, non a favore di personalità particolari, ma per il grande Bene generale.

E così ricordiamo questo periodo senza precedenti, bello ma inquietante. Non perdiamo neanche un minuto! Consolidiamo l'unità con tutte le forze del nostro spirito, e lasciamo al più meschino isolamento l'insignificante concetto di "io".

Vi mando le corde vibranti del mio cuore; che ciascuno provi a farne risuonare una.

7

11 settembre 1929

Alcuni verranno con domande e in cerca di consigli sui vari fenomeni psichici e medianici, pensando che siano manifestazioni dell'Agni Yoga. Cercherò quindi di chiarire questa differenza citando alcuni pensieri dai libri dell'insegnamento:

"Lo spirito dell'Agni Yoga ci connette alle sfere superiori e alle correnti del Magnete cosmico. La qualità del fuoco è stabilita dalla tensione del Magnete. Il magnete dello spirito determina il grado che può essere manifestato. Gli stessi principi governano l'accensione dei centri".

"Lo spirito, la cui coscienza è sui piani inferiori, non può accendere i fuochi dei centri superiori. Solo il sublime attrae il sublime; pertanto, dove l'impegno è solo fisico ci sarà una capacità ricettiva e un effetto corrispondenti. Nell'epoca in arrivo dell'Agni Yoga bisogna conoscere il principio dei messaggi forzosamente trasmessi. Anche in natura c'è una correlazione diretta che ha i suoi limiti. Solo il purissimo assimila il purissimo, e anche in ciò vige il principio del magnete. Come il principio delle energie sottili è inerente all'altissimo Agni Yogi, così la ricettività fisica determina fenomeni corrispondenti. Tutto ciò che è forzoso, tutto ciò che è ostentatamente grossolano, tutto ciò che è fisicamente evidente è inferiore al principio sottile".

"Un Agni Yogi possiede l'equilibrio supremo; la creatività altruistica del suo spirito conduce all'equilibrio della correlazione universale; perciò lo scompenso e la disarmonia dei centri si trasformano in equilibrio. L'insegnamento ripete spesso queste sottili differenze; dunque per salire di livello occorre comprendere lo squilibrio delle manifestazioni inferiori e la bellezza dell'armonia suprema. La natura dell'Agni Yogi è così eccelsa che volerla considerare alla stregua di un qualsiasi fenomeno medianico è come gettare fango in un calice igneo. Dico pertanto che la comprensione dei fuochi superiori condurrà alle vette del Fuoco puro".

"L'Agni Yogi è colui che raduna la nuova razza. Egli opera nelle sfere superiori e raccoglie gli spiriti di una nuova razza. Il fuoco dell'Agni Yogi ha il suo effetto sia in Terra che nelle sfere superiori. Pertanto l'Agni Yogi è il legame fra i mondi".

"La coscienza degli uomini deve assimilare la differenza esatta fra gli strumenti umani, dati per scopi diversi, e quelli stabiliti dalla forza motrice dell'evoluzione. Quando parliamo di trasmutare i fuochi, lo si deve intendere come l'asserzione del Fuoco più intenso del Magnete cosmico. Quando l'umanità avrà capito tutto il potere creativo dello spirito di un Agni Yogi, solo allora si potrà rivelare che tutti i suoi centri vibrano in risposta agli eventi cosmici. L'apparecchio umano usato per una semplice fotografia, non si può certo paragonare all'apparato che riflette ogni respiro dell'Universo. Pertanto tutti quelli che s'impegnano nell'Agni Yoga cerchino la comprensione superiore dei centri aperti".

"In verità, un medium non ha i centri aperti, e non è capace di visione psichica per il contatto con i mondi superiori. Gli uomini si sbagliano a giudicare le capacità di un medium, e Noi sovente

dobbiamo constatare, con dolore, quanto si lascino incantare dai fenomeni fisici. Le materializzazioni fisiche li attirano come una calamita".

Quindi, se così si può dire, i centri più bassi del medium agiscono solitamente mediante la loro tensione primordiale. Spesso si tratta di un fenomeno forzoso che non conduce all'apertura dei centri, ma provoca solo la loro temporanea stimolazione. Invece la tensione ignea dell'Agni Yogi è causata dall'accensione dei centri superiori, che sono realmente aperti.

In senso stretto non ci sono centri inferiori per l'elevato Agni Yogi, poiché ha trasmutato i suoi centri "inferiori" per mezzo dei fuochi più sottili. Ma questa trasformazione avviene dopo l'accensione dei centri superiori, quando tutti i centri "inferiori" vengono subordinati al plesso solare. Ricordiamo anche che il livello di questi fuochi, o piuttosto la loro qualità, può essere perfezionata all'infinito, proprio come ogni altra cosa nel Cosmo. Ma senza dubbio un principio caratterizza l'Agni Yogi — è il principio della sintesi. L'accensione dei fuochi è impossibile senza la Sintesi del Calice. Da questo principio potete già stabilire la qualità dei fuochi.

Ora avete l'indizio principale per poter distinguere tra le manifestazioni dovute all'accensione dei centri e i fenomeni psichici inferiori. "L'Agni Yogi porta la Sintesi del Calice — da questo segno potete giudicare". Riempite dunque i vostri calici con la comprensione della bellezza, con l'autentica conoscenza che svela la saggezza dell'insegnamento di Vita e con la sua assimilazione nel vostro cuore; ricordate inoltre che il cuore è un grande magnete capace di attirare ogni conoscenza, ogni possibilità, ogni vittoria. Tenete anche a mente che niente è forzato nelle manifestazioni di un Agni Yogi, poiché egli è il laboratorio di se stesso, e con la potenza dello spirito trasforma i suoi fuochi. Il Maestro impartisce le indicazioni dell'Insegnamento per ampliare la coscienza, ma è il discepolo che deve applicarle. Il Maestro osserva tutto il processo di accensione dei centri coprendoli con strati di soma, quando la loro accensione minaccia di diventare una conflagrazione. Tuttavia non è possibile alcuna trasmutazione senza la partecipazione spirituale del discepolo.

È ovvio che bisogna essere particolarmente cauti nel dare risposte, e in particolare nel dare definizioni a chi fa domande, poiché è sempre bene ricordare la regola impartita dal Maestro: "La risposta deve essere come il raggio del medico, non come il chiodo di una bara". Si deve imparare a "non interferire", prendendo in considerazione il livello della coscienza altrui. Con l'attenta espansione della coscienza è possibile ottenere la vera comprensione; ma spesso questo è un processo molto lungo, e allora è necessario mostrare lo stesso tipo di pazienza che mostra con noi il Grande Maestro. All'inizio tutti hanno bisogno d'incoraggiamento e di veder riconosciute le proprie capacità. È facile che la paura allontani ed è molto più difficile trattenere; ma il Grande Maestro ci insegna come far rimanere i nuovi venuti. Inoltre può capitare che, per qualche scopo preciso, uno spirito con grandi accumulazioni riceva un organismo propenso alla medianità, e in seguito, se sviluppa una forte volontà, assistito dal Grande Maestro, può riuscire a vincere le manifestazioni inconsce assoggettandole alla sua volontà. Ma non è facile.

Stiamo attraversando un periodo di avversità, ma lo ricorderemo con gioia; poiché la forza si sviluppa solo quando l'azione è difficile. Anche la tecnica di un musicista migliora soltanto con l'esercizio costante, dopo che le sue dita hanno sofferto molto.

8

15 gennaio 1930

Talvolta è così forte la sensazione di esserti accanto, che posso condividere la gioia della tua tensione creativa. Sai già che quando tutte le forze sono tese, attirare possibilità è inevitabile. La legge è una in tutto l'Universo, e noi, che abbiamo già imparato ad amare le difficoltà, sappiamo che "gli ostacoli che inducono debolezza nello spirito sono causa di fallimento, ma gli ostacoli che costringono alla lotta con tutto il fuoco dello spirito sono come impeti creativi. Insegnano gli antichi saggi: "Evocate l'ora della battaglia; non evitate gli ostacoli". Chi evade non si salva, ma ritarda soltanto. Chi non teme di partecipare al moto eterno e infinito, in verità, può diventare un guerriero. La prontezza e il ritmo pressante lo trasporteranno nello splendore del Cosmo. Segnatevelo: indugi e paure sbarrano le vie allo spirito".

Dobbiamo abituarci alla lotta costante e cercare di amarla. Ogni atomo del Cosmo combatte! Dopo ogni vittoria occorre prepararsi per la successiva, ancora maggiore; e poiché anche le azioni crescono in proporzione allo sviluppo della coscienza, la battaglia, espandendosi, prevede più responsabilità. Nel Cosmo ha luogo una battaglia senza fine e tutti noi, in modo visibile e invisibile, ne siamo coinvolti. E tempo di capirlo, poiché realizzando e rafforzando il nostro spirito, diventeremo i veri vincitori. Guidati dalla Saggezza suprema che ci indica la giusta direzione, attraverseremo gli abissi! Senza essere abbagliati dalla visione, con gioia e luminosità potremo guardare al futuro.

Dove sono altri simili fortunati che possono dire lo stesso? Pensiamo ai vantaggi che ci offre questa conoscenza! Che sicurezza dà a tutte le nostre azioni e decisioni! Non è la felicità più grande poter avanzare verso il traguardo indicato, comprendendo pienamente gli eventi, e sapendo che il nostro destino è conseguire la massima espansione di coscienza per offrire un servizio migliore al Bene comune? L'ora avversa è ormai prossima. Non vediamo già balenare lampi violenti? E i fuochi sotterranei risvegliati non irrompono come sinistri messaggeri? Noi che lo sappiamo, dobbiamo urgentemente trasmutare i nostri fuochi interiori per assimilare la tempesta di fuoco in arrivo; perché solo questo ci darà stabilità nella battaglia, ci avvicinerà alla Gerarchia di Luce, aiutandoci a riempire il calice. Trasmutiamo dunque tutte le nostre energie, iniziando da quella più resistente: l'egoismo, questo drago malvagio dell'isolamento con la sua lunga coda di presunzione, amore del potere, amor proprio, permalosità, irritabilità, paura, dubbio e altri simili contorni. E sostituiamoli con le ali dell'affermata unità; con la piena solidarietà verso tutti i col lab oratori; col riconoscimento della Gerarchia; con un gioioso e rinnovato impegno per i compiti assegnati; con tolleranza e gratitudine per chi lo merita. Concludiamo con la fiducia incrollabile fino alla fine. Questa trasformazione verrà semplificata se il cuore arde di devozione e amore per Colui che ci chiama a costruire, mostrandoci il sentiero per la Torre.

Che ognuno crocifigga se stesso. Che ognuno giudichi severamente se stesso e mostri più riguardo verso gli altri compagni. Bisogna crocifiggere solo se stessi! Cresceremo immensamente praticando su di noi questa rigorosa disciplina. Se qualcuno non conclude il compito che gli è stato assegnato, non accusatelo, ma se possibile portatelo a termine voi stessi. Vi prego di non criticarvi a vicenda. La continua insistenza a criticare produce calli nel cervello, e allora come può espandersi la coscienza? Ogni momento libero deve essere utilizzato per progredire, arricchire il tesoro e assimilare l'insegnamento, che per ora è davvero poco compreso e praticato. Ogni sua frase suscita così tante domande e paragoni, ma richiede anche l'immediata applicazione nella vita di tutti i giorni. Ma cosa si pratica? Il Maestro vuole vederci uniti, vuole vederci come un solo cuore, un solo spirito, un solo corpo. Se una parte dell'organismo è ammalata, gli organi sani non compiono forse il loro dovere dando alla parte malata l'opportunità di guarire? Anche voi dovete agire così.

E detto: "Noi offriamo l'armatura migliore; dunque, per coloro che non vogliono sostituire le vecchie abitudini con una corazza lucente, l'ingresso alla Torre è sbarrato! Sì, sì, sì! Bisogna capire che il tempo è grave e occorre tralasciare le vecchie abitudini".

Mi dispiace scrivere questo, ma sento che è giusto, altrimenti potrebbe succedere qualcosa di irreparabile. Apparentemente le cose potrebbero sembrare le stesse di un tempo, ma ciò che non si vede non può essere sostituito, dunque si allontanerà. Il dispiacere del Maestro è così evidente, e anche il mio spirito conosce e vede l'immagine spirituale dei collaboratori.

Chi sarà il primo a emergere da questa penosa battaglia? Ma ricordate: non c'è altra via. Se lo spirito è troppo lento a destarsi, non sarà terribile quando, aprendo gli occhi, si troverà di fronte a porte chiuse? Nel mondo spirituale come in quello sottile, le leggi sono ancora più immutabili; i limiti delle relazioni sono immensamente meglio delineati rispetto al piano fisico, poiché lì avviene la grande selezione. Affrontate con coraggio tutto ciò che finora si è detto; con coraggio mettete in croce solo voi stessi, ricordando il periodo di tensione.

Vi scrivo ancora una pagina da *Infinito^ :*

"Nell'opera creativa universale le energie vengono fuse nella massima tensione. Le combinazioni delle energie unite si moltiplicano con il crescere della tensione. La sintesi della tensione è confermata dal potere dei fuochi superiori. In tutta la creazione cosmica la legge della tensione crea nuove combinazioni. Solo se la tensione è crescente può attirare nuove diverse energie. Quando le energie, congiunte alla combinazione del Magnete, attirano correnti identiche, allora è possibile stabilire l'armonia fra le energie. Ma se le energie si proiettano in direzioni diverse, l'energia del Magnete viene dispersa; lo stesso accade per le azioni umane.

Perché lo spirito umano è attratto da correnti disarmoniche? In realtà, le correnti che tendono al Fuoco spaziale offrono la formula migliore, ma questa formula deve essere stabilita con l'azione indipendente".

"Bisogna capire che nell'azione indipendente è contenuta tutta la sintesi dell'attività. Quando lo spirito scopre il proprio seme e discerne gli involucri che lo circondano, può capire la bellezza del Cosmo. Il guscio che si forma intorno allo spirito umano, blocca tutte le vie dell'affermazione. Perciò i Nostri collaboratori devono sapere che quell'involucro non è adatto alle Nostre condizioni. Bisogna rendersi conto che è indegno rivestire lo spirito con un guscio, quando Noi tanto veneriamo la radianza del velo della Madre del Mondo. Ricordatelo dunque, e impegnatevi a seguire il Maestro! Solo in questo modo avrete successo. L'attività indipendente dei centri cresce come una spirale ascendente".

Abbandoniamo tutti i gusci; mostriamo indipendenza d'azione; lottiamo per raffinare la qualità del pensiero, e avremo successo! Il compito più importante consiste nel curare la qualità in tutte le cose. Il superiore e l'inferiore differiscono solo nella qualità, e mostrano similarità in ogni altro aspetto.

9

24 febbraio 1930

In verità, soltanto una coscienza mediocre si irrita per l'autorità del Guru. Ma da dove proviene l'autorità del Guru se non dal Gerarca? Per autorità del Gerarca non si intende che egli vuole dominare le aspirazioni di tutto ciò che è inferiore. L'autorità del Gerarca e del Guru non è tirannia, ma conoscenza suprema. È detto: "Il Gerarca usa il potere per il progresso cosmico. Noi, Fratelli dell'Umanità, abbiamo il potere di agire all'unisono col Magnete cosmico". Il Gerarca e il Guru sono i Navigatori esperti che durante una violenta tempesta, sormontando scogli e onde devastanti, guidano la nave di cui sono responsabili e sulla quale noi, come carico "prezioso", troviamo posto. Non scordiamolo dunque; non rifiutiamo la Mano benefica della Guida che si prodiga in aiuto! Autorità e dominio sono due cose ben diverse. Il dominio è la forma più bassa di coscienza, causato dalla paura, dall'egoismo separativo; mentre il potere dell'autorità, benedetto

Scaricabile da bailey.it

dalla conoscenza superiore e dalla tensione del cuore, è il sacrificio maggiore. Ricordiamo il libro del "Sacrificio". Il cuore fu sempre considerato come simbolo della Guida.

Cercate di sentire col vostro cuore il potere della gioia nella devozione e nell'amore per la Mano che ci Guida. Affermo con la conoscenza dello spirito e del cuore che non avete un Amico e un Custode migliore.

Rendiamoci conto di quanto siano piccole tutte le nostre offerte, se ce ne sono, a confronto del potere benefico e inestimabile di questa elargizione. La coscienza ampia lo capirà. Nessuno è avvilito, tutti sono rispettati e la via ai conseguimenti superiori è aperta a chiunque, purché noi stessi non sprechiamo le opportunità. Ci sono momenti difficili durante la salita in montagna, quando l'unica possibilità è avanzare, e ogni esitazione rischia di finire in un disastro. Un sasso malfermo non può sostenere a lungo colui che vi indugia troppo. Adesso è ora di salire, e l'unica via accessibile è quella che abbiamo di fronte. Avanti dunque, senza dubbi, senza rimpianti e senza rimuginare sulle piccole difficoltà dovute ai sacrifici. Ogni pensiero di questo tipo sarà un ulteriore peso per le gambe e aumenterà i pericoli della salita. Ci occorrono le ali dell'amore e della fiducia nella Mano della Guida, le ali della gioia per il grande Servizio. Ogni parola dell'insegnamento applicata alla vita allevierà immensamente il nostro fardello.

Vi chiedo col cuore di abbandonare tutto l'orgoglio, tutti i pensieri sull'unicità delle vostre offerte, tutti i dubbi e i sospetti, perché il tempo è troppo infausto e la responsabilità è gravosa. Quanto dura ancora la battaglia? Siamo quasi a metà strada e nessuno, in verità, ha perso niente. Il futuro è così bello e vasto. Possano i vostri nomi essere ricordati fra quelli dei grandi paladini dell'evoluzione. Cosa c'è di più nobile e bello che collaborare per il Bene generale della cultura dei popoli? Ecco alcune pagine da *Infinito'*.

"Una maestosa unità regna nel Cosmo come legge potentissima. Solo chi rispetta questa legge può veramente cooperare con il Cosmo. L'unità della sostanza in ogni cosa spinge l'umanità a creare. Quando la coscienza estrae tesori dallo spazio, il Magnete cosmico esercita la sua influenza. Il tesoro manifesto contiene l'affermazione dell'energia impregnata di Unità. Perciò ogni seme dello spirito deve similmente sentire l'unità. Ogni seme dello spirito appartiene all'unità universale che contiene la totalità della creatività cosmica. L'umanità priva se stessa di questa verità, adottando la via dell'isolamento. La legge dell'unità è immutabile in tutta la sua varietà. Solo osservando questa legge si può costruire, perché quando l'attrazione crea, il potere che sta nell'azione è l'Unità".

"La totalità dell'Essere posa Sull'Unità. La legge operante è così potente, che la costruzione universale dipende da questo principio. In ogni sua manifestazione questa legge raccoglie le sue parti, unendo assieme quelle che si appartengono l'un l'altra. Questa grande legge è la Corona del Cosmo!".

"La legge dell'unità disciplina l'eterna creazione della vita. La creatività cosmica prorompe come un comando infuocato; un comando che vuole unificazione; un comando che decreta un destino; un comando che stabilisce avvicendamento; un comando che afferma compiutezza; un comando che attesta immortalità; un comando che sostiene la vita in ogni atomo; un comando che stabilisce l'avvicinarsi di nuova energia; un comando che decreta la Nuova Era. Così il magnete della vita esprime la creatività del Cosmo. Com'è possibile dunque separare l'attività creativa dell'universo? Come separare le parti che si appartengono? Come dividere quello che in verità nasce l'uno dall'altro? Il Cosmo nella sua saturazione è proteso all'unificazione ignea. Solo la Mente cosmica può trasmettere all'umanità l'immagine dell'unità. La Mente cosmica conferisce al genere umano l'immagine sublime del Cuore più infuocato! La Mente riunisce e consacra; perciò nell'universo questa legge è creata dalla vita. Dov'è dunque la fine se tutte le manifestazioni cosmiche procedono dalle due Origini? Quando lo spirito entra in contatto con le sfere superiori, il potere creativo cosmico si svela come legge di Unità infinita ".

"Lo spirito trema al pensiero della morte. Ma quando la coscienza penetra nell'essenza della Vita, s'instaura il concetto di Unità. Quando lo spirito comprende che le manifestazioni della vita fluiscono in modo incessante, gli si può svelare la continuità di tutte le catene: la catena del

pensiero, la catena delle azioni, la catena degli effetti, la catena degli sforzi, la catena delle vite; e ciascuna catena predetermina la successiva. La creatività del magnete della vita consiste di queste catene. Lo spirito deve tremare non per la morte e la dissoluzione, ma al pensiero stesso di spezzare la catena. Se si potessero vedere quante sono le catene infrante registrate nello spazio, lo spirito ne sarebbe davvero atterrito! Quando il grande rinnovo è in atto, può riuscire solo chi accetta l'unità dell'evoluzione".

Dunque non spezziamo la catena che ci unisce alla Mano che guida. In quale altro modo potremo avvicinarci?

Dallo stesso libro leggiamo ancora:

"Le date cosmiche sono regolate dall'affermazione dei fuochi sotterranei e ultraterreni, e questa correlazione è in rapporto con le sfere dell'attività umana. Quando la data è imminente e l'azione comincia, si nota che il rinnovo della coscienza umana è sempre accompagnato da perturbazioni cosmiche. Naturalmente l'immutabilità della legge connette tutte le sfere, e l'interazione fra tutte le forze cosmiche è garanzia dell'azione razionale. Così la data si satura di tutti gli effetti e non è confinata a una sola sfera".

"Ora, in verità, i fuochi di tutte le sfere sono in grande tensione, e la decisione cosmica trasforma gli eventi. Le correnti magnetiche attirano intensamente i fuochi sotterranei".

"L'aura dell'uomo, fatta per ricevere trasmissioni cosmiche, dipende da varie condizioni, proprio come un conduttore elettrico. Quando le sfere umane hanno bisogno di certe scosse, le trasmissioni cosmiche sono conformi. Aderiscono a quelle sfere solo gli elementi che l'aura stabilizzata può assorbire. Quando la sfera richiede forti scosse, non può assorbire le trasmissioni che fluiscono dal Cosmo. Perciò le tenebre che attorniano il pianeta non consentiranno che qualcosa si affermi senza che si manifestino esplosioni. Queste forze purificanti illumineranno l'umanità. I fuochi cosmici attirano le date stabilite".

"I fuochi purificanti dell'Universo compenetrano tutte le parti del pianeta. Le scintille del fuoco si propagano in tutti i canali dell'azione karmica. Questi fuochi esplodono come vulcani. La forza del karma si rinnova e trasferisce il potere di mano in mano. Il flusso cosmico si spinge verso i fuochi purificanti; ecco perché la cometa sfreccia nell'infinito. La tensione delle correnti è elevatissima e i loro effetti si ripercuotono nei fuochi del pianeta. I centri dell'Agni Yogi registrano tutte le correnti cosmiche".

Quanti segni e avvertimenti vengono inviati quando si avvicina un periodo avverso! Ma l'ignoranza è grande. Leggendo una rivista scientifica ricordo che uno scienziato nordico, dopo aver esaminato l'attività dei vulcani, dichiarò di aver scoperto che l'attuale cintura vulcanica mostrava un periodo di inusuale tensione, e tutti i cosiddetti vulcani estinti si erano di nuovo risvegliati. In posti nuovi si verificano eruzioni inaspettate, e le scosse più pericolose si osservano in fondo agli oceani. Lo scienziato concluse le sue deduzioni ammettendo la possibilità di un gigantesco cataclisma planetario, anche in un futuro molto vicino.

I seguenti paragrafi *&a Infinito* lo spiegano parzialmente:

"Se l'umanità comprendesse il significato dell'esistenza, parteciperebbe alla creatività cosmica. Come progredire senza realizzare l'eterno rinnovarsi del Cosmo? Solo quando gli sforzi si protendono oltre i limiti tracciati dalla nostra vita, si percepisce il potere creativo cosmico. Ma il muro della stupidità e la nebbia della soddisfazione hanno bloccato la via. Quando sarà possibile penetrare nelle sfere della vera creatività cosmica, la coscienza cosmica si manifesterà".

"È nel giusto chi parla di ignoranza umana. Quando l'ora tremenda si avvicina bisogna impiegare tutte le forze per quel passo supremo. L'epoca di Maitreya è già stata predetta, e i segni sono sparsi ovunque come semi di fuoco. Quell'ora terribile sarà piena di Luce per chi segue il Magnete cosmico. Anche a chi lotta per i valori della Nuova Era, quell'ora terribile rivelerà come sostenere la Luce del futuro".

Ma l'umanità non vuole ancora capire quanto sia inquietante oggi la vita sulla Terra, né dove e in cosa va cercata la causa del pericolo imminente.

10

24 giugno 1930

Nelle vostre ultime lettere vi mostrate molto contenti di avere delle responsabilità, poiché ogni collaboratore ha il compito di dirigere il settore a lui affidato. È davvero giusto realizzare la responsabilità personale, ma vorrei anche sentirvi parlare di cooperazione. Temo che il mio modo di comprendere la responsabilità sia un po' diverso dal vostro. La responsabilità personale non solo è associata alla più ampia cooperazione ma, sinceramente parlando, la cooperazione o collaborazione, sta alla base della responsabilità personale. Il Cosmo è fondato sulla cooperazione; l'uomo, essendo una parte e un riflesso del Cosmo, non può escludersi da questa legge se non vuole autodistruggersi. Coloro che sono a capo di ciascun settore, devono cooperare il più possibile con tutti gli altri dipartimenti e associazioni. Tutte le sezioni devono lavorare seguendo lo stesso piano, e vogliamo vederle operare come fanno le dita della mano, senza intralciarsi, ma aiutandosi e completandosi a vicenda. La mancata cooperazione da parte di una sezione è simile a un processo infettivo e causa una disgregazione generale, a meno che non intervenga in tempo un'operazione risanante.

Se per voi responsabilità significa ritrarsi e agire da soli, vuol dire che avete un recondito desiderio di ambizione e di possesso. Sappiamo però che tutti i Maestri disapprovano questi sentimenti, e se non distruggiamo in noi l'ansia di possesso in ogni sua forma, faticheremo a fare il passo successivo. Forse siamo possessivi non solo verso la nostra sezione, ma anche verso i nostri allievi e conoscenti, fino al punto che ci urterebbe che qualche nostro collega dimostrasse interesse nei loro confronti.

Soggiogare è un'attitudine che deriva dal senso di possesso, e sapete quanto sia difficile sradicare tale sentimento. Ma questi atavismi sono forse permissibili nell'epoca della Madre del Mondo, l'epoca della massima cooperazione?

Le sezioni e le associazioni non sono fatte per aumentare il nostro potere personale. Pertanto dobbiamo lavorare in armonia col piano generale per farle progredire tutte. Elevando la loro importanza miglioreremo anche noi, ma se pensiamo soprattutto ad accrescere la nostra personalità indeboliremo le società e le associazioni, rovinando infine anche noi stessi.

Temo che le mie direttive siano sgradite a qualcuno e ho delle ragioni per pensarlo. Ma come si dice: "L'insegnamento non è un calmante né un gingillo d'argento. E una severa auto-crocifissione che trasforma a fondo la propria natura inferiore con i fuochi più sottili. Forse il calmante è appropriato agli inizi, ma l'insegnamento richiede i fiori bellissimi e severi dell'abnegazione. Chi preferisce il calmante farebbe bene a non toccare il cibo ardente preparato per quelli che scelgono la via del sacrificio di sé".

Sì, tutti gli angoli bui devono essere illuminati e la polvere di ieri rimossa, altrimenti sarà impossibile fare il prossimo passo.

Vi prego, perdonate le mie severe osservazioni. Scrivo con tutto il cuore. Voglio aiutarvi e infondervi una nuova comprensione. I discorsi sdolcinati addormentano la coscienza e sprofondano nell'ignoranza, ma l'ignoranza è ristagno e regresso. Date gioia al Maestro; che veda il vostro ardente desiderio di comprendere l'ascesa gioiosa. Percorrete questo nuovo sentiero con severo autocontrollo. La base su cui poggia la gioia superiore è piena di travaglio. "La sofferenza precede la gioia" — ricordiamolo.

Le anime unite dallo stesso impegno sono parte di una sola catena. Essere uniti dallo stesso Insegnamento renderà infrangibile questa catena.

11

17 agosto 1930

Il mio cuore accoglie pienamente il Comando del Maestro sulla necessità di cominciare al più presto una nuova fase. Cosa significa questo nuovo passo? Non solo esclamazioni di entusiasmo sulla saggezza e la bellezza dell'insegnamento, non solo promesse di devozione e di una migliore comprensione, ma significa anche azione secondo una rinnovata visione dell'insegnamento. Dunque applichiamo l'insegnamento alla vita, onoriamo la Gerarchia e iniziamo a collaborare in modo sensato e amichevole.

Eseguiamo i nostri compiti con attenzione e premura; sforziamoci di capire tutta la grandezza del piano per il Bene generale e qual è la nostra parte di responsabilità. Ponete alla base tutte le conferme ricevute negli ultimi dieci anni, e dopo averle raccolte esaminatele con tutto il vostro cuore. Il posto di ognuno era chiaramente indicato, poiché solo così si potevano ottenere i massimi risultati e gli esiti più vantaggiosi.

Inoltre, fin dai primi giorni, qualche collaboratore mostrava certi aspetti della sua natura che dovevano essere subito eliminati. Ma cosa si fece per seguire questi consigli opportuni e benefici? Non si mostrò forse la superficialità più imperdonabile verso quest'urgentissimo problema? In verità è la cosa più urgente, e solo uno sforzo sincero per eliminare i nostri difetti può farci avanzare sul sentiero del Servizio. Che ognuno guardi nel profondo della sua coscienza; che risvegli il suo cuore, e dopo aver analizzato seriamente tutti i moventi che governano le sue azioni, inizi subito ad estirpare gli accumuli negativi, perché il tempo è poco!

L'insegnamento mostra che i vizi quali ambizione, presunzione, egoismo, sospetto e leggerezza mentale, non dovrebbero crescere fra i collaboratori, se desiderano costruire le fondamenta per un nuovo progresso.

Realizziamo fermamente nel nostro cuore che il Maestro disapprova la tendenza all'autoritarismo. Come ho già scritto la volta scorsa: dispotismo e vera guida sono due opposti. Mentre il dispotismo è frutto delle tenebre, la vera guida è la luce della conoscenza nell'eterno sforzo verso la perfezione. Prima di tutto il dispotismo è triviale; ecco perché è tanto facile cadere in questo atteggiamento. "L'arroganza è il maggiore ostacolo sul sentiero del discepolato". Presunzione e arroganza sono compagni inseparabili che portano all'impoverimento spirituale e alla rovina.

Il Maestro non usa la forza, ma agisce secondo l'intelligenza del discepolo. Spesso la guida vede che la via del conseguimento è semplice e breve, ma tale semplicità supera il livello di coscienza dei collaboratori. Allora la guida saggia non insisterà sul proprio metodo ma, dopo aver valutato le capacità degli assistenti, sceglierà una linea d'azione accessibile alla maggioranza.

Non c'è bisogno di tirannia, ma di vera cooperazione. Sulla Bandiera della Nuova Era sta scritta la collaborazione più vasta. La qualità principale di una guida risiede nella capacità di radunare assistenti dai caratteri più diversi e unirli nello stesso impegno. La nostra unione non si fonda forse sulla devozione al Maestro? Ricordate quindi che il Maestro non dirige i nostri progressi con la forza, ma con generosa cooperazione. Concedere con saggezza pochi dettagli a una coscienza non ancora matura, può dare risultati non del tutto soddisfacenti, ma almeno non si creerà un'atmosfera rovinosa piena di irritazione e discordia.

Per una collaborazione utile a produrre un nuovo progresso è assai necessario assimilare l'importanza del pensiero. Bisogna purificare il pensiero nella vita quotidiana, se si vuole creare un'atmosfera migliore e attirare quindi possibilità più favorevoli. Ogni libro dell'insegnamento dedica tantissime pagine a questo argomento, ma finora non siamo stati capaci di capire non solo l'essenza del nostro benessere, ma anche della nostra stessa esistenza. L'Universo è sostenuto dal pensiero. Sia la felicità che la rovina dipendono dal pensiero. Il pensiero porta la vita, ma può anche portare la morte. Quand'è che gli uomini lo capiranno? Nel Cosmo non c'è leva più possente del pensiero saturato di energia psichica!

Il pensiero è un magnete; ogni pensiero oscuro crea uno strato di fluidi pesanti che viene attratto e raccolto da coscienze simili. “Tramite una corrente magnetica la gioia può attirare gioia dallo spazio”. Ricordate che il pensiero agisce come un boomerang; pertanto, se inviate coscientemente un pensiero a una persona le cui vibrazioni non sono uguali alle vostre, tornerà a voi rinforzato da vibrazioni identiche che fluttuano nello spazio e cercano di riunirsi. E facile immaginare quali effetti distruttivi può causare un pensiero a chi lo invia con animo malvagio. Inoltre, in caso di malattia, quando la rete aurica protettiva è temporaneamente indebolita, inviare pensieri cattivi complica la lotta dell’organismo, causando in tal modo un danno irreparabile. Saremo così folli da nutrire tali pensieri oscuri? Cacciate ogni pensiero impuro e sostituitelo con uno benevolo. I grandi pensieri creativi sullo splendore del futuro, affrettano la purificazione dello spirito.

Inoltre bisogna sempre ricordare gli effetti dannosi dell’irritazione. “L’irritazione rende fragile il nostro vascello”. Nel libro *Agni Yoga* si parla del veleno prodotto dall’irritazione e di tutte le sue conseguenze. Questo veleno corrode gli accumuli preziosi dell’energia psichica. E cosa si può ottenere senza l’accumulazione dell’energia psichica? Stupidità e distruzione ne saranno i risultati. Certamente ognuno è libero di autodistruggersi, ma è criminale diffondere questa orribile infezione. Quindi, tenendo presente l’importanza del pensiero e dell’irritazione, cominciamo a creare un’atmosfera benefica e salutare.

Mentre fai crescere le relazioni fra i collaboratori, non dimenticare tutti i piccoli aiutanti. Un vero leader sarà molto attento a non offendere con la parola o l’azione il più piccolo dei suoi assistenti. Solo la slealtà deve essere severamente condannata. Il nostro ambiente e le occasioni miglioreranno notevolmente se saremo circondati da amici. Molte volte si è detto che bisogna apprezzare ogni cuore leale, e quanto siano importanti i piccoli aiutanti che fanno parte della nostra vita quotidiana. Anche la gentilezza verso gli animali migliora l’atmosfera che ci circonda.

L’insegnamento fornisce consigli pratici ed essenziali. Dobbiamo quindi sforzarci di assorbire il Tesoro dell’insegnamento affidatoci. L’insegnamento menziona l’asino sotto il carico di grano — ricordiamolo, e non cerchiamo di imitarlo.

Quante delusioni, quanti insuccessi si potevano evitare, praticando ogni giorno le indicazioni dell’insegnamento alla lettera. Se praticato in piena consapevolezza, l’insegnamento fa comprendere la vita e le basi dell’esistenza, conducendoci alla purificazione ignea, ovvero a trasmutare i nostri centri nei fuochi superiori, per conseguire quindi il calice dell’Amrita.

Solo questa purificazione ignea apre la via alla Torre. Ma la trasformazione avviene solo quando lo spirito ha vinto l’egoismo. E detto:

“L’egoismo è il padre di tutti gli accumuli oscuri; finché l’egoismo offusca lo spirito, si può affermare con certezza che il fuoco della trasmutazione non ci tocca... Quando lo spirito soffoca la potenza manifesta della sua stessa essenza sotto cumuli di scorie, rinuncia al proprio impegno. Gli accumuli sono così pesanti che lo spirito perde il suo accesso alla Torre. Chi giunge a capire quest’affermazione procede trasmutando il proprio io. Se lo spirito non riesce a superare i propri accumuli oscuri, attira ostacoli tenaci. Quindi c’è un equilibrio tra sforzo e risultati. Le ali dello spirito danno il potere di volare alle sfere superiori, mentre la pesantezza dell’egoismo trascina nelle sfere inferiori... Solo quelli circondati dal muro dell’egoismo dimostrano di essere presuntuosi. Pertanto un muro ostacolante resta sulla via, e solo la sua distruzione permetterà di fare il primo passo verso la trasmutazione. Se il centro dell’io si isola, sarà destinato alla solitudine. La cooperazione fra il cuore e lo spirito è l’unico modo per ottenere le chiavi dell'Insegnamento”.

L’orgoglio è figlio dell’ignoranza. L’orgoglio chiude tutte le vie alla conoscenza. L’orgoglio priva l’uomo dell’impegno mirabile. Quante notevoli definizioni si trovano nei libri dell’insegnamento sull’impegno ardente — la chiave di tutti i Cancelli!

E necessario che ognuno faccia un resoconto personale su come e in che misura ha superato le prove degli ultimi sette anni. Ripensiamo alle prove che furono assegnate a chi, fin dai primi giorni

dell'Appello lanciato dai Grandi Maestri, venne in contatto con l'insegnamento. Tutti hanno avuto la possibilità di scoprire interamente la propria natura. Leggete con attenzione le lettere su "Probazione e discepolato" nel libro *Lettere dei Mahatma ad A.P. Sinnett "* Sono molto istruttive. Ne ho già parlato, ma un utile esercizio di memoria fa sempre bene. Il Maestro segue un sistema di probazione continua, altrimenti come potrebbero venire a galla gli accumuli più nascosti? E come bruciarli poi nel fuoco della devozione e dello sforzo? I Maestri usano diversi metodi psicologici per guidare e mettere alla prova Tallievo. Il discepolo ardente che accoglie ogni suggerimento del Maestro, che è severo con se stesso ma benevolo con gli altri compagni, supererà con successo tutte le prove. Ma guai a chi si dà importanza considerandosi un pilastro dellTnsegnamento; la sua caduta sarà terribile!

Voglio anche metterti in guardia contro il vile e volgare sospetto. Chi sospetta degli altri, dimostra di possedere T attributo di cui sospetta. Quando siamo sospettosi dimostriamo di essere inclini a fare ciò che supponiamo facciano gli altri. È vergognoso mostrare tanto apertamente la propria natura. Distruggiamo con forza ogni traccia di questa volgarità. Chi è schiavo del sospetto, sospetterà di tutti. Il re dello spirito vede il bello dappertutto, perciò richiama in vita il meglio. La legge del magnete è la stessa ovunque.

Tutte le parole e i suggerimenti che vengono dal Guru hanno un significato profondo. Non c'è effetto senza causa. Ogni indicazione del Guru, se applicata con precisione, porta a risultati favorevoli non solo nel lavoro, ma anche a chi lo svolge. Rifiutando o trascurando di mettere in pratica le indicazioni ci priviamo spesso di occasioni insostituibili. In seguito, quando la nostra mente sarà più matura, capiremo quanto sia irrimediabile la situazione e, lamentandoci con profondo dispiacere, diremo: "La felicità era così vicina, così raggiungibile!". Le vie del karma sono imperscrutabili, non sappiamo mai quale legame, quale alleanza può condurci a un'imprevista felicità. Pertanto non lasciamoci sfuggire una sola occasione saggiamente intrecciata dalla Mano del Guru.

Cacciamo tutte le ombre oscure che ci sussurrano alle spalle e allontanano così tanta gioia!

La maggioranza degli errori e dei vizi umani derivano dalla leggerezza mentale; dunque se ci sbarazziamo di questo sommo male ci avvicineremo alla perfezione con passi da gigante.

Ho un'altra richiesta: fai una copia delle lettere che mi scrivi e, prima di spedirmi la prossima lettera, rileggi la tua precedente. In questo modo capirai meglio il proposito del tuo spirito; inoltre nei tuoi scritti ci saranno meno contraddizioni e stati d'animo. Se scrivi alla luce di una rinnovata visione, indica quali azioni hanno confermato e rafforzato questa nuova comprensione. Vorrei anche vedere più domande circa la vera comprensione degli eventi, ma non la selezione di circostanze favorite. Mostra più sincerità, più concentrazione e ampiezza di coscienza. Spesso le tue lettere non riflettono la realtà, perché mi scrivi buone notizie nel desiderio di darmi gioia; questo movente non è cattivo ma è sbagliato.

"È rimasto pochissimo tempo prima che si esaurisca l'olio delle vostre lampade". Ti prego di capire quanto sia seria questa Indicazione. Quelli che non si avvicinano alla Gerarchia di Luce durante questa vita possono perdere per sempre quel legame. Sai che non mi piace intimorire, tutto il mio essere si sforza di darti solo gioia, ma sai anche quant'è limitato il tempo.

Non rompere il meraviglioso fdo di unione. Dopo la rottura, la caduta ti porterebbe lontano. Sii allegro e coraggioso e trova gioia nei Consigli benefici della Gerarchia di Luce. Ricordiamo sempre che il magnete del cuore è la forza più potente, capace di trasmutare tutte le diverse energie. "Il magnete del cuore trasmuta tutte le correnti. L'uomo è attratto a questo magnete; ecco perché il potere trasmutante risiede nel cuore".

Cerchiamo di sviluppare in noi questo potere, che ci darà la suprema gioia dell'esistenza.

[2] " I due volumi in versione completa sono scaricabili da istitutocintamani.org/downloadLibri.jsp

12

7 ottobre 1930

L'idea di realizzare l'unità delle donne nel mondo, è molto più che appropriata. In questi difficili giorni di sconvolgimenti mondiali, di divisioni fra gli uomini, in cui si trascurano tutti i principi superiori dell'Essere, che sono gli unici e veri datori di vita capaci di guidare l'evoluzione del mondo, occorre far sentire una voce che incita alla resurrezione dello spirito; una voce che incoraggia a portare il fuoco della vittoria in ogni azione della vita. Questa voce, certamente, deve essere quella della donna, la quale durante i millenni ha bevuto il calice della sofferenza e dell'umiliazione, forgiando il suo spirito nella suprema pazienza.

È ora che la donna, la Madre del Mondo, dica: "E la Luce sia!", e affermi la sua impresa di fuoco. Come sarà questa Luce? Fra le sue ardenti imprese, quali saranno le maggiori? Verrà innalzato il vessillo dello spirito su cui sta scritto: "Amore, Conoscenza, Bellezza". Sì, solo il cuore della donna, la madre, potrà riunire sotto questa Bandiera i bambini di tutto il mondo, senza distinzioni di sesso, razza, nazionalità e religione.

La donna — madre e moglie — testimoniando lo sviluppo del genio umano, può apprezzare l'immenso valore della cultura del pensiero e della conoscenza.

La donna — ispiratrice di bellezza — conosce tutta la forza, tutto il potere sintetico della bellezza.

La donna — che porta il sacro potere e la conoscenza dello spirito — può infatti diventare la "Guida".

Dunque, senza indugi, alziamo il Vessillo della Nuova Era — l'Era della Madre del Mondo. Possa ogni donna espandere i confini del suo cuore per abbracciare i cuori di tutto il mondo. Questi innumerevoli fuochi rafforzeranno e arricchiranno il suo stesso cuore.

Sapendo che la limitazione conduce alla distruzione, e l'espansione alla creazione, lottiamo con tutte le forze per ampliare la nostra coscienza, per raffinare i pensieri e i sentimenti, affinché il fuoco creativo ottenuto accenda il nostro cuore.

Alla base dell'unità delle Donne poniamo l'impegno verso la vera conoscenza, che è senza limiti e senza confini umani. E se qualcuno ci chiede come giungere alla vera conoscenza, risponderemo: "La conoscenza esiste nel tuo spirito e nel tuo cuore. Cerca di risvegliarla!".

Lottare per la bellezza sarà la chiave per la conoscenza. La conoscenza è presente in ogni sforzo volto al Bene generale; è indicata in tutti i grandi Insegnamenti rivelati al mondo; è in ogni manifestazione della natura. Trascurando di osservare le manifestazioni cosmiche, l'umanità ha perso la chiave dei molti misteri dell'Essere; ma le cause dei tumulti e delle miserie odierne possono essere svelate proprio da questi misteri. Dunque, mentre raduniamo i guerrieri dello spirito, guidiamoli al risveglio della sacra conoscenza.

L'umanità deve capire che la maestosa legge cosmica dell'uguaglianza, la legge delle due Origini, è la base dell'esistenza. La prevalenza di Un'Origine sull'altra ha prodotto lo squilibrio e la decadenza che si vedono oggi nella vita. Ma se la donna ha cominciato a capire questa legge e lotta per l'equilibrio, non lasciamo che perda la bellezza della sua immagine femminile; non lasciamo che perda la tenerezza del cuore, la finezza dei sentimenti, l'abnegazione e il coraggio della pazienza.

La donna, portatrice della sacra conoscenza, può diventare un potere evocante che accende con parole di fuoco le anime pronte. Bisogna dare a ogni donna secondo la sua coscienza, senza impedire la sua crescita spontanea e individuale. Con tocchi premurosi, si deve ampliare la mente sulla base dellTnsegnamento di Vita. Ogni anima deve maturare con spontaneità, dando il meglio di sé secondo il livello della sua coscienza. La bellezza sta nella diversità, ma tutti dovrebbero avere una base comune: la lotta fervida per il Bene comune. Sul Vessillo della Madre del Mondo è iscritta la più vasta cooperazione; mostriamo dunque la massima tolleranza.

Sorelle della Montagna dorata, siamo di fronte a un tempo pericoloso ma bellissimo — un tempo di grandi vittorie. Vi mando l'appello del mio cuore. Se ci armiamo d'impegno ardente e di coraggio, supereremo tutti gli ostacoli portando la Bandiera della Madre del Mondo — la Bandiera dell'Amore, del Sacrificio, della Bellezza — così che nell'ora della vittoria la isseremo sulle Vette del Mondo.

13

13 ottobre 1930

Ho ricevuto una serie di lettere che mi danno un'idea di come prosegue il tuo lavoro e anche dei tuoi tentativi di applicare alla vita alcune leggi dell'insegnamento. Sono felice di vedere che approfondisci l'insegnamento. I pensieri che hai citato dal libro *Agni Yoga*[3] sono davvero appropriati. Infatti, oltre a sostenere la grande utilità dell'attività creativa, occorre affermare la lotta coraggiosa e la ferma fiducia nel successo finale. Dobbiamo affrontare il nemico con assoluta consapevolezza. Spesso il nemico è niente più che uno schifoso ma innocuo scarafaggio su un muro soleggiato; solo chi è ansioso ne avrà paura. Alcuni nemici assumono la forma di yak, ma noi in montagna usiamo gli yak per valicare le cime più pericolose. Anche un lupo talvolta si può mascherare da pecora, tuttavia siamo già stati avvisati contro l'eccesso di fiducia; sappiamo inoltre che le nostre armi devono essere adatte ad ogni singolo caso. Ad esempio non ci opporremo a una tigre con una freccia adatta a un passero.

Assenza di paura e lotta strenua sono due pilastri dell'insegnamento. È quasi impossibile fermare qualcosa che si muove con tutte le forze. Allo stesso modo i pensieri ardenti sormontano qualsiasi ostacolo. Ormai avrai ricevuto il nuovo libro dell'insegnamento; vi troverai molte formule meravigliose: falle tue e applicale alla vita. Annota tutto ciò che si dice sulla qualità dell'azione. Solo conoscendo l'insegnamento troverai le risposte che cerchi, perché esso prevede ogni situazione della vita.

È utile anche ricordare cosa si dice dell'audacia, e come sono biasimati tutti i preconcetti che distruggono il progresso nelle piccole come nelle grandi cose. Puoi parlare di quanto sia necessario adottare nuovi metodi, ma cerca di farlo con tatto e premura, perché chi è inerte e ottuso, sentendosi disturbato, se ne risente. "Meglio andare al cimitero che lasciarsi limitare da leggi morte". Tutte le leggi riposano nella profondità della nostra coscienza. Se comprendiamo le leggi dal profondo della coscienza, ne deriverà grande mobilità. Ma cosa vediamo in realtà? Una criminale inerzia della mente! Le nazioni si attengono a leggi morte e decadenti, perché si oppongono alle leggi dell'evoluzione. Guardati attorno "con occhi di falco". Studia la situazione attuale e gli avvenimenti che si approssimano al nostro pianeta! In realtà, si può dire che gli eventi incombenti proiettano già le loro ombre sulla Terra. È impossibile arrestare la forza ridesta della nuova coscienza o della comprensione fra le masse. Ogni ritardo causerà solo una maggiore rovina. Ma noi siamo sia i distruttori che i creatori, perciò costruiamo ardentemente i bastioni della cultura, la conoscenza dell'Etica Vivente e la Bellezza. Conoscenza e Bellezza sono il fondamento e l'apice dell'evoluzione cosmica.

Mi auguro che ti rafforzi nella pazienza coraggiosa, nell'impavidità e nella perspicacia!

Solo col pensiero e una coscienza espansa si può conquistare tutto. Perciò usa ogni mezzo per ampliare la tua coscienza e assorbì con tutto il tuo essere ogni frase dell'insegnamento. Una coscienza profonda e versatile, unita all'applicazione dei Precetti dell'insegnamento, ti daranno la chiave di ogni cosa, poiché avrai la sintesi.

Scaricabile da bailey.it

Se confrontiamo gli eventi attuali con le indicazioni ricevute, vedremo che tutte furono impartite con saggezza e tempestività. Con quanta premura e attenzione è stata preparata la nostra coscienza per il prossimo passo. Benedetta la Mano che ha alleggerito il nostro fardello!

Davanti a noi ci sono anni di dura ma splendida lotta, e il risultato di questa battaglia è predestinato. Pertanto dobbiamo esaminare la nostra armatura e temprare l'acciaio delle spade. Occorre sempre tener pronti gli scudi ricevuti, per poter alzare quello adatto al momento giusto. Annotate e richiamate alla memoria il più spesso possibile ogni battaglia, ogni difesa e la protezione che lo scudo vi offre. Le nostre associazioni sono ampiamente difese. Tutta la vostra attività è avvolta e difesa da scudi protettivi. Lavoriamo assieme! Ogni collaboratore può farsi ingegnoso e mostrare la forza della sua armatura da un punto di vista nuovo e inaspettato. E estremamente utile concludere la discussione con questi esercizi. Potete anche immaginarvi domande ostili per addestrarvi e prepararvi a rispondere.

Quando difendiamo il lavoro delle nostre associazioni e comunità, non dimentichiamo le nostre spedizioni scientifiche, la grande idea della Bandiera della Pace, i contatti internazionali, e infine la battaglia contro l'atteggiamento crudele e ignorante verso la creatività culturale! Spesso è difficile comprendere l'importanza complessiva della nostra attività costruttiva, e nei momenti critici, i fatti e le prove più rilevanti non si vedono con chiarezza. Non sempre la memoria riesce a ricordare il pensiero necessario. Ecco perché oltre a riesaminare i nostri compiti, è importante ispezionare le armature e tutte le risorse accumulate. Tanto per cominciare bisogna aver ben chiaro che stiamo realizzando una grande impresa d'importanza mondiale, e che sotto i nostri scudi siamo invulnerabili.

Forse nella coscienza dei collaboratori il concetto di "Città della Conoscenza" è meno chiaro rispetto ad altre idee. Perciò vi darò — o piuttosto ripeterò — pochi pensieri per la vostra difesa esterna, perché interiormente siete già protetti. Il centro scientifico si dovrebbe sviluppare in una città della conoscenza, nella quale vogliamo realizzare la sintesi delle conquiste scientifiche; quindi vi si dovrebbero stabilire tutte le branche della scienza. E poiché la fonte della conoscenza è l'Universo, i membri del centro scientifico dovrebbero appartenere a tutto il mondo — cioè includere ogni nazionalità. Poiché il Cosmo è indivisibile nelle sue funzioni, gli scienziati del mondo devono condividere i loro risultati. In altre parole è necessario siano uniti nella più stretta cooperazione. L'ubicazione del centro, scelto di proposito e a ragion veduta, sarà nell'Himalaya, perché là si schiudono innumerevoli possibilità, e oggi l'attenzione del mondo scientifico è rivolta a queste vette. La scoperta di nuovi raggi cosmici che riversano sull'umanità nuove e preziose energie, è possibile solo sulla vetta delle montagne, perché tutte le energie più sottili e preziose si trovano solamente negli strati puri dell'atmosfera montana.

Le montagne non sono forse le più grandi stazioni magnetiche? Non sarebbe giusto esplorare il loro magnetismo e l'elettricità? Lo studio delle correnti magnetiche non rende sicura l'aerostatica? Nel campo delle correnti magnetiche, la scienza è ancora agli inizi e i moderni strumenti non sono altro che giochi, mentre "si potrebbero fare scoperte notevoli con ricerche e studi appropriati". Il motivo per cui desideriamo tanto iniziare le ricerche nel nostro centro, è perché in questo luogo le condizioni sono particolarmente favorevoli. Non è forse giusto prestare attenzione a tutte le precipitazioni meteoriche che cadono sulle vette innevate e che, mediante la forza dei torrenti montani, sono trasportate giù nelle valli? In questo posto le condizioni per le osservazioni astronomiche sono eccezionalmente buone, e nel vicino Piccolo Tibet si può collocare un dipartimento della stazione principale.

Anche dal punto di vista geologico, l'Himalaya è veramente interessante, e le sue grotte serbano molti misteri per gli archeologi, gli zoologi e gli antropologi. Ci sono un gran numero di sorgenti calde e altre fonti inesplorate, e anche laghi salati, che secondo gli abitanti locali hanno varie proprietà. Le lettere del nostro botanico-zoologo vi hanno già mostrato quanto fu soddisfatto dei risultati del suo lavoro in campo botanico, zoologico e ornitologico. Su queste montagne sono concentrate rarissime piante grasse e medicinali, e la varietà delle specie botaniche è senza pari.

Sotto il profilo archeologico, la nostra valle è certamente una delle più ricche e antiche. Ci sono tracce dell'antica cultura buddhista. Fra le tribù di montagna sono numerosissimi i dialetti locali, e di frequente due villaggi vicini non si capiscono tra loro. Qui si possono vedere fenomeni atmosferici ignei, e spesso si osservano le cosiddette "luci himalayane". Sarebbe molto interessante stabilirvi una stazione metereologica per iniziare l'osservazione e lo studio delle correnti magnetiche, con l'idea infine di ampliarla, tenendo presente le condizioni locali favorevoli. In relazione a questo, cito alcune indicazioni: "Altri passaggi di correnti magnetiche sulla superficie terrestre tracciano le linee dei mutamenti atmosferici. Si dovrebbero collocare posti di osservazione in svariati luoghi, e la loro collaborazione dovrebbe essere la più stretta e accurata possibile. Il vero problema sta nell'assenza di sintesi, e nello spreco di molta energia e di tanti studi preziosi. È pertanto indispensabile organizzare una cooperazione autentica sulla Terra".

Pensiamo alle vaste possibilità. "Dovrete dar prova di ampiezza di pensiero e di coscienza". Avete notato che di solito tutti i pessimisti hanno una coscienza ristretta e scarsa immaginazione?

La creazione di una città basata sulla sintesi del sapere è un problema d'importanza mondiale, ecco perché non dobbiamo semplicemente chiedere aiuto, ma pretenderlo! Noi non lavoriamo per nostro tornaconto, ma per l'umanità. Ognuno di noi è pronto a fare del proprio meglio per il Bene generale. Anche gli altri devono capire che si tratta di una lotta onesta, e infiammarsi nel desiderio di far progredire l'umanità e la conoscenza verso la sintesi.

Perciò, curatevi che i vostri collaboratori controllino e ripuliscano le loro armature. Cercate quelle armature difensive in ogni indicazione, in ogni pensiero offerto dai libri dell'Etica Vivente. Bisogna saper usare con prontezza formule belle e costruttive. Comunque, anche se usassimo tutta la nostra immaginazione, non saremo in grado di valutare appieno il significato degli eventi che oggi si raccolgono attorno alle nostre attività culturali. Pertanto, assimiliamo l'idea che stiamo compiendo una missione d'importanza mondiale, e mentre lottiamo senza tregua, continuiamo a portare i mattoni per innalzare il Tempio della Conoscenza.

Chiedo anche a tutti i membri di pensare cosa significhi "ampia cooperazione". Cito un esempio del Maestro: "Forze uguali agenti in direzione opposta si annullano a vicenda. Forze parallele agenti nella stessa direzione si sommano per intero, e forze agenti in senso contrario si indeboliscono col diminuire dell'angolo della loro divergenza. Gli uomini non riescono a capire che questa legge fondamentale della fisica è anche una legge fondamentale della cooperazione".

Perciò eliminate le divergenze in modo che le vostre forze agiscano nella stessa direzione. Considerate le conseguenze dei contrasti. Nella vera cooperazione nessuno è sminuito e tutti possono aiutare, offrendo ciò che meglio conoscono e comprendono. Più ignorante è un uomo o una nazione, meno cooperazione dimostra. Ma chi vorrebbe essere etichettato come stupido e ignorante? Il detto: "Di questo non so niente, e nemmeno mi interessa", è molto caratteristico. Ma colui che non vuole conoscere niente, non saprà mai niente.

14

3 dicembre 1930

Siamo molto contenti di sentire che le tue attività culturali crescono. Ogni pensiero educativo applicato alla vita è un tesoro prezioso! E noi abbiamo un forziere ricolmo di pensieri pronti per essere praticati. Chi si avvicina può estrarli e usarli secondo il proprio impegno. Pertanto il nostro problema principale con i nuovi collaboratori è risvegliare in loro l'impegno fervente. Nell'accendere i propri fuochi ognuno scopre le sue potenzialità, che farà maturare secondo le sue predisposizioni, arricchendo così il tesoro comune. Ma se vogliamo ispirare altri, dobbiamo avere in noi questo fuoco inestinguibile; dobbiamo mantenerlo completamente puro e lottare contro il

groviglio dei pensieri meschini generati dall'egoismo. Sta sicuro che il pensiero prodotto dall'egoismo non sarà mai in armonia col grande piano dell'evoluzione cosmica. Quindi dietro ogni tuo fallimento cerca sempre il verme dell'egoismo, che corrode ogni fondamento. Cerca semplicemente questo. In verità l'egoismo è limitazione, ma la limitazione porta al ristagno e alla morte; mentre il Cosmo si fonda sul principio dell'infinito.

Come distruggere questo verme? Solo con la tolleranza, l'espansione della mente e la comprensione della grande legge di commensura: in altre parole, ampliando la coscienza. Lottiamo dunque fervidamente per espandere la coscienza. I libri dell'insegnamento mostrano tutti i passaggi che contribuiscono a raggiungere il traguardo dell'emancipazione. Arricchiamo la nostra vita con questi tesori, ricordando che l'impegno spirituale e la volontà possono trasformare l'esistenza.

Lo spirito che cerca di attivare la sua energia con l'impegno strenuo, fonde la materia. Dopo averla fusa, la raffina e infine ottiene le percezioni più sottili. Queste percezioni sono le uniche possibilità per conseguire la vera vita e l'immortalità! La lotta ardente dello spirito deve essere la base della propria vita.

Lottiamo dunque per ottenere il massimo, perchè chi disegna un piccolo cerchio è destinato a fallire, e le sue possibilità sono proporzionate al raggio di quel cerchio. Una coscienza limitata attrae solo energie imperfette e misere occasioni. E anche se per ragioni di karma l'orbita dello spirito afferra le più ampie opportunità, la coscienza ristretta cercherà di farne una stia per polli! Solo la coscienza che capisce nel modo più ampio gli eventi che accadono nel mondo potrà cooperare col Cosmo e con i Grandi Fratelli dell'Umanità.

Bisogna realizzare e intendere concretamente l'esistenza del magnete che connette il nostro spirito con le energie superiori. Sono queste infatti che portano la coscienza ad espandersi e ci avvicinano alla coscienza del Magnete cosmico, attirandoci infine nella corrente evolutiva dell'Universo. Il flusso dell'evoluzione cosmica ci guida al grande Sacramento, al compimento dell'Essere, chiamato la Corona del Cosmo.

Il risveglio del cuore accelera l'accensione dei fuochi direttivi del tuo magnete spirituale. Solo unendo i fuochi del cuore con quelli dello spirito si ottengono grandi risultati e potere creativo.

Ogni tuo movente deve essere vagliato dal cuore. Il cuore è il solo giudice, l'accumulatore e il guardiano delle preziose energie acquisite. La natura delle energie acquisite e accumulate rappresenta la nostra individualità e il nostro destino. La legge della corrispondenza è una legge cosmica fondamentale. Pertanto, ogni energia che si acquisisce ne attirerà una identica dallo spazio, ed evocherà nelle persone con cui si entra in contatto una reazione corrispondente. Questo spiega le simpatie e le antipatie; spiega anche perché un uomo riesce a relazionarsi con molte persone, mentre un altro, malgrado tutti i suoi sforzi, suscita solo rivalità. Ma poiché tutte le possibilità derivano dall'uomo, è evidente quanto sia importante la qualità delle energie che si accumulano.

L'accumulazione delle energie manifestate non si ottiene in una sola vita. Occorrono migliaia d'anni per riempire il Calice. Per depositare nel nostro scrigno ricchezze inestimabili è indispensabile un persistente e ininterrotto impegno rivolto al bene. Gli uomini che possiedono grandi accumuli nel Calice sono i tesori delle loro nazioni. Talora occorre pochissimo per riempire il Calice, e una sola vita di auto-sacrificio basterebbe a colmare quel poco. Ma la negligenza pospone il conseguimento e l'uomo si getta indietro. Niente e nessuno può fermare l'eterno movimento di trasmutazione delle energie. Esistono solo due possibilità: avanzare o retrocedere. Ma chi vorrebbe regredire per unirsi ai rifiuti cosmici? La lotta intensa è per tutti gli esseri il grande potere trainante!

Ora occupiamoci dell'Agni Yoga. Come possiamo intendere l'Agni Yoga se non dilatiamo la nostra coscienza? Tutte le parole spese sui conseguimenti che porta, saranno prive di convinzione se non accendiamo i fuochi del cuore. Qualcuno scrive che bisogna essere tolleranti verso ogni interpretazione. E un'idea corretta. Comunque, bisogna far comprendere con chiarezza ogni interpretazione personale, altrimenti lo stesso insegnante si perderà fra le sue intricate spiegazioni! Spesso dare un'interpretazione falsa è più dannoso che non darne alcuna. Per impartire una corretta

interpretazione dei principi fondamentali, ogni insegnante deve essere pienamente cosciente delle sue responsabilità. Inoltre deve usare grande cautela, ed evitare di spiegare in modo insensato i discorsi dell'insegnamento a lui stesso poco chiari, ma che tuttavia vorrebbe interpretare per non perdere la propria autorità. Quando non si è sicuri è meglio ammettere onestamente: "Mi asterrò dal fornire qualsiasi spiegazione, per riflettere attentamente sull'argomento". Per quanto mi riguarda sarò sempre felice di spiegarti tutto quello che non ti è chiaro, con l'aiuto del Grande Maestro.

Scrivi benissimo del tuo impegno per l'armonia. Praticala nella vita, poiché ogni cosa vale *solo nella vita e per la vita.* Mostra la più acuta discriminazione, evitando l'ipocrisia. Le pezze sono meglio dei buchi, ma il tessuto di ogni pezza deve essere molto resistente; quindi evitiamo di fare squarci! Pratichiamo una severa disciplina sulla parola. Riflettiamo su ogni parola e ricordiamo che "le conseguenze di una parola non possono essere eliminate nemmeno da un Arhat". Il consiglio che "ogni parola dovrebbe essere come un raggio di luce e non come un chiodo nella bara", è bene applicarlo ampiamente. Riconosci nel tuo spirito quando è più adatto al fine dire la verità, anche se è amara, e quando è meglio stare in silenzio. Ma esagerazioni e lusinghe, come pure lo svilimento, sono inammissibili.

Ognuno ha le sue doti particolari e nessuno viene messo da parte. Pertanto non dovete invidiarvi l'un l'altro. È ovvio che spetta a ognuno di voi il compito di sviluppare le sue capacità. La sola competizione legittima fra i membri del gruppo, consiste nel migliorare l'impegno e la comprensione del pensiero rivolto al Bene comune. Dovete capire che questo è l'unico indicatore capace di rivelare il progresso della coscienza individuale, e che lo spirito si trova sul livello di maturazione che gli corrisponde, né più né meno. Cito le parole del Maestro: "Quando si parla dell'egoismo, non può essere interpretato individualmente. Ogni cosa *nella vita,* ogni cosa *per la vita.* Il Maestro vede. Il Maestro conosce. Il Maestro non farà mai affermazioni prive di vita. Chi ripete le proprie formule, non conosce quelle del Maestro. Formule vecchie non conducono a nuove vie. Bisogna dire: "Il canale dell'egoismo costruisce le sue dighe ovunque"". Si dice anche che il canale dell'egoismo taglia le vie di comunicazione.

Ricordiamoci che la qualità del movente, o ci conduce dal Maestro, o ci spinge lontano da Lui. Non esiste un luogo in cui ci si possa sottrarre dalla vista dell'occhio onniveggente, capace di penetrare nei segreti più reconditi del nostro cuore. Bisogna manifestare il potere dello spirito e lottare senza tregua per estirpare gli accumuli persistenti e grossolani, altrimenti non sarà possibile alcun raffinamento. Solo raffinando tutti i sentimenti si realizzano le migliori opportunità.

Il mio cuore desidera ardentemente veder crescere la comprensione dell'insegnamento e l'impegno sincero, libero da ogni aspettativa di ricompensa; vuol veder crescere l'abnegazione e la capacità di offrire tutto a vantaggio del Bene generale, assieme a un approccio più corretto verso il compito affidato; ma soprattutto vuol veder crescere il senso di commensura. Bisogna capire che azione e tensione possono esaurire le forze; ma senza commensura, azione e tensione produrranno un risultato simile a quello di un criceto che corre senza sosta nella sua ruota. L'azione non bilanciata dalla commensura, l'azione senza il fuoco creativo del cuore, non produce mai un reale avanzamento.

Approvo molto il metodo usato per sviluppare l'attenzione nei bambini. Per questo scopo sono utilissimi i quadri della galleria d'arte; la visione di questi tesori dell'arte ha molto da offrire. L'attenzione è la base per accumulare conoscenza. L'attenzione è il primo gradino per raffinare la percezione, e noi sappiamo che solo il raffinamento consente di espandere la coscienza, e che il potere creativo si fonda sulla finezza ricettiva dei centri. Il più sottile, il superiore, il più elevato, il più potente! Niente ritarda tanto l'evoluzione quanto la grossolanità di percezione.

Per avvicinarci alla coscienza superiore dobbiamo innanzitutto raffinare la nostra capacità ricettiva. Solo dove c'è equilibrio c'è stabilità e si manifesta la vera cooperazione. Ecco perché la struttura che si fonda sul principio dell'armonia è tanto apprezzata. La percezione sottile dei pensieri è la base dell'azione vigile e solerte; la creazione del bello si fonda su questo principio. Le

creazioni degli uomini hanno pochissima bellezza, perchè anche le idee migliori vengono realizzate solo parzialmente e la bellezza dell'idea originale viene distorta.

Ricorda che sei circondato di possibilità, ma prenderanno forma solo se la tua coscienza riuscirà a percepirle. Ogni pensiero nasce dal contatto con gli accumuli dello spazio. Immagina solo quanti pensieri non attuati volano negli strati superiori dello spazio! Cerca di afferrarli raffinando la tua percezione. Questa è ciò che chiamiamo cooperazione cosmica, ma prima devi accendere i tuoi fuochi interiori.

Non c'è gioia maggiore di una coscienza che cresce! Nelle fluttuazioni della coscienza sta tutta la gioia dell'Essere!

Ancora una volta mi appello a te: apri, ti prego, il cuore a tutte le qualità dei tuoi compagni. Impara ad essere tollerante, ma senza mostrarti troppo indulgente. Col fuoco del cuore ispira i tuoi collaboratori a esprimere nella vita le loro qualità migliori. Cerca di unirti a loro nei sentimenti più nobili di devozione e di gratitudine per il Maestro che vi ha dato così tanto.

Siate solleciti nel dimostrarvi amore e stima reciproca. Niente però richiede una cura tanto delicata e attenta quanto l'amore!

Oh, se poteste manifestare almeno una piccola parte della tolleranza e della premura dimostrate dal grande Cuore che ci chiama all'unità per edificare il Tempio!

Ascoltate l'appello del cuore!

15

17 dicembre 1930

Nei giorni della vittoria desidero darti il benvenuto e prepararti a nuove e più strenue battaglie! Nei giorni della vittoria voglio ricordarti le parole del Grande Maestro: "Impara il fremito della battaglia". Nei giorni della vittoria controlliamo a fondo le nostre armi e prepariamo gli scudi, perché il nemico è pronto, e con occhio vigile osserva i nostri punti deboli attraverso cui può colpirci. Il nemico sa che ogni successo assopisce la mente, facendo abbassare la tensione e la vigilanza. Pertanto, dopo ogni vittoria, lottiamo con raddoppiato vigore verso il prossimo e più importante traguardo. Una diminuzione della tensione conduce alla sconfitta. In realtà, solo una coscienza ampia è consapevole del pericolo che deriva dall'abbassare la guardia dopo i primi successi.

Impariamo dunque la gioia della vigilanza e dell'impegno costanti, che sono le basi dell'insegnamento e della vita. Solo l'impegno conduce al prossimo gradino. Solo la vigilanza rende capaci di superare con successo ogni ostacolo. Il Maestro ci chiama a un lavoro urgente per amore della vittoria. Tutto il successo dipende dall'intensità del nostro impegno. Pertanto se l'impegno diminuisce a causa di una coscienza miope e ristretta, oppure a causa di discordanze e disunioni interne nell'azione dei guerrieri, la sconfitta sarà inevitabile. Vi chiedo quindi di non indebolirvi con divergenze interne quando si avvicina un passaggio pericoloso. Urtarsi a vicenda è letale, anche perché chi spinge potrebbe facilmente condividere il destino di chi viene spinto.

Devi dimostrare la massima discriminazione quando assegni posizioni di responsabilità ai nuovi guerrieri. Mettili alla prova e non aver fretta di promuoverli ai ranghi superiori. Immagina quali complicazioni possono sorgere se un collaboratore risulta inadatto ad affrontare una situazione!

Non permettere agli estranei di criticare e incolpare nessuno dei tuoi compagni in tua presenza. Cerca sempre di trovare parole meritevoli per fermare discorsi cattivi e critici — riceverai rispetto. Ricorda che finché resterete uniti sarete capaci di superare ogni ostacolo, ma la minima disunione nelle vostre azioni aprirà una crepa nelle fondamenta. E quale struttura si può costruire su

fondamenta crepate? La prima tempesta farà crollare l'edificio. Siate più uniti e lottate assieme per adempiere anche i minimi precetti del Maestro — è l'unica strada per la vittoria.

Ricorda che il Guru non ha mai un solo pensiero di natura personale. Tutto ciò che egli offre è, nel modo più assoluto, a servizio del Bene generale. Pertanto chi distorce le indicazioni o si permette di dubitare, deve biasimare solo se stesso. Le cose fatte a metà producono mezzi risultati. Sappiamo che una dose intera di medicina è salutare, mentre una mezza dose procura solo un sollievo temporaneo che può concludersi anche con la morte. Quindi accettiamo per intero ogni consiglio prezioso, per non perdere una sola goccia di energia vitalizzante. L'assoluta obbedienza ai precetti, e la loro esatta attuazione, dona benessere e conduce alla grande vittoria, alla grande Luce.

Nei tempi antichi la capacità di obbedire era un passo per avere un ulteriore insegnamento. Chi era incapace di sottomettersi del tutto alla disciplina dell'obbedienza, non accedeva mai ai gradi superiori. Solo chi sapeva obbedire e mettere in pratica riceveva maggiore responsabilità, poiché capiva tutta l'inalterabilità del comando.

Ma bisogna capire bene che ogni ordine impartito non potrà mai soggiogare lo spirito del discepolo, perché viene sempre lasciata libertà di espressione individuale; e noi sappiamo che nell'eseguire i propri compiti la qualità può essere perfezionata all'infinito. Solo lo schiavo di ieri si ribella agli ordini che riceve. Solo una coscienza meschina teme di perdere la sua individualità obbedendo ai piani del Guru. Confidare solo nelle proprie risorse, rifiutando tutti i beni che possiamo assimilare dalla coscienza più elevata del Maestro, significa rinunciare a nuove risorse. L'individualità è il risultato di queste nuove assimilazioni, oltre alle accumulazioni già acquisite.

Grande sarà la felicità di chi sa estrarre il Tesoro dalla grande Coscienza. Voglio citarti questo pensiero dal libro *Infinito :*[*]

"L'idea di obbedire al Maestro ripugna l'uomo. Eppure come potrebbe uno spirito restare sconfitto se il Maestro è il Faro che lo guida? Come può il fuoco del discepolo spegnersi se il Maestro accende tutti i fuochi? Come può lo Scudo del Maestro ostacolare l'allievo già ispirato dal suo Maestro? Quanto è debole il desiderio dell'umanità di impegnarsi in un mutuo lavoro benefico! Ma l'uomo deve imparare ad agire indipendente e a mettere in pratica tutti i pensieri affermati dal Maestro. Così la Mente cosmica realizza l'evoluzione. L'umanità deve imparare a costruire con misure superiori. In verità, chi segue il Maestro ne assimila l'immagine".

"Come pretendere di capire il Magnete se si dubita degli Insegnamenti del Signore? Come sconfiggere un nemico se si dubita del potere che ci è assicurato? Come pensare di costruire qualcosa di stabile se non si accettano i Decreti irrevocabili della Gerarchia? Sembrerò ripetitivo; ma a causa della vostra esitazione ad agire vi occorre uno studio approfondito delle Indicazioni. Ricordate che l'insegnamento promuove il progresso del lavoro".

Ti consiglio di avere anche un tono deciso quando parli — ricorda che solo la convinzione guida gli uomini. Solo un approccio inconsueto all'azione attrae interesse. Nell'insolito molti possono anche vedere "una mancanza di tatto", ma questo dimostra solo la loro ottusità. Solamente l'inconsueto attrae e mantiene gli uomini forti e coraggiosi. Non furono le masse a creare tutte le grandi imprese, ma singole e forti personalità, e il tempo lo dimostrerà. Molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti.

Quindi esprimiti in modo insolito; che la parola sia potente e decisa, sia la parola di un costruttore; solo così il tuo linguaggio sarà appropriato al compito affidato. Tutte le parole prolisse e sdolcinate sgorgano da un inutile sentimentalismo e da una rovinosa mediocrità. Ricordi quale ammirazione suscitavano in voi le conferenze di una certa persona? Allo stesso tempo hai però giustamente notato che costui ha solo criticato e attaccato. Ma noi dobbiamo essere costruttivi, confermando e indicando la giusta direzione. Ricorda che tutti gli Insegnamenti deplorano i tiepidi; dunque, rendiamoci ardenti. Diventiamo come fiamme e mostriamo il più attento discernimento per non generare un'esplosione, quando è solo necessario stimolare. L'espandersi della coscienza

[*] In realtà il pensiero si trova nel libro *Gerarchia* scaricabile da bailey.it

indicherà la giusta direzione. L'espandersi della coscienza cambierà la qualità del pensiero. L'espandersi della coscienza darà il potere della Vittoria.

Ma evita i pensieri meschini. Evita lo svilimento, perché sminuire il lavoro che ti è stato affidato equivale a sminuire il tuo Maestro, e ciò sarebbe come tradirlo e offendere il fondamento su cui poggia il tuo benessere e quello del Bene generale. Caccia ogni dubbio, perché il dubbio arresta lo sviluppo della coscienza. Chi dubita, chi non ha fiducia, non può sperare nella confidenza del Maestro, e per lui sarà impossibile avanzare.

Vorrei tanto insegnarti a far tesoro di ogni indicazione, di ogni suggerimento del Maestro e del Guru, perché sono inestimabili! Trova in te stesso il fuoco che dà impulso all'impegno verso il grande compito di portare la luce della cultura. Immagina di vivere in una casa di vetro, dove devi stare attento a tutto quello che fai e dici. Satura il tuo lavoro con la bellezza del Servizio. Resta gioioso nella battaglia, perché sai già che la vittoria è predestinata, se sei pienamente disposto all'auto-sacrificio.

16

7 gennaio 1931

Chi sminuisce o distorce la Volontà del Maestro, rovina se stesso. Chi scredita il Guru assomiglia a un uomo che taglia il ramo dell'albero sul quale è seduto. Più grande è il nostro Guru più grandi siamo noi, ma questo semplice assioma non è compreso. Tutta la storia dell'Umanità mostra che le grandi figure storiche, le vere guide e i filosofi, erano devoti al loro Maestro, la cui guida li aiutò a diventare giganti dello spirito e fautori di grandi imprese.

Il libro *Gerarchia* sarà presto pubblicato. In verità oggi l'immutabile legge cosmica della Gerarchia viene ignorata molto. Ma l'umanità dovrà nuovamente riconoscere questa legge. Il principio della Gerarchia è una legge fondamentale, è invero ciò che dà la Vita. Perciò, se vogliamo crescere, dobbiamo saturare la nostra coscienza con la comprensione di questa legge, dando così il nostro contributo al Bene comune.

La legge della catena gerarchica è irremovibile e severamente custodita dalla Fratellanza Bianca. Nessuno può evitare l'anello della catena a lui più vicino, perché questo legame è stato forgiato da una lunga vicinanza e dagli accumuli di migliaia d'anni. Dunque custodiamo fermamente il legame più vicino, per non perdere il contatto con tutta la catena.

C'è così tanta bellezza nella devozione e nella gratitudine al Guru! Nell'insegnamento si dice che le fiamme della devozione e della gratitudine sovrastano tutte le altre offerte ardenti. Purtroppo queste due qualità sono particolarmente rare tra gli abitanti della Terra. Eppure sono qualità che aiutano enormemente a diventare giganti dello spirito e della volontà. Lo spirito che non possiede queste due qualità, anche se dotato di brillanti talenti, non otterrà mai il permesso di andare oltre un certo limite.

E utile ricordare tutto quello che si dice nei libri dell'insegnamento sulla relazione fra Maestro e discepolo. Si dice che rispettare il Maestro è indice di una giusta comprensione dell'insegnamento. Ma chi giudica la guida un fardello, non potrà mai avvicinarsi al Maestro. L'insegnamento non è astratto, ma offre consigli molto pratici da applicare alla vita. Perciò serbiamo nel cuore tutto quello che si dice della Gerarchia; vigiliamo sulla purezza dei nostri pensieri, perché il pensiero puro è simile all'ozono.

Nel libro *Gerarchia* leggiamo:

"I pensieri spregevoli sono stati paragonati a rettili striscianti. Nulla invero è più simile a questi rifiuti della coscienza. Siedereste tranquilli sapendo che sotto la poltrona si attorcigliano serpi e scorpioni velenosi? E indispensabile liberarsi dei rettili, specie sulla via della Gerarchia. Biasimo

e bestemmia diretti contro il Signore sono mali irreparabili. Chiunque biasimi il Gerarca sappia dunque che quella leggerezza, quel delitto infetteranno il suo karma per molti secoli. In verità esiste una sola via — che è il Signore stesso — verso l'unica Luce, e solo per estrema ignoranza si permette la distruzione di quest'unica via. Occorre che l'impegno verso l'Altissimo divenga l'essenza stessa della vita, e si rispetti questo impegno per la salvezza. Chi sminuisce il Gerarca si condanna da sé e può pericolosamente danneggiare molti altri vicino. È ora di ricordarlo!".

È dunque necessario tener stretto il fdo che ci unisce, perché dà benessere e protezione.

"Non si può sperare nel successo quando le stesse fondamenta si stanno marcendo! Naturalmente faremo quanto è possibile, ma è importante fermare la frivolezza e il tradimento. Il tradimento assume molte forme, ma in fondo non sono tutte simili? È essenziale riflettere su chi ha il diritto di complicare il sentiero già predestinato. Tanta bellezza è predestinata e le date sono imminenti. Tenete stretto il filo radiante!".

"Quando la nebbia dell'incomprensione offusca lo spazio è certamente difficile che i raggi creativi vi penetrino. Ogni strato resta permeato secondo il complesso del suo impegno. Ecco perché gli strati terrestri sono così impenetrabili. Di conseguenza tutto ciò che si manifesta come ricerca dello spirito deve procedere a ritmo serrato. Le ricerche devono attirare lo spirito al Magnete della Gerarchia, dal momento che ogni potere ha la sua corrispondenza sulla Terra. La legge della Gerarchia deve essere scrupolosamente applicata".

"Bisogna anche sapere che le forze oscure cercano di penetrare nelle fondazioni. Occorre dunque vigilanza e grandissima cautela. Le forze oscure possono anche usare lo Scudo del Maestro. E se in apparenza lodano il nome del Guru, tuttavia lo corrodono insidiosamente. Pertanto bisogna stare in guardia e opporre resistenza. Dopo una vittoria, è necessario rendersi conto dell'importanza della Fortezza. Consolidiamo dunque tutte le posizioni. Si deve imparare a custodire il Nome del Maestro. Il potere di vincere giunge solo quando le fondazioni sono salde. Sorvegliamo dunque le fondazioni. La vittoria va consolidata; ecco perché è indispensabile la vigilanza".

Ogni indicazione è pervasa di riguardo verso l'espansione della coscienza. Siate vigilanti e usate la massima cautela possibile, perché il nemico può entrare in casa travestito da amico! Serrate meglio i ranghi e osservate attentamente i tentativi volti a dividervi! Lo stimolo dell'ambizione e l'adulazione sono le vie più sicure: chi non ama infatti sentire parlar bene di sé? Questo è comune a tutti, e ogni punto debole sarà un vantaggio per le forze oscure. Soffiando in modo inavvertito sul nostro orgoglio, possono sminuire ciò che è supremo e per il quale viviamo. Dunque, state in guardia!

17

15 gennaio 1931

Risponderò alle domande sul servizio. Il servizio alla Gerarchia di Luce è il servizio al Bene generale. E ovvio che impegnarsi per il Bene comune apre i cancelli della conoscenza e del Servizio superiori. Ma vorrei farvi capire con chiarezza le qualità che dovete sviluppare prima di procedere sul sentiero del Servizio. Molti uomini sognano il Bene comune e sono anche pronti a lavorare per esso, fino a quando ciò non interferisce con le loro abitudini e comodità. Ma il vero servizio al Bene comune, che conduce ai cancelli della Fortezza di Luce, richiede sacrifico e totale noncuranza di tutto ciò che è personale, in altre parole richiede la completa rinuncia all'io. Quando la coscienza sarà espansa, quando sentimenti e percezione saranno affinati, la legge del sacrificio verrà accettata come suprema conquista. Non ci sarà spazio per l'autocommiserazione, per la paura del futuro, per le offese e l'invidia, poiché in ogni respiro si realizzerà la sublimità, la bellezza e la suprema gioia del servizio.

Lo spirito maturo, che sceglie consapevolmente la via del Servizio, conosce la gioia della coscienza che si espande e l'ardente lotta per conquistare la Coscienza superiore. Conosce la gioia di compiere la Volontà superiore. Conosce la gioia della scoperta e il senso della vita, e nel tempo stabilito, conoscerà l'eccelsa bellezza del sacramento finale.

Così, dopo aver capito e accettato col cuore l'importanza della grande liberazione e del sommo sacrificio, lottiamo per accrescere l'amore, la devozione, la gratitudine e l'obbedienza alla Gerarchia. Prepariamoci ad accettare ogni fardello, ricordando che il carico più pesante sarà il nostro sentiero più breve. In verità, dall'amore e dalla devozione scaturiscono tutte quelle qualità che favoriscono il nostro progresso. Coltiviamole quindi come fossero i fiori più rari; e quando questi fiori dello spirito cresceranno, nutrendosi l'un l'altro, l'amore supremo porterà la risposta suprema. Circondiamo dunque il Grande Maestro col fuoco dell'amore e custodiamo il rispetto che abbiamo per Lui. Mostriamo la massima e più accurata comprensione dell'insegnamento e delle Indicazioni; e con sacro rispetto, con il fremito del cuore, guardiamo la bellezza e la grandezza della sua potenza creativa. Ricordate, più si comprende più ci si eleva.

E ora un paragrafo dall'insegnamento.

"Alcuni fanno dell'immagine del Maestro la pappa quotidiana, e ritengono con ciò di coadiuvare al grande Servizio. Ma Insegnamento e Servizio presuppongono per prima cosa l'espandersi della coscienza, che si basa sulla pratica dell'insegnamento e sul rispetto del Maestro. Studiando l'Infinito bisogna in primo luogo realizzare che amore e devozione non hanno limiti. Non è saggio dire che l'amore se ne è andato e che la devozione si è inaridita, perché la conseguenza sarà la propria disintegrazione. Amore e devozione senza limiti sono le prime cose da capire per avanzare verso il Servizio e lo Yoga. È un compito che ci si deve proporre, almeno come mezzo per il proprio progresso. Bisogna avanzare solo verso il Maestro: è l'unico modo per salvarci. Ma fare del Maestro la pappa quotidiana non porta certo al successo. Alimentiamo il nostro amore e il rispetto per il Maestro, senza riserve, in modo sacro, come rimedio salutare di ri generazione".

Così, miei cari amici, se vogliamo calcare il sentiero del Servizio dobbiamo bandire dalla nostra vita le idee volgari, la derisione dei concetti sacri dimostrata invece dalla coscienza ristretta che manca di commensura, e lo svilimento di ciò che è supremo e fondamentale.

Alcuni cercano la felicità nella vita, ma la beatitudine può venire solo eseguendo la Volontà del Maestro. Non c'è altra via. Bisogna assimilare profondamente e tenere sempre in mente queste meravigliose e profonde parole del Maestro: "Facendo la Mia Volontà, Mi consenti di fare la tua". Chi altri, se non il Maestro, conosce i nostri più sacri desideri e impulsi? Solo Lui ci dà la possibilità di realizzarli, se li renderemo puri e ben definiti mediante l'insegnamento impartito, cioè con l'espansione della coscienza. Chi sarebbe così folle da voler danneggiare la sua stessa felicità?

Lottiamo ardentemente per compiere la Volontà salvifica, che conduce all'atteso servizio del Bene comune!

"Quando il pensiero contiene l'impulso a eseguire la Volontà superiore, viene stabilito un rapporto diretto con lo Scudo di quella Volontà". Ma come può proteggerci lo Scudo se eseguiamo solo parzialmente i precetti indicati? Solo i discepoli che lottano per proteggere l'insegnamento come cosa sacra e lo praticano anche nei minimi dettagli, accrescono la loro capacità creativa e ampliano la coscienza.

Dal libro *Gerarchia.*

"Com'è possibile giungere a comprendere il Cosmo senza l'impegno ardente di penetrare nelle sfere superiori? Solo la legge di successione sorregge tutte le lotte ferventi. Tutto ciò che esiste procede dalla legge di successione. Chi si isola finisce solo per perdere ciò che gli era predestinato. Quindi il pensiero è generato quale portatore della legge di successione. Così la legge della Volontà superiore crea senza limiti".

"La legge della Volontà superiore realizza tutte le imprese adeguate alla meta! Questa legge satura lo spazio, e solo il compimento della Volontà superiore corona le nostre azioni. Com'è

*

Gerarchia.

possibile respingere i Comandi della Volontà superiore senza essere sconfitti? Com'è possibile trovare vie migliori quando la Gerarchia stessa garantisce lo Scudo del Maestro? Chi esegue la Volontà della Gerarchia è guidato alla vittoria. I discepoli devono dunque compiere i più accurati sforzi per eseguire la Volontà superiore. Solo così si avrà successo. Solo così si affermerà la vittoria".

"La devozione a un'idea, o la devozione a una guida, fa miracoli. In tutti i tempi l'uomo ha capito l'importanza della devozione, e secondo la sua coscienza lo ha dimostrato usando i mezzi più svariati, dalla richiesta di un giuramento alla condanna della chiesa, fino ad arrivare all'inquisizione. E anche oggi, solo i traditori meschini — pieni d'invidia e di dubbi, guidati dalla paura di fronte alla Luce straordinaria — s'innalzano contro il potere invincibile della Gerarchia. Diciamo loro: "Stupidi patetici, voi temete tutto ciò che è bello e potente; avete paura dei pensieri spaziali e del potere creativo; non siete nostri compagni. Non riusciamo a trovare spazio nella vostra tana e voi non sareste comodi nelle nostre ampie sale, poiché non hanno quell'aria stantia che vi rende tanto felici"".

Affermo nel Nome del Maestro, affermo col mio spirito, affermo col mio cuore, che il più devoto sarà il più grande. Non si dice che Ananda, il discepolo più devoto del Buddha, era mille volte migliore degli altri Arhat buddhisti?

Facciamo attenzione a certe espressioni dei nemici, perché sono molto più potenti ed efficaci di tante timide formule dei nostri sostenitori. I nemici possono insegnarci come difendere ed elogiare, ma spesso gli amici non riconoscono i nostri migliori successi. La saggezza romana era solita dire: "Dimmi chi sono i tuoi nemici e ti dirò chi sei".

Accettate queste cose con tutto il vostro cuore e applicatele con ardore alla vita quotidiana. La lotta fervida, senza tregua, vi porterà al grande Magnete, come l'ago è attratto dalla calamita. Il senso, la gioia e la bellezza della nostra esistenza risiedono in questo Magnete. Forse non vi è abbastanza chiaro in questo momento, ma solo quando il Maestro mi darà il permesso ve lo spiegherò in modo più completo.

Non dimenticate le continue prove del terzo anno. E molto più difficile affrontare di nuovo la stessa prova, poiché le circostanze sono cambiate, e non è facile ritrovare il ritmo passato e recuperare il tempo perduto, che avanza senza aspettare i ritardatari. Perciò lavoriamo con incessante tensione. Eleviamo le nostre vibrazioni per ricevere i Raggi che ci vengono inviati, altrimenti ci passeranno accanto senza toccarci.

Il tempo è breve e si deve accumulare tanta esperienza. Il lavoro sta crescendo e sarà difficile gestirlo se la sua quantità sarà più grande della coscienza dei col lab oratori. Ampliate, ampliate la vostra coscienza purificandovi dai pensieri futili e distruttivi, dalla banalità e dalla mediocrità. Un pensiero insignificante può rovinare il mondo, proprio come un filo d'erba sul sentiero montano può far cadere un gigante negli abissi. I pensieri insulsi appartengono agli schiavi. Siate i re dello spirito, e ampliate in misura planetaria gli orizzonti della vostra mente! Ricordate che gli organismi raffinati non possono resistere in un'atmosfera satura di pensieri insignificanti: si sentono soffocare. Pertanto, smettete di criticare e cercate il meglio in ognuno. Siate re dello spirito!

18

21 gennaio 1931

Stiamo attraversando un periodo critico, ma cerchiamo di capire le cause di queste difficoltà. Analizziamo con assoluta onestà la ragione fondamentale di queste difficoltà. Scopriremo che la radice del male non deriva tanto da circostanze esterne, quanto dall'incomprensione delle indicazioni, dal trascurarle e rifiutarle, e in particolare dai contrasti tra i membri del gruppo. L'unità

è la base di ogni lavoro costruttivo, ma in verità esiste? Potrà mai il discepolo essere creativo e avere successo, se non riesce a lavorare in armonia realizzando i precetti dell'insegnamento? No, mille volte no! Che ognuno pensi e ricordi quante indicazioni non ha assimilato, quante furono compiute solo parzialmente, quanti consigli e suggerimenti preziosi sono rimasti del tutto inapplicati. Siamo onesti, perché senza onestà non c'è sentiero.

Vi prego, amici miei, cercate di capire che ogni cellula del nostro essere gioisce quando eseguiamo la Volontà superiore; solo così impariamo ad ampliare la nostra coscienza. Chi più accuratamente esegue le indicazioni più si avvicina. Immaginate un maestro e un allievo ordinari. Cosa succederebbe se l'allievo si opponesse a tutta l'esperienza e ai consigli del suo maestro, seguendo metodi propri? Quanta energia sciuperebbe quello sciocco per ottenere la sintesi che il maestro già possiede! Offrendo all'allievo la sintesi della sua lunga esperienza accumulata, un maestro lo aiuta a risparmiare tempo prezioso per farlo progredire più rapidamente e per favorire la sua creatività individuale. Che ne sarebbe dell'evoluzione senza la continua trasmissione del sapere accumulato?

Se tutti dovessero imparare usando solo la loro esperienza personale, rifiutando la Mano che li guida, non andremmo più lontano dei nostri antenati dell'Età della Pietra! Rendiamoci conto che compiere la Volontà del Maestro non vuol dire subordinare la nostra individualità a una volontà esterna, come certe persone superficiali credono; significa invece grandissima crescita della nostra sensibilità e della capacità creativa, perché le indicazioni del Maestro offrono tante possibilità e motivi di conseguimento. Ma di solito un discepolo non vede le indicazioni e non ne realizza neppure una decima parte. Le difficoltà che viviamo ora, non riguardano forse un suggerimento che non abbiamo adottato in tempo? Tutti sanno che colpendo un oggetto in una stanza, il suo eco può risuonare in un luogo completamente diverso e sull'oggetto più inaspettato. Niente può sfuggire all'Occhio che tutto vede; noi tutti siamo continuamente messi alla prova, e badate, più si è dotati maggiore sarà il contributo che ci si aspetta: ricordatelo. Otterremo di più solo quando la nostra vita sarà pervasa da una migliore comprensione della Gerarchia. Non allontanate le opportunità predisposte, non distruggete quello che vi è dato. Quanta energia dovrete poi spendere per un'incerta riparazione?

Nell'insegnamento leggiamo:

"Quanto intensamente il discepolo deve realizzare il potere della percezione e capire che una sola è la legge che governa il Cosmo intero — la Volontà superiore; in questo modo si crea l'evoluzione dello spirito. Questa legge unisce tutti gli elementi correlati e manifesti. Lottare per dare esecuzione alla Volontà superiore migliora la sensibilità di percezione. Solo questa via offre una soluzione che corrisponde alla comprensione e al compimento della Volontà superiore".

"La Ragione superiore crea sulla Terra tramite il potere della Gerarchia. La nostra creatività richiede T affermazione della Gerarchia in tutta la sua pienezza, in tutta la sua comprensione, in tutta la sua bellezza. La comprensione manifesta della Gerarchia rivela tutte le possibilità. È giusto vedere nella legge della Gerarchia la vetta della creatività cosmica. La Luce sgorga dalla Gerarchia, e i pensieri tendono ad essa; dunque bisogna rivolgersi alla Vetta della Gerarchia con tutte le forze. Il sublime viene dato al sublime solo quando il supremo penetra coscientemente nella vita".

"Qualunque atto di impegno che tenda a unire il discepolo al Maestro conduce pertanto a conoscere le leggi superiori. Il discepolo che rifiuta il sapere del Maestro dà prova evidente di ignoranza, perché arresta il proprio sviluppo. Qualunque forza che trae lo spirito in alto è promotrice di sviluppo".

"Già sapete quanto siano tesi questi tempi; dite a chi ha paura che se porta il Signore nel cuore non gli verrà torto un capello e che a ciascuno spetta un palazzo, per il corpo e per lo spirito. Ma preservate puro il cuore, che Io vi possa entrare e cingervi di corazza. Ricordate che se donate in spirito al Signore ciò che vi è stato tolto, Egli vi ricompenserà mille volte tanto. Pensate dunque al Signore e lasciate che entri nel vostro cuore. Senza il Signore, il cuore sarà vuoto e stretto, e come i piselli in un otre vuoto, la rabbia rimbomberà dentro il cuore vuoto. Riempite il vostro cuore col Signore, sì che nessun nemico possa più penetrarvi. La pace sia con voi".

La nostra via implica conseguenze che non tutti possono affrontare. Voi stessi potete confermare che finora gli eventi non si sono sviluppati secondo una logica ordinaria. Osservate la corrente degli eventi; con questa esperienza vi avvicinerete al predestinato. Come potete vedere la Mano del Maestro agisce all'ultimo momento: ricordatelo. Si deve imparare ad agire in modo indipendente, ma anche ricordare che il successo arriva solo se il cuore è ricolmo del Signore. In verità tale cuore brilla come una Spada di Luce; esso infiamma, soccorre e sostiene. Consiglio quindi di lottare con tutte le forze dello spirito per circondare il cuore con una corazza. Ci sono stati parecchi dubbi e critiche. Dovete pensare all'indicazione ricevuta come a un effetto, un responso immutabile.

Molto è stato rifiutato, ma non dobbiamo guardare indietro. Perciò voglio mettere alla prova i vostri cuori e riempirli con l'immagine del Signore. Il Maestro ha risolto problemi più complicati delle attuali difficoltà. Ricordate come il Maestro vi ha guidato quando gli avete offerto il vostro cuore. Allo stesso modo Egli guiderà chi non trasgredisce le Sue Indicazioni. Avete presente la favola persiana di quell'uomo che si ruppe il suo lungo naso sbattendo contro un piccolissimo sasso?

"Quando si offre l'impegno più fervente al Signore, bisogna proteggere l'orbita e il punto focale manifesto. Sono dunque da difendere tutti i Nostri Bastioni, perché le nuvole si ammassano da ogni parte. La vittoria è certa, ma se si difendono le basi, l'impegno supremo farà fiorire tutte le possibilità. I tempi sono severi, ma stupendi. Sono tempi di compimento e di costruzione. Sono tempi di massima tensione e di conflitto terreno. Quest'epoca prevede grandi cose e promuoverà un grande futuro. La Legge suprema scende nella vita, per questo il nemico è infuriato".

"Siate come rocce — responsabili del nome del Guru. In verità il suo nome è uno scudo di Luce! Ascoltate attentamente le opinioni di chi vi è vicino, ma che il minimo svilimento del Guru sia visto come il primo segno del nemico. Solo così impariamo a distinguere la Luce dalle tenebre".

L'azione del Guru è l'esaminatore più fidato, il miglior mezzo per provare i nuovi venuti, e in quanto a coloro che volessero screditare il Guru, in realtà screditano anche la Gerarchia di Luce. Pertanto raddoppiamo la vigilanza e la cautela quando incontriamo chi disprezza e offende.

Giorno e notte ricordate la grande epoca. Chi è incauto, superficiale e distratto, genera conseguenze assai gravose. Indossate la vostra corazza e mostrate la più grande e costante devozione ai Fondamenti, poiché solo loro vi potranno salvare in questa spaventosa ma bellissima battaglia. Ricordate le parole di N.K.* "Dobbiamo costruire sulla base di fatti reali; ogni nostra parola e azione deve essere chiara come un cristallo, perché tutto il mondo ci guarda".

19

13 maggio 1931

Continuo a scrivere sulla Gerarchia, perché questo concetto, che abbraccia tutti i principi della vita, l'evoluzione dello spirito e qualsiasi opera costruttiva, non viene ancora compreso a dovere. Dobbiamo affrettarci a capirlo, perché il tempo è poco e l'Armageddon infuria inesorabile. Solo se accogliamo nel cuore il grande principio della Gerarchia, espanderemo la coscienza, che è essenziale per il nostro successo. Se ogni giorno dedichiamo la massima cura ai compiti che ci sono affidati, porteremo a termine il nostro lavoro da vincitori.

In primo luogo ammettiamo onestamente che i problemi e gli insuccessi sono il risultato di un'evidente negligenza verso tutte le istruzioni ricevute, a cui si devono aggiungere dimenticanze,

* Si riferisce al prof. Roerich.

Prof. Nicholas K. Roerich.

superficialità, dubbio e invidia egoistica. È impossibile nascondere il verme del dubbio, e perfino un osservatore inesperto può notarlo. Contro questo parassita utilizziamo il rimedio più efficace: la gratitudine al Grande Maestro. Certe volte è utile confrontarsi con i milioni di anime affannate che ci circondano, e che non hanno nessuna idea del domani. E utile guardare indietro e fare, se possibile, un resoconto imparziale di quello che si era e di ciò che si è diventati. È benefico esercitare l'immaginazione e figurarsi quale sarebbe stato il nostro destino senza la saggezza e la benevolenza della Guida. E certamente sarà molto utile ricordare sempre l'attività costruttiva indicata per la cultura del futuro.

Se dopo questo esame onesto e completo i nostri cuori non traboccano di gratitudine, di devozione e amore verso la Guida — Colui che dà — significa che ci siamo davvero inariditi e la nostra coscienza si è rimpicciolita. Ma se per un solo momento la nostra mente potesse afferrare la potenza, la bellezza e l'immutabilità della grande legge della Gerarchia, i nostri pensieri e sentimenti più bassi e meschini svanirebbero nella tensione infinita di realizzare il proposito di questo principio creativo e direttivo. Teniamo ben presente che applicando i consigli ricevuti, prima di tutto aiutiamo noi stessi. Nessuna indicazione viene data se non può essere attuata. Ciò che appare irrealizzabile indica solo che la nostra coscienza, ancora piccola, non è pronta; indica che non siamo vigili e che abbiamo l'abitudine di rinunciare al primo ostacolo. Questo significa anche che rispettiamo le opinioni di persone superficiali, volgari e presuntuose, e intimoriti ci chiediamo cosa penseranno di noi. Ma *"chi"* penserà? E ora di combattere questa paura con ogni mezzo possibile. E ora che realizziate la vostra forza e la vostra dignità. Come disse un grande Pensatore: "Chi si preoccupa dell'opinione delle masse non si leverà mai più in alto della folla".

L'insegnamento è severamente contrario alla presunzione, ma aver fiducia nelle proprie capacità non significa essere presuntuosi, anzi, se ciò si combina con la sincera devozione per la Gerarchia, di sicuro si otterranno i risultati migliori. La presunzione non è compatibile col profondo rispetto per la Gerarchia, poiché l'una esclude l'altro. Chi è presuntuoso non seguirà mai fedelmente le indicazioni, ma le distorcerà sempre secondo il livello della sua coscienza, limitato com'è dall'egoismo. E facilissimo immaginare gli effetti delle indicazioni distorte: spesso portano proprio a risultati opposti. E detto: "Un suggerimento distorto è come un treno deragliato". Allo stesso modo, "un ordine eseguito a metà è come una casa senza tetto o come una mezza dose di una medicina curativa — entrambi comportano pericolo e morte".

Se vogliamo restare immuni durante questo difficile periodo (difficile per tutto il mondo), bisogna essere saldi nei principi dell'insegnamento di Luce. E con tutta l'attenzione, la vigilanza e la conoscenza-diretta che possediamo, applichiamo l'insegnamento alla vita senza indugi, poiché il successo dipende soprattutto dalla sua tempestiva attuazione. Tutti i consigli, presenti e passati, sono dispensati dal Guru con l'idea che vengano applicati in modo tempestivo; se un'indicazione è eseguita fuori tempo può essere distruttiva o come minimo inefficace. La conoscenza delle date è un grande sapere, poiché in tutti i campi della vita il successo dipende dal saper afferrare il momento opportuno e riconoscere la giusta direzione. Perciò a voi, che vi sono dati entrambi, abbiate cura di questi Tesori!

Ora potete capire l'insistenza di N.K. e tutte le sue affermazioni sulla necessità di mantenere pubbliche le nostre associazioni culturali (non solo per interesse personale), assieme alle sue battaglie contro i titoli volgari — tutto ciò aveva un significato profondo. Ma l'incompleta realizzazione di questo portò e porterà ancora le sue difficoltà.

Non è molto lontano il momento in cui i governi nazionali sosterranno apertamente e su larga scala i progetti culturali. Le donne e i giovani devono difendere la cultura dall'oppressione e dalla persecuzione; devono custodire con la loro forza questa crescente fiamma vivificante. Le nazioni non possono vivere senza questo fuoco creativo. La distruzione è inevitabile dove il Culto di Ur muore. Voglio credere che la potente "Unità delle Donne" farà sentire la sua voce e darà alle giovani generazioni una direzione nuova e sana; mostrerà loro i veri valori e li aiuterà a trovare la

gioia dell'esistenza, arricchendola di rinnovata comprensione di ciascuna vita e attività. Donne, è giunto per voi il momento di dire qualcosa di nuovo!

Alcune citazioni dal libro *Gerarchia.*

"Quanti ostacoli inutili creano gli uomini! E a quanti ostacoli karmatici superflui danno vita! E tutto ciò solo per non voler ammettere la Gerarchia nei loro cuori. Ma le affermazioni entrano nella vita solo quando la coscienza sa accettare la Gerarchia. Tutto il male del mondo è prodotto dalla resistenza al grande principio della Gerarchia. Tutte le vittorie si devono solo al principio della Gerarchia. Per questo è così necessario attenersi rigorosamente alla Gerarchia".

Vorrei anche citare altri paragrafi sull'amore, poiché queste due idee, Gerarchia e Amore, sono inseparabili.

"Torniamo al concetto di amore. In tutti i libri bisogna dedicare molto spazio a questo concetto fondamentale. Anche perché col concetto di amore si presentano molte cose che sono proprio l'opposto. L'amore, si è detto giustamente, è un principio direttivo e creativo. Ciò significa che l'amore deve essere cosciente, fervido, capace di abnegazione. La capacità creativa richiede queste condizioni. Se l'amore è auto-debilitante, segnato da disgregazione ed è al servizio dell'io, non sarà il supremo fra i concetti dell'Umanità, quello che esalta l'idea di conseguimento. Il cuore ricolmo d'amore è attivo, coraggioso, capace di espandersi. Un simile cuore sa pregare senza parole e immergersi nella Beatitudine. Quanto è necessario per l'umanità realizzare il fuoco dell'amore! Quel fuoco corrisponde alla stella viola cupo della massima tensione".

"Bisogna comprendere con molta precisione i concetti fondamentali dell'Essere. Per chi ha il cuore ardente l'amore del conseguimento non è ammantato di severità, ma atterrisce chi ama le proprie debolezze e chi esita abbrancato al proprio "io" illusorio. L'amore che muove i mondi non ha nulla a che vedere con l'amore per quelle paludi dove si sfanno ossa di decrepiti residui. Su quelle marcite vagano i fuochi fatui della putredine, ma l'eterno e creativo fuoco del cuore non indugia: sale impetuoso per la scala della Gerarchia fino alla Luce suprema. L'amore è il principio direttivo e creativo. La Luce Onnipossente è insostenibile, ma la Gerarchia è la via per quella Vetta abbagliante. La Gerarchia guida lo spirito illuminato su quella cima dove potrebbe anche restare accecato. L'amore è il coronamento della Luce".*

Con queste bellissime parole termino la mia lettera. Amici, riempite i vostri cuori con l'amore! Il grande Adamante non è forse sulla sommità del nostro tempio?

Ricordate di dare il benvenuto agli ostacoli. Solo le difficoltà riveleranno il magnifico disegno della nostra luminosa battaglia. La grande vittoria finale non arriva forse solo all'ultimo momento? Molte volte siamo stati testimoni di questa magnifica legge. State saldi! Il grande diritto è con voi, e non c'è mai stato un caso in cui il predestinato non si fosse realizzato, se i collaboratori più vicini erano saldi e devoti. Combattete con tutto il vostro potere e con spirito gioioso. Da ogni circostanza difficile ricavate il tesoro della vostra esperienza, perché solo questi eventi, e nient'altro, vi daranno la corona della vittoria e attesteranno il vostro nome nella storia della cultura. La gioia della battaglia è un tratto fondamentale dell'Essere. Per mezzo della battaglia si ottiene il grande potere dello spirito e l'immenso dono dell'immortalità. Non esagerate l'importanza dei fallimenti temporanei. Cercate di trarre insegnamento da ogni cosa; vi esorto a stare pronti per ulteriori conquiste e progressi. Niente è più forte della volontà umana quando è diretta da un potere concentrato ed è affilata dall'amore per la Gerarchia di Luce. Gioite per la grande missione che vi è stata affidata! Tutto verrà, tutto è pronto; voi aiutate la Gerarchia semplicemente con la fermezza e la devozione.

* *Gerarchia.*

20

29 maggio 1931

Si dice che "bisogna acquisire una mente regale"; dunque siate i re del pensiero e dello spirito. Siate i più devoti e i più ardenti esecutori della Volontà gerarchica; accettate con tutto il cuore ogni indicazione. Devozione e lealtà sono le qualità migliori, per questo oggi vengono tanto detestate. Solo la lealtà crea; ma il mondo va verso la distruzione e questo spiega perché i sovvertitori bandiscono senza indugi questo requisito costruttivo ed essenziale. La lealtà adorna tutto ciò che è grande, o meglio, senza lealtà non c'è vera grandezza. Manifestiamo dunque questo potere creativo in ogni pensiero e in ogni azione.

Chi cura con devozione il proprio cuore, non ha difficoltà a seguire la direzione giusta. Mentre lavoriamo con impegno dobbiamo anche acuire la vigilanza, tanto necessaria al successo. Siamo vigilanti come una madre, il cui spirito sente e prevede tutti i pericoli che incombono sul figlio. Chi può dire quanti colpi letali vengono evitati da una tale vigilanza di spirito?

In tempo di pericolo e grande battaglia, stiamo saldi in tutti i principi e manifestiamo invincibilità di spirito. Questo è il momento per gli atti coraggiosi, il momento per le grandi azioni e per le più risplendenti affermazioni. Controlliamo il nostro arsenale: vedremo che è inesauribile; occorre solo scegliere l'arma più adatta ad ogni battaglia. Esaminiamo con molta attenzione i tesori in nostro possesso. Non infanghiamo le perle che riceviamo, ma dov'è necessario esprimere le nostre risorse, è bene saperlo fare con saggezza. Non permettiamo che i nostri tesori più preziosi siano trascurati solo perché alcuni non capiscono il loro vero valore, ma apprezziamo anche il più piccolo di loro, perché il suo valore non dipende per forza dalle dimensioni. Lo spiego meglio e in termini pratici: si deve trarre vantaggio da ogni situazione e sapere come estrarne il meglio; tale capacità infatti è la vera economia delle forze, e ogni saggio costruttore deve possederla. Vera economia non significa tralasciare i fondamenti, ma significa saggia applicazione della commensura.

Certamente tutto cambierà in meglio quando cominceremo ad applicare l'insegnamento alla vita senza alterazioni; quando metteremo in pratica la vera cooperazione; quando smetteremo di costruire con una mano e distruggere con l'altra; quando capiremo che il lavoro cominciato non è a vantaggio personale, ma per il Bene comune; quando ci renderemo conto che distrazione, noncuranza, errori e la violazione dei principi da parte di un singolo membro, equivalgono a un atto di negligenza di tutto il gruppo — solo allora capiremo cos'è la vera responsabilità.

L'idea di responsabilità non ha niente a che fare con il senso di separazione, con la mancanza di volontà e con il cosiddetto "autoritarismo". In primo luogo, la responsabilità consiste nella ricerca di un grande equilibrio, nell'azione adeguata al fine, nel senso di commensura, che si possono ottenere solo mediante un'ardente cooperazione.

I collaboratori devono avere in mente la sintesi delle attività svolte in tutte le sezioni. Non è semplice, ma bisogna esercitarsi, perché senza sintesi è impossibile distinguere correttamente, di conseguenza è impossibile fare una vera diagnosi di ogni sezione. Tutte le associazioni o le sezioni sono unite come un solo organismo, ed è dovere di tutti vigilare sulla loro crescita e sul progresso generale. Ma è naturale che chi ha una grande forza di spirito e di cuore può facilmente correggere le temporanee mancanze degli altri membri. Quindi raddoppiamo l'attenzione a questi principi!

Siamo dispiaciuti che nelle relazioni non ci sia stata una sola proposta, né una sola opinione specifica riguardo ai problemi discussi. È difficile credere che a questo livello di coscienza tutte le decisioni siano prese all'unisono. Quindi è meglio inserire nel giornale del lavoro di sessione opinioni e proposte specifiche, ed esaminarle quando si sarà raggiunta una coscienza più unitaria. Sarebbe di grande valore per la storia delle Associazioni, e si potrebbero evitare tante maldicenze e molti problemi.

Quando le opinioni sono pubblicate non si possono poi negare dicendo che si tratta di una svista. In questo momento, ad esempio, è molto importante sapere quante e che tipo di commenti e

proposte sono state espresse sulla pubblicazione dell'opuscolo dedicato alla Bandiera della Pace. Se queste opinioni non sono state annotate, forse le più meritevoli andranno dimenticate. Gli uomini dimenticano con molta facilità, specialmente le cose con cui sono in disaccordo. Ma sapere che la propria opinione è pubblicata, costringerà tutti a sostenersi e a usare più energia nel lavoro creativo, poiché ognuno vorrebbe pubblicare soltanto le sue idee migliori.

Il fatto che non un solo pensiero, non un solo impulso, per quanto transitorio, vada perduto — poiché è impresso nella nostra aura e nello spazio — non deve turbarci dal momento che la nostra immaginazione è così povera e l'intelletto non può comprenderlo. Quindi aiutiamoci in questa importante realizzazione e annotiamo ogni cosa. Se esaminerete le decisioni prese con le loro conseguenze, allargherete immensamente la vostra comprensione.

Voglio anche dirvi cosa penso della mancanza di pregiudizi e della mancanza di principi. È grave, ma alcuni confondono l'assenza di pregiudizi, propria di una coscienza matura, con la mancanza di qualunque principio, mentre queste idee sono due opposti. Una mente senza pregiudizi cerca ovunque la verità fondamentale, e quindi usa sempre la sua capacità di scriminante. Il di scernimento è il primo passo verso la vera conoscenza. E la vera conoscenza poggia sempre su principi stabili, altrimenti non sarebbe tale. Sono molteplici le situazioni e gli ambienti in cui un principio può trovare applicazione nella vita, ma sarà sempre fondato sulla validità o verità. In altre parole, un principio o legge, è sempre adeguato al fine, e noi sappiamo già che la conformità al fine è il principio che conduce alla bellezza. Quindi, verità e bellezza distinguono le azioni di chi non ha pregiudizi.

Chi è senza pregiudizi è fermo nelle sue convinzioni fondamentali, poiché sono fondate sulla verità *principale.* In generale chi non ha principi né convinzioni si priva *in modo volontario e deliberato* della capacità di discriminare; il suo destino è simile a quello di una palla spinta dai calci accidentali degli eventi. L'insegnamento dice di costoro: "Oh palla del destino! Dove andrai a cadere e dove rimbalzerai? La luce ti è stata svelata. O palla, raggiungila in tempo! Frena i tuoi vortici astuti e malvagi". Possano le Forze della Luce proteggerci dal vortice del male! Che ognuno costruisca con fermezza su fondamenta e principi sicuri, in modo da non violarli neanche per scherzo. Come possiamo riconoscere sempre quelle inezie che possono farci cadere? Riporto qualche paragrafo da *Gerarchia.*

"Talora si riescono a illustrare leggi anche molto complesse ricorrendo a strumenti semplicissimi. La legge del karma è complicata, ma prendete un rocchetto di Ruhmkorff o qualsiasi altro indotto elettrico, e avrete sott'occhio un'immagine del karma. La corrente percorre continuamente la spirale, ma l'avvolgimento protettivo è soggetto alla reazione dell'ambiente; inoltre, ogni voluta è in contatto con la precedente, e dunque assume in sé le conseguenze del passato. Così ogni ora modifica il karma, poiché ogni ora evoca il passato corrispondente. Così è possibile il contatto con tutta la sequela delle esperienze passate.

Lo stesso esempio serve anche a mostrare che il seme dello spirito resta indenne; e proteso verso le altezze sostiene il proprio guscio senza temere il passato. In verità il karma atterrisce solo chi è sprofondato nell'inazione. Ma un pensiero fervido è libero dalle pastoie del passato e procede avanzando, come un corpo celeste, senza mai tornare sulle vecchie orbite. In tal modo è possibile liberarsi con beneficio anche quando il karma è gravoso".

"Esaminiamo in che modo è inteso dall'uomo il servizio al Signore e alla Gerarchia. Chi pensa di potersi elevare solo con la preghiera, è lontano dal servizio. Chi lavorando spera di fare del suo meglio a favore del genere umano, deve adottare il Signore nel cuore. Chi non intende rinunciare alle sue comodità, non sa cosa sia servire la Gerarchia. Chi non accetta le Indicazioni della Gerarchia, non capisce cosa sia il Servizio. Solo quando il cuore è pronto ad accettare coscientemente le affermazioni della Volontà suprema, si può dire che il servizio è inteso a dovere. Noi non amiamo i riti funebri, né le vuote invocazioni al Signore.

Noi rispettiamo i discepoli che si impegnano a servire la Gerarchia. E poi facile vedere che chi non accetta il servizio in spirito venera il Signore e la Gerarchia solo finché gli conviene. Noi

teniamo conto di qualsiasi sforzo volto a sollevare il fardello della Gerarchia, tanto nel grande quanto nel piccolo. Nella Nostra attività creativa, Noi manifestiamo il rispetto non alle parole ma ai fatti; e deploriamo quando vediamo che si rispettano le parole ma non le azioni". Così, quando il Guru porta con saggezza tutto il fardello della battaglia terrena, dobbiamo sapere come alleviare il suo carico.

"L'impegno dell'uomo si misura sempre in base al servizio reso o alla Luce o alle tenebre: in tal modo si giudica il suo destino nella vita. Ne risulta che la cosa peggiore è il pensiero e l'impegno reso a metà. I distruttori si servono esclusivamente di queste mezze misure. Non c'è nulla di peggio di chi serve solo a metà, poiché si nasconde dietro la mezza misura. Noi preferiamo quindi un nemico diretto della Luce. Non ammettiamo nelle grandi battaglie i piccoli vermi che strisciano nella nebbia. Le mezze misure sono dunque da evitarsi. Sempre, e in qualunque modo, bisogna escludere qualsiasi rapporto con chi pratica le mezze misure. Se un discepolo ricorre alle mezze misure si getta indietro di un millennio, quindi bisogna sapere quando affermare la propria coscienza. Chi serve la Luce non ammette le mezze misure".

"È molto pernicioso quando il ricorso alle mezze misure si insinua in chi va già affermandosi sul sentiero, poiché ne risulta una duplicità di pensiero e di azione. La mezza misura è il nemico dell'insegnamento, e quando la vediamo usare nei confronti della Gerarchia dobbiamo sradicarla, perché è distruttiva; senza integrità infatti non si può costruire. Che i discepoli quindi comprendano bene quant'è indispensabile l'impegno integrale. Per questo bisogna rinunciare alle comodità personali, all'orgoglio, alla pietà di sé, all'autoinganno, e si ricordi sempre che non si deve appesantire la Gerarchia. Lo sappiano quanti fraintendono il servizio pensando che consista nel lasciarsi portare dal Signore e dalla Gerarchia".

Siamo di fronte a un periodo grandioso ma minaccioso, e solo la massima tensione di tutte le nostre forze ci darà la vittoria. Pensate nel modo più ampio, discutete assieme come meglio comprendere e applicare quanto vi viene dato! Imparate come opporvi con dignità a tutti gli ignoranti e ai distruttori della cultura. Oggi bisogna dimostrare la massima comprensione per la Bandiera della Pace. È indispensabile capire che la Bandiera della Pace e della Cultura è il più grande dei simboli. Sì, vedo che nell'immediato futuro verrà fondata la Lega della Cultura, la quale riunirà tutti i migliori esponenti del pensiero, della conoscenza e della creatività, e in cui la donna avrà pieno diritto decisionale. Questa Lega della Cultura sostituirà la defunta Lega delle Nazioni. I fatti di Spagna dovrebbero, ancora una volta, dimostrare chiaramente al mondo quanto sia tempestiva l'idea della Bandiera della Pace! Nuovi avvenimenti sono alle porte, e costringeranno gli avversari della cultura a stare attenti...ma non sarà troppo tardi? Bisogna saper rispondere agli ignoranti e a chi cerca di sopprimere la cultura... Avete tutte le formule pronte per l'uso, e ogni giorno conferma quanto siano adeguate.

Oggi ogni nazione deve pensare al modo migliore di preservare i suoi tesori culturali, e non si deve cercare in alcun modo di impedire le attività che rendono più belle le immagini della nazione e del popolo. Queste attività attirano l'attenzione di tutto il mondo all'importanza culturale dell'America e alle sue potenzialità. Dobbiamo ammettere che finora l'America non è fra le cosiddette nazioni leader della cultura, ma è considerata solo dal punto di vista del dollaro e del progresso tecnico. Le parole pronunciate dal funzionario del governo americano che hai citato, confermano solo quanto si è appena detto. Se parlassimo a quel funzionario della Bandiera della Pace e delle attività culturali delle nostre associazioni, rimarrebbe ingenuamente sorpreso e direbbe: "Perché preoccuparsi di attività tanto inutili e noiose? Ma poiché desiderate tanto occuparvi di cultura, perché non usate la vostra evidente scarsa immaginazione e la conoscenza dell'arte per organizzare qualcosa tipo un club di gioco d'azzardo o un cinema con spettacoli moderni leggermente spinti? Sarebbe plausibile, piacevole e molto redditizio". Questo genere di persone non

*
Si riferisce al prof. Roerich.

saranno mai capaci di comprendere il significato della cultura. Come possono capire l'importanza storica che unisce i veri rappresentanti della cultura sotto la Bandiera della Pace?

Nel suo saggio N.K. ha dato un'eccellente definizione di cultura, dicendo: "L'ignorante si deve in primo luogo civilizzare; poi educare, e quando l'educazione è stata assimilata, diventa intelligente; poi si raffina e realizza la sintesi, che è il coronamento dell'idea di cultura che ha accettato".

Non un solo specialista, nonostante la sua grande abilità professionale, può essere considerato un leader culturale. La cultura è sintesi; la cultura conosce e penetra i principi della vita e della creatività perché è culto, devozione e profondo rispetto del fuoco creativo, che è vita. Ma chi ha compreso i principi della vita?

Nuovi eventi sono in arrivo, ed è stata predetta la rivalutazione dei valori. La coscienza cresce e niente può fermarla; quest'onda gigante rovescerà ogni cosa al suo passaggio. L'unico riparo consiste nel trovarsi sulla scialuppa guidata dalla Mano potente di un Comandante, che non è di questo mondo. Chi siede su questa nave è avvertito: non spinga gli altri, non cambi posto, non si sporga oltre il bordo, non guardi indietro, ma faccia ogni sforzo per stare al passo col ritmo veloce della nave, che non può fermarsi a lungo anche se qualcuno cade, poiché la salvezza degli altri passeggeri dipende solo da questa velocità.

Raccogliamo dunque il fuoco del nostro spirito e, consapevoli di tutti i pericoli incombenti, intensifichiamo il ritmo del lavoro; eleviamo i nostri pensieri per realizzare la grandezza degli eventi e di tutte le opportunità. Non siate indifferenti ai dettagli che vi sembrano poco importanti, perchè è il momento di valutare anche i dettagli minori e di intraprendere con cautela le azioni più piccole. In verità, in questi giorni di estrema tensione, la leggerezza mentale sconfina nel tradimento. Se si perde il momento giusto le difficoltà cresceranno parecchio.

Osservate quanti avvenimenti meravigliosi accadono! I pezzi sparsi di un mosaico si riordinano in un magnifico quadro per mezzo di una Mano potente. I dettagli balzano fuori inaspettatamente, ma una mente attenta noterà che in questo complicato disegno si stanno delineando i gradi di una nuova e straordinaria fase evolutiva.

Amici, tendete la vostra coscienza e forgiate il futuro! Affermatevi nella bellezza e nella legittimità dei fondamenti, e imparate come proteggerli! Ricordate: solo il pensiero può vincere, dunque abbiate sempre una risposta pronta che lasci senza fiato i vostri avversari. Come possiamo vincere? Solo col potere del pensiero e con la forza di convinzione dei nostri argomenti.

21

3 giugno 1931

Vorrei citare alcuni pensieri dal libro *Gerarchia* che ritengo molto appropriati:

"Osserviamo i metodi degli oscuri, poiché è necessario conoscere le loro abitudini peculiari. Gli oscuri non disdegnano gli insignificanti. Essi ritengono che i primi gradi del servizio siano specialmente utili ai loro fini. Chi è insignificante passa inosservato perfino nel tradimento, che è appunto il principale elemento distruttivo delle forze oscure. Per tradire bisogna pur sapere qualcosa. Questa conoscenza relativa, non rafforzata dalla devozione, è tipica appunto dei primi gradi. Bisogna sapere che un biasimo reagisce come un fuoco sulla devozione malferma. È triste vedere con quali deviazioni impercettibili il discepolo comincia a sprofondare nell'indifferenza, trovando eloquenti giustificazioni. Il cuore, come la lama di un coltello, può perdere il fodero che lo protegge, senza il quale l'arma può ferire chi la porta; e quei colpi di sperone non guidano alla vittoria, ma solo all'irritazione. Se un giorno in cui si è svilito il Maestro è trascorso con successo,

perché non divampare domani bestemmiando l'Altissimo? E se il filo d'argento è spezzato, la lama che ossifica è già irrevocabilmente affilata".

"E bene tener d'occhio gli incerti, poiché il loro contagio è grande. Sovente stanno per sprofondare essi stessi nei cumuli tenebrosi, ma le bestemmie che spargono possono ferire molti innocenti. Fate bene a difendervi dall'indifferenza, che corrode tutti gli esordi; e del resto, che fuoco può accendere la frigidità dell'indifferenza? Inoltre, le affermazioni del Maestro sono come l'acqua per i fiori. Le piante così innaffiate non seccano. A Noi importa fare avanzare il lavoro. Noi affermiamo dimensioni nuove. E intollerabile essere indifferenti alle Nostre affermazioni!".

"Quando lo spirito è impegnato a fondo, non c'è posto per l'indifferenza. Quando lo spirito è infiammato, non c'è posto per l'indifferenza. Questa condizione lo rende immune all'indifferenza. Solo quando lo spirito tende all'egoismo può andare incontro alla morte. Bisogna quindi proteggere ardentemente lo spirito dall'indifferenza, in cui si annida il male generato dagli impegni trascurati, e dove il male infliggerà un colpo che avrà i suoi effetti. E difficile scoprire la radice del male generato dall'indifferenza. La sicurezza nel costruire si ottiene solo con l'impegno vigile e incessante. Quindi mentre si realizzano grandi imprese bisogna comprendere che egoismo e indifferenza sono inammissibili. Perciò Noi chiediamo che il primo pensiero sia per il Maestro. Può ottenere successo il discepolo che pone se stesso al primo posto? Noi non abbiamo forse posto la Bellezza alla base? Noi abbiamo dato grandi fondamenta al mondo. Quindi ogni singolo pensiero deve essere apprezzato come il sostegno di una grande struttura. In verità, l'avvenire è grande".

"Fra le varietà di coraggio, la più invincibile è il coraggio del cuore ardente, allorché di pieno proposito, perfettamente determinato alla vittoria, il guerriero conosce soltanto la via dell'avanzata. A un simile coraggio si può paragonare solo l'estremo grado dell'audacia che nasce dalla disperazione. Infatti, con lo stesso impeto con cui il coraggio del cuore ardente vola verso il futuro, la disperazione fugge dal passato. Se dunque manca il coraggio del cuore ardente, agisca il coraggio della disperazione. Solo così il guerriero agguanta la vittoria, proprio quando l'offensiva culmina. Gli altri aspetti del coraggio non hanno vera importanza, perché inficiati dalle mezze misure. Questo difetto, prossimo alla codardia e al tradimento, deve essere evitato".

Che ognuno si munisca di coraggio, che è intimo al suo spirito. Felice chi possiede l'audacia di un cuore fiammeggiante! Tutto è facile per costui, e la battaglia è gioiosa sotto la guida della Gerarchia di Luce. Egli custodirà come tesori sacri le armi a lui affidate; ricorderà ogni comando e ogni indicazione, perché saranno tutti nel suo cuore ardente e non contenuti in scritture morte. Non ci sarà bisogno di ricordargli sempre gli stessi consigli e indicargli gli scudi lasciati appesi al muro. Il suo cuore sarà una risorsa inesauribile di energia. La sua coscienza resterà integra, perché davanti a lui, brillante e luminoso, ci sarà il proposito della vittoria. Ogni suo pensiero e ogni aspirazione voleranno come frecce d'acciaio, obbedienti ai comandi della Gerarchia di Luce.

Sì, è ora di purificare la coscienza e liberarsi delle vecchie abitudini, perché il tempo non aspetta. Sarebbe terribile se gli eventi ci sormontassero. Vi chiedo di dimenticare gli errori del passato e pensare solo a favorire il lavoro unitario. Ciascuno deve fare del suo meglio per contribuire al lavoro complessivo. Impariamo a ignorare le punture insignificanti che feriscono l'amor proprio. Riconosciamo che non serve offendersi per i piccoli problemi causati da qualche compagno. In realtà, chi sarà capace di affrontare i piccoli sgarbi con un sorriso, sarà vincitore. Com'è spregevole chi getta pietre sotto i piedi dell'amico! Non sfuggirà allo sguardo del Maestro! E com'è detto: "Queste pietre diventeranno per lui una montagna!".

Mi chiedi che indicazioni dare a chi dimostra interesse per lo studio dei libri dell'insegnamento. Innanzitutto è necessario conoscere almeno un po' la sua personalità, le condizioni della sua vita, le sue doti, di cosa si occupa e via dicendo. In ogni caso, consigli e indicazioni possono essere solo individuali. E bene chiedere in che misura i pensieri dell'insegnamento influenzano la sua quotidianità e com'è cambiata la sua vita. Ma la cosa migliore è osservarlo personalmente. Se per lui l'insegnamento non è più che un piacere stimolante che lo distrae dalla vita quotidiana, allora è meglio non disturbarlo, perché può leggere l'insegnamento in

solitudine, forse anche con maggior beneficio. Mentre se il suo interesse è rivolto ai mondi superiori, ti ricordo che non è opportuno dare certi dettagli sulla vita dei mondi superiori alle anime che non hanno ancora capito appieno la loro responsabilità terrena — sarebbe un atto assai superficiale. Certamente nei libri dell'insegnamento si dice spesso che gli uomini devono essere coscienti della loro vita nei mondi superiori e del loro legame col Cosmo, perciò lasciamo che ognuno aspiri a tale conoscenza a modo suo. Ma il desiderio di avere più conoscenza di quella già presente nei libri dell'insegnamento, assieme all'incapacità di mostrarsi meritevoli di un tale privilegio, dimostra solo molta leggerezza mentale e una curiosità nociva. Bisogna notare in particolare coloro che, fin dal primo momento, pretendono qualche *conoscenza speciale inaccessibile agli altri',* di solito costoro non applicano l'insegnamento alla vita.

È tipico di alcuni, che hanno letto un solo libro dell'Etica Viva, chiedere: "Si può sapere quali sono i sette ingredienti della mistura menzionata?"; oppure: "Con preparato di L., di cui si parla, s'intende il sale dell'acido ossalico?"; o anche: "Non potete inviarmi i ritmi di Mahavan e Chotavan e la formula dell'energia psichica?". Ma costoro non dicono una sola parola sui veri principi dell'insegnamento. Ed è incredibile che tali domande provengano da persone che si suppongono intelligenti! Costoro leggono i libri senza comprendere nulla del loro contenuto. Spesso ricordano il comportamento dei giovani passeri, che afferrano la prima briciola di pane che vedono, ma non appena ne scorgono una seconda lasciano la prima, poi volano alla terza, e così via senza tregua. Il risultato è una perdita anziché un guadagno.

Quindi, chi desidera avvicinarsi all'insegnamento deve esaminare a fondo in che misura sono cambiate le sue abitudini dopo averlo accolto. Cos'è accaduto ai suoi pregiudizi? E cambiata la sua vita o solo le sue parole? Confessi i suoi pensieri a se stesso o al Maestro che ha scelto. Ci sono troppi pappagalli; cosa serve continuare a moltiplicarli? Spesso i pappagalli mettono i loro padroni in posizioni piuttosto imbarazzanti, quando pronunciano bestemmie invece di complimenti, e viceversa.

È utile poi annotare le brutte abitudini e cominciare immediatamente a rimuoverle. A tal proposito i discepoli dovrebbero annotare ogni giorno nei loro diari il progresso fatto. Ma all'inizio è meglio combattere contro una sola abitudine, poiché non è facile modificare se stessi. E utilissimo vigilare sulla qualità del pensiero per non seguire pensieri maliziosi, insignificanti e, in generale, indegni. La purificazione della coscienza è il primo passo; dopo di che noi consigliamo il controllo del pensiero, cioè imparare a pensare in una sola direzione, senza distrarsi neanche un momento. È meraviglioso sapersi concentrare sull'immagine del Maestro.

Ti faccio tutti i miei migliori auguri. Possa la tua coscienza crescere ed espandersi! Che grande gioia c'è nell'unione di simili coscienze! Per tale potere non esistono ostacoli insormontabili.

Vorrei terminare questa lettera, ma penso sia utile citare qualche altro pensiero dell'insegnamento, che ritengo molto appropriato.

"Il riordino del mondo intensifica tutte le forze universali. Se l'umanità riconoscesse che tale riordino esige l'impegno strenuo dello spirito, sarebbe facile ristabilire l'equilibrio del mondo. Ma i popoli non si domandano cosa porre sui piatti della bilancia, né in cosa consista la bilancia; quindi il caos mentale è così distruttivo per l'umanità, e i popoli, in pieno disordine, colano a picco senza prendere misure di trasmutazione spirituale. E dunque ora di pensare alle ricerche dello spirito. Quando le perturbazioni cosmiche impongono una grande tensione, l'umanità deve sapere dove cercare il centro di salvezza; quindi la ricerca di un centro spirituale conduce inevitabilmente alla Gerarchia. L'umanità ha perso l'indispensabile formula di salvezza; perciò l'àncora di salvezza è il centro focale della Gerarchia. Solo una ricerca cosciente e l'affermazione della Gerarchia, daranno* salvezza. Sì, sì, sì! Perciò Noi abbiamo posto alla base delle opere e delle azioni la Bellezza".

* *Gerarchia.*

Si devono comprendere a fondo i pensieri e i tesori della bellezza, ma occorre anche capire il fuoco dei centri. Solo così si otterrà la vittoria. Naturalmente gli oscuri cercano di nuocere. Ma osserviamoli: la loro paura è grande. Quindi proteggiamo le fondazioni.

"I discepoli sulla via del Servizio devono impegnarsi quanto meglio possono in spirito e coscienza. Quando si crea, bisogna capire che solo applicandosi al meglio si ottengono risultati corrispondenti. Non ci si attenda quindi grandi cose se lo spirito non si è impegnato al massimo. Sovente si domanda perché mai le imprese non giungono a buon fine. Si dica allora: "Hai fatto del tuo meglio? Hai lasciato forse la porta aperta alla leggerezza, alla negligenza, all'inflessibilità ottusa, allo scarso ardore per la Gerarchia?". Perciò ci si deve aspettare una corrispondenza fra causa ed effetto. Rendetevi conto che ogni gesto irresponsabile, ogni atto non commensurato al fine possono produrre molte conseguenze inutili e nocive. Quindi i discepoli sul sentiero devono dar prova di sapersi impegnare al meglio e con ardore per la Gerarchia".

"È soprattutto imperativo sviluppare la capacità di vigilare e osservare senza stancarsi l'attività creativa che circonda la Gerarchia sacra. Il discepolo può sperare di raggiungere il successo previsto solo se riesce a conseguire queste qualità. Bisogna dunque esercitare la massima scrupolosa vigilanza su tutto ciò che accade attorno al Centro focale. Ogni errore che passa inosservato darà i suoi frutti".

"Si domanda perché sovente Noi rimandiamo la distruzione del nemico. Le ragioni sono molte: consideriamone due. La prima riguarda le condizioni karmiche. È facile danneggiare i vicini quando si percuote un nemico connesso a loro per karma. È come un'operazione chirurgica molto delicata, quando il chirurgo sceglie di non amputare un membro malato per non correre il rischio di tagliare un'arteria maggiore. I legami karmici sono esempi di relazioni interagenti estremamente complesse. Noi riteniamo sia meglio in tal caso isolare quel pericoloso compagno di viaggio piuttosto che bloccare l'intera carovana. La seconda ragione sta nel fatto che i nemici servono per mettere in tensione l'energia. Non c'è nulla di meglio di un contrattacco per moltiplicare le forze. Perché allora inventare ostacoli artificiali, se proprio gli oscuri s'impegnano al massimo per intensificare la nostra energia?".

"Bisogna capire tutta l'importanza della battaglia mondiale mentre, invece di gas velenosi, fischiano intorno proiettili di energia psichica. Si devono vedere gli eventi inusuali... L'idea di cultura ci salverà, ed è giusto pensare al mondo governato dalla cultura..*

Amici miei, cercate di capire che quando difendete le conquiste culturali appoggiate i piedi su un terreno solido. Tenete quindi alto lo spirito e usate le necessarie parole di fuoco! Non dimenticate che solo entusiasmo, fiducia e fervido impegno possono ispirare e infiammare lo spirito di chi avete vicino. Accendete il fuoco creativo del vostro cuore. Vi trasmetto un comando: "Attaccate, come se inseguiti dal fuoco".

Vi ricordate come Tamerlano il Grande ottenne le sue maggiori vittorie? Bruciava la steppa dietro al suo esercito, il quale, inseguito dal fuoco, si lanciava avanti travolgendo il nemico, anche se era molto più forte. Bisogna capire inoltre la grandezza di questo periodo formidabile. Dovete rendervi conto che alle vostre spalle ogni cosa sta bruciando e Tunica via di fuga verso la salvezza sta davanti a voi. Così, lottate avanzando e tenete saldamente stretta la Bandiera che vi è stata affidata.

Nelle lettere che scrivete vogliamo sentire il suono di rivolta del vostro spirito e anche il vostro ardore. Cercate collaboratori ardenti, che comprendano il significato della cultura! Osservate, e rigettate tutto ciò che è inerte e ignorante, dando sempre il benvenuto alla battaglia. In verità le vostre opportunità crescono solo con la lotta. Dovete essere in grado di parlare con decisione delle vostre attività culturali internazionali!

Il Patto per la Difesa dei Tesori culturali stimolò interesse negli ambienti culturali del mondo — ricevete infatti molte lettere che lo comprovano — questo vi dà il diritto di esigere attenzione e facilita i vostri sforzi per migliorare il livello dei modelli culturali della vostra nazione. Mostrate

* *Gerarchia.*

come la storia ricorda i nomi di chi aiutò a far crescere le idee culturali e umanitarie. Menzionate il fatto che la diffusa risposta degli stati all'appello del Patto per la Difesa dei Tesori culturali, dimostra che la coscienza dell'umanità si sta risvegliando, poiché chiede la difesa di quei tesori che sono il frutto della creatività umana. Quindi ogni governo che avanza secondo il ritmo dell'evoluzione, dovrebbe ascoltare queste richieste cosmiche e proteggere i conseguimenti della cultura. Lo spazio è saturo di tali istanze. E urgentemente necessario lottare contro gli eventi che incombono, causati dalle convulsioni delle forze oscure. Passeranno ancora molti anni — ma ciò che è irreparabile accadrà!

Raccogliete quindi tutti i fatti, esaminate il materiale che avete, e confidate poi nella vostra invincibilità. Siete i rappresentanti della Nuova Era, l'era dell'ampia cooperazione, l'era che proclama la supremazia della cultura.

Vi sono molti più segni pericolosi di quanto si creda. I fuochi sotterranei stanno penetrando e molte cose s'infiammeranno come paglia. Solo i ciechi non si rendono conto su che specie di vulcano vivono!

22

11 giugno 1931

Avete già ricevuto l'appello a combattere e l'ordine di attaccare come se il fuoco infuriasse alle vostre spalle. Vi chiediamo dunque di non ritardare l'applicazione di questo comando, poiché dietro voi il fuoco c'è davvero, e un passo falso o un indugio potrebbe ustionarvi. Andate avanti senza voltarvi indietro, perché è necessario salvare dalla distruzione tutto quanto è possibile. "E bene per loro capire che la crisi in America non è altro che un campo di battaglia". Non c'è miglior occasione! L'insegnamento dice che se lo spirito umano si allieta in rifugi comodi e beati, non si desterà mai. Solo nel tumulto ci si può attendere un'ascesa spirituale e la comprensione dei veri valori. Il pericolo costringerà molti a cercare una via d'uscita verso la salvezza. Cercate di fare del vostro meglio e unitevi al grande Fuoco senza indugi! Che nessuno si faccia ingannare dalla calma apparente, poiché è molto ingannevole, e può essere più pericolosa di una tempesta.

Lottate con tutte le forze, insistendo sui vostri diritti nel nome del Bene comune, nel nome della cultura! Le mezze misure sono sempre pericolose. Cercate la vittoria completa, la liberazione totale, in modo che tutte le vostre energie siano dirette all'espansione culturale della vostra nazione. Oggi è indispensabile agire, ma l'azione deve essere la più ampia possibile. Dunque non temete di veder crescere il numero dei vostri gruppi e l'intensificarsi del lavoro; il lavoro che svolgete è bello e le vostre azioni sono legittime, come lo è ogni vostro proposito. Seminate nel modo più ampio possibile, perché non si può mai sapere da dove verrà il raccolto più abbondante. "Le campane sono indispensabili in tutti i paesi, e i loro suoni compongono una sinfonia". Nell incombere della disfatta e della distruzione, noi costruiamo e creiamo; proteggiamo ogni progresso culturale e affermiamo le basi dell'Essere.

23

17 giugno 1931

Siamo molto felici di vedere quanta fierezza e audacia ci sia nella tua decisione di avanzare e di pianificare il futuro. Sì, soltanto chi ha aspirazione spirituale può essere condotto oltre gli abissi. Davvero oltre gli abissi; infatti, non siamo forse testimoni di tanti che si autodistruggono? Il collasso delle banche americane non è che un esempio estremamente significativo. La ricchezza malsana, gonfiata e mal distribuita, non può durare a lungo in un paese. L'ascesso nascosto deve essere inciso grazie al miglioramento della salute spirituale dell'intera popolazione; ma guai a coloro che mancano di contrastare tempestivamente il male!

Com'è cieco chi pensa che chiudendosi in se stesso e abusando del "Calice del Mondo" possa vivere e fiorire! La punizione in arrivo gli cadrà inevitabilmente addosso. Poiché questa punizione corrisponde alla giustizia cosmica, sarà spaventosa; è impossibile infatti sottrarre dall'organismo del pianeta il suo elemento più prezioso senza andare incontro all'autodistruzione. Con la vista acuta del falco, guarda lontano, e osservando gli eventi, prevedi il futuro.

La futura Lega della Cultura dimostrerà la sua autorità e affermerà l'equilibrio nel mondo, ma è ancora troppo presto per dirlo. E sebbene questa Lega esista già a livello sottile, bisogna che si affermi prima la Bandiera della Pace. Gli uomini devono capire fino in fondo il valore della creatività spirituale e imparare a rispettare ogni sua manifestazione. I portatori di fuoco spirituale saranno i veri tesori delle loro nazioni. Le donne devono comprendere prima tutta l'importanza di innalzare la Bandiera della Pace e della Cultura, e in potente unità, non solo teorica ma effettiva, portare mattoni per costruire il Nuovo Mondo. Le montagne sono fatte di tante e diverse pietre; non trascuriamo dunque neanche la pietra più piccola!

Ti scrivo ancora per chiederti di fare molta più attenzione a ciò che si è detto sulla responsabilità. Aspettiamo ardentemente il momento in cui la coscienza umana assimili la comprensione corretta di questo concetto; solo allora infatti inizierà con successo il vero lavoro creativo. Ho già scritto più volte che la responsabilità viene ben compresa solo da chi, nella sua vita quotidiana, sa esprimere la massima cooperazione. Chi si occupa di un certo settore, si assume la responsabilità personale di compiere l'attività creativa. Comunque chi ha il compito di dirigere deve ricordarsi che è solo un membro dell'organizzazione, e che è tenuto a collaborare in armonia con gli altri membri, per non ostacolare il normale sviluppo dell'intera organizzazione e non danneggiare così la sua stessa capacità vitale. E necessario che ognuno difenda lo sviluppo generale con tutte le sue forze. Naturalmente, come dice N.K.: "E ridicolo che sette persone portino una sedia"; ma bisogna discutere assieme dove metterla, perché solo l'accordo generale deciderà la sua posizione, in modo che nessuno dei collaboratori ci sbatta contro il naso.

Ritmo, ritmo, ritmo! Se non si capisce correttamente il significato del tempo, molte occasioni possono andare perdute. Come possiamo costruire con successo l'avvenire se siamo negligenti e sempre troppo lenti? Bisogna seguire il ritmo cosmico che incita "presto prestissimo". Lasciamo ai nostri nemici tutti i "moderato, diminuendo e morendo". Stiamo vivendo in un periodo di eventi estremamente importanti. In realtà nessuna epoca storica è più grande di questa!

Perché le società del Sud America sono così silenziose? Mi auguro che in questo caso non si avveri la mia profezia come avvenne con il Presidente del Perù! Si può essere oratori assai eloquenti e di successo, ma solo il magnete dello spirito sorregge le conseguenze del successo. Soltanto l'aspirazione sincera e il completo sacrificio di sé fanno però maturare il magnete dello spirito. Il frutto di ogni azione è sorretto dal magnete del cuore.

Inoltre è assolutamente necessario avere un atteggiamento più vigile, riflessivo e maturo verso la stampa. Molti articoli scritti dai nostri avversari che ancora ti spaventano, a noi danno gioia,

perché stimolano l'interesse dei lettori e allo stesso tempo non riescono realmente a sminuirci. La maggioranza è intimorita dalla neutrale e "precisa" (secondo la loro coscienza) interpretazione dei fatti da parte delle cosiddette persone "amichevoli". Ma la distorsione dei fatti da parte dei nemici è sempre lampante e ci è di grande aiuto. Ora è tempo di decidere tra "caldo" e "freddo" — tutti i "tiepidi" saranno tagliati fuori. Ribellati con tutto lo spirito; sii intrepido; sii consapevole di questo grande momento e di ciò che possiedi!

Realizza il tuo valore personale senza presunzione, senza credere di essere autosufficiente e senza arroganza. L'orgoglio di essere autosufficienti fa deviare dalla sacra ricerca e da ogni ulteriore avanzamento. Senza ricerca non si scopre, non s'incontra e non si può accettare il Raggio della Gerarchia.

Spero tanto che non darai vizi al guerriero che sta crescendo! Insegnagli ad essere diligente, premuroso e perseverante. Fai maturare il suo senso della cooperazione, la capacità di aiutare, la compassione verso gli animali e i bisognosi. Che impari ad aiutare fin dalla più tenera età. I bambini sono molto felici quando gli adulti chiedono il loro aiuto, e tu puoi creare queste occasioni di aiuto. Devi insegnargli ad essere disponibile e rispettoso verso gli adulti. Che impari a pensare agli altri e a sentirsi felice se può portare un po' d'allegria. La cosa peggiore è far crescere in un bambino l'egoismo e l'avarizia, perché questi vizi limiteranno il suo sviluppo mentale. Niente è più spregevole di una persona egoista e avara. Non c'è da meravigliarsi che la letteratura di ogni popolo tramandi con immagini imperiture queste terribili piaghe dell'umanità. Questi vizi hanno portato all'attuale degenerazione dell'umanità e condurranno a una terribile catastrofe. Il risultato dell'egoismo è la totale sterilità delle capacità creative. Vediamo cosa dice l'insegnamento dell'Etica Vivente:

"Individualità ed egoismo stanno fra loro come la vita e la morte. Le costruzioni dell'individualità manifestano la concezione di un Mondo Nuovo, mentre l'egoismo può specchiarsi nei vulcani spenti della luna. L'egoismo non solo soffoca se stesso, ma isterilisce l'ambiente; l'individualità, al contrario, accende fuochi in tutti i campi vicini. La cooperazione è il coronamento dell'individualità, mentre il flagello dell'egoismo è come l'aculeo dello scorpione. Ci si può fidare dell'egoismo? Come di una vipera! La vera individualità, invece, ha in sé le basi della giustizia universale. Bisogna radunare le individualità, perché un diamante grezzo ha bisogno di essere tagliato, ma l'egoismo deve passare per molte incarnazioni. In effetti questa legge può anche essere modificata dal fuoco del cuore: perciò Noi consigliamo agli egoisti di riscaldarsi in prossimità di un cuore ardente".

"Non senza scopo Noi accendiamo i fari dei cuori ardenti come rifugio per i viandanti. Non è facile la vita per i cuori fiammeggianti, ma essi si sacrificano per il prossimo, il che dimostra la giustizia del Comando di Beatitudine. Ma la gioia è una saggezza speciale".*

Impegniamoci al di là di ogni difficoltà, di ogni errore e perfino dei tradimenti. La coscienza espansa aiuterà in tutte le circostanze; perciò dirigiamola là, dove fra non molto splenderà la grande Luce. La bilancia è nelle mani della Volontà superiore, e cosa importa se l'ostilità, nella sua cecità, è diretta contro noi? È impossibile ingannare la giustizia cosmica: lo dimostra l'intera storia dell'umanità. Cosa resta di chi si credeva superiore a quei grandi che agirono e faticarono per il bene dell'umanità? Un totale oblio dei loro nomi e un silenzioso disprezzo. Ora vorrei citare alcuni versi degni di nota:

"Nell'estrema sofferenza e privazione, nella fame, nel sangue e nel sudore, la Russia si assunse il gravoso compito di cercare la verità per tutti. La Russia esplora, combatte e cerca il Reame della Luce...

Il dramma della storia non viene percepito da chi si compiace della sua limitata conoscenza della verità, da chi è orgoglioso e appagato. L'ispirazione ardente non viene ai "Beati possedentes", ma a chi ha lo spirito in tensione. Le ali degli Angeli agitano l'acqua della fonte.

* *Gerarchia.*

Sembra che il mondo non cambi... eppure nell'agiato mondo civilizzato non c'è più la Russia... e in questa assenza c'è un cambiamento, poiché in questa singolare "non esistenza", la Russia, in un certo senso, diviene un centro ideologico del mondo.

Se tradotto nel linguaggio della realtà, significa che sulla scena della storia mondiale è apparso un nuovo "mondo geografico e culturale" che finora non aveva la forza di un potere trainante. Fissiamo lo sguardo nel futuro. La dea della cultura non si sposta dall'Europa occidentale verso l'Oriente, dove si era già fermata per lungo tempo?... Non va dagli affamati, dai poveri e da quelli che hanno tanto sofferto?

Il presentimento ci tiene in suo potere... C'è il pericolo della vanità nel presentimento — un certo tipo di autocompiacimento, l'orgoglio di soffrire. *Concedere spazio all'orgoglio significa essere sconfitti.* Non si deve nascondere ciò che si ritiene vero. Ma è impossibile essere soddisfatti dai meri presentimenti. *La storia non è fatta di inerte rassegnazione, ma dagli eroici conseguimenti di quelli che inseguono la perfezione. Chi è presuntuoso perde la benedizione della ricerca. Inoltre ipresuntuosi sono condannati alla sterilità...* Non esiste inevitabilità — esistono solo possibilità.

Le possibilità diverranno Realtà, non dalla paura di confessare i propri errori e debolezze, ma solo con un intenso lavoro creativo, solo a costo d'incessanti sforzi compiuti nei confini di un "Mondo plasmabile" (aperto cioè alla nostra volontà)".

— *Scritto nel 1921.*

24

30 giugno 1931

Scrivi che anche certe persone valide non capiscono il libro *Gerarchia.* Questo ci dimostra un'altra volta che bisogna stare molto attenti a non intimorire quelle coscienze non ancora mature a sufficienza. La crescita della coscienza e l'assimilazione di nuove idee è un processo lento, e forzare è pericoloso. Solo una coscienza sviluppata può capire perfettamente e accettare con ardore la grande legge della Gerarchia. Ricordiamo come anche la nostra coscienza fu preparata gradualmente ad accogliere questo grande principio di creazione ed evoluzione cosmica. Ti prego di mostrare la massima tolleranza con i nuovi venuti, senza pretendere troppo da loro.

Possiamo esigere il massimo impegno solo dai nostri più stretti collaboratori, la cui coscienza cresce assieme alla loro attività. Essi sanno l'importanza della battaglia cosmica in corso; sanno che più diretto è il sentiero, più difficile e responsabile è il conseguimento. Sanno che la difficoltà stessa è segno di vittoria più rapida. Sono abituati a superare le difficoltà con fermezza di spirito, inoltre conoscono e sono testimoni di molti trionfi.

Nessuno dovrebbe aspettarsi un rapido miglioramento delle condizioni di vita nel mondo, perché la prevista epoca minacciosa è giunta con tutta la sua forza, e tutto oggi è anche più complicato. Quindi, possedendo certe conoscenze, bisogna essere certi di saper custodire con sacralità tutti i moniti, i suggerimenti e le indicazioni. Solo con la più intensa cooperazione, con l'urgente e precisa esecuzione dei suggerimenti, sarai capace di superare con successo questo periodo di prova.

Guardati dalle piccole coscienze di quei collaboratori che cercheranno di sminuire ogni cosa. Ma noi sappiamo che chi *svilisce* e *disprezza* va incontro alla rovina. La commensura è una qualità necessaria, ma molto difficile da conseguire: se manca, non si avanza né si costruisce. L'insegnamento afferma che una persona priva di commensura non può essere considerata spirituale.

Renditi conto di quanto sia importante il compito che hai cominciato! Come sperare nella comprensione altrui se tu stesso non sei sicuro? Come possiamo trasmettere forza ai nostri

collaboratori se manca in noi stessi? La Bandiera della Pace e l'Unità delle Donne, nel nome della Nuova Era e della Cultura, sono due giganteschi compiti storici. Cerca di comprendere la gravità della condizione mondiale, e usa tutte le tue capacità per divulgare queste idee benefiche. Ogni passo deve essere attentamente valutato e conforme ai tuoi rilevanti incarichi. Non ascoltare mai i consigli della grigia convenzionalità! Ogni ritardo causerà un naufragio anche peggiore. Tieni alta la Bandiera della Cultura con le autentiche conferme che hai ricevuto. "Semina ampiamente: non è giusto far cader semi preziosi solo nel tuo giardino". È fondamentale non preoccuparsi delle critiche ostili, poiché tutte le nostre offerte al Bene comune non hanno alcuna traccia di male o di egoismo. Insisti sui tuoi diritti nel nome di ciò che doni al tuo paese!

Temo che molti meravigliosi consigli e indicazioni di N.K. non siano applicati né citati in difesa dei tuoi diritti. Non essere pigro, ripassali. Ricorda: non tutto può essere assimilato subito. Ma se assimili o memorizzi certe formule, semplificherai molte cose; inoltre svilupperai una prontezza e una vivacità di pensiero che è molto essenziale. Non dimenticare mai che *si vince col pensiero.*

Inoltre non farti impressionare dalla simpatia superficiale che non conduce a nulla. Discrimina tra realtà, vera gentilezza e cortesia ipocrita. Uno scontro sano può portare più velocemente alla vittoria di una simpatia momentanea! Attacca coraggiosamente, tieni pronte per Toccorrenza le armi e gli scudi! Alcuni nostri compagni ottennero le loro vittorie senza sperimentare dure battaglie. Raggiunsero le vette troppo in fretta; perciò non sono in grado di comprendere completamente le conquiste di altri che hanno combattuto molto duramente. Cresci — cresci nella tua coscienza; ricorda l'importanza del nostro tempo che offre grandi occasioni. Trova ispirazione nel pensiero, e ogni piccola nave recherà il suo carico prezioso. Ti prego di ricordare che oggi ci occupiamo delle masse, che sono già in grado di assimilare il fuoco vivente del lavoro creativo e costruttivo. Tra le persone comuni ci sono molte anime penetranti, capaci di sacrificio nel nome del Bene comune.

Ti scrivo in aggiunta alcuni consigli molto utili:

"Non lasciatevi turbare dalla necessità delle apparenti ripetizioni. Nulla in verità si ripete: le medesime parole suonano completamente diverse in tempi diversi. Per di più è dovere ripetere giorno e notte della Gerarchia. E corretto quando dite che è finito il tempo della gerarchia del servaggio, ma l'emergere della vera Gerarchia è accompagnato dal dolore umano. Troppa è ancora la schiavitù nel mondo, e le fiamme della coscienza sono oppresse ovunque. Schiavitù e cosciente realizzazione della Gerarchia sono come la notte e il giorno. Non stancatevi dunque di ripetere: coscienza gerarchica, Gerarchia di libertà, Gerarchia di conoscenza, Gerarchia di Luce. Chi ignora l'avvento del Nuovo Mondo, la derida pure, poiché l'idea di Nuovo Mondo lo atterrisce. Non teme forse l'Infinito? Non gli è forse intollerabile la Gerarchia? Poiché è un despota ignorante, non può capire l'opera costruttiva della Gerarchia. Poiché è un codardo, resta sconvolto di fronte a una vittoria. Ponete dunque sulla bilancia i due concetti più urgenti della grande epoca in arrivo: Infinito e Gerarchia".

"La Gerarchia è da assumersi come un sistema evolutivo. Allo spirito che non si è ancora del tutto affrancato dalla schiavitù, giova ripetere che la Gerarchia differisce completamente dal dispotismo. Anche lo spazzacamino deve salire sul tetto per il suo lavoro: non lo può fare dal basso. Non si può comporre una sinfonia se non si adotta una sola chiave fondamentale per tutti gli strumenti. Molte analogie del genere si possono citare, partendo da quelle scherzose per finire con gli esempi commoventi delle api, delle formiche e dei cigni. Ma l'esempio più utile per l'uomo moderno è offerto dal paragone con la chimica. È facile capire che una reazione chimica può avvenire solo in condizioni ben determinate. Nello stesso modo la Gerarchia corrisponde del tutto ai principi dell'astro-chimica, che sono inconfutabili anche per un neofita della scienza. Già abbiamo riconosciuto l'importanza della scoperta dell'energia psichica; e per la coordinazione della sua applicazione pratica, la Gerarchia è indispensabile e utile come un processo chimico".

"Sono numerosi i pilastri di sale disseminati sulla Terra. La moglie di Lot non fu la sola a rivolgersi verso il passato: innumerevoli altri si voltarono indietro. Cosa si aspettavano di vedere

nella città in fiamme? Volevano forse salutare per l'ultima volta il vecchio tempio? Forse cercavano di rivedere l'amato focolare, o forse speravano di vedere rovinare fra le fiamme la casa dell'odiato vicino. Il passato certo li tenne in catene per lungo tempo. Bisogna dunque gettarsi avanti con impeto, se si vuole luce, buona salute e la forza stessa del futuro. Così dovrebbe essere sempre; ma in certi nodi cosmici è imperativo un balzo urgente in avanti. Non lasciatevi sconcertare e non piangete sul passato. Se pure gli errori sono evidenti la carovana non aspetta, e gli eventi stessi spingono avanti. Fate presto, presto, come Noi. Il futuro è pregno di eventi e non ci sono tenebre, là avanti".

"Alcuni non sopportano i Nostri frequenti accenni alla battaglia. Non si parli dunque di guerra con loro, ma dell'aprirsi dei Cancelli: anche questo è un processo che richiede energia. Ma a voi, senza ricorrere a palliativi ipocriti, si può dire che la battaglia fra Luce e tenebra è incessante. Molti sono i guerrieri luminosi che aiutano in questa battaglia, perché altrimenti si sarebbe sprofondati di nuovo nel caos. Sovente i combattenti si domandano perché non ricordano, nei loro corpi fisici, le imprese e i successi nei loro corpi sottili. Sarebbe criminoso da parte Nostra se permettessimo loro di averne coscienza: il cuore non potrebbe sopportare la comprensione di una guerra di portata così gigantesca. Solo un cuore estremamente infuocato può tenere in sé i proiettili degli oscuri. Il cuore si arresta o per sclerosi o per presa di coscienza. Ma la guerra cosmica può distruggere anche il cuore più forte.

Pensate dunque alla battaglia. Quando la mischia assume proporzioni così colossali, il fuoco sotterraneo è difficile da equilibrare e gli strati delle correnti magnetiche* sono sconvolti. Ma non si dimentichi che tutto questo sconvolgimento offre rinnovate possibilità".

25

20 luglio 1931

Sono dispiaciuta di veder deragliare ancora il nostro treno. Com'è possibile non comprendere una struttura di pensiero spiegata tanto chiaramente? Tutti i giorni, per due anni, si è ribadita la necessità di custodire ogni perla di conoscenza ricevuta. Di recente ho sentito: "Un'altra perla è andata perduta". Quando impareremo a non gettare queste perle, ma a valutarne con cura ogni parte, per non svalutare tutto il loro valore? Come pensate poi di ottenere la vittoria, se buttate via i veri valori e li sostituite con surrogati scadenti?... Evitate l'azione mediocre nelle vostre imprese. In tutto il mondo, migliaia di occhi guardano le nostre associazioni. Questo ci obbliga a usare la massima capacità e determinazione per realizzare i programmi impartiti. È mai possibile avere così scarsa inventiva e prontezza personale, da permettere a ogni stolto estraneo di inibire le nostre capacità con la sua volgarità e i suoi principi obsoleti? Sicuramente no. Abbiamo bisogno di collaboratori dotati di ampia visione, coraggio e istruzione. A me sembra che con i vostri sostenitori non farete molta strada. Che razza di consiglieri sono quelli che alla prima difficoltà rinunciano a tutto!

Dobbiamo saper difendere con prontezza i nostri diritti. Bisogna trovare dieci nuovi motivi per ribattere ogni critica. Innanzitutto si deve richiedere la piena comprensione delle nostre attività culturali. Dobbiamo saper unificare la nostra coscienza con quella dei nostri collaboratori. Anche se è impossibile ottenere subito similarità di pensiero, si devono osservare le idee altrui e, quando necessario, correggerle con discrezione. Abbiamo già sperimentato con successo un esempio di tale guida. Dunque siate vigili e raddrizzate i pensieri dei vostri consiglieri e collaboratori. Non solo

* *Gerarchia.*

bisogna ascoltare e adeguarsi all'insegnamento, ma anche rendersi attivi e creativi nel compimento dei propri doveri.

Sembra che il collasso delle banche, come pure tutti gli eventi attuali e imminenti, dimostrino a sufficienza che tutte le indicazioni erano giuste, sagge e tempestive. Ricordiamo quanti consigli non furono applicati in tempo, o addirittura distorti! Quanto vorrei vedervi impavidi! Quanto mi piacerebbe sentirvi ruggire come leoni! Il potere dello spirito può conquistare tutto. Chi è piccolo e meschino ha paura del potere, mentre chi è grande lo rispetta. Procedete quindi come leoni!

Vi prego inoltre di non discutere con assistenti inaffidabili idee che voi stessi non avete ancora completamente assimilato. Ogni grande idea può essere facilmente guastata da azioni sconsiderate. Non dimenticate che cerchiamo il sostegno delle organizzazioni femminili e di altre associazioni culturali. Tanti validi legami sono già pronti, e si può proporre di diffondere le riproduzioni in cartolina de "Il Reame della Cultura". Tre milioni di acquirenti significano tre milioni di dollari! Quante donne spenderebbero un dollaro nel nome della loro stessa dignità femminile!

Amici, vorrei dirvi che le cose promesse verranno, e in realtà non sono poi così lontane da voi! Basta aprire di più gli occhi e fare uno sforzo per ampliare e raffinare la vostra coscienza! Cosa c'è di meglio per la crescita della coscienza che l'uso solerte e creativo delle regole dell'insegnamento? Aumentate la vostra capacità creativa! Penetrate più a fondo ogni concetto che ricevete! Le idee crescono, assieme al dischiudersi delle possibilità, che però non bisogna farsi sfuggire. Verrà il momento in cui la Bandiera della Pace e della Cultura sventoleranno in tutto mondo. Sentite la bellezza e il potere di questo Simbolo?

26

21 agosto 1931

Ti esorto a rileggere spesso la mia lettera del 29 luglio. Vi troverai un urgente consiglio del Maestro che non dovrebbe essere rimandato. Assimila questo suggerimento con tutto il cuore e attieniti ad esso sia nelle grandi che nelle piccole cose. Chi può dire dov'è il grande e dov'è il piccolo? Chi può dire dov'è il filo d'erba o il granello di sabbia che farà cadere il gigante negli abissi?

Perciò facciamo attenzione e non sminuiamo. Cerchiamo di capire a fondo il pericolo insito nei nostri giorni e il significato delle cose. Ricordiamo bene che svilimento e negligenza causano un'enorme svalutazione e distruzione del lavoro e dei col lab oratori, poiché tali mancanze sono contro le affermazioni della Gerarchia. Tempo fa fu detto: "Tutti i vostri bauli resteranno vuoti e le vostre penne senza inchiostro, se non capirete le affermazioni dei fondamenti. Se era difficile quando la scuola fu fondata, è mille volte più difficile ora. Se il vostro percorso era già arduo prima, ora lo è mille volte di più. Se allora il momento era importante, ora è mille volte più importante". Così fu detto.

Ricordiamolo e non lasciamoci prendere dal sonno o dalla pigrizia, non rallegriamoci per le parole lusinghiere e piacevoli dei numerosi dugpa. I tempi diventeranno sempre più complicati, quindi seguiamo il Maestro. Se la finirete di sminuire, il vostro Guru vi guiderà al sicuro, oltre tutti i pericoli. A volte chi svilisce e si nasconde è anche peggio della più feroce contrarietà e calunnia. Non sorprende che sminuire e nascondere siano considerati dal Grande Maestro come sottili tradimenti. E possibile essere colpevoli di tanto? Teniamo ben presente che svalutare il leader per desiderio di gloria personale non porta a nulla. Glorificando lui, glorifichiamo noi stessi. Denigrando lui, roviniamo noi stessi. La legge cosmica della corrispondenza è inevitabile. Le pagine migliori della storia furono scritte quando a capo di un movimento vi era una guida seguita

da compagni devoti e coscienti, pronti in ogni momento a sacrificare tutto per la gloria dell'impresa. Assieme al nome del leader, non lodiamo forse anche i nomi dei suoi fedeli? Perfino a scuola impariamo i nomi dei compagni dei grandi condottieri, maestri e pensatori. La storia non mostra anche i reazionari? E non sono costoro guardati con disprezzo?

Ricordiamo sempre che tutte le possibilità vengono solo dal Raggio del Maestro, attraverso la via che questo Raggio illumina. Ma se siamo pieni di dubbi, se ci allontaniamo per paura e mancanza di fiducia, è ovvio che usciamo dal sentiero illuminato dal Raggio e, cadendo nelle tenebre, rischiamo come minimo di romperci il naso!

Abbiamo ricevuto un libro che amiamo, pubblicato in modo incompetente e a basso costo. N.K. ne fu molto dispiaciuto, e scrisse subito un articolo sulla cura amorevole per i libri. Se non capiamo che la qualità deve essere migliorata, non ci sarà mai progresso culturale. Come possiamo parlare di miglioramento della coscienza e della cultura senza sapere cosa significhi? È ovvio che la perfezione non si ottiene mai all'improvviso, ma lo scadimento della qualità è una cosa indegna per i discepoli. È anche molto irritante vedere riprodotte a basso costo cartoline di alcuni dipinti. Accettare una qualità così pessima scredita l'artista. Non conosciamo l'antica verità, che comprare a poco prezzo diventa più costoso a lungo termine? Non ricordiamo quando, volendo risparmiare, fummo obbligati a spendere di nuovo per ristampare? Tutte le nostre pubblicazioni dovrebbero essere presentate degnamente. È necessario cercare e richiedere la più alta qualità. Solo in questo modo possiamo servire la cultura.

Siamo anche preoccupati per la divulgazione e la pubblicazione dei nostri libri. Per quest'attività fondamentale occorre pianificare e adottare un metodo sicuro. Bisogna cercare qualcuno che ami questo lavoro, che lo conosca bene e faccia un resoconto sull'esatta destinazione dei libri e sull'ammontare del denaro ricavato; e infine che possa dirci in quali cataloghi sono inseriti i libri e dove trovare il miglior mercato per venderli. Sono davvero così tante le librerie in tutto il mondo! Assicuriamoci anche che le nostre pubblicazioni non escano in ritardo! Quante occasioni si sono perse per aver rimandato. L'editoria deve diventare una fonte di reddito.

So che accetterai questi consigli con lo spirito giusto, perché so che lo vuoi, ma potrei dire lo stesso di certi altri col lab oratori? Alcuni possono offendersi, ma così facendo accuseranno solo se stessi e mostreranno quanto sono lontani dall'auto-perfezione e quanto la nobiltà di spirito sia per loro irrealizzabile. Chi è di nobile spirito è contento ogni volta che ha l'opportunità di perfezionare se stesso. Egli non ripete mai i suoi errori, e ogni errore sradicato ed eliminato è un passo avanti verso il predestinato. Rendiamoci ben conto che viviamo in tempi duri e incalzanti, perciò seguiamo la Gerarchia e mettiamo in pratica ogni consiglio.

La scusa di oggi non può essere la debolezza, anche se dovuta a buoni motivi. La posta in gioco è grande e riusciremo solo se siamo decisi. Devi affermare e spandere pensieri benefici. Usa ogni tua conoscenza e tutta la forza dei messaggi che ricevi dall'alta Fonte della Conoscenza e della Creatività, per diffonderli in modo ampio. In nome della cultura, cerca di realizzare un'impresa importante volta alla creazione di una nuova fase: l'epoca del raffinamento della coscienza, delle scoperte scientifiche senza precedenti e della cooperazione mondiale.

Dobbiamo saturare lo spazio in ogni direzione. Non una sola opportunità deve andare perduta. Bisogna saper realizzare grandi imprese partendo da un piccolo cenno. La capacità di saturare lo spazio è molto importante. Lascia che l'immagine del tuo Guru si manifesti su scala mondiale e non permettere che venga minimamente sminuita. Non temere di sembrare ridicolo, perché puoi sempre dire a chi ti deride: "Tu stai ridendo di te stesso. Prova a capire di più". La derisione è un sicuro segno di ignoranza, e coloro che veramente sanno non ridicolizzano mai nulla.

Siamo molto felici per l'arrivo di un nuovo collaboratore. Gli diamo il più sincero benvenuto in questo servizio volto al bene dell'umanità. Il suo nome vivrà nei nostri cuori, perché apprezziamo chi, fin dall'inizio, è disponibile ad aiutare i germogli a crescere. Giustamente l'albero migliore sarà

suo. Allorché l'albero sarà cresciuto, parecchi di quei volenterosi troveranno protezione presso la sua fresca ombra. Ma pochissimi sono capaci di scorgere l'importanza e la forza del seme. Quindi, dobbiamo apprezzare in modo particolare i nuovi venuti. Gioia e saluti di cuore al nuovo collaboratore.

Alcune lettere giunte dall'America ci hanno informato che anche importanti uomini d'affari non sono più in grado di esercitare la loro influenza per controbilanciare gli eventi. Lo stesso è vero in tutto il mondo. Le vecchie formule sono superate mentre le nuove, capaci di costruire, non sono ancora state assimilate. La coscienza collettiva diventa troppo grande per i governanti. Le dighe erette per respingere la crescita della coscienza risultano sempre pericolose: inevitabilmente verranno distrutte da terribili sconvolgimenti. La legge di corrispondenza è immutabile: più ostinata è la resistenza, più violenta sarà la disfatta finale. Il vero leader precorre sempre gli eventi e, in realtà, dovrebbe tenersi saldo alla Gerarchia di Luce.

La salvezza del mondo risiede in formule nuove, e in un rinnovato approccio spirituale e culturale verso tutta la vita, sia del governo che privata.

La Bandiera della Pace e della Cultura, se pienamente compresa, diventerà la base di una nuova azione creativa. Fin dai primi giorni di scuola, le generazioni future dovrebbero imparare il significato essenziale del lavoro creativo e costruttivo in tutti i suoi aspetti. Nel Nuovo Mondo non ci sarà spazio per il lusso della distruzione, e non vi potranno esistere ignoranza e violenza selvaggia. Ma questi traguardi non saranno raggiunti ovunque e all'improvviso, anche se è già possibile vedere dove sorge il sole.

Perfino oggi l'idea di pace e di cultura viene intesa nei modi più diversi. La maggioranza associa la cultura a un concetto superficiale di civiltà, con tutto quel lusso frivolo che l'accompagna; mentre per pace intendono "un'invasione pacifica" delle piazze e discussioni sul disarmo. Con questo, intendono la sostituzione di vecchie armi obsolete, con nuove e più potenti. È opprimente riflettere sulla condizione del mondo! La situazione è terribile e sicuramente peggiorerà, perché è impossibile fermare chi, nella sua cecità, è pronto a precipitare nell'abisso. Ma lo slancio impetuoso lo farà rotolare più veloce e arriverà prima a toccare il fondo. Noi invece sappiano che c'è una Fortezza della Conoscenza e dello Spirito, e chi cerca la Luce sarà sempre aiutato. Perciò chiamiamo con fervore i nostri fratelli spirituali ancora sconosciuti a riunirsi con noi sotto la Bandiera della Cultura. Il fuoco dello spirito e la coscienza illuminata fermeranno gli orrori della distruzione. Seminiamo grani di benevolenza: al momento giusto produrranno i loro frutti.

Le reazioni che vedete sulla Bandiera della Pace e della Cultura sono molto significative. Reazioni simili dimostrano tutta l'impotenza e l'incapacità di afferrare le occasioni offerte, e rivelano una totale mancanza di responsabilità. Quale magnifico atto potrebbe essere compiuto, e testimoniato dalla storia, partecipando alla conferenza del Patto e della Bandiera della Pace! Ma le menti piccole e ordinarie preferiscono restare dietro le quinte. Come possono costoro preoccuparsi della storia, visto che la loro coscienza non comprende l'idea di responsabilità, per non parlare della responsabilità su scala mondiale. La loro idea di responsabilità non va oltre al desiderio di conservarsi un posto caldo e confortevole. Per questo scopo banale, tedioso e ignorante sono i più adatti. Ma dimenticano una cosa: le condizioni cambiano, e certe volte solo un'ardente e straordinaria prontezza mentale può salvarli e garantirgli la loro amata comodità e la felicità. Sì, il mondo è pieno d'automi, di ombre e di operosi servi del male. Gli automi che sbadatamente ripetono formule superate e le ombre che non protestano contro il male, non dovrebbero essere messi accanto agli assistenti del male?

Combattiamo dunque ogni più piccola traccia di ottusità e di ignoranza che vediamo in noi e nei nostri collaboratori più intimi, e non lasciamoci deprimere da principianti occasionali. Ma, con un sorriso, scriviamo nelle nostre memorie una pagina in più sull'ignoranza e il ristagno, che assieme creano il karma di una intera nazione.

È vero, non dovremmo accettare l'adulazione. Un lusingatore prova grande disprezzo per chi si fa facilmente adescare dai suoi stratagemmi, a volte anche piuttosto rozzi. Non diventiamo schiavi corrotti, ma sviluppiamo la dignità e l'indipendenza dei signori dello spirito, per cui non esiste lusinga. Niente degrada e annichilisce così tanto quanto accettare di essere adulati. Certamente chi ama la lusinga è schiavo del passato. Chi è colpevole di fare lusinghe, o chi le accetta, non potrà mai essere un collaboratore fidato. Grande è la corruttibilità di queste persone. Ricordiamolo.

Mi fa piacere sentire che fra colleghi cercate di migliorare la collaborazione e il senso di giustizia. Uno spirito forte saprà come sbarazzarsi di certi atavismi, mentre il buonsenso e la comprensione della grande Immagine del Maestro faranno capire quanto sia nobile e gioiosa una collaborazione consapevole. Un cuore riscaldato dall'amore emana il più meraviglioso potere d'attrazione. L'aspirazione dello spirito porta coraggio e giustizia.

Ognuno di voi ci è caro: non siamo forse uniti dallo stesso Insegnamento e dallo stesso Maestro? Se saremo capaci di allontanare i bisbigli delle ombre, l'irritazione, la permalosità e la negligenza nel lavoro, avanzeremo con passi da gigante. In verità, non è penoso ristagnare nello stesso posto? L'ostacolo peggiore è la permalosità, che rallenta e distrugge tutto il senso dell'impegno. Quante meravigliose opportunità ci sfuggono quando siamo indaffarati a vagliare le offese ricevute che, in molti casi, sono immaginarie e prodotte dall'autosuggestione. Abbandoniamo queste abitudini negative e offriamo tutto il nostro cuore per realizzare il lavoro affidatoci. Se ci impegniamo al massimo e dedichiamo tutta la vita al nostro lavoro, avverrà un miracolo. Questa stessa nostra abnegazione ci porterà la gioia più inaspettata e sublime.

L'egoista si condanna a una tremenda solitudine e al completo oblio. La felicità sta nel dare amore; chi ama è più felice di chi è amato. Una volta compresa questa verità, la felicità diventerà qualcosa di concreto. Perciò imparate ad amare, abituatevi ad amare tutte le cose belle, e a sviluppare una compassione attiva verso tutto ciò che non è ancora perfetto. Siate educati e gentili con chi vi è subordinato, poiché tale è la prerogativa e la bellezza di un signore dello spirito!

Amo la leggenda di Akbar che descrive come, nei giorni di festa solenne, quando sia i sudditi reali che la gente del popolo portavano i loro doni, Akbar, tra molti doni sfarzosi, scelse il più umile, e tenendo questo semplice dono vicino al cuore, si presentò di fronte al suo popolo. In questo modo egli espresse riguardo verso il più umile dei suoi sudditi, mettendo in risalto il fatto che non apprezzava i doni lussuosi, ma quelli offerti da un cuore devoto. Facciamo lo stesso e non giudichiamo dalle apparenze o dalla posizione sociale, ma dal pensiero e dalle qualità interiori. Molto spesso, abiti poveri e classi sociali modeste, nascondono i migliori pensieri e il cuore più devoto. Apprezzate l'umiltà dei vostri collaboratori! Nei tempi antichi la sollecitudine e la gentilezza erano considerate prerogative dei re.

27

7 ottobre 1931

Siamo contenti che capisci l'importanza delle date, e siamo grati per ogni sollecitudine. Diventa sempre più urgente accelerare lo sviluppo del nostro lavoro di fronte all'accumularsi degli eventi. Solo uno spirito maturo può essere pienamente cosciente della necessità di procedere al ritmo del Magnete cosmico. Chi ritarda o intralcia appartiene ai gradi più bassi di coscienza, e noi possiamo solo essere dispiaciuti per tale condizione del pensiero. Dovremo così trovare il modo di spostare parte del loro carico su chi guarda al futuro e lotta per l'evoluzione.

Prepara tu stesso i collaboratori, ma non dimenticare cosa si disse sulla sostituzione delle rose appassite con i fiori selvatici! Cerca d'imparare qualcosa tutti i giorni, e sii grato ad ogni compagno che ti aiuta a maturare un atteggiamento corretto verso i banali affronti personali: in questo modo te ne libererai. Solo quando cercheremo di capire cos'è essenziale, impareremo a ignorare gli attacchi di un cuore maleducato. N.K. ricorda sempre con gratitudine i suoi colleghi più ostili, perché lo aiutarono a sviluppare la vigilanza, la prontezza di spirito, la necessaria fermezza e disciplina. Impara anche a considerare che il comportamento di chi è insidioso si basa su capricci che non ti possono offendere, ma solo farti sentire dispiaciuto per chi, così facendo, regredisce a insensate abitudini infantili.

Sappiamo com'è complicata e difficile la vita di oggi, e siamo addolorati per la mancanza di comprensione, per ogni ritardo e per tutto ciò che complica il progresso. La negligenza verso i propri doveri non è mai giustificabile. Il tuo compito non è facile, ma le cose facili non servono a perfezionare se stessi. L'impegno fervido e incorruttibile è sempre supportato dal Grande Maestro. Perciò sii vittorioso! Il Grande Maestro è sempre pronto a soccorrere il discepolo che lotta, ma di solito questo aiuto viene dopo che il discepolo stesso ha esaurito tutte le sue risorse. In ciò sta la saggezza suprema e la grande legge cosmica dell'evoluzione. Solo al limite estremo della tensione le nostre forze si trasmutano nelle energie più sottili. I nostri pensieri ti accompagnano, e sappiamo che tutto avverrà in modo sicuro, a meno che noi stessi non tagliamo il filo d'argento con l'egoismo, l'indolenza e un atteggiamento superficiale verso i Consigli.

Per giudicare l'altezza di una montagna ci si deve allontanare fino a una certa distanza. La stessa cosa avviene per il proprio lavoro. Qualche volta è meglio osservarlo da lontano per carpire la sua importanza culturale. Bisogna capire che il movimento culturale ha una portata mondiale: questa è la cosa essenziale. Infatti, se non lo capiamo le nostre azioni saranno carenti di commensura, senza la quale il successo è veramente impossibile. Perché tutti gli Insegnamenti insistono così tanto sulla fede o sulla completa comprensione del compito assegnato? Solo perché la conoscenza intuitiva, o fede, fa diventare l'uomo un gigante. La fede distrugge il dubbio e genera un'invincibile perseveranza che necessariamente conduce alla meta. Noi, essendo limitati dal corpo fisico, non riusciamo a vedere tutti i risultati accumulati, quindi non possiamo compiere da soli il predestinato. Se manca la fede si abbandona la direzione indicata dal Maestro oppure, travisando le parole, si violano le combinazioni tracciate, nelle quali siamo un ingrediente necessario che prima o poi si suppone agisca. La fede è grande conoscenza e saggezza. Chi manca di fede o di conoscenza è come una bandiera al vento: è succube delle condizioni che cambiano costantemente, e che egli, nella sua cecità, non può certo prevedere né evitare.

"E giusto affermare i principi della Bandiera della Pace ovunque sia possibile. Ricordate che le occasioni arrivano all'improvviso. La stessa resistenza al male porta nuove possibilità".

Gli articoli scritti contro la Bandiera della Pace sono talmente insignificanti che sorprende la capacità di certuni a produrre tali pensieri. Sono un po' perplessa riguardo alla Lega delle Nazioni. Perché dovremmo essere interessati all'opinione e al sostegno di questa organizzazione? Sembra che tra le giovani generazioni siano estremamente essenziali un movimento di unificazione culturale e lo sviluppo di una vera comprensione del fine spirituale dell'arte; dunque non c'è assolutamente la necessità di aspettare l'approvazione di simili organizzazioni nate morte. Ogni governo lungimirante dovrebbe notare che il Patto e la Bandiera della Pace hanno gli stessi obiettivi di protezione, ordine e costruzione. Quindi, che la Lega approvi o meno la Bandiera, non deve affatto influenzare la nascita della grande Bandiera della Cultura.

E possibile che le associazioni femminili in America restino indifferenti e non diano sostegno alla Bandiera della Cultura? Spero proprio di non sopravvalutare la loro sensibilità spirituale. Molto tempo addietro la prima conferenza di Bruges, imparai il reale valore di molte organizzazioni moderne, e capii quanto lavoro occorre per risvegliare la coscienza delle masse, e per trasmettere loro i veri valori e la creatività culturale. Quest'obiettivo può essere raggiunto solo con la

persistente e sistematica diffusione delle idee, e non con scatti convulsi. Non scoraggiamoci quindi per l'atteggiamento di indifferenza mostrato dai governi e da certi gruppi della società civile, ma facciamo del nostro meglio per eliminare il pensiero superficiale tra i collaboratori più vicini e approfondire la loro comprensione sull'urgente necessità di realizzare questa idea.

"Il Mio consiglio è sempre quello di fare dell'insegnamento una necessità quotidiana. Il Mio consiglio è di osservare fino a che punto il vostro ambiente ottiene benefici. Nei piccoli gruppi bisogna vigilare in modo speciale sui mutui pensieri, per non appesantire o interrompere la corrente. Molti insegnamenti suggeriscono questa semplice disciplina, e ogni libro dovrebbe ricordarla, perché quello che più importa, ed è più indispensabile, non viene praticato nella vita. È grande la Nostra gioia se possiamo confidare completamente in qualcuno come in Noi stessi. Tanto poderosa è la cittadella del cuore aperto".

"Di continuo e in tutti i tempi, l'insegnamento di Vita è piovuto sulla Terra. È impossibile figurarsi quale sarebbe l'esistenza terrena senza quel legame col mondo invisibile. Come àncora di salvezza, come faro che guida, l'insegnamento dà la forza di avanzare nelle tenebre. Ma anche nelTafflusso di benevolenza, come fra le onde del mare, si osserva un ritmo di definite espansioni, e allora l'insegnamento appare. Ciò spiega il ritmo del mondo intero, fatto di crescite e regressi che insieme costituiscono l'evoluzione dell'esistenza".

"Molte condizioni possono perturbare il ritmo, ma il mezzo migliore per evitare questa perturbazione risiede nell'unità. Rivolgetevi a Noi, dove tutto si decide. Come un granello di polvere può bloccare anche una grossa ruota, così l'interruzione del ritmo blocca la corrente. E questa è proprio un'ora di grande tensione. Le possibilità sono imminenti e già gli eventi si ammassano come una valanga, e il terrore sembrerà una salvezza".

Non interrompiamo dunque la corrente benefica!

28

21 ottobre 1931

L'ultima corrispondenza ci ha fornito la descrizione di una conversazione assai tipica. Che immagine di decadenza e debolezza mentale! Cosa si può fare se i rappresentanti ufficiali delle varie organizzazioni non riescono a comprendere il significato di educazione? Per loro la parola "cultura" è sinonimo di tutto ciò che disprezzano, che chiamano "idee astratte", che associano a qualcosa capace di interferire nelle loro amate abitudini!

Certamente sarebbe fuori luogo ricordare a queste persone nomi quali Pavlov, Bechterev, Pupin, Abel, Millikan, Rutherford, Einstein, Jagadis Bose o Tagore.

Le parole del Signore Buddha, "l'ignoranza è il massimo crimine, perché genera tutte le miserie dell'umanità", dovrebbero essere già assimilate dalla coscienza dei popoli. Non ci sarà reale progresso fino a quando i capi di stato non saranno dotati di intelletti brillanti e specialmente di *sintesi spirituale,* che serve ad abbracciare tutti i piani dell'esistenza. Ma poiché nulla è statico in natura, gli ignoranti sono destinati a regredire, fino alla normale degenerazione e decomposizione che ne segue. Non siamo già testimoni di queste cose? Qualche autorevole scienziato ha già notato i segni minacciosi di tale deterioramento nel crescente numero di malattie psichiche e nella debolezza mentale fra le giovani generazioni. Molti cominciano a chiedersi se queste tristi anormalità non siano dovute a un'educazione e a un'istruzione sbagliate. In generale, la moderna educazione è carente di basi culturali, che dovrebbero includere soprattutto lo sviluppo sintetico delle capacità umane. La specializzazione unilaterale conduce sempre a una perdita di equilibrio e porta alle malattie psichiche che oggi vediamo.

Ignoriamo paura e derisione, e avanziamo audacemente verso la vittoria sotto la Bandiera della Cultura! Ma ricordate sempre che vi state preparando per una maggiore responsabilità, la quale richiede un'espressione migliore d'intuizione e vigilanza, in modo che non un solo dettaglio, utile o dannoso, possa sfuggire all'occhio vigilante. Occorre anche grande tatto con le persone. Ricordate che i nemici dichiarati sono assai meno pericolosi rispetto alle masse di piccoli vermi; questa melma può far scivolare anche la più risoluta delle andature.

Esercitiamo inoltre la pazienza, senza la quale nulla può essere conseguito. Molto spesso gli uomini, dopo un esordio brillante, rinunciano solo perché mancano di pazienza. Dimenticano che tutte le grandi imprese sono accompagnate da difficoltà, ed evitando di affrontarle, si condannano a ripetere all'infinito lo stesso affaticante percorso. Non si può saltare ai gradini successivi senza avere la maestria sui primi. È vero che un grande impegno permette di salire rapidamente la scala, ma occorre pur sempre appoggiare i piedi su ogni gradino. L'intensità dell'impegno determina la durata del tempo trascorso su ogni gradino.

Usiamo dunque tutte le forze, e prepariamoci per un nuovo passo sul gradino superiore, ricordando che il tempo è limitato. Dovete sapere che la nostra pazienza è sostenuta dalla conoscenza; sappiamo che esiste una fase culminante e che l'attesa non sarà troppo lunga. Ma gli stadi preparatori richiedono massima acutezza di vigilanza, prudenza e tatto. Fate tutto il più rapidamente possibile, volando sulle ali della grande era — l'era dell'equilibrio delle due Origini, l'era della massima cooperazione e della cultura fondata sulla conoscenza spirituale.

Gli occhi del cuore non dimenticano nulla, ma percepiscono e guidano. Infiammatevi come torce; accendete ogni cosa con fiamme purificanti; illuminate la giusta rotta! Unificate i vostri cuori per questa straordinaria impresa, satura di aspirazione spirituale. Cercate di rispondere a ogni appello, a ogni intensificazione del pensiero, e siate sensibili a tutti i fluidi di energia emessi dal cuore, a tutto ciò che lotta verso di voi con moto ardente ed è pronto a portarvi aiuto!

Unificando gli sforzi, alziamo il pesantissimo fardello. Solo all'inizio è difficile sollevarlo, ma una volta levato da terra, diventerà più leggero di una piuma.

Non dimentichiamo che la principale causa di successo delle tenebre sta nel loro metodo di creare divisioni. Gli oscuri vincono quando i collaboratori non riescono a capire la gravità del momento, e quando trascurano o evitano di occuparsi di questioni urgenti. Dobbiamo ricordare che l'irritazione e la permalosità sono i canali più accessibili attraverso cui possono avvicinarsi gli oscuri.

"Capite molto bene che l'attacco nella sua forma finale risulterà nient'altro che benefico. Imparate dunque ad aspettare finché il fiore di Satana non sarà sbocciato. La battaglia è intensa e dovete usare molta cautela. Curate la vostra salute e non indebolitela con l'irritazione. Tenete stretto il filo d'argento e purificate i vostri pensieri!".

N.K. sta finendo la sua "Introduzione" su Spinoza e Goethe. È scritta meravigliosamente bene, e dovrebbe essere tradotta in modo da non perdere la bellezza dell'originale. Quando leggiamo la descrizione della vita di Spinoza, possiamo vedere ancora una volta quanto indispensabili furono gli attacchi e le calunnie che ricevette, poiché rafforzarono e chiarirono la sua immagine nella coscienza delle generazioni successive. Sì, in questa fase della nostra evoluzione, la razza dei Giuda e le forze oscure della resistenza ignorante sono assolutamente necessarie. Le stesse forze oscure non ci danno infatti la possibilità di intensificare la nostra energia e la nostra prontezza? Non accrescono le nostre opportunità d'azione? Quando diffondono notizie su di noi, non attirano anche l'attenzione di persone di valore? Questi in un primo momento potrebbero avvicinarsi solo per curiosità o anche per indignazione, ma più tardi la loro ampiezza mentale gli farà capire il vero valore delle cose e diventeranno nostri amici. Molti amici sono temporaneamente mascherati da nemici. Simili metamorfosi non sono così rare nella vita.

Facciamo in modo che la conoscenza-diretta si sviluppi, specialmente in questi giorni. Non trascuriamo niente che abbia valore. Bisogna pensare che spesso la cosa più irrilevante può risultare un'arma potente contro il nemico. Quante belle formule avete già a disposizione nel vostro

arsenale! Imparate a usarle per disarmare i vostri avversari! Parlate con efficacia, considerando la mentalità del vostro interlocutore; fondate sempre il discorso su fatti reali, di cui avete una considerevole riserva! Il problema è che non sempre si valutano gli eventi nelle loro giuste proporzioni, e spesso un dettaglio o un fatto non molto appariscente, ma di grande importanza, non viene affatto preso in considerazione.

Bisogna ricordare che tutto ciò che si è formato attorno all'opera costruttiva della Gerarchia ha immensa importanza, e se oggi non è ancora evidente, domani tutti ne potrebbero parlare con enfasi. Chi conosce le vie dell'evoluzione? Chi può prevedere la fine dell'attuale caos? Chi sa quali forze emergeranno? Perciò agite audacemente, ma con discernimento e completa fiducia nella Gerarchia di Luce! Lasciamo che tutti i collaboratori combattano fino alla fine della battaglia. La battaglia sarà dura, ma se mostrerete costante determinazione, l'aiuto sarà continuo, e allora supererete trionfalmente ogni ostacolo. L'unica condizione assolutamente indispensabile è la fiducia completa fino alla fine, anche nella più assoluta disperazione.

L'invincibile "Tactica Adversa" condurrà i nemici alla follia e, come risultato delle loro aggressioni ostili, saranno dispersi proprio per la loro stessa evidente pazzia. Ricordate dunque che quando il male e la crudeltà raggiungono l'apice, potete sempre trafiggerli al cuore con "una sola freccia". Rammentate anche che solo dal contrasto tra Luce e tenebre deriva la possibilità di creare. Tutte le leggi cosmiche sono riflesse e riprodotte nella vita umana. Con coraggio e cautela cercate di sostenere un po' più a lungo il peso di questi tempi, e l'aiuto giungerà a tempo debito!

Inoltre assicuratevi che quando si parla di noi in pubblico non lo si faccia in modo ornato e artificioso, ma ci si basi sui fatti. E quando si parla della personalità di N.K., è molto importante dire che egli stimola la creatività di coloro con cui viene in contatto, ed esige la massima qualità nel lavoro. Indicate la sua meravigliosa capacità di ottenere il meglio da ognuno, e quali risultati poderosi si ottengono con una tale guida! N.K. insegna a estrarre il meglio da ogni circostanza, poiché si concentra sugli aspetti positivi.

Egli non è solo un profeta benevolo che invita alla purezza di pensiero, alla continenza e a perdonare tutti, come molti pensano quando lo conoscono, ma è anche una vera guida e un costruttore, perchè conosce la battaglia della vita e fornisce ai suoi collaboratori le armi necessarie a combatterla. Egli cerca di abbattere tutto ciò che è oscuro e ignorante. Qualche volta sembra che la sua saggezza e la sua lungimiranza siano infinite, e i suoi amici più intimi possono confermare quanti eventi da lui predetti accaddero in seguito e furono testimoniati da molti. Non ha forse indicato spesso la direzione che l'umanità dovrebbe prendere per evitare la sofferenza?

La principale condizione per la salvezza sta nel suo appello all'unità di tutto il mondo culturale, all'educazione dei giovani per una nuova comprensione del pensiero creativo, e all'ampia cooperazione basata sul concetto di grande cultura, il Culto di Ur o il Culto della Luce. Per capire meglio la personalità di N.K. si può leggere la sua "Introduzione" a Spinoza e Goethe. N.K. è un "portatore di Luce", come lo è Goethe nell'interpretazione data da N.K. Riuscite a sentire tutto il suo potere invisibile di costruire una vita piena di luce? Il sole della sua vita brucia ciò che è oscuro, malvagio e distruttivo. Così potete raccogliere molte realtà belle e convincenti. Ma è meglio evitare i confronti. Lasciamo che ogni grande spirito sia sostenuto dal potere e dalla bellezza dei suoi stessi conseguimenti. In realtà non siamo noi che dobbiamo fare confronti. Ogni grande spirito realizza il suo compito, e ogni manifestazione individuale è bellissima nel suo *essere inimitabile.* Tempo fa si disse: "Come possiamo confrontare la luce delle stelle lontane?". Questa formula si può applicare a molti casi.

29

8 novembre 1931

Ho ricevuto la tua lettera gentile e sincera; voglio dirti che mi ha specialmente commosso la gioia che sperimenti da quando ti sei avvicinato all'insegnamento. In effetti, il grado di questa gioia è la vera misura della nostra prontezza ad assimilare i fondamenti degli Insegnamenti di Luce. Conserva dunque la gioia e la gratitudine durante i giorni grigi della tua vita: è la via più rapida per ampliare la coscienza. Non è forse questo lo scopo dell'insegnamento?

A giudicare dalle lettere che ricevo dai tuoi più stretti collaboratori, sento che dopo l'Appello non resterai sulla soglia, ma troverai abbastanza coraggio per seguire l'arduo sentiero che hai di fronte. Quando leggi i libri dell'insegnamento, ti prego di applicare ogni indicazione prima di tutto a te stesso. Molti leggono l'insegnamento, ma la maggior parte pensa che gli scritti siano destinati a qualcun altro e non a loro stessi. Non vedono, o rifiutano, ciò che specialmente li riguarda, quindi ritardano il loro progresso. Ma il vero discepolo applicherà ogni cosa prima di tutto a se stesso. In realtà, chi può essere tanto sicuro di non avere buone o cattive qualità ancora latenti?

Se applicassimo prima l'insegnamento a noi stessi, saremo capaci di capire a fondo la nostra natura e troveremo cose anche molto sorprendenti. Se siamo fermamente disposti a seguire il sentiero dell'auto-perfezione rivelato dall'insegnamento, allora queste inaspettate scoperte saranno utilissime al nostro ulteriore progresso.

È assolutamente necessario capire che il discepolo deve dimostrare una totale fiducia, anche se qualcosa non gli è chiaro. Molto di ciò che può sembrare perfino contraddittorio, troverà il suo giusto posto con l'espandersi della coscienza. La mia formula preferita è: fiducia incondizionata fino in fondo. Accettala — è la via più breve! Se segui questo sentiero, la gioia ti verrà incontro.

Posso anche dirti che se ti dedichi seriamente a servire la Luce, non sarai mai spiritualmente solo. In tutti i momenti della vita, impara a ricordare che l'Occhio d'Aquila ti osserva continuamente, e il Cuore fiammeggiante del Maestro ti chiama! Il corpo fisico e lo scarso raffinamento dei sensi sono gli unici ostacoli che ci impediscono di realizzare la Sua Presenza. Ma se hai già avuto la bella esperienza che mi hai scritto, è un buon segno; significa che tali esperienze possono crescere. Ma sii paziente, perché in realtà "non conosciamo né il giorno né l'ora" — queste parole racchiudono una profonda verità. Lo scopo del Maestro non è indebolire il nostro organismo, ma temprarlo per ottenere la massima ricettività, e ciò richiede un'estrema attenzione. Gioia, gratitudine e fiducia sono gli aiuti migliori.

Ama e aiuta gli altri ad amare!

Ti accolgo sul sentiero della Luce e mando tutta la gioia del mio cuore a un nuovo prezioso collaboratore.

30

12 dicembre 1931

In questo difficile momento della tua vita ti sono accanto con tutta la fermezza e l'ardore del mio spirito. Sai che l'ora della grande Battaglia è suonata. Molte profezie e rivelazioni sono state riportate in vari periodi da tutti gli Insegnamenti. Il grande Armageddon è cominciato alla fine del 1931 con la grande Battaglia per cui il Maestro ci aveva preparato. Dobbiamo capire le proporzioni di questa Battaglia, che avviene su tutti i piani o mondi. È bene comprendere la gravità di questi giorni, e che la battaglia celeste sarà seguita da quella terrena. Perciò non stupiamoci se gli eventi si

accumulano. “Molto si è detto Sull’Armata del Cielo, su Michele l’Arci stratega, sulla manifestazione di un Capo affermato e di molte calamità. Ripeto dunque: prudenza!”.

Non siamo ancora sulla frangia esterna della battaglia, ma già marciamo in prima linea. Perciò, mentre portiamo la Bandiera a noi affidata, stiamo vicini al Gerarca che ci guida. Ricordatelo, perché i proiettili nemici scoppiano solo in mezzo agli ultimi ranghi, come mi fu mostrato nella straordinaria visione dell’esercito vittorioso condotto dal Capo. Non lasciate che il cuore tremi sotto la pesante aggressione delle forze oscure, poiché la vicinanza al grande Cuore vi darà la forza necessaria per resistere. Mostriamo intrepida regalità di spirito e scriviamo una pagina di valore e di grandi imprese nella storia della nostra vita! Ricorda quanto fu detto: “Non appena si accenna all’inizio della grande Battaglia, già qualcuno si sente sfinito. Che dirà quando sarà alle prese con il numeroso esercito dei nemici?”.

A questo proposito citerò delle profezie sulla grande Battaglia:

“Ogni Yoga ha un suo tempo valido, come periodo preliminare, ma si possono produrre delle accelerazioni allo scopo di intensificare più del solito tutte le forze. Non dovete intendere la grande e decisiva Battaglia come una guerra qualsiasi. Il manifestarsi di quella Battaglia è cosa ben più profonda e coinvolgerà tutto il Mondo Sottile e il terreno. Si esprimerà non solo nei combattimenti, ma anche con uno straordinario cozzare di popoli. I confini fra i belligeranti saranno altrettanto sinuosi che quelli fra il bene e il male. Molte battaglie decisive passeranno inosservate all’occhio terreno e le mischie più tremende del Mondo Sottile appariranno come catastrofi nel mondo terreno. Del pari, gli atti di coraggio terreni si ripercuoteranno sia nel Mondo Sottile che in quello del Fuoco. La grande Battaglia sarà il primo anello di congiunzione fra i mondi. Sono dunque prevedibili azioni rapide in tutte le direzioni. La cooperazione ha un immenso valore in questa Battaglia.

La stella del Cuore fiammeggiante è già di grande aiuto. Non sempre questo aiuto sarà visibile, ma si può citare l’esempio di uno scrittore che esercita un influsso tremendo anche senza conoscere i suoi lettori. Lo stesso vale per la cooperazione fra i due mondi. Nei giorni della Battaglia bisogna sopportare una grande tensione, senza per ciò trascurare le consuete faccende quotidiane, anzi, ricordando di destinare col pensiero ogni attività quotidiana a vantaggio della Luce. Così ogni freccia del nemico è un colpo che va incassato coscientemente nel nome della grande Battaglia”.

“Vorrei che questi giorni fossero un punto di svolta nella vostra vita. Ciò che ieri era possibile non lo sarà domani. In verità, quel coraggio che ieri era impensabile, lo si può conseguire domani. La battaglia sulla Terra sarà terribile, così come nei Mondi Sottili. Il mondo è diviso in numerose fazioni. Solo il massimo impegno rivolto a Noi vi salverà. Ma il minimo segno di disordine e ostilità tra voi sarà doloroso per Me. Ricordatelo!

Confermo dunque l’espansione della Nostra azione nonostante gli attacchi senza precedenti! Ma in questa battaglia non c’è riconciliazione. Vedremo disordini in Europa, saremo testimoni di molti tradimenti, ma la grande Battaglia risolverà i problemi del mondo. Dobbiamo anche capire che la Luce è invincibile. La manifestazione delle tenebre è segno di ignoranza. Ripeto, domani ci sveglieremo completamente diversi. Nel Mondo Sottile avvengono conflitti nelle file dei cuori spenti. Tra poco vedrete le conseguenze di questi eventi sulla Terra: ovunque ci sarà disordine. Saranno inoltre evidenti la rovina dei popoli, le epidemie e le carestie; e nel mondo appariranno nuove divisioni”.

Pertanto tutte le forze sono in conflitto reciproco. La situazione mondiale è terribile, ed è importante stare saldi finché nuove circostanze verranno in aiuto. Ognuno deve rimanere saldo.

“Inoltre le forze delle tenebre sono attive in tutti i paesi e influenzano i loro alleati nei vari gruppi sociali, mentre alcuni dei nostri sono deboli a causa della loro limitatezza. E assolutamente necessario mantenere la posizione fino a quando non avremo predisposto nuove condizioni. Questo

*

Cuore.

periodo è inevitabile, ma si deve accettare come una via verso il futuro. Comunque, siate molto cauti...".

31

5 maggio 1932

State attraversando un momento terribile e dovreste fare un grande sforzo per mantenere la coesione interna. In verità, solo l'unità dei cuori può abbattere il nemico, che è incapace di perforare questa corazza. Gli attacchi ostili saranno scansati dalla poderosa energia che emana dall'unione dei cuori. Non è una cosa astratta, ma una grande verità scientifica. Non mostriamoci superficiali e ignoranti. Dai libri dell'insegnamento sapete già che irritazione e disarmonia, amplificate nel megafono dello spazio, danno vita a un tremendo vortice distruttivo, e che le forze più negative, incluse le malattie, sono attratte da questo vortice.

È mai possibile che qualcuno, senza vergognarsi della sua scarsa volontà, si permetta di pregiudicare la buona riuscita del lavoro? Questo fatto lo può trascinare nella malasorte e solo dopo, quando l'occhio del suo cuore sarà aperto, capirà il misfatto. Oggi la battaglia impone *unità,* ma non ci può essere una vittoria definitiva se non si esegue con precisione questo comando essenziale. È molto utile rileggere le indicazioni, che non sono state scritte solo per certi giorni, ma è bene tenerle sempre in mente. Ad esempio, lo scorso anno si è dato costante rilievo al significato della Bandiera per la difesa dei tesori dell'arte in tempo di guerra, così che alla fine l'idea potesse essere assimilata. Pensiamo ai dubbi che all'inizio aleggiavano attorno alla Croce Rossa, e quante difficoltà attraversò questo movimento nel trattare con funzionari di governo ignoranti, che visionarono questo progetto altamente umanitario. Qualche volta verrebbe proprio da pensare che la coscienza umana stia regredendo invece di avanzare.

Vi prego con tutto il cuore di ricordare l'*unità.* Vi porto tutti nel mio cuore. Mi piacerebbe tanto alleviare le avversità del presente, ma questi periodi sono assolutamente necessari. Facciamo il massimo sforzo e aiutiamoci per quanto è possibile. Lasciamo che siano le stesse difficoltà ad abbellire e rafforzare le nostre imprese destinate al Bene comune.

Miei coraggiosi guerrieri, ricordatevi *àe\Vunità*

Firmo questa lettera col nome "Il Picchio".

32

28 giugno 1932

Così come si deve saper dare secondo la capacità di assimilazione di chiunque si avvicini a noi, dobbiamo anche saper ricevere da ognuno ciò che può offrire al lavoro comune. Non allontaniamo i nuovi arrivati!

Non restiamo atterriti pensando alla massima tensione: solo le corde tese possono suonare. E sappiamo per legge cosmica che solo nella *tensione estrema* le energie vengono trasmutate e le forme raffinate. Questa legge fissa due regole fondamentali in tutto l'insegnamento. Primo, per ottenere la perfezione spirituale il discepolo deve usare tutte le sue forze. Il Maestro sorveglia che la tensione sia mantenuta entro certi limiti in modo da non compromettere la salute. Secondo, ogni

particella di energia psichica cosciente è molto preziosa, e il Grande Maestro la trasmette solo quando tutte le risorse e i mezzi terreni sono stati esauriti.

Queste due regole fanno capire perché l'aiuto arriva all'ultimo istante, nel momento della disperazione. Ma grande è il numero di anime deboli, incapaci di resistere fino a quel limite, condannandosi così a scendere e a ripetere senza fine la pesante salita! Molti come Sisifo fanno rotolare i loro massi di viltà e dubbio.

Le coscienze immature, incapaci di contenere le antitesi, hanno difficoltà a risolvere le perplessità e le contraddizioni apparenti. Ma senza questa qualità la vita dello spirito non può avanzare. La capacità di contenere gli opposti è il compito più arduo per la maggioranza, ma ogni Insegnamento spirituale lo considera il più importante. Facciamo qualche esempio: la totale indifferenza alla notorietà, assieme all'auto-affermazione; la rinuncia ai possessi, pur vivendo fra i possessi; la completa libertà dai desideri mondani, unita a un profondo interesse per il lavoro terreno. Tutte queste antitesi devono essere armonizzate nella coscienza del discepolo. La cosa principale da capire è che ogni rinuncia avviene soprattutto *in spirito.*

Pensate al Buddha quando ammoniva un suo discepolo per i possessi cui già aveva rinunciato, mentre allo stesso tempo permetteva a un altro di conservare tutte le sue proprietà. Perché agiva così? Perché il primo pensava sempre ai possessi cui aveva effettivamente rinunciato; mentre l'altro, sebbene conservasse ancora i suoi beni, ne era distaccato. Tanti sembrano indifferenti ai loro possessi, ma nel pensiero bramano accumularne sempre di più. E tanti che si dicono persone "modeste e senza pretese", che "neanche li sfiora il pensiero della notorietà", nel loro intimo sperano di essere notati.

Cosa dire poi di chi digiuna, ma continua a desiderare il cibo cui ha rinunciato? Che dire di chi spera di essere doppiamente ricompensato per il lavoro e i sacrifici che ha fatto? Poveri prigionieri auto-illusi! Chi gli dirà che i loro sforzi sono inutili e non li porteranno mai alla gioia della liberazione, ma induriranno solo i loro cuori? La liberazione spirituale non si ottiene con la forza, ma con la comprensione del cuore. Chi è libero dagli attaccamenti materiali non ne parla, perché la sua è una rinuncia spontanea, facile e scontata. Questo atteggiamento di "dare per scontata" la rinuncia, è il conseguimento più importante, perché se c'è rimasto anche il minimo rimpianto, o la condanna di altri, tutti gli sforzi saranno inutili. I discepoli non devono torturarsi lottando contro la loro natura inferiore; devono invece maturare il cuore ed espandere la saggezza ottenuta grazie al nuovo Insegnamento di Vita.

Le disapprovazioni provengono per lo più da coloro che soffrono degli stessi attaccamenti. Questi sono come i Farisei, che si aspettano una grande ricompensa per le candele fumose che offrono! Se gli venisse data una ricompensa non riuscirebbero ad apprezzarla, e la tratterebbero come fa il gallo quando trova una perla.

Quelli che non accettano la Gerarchia devono ricordare che secondo le leggi fisiche e spirituali, nessuna azione o lavoro si può sviluppare senza un punto focale. Ogni nazione ha il suo punto focale nel governo, ogni partito politico ha il suo rappresentante, ogni azienda e istituzione hanno il suo direttore. L'energia deve essere focalizzata per potersi manifestare. L'evoluzione dell'Universo è interamente fondata su punti focali, legami, anelli di congiunzione o nodi — chiamateli come volete!

Indicate a chi è debole di comprensione il capitolo sul "Sacrificio" nel libro *Foglie del Giardino di Morya, voi. 1.* La rinuncia è così gioiosa! Ma il concetto opposto è veramente tragico. Il Peso del Mondo, il Calice della Redenzione, bere il Veleno del Mondo, così noi chiamiamo tutte le missioni sul sentiero della grande responsabilità e della Luce. Questi pesantissimi fardelli sono posti solamente sulle spalle di chi comprende in spirito l'idea di liberazione. Mi sembra che ulteriori spiegazioni non siano necessarie.

Non dimenticate i vostri rapporti culturali a livello internazionale! Se non li coltiviamo, chi lo farà per noi? Verrà il momento in cui le cose saranno regolate, ma ora dobbiamo lottare e lavorare

senza sosta. L'estensione delle attività culturali deve essere sempre tenuta in mente. E vi prego di non ignorare nemmeno le piccole indicazioni! Possono sembrare piccole a voi, ma non riuscirete mai a capire quanto siano importanti. Ciascuna contiene un proposito vastissimo, anche se a volte sembra non avere relazione diretta con il lavoro quotidiano. Ricordate che anche gli insetti più piccoli possono diffondere infezioni letali! Abbiate sempre in mente le vaste implicazioni di ogni cosa. Solo un pensiero vasto può tener conto di tutte le contromosse dei nostri nemici.

33

7 luglio 1932

I discepoli devono fermamente capire che trascurando i saggi Consigli del Maestro otterranno solo pessimi risultati. Tuttavia non si deve dubitare o provare dispiacere se l'adempimento dei Consigli non porta immediatamente buoni frutti. Ricordiamo sempre che a volte non abbiamo la più pallida idea del risultato che ha in mente il Maestro. Spesso è qualcosa di totalmente contrario alle nostre aspettative!

A volte il Maestro vuole gettare un ponte oltre l'abisso, e noi non potremo mai dire chi è la persona, le circostanze, il pensiero o la parola che possono essere usate come ponte. Tutto ciò che possiamo fare è compiere con premura il comando. Sarà il tempo a rivelare il significato e il risultato dell'indicazione applicata.

Cito alcuni paragrafi dallTnsegnamento:

"Spesso il Maestro si trova in un difficilissimo rapporto con l'allievo. L'allievo promette di osservare tutti i precetti del Maestro, ma non appena ne riceve uno trova subito ragioni per modificarlo. Il Maestro prova una difficoltà simile quando viene accusato di essere inattivo. Figuratevi la condizione di un arciere pronto a scoccare, se qualcuno grida alle sue spalle: "Ma perché non tira?".

I bambini piccoli, pur senza intendere la ragione, sono inclini a obbedire alla mano che li guida. Ma gli adulti alterano spesso le istruzioni che ricevono per adattarle al loro umore. Sono come quelli che, se la casa va a fuoco, abbandonano manoscritti insostituibili, ma salvano la loro amata biancheria da letto.

Dove viene tanta mancanza di rispetto per l'insegnamento? Proprio dalla mancanza di fiducia. È sorprendente come i doni del Maestro siano subito accettati, mentre i Suoi consigli migliori vengano presto dimenticati. Quante trasmissioni ben pianificate sono state rifiutate, quante azioni efficaci frantumate, a causa della leggerezza mentale degli uomini! Una mano offre segno di rispetto, mentre l'altra getta nell'abisso le perle ricevute, immemore del fatto che abbandonare nello spazio le proprie istruzioni personali vuol dire inquinarlo.

Spesso gli allievi dimenticano che il Maestro, con la Sua esperienza, non li sottovaluta mai. Quanto si deve apprezzare dunque la cooperazione, salda nella fiducia!

Quando voi stessi sarete maestri, insistete per l'immediata esecuzione dei vostri precetti. Non impartite troppi ordini, perché diverrebbero luoghi comuni. Ma se il lavoro lo richiede, date un comando conciso. Si sappia che è un comando irrevocabile. Lo studente deve obbedire, conciliando con più semplicità la libera iniziativa con la cooperazione. Un ordine distorto è come un treno deragliato...".*

* *Agni Yoga.*

34

6 ottobre 1932

Vi mando le prime pagine del nuovo libro intitolato *Mondo del Fuoco,* con la speranza che questa inesauribile fonte di saggezza nutra di continuo i vostri cuori. Da questo libro attingete tutto il potere, la protezione e le possibilità che offre; c'è tutto questo e molto altro in questo Tesoro che viene dalla Fonte eterna.

Quando leggiamo del grande fuoco creativo — che dà la vita — proviamo a risvegliare in noi il fuoco che riscalda i nostri cuori. Facciamo come i monaci antichi che, dopo aver acceso il fuoco, dovevano mantenerlo vivo perfino a rischio della morte. Custodire il fuoco, in questo senso, rappresenta un grande simbolo, poiché l'estinguersi della fiamma dello spirito porta alla morte dell'anima. Il fuoco del cuore ci protegge dagli indugi o dagli errori, e anche da tutte le paure, perché illumina la coscienza risvegliando il fuoco della conoscenza-diretta.

E com'è detto: "Facciamo come quelli che attendono il grande Avvento; ascoltiamo il suono di quei passi sapendo di aver offerto il cuore al servizio dell'umanità. Non permettiamo che debolezza e negazione entrino nei nostri cuori, perché questi difetti, una volta entrati, si rivolteranno contro di noi come lingue di fuoco. Pertanto non ci spaventi la battaglia per la cultura dello spirito e per i diritti dell'esistenza, poiché soltanto i valori spirituali sostengono il mondo.

Questo appello alla battaglia non vi confonda. Chi resta fermo è mille volte più in pericolo di chi avanza lottando. Certamente si deve avanzare nel pensiero e nel cuore, e non con i piedi! Ricordate che sul grande Sentiero è meglio essere insultati che contrastare la decisione delle Forze della Luce. In verità bisogna abituarsi alle offese, poiché ogni sentiero ardente è cosparso di questi fiori del male.

Dico questo a tutti gli amici pieni di dubbi e d'incertezze, che non capiscono donde provengano così tanti attacchi. Ma ricordiamo cosa dice l'insegnamento dei bigotti e degli ipocriti, e anche del destino del Grande Maestro, che essi continuano senza tregua a crocifiggere".

Solo un cuore ardente è disposto ad accettare un peso eccessivo. Facciamo come questi cuori ardenti e accettiamo un fardello maggiore, perché ci condurrà in fretta alla liberazione. E mentre chi non accetta l'intero fardello dovrà tornare indietro a riprendere la parte lasciata, noi, con la gioia nel cuore, realizzeremo il prossimo e successivo compito. Nessuno sia così meschino da permettersi di valutare i suoi contributi o i cosiddetti sacrifici; sarebbe come ostruire il sentiero. Le vere offerte e le rinunce vengono pesate sulla bilancia più interna della coscienza di ognuno.

Quando calcoliamo le nostre offerte (anche se nel segreto della nostra mente) ci priviamo del privilegio di dare beneficio al mondo. Il fuoco di simili sacrifici si diffonderà sulla Terra come il fuoco del sacrificio portato da Caino nella Bibbia. Tutti i simboli antichi sono di vitale importanza. Le Forze della Luce apprezzano i sacrifici fatti con gioia, perché sono gli unici efficaci e vincenti. Il *Libro del Sacrificio* deve essere tenuto nel cuore.

Non dimentichiamo che le qualità del sacrificio sono molteplici. Ricordiamoci di chi, fin dal primo approccio all'insegnamento, si aspetta un'immediata ricompensa per i suoi supposti sacrifici. Leggiamo:

"Già vi è stato insegnato il sacrificio. Il sacrificio è potere. Il potere è possibilità. Dunque ogni sacrificio è in primo luogo una possibilità!

E tempo di abbandonare la concezione ipocrita del sacrificio come privazione. Noi non accettiamo privazioni, ma offriamo possibilità.

Vediamo quali occasioni nascono dal cosiddetto sacrificio. Quando mai un vero sacrificio può avvilire? Il Nostro Tesoro contiene una grande raccolta di sacrifici, e ognuno di essi ben giovò a colui che lo rese. Noi non amiamo parlare di sacrifici, perché un sacrificio è l'impresa più proficua.

Ai piccoli mercanti piace lamentarsi delle spese e inventare perdite immaginarie. Ma un buon provveditore considera ogni spesa come una garanzia di profitto. Se avete perso non è per il sacrificio, ma perché avete rubato.

Cristo esortò a distribuire ricchezza spirituale. Ma poiché le chiavi di questa sono remote, gli uomini hanno applicato questo consiglio alla distribuzione del denaro rubato. Prima frodare, poi donare il maltolto con una lacrima, estasiati per la propria bontà. Come se insegnando a distribuire il Maestro avesse in mente sedie rotte e vecchi soprabiti! Il Maestro intendeva invece la ricchezza imponderabile. Solo il dono spirituale fa scendere il piatto della bilancia.

Consideriamo le file dei collaboratori. Forse qualcuno di loro perse mai qualcosa? Nessuno, e tutti invece si arricchirono. Non è infatti maggiore ricchezza diventare sovrani di un nuovo regno? Un regno così ricco, che non è grave danno se si rompe qualche piatto. Senza dubbio gli operai crescono e si può verificare il libro della gratitudine.

Consiglio agli amministratori di assicurarsi, nella vita, un sostituto per ogni mansione.

Nelle grandi imprese gli affari poggiano su se stessi, e non sulla personalità.

Chi può veracemente asserire di aver dato? Noi apriremo i Nostri libri dei conti a mostrare quanto ognuno ha ricevuto. Poiché è tutt'altro che facile compiere un sacrificio, quando il sacrificio è una possibilità e la possibilità è un beneficio, e il beneficio è una proficua cooperazione e la cooperazione è la Pietra Alatir, che risuscita o distrugge.

Ma l'abnegazione di sé apre i Cancelli della Comprensione, e il decrepito sacrificio delle cose inutili e l'amore di sé penderanno appesi allo stesso ramo".*

35

12 ottobre 1932

Sono felice di sentire che t'impegni per l'unità, come hai scritto nella tua ultima lettera. Ma sembra sia necessaria anche una più ampia e completa unità, e come ti scrissi: "Occorre una grande unità. Se la strada è larga non avete bisogno di spingervi. Rammentate che anche un piccolo sasso può fare molto male. La battaglia contro le forze oscure deve evocare i pensieri più nobili. Siate incorruttibili e cauti".

Una visione ampia obbliga ad essere due volte attenti ai nostri pensieri e alle nostre azioni, prima di tutto fra noi e con chi siamo in stretto contatto. Ricordiamo che migliaia di occhi ci guardano con grande attenzione — ma non lasciamoci ingannare — questo interesse nasce soprattutto dal desiderio di scoprire i nostri punti deboli, per poi attuare propositi distruttivi.

È molto importante che tutti i collaboratori si rispettino senza sminuirsi a vicenda di fronte agli altri compagni e agli estranei. Piccole cose, inezie come le parole taglienti, le battute pungenti e i sorrisi ipocriti, ecc., distruggono il rispetto delle altre persone. Non si deve affatto permettere che gli estranei perdano il loro rispetto udendo insinuazioni scortesi. Il rispetto, una volta incrinato, non può essere ristabilito; e anche le cose più normali, come fare commenti fuori luogo, lo possono facilmente guastare.

Più di una volta è stato detto: "Non dovete sminuirvi o criticarvi neanche per scherzo. È tempo di capire quali danni possono fare anche i piccoli insetti. La loro puntura è capace di avvelenare l'intero organismo. Dovete ricordare che il nemico cerca di entrare non dalla porta, ma dalla fessura più piccola". E i vostri litigi non aprono solo una crepa, ma spalancano un portone!

Durante i pericolosi attacchi delle forze oscure, anche il più banale cenno di rimprovero è fatale. Immaginate quante persone valide si possono allontanare. È detto: "Possono venire persone piene di valore, ma dovete sapere come farle restare". Immaginate l'opinione di quelli che hanno sentito parlare delle vostre attività culturali e, dopo avervi conosciuto, scoprono che non siete tanto diversi da tutti gli altri! Quale effetto avrà tale scoperta nel loro atteggiamento verso voi e il vostro

* *Illuminazione.*

lavoro? Anche quelli che vengono dopo aver letto i libri dell'insegnamento — che delusione proveranno quando si accorgeranno che voi non praticate i principi fondamentali dell'insegnamento! Pensate alla vostra enorme responsabilità! Non mi dilungherò nei risvolti di questa responsabilità, dovrebbe essere chiara a tutti coloro che hanno già i sette libri dell'insegnamento. Ma dovete riflettere più spesso su questo e sugli effetti dell'insensibilità e della negligenza spirituale.

La vostra vita diventerà una fiaba piena di gioia solo se sarete capaci di riconoscere ogni giorno la Guida superiore e le vostre responsabilità. Che gioia sarà se accetterete la responsabilità con tutto il cuore e se non coprirete la vostra fiaba con la polvere della banalità! Dovete essere capaci di rimuovere la polvere e guardare con occhi imparziali cosa sta succedendo attorno a voi e al vostro lavoro.

Perfezioniamoci; osserviamo noi stessi in modo speciale; illuminiamo col fuoco del cuore ogni precetto dell'insegnamento, e restiamo saldamente uniti nell'ora del pericolo. Solo chi è superficiale ritiene che l'ordine di rimanere uniti sia un concetto etico astratto, inapplicabile alla vita pratica. Ma un lavoratore serio, specialmente un discepolo, si concentrerà sull'idea di unità con tutto il fuoco del suo cuore, perché sa che l'unione è la forza che sostiene tutta l'impresa. Perciò la richiesta di unità è il primo elemento da considerare in ogni vostra decisione. Tutte le associazioni devono essere più che mai complementari. Il nostro dovere principale è custodire e sviluppare il progetto di ogni nostra attività culturale. Ciascuno deve imparare a non limitare il proprio interesse alla sua particolare attività o sezione. Occorre capire con più impersonalità e saggezza quando il nostro lavoro può essere temporaneamente messo da parte per dare spazio a cose più urgenti, che richiedono un aiuto speciale. L'attività unilaterale è inaccettabile per i costruttori. Noi conosciamo il grande Piano del nostro lavoro, e quest'ampia attività creativa non può essere limitata a poche associazioni o a una nazione.

36

10 novembre 1932

Ultimamente mi sono sentita molto depressa, perché sento che le fondamenta si stanno guastando. È possibile che il cuore di alcuni collaboratori si sia tanto indurito, e la loro coscienza tanto oscurata da non vedere l'abisso dentro al quale stanno per cadere? Perché non vedono il tremendo pericolo di quest'epoca e non smettono di servire le forze oscure? Non fu detto che "ogni parola malvagia, ogni dissidio, è già un sostegno alle tenebre"? E ricordate: "Il coltello più tagliente non è nella tasca, ma sulla punta della lingua. Un giorno o l'altro capirete che la parola e il pensiero non possono essere cancellati. Chiunque pensa al Bene comune può rallegrarsi, e viceversa. I principi e le usanze delle forze oscure non Ci sono graditi".

Riflettete sulle parole dette e ripetetele alTinfinito, sono per il vostro bene. Solo unendo gli sforzi possiamo raggiungere l'obiettivo. E spiacevole vedere quante straordinarie occasioni svaniscono a causa della discordia nascosta! Cosa può essere edificato da un'aura satura d'irritazione, offese e inimicizia? Il principio del magnetismo è stato ampiamente discusso. Non possiamo fare dell'ignoranza la nostra scusa! Fin dal primo giorno fu evidenziata la necessità dell'armonia, ma a quanto pare invano. La cosa più terribile è la mancanza di onestà, e qualcuno è già pronto a incolpare gli altri, dimenticando che il suo animo interiore è un libro aperto per il Guru. È ora di vergognarsi di queste bambinate e capire che quando non si osservano i Consigli non si è migliori dei traditori.

Dimenticate questa parola, ma il mio cuore soffre vedendo gli ostacoli che con tanta ostinazione continuate a crearvi sul sentiero. Provate a immaginare cosa fareste se non ci fosse più

l'insegnamento a guidarvi. Dove andreste? Quale via seguireste? Chi vi ascolterebbe e vi aiuterebbe nella vostra miseria? Chi vi indicherebbe la via nei momenti difficili? L'ora più aspra, l'ora più buia incombe su tutti. E pensare che eravate quelli cui fu concesso di lavorare per la salvezza dei molti! È questo il modo di farlo? E questo il modo di ripagare la fiducia di Colui che vi ha chiamato?

Voglio farvi sentire tutto il mio dolore, tutto il mio grande desiderio di vedervi lavorare in completa armonia e consapevoli dell'enorme responsabilità del vostro lavoro. Qual è il miglior modo per farvelo capire? Come migliorare la vostra comprensione? Detesto minacciare, ma vi posso aiutare avvertendovi quando vedo qualcuno cadere nell'abisso e trascinare gli altri con sè. Cosa fare per trattenerlo?

Tempo fa pensavo che il continuo richiamo all'unità fosse correttamente inteso. Speravo capiste l'importanza dell'amicizia disinteressata, non solo quando la vostra autorità è riconosciuta e la vanità soddisfatta, ma piuttosto quando dovete cedere in molte cose per il bene della cooperazione.

Scrivete parole sincere, ma è nell'azione che dovete mostrare amicizia e considerazione reciproca — le parole sono come l'acqua corrente. Nei miei sogni vidi uno di voi come un leale portavoce del nome del nostro Guru. Sognai che le parole del prescelto si sarebbero riempite di bellezza e di potere magnetico. Da quando fu detto che si doveva fondare una Nuova Società, sono passati sette anni — un tempo lungo e significativo sotto ogni aspetto. Durante questo periodo poteva avvenire una completa rigenerazione spirituale se ci fosse stata una reale aspirazione. Fu indicato con precisione in quali ambiti si dovevano riportare quelle parole e quali legami dovevano essere instaurati. Ma se ci guardiamo indietro, dobbiamo ammettere che la situazione interna impedì questo sviluppo. Se nei primi anni ci furono diversi ostacoli, non facili da rimuovere, nel 1926 emersero molte nuove possibilità; ma purtroppo si affermarono vecchie abitudini non superate. Ho ancora la speranza che i vostri cuori si riaccendano e che possiate essere artefici di imprese belle e ardenti. Le conquiste possono essere veramente grandi!

E triste scrivere lettere di rimprovero anziché condividere le belle novità del lavoro riuscito di altri gruppi di col lab oratori.

E straziante vedere che l'energia più preziosa è spesa per riparare gli errori, e che tutti gli avvertimenti sono stati inutili. Inoltre, tutto ciò accade in un momento terribile, in cui le forze oscure attaccano con la massima potenza e aggressività! E durante questo stesso periodo avreste dovuto sviluppare la massima energia e stabilità interiore per conservare ogni vostro conseguimento! Soffro molto e vi chiedo di aiutarmi — trovate il coraggio di pazientare e pacificarvi... "beati gli operatori di pace...".

Cercate di alleviare almeno un po' l'afflizione e la preoccupazione che sento. Può essere stata colpa mia. Chissà — forse non sono riuscita a tenervi abbastanza uniti, forse non sono stata in grado di infondervi l'amore per il grande Cuore e l'impegno per l'azione altruistica. Forse ho fallito nel mostrarvi, col mio esempio personale, come applicare l'insegnamento alla vita quotidiana, e soprattutto, non sono riuscita ad accendere i vostri cuori col fuoco dell'auto-perfezione e della grande responsabilità. Non potete avvicinarvi all'insegnamento e al Servizio se non vi sentite responsabili di tutte le vostre azioni.

Vi prego di aiutarmi in nome della responsabilità che ho per voi! Il mio cuore fa appello a ognuno di voi. Aiutatemi!

37

17 novembre 1932

È difficile esprimere il mio dolore. Vedo che il degrado interiore continua il suo orribile corso. Vedo che la coscienza di alcuni collaboratori non cresce, e i tesori dell'insegnamento vengono accolti come parole vuote. In verità, il morbo interiore è fatale.

"Potete vincere ogni disputa, potete incontrare nuovi compagni, ma questo scadimento interiore può allontanare il vostro migliore amico. Quando c'è molto pepe nell'aria, le persone cominciano a starnutire. Nello stesso modo si diffonde l'imperil. Molte volte avete visto come crescono nuove circostanze, ma si deve capire come andargli incontro. Dovreste infine comprendere quanto sia contagioso l'imperil. Non si può trascurare il degrado; questo processo è contagioso quanto la lebbra. O c'è rafforzamento o c'è decadenza, una condizione intermedia è impossibile".

Chi sceglierebbe di degradare se stesso? Oggi accade tutto con tale incredibile velocità che è impossibile restare sulla soglia. E stato detto: "Noi non consigliamo di consolidarvi usando la forza. La forza non può salvare dalla lebbra né rallentare l'imperil. Anche l'amicizia non può essere imposta con la forza. Non si può costringere brutalmente il cuore a maturare, poiché il giardino di bellezza cresce solo per mezzo di belle imprese. L'oltraggio alla Gerarchia è *irreparabile".*

Conoscendo questa legge mi sento avvilita perché non posso aiutarvi in alcun modo; cosa posso fare, infatti, se anche le parole del Maestro non vengono accettate? Come posso sperare che il desiderio del mio cuore, così intenso e fervente, raggiunga le vostre anime indurite e le vostre coscienze annebbiate? È tremendo pensare che le file possono disperdersi lasciando qualcuno completamente solo, e che il massimo privilegio di avvicinarsi alla Luce venga abbandonato per amore del disgustoso egoismo, eterno nemico della Luce! E pensare che questo avviene dopo dodici anni di discepolato! A parte la propria rovina personale, la disarmonia interiore può distruggere tutto il lavoro! La cosa peggiore è che, invece di concentrarsi sull'essenziale — il progetto culturale che ci unisce — si bada solo a questioni meschine, discordie, offese e invidia. Come faremo a difendere le nostre posizioni? Come sperare di aver successo? Non si allontaneranno da noi gli amici sentendo che l'atmosfera è inquinata?

Mi rincresce dover citare un'altra triste pagina:

"E indispensabile imparare a non sprecare il lavoro. Le menti annebbiate trascurano le questioni principali. Osserva come le due lettere che hai ricevuto mancano di contenuti essenziali. Non incolpo tanto chi le ha scritte, ma piuttosto coloro che hanno causato l'ostruzione. Trascurare le cose essenziali è fatale. E indegno chi confonde il proprio fratello. Nemmeno la sua vita sarà felice, ma avvolta di oscurità, perché la sua coscienza è distratta dal superfluo. Discernere l'essenziale, e su questo concentrarsi, vuol dire percorrere il sentiero della vittoria. Ma perdere il sentiero significa diventare un peso per chi vi è vicino. Ognuno deve sempre verificare e aver chiaro nella coscienza la distinzione fra essenziale e superfluo. Nessuno ha diritto di insinuarsi nel cuore dell'amico, o anche solo di causare un mal di testa, mentre passano accanto tesori inestimabili! Ma non si può considerare inestimabile ciò che neppure si percepisce".

A chi è pieno di dubbi e manca di risolutezza, suggerisco di annotare dai libri dell'insegnamento tutto ciò che si dice sul dubbio, l'instabilità e il sospetto. Oggi specialmente abbondano questi autentici servi delle tenebre. È molto utile avere a portata di mano le definizioni di tutti questi vizi odiosi e ripassarle spesso.

Sebbene la sola unità formale non sia molto elevata, è meglio di niente. La natura animale dell'uomo è una combinazione di abitudini, ma con Tauto-osservazione si possono instaurare alcune buone abitudini, e così accendere una piccola fiamma nei vostri cuori. Allora, questa lunga e faticosa pratica delle buone abitudini diventerà, in un momento d'illuminazione, un aspetto gioioso della vostra coscienza illuminata. Ancora una volta vi chiedo di essere onesti con voi stessi. Mentire a se stessi è il peccato più grave, perché nuoce alla coscienza e conduce alla cosiddetta morte dello spirito.

38

10 dicembre 1932

Cosa posso scrivere? Della stessa vecchia questione: la grande unità come unica salvezza. Nel frattempo tutto è già stato detto e spiegato, ma gli effetti della disunione sono ancora presenti. Ora a uno di voi si è dato l'ordine di ripassare sempre le Indicazioni del Maestro... Non perdo la speranza che da oggi i consigli e le indicazioni saranno annotati e riletti con più cura e amore, per non dimenticarli o distorcerli.

Aprite una pagina nuova nei libri delle vostre vite e iniziate a riempirla con splendidi atti di tolleranza, comprensione e generosità! E detto: "Non ha senso rimescolare la polvere". Tutto questo scavare nella polvere di ieri non condurrà a nulla, e finirà per ostruire occhi e naso. Quindi vi prego di lasciar perdere, perché svilisce la vostra dignità. In questo modo risparmierete tempo per attività utili, ora più che mai necessarie. Pochissimo tempo viene dedicato a consolidare i fondamenti e a rendere magnetico il nostro lavoro. Consolidare le basi è il nostro primo dovere, se abbiamo a cuore la vittoria promessa! Rendetevi conto che è indispensabile avere fondamenta solide per riconoscere il trionfo promesso! Non permettete che sospetti e pensieri meschini intralcino il vostro cammino vittorioso! Dovreste sentire col cuore che non c'è niente di personale nelle mie richieste; c'è solo la premura che sento per il grandioso sviluppo del Piano. Le Indicazioni si devono accettare col cuore. Concentratevi con tutta la volontà su ognuna di loro; solo in seguito verrà la cognizione esatta che semplificherà molte cose.

Non è giusto appesantire le Forze che portano avanti ogni cosa. E penoso vedere che in Occidente il concetto orientale di devozione al Maestro è morto. Cercate di capire cosa significhi sovraccaricare le Forze della Luce e il prezzo che voi stessi dovrete pagare per questo.

"Verranno quelli che spengono i fuochi, i diffamatori e i corruttori, essi, in verità, sono le anime più oscure. *E impossibile arrestare la decomposizione una volta avviata.* Ma il saggio non guarda indietro, poiché sa che il fuoco, se acceso, è inesauribile".

Non sorprendetevi se insisto a ripetere i Decreti del Maestro. Anche la mera ripetizione può servire a consolidare i fondamenti. "Non è il caso di scavare nella polvere quando già le nubi si ammassano. Non è bene voltarsi indietro quando si valica il sentiero sull'orlo dell'abisso. Vi rammento che il fondamento principale è per tutti l'unica àncora di salvezza".

"Così, unitevi semplicemente nel nome della salvezza. Quand'anche si annoverassero tutte le stelle e si scandagliassero le profondità nascoste, non per questo le condizioni attuali migliorerebbero. Con cuore coraggioso è bene sapere com'è terrificante l'oscurità che s'instaura allorché i fuochi si spengono. Per molti l'unità è un concetto antiquato e inutile, poiché presumono che l'individualità sia meglio salvaguardata dal separatismo; tale è la logica delle tenebre. Ma, in mezzo a pericolose epidemie, talvolta accade che qualcuno pensi a rimedi semplici e che tramite loro trovi la salvezza. Semplice invero è il rimedio dell'unione che abbatte le tenebre con decisione. Dunque, la spada non indugi sulla testa del drago.

Posso solo consigliarvi di tenere a mente le Indicazioni, poiché i tempi sono complessi e il legame non deve essere spezzato. Vi chiedo pertanto di ricordare le istruzioni ed eseguirle in tutta precisione".

Confido svaniscano le nubi che vi oscurano la visione, affinché, con il cuore e la mente, possiate capire le conseguenze della disunione. Senza biasimare niente e nessuno, esaminiamoci in tutta onestà ed estirpiamo ogni erbaccia che rallenta il nostro progresso.

39

29 dicembre 1932

La Battaglia dell'Armageddon non può essere una marcia vittoriosa e rettilinea, perché sono coinvolte grandi Forze in entrambi gli schieramenti. La vittoria delle Forze della Luce sarà comunque evidente, perché sono alleate del Magnete cosmico. Quest'ultimo attira i massimi poteri, contro cui le forze oscure non possono resistere. Il Fuoco puro le brucia. Ma dobbiamo avere pazienza. Gli oscuri hanno iniziato la battaglia perché, nella loro furia, cercano di distruggere tutto ciò che possono, prima della fine dei loro giorni. Tutti gli orrori della violenza e del disordine provengono dalle forze oscure e dai loro migliori alleati — i tiepidi e i neutrali. Agendo sul generale impoverimento spirituale, cercano di creare confusione e disordine totale.

Le pesanti correnti di Saturno, assieme ad altre combinazioni sfavorevoli dei pianeti, sono di particolare aiuto agli oscuri. In questo momento, tutte le Forze della Luce sono concentrate a imbrigliare gli elementi turbati dalle forze delle tenebre. Nessuno può immaginare quanta energia spirituale venga spesa solo per controllare il fuoco sotterraneo! Gli oscuri tentano ogni astuzia possibile per uccidere ciò che è puro e luminoso. Ecco perché l'unità è tanto necessaria. Come si è detto: "Osservate quanti attacchi inspiegabili deprimono l'intero pianeta. Non è un caso che i Raggi siano costantemente inviati a difendere. Seri pericoli sono già stati evitati".

La scorsa settimana c'erano state profezie di un grande terremoto proprio nella nostra valle, e si riteneva che cominciasse il 22 dicembre e continuasse per tre giorni, sconvolgendo l'intera valle. Ma il 21 venne un'improvvisa e grande nevicata che fece calare la temperatura, e continuò fino al 27 dicembre. Ci furono dette queste parole: "Fate attenzione alle profezie popolari che molto spesso prevedono correttamente gli eventi cosmici. Ma è ovvio che non potete fidarvi completamente di loro". E inoltre: "Possiamo confermare che il pericolo letale è stato evitato, e voi sapete quante correnti di energia furono spese. Inoltre, l'improvvisa nevicata ha formato vapori ghiacciati. E comprensibile quindi che sentiate tensioni e indisposizioni. Le forze oscure hanno fallito e voi ci avete aiutato, perché la vostra unione armoniosa non ha disturbato le Nostre correnti. E essenziale capire che anche la resistenza indiretta ai Raggi è pericolosa, per non parlare poi delle dispute e dei litigi, che possono paralizzare le correnti migliori. Gli oscuri progettano molte altre orribili manovre, tenetevi dunque stretti alla Nostra Mano. Parlo a tutti gli interessati.

Osservate com'è simile l'azione della paralisi e della disunione. La paralisi non arriva subito dopo aver compiuto azioni indegne. La paralisi richiede una lunga cura, ma spesso è incurabile. Perciò esigo l'unione. Rimanete al di sopra di ogni stato d'animo e di ogni ricordo. Chiedo unione, altrimenti rifiuterò di guarirvi. L'unità deve essere salda. Non date spazio all'ipocrisia — i tempi sono troppo pericolosi. *Chi tra i collaboratori può dire quando e da chi fu causata questa paralisi? Dov 'è quel punto, quell 'aura, cioè quella combinazione che ha paralizzato il potere salutare dei Raggi?* Chi può dire quanto tempo ci vorrà per curare l'aura che con la sua irritazione ha reciso il legame con la Gerarchia? Intanto il nemico non perde tempo e usa il fuoco nero, che ovviamente si accende e si ravviva con facilità ogni volta che si manifesta il magnete dell'irritazione. Il fuoco nero non è altro che irritazione, tanto adorata dalle forze del male. Al momento, le condizioni sono favorevoli a loro. Perciò è richiesta enorme cautela.

Ricordate che dove il Raggio viene accettato, è più resistente di qualsiasi corazza; per cui i satanisti cercano punti deboli e crepe attraverso cui penetrare. Non si preoccupano su quali persone o in che parte del mondo devono cercare quelle falle. Non perdono un'occasione, e pensano che i Miei Raggi non riescano a saturare tutto il mondo. Adoperano le maschere più fantasiose per ingannare la nostra vigilanza. Sei nel giusto, i satanisti si diffondono ovunque nel mondo. Noi conosciamo i traditori e sappiamo che solo l'unione protegge e conduce alla vittoria. In realtà le occasioni giuste verranno, ma dovete essere alla loro altezza.

Vorrei concentrare tutte le energie sui tanti eventi esterni; la vostra concordia quindi è fondamentale, affinché il calice possa essere efficace. L'unità è sempre buona, ma in certe

congiunture cosmiche è assolutamente necessaria. Immaginate qualcuno che spinga la mano di chi ha alzato un calice traboccante! Che incendio può divampare dalle gocce di fuoco così rovesciate! Quando avvertivo circa il giorno in cui vi sarebbe stato chiesto di eseguire al meglio le Istruzioni, intendevo proprio questo momento. Cercate di capire che sto accumulando energia, quindi non lasciate scappare lo scorpione!".

Spero che questo consiglio amorevole ma austero generi la giusta impressione, e che qualcuno sia dispiaciuto, se non per gli altri e per il lavoro, almeno per se stesso.

Vi supplico di trovare il coraggio per difendervi dalla disunione — il principale nemico interno. Tutti voi lo affermate, ma sopraffare questo nemico assicurerebbe la vittoria. Ricordiamo quindi che l'ipocrisia non è ammissibile fra chi collabora. Pratichiamo tolleranza e amicizia, che non sono così difficili se il cuore arde di impegno verso il nostro Maestro. Ma devono farlo tutti, *senza eccezioni.* Che ognuno applichi prima di tutto a se stesso tutto ciò che si è detto, e non lo tralasci pensando che riguardi il suo vicino e non lui. Sovente, chi dovrebbe davvero porre attenzione incolpa egoisticamente il suo vicino. Ma il discepolo saggio e sincero applica ogni cosa prima di tutto a se stesso, e non agli altri: come potrebbe altrimenti migliorarsi?

Allontaniamo, una volta per tutte, le offese e consideriamole come autentico veleno. Un discepolo, se permaloso, non farà progressi. Tempo fa si disse: "Coltivare un giardino di offese non è certo un gran merito". E anche: "Chi si offende resta attaccato alle offese e perde la mobilità di pensiero, ma se si perde la mobilità si diventa inevitabilmente ottusi. In ogni cosa bisogna avere il senso delle proporzioni, sapendo quant'è grande la portata del nostro lavoro. Dove sarà allora il posto per le offese? Ricordate sempre le quattro basi date all'inizio dell'insegnamento ".

Ve le ricordo:

1. Devozione per la Gerarchia;
2. Unità;
3. Commensura;
4. Grande tolleranza.

Non voltiamoci indietro a guardare negli angoli bui dove sono riposte tutte le cattive abitudini, che ci privano solo della gioia. Lottiamo con tutto il cuore per il Maestro di Luce, che senza stancarsi ci invia i suoi Raggi di gioia e di cura amorevole. Apriamo il cuore e accogliamo questa benedizione.

Con la vostra disunione confonderete i nuovi venuti e chi è già legato a voi, danneggiando così sia loro che voi, oltre che il lavoro. Noi prevediamo questo pericolo e siamo profondamente addolorati. I principianti devono trovare ispirazione e non confusione generata da assurdità. Soffro quando vedo che malgrado si proclami il principio dell'unione, si pratica il contrario. Com'è possibile costruire e creare unità in questo modo? Solo l'esempio personale ispira e fa avanzare.

Credo che applicherete la massima diligenza per favorire una collaborazione comprensiva e tollerante. So che è difficile, ma in questo modo le vostre conquiste saranno più splendide.

PARTE II

LETTERE ALL'EUROPA

1931 - 1934

1

24 aprile 1931

Desidero inviarti qualche parola del mio cuore. La Saggezza antica afferma che le parole sincere non sono mai artificiose. Dunque, in tutta semplicità, ti dico che siamo profondamente toccati dal tuo costante impegno verso l'insegnamento e dal tuo lavoro creativo, così pieno di meravigliosa sensibilità.

Sincerità e semplicità sono due potenti magneti; su questi si basa la grande arte dei rapporti umani. Pochissimi afferrano l'importanza di quest'arte, che è il fondamento di tutta l'attività costruttiva ed evolutiva! È un'arte dimenticata, che richiede grande sensibilità, prontezza e sintesi spirituale, e che deve essere introdotta nella vita senza ritardo. È la conquista più importante. Come possiamo dunque edificare il Nuovo Mondo di bellezza e potente collaborazione senza di essa?

Mi sembra che il tuo approccio fermo e sincero sarà di esempio, un faro capace di guidare altri nella giusta direzione. Chiama gli altri con gioia, insegna loro ad amare gli ostacoli e la battaglia — altrimenti come potranno accendersi i loro fuochi interiori? Dirigi la loro attenzione a servire con gioia il Bene comune, e ai più coraggiosi sussurra la gioia dell'abnegazione, della costante prontezza a donare del tutto se stessi al servizio della grande Gerarchia di Luce!

Ti stiamo inviando (e continueremo a farlo) pagine dai libri dellTnsegnamento. Ti saranno di grande aiuto per rafforzare le anime giovani e adorabili, come la nostra giovane amica, Serioja.

Accetta queste parole che vengono da un cuore sincero. Ti pensiamo spesso e hai un posto in tutti i nostri progetti.

Porta i nostri saluti più calorosi a chi ti è vicino, perché chiunque è vicino a te, lo è anche a noi.

2

28 agosto 1931

Sei nel giusto quando dici che "capire a fondo l'Agni Yoga e realizzarlo nella vita non è un compito per tutti". Ma la conoscenza è priva di valore se non viene applicata alla vita, e non darà i risultati sperati. La prima formula che un discepolo deve assimilare è questa: "Tutto è per la vita, niente deve rimanere astratto. Ogni cosa deve essere fatta dalle mani e dai piedi dell'uomo, poiché senza la tensione di tutte le forze non ci sarà alcuna trasmutazione (o perfezione)". Sappiamo che gli esperimenti fisici e chimici hanno dato vita a nuove formule solo al limite della massima tensione. Dunque, usando la grande analogia che esiste nel Cosmo, dobbiamo impegnarci senza tregua e intensificare le nostre capacità.

Innanzitutto l'insegnamento richiede al discepolo indipendenza d'azione. L'insegnamento dà la direzione e fornisce con generosità consigli preziosi, ma è il discepolo che costruisce il suo sentiero "con le mani e con i piedi". Quindi non aspettarti ricette preconfezionate. Da piccoli cenni innalza una grande struttura.

Ora risponderò alle tue domande.

1. I libri sui vari tipi di Yoga sono stati parzialmente tradotti nelle lingue europee. Gli scritti migliori sono quelli di Patanjali, Vivekananda e Avalon. In aggiunta a questi, sarebbe consigliabile per i medici conoscere un piccolo libro di medicina scritto da un dottore indiano e recentemente pubblicato. Cercheremo di procurartelo. Ma l'Agni Yoga è la sintesi di tutti gli Yoga.

2. Il muschio è il sedimento della sostanza di un'energia psichica inconscia, di cui si parla molto nei libri dell'Agni Yoga. Il muschio non ha niente a che vedere con i narcotici, che uccidono

l'intelletto. Non è un vero e proprio stimolante, ma equilibra il sistema nervoso e regola il sistema nervoso simpatico, che vibra con tanta forza negli Yogi avanzati. È anche vero che mentre si usa il muschio il bisogno di cibo diminuisce, perché l'energia psichica, rafforzando il sistema nervoso, nutre anche il corpo fisico. La dose consigliata è una pallina di piccole o medie dimensioni da prendere una volta al giorno; alcuni ne usano due alla volta, ma è già una dose forte. È difficile trovare un sostituto del muschio. Forse la cosa più simile è il castoreum e la spermina del dott. Peli. "Precipitazione di fuoco inconscio" è una definizione della stessa sostanza: l'energia psichica. Perciò si può dire che il muschio può essere considerato di per sé un fuoco. "Fosforo dello spirito" è un altro nome della stessa energia psichica. Sai già che quella psichica è l'energia più potente, più penetrante, più trasmutante, che protegge da tutte le malattie e da molte altre cose. Ma tieni presente che essa agisce in modo tanto prodigioso solo quando è coscientemente padroneggiata, o per lo meno realizzata. Comunque anche la precipitazione inconscia di questa sostanza è molto preziosa.

3. La valeriana fa parte della categoria dei "vivificanti", e il suo significato equivale a quello del sangue nel corpo. Esotericamente la valeriana è considerata il sangue del regno vegetale. Dovrebbe essere assunta in modo continuo come cibo quotidiano. Può essere presa sotto forma di tintura, ottenuta con l'alcool, ma senza mescolarla assolutamente con altri additivi come l'etere. La dose è da 10 a 45 gocce. La cosa migliore è il tè di valeriana fatto con l'infuso di radici di valeriana — una o due volte al giorno.

In generale ricorda che i narcotici non sono consigliabili ai seguaci dell'Agni Yoga. Anche il fumo e l'uso smodato di alcool sono dannosi. Perfino la carne è nociva, in quanto immette nell'organismo prodotti in decomposizione. È ovvio che come medico sai quanto bisogna essere cauti nel modificare le proprie abitudini, per non provocare reazioni deleterie. Ma quanti riuscirebbero a farlo gradualmente? In ogni caso l'Agni Yoga è inaccessibile ai fumatori e ai bevitori.

4. La resina di cedro e altre resine o catrami, come l'eucalipto, sono i prodotti dell'energia psichica degli alberi, e pertanto sono estremamente benefici per rafforzare, purificare, guarire, ecc. Conoscendo queste qualità, ognuno dovrebbe cercare di utilizzarle nel miglior modo possibile. La resina migliore proviene dai cedri della Siberia.

Se purificate, le resine o i loro oli si possono assumere per via orale. La dose è di cinque o più gocce. Il dosaggio è comunque molto soggettivo. Forse l'intuizione ti aiuterà a trovare le combinazioni più favorevoli.

Naturalmente le emanazioni degli alberi di pino sono insostituibili. Come macchine elettriche, i pini accumulano le forze vitali, cioè un rifornimento condensato di prana, o naturovaloris. I Druidi consideravano una coppa di essenza di pino come un calice di vita.

È sempre benefico avere nelle stanze piccoli alberi di pino, oppure cospargere la sua essenza. In questo modo l'atmosfera viene purificata e le entità indesiderabili, così numerose attorno alle emanazioni umane, vengono respinte.

Anche l'essenza di menta piperita è molto adatta a questo scopo — sia spruzzata nell'aria che evaporata in acqua bollente. Una tazza d'acqua così preparata dovrebbe stare accanto al letto. In tutti i casi consiglia che ciò sarebbe utile.

5. L'olio di menta piperita o il mentolo sono prima di tutto componenti insostituibili degli anestetici locali, così come per il sollievo di processi infiammatori, che sono così frequenti tra gli yogi principianti. La maggior parte delle sofferenze avvertite dagli yogi riguardano l'infiammazione dei centri nervosi e delle ghiandole, perché i canali dei nervi sono strettamente connessi alle ghiandole. Perciò il comune "migrenstift" (migraine stick, barretta anti-emicrania) è molto utile e così anche le applicazioni del balsamo di Benguè, per il suo alto contenuto di mentolo. Lo posso comprovare per esperienza personale.

6. È consigliabile proteggere la sommità della testa dall'azione diretta dei raggi solari. Per questo gli yogi si legano i capelli in cima al capo. Inoltre il calore dei raggi solari contiene certi "chimismi" che, durante i periodi di crescita delle macchie solari, possono essere dannosi. In

generale, durante l'apertura dei centri si dovrebbe evitare il contatto diretto con i raggi del sole. Anche un eccesso di esercizi fisici, come gli sport, sono parecchio nocivi.

7. Il "terzo occhio" ha certamente la sua controparte fisica nel centro del sistema nervoso. Studia con molta serietà le due ghiandole del cervello — pituitaria e pineale. Le attività molecolari della ghiandola pituitaria sviluppano la vista psichica, ma per ottenere la suprema visione spirituale, ci deve essere anche il concorso della ghiandola pineale. Le radiazioni o emanazioni di queste due ghiandole, quando unificate, portano i massimi risultati.

Ti consiglio inoltre di fare molta attenzione ai centri nervosi, che talvolta non vengono compresi in modo cosciente, e spesso, essendo parzialmente aperti, manifestano sintomi di tubercolosi, asma, reumatismi e altre malattie. Uno dei centri più importanti nel processo yogico è il plesso solare, ma non gli si presta alcuna attenzione. Questo centro crea molte sensazioni dolorose durante lo sviluppo del processo yogico.

Temo che non sarai soddisfatto delle mie brevi spiegazioni, ma occorre mostrare intuizione e iniziativa personale, poiché senza queste qualità non è possibile alcun vero progresso. Come noterai, TAgni Yoga richiede per prima cosa lo sviluppo spirituale, senza il quale tutte queste istruzioni e misure secondarie sono inutili. Perciò dal profondo del mio cuore desidero tu abbia successo non solo sul piano fisico, ma anche su quello spirituale. È su quest'ultimo piano che riceverai sempre aiuto, sebbene potresti non rendertene conto subito.

Evita tutte le pratiche magiche e lo pseudo-occultismo! Senza un appropriato sviluppo e ampliamento della coscienza, tutti quei consigli diffusi e miranti alla fuoriuscita del corpo astrale ed altre esternalizzazioni, evocazioni e manifestazioni, possono essere pericolosi.

Prima di tutto, comincia a lavorare con fermezza alla tua crescita spirituale e a svolgere vere ricerche scientifiche senza pregiudizi. Il resto verrà spontaneamente.

A proposito, cosa pensi delle cure con i raggi colorati?

Per concludere voglio ricordarti Tinevitabilità assoluta della Nuova Era. Le energie ignee, all'apice della loro tensione, sono attratte alla Terra; se non saranno accolte, comprese e assimilate provocheranno terremoti terribili, perturbazioni cosmiche e anche rivoluzioni, guerre e nuove epidemie. Ora siamo proprio sulla soglia di una Nuova Era, di una Nuova Razza; quest'epoca dunque può essere paragonata con i tempi di Atlantide, la cui esistenza diventa sempre più evidente alla nostra scienza.

Osserva ogni segno insolito e negativo in tutte le sfere della vita, e molte cose ti saranno chiare. Vedrai dove appaiono le scintille della Nuova Era, l'era della conoscenza spirituale e della grande collaborazione fra i popoli sotto il segno della cultura. Realizzare barrivo di questa grande epoca dovrebbe moltiplicare le forze di chi è sensibile, e guidarlo a un lavoro costruttivo e gioioso per il Bene comune sotto la Bandiera che chiameremo *Bandiera della Pace e della Cultura.*

3

26 dicembre 1931

Il vostro programma di attività educative è veramente splendido. Tutti i punti che indicate sono essenziali, e se applicati alla raffinata concezione del cuore, daranno risultati eccellenti. Presumiamo che i tutori proposti (non solo uomini, ma anche donne) non siano ovviamente solo dirigenti formali, ma persone davvero mature spiritualmente e competenti nei problemi dell'educazione.

Inoltre, non bisogna pensare all'idea di pacifismo come qualcosa di passivo e quindi negativo, ma come genuina e attiva creazione di pace. Dunque, in generale, è consigliabile sostituire l'espressione specifica di "pacifismo" con la bella parola "costruzione di pace".

Alcune informazioni sulle leggende popolari le potete raccogliere dal saggio di N.K., "Thè Soul of thè People". Ovviamente l'epica di ogni paese ha i suoi eroi, cui il popolo è particolarmente affezionato. Quindi, non limitate mai l'immaginazione delle giovani generazioni, e lasciate che i giovani s'interessino a tutto ciò che ispiri loro il meglio dell'eroismo e del bene. Che importa la civiltà o il secolo in cui furono compiute certe imprese eroiche! Studiando i libri dell'Etica Vivente troverete molte idee preziose su tutti questi argomenti, e vedrete che sono trattati in modo assai ampio.

In verità il vostro paese deve essere lodato, poiché l'idea delle "Sorelle della Montagna dorata" si è già concretizzata. Le educatrici che menzionate non rappresentano il Bene generale e la Nuova Era? E ammirevole che la vostra piccola comunità si addestri nella disciplina spirituale e tutti si aiutino nella pratica delle buone azioni, realizzando inoltre l'ideale della gioia come "saggezza speciale". Sapete quanto sia importante sviluppare l'indipendenza d'azione e incoraggiare ogni buona occasione, perché niente è impossibile per chi sta di fronte all'infinito, nonostante le difficoltà della vita quotidiana.

E giusto coltivare il pensiero per le generazioni a venire, poiché noi preserviamo i Decreti del passato solo in vista del futuro. Nel nome di questi luminosi Decreti, che apriranno ogni cuore e daranno forma alle nostre speranze, vi inviamo i nostri saluti. Solo la cultura più nobile e più raffinata sconfiggerà tutte le divisioni inutili e ostacolanti, creando un meraviglioso esercito dello Spirito. Queste milizie saranno addestrate alla costruzione attiva della pace e porteranno all'umanità un futuro luminoso.

4

15 gennaio 1932

Ancora una volta desidero dirti quanto mi rallegra sentir parlare del tuo programma. Mi commuovo quando penso che fra i membri del tuo gruppo ci sono insegnanti di campagna e di città che, per partecipare ai tuoi incontri, spendono un terzo del loro salario nel viaggio. Questo dimostra ancora una volta che i pensieri e le azioni migliori non nascono nel lusso e nell'abbondanza.

E assolutamente giusto prestare attenzione alla letteratura dedicata ai bambini e ai giovani. E un problema essenziale, perché le prime impressioni sono le più forti e influenzano non solo l'infanzia, ma in seguito anche la mentalità dell'adulto. Quanto spesso un buon libro è riuscito a correggere le conseguenze di un ambiente familiare inadeguato! Certamente ci sono molti libri di valore nella letteratura del passato; ma bisogna sapere quali scegliere e soprattutto scartare quelli dannosi.

Quasi tutti sanno che il benessere materiale e spirituale di ogni popolo dipende dalle basi su cui si forma la coscienza dei bambini. Tuttavia quasi nulla si fa in questa direzione. Sono d'accordo con te quando dici che i libri più importanti sono quelli che trattano delle imprese eroiche. Questi libri possono influenzare la mentalità del bambino e proteggerlo dai tremendi mali di oggi: *la superficialità* verso i concetti sacri e la scarsa qualità del pensiero. A causa di questi mali, l'intera struttura della vita viene costruita sulla sabbia, e al primo scossone crollerà a terra sgretolandosi.

Insegna ai bambini a comprendere l'importanza di ogni pensiero, di ogni azione e di tutti i fenomeni della natura, con le sue leggi infallibili. Dì loro che la violazione di queste leggi è severamente punita. Mostra che la vitalità e la creatività degli uomini e delle altre creature della natura, dipendono dal mondo invisibile e dalle vibrazioni impercettibili dei grandi Saggi spirituali del passato e del presente. I bambini sono pronti ad accettare l'invisibile come realtà, perché le loro menti non sono ancora state corrotte dalla forza distruttiva del dubbio.

Inoltre oggi vediamo tanti esperimenti con i raggi, che dimostrano l'influenza sottile dell'invisibile. Anche l'esempio dei negativi fotografici sarà molto convincente per i bambini. Sul negativo si trovano le immagini più complesse, ma se non vengono sviluppate chimicamente, non saranno mai visibili! Nello stesso modo, una pellicola sensibile registra stelle lontanissime che non possono essere percepite neanche dal telescopio più potente. Lo stesso vale per le registrazioni scientifiche di altri fenomeni invisibili all'occhio fisico. E necessario imprimere con più enfasi nella mente dei bambini che esistono e siamo circondati da mondi sottili e invisibili; inoltre occorre sradicare il terrore della morte e del contatto col Mondo Sottile. Il Mondo Sottile è inevitabile come la vita terrena e, se realizzato, essendo la sublimazione del mondo terreno, ci apparirà di indescrivibile bellezza.

Dunque insegna ai bambini a non temere la morte, che è un'illusione, e a non aver paura dei cosiddetti "fantasmi". Di solito i bambini con la vista psichica aperta non sono impauriti da ciò che vedono, finché gli adulti non li influenzano con il loro atteggiamento derisorio o con le storie di fantasmi e di "quel mortale freddo di tomba". Questo "freddo mortale" altro non è che una semplice reazione chimica prodotta dal contatto tra il sottile e il grossolano.

Sono felice che tu abbia certe percezioni del Mondo Sottile. Sembra che le tue spiegazioni siano giuste, poiché il veggente, giudicando col proprio spirito, ottiene una migliore conoscenza. I simboli sono molto individuali e corrispondono alla coscienza del soggetto. Molto spesso lo stesso simbolo apparso a due persone ha un significato completamente differente. Ascolta il tuo cuore e non sbaglierai!

5

24 novembre 1932

Grazie per la fiducia che mi accordi. Il racconto della tua vita mi ha profondamente commosso, poiché tutte le tue aspirazioni mi sono estremamente care. Cosa c'è di più nobile che guarire i disturbi fisici e mentali? E ciò vale specialmente ora, in questo orrendo periodo di divisioni, quando appaiono segni minacciosi di nuove epidemie ancora sconosciute. Sono sicura che troverai un tuo metodo spirituale per curare le malattie del corpo. Ti auguro ogni successo nel tuo lavoro.

Accolgo con piacere l'idea del nostro caro Felix Denissovitch di assegnarti l'importante incarico e la responsabilità di riunire sotto la sola Lega della Bandiera di Luce le tante piccole e sparpagliate associazioni culturali. Riguardo alle tue idee sulla Lega della Cultura sono sicuramente d'accordo, con tutto il mio cuore. La cupola della cultura abbraccia ogni cosa. La Lega della Cultura è come un grande tempio nel quale troverà il suo posto chiunque desideri migliorare se stesso e servire l'umanità. Chiunque abbia il giusto desiderio di auto-perfezionarsi — sia nell'ambito della scienza, dell'arte o in altri campi — aggiunge già una pietra all'edificio della futura grande Lega della Cultura. Che tutti questi operai possano riunirsi, e che il tuo lavoro non abbia confini né restrizioni! Chiunque voglia dare il meglio di sé, chiunque pensi al prossimo, troverà posto in questo tempio.

Sarebbe molto utile includere diversi gruppi culturali e sarebbe ottimo se fossero di differenti nazionalità. Ogni associazione dovrebbe mantenere il suo nome originale e aggiungere solo il titolo di "Lega della Cultura". Se per qualche ragione non lo vogliono fare, possono semplicemente far sapere la loro affiliazione alla Lega. In questo modo tutti coloro che aderiscono alle varie organizzazioni diventeranno membri della Lega mondiale della Cultura.

Ti indico le varie associazioni che si possono considerare idonee ad affiliarsi alla Lega della Cultura.

1. Gruppi che operano per la pace.
2. Associazioni per lo sviluppo spirituale, ciò include lo studio delle religioni e della fdosofia.
3. Gruppi scientifici.
4. Arti.
5. Maternità ed educazione.
6. Mestieri e artigianato.
7. Cooperative e industrie.
8. Sicurezza.
9. Agricoltura e architettura.
10. Salute e prevenzione.

Ti è dato un ampio margine di possibilità, perché è più facile tagliare che aggiungere. Approfitta di questo grande programma e non scoraggiarti per i piccoli contrasti. Specialmente all'inizio è assolutamente necessario saper assecondare. Pertanto sii paziente e tollerante. Praticando tolleranza, gentilezza e pazienza si possono convertire gli oppositori più ostinati. Approvo molto il tuo "cup of tea" — il cibo sano e misurato non è mai un ostacolo e, come dici, può creare una certa intimità.

Naturalmente sai già che ogni esordio deve avere il suo punto focale di unificazione: benedetto chi lo capirà e lo accetterà, perché ciò rafforzerà la sua stessa posizione. È così importante consolidare le proprie conquiste. Allora, buona fortuna! Comincia a riunire e applica estesamente il principio della tolleranza adottando il canone "per il tuo Dio". Ma guardati dai traditori, il loro contagio è grande ed è nostro dovere proteggere tutti coloro che sono accorsi con fiducia sotto la volta del Tempio della Cultura! La debolezza e la non-resistenza al male non fanno per noi. Quando è necessario, alziamo la spada dello spirito indignato e difendiamo ciò che ci è stato affidato.

Ti è stato assegnato un grande compito. Collaboriamo con sincerità in questa difficile ma gioiosa impresa! Il futuro è luminoso! Dà gioia lavorare nel nome della Bellezza!

6

1933

Mi affretto a rispondere alle tue domande sull'ossessione. I quesiti che poni sono tutti opportuni. Bisogna sapere che c'è un gran numero di questi casi. Esistono vari tipi e gradi di ossessione, e gli stessi ossessori sono di molti svariati ordini.

Abbiamo conosciuto, ad esempio, una vecchia signora molto religiosa che era posseduta dal suo bisnonno — un vescovo. Non c'era niente di cattivo in lei; faceva opere di carità e predicava le idee del suo bisnonno, il vescovo, il quale pare non sia riuscito a compiere la sua missione durante la vita. Tuttavia, questi casi sono molto tristi, poiché chi è ossesso perde *sempre* gradualmente la sua volontà, diventando vittima dell'ossessore. La vittima trascorre la sua vita senza realizzare alcun vero conseguimento e accumulazione.

Alcuni hanno un gran timore di perdere l'individualità e il libero arbitrio, ma nello stesso tempo molti di questi sono così "consapevoli della loro individualità" che non la possiedono (nel vero senso della parola) e — anche più spesso delle persone comuni — restano vittime di ossessioni. La maggioranza pensa che l'individualità sia solo una forte espressione della personalità. Sarebbe veramente interessante chiedere alla gente cosa intende per individualità. Le risposte sarebbero molto curiose!

Riguardo alla Lega della Cultura e all'unità delle Donne, non essere dispiaciuto per la lentezza del progresso. Niente deve essere forzato. Per iniziare occorre soltanto un gruppo molto piccolo e un attento esame dei nuovi venuti. E una grande arte saper parlare a ognuno secondo la sua coscienza, dandogli né più né meno di quanto possa assimilare in quel momento.

La calunnia e la diffamazione vengono quasi sempre dall'invidia, perciò reagisci molto pacatamente, ma cerca di accertare da quale fonte provengono. Conoscere il nemico è già metà della vittoria. Ricorda sempre: chi possiede una vera individualità non ascolterà mai le calunnie, o meglio, non giudicherà mai qualcuno in base alle calunnie sentite da altri, e nemmeno offenderà gli altri.

Sarebbe auspicabile che i membri dell'Associazione femminile cominciassero a lavorare al compito di migliorarsi e istruirsi, cercando con sforzo unitario di applicare questo compito alla vita. Nell'era ormai prossima della Madre del Mondo, è necessario un gran numero di donne istruite nei vari campi della conoscenza, dell'arte, dell'artigianato, ecc. Ogni donna dovrebbe anche essere un'esperta infermiera o almeno conoscere l'igiene e la medicina di base. Inoltre non sarebbe meraviglioso se potessero imparare anche la guarigione spirituale?

Perché riunirsi in gruppi e associazioni se non c'è il desiderio di migliorarsi, né la disponibilità ad aiutare il prossimo? E certamente non ci si deve riunire per chiacchiere frivole e feste convenzionali! I nuovi arrivati devono capire che i tempi sono ostili e bisogna affrontarli con grande preparazione. La coscienza si deve espandere, e bisogna osservare gli eventi per capire com'è insolito questo tempo. Ritengo perciò che questi primi gruppi dovrebbero essere composti da coloro che conoscono già i principi dell'Etica Vivente. Ma soprattutto non insistere. Chi viene trascinato in questo modo non sarà d'aiuto. Come sempre, in ogni cosa è importante la qualità non la quantità.

Si potrebbero suggerire molte attività, ma se la coscienza dei partecipanti non le comprende, il risultato sarà nullo. E importante per i neofiti sviluppare indipendenza di pensiero, così da rendersi utili. Noi lo vediamo ogni giorno. Vediamo quanto tempo occorre anche ai discepoli avanzati per capire l'insegnamento. Esso rafforza i nostri pensieri che, naturalmente, per un certo periodo di tempo sono stati diretti dalla Mano amorevole, che non ha affatto forzato il processo di assimilazione.

Non essere dispiaciuto per la lentezza del progresso. Verrà il momento in cui la tua arca non sarà abbastanza grande per ospitare tutti coloro che cercano salvezza. Ma gli impuri saranno più numerosi dei puri. E tu, come un moderno Noè, sarai in una posizione piuttosto difficile! Il tuo lavoro è molto prezioso e noi lo apprezziamo grandemente. Sarebbe bello avere più lavoratori come te!

7

27 gennaio 1933

Grazie di cuore per la tua lettera, nella quale esprimi tante belle aspirazioni. Cercherò di rispondere ai tuoi argomenti.

1. La tua opinione secondo cui la Lega della Cultura può essere avversata da "forti individualisti", sicuramente riguarda solo chi è così ignorante da non afferrare l'idea di ciò che rappresenta veramente. Comunque, se spieghi che la Lega della Cultura ha come fine il raffinamento della coscienza per mezzo di una reale illuminazione spirituale, e che quindi non può ostacolare la vera individualità, difficilmente qualcuno potrebbe insistere su concetti opposti e ignoranti. Non si può raffinare il pensiero senza avere una spiccata individualità. Il problema è che le persone confondono sempre l'individualità con l'egoismo. Ma l'egoismo è antisociale perché

esclude la cooperazione. È importantissimo saper discriminare fra egoismo e individualità, perché sono concetti totalmente opposti fra loro. L'egoismo è la piaga più terribile dell'umanità, è la fonte della rovina, e innanzitutto della propria. L'egoismo è letale isolamento.

L'antica verità sull'unione fra Cosmo e umanità in un tutto integrato è scarsamente compresa, ma forse un giorno perverrà alla coscienza degli uomini. Cosa succederebbe se qualcuno provasse a separare o isolare un organo dal corpo? L'individualità è il ricettacolo che contiene la vita. L'individualità è bellezza, è il coronamento dell'uomo, la sintesi di tutti i suoi accumuli. Ma cosa può accumulare l'uomo che si separa da tutti gli altri recipienti di vita? L'individualità è come un miele che l'uomo, come l'ape, raccoglie dai fiori migliori e da prati diversi. Ma che miele può raccogliere chi si chiude nel buio dell'egoismo?

L'idea della Lega della Cultura è più che appropriata. Infatti, da una parte ci sono stupende manifestazioni senza traccia d'egoismo, mentre dall'altra, si trova il più tremendo e grossolano materialismo, che nega il fuoco creativo dello spirito, che spersonalizza e livella, riducendo l'uomo a nullità. La Lega della Cultura dovrebbe introdurre i problemi educativi alla luce di una rinnovata spiritualità, offrendo dunque alle giovani generazioni una nuova comprensione dell'educazione e facendo realmente apprezzare i veri valori dello spirito umano, che per lo più sono stati interamente dimenticati. Lascia che la Lega della Cultura sia formata da gruppi molto piccoli; col tempo cresceranno, ma ora occorre che realizzino l'enorme significato dei loro compiti.

I nostri giorni sono ostili e spietati, e gli elementi coscienti di ogni paese devono usare tutti i mezzi spirituali possibili per resistere al sovvertimento. Senza dubbio tutti cercano qualche sbocco per uscire da questa confusione, ma la maggioranza insegue soluzioni meccaniche, dimenticando che il vero cambiamento può venire solo con l'espansione della coscienza e accettando la guida spirituale. Com'è scritto: "I problemi della vita si risolvono solo con l'espandersi della coscienza. Si può constatare che le teorie meccaniche riescono a irretire le speranze umane. Questo è ciò che gli antichi conoscevano come *Maya,* che la più lieve scossa avrebbe potuto distruggere".

2. Mi scrivi che ci sono grandi differenze fra i membri del tuo gruppo. Ciò non deve preoccuparti né renderti critico. Ognuno ha il suo metodo d'approccio. Posso citare ancora le parole dell'insegnamento: "Alcuni scelgono la via più facile; altri preferiscono la più ardua. Alcuni non riescono a parlare; ma sono di vista più acuta. Altri sono eloquenti; ma volubili come le loro parole. Certi poi realizzano le cose più importanti, mentre altri preferiscono restare ai margini. Possiamo enumerare all'infinito queste differenze, ma solo il fuoco del cuore fa valere le caratteristiche personali. Noi non ci stanchiamo dunque di insistere sulla multiformità. Il giardiniere sa combinare le sue piante; altrimenti non sarebbe il maestro del suo giardino".

Fai attenzione alle parole: "Solo il fuoco del cuore fa valere le caratteristiche personali". Occorre quindi usare particolare premura con chi ha acceso i fuochi della devozione. Non importa se all'inizio è un po' fanatico. Quando i discepoli capiranno meglio l'Etica Vivente, le loro coscienze si dilateranno e s'infiammeranno di *vera* devozione, che in fondo è una sublimazione del fanatismo. Come sono preziosi i fuochi accesi!

È giusto che i discepoli scelgano di tralasciare tutte le altre letture per concentrarsi solo sui libri dell'insegnamento, in modo da non dividere il loro pensiero. Per lo studente che desidera seriamente diventare un discepolo della grande Gerarchia (e non restare solo un ascoltatore), questa completa immersione nei primi stadi della devozione ha grande importanza, e dovrebbe essere mantenuta fino a raggiungere la piena realizzazione. Altrimenti, come può il discepolo ottenere l'unità di coscienza col suo Maestro? Come può creare quel filo d'argento che lo unisce al suo Maestro? Sai già che l'unione col Maestro schiude ogni possibilità. Questa unione è frutto di lotta indomabile e di sforzo tenace verso il Punto focale. Allo stesso modo un giovane albero viene recintato in modo che niente possa danneggiare la sua crescita.

Chi memorizza le parole dell'insegnamento, non sbaglia. Nelle scuole, i bambini imparano le cose a memoria per rinforzare la facoltà del ricordo. Allo stesso modo quando l'insegnamento arde nella propria coscienza, può essere affermato con formule brevi e decise. Per alcuni è più facile afferrare il senso memorizzando la frase originale. Non si deve impedire a nessuno di seguire il

sentiero del suo karma! “È meglio non forzare nessuno quando i fuochi già bruciano” — così dice l’insegnamento.

Quindi fai bene a non spegnere i fuochi della devozione; lascia pure che brucino. Quello stesso fuoco è già una purificazione dell’ambiente. E chi può dire quanti altri piccoli fuochi si possono accendere senza neanche saperlo! I fuochi del cuore hanno una forza possente, sebbene invisibile.

In Oriente, la gente assicura che la presenza di un Bhakti Yogi in una certa località purifica e beatifica nell’arco di molte miglia, e tutti i villaggi vicini ne vengono spiritualmente elevati. Perciò è bene apprezzare ogni espressione di amore disinteressato.

3. Veniamo alla tua domanda su come acquisire le giuste informazioni sugli eventi. Risponderò con le parole dell’insegnamento:

“Il Guru potrebbe domandare al discepolo: “Cosa fai, cosa desideri, cosa ti tormenta, cosa ti rallegra?”. Queste domande non indicano che il Guru ignora la condizione del suo discepolo. Al contrario, proprio per la sua perfetta conoscenza vuole sapere ciò che il discepolo considera come più importante. Per inesperienza il discepolo potrebbe indicare il fattore più insignificante. Non è dunque solo per cortesia, ma per saggiarne la coscienza che il Maestro rivolge quelle domande al discepolo. Bisogna pertanto soppesare bene le risposte che si danno al Maestro. Quello che importa al Maestro è l’espansione continua della coscienza, non certo le amenità convenzionali”.

“L’allievo deve inoltre tener presente la divisibilità dello spirito. Egli deve sforzarsi in coscienza di percepire la presenza spirituale del Maestro”.*

Nell’insegnamento dovresti leggere ciò che riguarda la divisibilità dello spirito. Come ogni altra cosa essa ha vari gradi; ma qualche volta nel suo supremo sviluppo diviene di portata cosmica, e allora le sue applicazioni sono davvero molteplici. Non è sempre possibile imprimere sul cervello fisico il dettaglio di ogni cosa, perché il cuore non può resistere nell’atmosfera terrestre inquinata. Tuttavia l’essenza degli eventi viene acutamente percepita. Io e N.K., ad esempio, conosciamo quasi sempre i momenti critici nella vita dei nostri collaboratori. Qualche volta si tratta di una conoscenza concreta; altre volte è una dolorosa impressione che corrisponde esattamente alle date di certi eventi. Spesso conosciamo in anticipo conseguenze piuttosto lontane nel tempo. Altrettanto spesso sentiamo come se la nostra energia psichica ci abbandonasse; talvolta la sensazione è così forte che abbiamo anche giramenti di testa e mancanze passeggere. Pertanto sappiamo per certo che la nostra energia è stata richiesta da qualche altra parte. Sono molteplici le manifestazioni di divisibilità dello spirito!

Ci sono molti misteri nella vita del discepolo. Il vero discepolato raffina tutte le reazioni di un discepolo. In realtà egli diventa un’arpa dorata diretta dalla Mano del Maestro. C’è tanta gioia nell’unità di coscienza. In molti casi — direi regolarmente — abbiamo la prova di tale unità con i nostri vecchi collaboratori. Spesso sentiamo la loro voce e conosciamo i loro problemi. Vediamo anche l’immagine del loro spirito. Le nostre lettere rispondono sempre ai loro bisogni; e tu conosci la distanza che ci separa.

Molti miracoli ci circondano; dobbiamo solo notarli. In verità, la vita di un discepolo è meravigliosa. Ma non così facile, poiché egli porta un’enorme responsabilità in mezzo a tante difficoltà, specialmente nei giorni dell’Armageddon, quando tutte le forze oscure cercano di attaccarlo. Ma con lo sviluppo della coscienza quelle stesse difficoltà diventano gioia, perchè il cuore è pieno di devozione al Maestro, e vuole dimostrarlo superando tutte le difficoltà. In questo modo Tauto-sacrificio diventa spontaneo e gioioso. Lo spirito è già separato dalle cose terrene e sa dov’è la sua vera dimora. Ciò che resta è un ardente desiderio di compiere la missione quanto meglio possibile per meritare la fiducia del Maestro, senza nessun interesse per i risultati. In Oriente dicono: “Si deve agire senza pensare ai frutti dell’azione”. Io lo comprendo così: dobbiamo

*
Mondo del Fuoco 1.

imparare a lavorare quanto meglio possiamo perché mossi dall'amore e non dalla sete di ricompensa. Solo così l'impresa compiuta sarà bella. La chiave di tutti i conseguimenti sta nell'amore disinteressato per ogni compito intrapreso.

4. Sono d'accordo quando dici che "l'insegnamento riguarda la vita intera, e non significa solo circondarsi di tanti libri", infatti la vita è la migliore maestra, e se manca l'esperienza di vita, niente può essere appreso. Ma qualcuno deve aprirci gli occhi, perché senza un Principio guida, tutta l'evoluzione sarebbe ritardata per infiniti secoli. Per questo i libri dell'insegnamento sono così essenziali. Qui, in formule concise, è raccolta una profonda conoscenza e un'immensa esperienza accumulata nei secoli. In questi libri un discepolo serio troverà risposta ai molti e complessi problemi dell'esistenza, esposti da varie angolazioni, come pure a molte conferme concrete circa i rami della scienza. L'approccio corretto alla scienza avviene solo dopo una solida e molteplice comprensione dell'insegnamento. Solo così potremo concentrarci sull'essenziale, senza perdere tanti anni sul sentiero sbagliato.

È ovvio che tra i libri dell'insegnamento, che contengono perle di saggezza orientale e nutrono realmente lo spirito e la mente, troviamo anche la *Dottrina Segreta* e le *Lettere dei Mahatma*^ ed è improbabile *che basti una sola vita per studiarli bene tutti.* Conoscendo anche se non perfettamente la *Dottrina Segreta,* ci rallegriamo nel vedere che le nuove scoperte scientifiche confermano sempre più quello che è stato impartito in quest'opera. Quindi, personalmente, preferisco acquisire tutte le informazioni dall'insegnamento. Questo ci salverà dall'arretratezza o da qualcosa di ancor peggio — poiché le congetture personali sono sostanzialmente sbagliate. Siamo pronti a dare il benvenuto a tutte le branche della scienza, specialmente se è libera da limitazioni scientifiche ortodosse. Nella scienza, pregiudizi e superstizioni possono essere anche più resistenti che nella religione! Però è possibile liberarsi dalle superstizioni e dai pregiudizi seguendo l'insegnamento, che indica con precisione e fermezza la via dell'ascesa verso la sintesi della vera conoscenza.

Dunque, distingui attentamente ciò che è frutto di superstizione e di pregiudizio! Ti prego però di non concludere che, in generale, sono contro gli altri libri, anche se devo ammettere che non ci sono molti libri buoni, e perfino i migliori contengono spesso bellissime pagine assieme a tante sciocchezze nocive. È molto importante dunque coltivare una coscienza aperta, senza pregiudizi e capace di discriminare.

Mi sembra di aver risposto a tutte le tue domande. Ti prego di ricordare che sono sempre felice di risponderti quanto meglio posso. Se non sei d'accordo, fai pure obiezioni. Lo scambio di opinioni è sempre utile, perché affina i pensieri.

E così liberiamoci di tutte le forzature e manifestiamo massima tolleranza, premura e benevolenza. Lasciamo che ognuno si sviluppi secondo le sue capacità. Sono permessi solo tocchi premurosi; altrimenti potremo spaventare l'usignolo che visita il nostro giardino!

8

10 maggio 1933

Non evitare di dormire. Il sonno è benefico e assolutamente necessario al nutrimento del corpo sottile. Solo durante il sonno possiamo facilmente proiettare il corpo sottile e nutrirlo intensamente con le energie più fini, per non parlare poi delle grandi lezioni che riceviamo in quella condizione. Non solo impariamo a immergerci in sfere diverse, ma svolgiamo anche incarichi per i Maestri, e spesso partecipiamo alla battaglia contro le forze del male. Perché dovremmo privarci di un così grande privilegio, offerto soprattutto ai discepoli della grande Fratellanza Bianca? Tutto ciò che è innaturale, è contro l'insegnamento di Luce. Se occorre mangiare meno, il nostro organismo

ce lo farà capire. Lo stesso vale per il sonno. Spesso i compiti nel Mondo Sottile sono più importanti di quelli nel mondo fisico.

L'insegnamento dice che sulla soglia del sonno entriamo nei mondi ultraterreni. E questo dovrebbe avvenire con grande spontaneità. Dobbiamo solo allenarci ad essere vigili e attenti, e il Mondo Sottile si aprirà di fronte a noi e, al momento giusto, sentiremo e vedremo quanto è necessario. Quando volevo accelerare la mia sperimentazione, praticata sotto la supervisione del Maestro, ero solita chiedere: "Cosa devo fare? Qual è il miglior sistema di vita per il mio scopo?". Ricevevo sempre la stessa risposta: "Devi solo rimanere serena". In questa serenità ed equilibrio sta tutto il segreto del conseguimento. E ora, nei giorni della tremenda battaglia tra le Forze della Luce e delle tenebre, sentiamo ripetere sempre lo stesso consiglio: "Siate cauti, sorvegliate la vostra salute: questa è la cosa più importante".

Ricorda inoltre che ora le correnti sono molto pesanti, e tutti gli organismi sensibili vi reagiscono sperimentando periodi di angoscia, capogiri e depressioni. Ma sapendo la ragione di tale depressione, devi pazientemente aspettare il nuovo cambio delle correnti, o meglio il loro prossimo avvicendamento. Dunque, mio caro, non considerare questi momenti di periodica angoscia e depressione come cadute del tuo spirito, causate da fallimenti e debolezze. Molto spesso sono solo il risultato delle correnti che si alternano. E detto: "Queste correnti sono come il suono metallico delle spade". Ricordiamo sempre quanto è gioioso collaborare con le Forze della Luce. Il nome del Grande Maestro pronunciato con amore ci proteggerà sempre.

L'insegnamento non ha mai affermato che sia desiderabile o possibile fare a meno del sonno. La sola cosa menzionata è che a quota 6.400 metri è praticamente possibile fare a meno di dormire. Ma ci sono uomini che vivono o *possono* vivere a queste altezze? Durante i nostri viaggi in Asia centrale abbiamo raggiunto quelle altitudini sperimentando la verità di quanto si è detto; ma vivere nella valle richiede di dormire, e quando eravamo in città, ad esempio, ci veniva consigliato di dormire non meno di sette-otto ore. Lo stesso è vero per il cibo. In alta quota la quantità di cibo dovrebbe essere ridotta, ma questo avviene in modo naturale, perché l'organismo non ne richiede molto. Ma nelle città inquinate il cibo è necessario.

Inoltre a quota 2.200 metri, durante un importante esperimento con le energie del fuoco, ci fu detto di mettere su peso, affinché i nervi non fossero troppo esposti. Negli Insegnamenti antichi si parla dell'"Aurea Via di Mezzo", ovvero dell'*Equilibrio.* Chi voleva avvicinarsi alla grande conoscenza era esortato ad evitare gli estremi. Niente è stato più distorto del concetto di *Equilibrio.* E successo in passato e accade ancora oggi, soprattutto per la difficoltà che gli uomini hanno a disciplinarsi. E molto più facile andare agli estremi e iniziare un digiuno debilitante, gravandosi di catene — e in generale praticando restrizioni — piuttosto che conseguire la vigilanza e l'autocontrollo, conservando interamente le proprie forze. Ma nulla è possibile senza autocontrollo.

Devo anche aggiungere che, sebbene cibo e sonno siano assolutamente necessari, ogni organismo è differente e segue regole diverse. Un calo di energia è un campanello d'allarme che può anche manifestarsi solo dopo un certo periodo di tempo, per apparire poi all'improvviso. Perciò evita di indebolirti e cerca di conservare più che puoi la preziosa sostanza dell'energia ignea.

9

19 giugno 1933

Ho ricevuto il tuo "Discorso alle Donne" e devo dire che lo approvo molto. È proprio ciò che serve e, come dici, attirerà l'attenzione della gente. Naturalmente bisogna diffonderlo il più ampiamente possibile, così che le idee possano essere assimilate da molti. Il tempo è poco, e talvolta temo che non riusciremo a compiere tutto. Il Nuovo Mondo è in arrivo e dobbiamo

preparare gruppi di persone capaci di presentare i nuovi concetti. In tutto il mondo avviene il risveglio delle donne. Già dal 1920 le donne dell'estremo Oriente hanno cominciato la battaglia per i loro diritti, e lo stesso vale per le donne dell'india. Queste, nonostante le difficoltà, stanno raggiungendo splendidi traguardi.

Nel discorso che mi hai dato, vorrei sostituissi la parola "militante" con quella di "combattente" — se non hai niente in contrario. Primo, perché in questo caso particolare la parola "combattente" ha una portata più ampia; secondo, perché personalmente amo molto l'idea del guerriero, e non potrei usarla in senso negativo. In tutti gli Insegnamenti religiosi, gli uomini che iniziano il sentiero spirituale sono chiamati guerrieri. Tutti i Bodhisattva, e anche le immagini più sacre di Buddha, hanno nelle loro mani o vicino a loro, una spada, come attributo indispensabile.

Ricordiamo i nostri santi — Michele TArcistratega e San Giorgio il Vittorioso, ma anche il grande Educatore e Protettore della terra russa, San Sergio di Radonega. Quest'ultimo benedì il Principe Dimitry all'inizio della grande battaglia storica contro i Tartari, e mandò i suoi monaci in aiuto. Inoltre non sono forse tutti guerrieri i *saggi eroi* del Bene comune? Non udiamo spesso il sibilo delle frecce luminose scagliate contro le tenebre e le orde sataniche? La lotta contro il caos è alla base stessa della vita del Cosmo. La tensione della lotta aumenta *in proporzione all'ascesa,* e cambia solo in *qualità* e *movente.* Niente può essere paragonato al rigore della battaglia contro il caos invisibile!

Citerò una pagina dall'insegnamento:

"C'è chi pensa: "Che vita beata quella dei Signori, che hanno superato i confini delle fatiche terrene!". Ma chiunque lo dica dimostra di non avere idea della vastità del reale. Come in Terra, così in Cielo, precisamente. È vero che i fardelli terreni vengono meno, ma altri doveri cosmici, ben maggiori, ne prendono il posto. In verità, se in Terra è difficile tanto più lo è in Cielo. Non teniamo conto del periodo di Devachan, allorché l'illusione nasconde il lavoro che attende. Ma agire in mezzo al caos non può essere agevole. Voi soffrite per l'oscurità e il caos. Su ogni livello è difficile, poiché molti sono gli aspetti delle tenebre e dello stesso caos. E, fortunatamente, voi sentite solo gli attacchi del caos, ma senza vederne le mosse oscure.

Certo è difficile la vita per l'uomo, a causa della sua ignoranza e del servilismo di fronte alle tenebre. Ma peggio ancora è quando si scorgono i moti delle masse di materia che sprofondano nel caos. Quando il fuoco sotterraneo, distruttivo, tenta di sfondare prematuramente la crosta terrestre, o quando effluvi di gas avvelenano lo spazio, le difficoltà superano ogni immaginazione terrena. Oggi, per capire le difficoltà, non servono gravami, ma solo raffronti. Gli ignoranti infatti credono che gli Abitanti celesti altro non facciano che cantare e suonare Tarpa. Sono falsità da abbattere. In nessun luogo si legge che le difficoltà esistono solo sulla Terra; ma bisogna dire, per raffronto: se qui i diavoli disturbano, là è Satana stesso che minaccia l'Arcangelo. Ecco com'è da intendere la battaglia sempiterna contro il caos. Bisogna accettarla come l'unico sentiero e giungere ad amarla come segno della fiducia accordata dal Creatore".*

Ecco perché amo tanto la parola "guerriero", e ammiro ogni impresa eroica e coraggiosa. Per natura, io stessa sono molto coraggiosa e combattiva. Da nessuna parte è detto che si deve praticare la non resistenza al male. E il Cristo stesso non cacciò quelli che deridevano e violavano la sacralità del Tempio?

Ogni madre deve dunque educare i propri figli allo spirito delle grandi imprese, all'eroismo e all'abnegazione di sé per il Bene generale. Questo non significa che approvi la guerra nel suo senso ordinario; comunque non possiamo illuderci — viviamo in mezzo alle più spaventose e rovinose guerre di ogni tipo. Ma la battaglia spirituale è molto più impegnativa di tutte le altre. Per questo è fondamentale coltivare coraggio e impavidità, che sono le prime qualità che deve sviluppare chi è discepolo dei Maestri di Luce. Tuttavia, se il legame con la Gerarchia è forte, coraggio e impavidità si sviluppano in modo del tutto naturale, perché la Mano del Gerarca tiene lontano il pericolo

* *Mondo del Fuoco 2.*

estremo e indica il sentiero della vittoria. Ma ripeto, questo avviene solo quando l'immagine del Maestro è sempre viva nella mente. Più di una volta abbiamo avuto l'opportunità di sperimentare questa straordinaria influenza. In un momento di pericolo ci accadde d'un tratto di diventare sorprendentemente sereni e di sapere che ogni cosa sarebbe stata risolta alla perfezione.

Personalmente preferisco il coraggio dell'auto-sacrificio nel compiere il proprio dovere patriottico, rispetto alla condotta attuale dei giovani di una certa nazione, i quali hanno recentemente manifestato la loro volontà di non combattere per il loro paese in tempo di guerra. Potresti chiedermi allora il perché della Bandiera della Pace, oppure pensare che sono una segreta sostenitrice della guerra. No, per me la guerra è un indescrivibile orrore. Non riesco a immaginare una manifestazione peggiore d'ignoranza! Ma siccome viviamo in un mondo dove il potere fisico continua ad essere molto stimato, dobbiamo infondere nelle giovani generazioni l'idea che *omicidio e violenza sono atti illegali.* Ma allo stesso tempo dobbiamo insegnargli a non aver paura di svolgere il proprio dovere per il loro paese, poiché è un atto bello e valoroso. Chi vorrebbe essere una pecora indifesa davanti a un lupo o una tigre? Ma le tigri e i lupi stanno in agguato in ogni angolo indifeso. Finché fra i popoli non ci sarà vera cooperazione, saremo sotto la costante minaccia di guerre e invasioni. Solo la Lega mondiale della Cultura, se correttamente compresa, potrà risolvere in futuro molti problemi che oggi sembrano insolubili.

Alle donne parliamo del coraggio, che gli è tanto necessario nella battaglia per i loro diritti legittimi. Ma non permettiamo che confondano il coraggio con la violenza, come nel caso delle suffragette abituate a rompere finestre e bruciare cassette delle lettere! Questi metodi sono assai odiosi; sono invece altri i modi per mostrare il vero coraggio. Prima di tutto, il coraggio sarà l'impegno risoluto per la conoscenza e la bellezza volte al Bene comune.

Parliamo ora della conoscenza-diretta. Qualcuno ha detto che spesso una donna semplice ha una migliore capacità di conoscenza-diretta rispetto a una laureata. In questo caso, devo dire che una tale donna è "semplice", nel senso che forse è di bassa estrazione sociale o è poco istruita, ma non è "semplice" nel senso che manca di chiarezza spirituale. Spesso si confonde la conoscenza-diretta, che risulta da molte esperienze (le numerose incarnazioni), con un certo tipo di psichismo. Lo psichismo si manifesta con presentimenti più o meno corretti, con sogni e certe percezioni del piano astrale, secondo la coscienza. Dall'altra parte, la conoscenza-diretta conosce in modo infallibile, afferra subito l'essenza delle cose, la direzione evolutiva e il futuro. La conoscenza-diretta è la sintesi della spiritualità e, naturalmente, la possiede solo uno spirito maturo, il cui Calice è pieno di accumuli, anche se la sua posizione sociale è modesta. Spesso, per compiere certe missioni, si sceglie di proposito una condizione umile. Chi ascolta la voce del cuore, risveglia più facilmente la sua conoscenza-diretta. Il cuore è il miglior maestro in tutti i problemi della vita.

Ma torniamo al tema dell'aborto. Oggi è assai opportuno occuparsi di questo problema. È frequente leggere articoli disgustosi sull'aborto, e alcuni sono scritti con l'approvazione del clero. Ecco qualche paragrafo dell'insegnamento su questo tema:

"Lo spirito si lega all'embrione al momento del concepimento, ma comincia a entrare all'inizio del quarto mese, quando il primo nervo e i canali cerebrali sono formati. La formazione della colonna vertebrale comporta i successivi gradi di possesso del corpo. È meraviglioso il momento della nascita, quando la coscienza dello spirito scintilla radiosa per poi mescolarsi con la materia. Si conoscono casi dove al momento della nascita si pronunciano alcune parole. Il possesso finale del corpo avviene al settimo anno di vita". E inoltre: "Come un affamato è attirato dal cibo, così lo spirito è attratto verso l'incarnazione, poiché solo la materia può dare nuovi impulsi".

Quindi non è difficile immaginare quanta sofferenza prova lo spirito pronto ad incarnarsi a causa dell'interruzione forzata della vita appena iniziata, o dall'annullare un'incarnazione già pianificata dal karma. Che karma pesante si preparano quei genitori ignoranti e criminali!

Voglio aggiungere qualche parola sull'arte di N.K. La sua arte è apprezzata per la purezza, la trasparenza e l'infinita diversità delle combinazioni dei colori che si mescolano con un'insolita efficacia e profondità di tono. Ogni dipinto è una bellissima sinfonia di armonie fra i colori. Sappiamo che i colori, le tonalità e la loro armonia creano un'impressione occulta sull'osservatore. È risaputo che i dipinti belli hanno il potere di curare, e noi abbiamo avuto molte occasioni per testimoniarlo. Ma è ovvio che per ottenere risultati occorre avere "il cuore e l'occhio aperti". Com'è detto: "Si può restare nel fitto delle tenebre anche di fronte alle creazioni artistiche più belle, se le tenebre sono in noi".

Non meno notevole è il dono eccezionale di N.K. nella composizione che, a proposito, è una qualità molto rara a trovarsi. Tutte le strane "deviazioni" — per dirlo gentilmente — che osserviamo periodicamente nell'arte, derivano soprattutto dal fatto che manca proprio il dono della composizione. Invece ogni creazione di N.K. colpisce per l'armonica combinazione di tutte le sue parti, e questa armonia è davvero convincente. Nulla può essere aggiunto e nulla tolto. Ogni cosa è al giusto posto. L'armonia tra forma e colore è una maestria, è il dono caratteristico di un grande creatore. Le opere di N.K. mi sono care anche per la bellezza del loro pensiero, espresso con immagini magnifiche ma semplici, e talvolta profondamente commoventi.

Per me, costante testimone della sua arte, l'inesauribile pensiero combinato alle audaci e inaspettate combinazioni di colori, è fonte di infinito stupore! Altrettanto sbalorditiva è la facilità e la sicurezza con cui dà vita alle sue immagini. Esse parlano veramente, vivono nelle sue tele, e molto raramente ha dovuto cambiare qualcosa o abbandonare il primo abbozzo. In verità, guardandolo mentre lavora, non si saprebbe dire qual è la cosa più sorprendente: la bellezza del dipinto o la maestria della sua esecuzione.

Non sono d'accordo nel dire che l'arte greca manca di spiritualità. Penso che la spiritualità dell'antica Grecia sia stata superiore alla nostra, e lo dimostra la finezza della loro filosofia e le opere dei loro più grandi artigiani, ideatori e pensatori. La loro filosofia esprime idee grandiose in forme attraenti. Mi sembra invece che siamo noi ad aver smarrito la spiritualità, perdendo così la capacità e la sensibilità di apprezzare la bellezza. Poiché l'arte esprime il carattere di un popolo e le condizioni naturali in cui esso nasce e si sviluppa, molto spesso non è compresa da altri popoli che vivono e creano in ambienti differenti. Ad esempio, le statue di marmo greche potrebbero essere fuori luogo nel nostro clima nordico, ma saranno state splendide in Grecia, illuminate dal sole, su sabbie purpuree, circondate da acque turchesi e ombrosi cipressi.

L'arte, in tutte le sue espressioni e in tutte le sue forme convenzionali, resta essenzialmente spirituale. L'arte risveglia il nostro desiderio ardente per la bellezza e per il Supremo; qui sta il suo principale e più elevato significato. Come giustamente scrivi: "Il vero scopo dell'arte è stimolare gli uomini alla comprensione della bellezza". E sarà il vero impulso al bello che ci condurrà a comprendere la bellezza superiore delle leggi che governano l'Universo, espresse dalla Mente perfetta e dal Cuore perfetto.

Così, realizza la tua grande missione di ridare la salute fisica e, dovunque sia possibile, seminare grani di conoscenza spirituale. La cosa fondamentale è *farlo secondo la coscienza dei tuoi pazienti]* Dare troppo è molto più pericoloso che dare poco. Ascolta il tuo cuore!

Scrivi di te e ricorda che i nostri pensieri ti accompagnano spesso. Dì agli amici di allontanare tutti i dubbi; poiché i dubbi sono i nemici più pericolosi! Ma che dubbi si possono avere quando il vero Insegnamento ci dà tanta chiarezza e le soluzioni più belle; dove niente e nessuno viene sminuito, ma ogni cosa è elevata e ampliata all'infinito. Che la Benedizione delle Forze della Luce sia con te!

10

8 febbraio 1934

Il tuo eccellente lavoro ci ha dato una grande gioia, e proprio adesso che è particolarmente indispensabile. Bisogna risvegliare la coscienza degli uomini che ristagna in pregiudizi ammuffiti, e viene depressa da eventi minacciosi. L'alba della Nuova Era sfolgora già in lontananza, ed è fondamentale essere capaci di affrontarla con spirito nuovo e desto. Aspetto con impazienza che esca il seguito della tua opera, che dovrebbe essere stampata e ampiamente distribuita.

"...si potrebbe proporre ai collaboratori questo lavoro. Potrebbero scegliere le parti dell'insegnamento a loro più care e compararle ad altre Scritture. In questo modo su quelle stesse verità si noterebbero i segni lasciati dal tempo. Indagare su questa evoluzione è di per sé un compito molto necessario. Noi siamo contrari alle condanne, ma la comparazione è, per così dire, come levigare una pietra. L'amore per l'argomento considerato farebbe* scoprire altri raffronti e bellissimi punti di contatto. Tali meditazioni sono come fiori in un prato". Tieni in mente questo programma!

Scrivi: "Non sorprende se Cristo preferì non rivelare la verità della legge della reincarnazione direttamente e apertamente alle menti immature degli uomini". Credo sarebbe più corretto dire che, sebbene la legge della reincarnazione sia un caposaldo di ogni antica religione orientale — e ovviamente la religione ebraica non fa eccezione — già al tempo di Gesù questa legge fu malamente distorta dal clero e mantenuta nella sua integrità solo da poche sette. Nel Nuovo Testamento abbiamo parecchie prove a testimonianza che gli ebrei la conoscevano. Cristo stesso la conferma e, ad esempio, nel *Vangelo di Matteo* (17:10-13) leggiamo: "Allora i suoi discepoli lo interrogarono dicendo: "Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?". Gesù rispose: "Elia, sì, deve venire e restaurerà ogni cosa. Ma io vi dico che Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi l'hanno trattato come hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro". Allora i discepoli capirono che egli intendeva parlare di Giovanni il Battista". Nel *Vangelo di Giovanni* (9:1-3) è scritto: "Ora, mentre Gesù passava, vide un uomo cieco dalla nascita. I suoi discepoli gli domandarono: "Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori perché egli nascesse cieco?". Gesù rispose: "Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è nato cieco perché si manifestassero in lui le opere di Dio..."". Infatti, come potrebbe un uomo cieco dalla nascita essere responsabile dei suoi peccati, se non vi fosse la legge della reincarnazione! Ci sono altri indizi molto chiari, ma dovresti trovarli tu stesso.

Scrivi: "Gli orientali sono diventati passivi perché conoscono la reincarnazione; questo infine ha condotto alla lentezza del ritmo di vita, al ristagno e all'inerzia". Non è proprio così; molte altre sono le ragioni di questo ristagno.

Certamente tutto ciò che tempra e accresce la forza dell'uomo — come le avversità naturali e climatiche, e la conseguente lotta per la sopravvivenza — sono quasi interamente assenti in Oriente. D'altro canto, il clima e altre condizioni furono favorevoli alla vita meditativa. Ma il vero male dell'india, che comporta ristagno e degenerazione, non sta nel fatto che il popolo conosce la reincarnazione, ma nel suo sterile sistema delle caste. Con la perdita della vera conoscenza del passato e la corruzione della classe governativa, questo sistema diventò come una morsa d'acciaio su una nazione di grande valore con milioni di abitanti. Chi non ha vissuto in India non può immaginare appieno l'orrore di questa schiavitù! Oggi, a parte le quattro caste principali, ci sono numerosissime suddivisioni per quante sono le occupazioni e le professioni. Ciascuna casta è limitata da ogni sorta di assurde proibizioni, e più alta è la casta, più numerose sono le proibizioni; da qui la ben nota degenerazione delle caste superiori.

Se da una parte consideriamo le altezze insuperate dei loro principali Insegnamenti spirituali, e dall'altra la brama e l'ignoranza di quasi tutta la loro attuale classe sacerdotale, è comunque difficile capire come possano accadere certe assurdità, certe atroci crudeltà e forme di mostruosità

*

Mondo del Fuoco 2.

criminali! Ma questa è la triste realtà. A parte il sistema delle caste, sono i matrimoni dei bambini che portano alla degenerazione. Non è insolito vedere una bimba di 9 anni sposata con un sessantenne, ed essere già madre invalida di un bambino nato morto. Sì, ci sono tante cose meravigliose in India, ma anche molte cose orribili! Come se questo confermasse la legge che più intensa è la Luce più profonde sono le tenebre. Ecco perché da nessun'altra parte come qui s'incontrano così tanta raffinatezza e spiritualità. Se questo bellissimo paese riuscisse a guarire dal tremendo flagello che lo sta distruggendo, il suo sviluppo sorprenderebbe il mondo intero. Comunque ci sono alcuni segnali di risveglio. La donna dell'india si ridesta e il suo cuore reagisce alla sofferenza del degrado; perciò è destinata a risollevare il suo paese.

Sarò sempre felice di aiutarti se hai domande e se sorgono incomprensioni. La tua opera, nella quale esponi così chiaramente le basi dell'Essere, è molto preziosa; speriamo tu prosegua a scrivere in questo modo. L'insegnamento di Vita indica tanti temi nuovi e mai sfiorati!

Siamo felici di vedere che sei capace di applicare l'insegnamento. Mettilo in pratica estesamente e liberamente; questi semi stanno dando un grande raccolto. Molte cose sono appena accennate e rivelate solo leggermente, ma le grandi masse devono essere preparate, e sono necessarie spiegazioni più dettagliate, adatte alla loro comprensione.

Lo studio delle opere di H.P. Blavatsky ti aiuterebbe moltissimo a capire tante cose.

11

17 febbraio 1934

Tutto ciò che dici sui cosiddetti gruppi occulti non ci sorprende, ma conferma solo le nostre supposizioni, perché conosciamo la triste condizione di molte organizzazioni, e sappiamo che la natura umana è simile ovunque. I mali sono sempre gli stessi: mancanza di tolleranza e un terribile separatismo che distrugge tutte le fondazioni. I presidenti di numerose società e logge pretendono di avere il monopolio esclusivo e l'autorità su tutto ciò che riguarda l'insegnamento della grande Fratellanza Bianca. Inoltre alcuni vogliono essere gli unici canali attraverso cui trasmettere il supremo Insegnamento. Ma nella povertà della loro immaginazione non riescono a vedere che la grande Fratellanza, che guida l'evoluzione di tutta l'umanità, non può limitarsi a trasmettere a uno o anche dieci ricettori che sono, in ogni caso, solo temporanei!

La grande Fratellanza lavora costantemente per il Bene di tutto il mondo, e fa largo uso di ogni possibilità di contatto per trasmettere il suo benefico Insegnamento. Il vascello dell'umanità sta affondando, e solo chi è cieco o stupido non vede tutti i pericoli della vita contemporanea.

E ovvio che sul piano fisico la grande Gerarchia di Luce ha collaboratori di vari gradi, consapevoli e inconsapevoli, come anche coloro che sono particolarmente fidati e amati. Inoltre ci sono parecchie persone che ricevono messaggi splendidi, spesso senza neanche conoscere il vero aspetto del loro Messaggero, ma tutti portano semi per il grande raccolto. Sarebbe da ignoranti associare la grande Gerarchia di Luce a qualche forma limitata o convenzionale! La Gerarchia vive e agisce usando la *legge della grande Commensura,* la sola che garantisce una vera evoluzione.

Non c'è dubbio che al momento opportuno la grande Fratellanza seleziona una o due persone per favorire il rinnovo della coscienza umana e presentare una nuova fase dell'insegnamento. Questo fu il caso della Blavatsky e, dopo la sua morte ci fu Francia la Due, attraverso cui il Maestro Hilarion trasmise il Suo insegnamento. Sfortunatamente, Francia la Due morì nel 1923, dopo aver fondato in California un'associazione che pubblicava la rivista l'*Artigiano del Tempio,* tramite cui furono divulgati i Messaggi. Ma ripeto: a parte questi prescelti che ricevono "l'oceano dell'insegnamento", come disse uno dei Grandi Maestri, ce ne sono molti altri attraverso cui vengono trasmessi piccoli messaggi individuali. Noi, ad esempio, conosciamo alcuni libri

eccellenti, scritti per lo più tramite scrittura automatica e raramente sotto dettatura. Anche se questi libri sono stati scritti senza l'approvazione di certe autorità, la bellezza del loro valore morale non è affatto da meno! Per quanto ne so, nessuna di queste "autorità" durante la sua vita fu illuminata da un solo libro trasmesso a loro dalla grande Fonte. Al contrario, essi hanno sistematicamente criticato, condannato e bandito questi scritti. Non sarebbe appropriato indagarne il perché? Come mai non pubblicano il seguito del "Libro di Dzyan"? Poiché il seguito *esiste.*

Sarebbe interessante sapere cosa pensano i blasfemi dell'Etica Vivente (che fra l'altro non hanno ancora studiato) della società fondata da Francia la Due e William Dower e dei libri apparsi tramite loro. Questa società fu costituita negli anni novanta del secolo scorso, e si compone di vari gruppi diffusi anche in altri paesi. Il grande Insegnamento che ricevettero non contraddice i pensieri dell'Etica Vivente, e siamo in rapporti amichevoli — non ci escludiamo a vicenda! La Scuola Arcana negli Stati Uniti ha classi speciali che studiano i libri dell'Agni Yoga. I libri dell'Etica Vivente sono diffusi in tanti paesi e attraggono molti nuovi gruppi. Oggi sono numerose le anime che cercano, ma certamente l'intolleranza non attirerà nessuno.

Qualche persona autorevole dopo aver letto solo un libro dell'Agni Yoga lo ha trovato assai pericoloso e ha proibito ai suoi seguaci di studiarlo. E ovvio che non vogliamo sapere dove hanno riscontrato questo pericolo, perché non imponiamo mai l'insegnamento con la forza. Ma chi è stato confuso da queste parole, può scoprirlo da sé. Cosa direbbero queste auto-proclamate autorità (una di loro pretende addirittura di appartenere alla grande Gerarchia solare) se gli parlassimo degli straordinari incontri ed eventi che sperimentiamo, e gli mostrassimo ciò che di sacro ci è stato affidato? Probabilmente penserebbero che siamo degli impostori e, nella loro "giusta indignazione", si unirebbero ai fanatici e ai bigotti della chiesa per fulminarci e maledirci per l'eternità!

E un gran peccato che libri preziosi come le *Lettere dei Mahatma ad A.P. Sinnett* e le *Lettere di H.P. Blavatsky* non siano ancora tradotti in russo, poiché dicono molte cose sull'ambiente che circondava H.P. Blavatsky.

Ma tutti questi attacchi non sono importanti; la cosa veramente terribile è l'intolleranza di certe chiese. In verità: "...la cosa più difficile è scoprire la vera Immagine di Cristo", come disse uno dei Grandi Maestri. La causa principale dell'intolleranza è l'ignoranza. Ma le cose non possono continuare in questo modo, e le nuove generazioni esigono spiegazioni migliori sui problemi dell'Essere. Se le autorità spirituali non vogliono essere completamente ignorate, devono accogliere tale richiesta ed essere capaci di soddisfarla. La coscienza collettiva cresce e si espande, ed è impossibile tenerla ancora chiusa nella stanza delle torture medievali!

Anche la Chiesa occidentale è preoccupata, e per non perdere del tutto la sua autorità, comincia a guardare al movimento scientifico e anche a certe Dottrine orientali. Qualcuno del clero ammette perfino l'esistenza della grande Fratellanza. E, in verità, cos'è la Gerarchia di Luce se non "la Scala di Giacobbe"? Altri rivolgono l'attenzione alla legge della reincarnazione. Nel Nuovo Testamento, le stesse parole di Cristo confermano questa legge, che era un caposaldo di tutte le religioni più antiche. E da queste antiche fonti che più tardi il Cristianesimo prese a prestito tutti i suoi simboli e le cerimonie.

Negli Stati Uniti una recente conferenza di Vescovi propose di studiare gli scritti del grande Origene. E un grande passo avanti, poiché gli studi su Origene possono ampliare gli orizzonti del clero e i suoi dogmi. Non dobbiamo dimenticare che la legge della reincarnazione fu rifiutata solo nel VI secolo d.C. dal Concilio di Costantinopoli. E a noi viene chiesto di accettare, come rivelazione e dogma, l'autorità dei Padri della Chiesa che, con grande serietà, discutevano problemi tipo "quanti spiriti possono stare sulla punta di un ago?", e altre simili perle quali "la donna possiede l'anima?". Inoltre, questi reverendi Padri, educatori delle nostre coscienze, non esitavano a prendersi a schiaffi e a strapparsi la barba e i capelli! Anche oggi ci sono alcune persone, molto istruite per certi aspetti, che credono ingenuamente che nel giorno del giudizio risorgeranno nel loro corpo fisico! Questa è la ragione principale per cui sono così contrari alla cremazione. Come comprendere questa illusione, se non per ipnotismo o per atavismo?

È ora di capire che il mondo ha bisogno di anime sveglie, capaci di percepire con prontezza, intensità e profondità che l'essenza degli eventi attuali dimostra chiaramente l'inutilità di strutture e idee vecchie, e che nel mezzo di una distruzione senza precedenti, sono già sorte nuove idee di grande tolleranza e di governo della cultura, come un lampo nel cielo buio.

Comunque tra i preti russi ortodossi ne conosciamo alcuni di mente aperta e capaci di pensare. Per noi furono veri amici. Di sicuro troveremo anime piene di luce anche nel nuovo Paese. Riguardo alla loggia dei Massoni, è certo che molti di loro sono solo politici e assai pericolosi. In alcuni stati, con rare eccezioni, la Massoneria è degenerata in una buffonata. Questo deterioramento dell'originale bellezza e nobiltà morale è tragico, e i Grandi Maestri provano per questo un dispiacere inesprimibile. Inoltre ricordiamo che oggi, quasi ovunque, si nota l'insorgere di una quantità mai vista della più orribile stregoneria e magia nera. Spesso, questa trappola malvagia cattura persone non cattive, ma solo ignoranti. Pertanto i Grandi Maestri non ammettono *alcun tipo* di magia. Proprio ora le logge nere sono molto attive; ecco perché le forze della Luce devono unirsi subito e agire consapevolmente per abbattere le forze del male. Ma oggi purtroppo sono assai meno unite delle forze oscure, le quali si coalizzano a causa della paura che le spinge ad agire.

Certamente la blasfemia contro l'insegnamento di Luce non è una cosa da nulla, poiché si tratta di una bestemmia contro lo Spirito Santo. Il destino dei blasfemi è orribile in tutti i mondi. Ma per bloccare i blasfemi bisogna educare chi ascolta. Grande è l'ignoranza! E a ogni progresso si rivela. A volte, tuttavia, la completa ignoranza è meglio della poca conoscenza, poiché quest'ultima genera quella presunzione che blocca tutte le possibilità. Gli uomini sono abituati ad ogni tipo di proibizione e limitazione; la maggioranza teme la grandezza del pensiero, perché sente che la larghezza di vedute comporta grande responsabilità. E chi vuole responsabilità? Tutti cercano di evitarla appoggiandosi a qualcun altro. In generale si può dire che se al momento giusto ci fossero state meno proibizioni e negazioni, e se l'importanza della responsabilità fosse stata sottolineata con forza, molti ora non sarebbero costretti a bere la coppa amara della sofferenza. Ecco un consiglio per tutti quelli che negano: non negate, ma espandete la vostra conoscenza.

Chi pensa che tutti i libri dell'Insegnamento siano scritti da una sola persona, dimostra grande ignoranza e anche una sorprendente carenza di immaginazione, poiché, nonostante l'ingegno di cui possa disporre un simile individuo, ciò sarebbe impossibile. In realtà sono necessari secoli di esperienza, assieme a instancabili studi sulla natura umana e sulle influenze cosmiche che subisce, per abbracciare e far luce su tutte le questioni e i problemi che l'insegnamento tratta in modo così completo e onnicomprensivo.

La vita è davvero piena di miracoli, se raffrontiamo con cuore sincero e c'impegniamo per la bellezza e l'auto-perfezione. E non servendosi di ogni sorta di meditazione e concentrazione innaturale né di altri mezzi meccanici, ma tramite grandi azioni quotidiane. Questo agire eroico è praticato da N.K. in tutta la sua austera bellezza. La sua è una vita di completa rinuncia e di grande servizio all'umanità. Niente gli appartiene, ed egli stesso non si appartiene. La sua natura assai tollerante attira come un magnete gli uomini più diversi, e li riunisce attorno al suo nome. La saggezza del Maestro è la sua. Se non fosse stato così, non lo avrebbe certo assistito un tale intuito profetico; e come avrebbe portato a termine la missione affidatagli in mezzo a tanti insormontabili ostacoli sollevati dalle tenebre alla fine del Kali Yuga, durante il tremendo Armageddon?

Devo dirti che sei saggio nell'usare premura con ciò che ti è stato affidato. Ma non aver paura dei nemici, perché proprio loro ti daranno le capacità e le occasioni maggiori; e nella loro rabbia furiosa non riusciranno a sminuirti, ma piuttosto attireranno su di te l'attenzione della gente. I numerosi avversari che abbiamo incontrato nella vita, hanno solo accresciuto il nostro successo. Pensa cosa dice l'insegnamento sulla calunnia: "Che i calunniatori ripassino gli elenchi di ciò che hanno colpito. Non sono le liste dei nomi di quelli che hanno contribuito maggiormente alle

scoperte evolutive dell'uomo? Diciamo dunque che le calunnie sono come le torce dei selvaggi. Ma nei viaggi notturni tutti i fuochi possono servire!".

Così, grazie all'esperienza, abbiamo imparato l'utilità dei nemici. Termino qui la lode ai nemici.

Anche riguardo alla diffusione dell'insegnamento, non essere troppo dispiaciuto. Non dovresti mai forzare nessuno, perché ciò sarebbe molto nocivo. Ricorda gli avvertimenti contro qualsiasi forzatura: "L'insegnamento, consapevole della propria conoscenza, non si esporrà in vendita. ... È ben sottile la linea che divide l'affermazione dall'invadenza. È facile degradarsi senza profitto. Ogni goccia che trabocca si muta in acido corrosivo. Ma la crescita forzosa significa solo idropisia, che come sapete è inguaribile. Dunque solo *qualità,* non *quantità.* Chi bussa se ne assume la responsabilità, ma chi è attirato con la forza diviene una macina da mulino al collo di chi ha suonato la campana.* Suonatela quindi solo al momento giusto, per evitare di costringere".

Perciò, non preoccuparti della divulgazione dell'insegnamento di Luce, poiché si diffonde nei modi più inaspettati. Tieni vigile il tuo cuore e non ignorare il sofferente che viene a bussare!

12

17 aprile 1934

La tua lettera è arrivata quasi assieme alla dolorosa notizia del trapasso del nostro caro indimenticabile Felix Denissovitch. Abbiamo perso un vero amico e un collaboratore devoto, capace di sacrificio. Abbiamo avuto molti segni riguardo al suo imminente trapasso, e se la testa cercava di rifiutarlo, il cuore era costernato dall'angoscia. Questa perdita è un grande shock per tutti i nostri amici e col lab oratori. Come sai il suo cuore riusciva veramente a unificare e riscaldare... Il miglior omaggio alla memoria di F.D. sarà naturalmente la coesione di tutti i suoi collaboratori, assieme al consolidamento e alla crescita della grande opera da lui intrapresa. Perciò ti capisco quando dici che ora ti senti più responsabile di tutte le attività avviate, e mi affretto a rispondere con ordine ad ogni tua domanda.

1. È ovvio che la Società per l'Unità delle Donne ha bisogno dell'aiuto di una donna, ma naturalmente la collaborazione degli uomini non è sgradita, e anzi può essere molto benefica. Spesso l'uomo è capace di collaborare, sostenere e difendere i diritti femminili meglio di molte donne.

2. Lo statuto Sull'Unità delle Donne che hai elaborato è ottimo; possa Dio aiutarti a concretizzarlo, anche se solo parzialmente. In particolare approvo il punto che si riferisce a un'uguale educazione per entrambi i sessi, oppure, come scrivi "a uguali diritti". Questo è un argomento molto importante. Un'educazione paritaria rimuoverà quel dannoso senso di superiorità che l'uomo sente verso la donna, e porterà il necessario equilibrio in molti altri aspetti. L'uguaglianza dei diritti fra i sessi, e anche fra le nazioni, dovrebbe essere un principio fondamentale di ogni governo. Tutto quello che riguarda l'educazione e l'istruzione dei bambini mi sta molto a cuore, e su questo condividerò volentieri con te i miei pensieri.

3. Parli del problema più dolente di oggi — la questione della legalità dell'aborto. È ovvio che non ci possono essere due opinioni su questo tema: l'aborto è in assoluto un omicidio, e dovrebbe avvenire solo nei casi in cui la vita della madre è in pericolo. Ma è sbagliato pensare che una donna, colpevole di aver abortito, attragga sempre spiriti infimi. Bisogna prendere in considerazione il karma di tutta la famiglia. E frequente notare famiglie in cui uno dei bambini ha delle brutte qualità

* *Comunità.*

mentre gli altri sono normali. Il karma lega gruppi di persone per migliaia e migliaia d'anni. Spesso anche uno spirito evoluto non ha genitori impeccabili e irreprensibili.

È significativo che le forze delle tenebre si battano specialmente contro la reincarnazione di spiriti altamente evoluti, e facciano di tutto per impedire reincarnazioni che reputano pericolose per loro. Quindi ancora una volta dico che non è il purgatorio del Mondo Sottile che impedisce agli spiriti di reincarnarsi, ma solo il crimine dei genitori. Non c'è purgatorio più potente della vita terrena, se tutte le potenzialità dell'individuo vengono intensificate.

Nell'insegnamento è detto: "Come l'affamato brama il cibo, così lo spirito pronto a reincarnarsi brama la nuova incarnazione". Dunque possiamo immaginare la sofferenza dello spirito causata dall'interruzione della gravidanza. Lo spirito si lega all'embrione al momento del concepimento, e dal quarto mese, mentre si formano i canali dei nervi e il cervello, entra gradualmente nel corpo. Perciò l'aborto è tollerabile solo in casi eccezionali.

4. La donna non dovrebbe donare solo la vita fisica, poiché ha altri doveri più elevati. Ma per adempiervi occorre la più spontanea astinenza, che può essere facilmente praticata, regolando così anche la crescita della famiglia. Ma l'astinenza è davvero possibile solo quando ci sono interessi elevati che impegnano la testa e il cuore. Naturalmente mi aspetto parecchie obiezioni, ma insisto sulla mia posizione. Senza dubbio l'attuale condizione della famiglia è molto difficoltosa, tuttavia esistono già famiglie di questo tipo e cresceranno in futuro. Nei tempi passati gli uomini sapevano come regolare la loro famiglia secondo le fasi lunari. Più tardi ciò venne considerato magia nera, ma anche oggi tali accorgimenti sarebbero migliori degli orribili aborti che danneggiano la donna e le generazioni a venire.

Ora ti parlerò dei due casi che mi accenni in relazione a questo difficile problema. Il primo riguarda una donna che "per amore dei bambini" scelse la professione di maestra. Il caso è piuttosto illogico. Questa donna, avendo pregiudizi sull'aborto, temeva di avere figli illegittimi; dunque avrebbe dovuto rispettare questa sua opinione. Invece decise di fare un figlio illegittimo, pur sapendo che non poteva sperare in alcun modo che venisse riconosciuto. Inoltre avrebbe dovuto conoscere le regole della sua scuola; non riesco proprio a immaginare che non le conoscesse. Quindi, in questo caso particolare, c'è stata molta superficialità, e dovrei dire una leggerezza assai pericolosa, poiché si è conclusa in un crimine. Ma quello che mi sembra più incoerente è il suo "profondo amore per i bambini"; questo grande amore infatti avrebbe dovuto impedirle di fare un passo tanto stupido.

Nella saggia India, l'amore esclusivo per il proprio figlio è considerato un tipo di egoismo animale. Quando attorno a noi ci sono così tanti orfani sfortunati, come si può essere tanto indifferenti da non avere per loro un grande senso materno? Con "il suo profondo amore per i bambini" questa donna non poteva adottare uno di questi sventurati orfani senza casa, e soddisfare così il suo amore per i bambini? Ci sarebbe stata tanta nobiltà in questo gesto, e (chi lo sa?) forse oggi crescerebbe il suo vero figlio o figlia. Il karma ci dirige in modo sorprendente verso le anime che hanno legami con noi dal passato.

Scrivi che questa donna ha letto *Sister Beatrice.* Ma Sister Beatrice era motivata da un potente amore, mentre lei parla solo del suo desiderio di avere figli. Tutto questo è illogico. Non getterò mai pietre a una donna che abbandona le convenzioni per il bene del suo appassionato amore, purché non eriga la sua felicità sul dolore di altri. Considero sacri gli obblighi verso la famiglia e i figli.

Nel secondo caso che descrivi, la donna merita più indulgenza. Ma anche in questa vicenda, visto che ha prevalso il suo grande desiderio di avere un figlio, possiamo applicare le sagge parole sull'egoismo di questo amore. Comunque, per giudicare correttamente, occorre prima di tutto conoscere le vere motivazioni e circostanze. Ma la cosa essenziale è possedere sempre in ogni cosa un'armonia completa fra mente e cuore; questo grande equilibrio è la base della perfezione, ed è affermato da tutti i grandi Insegnamenti. Un forte sentimento materno non può essere limitato solo all'amore per i propri figli; si dovrebbe superare questa limitazione. Molto spesso siamo più in armonia con chi non è nostro parente che con i nostri stessi figli. L'affinità spirituale è più forte del legame di sangue.

5. Chiedi: “Ogni donna non ha forse diritto di avere un proprio figlio?”. Se consideriamo questo problema dal punto di vista del Diritto cosmico, allora naturalmente ti rispondo di sì. Ma siccome le leggi cosmiche non hanno niente a che vedere con le distorsioni fatte dall’uomo, dovrò dire che non tutte le donne hanno diritto di avere un loro figlio. Il concetto di famiglia è sacro. Tuttavia, per come stanno ora le cose, non c’è niente o quasi niente di sacro nella famiglia. Molte famiglie sono riprovevoli. Ma ripeto: non condannerò mai una donna che è sinceramente dedita al suo amore, poiché sappiamo quanti conformismi e ogni sorta di circostanze interferiscono nella legalizzazione di certe unioni; così è tanto più immorale punire un bambino nato da tale unione.
Ma oggi ci sono molti uomini e donne che non meritano di avere figli a causa del loro profondo degrado spirituale.

6. Le frasi che citi dal libro di Ernst Bergman riflettono decisamente le idee del futuro, e sono consone ai problemi più urgenti. Nell’insegnamento non si parla dell’elevata importanza della donna in tutte le sfere della vita? Non viene detto che la causa delle tante miserie del nostro pianeta e dell’umanità deriva dalla perdita di equilibrio tra i sessi? Il Cosmo si regge sulle due Origini, e sulla Bilancia cosmica entrambe le Origini sono ugualmente grandi e necessarie; una non può esistere senza l’altra. Ma cosa vediamo nella vita e nei comportamenti abituali dell’umanità? In certi paesi la donna è umiliata e trattata come una schiava, e anche nelle nazioni più civilizzate tutti i privilegi appartengono all’uomo.

Senza dubbio, per molti aspetti, la colpa è della donna stessa, specialmente adesso che cerca di imitare tutti i vizi dell’uomo, invece di esprimere il suo carattere e la sua originalità. Il risultato è un’indecente caricatura. È ovvio che la creatività spirituale di entrambi i sessi non ha limiti. Il pensiero creativo, l’arte e la creazione della vita hanno origine spirituale e appartengono sia all’uomo che alla donna. Entrambi i sessi hanno i loro lineamenti peculiari e questo rende più bella la vita; ma tali caratteristiche dovrebbero essere espresse con maggiore potenza, affinché rifiorisca la bellezza salutare del romanticismo e dell’eroismo. Dopo aver raffinato la coscienza e i sentimenti, lo splendido destino delle due Origini sarà brillantemente espresso.

In conclusione dico che molte famiglie non hanno diritto di essere chiamate tali, perché la loro unione è illegittima. In realtà, parecchie unioni legalizzate dalle leggi umane, dovrebbero essere considerate illegali. L’unione vera e legittima è una grande scienza del futuro, e sarà basata sulle immutabili leggi cosmiche. Si sono dette e si dicono ancora oggi molte cose sull’affinità delle anime. Ma chi conosce e chi comprende questa verità in tutta la grandezza della Legge cosmica? Ricorda che nei libri dell’Etica Vivente è scritto che gli uomini dovrebbero unirsi secondo gli elementi. Solo genitori che appartengono allo stesso elemento possono dare vita a figli sani e ben equilibrati. “Nella vita vediamo spesso che il fuoco è unito all’acqua o l’aria alla terra. La degenerazione di intere nazioni è il risultato di tali mescolanze”. Un giorno questa verità sarà compresa in tutto il suo splendore, e gli uomini l’applicheranno alla vita come il principio più essenziale. Se l’uomo vuole continuare a vivere e a evolvere su questo pianeta deve ricostruire ogni sua attività e i vari aspetti della vita secondo le leggi dell’Universo, altrimenti lo attende il destino della Lemuria, cioè la distruzione col fuoco.

7. Certamente approvo la lotta contro l’aborto, ma come combattere questo male? Non ci sono leggi che possono salvaguardare né proibire nulla. Ecco perché penso che prima di tutto bisogna battersi per elevare il livello di coscienza delle nuove generazioni, per dirigerle alla giusta comprensione della missione cosmica dell’umanità in generale, e della maternità in particolare. I pensieri devono essere diretti al lavoro creativo e ai vasti problemi del Bene comune su scala cosmica. E importante *stabilire una scala mondiale.* Di nuovo ritorniamo alla stessa questione fondamentale: *educazione e istruzione.* Come disse la grande Mente: “La fonte di tutta la sofferenza è l’ignoranza”. Ed è vero, poiché lo dimostra la storia dell’Umanità con tutte le sue pagine oscure piene di persecuzioni contro i migliori rappresentanti della conoscenza.

8. Senza dubbio, ogni madre e ogni bambino hanno diritto alla sicurezza, e anche in questo caso non c’è motivo di distinguere fra legittimo e illegittimo. Ma potremo andare oltre e dire che

ogni cittadino ha diritto a un lavoro sicuro. Tante cose devono essere cambiate. E qui la voce del cuore — la donna — deve dare il suo aiuto.

9. Domandi: "Rientra nel piano della Fratellanza Bianca conservare le forme vecchie e familiari per rianimarle spiritualmente?". Naturalmente le forme in se stesse sono quasi senza valore, ciò che importa è la coscienza spirituale che anima le forme. Ho già risposto a questa domanda quando ho parlato della grande scienza del futuro, basata sulle immutabili leggi del Cosmo. Quindi non dobbiamo preoccuparci delle nuove forme, ma dovremmo animare le vecchie con rinnovata comprensione. Aggiungo questi passaggi dell'insegnamento: "Se invece delle cosiddette innovazioni e regole organizzative, l'umanità prestasse attenzione alle leggi dell'Universo, sarebbe possibile stabilire l'equilibrio, ora sempre più gravemente violato, a partire dalla legge della procreazione fino al perfezionamento cosmico. Le leggi sono unitarie. L'unità può essere confermata su tutti i piani. La via evolutiva scorre come un filo e attraversa tutti i gradi fisici e spirituali; perciò, nei governi e nei sistemi sociali tutte le leggi universali possono essere applicate per migliorare le forme".

10. Ora occupiamoci dei gruppi. È meglio formare gruppi secondo il livello di coscienza. Ma il metodo ideale sarebbe raggruppare gli uomini secondo la composizione o il colore della loro aura, poiché il raggio che unifica le aure armoniose diventa capace di intensificare l'attrazione, mentre le combinazioni discordanti causano repulsione. Due aure armonizzate possono garantire il successo, in quanto la reazione dei raggi unificati favorisce ogni impresa. Ma siccome siamo lontani dal determinare i colori delle aure, anche se ci sono progressi in questa direzione, la sola cosa da fare è riunire persone con affinità reciproche. L'insegnante dovrebbe osservare attentamente le caratteristiche dei suoi allievi.

Nell'insegnamento di Vita c'è un'indicazione anche su questo: "Le istruzioni devono essere adeguate al fine. Date a chi è veloce l'occasione di avanzare rapidamente. Se una nave deve ridurre la velatura per adeguarsi al resto del convoglio, non è come soffocarne le possibilità? Il maestro deve distinguere con acume quelli capaci di progredire. Non che si debba lodarli, ma si deve spianare loro la via. Si creino corsi intermedi; gli allievi saliranno allora più rapidamente per questi gradini. Ma non allontanate da loro le difficoltà! Per certe coscienze ogni azione eroica è già fonte di luce e gioia. All'insegnante spetta anche di accertare rapidamente la direzione del pensiero dell'allievo, poiché un corredo inadatto è assai deplorevole, e può fare allontanare i migliori. Ogni programma rigido è come un cadavere, intollerabile sotto il sole della conoscenza".

Mi scrivi alcuni paragrafi dal libro *Agni Yoga,* pensando giustamente che nell'organizzare i gruppi occorre seguire queste indicazioni. È bene ricordare che tali istruzioni riguardano tre diversi tipi di gruppi. Mentre nel paragrafo 137 si parla di un gruppo molto unito composto dai più stretti collaboratori, il 310 riguarda gli uomini in generale e non i collaboratori più vicini, con cui si dovrebbe essere tolleranti, perché si dà per scontato che quelli legati da rapporti stretti non "guardino in differenti direzioni", per non ripetere la fiaba del luccio, del gambero e del cigno. Il paragrafo 311 si riferisce a un gruppo ancora in formazione che si prepara a unificarsi per mezzo dell'Insegnamento.

L'unità di coscienza non giunge immediatamente, ma si ottiene dopo grande sforzo. Ci vuole molta pazienza reciproca, tatto, sincerità e generosità. Una volta raggiunta l'unità, tutto diventa realmente possibile, e allora la Guida suprema diviene costante.

Ma se è difficile mettere assieme gruppi armoniosi, lo è ancor di più trovare un istruttore adatto. E molto importante per i principianti avere insegnanti già esperti. E ovvio che le capacità dell'insegnante si sviluppano durante il lavoro svolto assieme. A proposito: spesso chi insegna impara di più dalle persone la cui coscienza è meno matura, che da quelli che si trovano circa al suo stesso livello. Questo accade perché i novizi, con le loro domande, ci costringono a intensificare le nostre risorse creative in modo da riuscire a spiegarci secondo la loro capacità ricettiva. In tal modo, chi insegna fa un ottimo esercizio di chiarificazione del pensiero. In realtà, mentre si insegna s'impara.

Sì, in tutte le situazioni dobbiamo contare sulla nostra conoscenza-diretta o sul cuore: non c'è altra misura di raffronto. Ogni caso è unico e completamente diverso dagli altri, specie se vi concorrono circostanze straordinarie. Il cuore deve saper fare la scelta giusta in ogni situazione.

Ora sei all'inizio di un nuovo lavoro di responsabilità. Come hai splendidamente detto quel "cuore ardente" che sapeva dare gioia, ci ha lasciato. Ma ognuno deve imparare a trovare questa gioia dentro di sè, perché la Luce è in noi. Quel "cuore ardente" accese il fuoco; ora è tuo dovere, assieme ai tuoi più fidati col lab oratori, preservare questo fuoco e farlo diventare una fiamma inestinguibile. Il lavoro iniziato è così importante e bello, così inclusivo e fondamentale, che si dovrebbe gioire per il solo fatto di parteciparvi. Cosa può esserci di più elevato che lavorare per il Bene generale e per la Gerarchia di Luce?

Grandi eventi sono in arrivo e saranno necessari molti nuovi col lab oratori. Chi ha assimilato i principi dell'Etica Vivente, deve contribuire a mantenere l'equilibrio della vita e confermare l'epoca in arrivo basata sulla vera comprensione dello spirito di bellezza e di cooperazione.

Dunque, buona fortuna per il tuo nuovo incarico; sii impavido e gioioso, poiché la Mano che guida non abbandonerà mai chi aspira con sincerità.

13

11 aprile 1934

Mi chiedi un consiglio su come avere più successo nel lavoro e nello sviluppo personale. Intanto hai i libri dell'Etica Vivente, dove trovi consigli e indicazioni molto precisi, e se ne applicherai almeno una decima parte, i buoni risultati non tarderanno a venire. Posso solo aggiungere che per accelerare l'auto-perfezione e lo sviluppo spirituale, la cosa più importante è il pensiero costante rivolto alla Gerarchia suprema. Questa è la concentrazione sacra sulla quale molto si è scritto, ma che è stata così spesso fraintesa. Se ogni momento del giorno e della notte ricordiamo l'immagine luminosa e compiamo i nostri doveri nel Suo Nome, stabiliremo gradualmente l'unione sacra, che infine ci darà il grande potere dell'ispirazione gerarchica.

Conoscendo il tuo talento letterario, ti consiglio di usarlo per invocazioni ardenti, per il risveglio e la rigenerazione dello spirito. In verità il futuro sta nella resurrezione dello spirito! Se hai letto i libri dell'insegnamento, avrai senz'altro capito che viviamo in un periodo cruciale, e sapendo quanto è lento il processo di espansione della coscienza, devi capire che non va sprecato neanche un minuto. L'esistenza stessa del nostro pianeta viene decisa dalle Bilance cosmiche, e solo l'umanità può collocare il peso decisivo su l'uno o l'altro dei piatti. La ricostruzione del mondo è in atto, ma l'umanità deve stabilire con fermezza se desidera procedere assieme al Magnete cosmico o condividere il destino dei rifiuti cosmici.

Il problema di molte persone che si avvicinano all'insegnamento è che, mentre ammirano la sua onnicomprensiva saggezza e bellezza, lo considerano tuttavia solo una bella creazione poetica, senza capirne *l'essenza,* e senza cercare nemmeno di applicarlo alla vita. Essi non rinunciano a una sola abitudine e a una sola comodità. Intanto sono già apparsi i segni minacciosi della tempesta di fuoco, di cui tanto si parla nell'insegnamento, e coloro che non sono spiritualmente svegli e forti saranno distrutti a migliaia da terribili epidemie senza precedenti.

E tempo di pensare all'igiene dello spirito. La salute del corpo non è importante come quella spirituale. Non saranno le vitamine, né le iniezioni o i vaccini a salvare chi ha esaurito o paralizzato l'energia psichica. Com'è essenziale capire a fondo il significato della parola "servizio", grande servizio, grandi imprese per il bene dell'Umanità! La parola "podvig" è così bella! Contiene l'idea

*

* La parola *podvig* è intraducibile dal russo. Significa grande o eroica impresa e vittoria spirituale.

di auto-perfezione e di auto-rinuncia, il cui risultato è il progresso della coscienza, non solo personale ma di tutto il popolo. In verità, ora è tempo di chiedere *podvig.* Tutti i paesi, e il mondo intero, sono coinvolti in una tremenda battaglia, che si vincerà solo con una forte volontà spirituale. Non dovremo illuderci che in qualche modo tutto sarà sistemato. Non è così, e ogni paese deve capire che può sopravvivere solo se i suoi migliori rappresentanti comprendono che la lotta contro l'ignoranza e le forze distruttive non può essere rimandata. Tutti i paesi sono messi alla prova. Quanti riusciranno a farcela? La mappa del futuro è già delineata nei Mondi Sottili, ma molto può ancora essere alleviato.

Così lasciati ispirare! Scrivi articoli ferventi in difesa della cultura dello spirito; elogia l'eroismo e podvig. Com'è scritto nell'insegnamento: "Dove l'idea di eroismo è considerata ridicola, o perfino indecente, è in atto una reale decadenza. Da questo segno si può giudicare il declino dei popoli. Le ultime parole che lo Spirito più grande rivolse ai suoi Fratelli quando lasciò la Terra furono: "Create eroi!"". È giunto il tempo in cui *tutti dobbiamo essere eroici e creare eroi.*

14

26 aprile 1934

Sono felicissima di ricevere lettere dai miei lontani col lab oratori. Siamo uniti dallo stesso Insegnamento e dobbiamo sentirci come una grande famiglia. Anche se non è ancora possibile stare assieme fisicamente, è bene sapere che tale momento verrà. Prepariamoci dunque per quel giorno importante. Attendiamo con ansia la festa dello spirito e del cuore. Manteniamo un severo digiuno spirituale per dare il benvenuto alla Vigilia di Pasqua — la Resurrezione dello Spirito, in completa purezza fisica e spirituale. Tendiamo con ogni nostro pensiero a questo futuro ormai prossimo, e molte cose tediose e difficili della vita quotidiana saranno facilitate, poiché nei nostri cuori accetteremo i colpi inevitabili e le difficoltà come parte di una grande prova e vivremo nella gioia del futuro imminente.

Ti prego di dire ai cari amici di custodire la fiamma del cuore, e di fare il massimo sforzo creativo per trasmettere ai cuori anelanti il felice messaggio dell'insegnamento. Tutti quelli che lottano per la conoscenza ci sono molto cari. Nessuno può giungere alla realizzazione senza superare prove difficili, ed è fortunato chi affronta queste prove in gioventù. Nel lavoro che condividiamo dobbiamo saper apprezzare i momenti critici, perché temprano il nostro spirito e ci fanno conoscere la vita e l'anima di un popolo. E del tutto giusto pensare che l'umanità sarà salvata da un grande miracolo di illuminazione. "Il miracolo viene nel momento prestabilito".

Sono felice di sentire che hai fermamente deciso di dedicarti al lavoro progettato dai Grandi Maestri per il Bene comune. Senza tale decisione è impossibile avanzare sul Sentiero. Ci fu data una preghiera: "Ti servirò mio Signore in ogni cosa, sempre e dovunque. Lascia che il mio sentiero sia segnato dal conseguimento dell'auto-rinuncia!". Possa questa preghiera essere anche la tua e di coloro che iniziano con sincerità il sentiero del Servizio all'umanità. In riferimento a questo, l'insegnamento dice:

"Quando il discepolo realizza nel cuore la gioia del sentiero, che percorre senza attrito perché tutto si trasforma nella gioia del Servizio, gli si possono aprire le Grandi Porte. Fra i massimi concetti, il discepolo deve ricordare nel suo cuore i segni della Luce. Fra le manifestazioni di terrore, il discepolo deve ricordare i segni delle tenebre. Così sta scritto sullo scudo di Luce: "Signore, vengo da solo, vengo da vincitore, giungerò alla meta, la conquisterò!". Sullo Scudo di Luce è scritto inoltre: lealtà, devozione e abnegazione. Ma orribili sono i segni delle tenebre. Che la mano del discepolo si astenga dall iscrivere su questi rotoli permanenti, menzogna, ipocrisia, tradimento, egoismo".

"Fra le cose che sono dannose per l'ascesa in particolare si può notare il servizio reso a metà. È impossibile avanzare finché non si espelle questa odiosa mezza misura. Bisogna ricordare che, una volta scelto il Maestro, il discepolo deve sempre agire ben sapendo gli effetti nocivi delle mezze misure. Non solo il tradimento palese è pericoloso (lo si può, del resto, combattere apertamente con la spada in pugno), ma anche le tane insidiose delle mezze misure sono dannose.

Bisogna guidare la coscienza degli uomini sul sentiero dell'onestà. Gli uomini devono capire che la cosa più importante è l'onestà nel Servizio. Come si può assicurare la crescita dello spirito, come si dimostra devozione alla Gerarchia, come si purifica la coscienza? Osservando questa sola legge — lealtà nel Servizio. Dunque, ricordate sempre il danno delle mezze misure. Le memorie delle tenebre sono zeppe di tutte le azioni e decisioni prese a metà; perciò, sul sentiero del fuoco, bisogna ricordare le conseguenze delle mezze misure. Se si potessero svelare tutte le memorie del Mondo Sottile, l'umanità resterebbe inorridita alla vista delle ombre oscure che avvolgono gli atti distruttivi, le mezze misure, i tradimenti, le istigazioni al conflitto, le bestemmie, l'intolleranza, l'egoismo. Sulla via del fuoco ricordate il pericolo delle mezze misure e i suoi effetti letali".*

I principianti dunque non devono aspettarsi un soccorso immediato e risultati speciali, se nel loro cuore e nello spirito non sono totalmente preparati a servire la Luce. Com'è scritto: "L'insegnamento si deve amare come l'ultimo fuoco, l'ultimo cibo, l'ultima acqua. È da curare con amore e premura come l'ultima possibilità e l'ultima goccia d'acqua". Se ci fosse un tale impegno, le nostre possibilità aumenterebbero. Il vero discepolo avanza spinto dall'amore irresistibile per il Maestro di Luce.

Ora rispondo alle tue domande.

1. Certamente sei nel giusto quando dici che prima di tutto l'insegnamento si deve applicare alla propria vita per cercare di migliorarsi. Com'è possibile altrimenti attirare con sincerità anime in lotta? Chi si è avvicinato all'insegnamento è tenuto a diffondere i semi ricevuti. Ma come si può seminare con successo se non si è capaci di apprezzare e utilizzare i semi di conoscenza a noi affidati? Quanti saranno a valutare i nostri semi? Molti di costoro vorranno vedere i germogli di questi semi. Quindi, per chi possiede i semi della conoscenza, è indispensabile dare un esempio personale concreto. È importante mostrare la realtà dell'insegnamento, provando fino a che punto può cambiare il carattere e la vita di una persona. Tempo fa si disse: "La fede senza opere è morta". Perciò l'insegnamento non applicato alla vita non porta alcun beneficio.

2. Chiedi se sia il caso di continuare con le vostre meditazioni. Tutto ciò che sviluppa la concentrazione del pensiero è molto utile. E si dovrebbe fortemente incoraggiare il conseguimento di un pensiero chiaro e ben definito. Proprio oggi che il pensiero caotico abbonda, occorre essere particolarmente vigili e fare ogni sforzo per imbrigliare i propri pensieri, senza lasciarli saltare qua e là insensatamente. La successione logica dei pensieri e delle azioni è davvero fondamentale per espandere la coscienza.

Ho letto le vostre meditazioni. Il tema che riguarda il pensiero è così ampio, e in realtà il pensiero è l'Universo! Quindi vi consiglio di usare questo argomento onnicomprensivo e renderlo il più concreto possibile. È anche molto utile meditare sul pensiero come artefice del karma. Dovreste espandere il tema "Apriamo i Cancelli". Cercate d'immaginare l'intero sentiero dell'ascesa suddiviso in sette Cancelli, e indicate in sequenza le qualità che si dovrebbero sviluppare per oltrepassarli; se non per tutti e sette, almeno per quattro di loro. Si dovrebbe dare più risalto al fattore che ci dà la forza di superare tutte le difficoltà e a sorridervi, e anche a ciò che costituisce per noi un'inesauribile fonte di gioia; infine ampliate l'idea di "Gioia come saggezza suprema". Sono solo brevi osservazioni, ma queste meditazioni sui temi dell'insegnamento hanno grande valore. Sarebbe ottimo usare concetti come "semplicità" o "podvig", poiché sono particolarmente evidenziati nei libri dellTnsegnamento.

Veniamo alla vostra quarta meditazione: "La qualità dell'atmosfera e la serenità dello Spirito". In questa meditazione non sono d'accordo con la frase, "prima dobbiamo preparare il

*

Mondo del Fuoco 3.

tempio e poi educare l'anima". È lo spirito che costruisce il suo tempio, non il contrario. Naturalmente psiche e corpo fisico sono intimamente legati, e affinché il loro legame sia perfetto, devono essere completamente equilibrati; certo l'esistenza continua anche senza il corpo fisico, ma senza lo spirito siamo assolutamente morti.

L'insegnamento dice: "Giustamente si è detto che lo spirito può vivere senza un corpo, poiché un corpo deforme può contenere un'anima luminosa, ma quand'anche fosse esteriormente perfetto, il corpo non può dare asilo a uno spirito non conforme agli accumuli del passato. Fintanto che la maggioranza sopprime lo spirito umano, è giusto dire che sovente le malattie sono benefiche, in quanto uniscono lo spirito al Mondo Sottile. Dunque ogni manifestazione si basa su due principi, conformi alle misure dei mondi sottile e fisico; e sovente accade che tali rapporti siano inversamente proporzionali".

C'è un passo nei libri dell'insegnamento che parla del pericolo di fornire corpi sani ad anime immature e malvagie; in realtà, in questo modo il male trionferebbe ancora di più! Di conseguenza dovreste concentrarvi meglio sullo sviluppo dello spirito e curare il corpo fisico solo per quel tanto che richiede il buon senso. Il famoso detto: "Uno spirito sano si trova solo in un corpo sano", lo direi al contrario: "Un corpo sano appartiene a uno spirito sano". Se cominciamo a rafforzare solo il corpo fisico, non potremo mai avanzare; per questo incoraggio tutti i collaboratori a imparare come meditare.

Chi possiede talento letterario, e ha assimilato l'essenza dell'insegnamento, potrebbe scrivere con grande utilità piccoli opuscoli popolari, in cui le idee dell'insegnamento vengono commentate per le masse. Questi piccoli commentari popolari sono davvero necessari! Ad esempio, sarebbe utilissimo scrivere sul significato del Maestro, del potere, dell'importanza del pensiero e dell'energia psichica, ecc; in questo modo si raccoglierebbero i concetti sparsi nei libri dell'insegnamento, aggiungendovi commenti per renderli più semplici. In generale, ci sono infinite possibilità di lavorare sull'insegnamento, e apprezzo sempre quando l'abilità letteraria può essere messa in pratica. Quanto lavoro ci aspetta nel prossimo futuro, quanto aiuto è necessario in ogni campo! Bisogna cercare d'imparare quanto più si può nell'ambito delle proprie capacità, e ricordare che la conoscenza si deve esercitare, e infine applicare.

3. Chiedi se per te è utile studiare la natura medicinale delle erbe. Ogni conoscenza è benefica, e questo campo è davvero molto nobile e interessantissimo.

4. Vuoi sapere come applicare l'insegnamento alla vita. In tutta semplicità, con tutto il cuore, proprio com'è indicato nei libri. È ovvio che puoi avere incomprensioni e interrogativi riguardo a certi discorsi dell'insegnamento, ma ti prego di non esitare a chiedere; sarò sempre felice di aiutarti. L'insegnamento è dato per la vita quotidiana; spesso contiene risposte a specifiche domande e spiegazioni di eventi, e questi punti non sono sempre chiari a chi non ha familiarità con la nostra vita. Sovente ho incontrato interpretazioni di segno completamente opposto al vero significato di alcune pagine dell'insegnamento; ma ciò è inevitabile, e sono sempre felice di rispondere alle tue domande sull'insegnamento. Questo creerà il necessario contatto spirituale. *Se non ci sono domande, non ci può essere nessun Maestro.* E specialmente quando siamo in parti diverse del mondo, il contatto diretto aiuta moltissimo, perché è assai importante avere una comunicazione stabile e prolungata fra le aure. Nel frattempo scambiamoci i pensieri e le aspirazioni del cuore, e inviamoci la nostra energia psichica stratificata sulla carta.

Il mio cuore è pervaso dal desiderio di dare gioia e sollievo a ciascuno. Ti prego di ricordare la serietà e la solennità di questo periodo; tendi tutte le forze verso l'auto-perfezione. Il futuro è grande e bello.

15

5 maggio 1934

È sbagliato dire che il corpo sottile è senza forma, poiché la sua mancanza di forma è relativa. L'insegnamento parla d'incorporeità, ma non di assenza di forma. Inoltre le dottrine esoteriche affermano che gli antichi corpi sottili immateriali avevano bellezza e forma perfetta. Non si può affermare che essi non avevano niente in comune con le nostre attuali forme fisiche. Dobbiamo ricordare che il corpo sottile è il prototipo del corpo fisico. Naturalmente l'aspetto fisico dell'animale primitivo superiore era assai diverso dal corpo sottile o dall'essenza spirituale in esso racchiusa.

Inoltre sarebbe più corretto e logico dire che ai primordi della sua evoluzione terrestre, l'essere umano non possedeva un intelletto, ma ci sopravanzava in fatto di sviluppo spirituale. Innanzitutto la spiritualità è coscienza, e la coscienza è la base dell'Universo. Ogni atomo ha la sua coscienza, perché ovunque c'è vita, c'è coscienza; ma è ovvio che le sue gradazioni sono infinite. È vero che nel Mondo Sottile, dopo la morte, ci sono condizioni di coscienza-parziale o anche di totale incoscienza, ma solo in quei casi dove la spiritualità è latente o assente, o quando una persona nella vita terrena non è riuscita a sviluppare le sue capacità migliori, troncando così il contatto con i suoi centri spirituali — i soli capaci di darci la vera immortalità dell'Uomo-Dio con la sua chiara conoscenza. In realtà, solo nel caso dell'Uomo-Dio, o Arhat, quando si è conseguita l'unione della mente con la coscienza spirituale, è possibile usare i termini di "conoscenza-diretta", "chiarudienza" e "chiaroveggenza". Pertanto, parlando della spiritualità dell'uomo primordiale, è meglio applicare espressioni quali "coscienza spirituale", "udito spirituale", "vista spirituale".

Ecco alcuni estratti dal libro che presto inizierò a comporre; ti possono essere di grande aiuto. "Il sacro Insegnamento dice che l'ermafrodito non è mai esistito nella realtà. Si conoscono alcuni casi non riusciti di individui che morirono precocemente. Invece la teoria delle anime gemelle ha una base reale e, in un certo senso, completa il simbolo dell'Androgino. Tutti i simboli dell'Androgino dimostrano che gli Elementi gemelli nel Cosmo e in tutte le manifestazioni, sono necessari per mantenere la vita e l'equilibrio. Tutte le leggende sull'affinità delle anime contengono una grande verità, poiché la legge principale dell'unione dei due Elementi significava in sostanza...

Il fuoco è duale nella sua natura, per questo negli antichi misteri tutti i calici avevano impressa la fiamma duale. Le spose di tutti gli antichi dèi personificavano l'energia cosmica. Le scritture e le immagini sacre mostrano questa fondamentale legge del Cosmo. Le differenziazioni risultano dalla separazione degli Elementi, e gli Elementi separati sono spinti in sfere distanti. Il magnete presente negli Elementi durante eoni di tempo, li radunerà e riunirà nuovamente dopo la loro completa trasmutazione e purificazione. Questo è chiamato il grande Coronamento, o la Corona del Cosmo".

Finora questa conoscenza è stata nascosta di proposito, perché l'umanità non era pronta ad accettarla in tutta la sua purezza e bellezza. Ma ora l'umanità ha raggiunto un punto di svolta dove, o dominerà la spiritualità, o il pianeta potrà essere distrutto. La legge più sacra del Cosmo dovrà pertanto essere gradualmente introdotta e assimilata, così come il controllo e la purificazione dell'orrenda licenziosità sessuale.

L'unione spirituale dell'Elemento duale è di grande bellezza; ma le condizioni sul piano fisico sono ben lontane da un'esistenza spirituale. Un cambiamento delle forme può avvenire in conformità all'espandersi della coscienza. I bei vasi si dovrebbero usare solo in splendidi ambienti. Ma ogni cosa deve essere sotto il comando dello Spirito. Quindi, l'orrendo ermafrodito, o l'uomo con due spine dorsali o con altre fantasiose peculiarità, immaginate da qualche scrittore ignorante e di orrido pensiero, non trovano posto nell'evoluzione futura.

L'evoluzione procede passando per la bellezza, e le razze future saranno migliorate e raffinate secondo il loro progresso spirituale. Verso la fine della sesta e agli inizi della settima razza si avrà la materializzazione del corpo astrale. Il raffinamento delle forme e la crescita spirituale possono

essere accelerate dalla corretta unione o matrimonio. La grande Fratellanza è pronta ad aiutare l'umanità affinché applichi questa conoscenza sacra.

Dunque, separazione dei sessi significa che dopo l'immersione nella materia grossolana, il magnete degli elementi divenne debole e l'umanità cominciò a mescolarsi e unirsi in modo sbagliato. Origene, il grande martire, lo espresse con queste meravigliose parole: "Vedove sono quelle anime che hanno lasciato i mariti a cui furono sposate in modo illegittimo, ma restano vedove perché non sono ancora così perfette per unirsi al loro Sposo Celeste". Secondo Ruffin — biografo di Origene — gli scritti di Origene subirono molte "rettifiche", altrimenti non sarebbero mai stati pubblicati e potevano perfino essere distrutti. È ovvio che anche in questa citazione c'è stata una "rettifica", e la parola "sposo" fu scritta con l'iniziale maiuscola "S", per indicare che significava Cristo. Ma in altre parti della stessa opera, *On thè Elements,* (dove si parla ancora di donne che non vivono a lungo con i loro mariti illegittimi, e una volta sole sono trattate come vedove perché non meritano ancora i loro sposi), la parola "sposo" è scritta con la lettera minuscola. Certamente si trovano anche casi opposti, quando lo sposo non merita la sua sposa. Ma come si potevano scrivere queste cose in quei giorni? La chiesa di oggi non schernisce il sacro quando dichiara il Matrimonio Ecumenico (sebbene simbolico), avendo in mente Cristo? Su questo ho sempre provato indignazione.

Ora veniamo alla tua domanda sul karma. In ogni vita chiunque può neutralizzare una certa parte del vecchio karma che gli spetta in quella particolare incarnazione; così facendo inizia certamente un nuovo karma. Se la sua coscienza è ampia può superare più rapidamente il karma accumulato, e il nuovo karma che crea sarà già di qualità superiore. Inoltre il vecchio karma non sarà così tremendo per via del pensiero purificato; perciò l'aura, una volta purificata, reagisce in modo completamente diverso ai contraccolpi. In questo modo un uomo può emergere dal magico cerchio del karma. Ma ciò riguarda solo il karma terreno, quello che attira l'uomo alla Terra, poiché il karma non può essere interamente eliminato finché c'è coscienza e pensiero. Entrando e uscendo all'infinito da nuovi cicli, il karma, conforme alle leggi cosmiche, sarà di qualità infinitamente migliore.

Il karma individuale è sempre quello più importante. In primo luogo è formato dalle inclinazioni, dai pensieri e dai moventi dell'uomo — le azioni sono fattori secondari. I buddhisti dicono: "Il karma è pensiero". Se non fosse così, un uomo non potrebbe liberarsi dal suo karma. In realtà, il karma individuale, essendo fondamentale e decisivo, può influenzare la formazione quanto la cessazione di tutti gli altri tipi di karma. Facendo male a se stessi, si fa male agli altri. Ogni cosa è legata nel Cosmo; tutto è intrecciato e nessuno può restare immune dal karma generale. Quindi, anche il karma individuale non può essere disgiunto dagli altri tipi di karma, come il karma di gruppo, il karma di razza, ecc. Nell'insegnamento si dice: "A stento filtrano faville di creatività sulla via del karma, e la verità dell'azione karmica è ancor meno compresa. Non è dall'esterno che l'azione del karma si valuta a dovere. Il karma è presente in ogni cellula, ma lo spirito ha le sue armi e le sue conquiste".

Se in passato il sistema delle caste e delle classi sociali aveva il suo scopo, oggi è una realtà assai stupida e stagnante. Le classi sociali e le caste sono responsabili della grande incomprensione fra la cosiddetta classe "colta" e il popolo. Questa terribile spaccatura, questa differenza di coscienza è molto tragica, e adesso minaccia tutta la nostra cultura. Oggi la coscienza delle grandi masse è progredita molto, e gli uomini sentono per istinto l'uguaglianza fondamentale dello spirito. Ma nella loro ignoranza non riescono a percepire il grande principio della vera e *legittima* Gerarchia, basato sulla legge dell'evoluzione, e le loro furiose proteste sconfinano sull'intero pianeta. Perciò, il problema principale dei governi dovrebbe essere l'educazione delle masse; altrimenti l'idra delle tenebre divorerà ogni cosa. Solo la coscienza dovrebbe dare privilegi, non certo la classe di appartenenza. I seguaci del sistema delle classi hanno impoverito la vera conoscenza, destando i fervori della coscienza oscura. Paurosa e terribile è l'idra delle tenebre e dell'ignoranza!

È sbagliato pensare che il miscuglio delle classi sociali possa influire sul karma degli uomini in senso negativo. Oggi la famiglia contadina spiritualmente sana offre sovente l'ambiente migliore per uno spirito altamente evoluto. Non si deve credere che il miscuglio delle classi sociali determini la nascita in un palazzo o nella catapecchia di un ciabattino, ma piuttosto che si è nati in quegli ambienti per portare a termine un karma personale o per altri compiti specifici. Così Bòehme fu un calzolaio, e in quei giorni questo fu il modo in cui egli poteva compiere al meglio la sua grande missione, in una pace relativa. Il terribile karma dell'umanità deriva dalla violazione delle leggi cosmiche a partire dalla nascita, ma non deriva dal miscuglio delle classi sociali. Quindi, in futuro, il matrimonio dovrà essere trattato in modo scientifico. Si è anche detto che gli uomini devono unirsi secondo le loro affinità a certi elementi.

Trascurando queste leggi cosmiche fondamentali, l'umanità ha creato il gravissimo karma della degenerazione. Perciò, il contrasto fra gli accumuli di uno spirito altamente evoluto e il modesto ambiente nel quale può nascere, non è importante quanto la disarmonia fra gli elementi basilari dei genitori: questa infatti è la causa di tutto il deterioramento spirituale. Inoltre la povertà e le avversità sviluppano le capacità di uno spirito forte. Gli sforzi compiuti per superare le difficoltà sono molto preziosi e benefici per il successo.

Riguardo ai Signori del Karma c'è molta confusione. Com'è possibile immaginare che i Signori del Karma distribuiscano porzioni di karma a tutti i miliardi di anime incarnate? Ma purtroppo sentiamo anche tali assurdità. Nei libri dell'insegnamento leggiamo:

"Le Forze che agiscono al servizio della Luce non invadono il karma, come credono coloro che non conoscono bene il potere del karma. Le Forze della Luce vegliano sulle attività umane, indicano la direzione, ma non invadono la vita. Molti esempi lo dimostrano. Appaiono dei Messaggeri, si danno avvertimenti, si mostra la direzione e si indicano le vie; ma le scelte decisive sono determinate dalla volontà umana. Da ciò traspare il modo di collaborare fra i due Mondi.

Certo l'attività indipendente dello spirito può preparare un karma migliore: ecco perché le Forze della Luce non arrestano lo spirito quando sta per compiere certe azioni, sovente in contrasto con quelle prescritte. Spesso gli uomini si domandano perché gli altri sentieri non vengono indicati. Si chiedono perché i Messaggi giungono per vie diverse, e come mai le Forze della Luce non respingono certe correnti. Si risponde così: "Le Forze della Luce non interferiscono mai nel karma umano". Ecco una legge da rammentare sulla via del Mondo del Fuoco".

"La legge del libero arbitrio Ci impedisce sovente di chiarire fenomeni che appaiono oscuri. Quella stessa legge segnala il Nostro intervento su certi sentieri, quando la libera volontà dirige un cuore verso un altro cuore".

La distribuzione del karma nel Mondo Sottile, durante lo stadio intermedio dell'anima, può essere accentuata con più vigore.

Riporto altri paragrafi dall'insegnamento:

"Il karma è presente in qualsiasi gesto, in tutti i Mondi, e così come si può accelerare l'eliminazione del karma, lo si può anche prolungare. Se il karma si aggrava se ne risentono gli effetti non solo nella vita successiva, ma tutte le fasi intermedie restano condizionate dall'aggravarsi del karma. Il Mondo Sottile è intimamente connesso al terreno, ed è necessario pensarci più seriamente. Chi abbia compreso l'importanza del legame fra i due mondi sarà infatti più cauto nelle sue azioni terrene. Giova allo spirito che lotta aver cura di tutte le energie. Grave impedimento è il non comprendere la verità della vita spaziale, per cui tutto si trasmuta, tutto si espia. Giustamente si è presentata la legge del karma; in effetti, karma all'infinito. L'aspirazione invero si protende nell'infinito, e altrettanto fanno le possibilità. Sulla via del Mondo del Fuoco ponetevi in rapporto cosciente con la legge del karma".

"La trasmutazione dei centri intensifica le energie creative necessarie per passare nel Mondo Sottile. Ogni impulso spirituale produce i suoi sedimi, che durante la transizione nel Mondo Sottile si manifestano come energie sottili. È importante dunque aspirare alle sfere superiori. L'estasi

*

Mondo del Fuoco 3.

spirituale e la gioia del cuore producono energie che alimentano il corpo sottile. Invero le energie necessarie vengono solo dal desiderio animato da impulsi elevati. Sappiate che rimperil e i grevi desideri terreni sono causa di orribili ulcere, che lo spirito deve poi risanare nel corpo sottile. Le ulcere dello spirito persistono nel Mondo Sottile se non ci si libera di loro sulla Terra. La liberazione dal veicolo fisico non implica la guarigione delle ulcere spirituali. Allorché lo spirito, in procinto di lasciare il mondo, si avvede di come ha usato le proprie energie, la coscienza può espiare molto. Ma la coscienza deve essere spinta verso il pensiero dei Mondi superiori. Anche il più incallito criminale può essere avviato a riconoscere il peso del karma, ma a tal fine bisogna cambiare le condizioni sociali. Sulla via del Mondo del Fuoco è opportuno riflettere a lungo sulla trasmutazione dei centri*, poiché la liberazione dal corpo non comporta di per sé la guarigione dalle ulcere spirituali".

Ti prego di utilizzare la letteratura esoterica con più discernimento. E non diventare troppo astratto; i concetti devono essere presentati nel modo più concreto possibile.

16

6 maggio 1934

Dichiari di essere monogamo. Questa è senza dubbio una qualità molto importante per ogni serio discepolo. Ma per il vero successo occorre concentrare l'amore devoto su un solo Maestro. Sono parecchi i Maestri della grande Fratellanza che accettano discepoli e li guidano. Chiunque entra nel sentiero del discepolato (e ciò non significa solo studiare la letteratura esoterica) deve fermamente decidere nel profondo del suo cuore chi dei Grandi Maestri della Fratellanza gli è più vicino; poi si deve assoggettare completamente a questa Guida suprema, senza alcun limite e senza condizioni. Molto spesso però l'aspirante chiamato, desiderando un progresso immediato, dissipa le sue forze cercando altri Maestri e Insegnamenti. Ma a causa di questo suo dividersi in due, qualche volta in tre, egli perde il suo posto sulla scala ascendente. Pensate a tutto quello che dice l'insegnamento sulla scelta del Maestro!

Ne riporto un paragrafo:

"Affermare il Signore nel cuore è la prima condizione sulla via del Mondo del Fuoco. Non si giunge a quei predestinati Cancelli senza quest'ardente requisito. Certo quella Guida deve essere riconosciuta in cuore e in spirito, poiché accettare la Mano del Signore non è sufficiente, se non Gli si consacra anche il cuore. Imparate la legge che lega il Maestro al discepolo, perché se la dedizione di quest'ultimo verso il Maestro non è totale, il legame non si forma. L'accettazione perfetta della Guida implica un rapporto cosciente, poiché bisogna sentire e riconoscere nel cuore il calore che sale dalle profondità dello spirito. È specialmente necessario percepire e imparare a distinguere ciò per cui la natura del Maestro è connessa a quella del discepolo. Ricordate dunque che karma e vibrazioni sono legami che uniscono sulla via del Mondo del Fuoco".

Certamente è molto pericoloso dissipare le proprie forze all'inizio del sentiero. Non dimenticare gli anni di probazione e di adattamento dell'organismo; tutti i vari discepoli che entrano nel sentiero del Servizio devono sottoporsi a questo processo, e anche gli spiriti molto evoluti non fanno eccezione. Di certo tutto ciò non si applica agli occultisti teorici. Ma poiché ti comprendo, so che desideri essere accettato nel gruppo dei veri discepoli e, come dici, il tuo unico desiderio è incontrare il Maestro e lavorare sotto la sua Guida. Di certo finora non ho incontrato nessuno che,

* *Mondo del Fuoco 3.*

Mondo del Fuoco 3.

dopo aver conosciuto anche solo superficialmente l'insegnamento, non abbandonerebbe volentieri i suoi fardelli terreni per unirsi al Maestro e alla Sua Comunità.

È frequente il caso di quelli che, avendo assimilato solo superficialmente qualche nozione dell'insegnamento, chiedono di entrare nella Comunità della grande Fratellanza! Ma costoro non sanno affatto se il loro corpo fisico possa resistere all'estrema tensione dell'atmosfera che circonda questa Fortezza. Ricordiamo che la trasmutazione dell'organismo e dei centri nervosi deve avvenire qui sulla Terra, nel mezzo della battaglia spirituale, fra i gravami e le difficoltà della vita, nelle piccole prove quotidiane. Solo questa lotta evoca le energie necessarie per trasfigurare e superare tutte le abitudini e gli attaccamenti grossolani. Invero la vita terrena è un purgatorio, e senza percorrerla è impossibile entrare in Paradiso, o arrivare alla Fratellanza. I fuochi delle energie superiori brucerebbero l'aura sovraccarica. La Comunità della Fratellanza è troppo distante dall'ambiente terreno ordinario, quindi non potrebbe fornire le necessarie condizioni probatorie.

I Maestri inoltre non interferiscono mai nel karma dell'uomo, e non fanno eccezioni. Solo per karma si può arrivare nella loro Comunità, e se questo karma è maturo, niente può impedire il suo compimento, sempre che non intervenga la volontà stessa dell'uomo. Lasciati ispirare da questa legge e applica ogni tua aspirazione praticando ciò che hai imparato dai libri dell'insegnamento; lascia il resto al tuo karma e alla grande conoscenza dei Maestri!

Non sempre le grandi Anime, che hanno dovuto portare a termine certe missioni, sono entrate nella Comunità della Fratellanza durante la loro vita terrena. Ad esempio, Apollonio di Tiana fu chiamato a restare nella Fratellanza, ma accettò l'arduo compito di proteggere la purezza dell'insegnamento di Cristo nella sua incarnazione come Origene; per questo patì la prigione invece di vivere nella Dimora della Fratellanza e qui partecipare al gioioso lavoro.

Dì agli amici che non devono aspettarsi la fine del mondo nel 1936, come predetto. È probabile che non avvenga nulla di così definitivo; comunque ci saranno eventi importanti. In ogni caso sta certo che non c'è nessun pericolo di essere annientati da cataclismi e catastrofi per coloro che, con tutto il cuore, sono legati al Grande Maestro. Al momento giusto tutti i viandanti dispersi saranno riuniti — ma non per forza nell'Himalaya — dato che ci sono altri posti altrettanto importanti. Non si deve sovraccaricare lo spazio fissando scadenze precise; comunque è meglio essere sempre spiritualmente allerta e pronti a partire. Il pensiero del futuro è il miglior esercizio per acquisire la prontezza a muoversi in ogni momento; ma per questo occorre dimostrare una cura e una qualità molta più attenta nella vita quotidiana.

Non si dovrebbero sopravvalutare le conquiste dell'Hatha Yoga, e pensare che "gli adepti dell'Hatha Yoga siano uguali a quelli del Raja Yoga nella capacità di risvegliare kundalini e acquisire le varie siddhi"; o che "essi raggiungano la beatitudine e la liberazione dalla materia". Non è affatto così! Il grado di beatitudine raggiunto da questi adepti è molto limitato, e con l'Hatha Yoga non raggiungeranno *mai* la liberazione dalla materia (nel senso inteso dai Grandi Maestri). Com'è scritto nell'insegnamento: "Non conosciamo nessuno che abbia raggiunto la meta per mezzo dell'Hatha Yoga".

Anche lo sviluppo delle siddhi inferiori, cui gli Hatha Yogi pervengono mediante persistenti esercizi di estrema difficoltà meccanica (e la letteratura occidentale non conosce neanche la metà di questi orrori), non è durevole, e nelle loro successive incarnazioni tutte queste siddhi possono essere perdute. Solo le conquiste ottenute in modo naturale sono valide e permanenti, perché sono il risultato della crescita spirituale interiore che non può mai essere perduta. Solo in tal modo si ottengono manifestazioni onnipotenti. Gli esercizi di Hatha Yoga non dovrebbero superare la pratica di un leggero e molto accurato pranayama che rafforza la salute; diversamente questi esercizi potrebbero essere pericolosi e condurre alla medianità, all'ossessione e alla pazzia.

Molto correttamente gli indù di alto livello spirituale ritengono l'Hatha Yoga il più indesiderabile, e affermano che tutt'al più è utile "per persone grasse e ammalate". Anche Vivekananda, oggi così spesso menzionato, disapprovava molto le cosiddette siddhi e i miracoli,

sebbene riferì esempi di spaventosi indemoniati che conobbe, capaci di fare i miracoli più incredibili curando con uno sguardo ammalati senza speranza.

Pertanto la dimostrazione principale di ogni Maestro spirituale è il magnete del Suo cuore, la Sua capacità occulta di modificare spiritualmente l'ambiente circostante e trasformare la coscienza e la natura stessa dei Suoi discepoli. Questo non ha a che fare con la Sua capacità di produrre i cosiddetti miracoli, ma richiede il raggio ardente della sintesi, che è inerente ai centri aperti e non alle siddhi inferiori. Nessun pranayama può dare la purificazione necessaria e risultati elevati, se la coscienza non è correlata all'ideale superiore. Le forme superiori di Yoga non hanno bisogno di pranayama. Ogni operaio in India conosce il pranayama; l'induista comune lo esegue ogni giorno, tuttavia è ben lontano dal conseguimento spirituale. Perciò non contare solo sul pranayama!

Il supremo conseguimento di uno Yogi è l'apertura dell'occhio di Dangma, ma non è ciò che noi chiamiamo chiaroveggenza. È il risveglio di percezioni che nessun mezzo meccanico potrà mai sviluppare, perché sono il risultato di accumuli ottenuti nell'arco di migliaia d'anni di incessante aspirazione spirituale e sacrificio di sé; tali risultati si manifestano nelle energie più sottili, che sono depositate e preservate nel Calice. Un vero Yogi dovrebbe fare del suo meglio per risvegliare queste antiche accumulazioni, preservando e proteggendo quelle nuove; altrimenti resterà solo un occultista intellettuale.

È anche assai sbagliato pensare che "le scienze occulte non avrebbero mai avuto un'idea corretta del piano astrale, se non fosse stato per il lavoro altruistico degli Hatha Yogi...". Questo equivale a dire che scienziati come Ruhmkorff e Crookes non avrebbero mai potuto conoscere le basi della fisica e della chimica senza il lavoro degli attuali studenti che frequentano i primi anni del liceo! Oppure che un perito agrario conosce la chimica del suolo meno di un comune aratore.

Peraltro, la differenza fra Hatha e Raja Yoga è esattamente di tipo qualitativo, non quantitativo, come pensi. L'Hatha Yoga non può mai elevarsi oltre i fenomeni psichici inferiori. Non c'è mai stato un caso in cui un Hatha Yogi sia diventato un Raja Yogi — i loro sentieri sono completamente diversi. Le vere "perle del successo" includono il Raja, Jnana, Bhakti e Agni Yoga, ma non l'Hatha Yoga, come pensa qualche ignorante; proprio come le perle false non possono essere paragonate a quelle vere. Inoltre non riesco proprio a capire questo pensiero: "Ma tuttavia l'Hatha Yoga dà ai suoi adepti le preziose perle del conseguimento superiore, e allo stesso modo ogni occultista che segue l'Agni Yoga ottiene una simile immensa vittoria dello spirito sulla carne". Ancora una volta si mette l'Agni Yoga sullo stesso piano dell'Hatha Yoga, mentre questi due Yoga sono *diametralmente opposti.* E come si disse: "In realtà l'Agni Yoga *non ha niente in comune* con l'Hatha Yoga: questo deve essere compreso nella maniera più assoluta". L'Agni Yoga tratta della suprema trasmutazione del fuoco di tutti i centri, che non può essere ottenuta con alcun metodo meccanico, ma richiede l'influsso diretto e regolante del Grande Maestro. L'elevata conquista dell'Agni Yoga può essere ottenuta solo dallo spirito che possiede risorse spirituali accumulate da secoli e raccolte nel centro del Calice; mentre per l'Hatha Yogi quest'ultimo non è affatto necessario. Un'altra caratteristica dell'Agni Yoga è che i suoi conseguimenti devono avvenire durante la vita di ogni giorno, mentre tutti gli altri Yoga (eccetto il Karma Yoga) richiedono isolamento dalla vita ordinaria, e quindi non sono adeguati all'evoluzione presente e futura.

E anche sbagliato chiamare "Yogi" il neofita di ogni Yoga. Lo Yoga, o *comunione*, si ottiene con una pratica spirituale impegnativa e *costante* che, come ho detto, può essere accelerata solo dalle accumulazioni del karma. Pertanto è errato dire che "talvolta un Raja Yogi diventa un fanatico; un Jnana Yogi, uno speculatore intellettuale, e un Bhakti Yogi un religioso zelante che gioisce delle "giuste" punizioni agli eretici". Sarebbe invece più corretto spiegare che "chi possiede certe predisposizioni, che nelle incarnazioni successive possono condurlo a diventare un Raja Yogi, può manifestarsi prima come un fanatico; chi ha tendenze verso il Jnana, come intellettuale pedante; chi è incline al Bhakti, come bigotto religioso".

Comunque, una volta raggiunto un livello superiore di vero Yoga (che sia Raja, Bhakti o Jnana), non può più esserci una grave e reale perversione dei principi fondamentali. Un Re dello spirito non può diventare un fanatico; e un Filosofo Jnana, possessore dell'occhio di Dangma, non

può mutare in un indolente e pedante intellettuale; nemmeno un Bhakti — Signore del magnete cosmico del cuore onnicomprensivo — si rallegrerà per le "giuste punizioni". Quando l'insegnamento dice che ci sono "segni di Hatha Yoga in un insopportabile atleta, segni di Bhakti Yoga nell'ipocrita, e segni di Raja Yoga nel fanatico", indica le tendenze caratteristiche che, se trasformate dal fuoco spirituale, condurrebbero all'uno o all'altro dei differenti tipi di Yoga. Ma non il contrario!

Bisogna anche considerare che l'Hatha Yoga è pericoloso perché rafforza in modo particolare il corpo astrale e lo trattiene per lungo tempo nelle sfere astrali inferiori, che impediscono l'evoluzione dello spirito. Nei templi dell'india c'era, e c'è tuttora, l'abitudine di tenere Hatha Yogi per avere certi fenomeni inferiori di tipo astrale. Questi yogi erano obbligati a condurre una vita davvero pura, ma anche allora non furono mai iniziati ai poteri spirituali superiori. E se uno di loro abbandona il tempio, non gli è concesso di ritornare, poiché essendosi liberato dall'autorità superiore e avendo facile accesso ai livelli inferiori del Mondo Sottile, un tale yogi diventa vittima e talvolta anche strumento delle forze più oscure. Questa è anche la ragione per cui i Gerofanti dell'Egitto non accettavano mai discepoli inclini alla medianità, ed evitavano perfino i servitori linfatici. Nessun medium, nessun linfatico, può diventare un vero Agni Yogi.

I Grandi Maestri sono addolorati per la preminenza dello psichismo inferiore a spese della vera spiritualità. Senza comprendere e applicare l'Etica Vivente, senza spiritualità, lo psichismo inferiore può condurre a esiti dolorosi. Dunque, per essere accettati come discepoli è necessario anzitutto perfezionare se stessi, migliorare spiritualmente e moralmente, e applicare l'insegnamento alla vita. Questo espanderà la coscienza e porterà l'equilibrio necessario. L'insegnamento è bello e vero quando viene realizzato, ma nessun trucco di pseudo-occultismo e di magia condurrà al vero discepolato. Per riempire il proprio vaso dalla Fonte superiore, si deve stabilire una vibrazione superiore corrispondente. Il modo più rapido per conseguire la meta è applicare alla vita l'Etica Vivente.

È grande il compito di stimolare la coscienza degli uomini con "podvig" (impresa eroica), che può cambiare la loro intera essenza. Forse mai come oggi è tanto necessaria nella vita l'idea di podvig. Che parola stupenda —*podvig*\ Quante cose esprime! Pensa com'è notevole che non abbia equivalenti in nessun'altra lingua occidentale. Perciò, ti prego di ricordare che la comunione col Maestro si consegue attraverso il cuore, il pensiero purificato, e con un lungo e instancabile lavoro di auto-perfezione.

Ti do un altro avvertimento: l'occultismo teorico è molto pericoloso. Tanti libri assai nocivi invadono il mercato. Forse (e per fortuna) non tutti sono tradotti in russo. Com'è detto: "Molti di questi libri sono creazioni di autori che mancano di bellezza, conoscenza e onestà".

II Grande Maestro diceva: "Solo la Blavatsky sapeva", ed è nostro dovere riabilitare la memoria di questa grande martire. Se solo conoscessi tutta la letteratura diffamatoria sulla Blavatsky, tutti i tradimenti e la perfidia che la circondava, ne saresti inorridito. Tanta è l'ingratitudine, la cattiveria e l'ignoranza; e quest'ultima ovviamente genera ogni bruttura.

Mi domandi se hai scritto qualcosa di superfluo nel tuo articolo sulla Bandiera della Pace. La mia risposta è questa: troppe proibizioni possono spaventare e bloccare l'aspirazione. Qualche volta la cosiddetta negligenza, se commessa in buona fede, può portare a risultati positivi. *Comunque non fare di questo una regola. Diligenza e cautela sono tra le prime qualità di ogni discepolo,* perché egli deve conoscere con quali energie lavora.

Ti prego di non irritarti per le mie osservazioni. So che sei coraggioso e capace di diventare un discepolo serio e collaborativo; questa è la ragione per cui ti scrivo senza sentimentalismo e senza complimenti.

Ricordati: "L'insegnamento non è un calmante ... Solo con un'intensa spiritualità si giunge alla meta e si diventa discepoli accettati. L'insegnamento dell'Etica Vivente è bello nella sua *vitalità e austerità, e chiaro nella sintesi delle sue formule"* .

17

25 maggio 1934

Mi scrivi sull'incapacità degli uomini moderni di percepire le idee spirituali. Ma quando mai ci furono tempi migliori? Mi sembra che oggi, come mai prima, ci sia molta più ricerca della verità. Le gravi calamità costringono molti a pensare a certe cose e a cercare in profondità la ragione degli eventi presenti. Siamo fortunati nell'avere incontrato molte anime belle; alcune delle quali hanno attraversato grandi sofferenze senza perdere la tenacia, e continuano tuttora a lavorare sacrificandosi per il Bene generale.

Hai ragione: in questi tempi c'è bisogno di sintesi. Ma la maggioranza non può accettarla né comprenderla, perché la sintesi, o illuminazione dello spirito, è il conseguimento più raro. La sintesi è l'accumulazione di molte energie che si sono cristallizzate durante innumerevoli vite di sacrificio. Ma sono molti quelli che lavorano con altruismo per la Luce? Il genere di sintesi insegnato e predicato pubblicamente non può portare a buoni risultati. Come tu stesso dici, le conferenze sono frequentate da persone che non sono pronte per affrontarle, e che spesso vengono solo per curiosità. I ricercatori sinceri sono benvenuti, e sta a loro accogliere quanto più possono. Naturalmente le guide spirituali dovrebbero possedere sintesi spirituale e dispensarla saggiamente, studiando ogni singolo caso per impartire conoscenza secondo la capacità ricettiva altrui. La guida dovrebbe trovare il linguaggio adatto ad ognuno. Nel suo cuore onnicomprensivo devono trovar posto tutti coloro che cercano sinceramente il suo aiuto. Nessuno dovrebbe allontanarsi dalla guida perché si sente depresso dall'ampiezza della sua visione. La guida deve sapere esattamente quello che può assimilare una persona, per poi riuscire a trasmettergli gioia.

Scrivi che forse "nel tuo paese sarà più facile realizzare la sintesi". Speriamo che il leader eletto possieda la sintesi, perché in verità si può costruire stabilmente solo mediante la sintesi. *L'insuccesso dei nostri giorni deriva dalla mancanza di sintesi nello spirito dei governanti.*

Cito dall'insegnamento:

"La guida sta sulla vetta dalla quale non può esserci deviazione. Solo chi nasce leader sa discernere il confine fra concetti opposti. La vittoria si costruisce partendo da confini nascosti. Ogni giorno e ogni ora, la guida risolve problemi. Qui serve accondiscendenza, qui fermezza; naturalmente l'una può derivare dall'altra, ma tra le due c'è la spada della giustizia. Infatti l'accondiscendenza è della Luce, ma la mancanza di carattere è delle tenebre. E tra loro, sulla cima, sta la spada della guida. È stretto lo spazio dove infilare la spada. Altrettanto stretto è il confine tra coraggio e crudeltà. Solo il cuore della guida può sentirne il limite.

Il problema della giustizia non riguarda solo grandi questioni; tutta la vita è piena di questi problemi. Pertanto, la guida non distingue mai fra "grande" e "piccolo". L'attenzione della guida è sempre ugualmente vigile riguardo ogni sua decisione. La guida non chiede consigli; comunque è pronta ad accettarli. Non ritarda mai, ma non sovraccarica nessuno dilungandosi troppo. Conosce il vantaggio di apparire inaspettatamente; e può calcolare in anticipo quanto tempo è necessario per ogni cosa. Non si deprime per un insulto e sa come usare ogni parola. Non può essere corrotta, poiché la ricchezza terrena non la tenta. Capisce l'importanza del colore e del suono, poiché guarisce i cuori umani. Gioisce della Verità, ma rigetta l'illusione. Quindi il sentiero della guida è la via della Verità".

Sono tanti i suggerimenti per i leader nelle pagine dell'Etica Vivente. Ogni libro parla di tolleranza, di capacità d'inclusione e di comprensione — non sono queste in realtà le basi della sintesi?

18

26 maggio 1934

Ecco allegate le risposte alle tue domande:

1. L'idea di Unità del Cosmo fu presentata all'umanità fin dai primissimi tempi nella "Prima Rivelazione", la cui memoria viene preservata in molte sacre tradizioni, nelle immagini e negli scritti di tutte le civiltà antiche.

2. Nell'antichità, in tutte le nazioni, vi furono sempre e ci sono ancora, due tipi di religione — una per gli iniziati e una per il popolo. In altre parole, una esoterica e una exoterica. E questo è ben comprensibile, considerando lo stadio di sviluppo delle masse in quel tempo.

3. Per gli iniziati tutti gli dèi erano solo la personificazione di certe forze cosmiche. Questo spiega talvolta gli aspetti strani degli dèi, e anche i simboli animali.

4. Mosè in realtà fu una grande guida e, come giustamente dici, fu il fondatore di Israele. Comunque Mosè non fu responsabile dell'idea di monoteismo; *questo concetto esisteva da tempi più antichi,* e la credenza che fu il popolo ebraico a introdurre questa idea nel mondo, non è del tutto corretta.

Mosè, essendo discepolo dei sacerdoti egiziani, fu iniziato alla loro conoscenza segreta dell'unità del Cosmo, l'unità in tutta la sua multiformità. E questa idea di unità che egli affermò come monoteismo, *proprio per le masse,* presentando loro Geova come un aspetto della Divinità. Ci furono anche altre ragioni per cui l'immagine di Geova fu scelta come Elemento dominante o Dio degli ebrei. Ricordiamoci che la scienza dell'astrologia era altamente avanzata nell'antico Egitto. *Geova era collegato a Saturno,* e Israele, come nazione individuale, nacque sotto questo pianeta.

Nonostante il concetto di monoteismo sia molto pronunciato nella religione exoterica degli ebrei, il loro pantheon sacro è numeroso quanto quello di altri popoli, inclusi i cristiani; infatti la Gerarchia delle Forze, la Scala di Giacobbe e tutti gli Spiriti Planetari sono venerati dalla Chiesa Cattolica.

5. Mosè era ebreo, e tutte le leggende sulla sua origine egiziana sono assai sbagliate. Anche solo da un punto di vista psicologico, tale tesi non è degna di critica, poiché tutto il percorso e lo sviluppo dell'epica di Mosè la contraddicono fortemente.

6. Mosè era una guida e un sovrano nel senso più pieno dei termini, e dovette intraprendere il difficile compito di creare una nazione da una tribù nomade, che per un lungo periodo era vissuta in schiavitù e perciò aveva sviluppato molte qualità negative. Da tale tribù egli dovette costruire una nazione e dargli le basi della capacità costruttiva e del concetto di governo organizzato. Tutte le allusioni sulla crudeltà e sulla vendetta delle sue leggi non sono corrette; quando si studiano con obbiettività queste leggi, si resta invece sorpresi per la loro saggezza e clemenza. In molti modi esse sono più generose delle nostre leggi attuali. Se siamo realisti non dovremo neppure criticare la crudeltà di Mosè, quando oggi vediamo tanti orrori e crimini ben più efferati.

Inoltre, giudicheresti crudele l'uccisione di uomini selvaggi, simili a bestie? Tra gli israeliti usciti dall'Egitto molti erano creature incivili come bestie — anche la Bibbia lo afferma. La guida doveva salvare l'elemento migliore, dal quale sperava di costruire la nazione futura. Quindi, la severità fu necessaria per amore della giustizia e della misericordia. Severità e misericordia si basano sullo stesso concetto.

7. Inoltre, riguardo al proverbio spesso citato: "Occhio per occhio, dente per dente" *(Esodo* 21:24), considerato sempre come un esempio di brama di vendetta, non pensi si riferisca all'inevitabile legge del karma? E considerando le seguenti parole di Cristo: "Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai"; infatti chi uccide è sottoposto al giudizio. Ma invece vi dico: chiunque si adira con suo fratello senza motivo, sarà sottoposto a giudizio. Chi dice a suo fratello "stupido", sarà sottoposto al sinedrio; ma chi dice "pazzo", sarà sottoposto alle fiamme dell'inferno". *(Matteo* 5:21-22). Troveremo queste parole di Cristo ancora più severe di quelle di

Mosè, se non prendiamo in considerazione la legge del karma. Pertanto, dimostriamo di essere imparziali.

Nello stesso capitolo (17-18) Cristo dice: "Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto per abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure uno iota o un segno dalla legge senza che tutto sia compiuto". E gli ebrei, come sappiamo, vissero secondo la legge di Mosè. I seguenti versi (38-39), tratti dallo stesso capitolo, possono sembrare piuttosto incoerenti: "Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio dente per dente.* Io invece vi dico di non resistere al male; anzi, se uno ti colpisce la guancia destra, porgigli anche la sinistra". Ma anche questo discorso pronunciato da Cristo va associato alla legge del karma. Cercherò di spiegarlo ancora meglio.

Immaginiamo ora la situazione di Mosè se non avesse respinto il male, permettendo agli elementi peggiori e più crudeli di distruggere i migliori — cioè quelli capaci di assimilare le idee di moralità e ordine. Cosa sarebbe successo alla sua missione? Il suo dovere di guida e di legislatore terreno era di proteggere il suo popolo e mantenere l'ordine. Quindi la resistenza al male fu necessaria e fondamentale. Tutti gli insegnamenti antichi affermano la resistenza attiva al male. Per questo il famoso saggio e legislatore della Cina, Confucio, era solito dire: "Il bene si ricambia col bene, ma il male con la giustizia".

Nel Cosmo c'è una battaglia perpetua fra il caos manifesto e l'immanifesto. Si tratta della lotta fra le Forze della Luce e le forze oscure. Cristo stesso resistette attivamente al male, se decidiamo di credere al Vangelo. Ricordiamoci di quando cacciò i mercanti dal Tempio, e tutte le sue severe accuse contro gli scribi e i Farisei. Lo accuseremo con ciò di contraddirsi? Inoltre, se proviamo a leggere con obbiettività le parole attribuite a Cristo, scopriremo un Insegnamento che è severo nella sua misericordia. Perciò l'espressione: "Non resistete al male: anzi, se uno ti colpisce sulla guancia destra, porgigli anche la sinistra", la accetto dal punto di vista del karma. Se la legge del karma, "occhio per occhio dente per dente" è una giustizia esatta e inevitabile, non significa affatto che noi, personalmente, dobbiamo tentare di compierla allo stesso modo. Se lo facciamo non emergeremo mai dal magico cerchio del karma. Infatti, dobbiamo dimenticare i nemici personali, poiché chi può dire se il colpo ricevuto non sia altro che un colpo di ritorno, ben meritato secondo la legge del karma? Se a uno sgarbo rispondiamo con un altro sgarbo, provando nel cuore un sentimento di vendetta, non annulleremo questo karma, ma lo prolungheremo e lo accresceremo, perfino nel modo peggiore per noi. Inoltre, perdonando i nostri nemici, riduciamo la quantità di male presente nello spazio e ci rendiamo immuni a molti attacchi. Allo stesso modo dobbiamo intendere le parole: "Amate i vostri nemici...". Comunque, assieme a tutto questo, *dobbiamo resistere al male,* se non vogliamo esserne completamente sommersi.

Ci sono molti modi per resistere al male. Prima di tutto con il potere dello spirito — certamente, in senso occulto, la resistenza compiuta senza odio è cento volte più potente. Tutte queste affermazioni di Cristo provano che egli era un Iniziato e conosceva la forza del colpo di ritorno. In ugual modo si devono comprendere le parole del *Deuteronomio* (il libro di Mosè): "A me appartiene la vendetta e la ricompensa". L'Apostolo Paolo utilizza questo stesso motto nella sua *Epistola ai Romani* (12:19). Inoltre ricordiamo che Cristo non venne per abrogare la legge, ma per compierla.

Per di più non conosciamo esattamente e in modo completo le leggi di Mosè. Non dimentichiamo che tutta la Bibbia è stata rimaneggiata, per non parlare delle tante imprecisioni e omissioni nelle numerose traduzioni. Forse non è necessario menzionare il Vecchio Testamento, perché anche nel Nuovo ci sono tante contraddizioni; basti guardare ad esempio le differenze che si riscontrano fra le versioni inglese e russa.

8. La Cabala, come ogni altro sistema religioso e filosofico, riprende gli Insegnamenti sacri dell'Oriente, passando per i *Veda* e le *Upanishad,* le dottrine degli egizi, dei caldei e degli assiri, di Orfeo e Pitagora, ecc. In ogni caso, il sostrato della Cabala è molto simile agli altri sistemi. I principi della Cabala hanno origini antichissime. Nella *Dottrina Segreta* di H.P. Blavatsky, è scritto che gli ebrei presero a prestito i loro concetti dalla cosmogonia indiana, caldea ed egiziana. Perciò

Mosè, essendo un discepolo dei sacerdoti egiziani, deve aver conosciuto la dottrina del karma. Sempre nella *Dottrina Segreta* si dice che il popolo ebraico proveniva originariamente dall'india. Una delle tribù Tamil più primitive partì dall'india e, con il matrimonio, si mescolò alle tribù semitiche incontrate durante i viaggi.

Inoltre, nella *Dottrina Segreta* è detto: "Per non avere accettato l'insegnamento di Cristo, gli ebrei si esclusero da un ulteriore progresso spirituale". Questo discorso vale anche per altri casi simili. Naturalmente, non accettando la purificazione portata da Cristo al vecchio Insegnamento, permettendo che venisse ucciso e perseguitando i suoi discepoli, gli ebrei hanno gravemente appesantito il loro karma. In modo simile anche il popolo dell'india creò il suo triste destino quando rifiutò la Dottrina del Buddha e cacciò i suoi discepoli. Buddha, ripudiando il sistema delle caste, portò libertà all'india; ma rifiutando il Buddhismo, l'india scelse la schiavitù.

Accogliere in teoria gli Insegnamenti di Cristo e di Buddha è un fatto, ma ben altra cosa è metterli in pratica e realizzarli nel cuore. Il vero seguace di Cristo e Buddha è chi comprende l'unica fondamentale e universale Dottrina che li sostiene e li nutre entrambi. Solo un tale seguace inizia il sentiero dell'evoluzione.

L'insegnamento di Cristo è poi distorto oltre ogni misura, e per il mondo cristiano è giunta l'ora di decidere il proprio karma.

9. Nel desiderio di preservare i loro privilegi di casta, i Brahmani continuano a inculcare nelle comunità illetterate le più orribili superstizioni. In questo conglomerato di superstizioni e rituali che hanno perso il loro significato originale, è piuttosto difficile afferrare le scintille di quella che una volta era la grande conoscenza. Ma i Brahmani non negano la legge della reincarnazione e non la temono, perché sono convinti che ogni Brahmano, essendo un "nato due volte", non si reincarnerà mai in una casta inferiore. Nell'antichità il termine "nato due volte" significava nascita spirituale, o iniziazione, ma in seguito divenne un titolo indicante una qualità comune e inerente ad ogni Brahmano.

I Brahmani, per lo più, sono parassiti legalizzati nell'organismo malato dell'india. La degenerazione di questo paese è la diretta conseguenza del più terribile e crudele sistema delle caste. Ma oggi le classi dell'india più istruite protestano contro le limitazioni di casta. E in certe zone viene già permesso alle caste inferiori di visitare i templi. Anche le donne dell'india si risvegliano, e questo può diventare il fattore principale per la rigenerazione di tutto il paese.

10. Ora parliamo degli "angeli custodi". È vero che ogni essere umano ha il suo Angelo Custode. E dobbiamo intenderli non solo come Esseri reali provenienti dalle sfere superiori ma, molto spesso, come il nostro stesso spirito o Triade Superiore, il vero Ego individuale, che purtroppo è raramente capace di far sentire la sua voce. Talvolta questa è conosciuta come voce della coscienza.

E anche ben vero che molti hanno amici e parenti i quali, essendo morti prima di loro, qualche volta intervengono nelle loro vite, cercando di dirigerli e aiutarli. I veri Angeli Custodi sono i grandi Spiriti, la Gerarchia di Luce, la grande Fratellanza Sacra, che vigila sempre sui bisogni e sull'evoluzione umana. Alcuni di questi Angeli Custodi (ma naturalmente sono casi rarissimi) diventano le Guide di individui eccezionali. Il loro Raggio è alla continua ricerca di coscienze appena rideste e di cuori fiammeggianti, per sostenerli e guidarli. Ma nel nostro secolo, ahimè, gli angeli custodi della stragrande maggioranza sono oscuri ossessori provenienti dalle sfere inferiori, le cui voci sono assai più ascoltate perché non dissentono mai dai desideri terreni degli uomini. Ma guai a coloro che permettono di farsi avvicinare in questo modo!

Ecco un paragrafo dall'insegnamento:

"Quante distorsioni, quante imprecisioni si sono insinuate nei vari Insegnamenti. In verità, ogni loro purificazione è un atto di grande Servizio. Qualsiasi sforzo di rigenerare la Verità quale trasmessa all'uomo, è un Servizio ardente. Le trame oscure che avete visto rappresentano non solo la tenebrosità dell'atmosfera terrena, ma anche quel velo che avvolge la mente e il cuore dell'uomo. E difficile figurarsi quanto siano numerose le menti obnubilate da varie interpretazioni malevoli. Tutti sono tesi alla ricerca di nuove interpretazioni, ma si discostano sempre più dalla Verità. Le

religioni, la scienza e le attività creative mostrano chiaro il disgregamento. Ogni mondo è correlato a un altro; ogni verità emana da un'altra, e questa verità è rivelata solo a un cuore aperto. Così la coscienza tesa, che avverte il pulsare del Cosmo, trasmette il suo stesso battito con pensieri luminosi. Grande davvero è la pulsazione del fuoco rivelata al cuore ardente".*

19a

2 giugno 1934

Dici che sei stanco, che stai combattendo contro la depressione e non sei sicuro di riuscire a vincerla. Ma è ovvio che ci riuscirai! Ricorda che questi stati d'animo non sempre provengono da noi, ma spesso sono frutto della tensione atmosferica senza precedenti che ci circonda. Non appena le correnti cambiano, anche lo stato d'animo dovrebbe mutare. Giustamente scrivi: "Un guerriero sfinito può sperare di ricevere un aiuto inaspettato e miracoloso?". Devi comunque lasciare che questo portentoso Potere giudichi quando mandarti l'aiuto. Anche noi ci siamo trovati spesso in situazioni assai difficili e pensavamo di non poter resistere a lungo. Poi abbiamo scoperto di poter sopportare una sofferenza ancora maggiore, e solo dopo che le nostre risorse si erano del tutto esaurite, ci giungeva il soccorso, ma sempre nel modo più inaspettato.

L'insegnamento di Vita ti ha già insegnato che si cresce solo attraverso gli ostacoli, e che solo così si utilizzano e si affinano le proprie capacità. E, sinceramente parlando, in che altro modo possiamo temprare il nostro spirito? Ti prego di non credere che i discepoli e i servitori della Luce procedano lungo un sentiero cosparso di rose. Al contrario, la loro via è piena di spine; e più si è vicini alla Luce, più difficili e pieni di responsabilità sono gli ordini ricevuti. Il sentiero dell'insegnamento, il sentiero del Servizio, è innanzitutto un sentiero di abnegazione e sacrificio di sé; ma è un sentiero gioioso quando il cuore trabocca di amore per la Gerarchia di Luce — le spine diventano allora come fragranti fresie!

N.K. offre un esempio di questo servizio. Se solo potessi figurarti il fardello che porta, ne saresti atterrito, poiché il suo peso è davvero enorme! Ma egli è tanto pieno d'amore, devozione e determinazione, che accoglie tutto con grande gioia, ed è pronto a dare tutto se stesso per il Bene comune.

Non dà gioia realizzare che si compie il proprio dovere per l'umanità? Che bellezza, che potenza sta nell'adempiere la propria missione! Tutti gli eroi compiono i loro doveri e tu, essendo un guerriero, dovresti apprezzare particolarmente l'idea del dovere. Perciò sono così convinta che supererai la depressione, tutti i sussurri delle tenebre, le paure e i dubbi. Scrivi che hai un'arma, e se ritieni che la tua coscienza sia veramente un'arma e non solo un simbolo, vincerai! L'insegnamento ben compreso e applicato è la nostra arma migliore.

Certo le avversità materiali sono pesanti, ma irrisorie se paragonate alle ferite spirituali. Qualche volta le difficoltà materiali si possono rimediare subito, se lo spirito è forte; ma le ulcere spirituali richiedono lunghi anni di cura. Spero che queste "lezioni morali" non ti infastidiscano, ma desidero molto farti capire che non ti mancano le possibilità per migliorare la tua situazione materiale. Conosci forse cosa ti riserva l'immediato futuro? Ti chiedo seriamente di essere coraggioso per gli anni a venire. In realtà, solo pochi anni ci separano da grandi trasformazioni. Occorre conservare le forze, perché i cambiamenti saranno profondi. Il mondo intero soffre mentre sperimenta la più incredibile crisi materiale, derivante dalla totale corruzione dello spirito. Solo gli spiriti forti possono sperare di cavarsela. L'Armageddon predetto non è un mito, ma una tremenda realtà. Quindi, sii forte! Dio è con gli impavidi!

* *Mondo del Fuoco 3.*

Sono molto contenta che apprezzi le opere di Vivekananda e Ramakrishna. I loro libri erano e restano i nostri migliori amici. Purtroppo entrambi questi grandi spiriti ci hanno già lasciato. Vivekananda è morto nel 1901 e Ramakrishna ancora prima. Sai leggere in inglese? Quali libri possiedi di Vivekananda e Ramakrishna? Mi dispiace che la mia biblioteca contenga solo opere straniere, per lo più in inglese, e non ho quasi niente in russo. Se sai leggere l'inglese, sarò felice di spedirti i miei libri di Vivekananda, anche se ho soltanto la raccolta delle sue conferenze. Morì piuttosto giovane, all'età di 40 anni, ma riuscì a realizzare una formidabile missione: stabilì un vero legame tra Oriente e Occidente. Così per la prima volta, con chiarezza e amore, furono introdotti in Occidente i grandiosi concetti dell'india, la sua visione del mondo e gli elevati principi dell'Etica Vivente. Forse egli influenzò la coscienza dei nostri compatrioti più della nostra grande Helena P. Blavatsky. Se conosci il proverbio "Nessuno è profeta in patria", sai che è particolarmente vero per il nostro popolo. Ma verrà il momento che il popolo russo comprenderà tutta l'importanza dell'insegnamento presentato al mondo da H.P. Blavatsky, e porgerà il dovuto rispetto a questa grande donna che tanto soffrì a causa di quelle idee.

Hai letto la *Bhagavad Gita,* perla della letteratura indù? Fu tradotta in russo dal poeta Baltrushaitis. La prestai a un amico russo che vive in America e, come spesso capita, dimenticò di restituirmela.

Hai ragione, nella misura in cui sono implicati risultati negativi, non c'è peggior crimine dell'ignoranza! Il falso patriottismo e la falsa religione sono in declino, e a sostituire questi spaventapasseri morenti sta arrivando un'era carica di nuova gioia e di vita creativa, basata sull'ampia cooperazione tra i popoli. Ci sarà un nuovo risveglio e la purificazione degli Insegnamenti di tutti i grandi Maestri. Sarà destino della Russia diventare la madre vera e non soltanto la matrigna del suo popolo. Vero patriottismo e sciovinismo sono concetti opposti. Il primo è basato sulla tolleranza, e perciò sta crescendo, mentre l'altro sull'odio, ed è morente. Le leggi sono le stesse ovunque.

Hai sentito che anche il progetto della Bandiera della Pace, creato da N.K., fu accusato di essere antipatriottico? Ne sei sorpreso? Ti racconto il fatto. Ricevemmo una lettera accusatoria in cui qualcuno ebbe a dire che questa grande idea trascurava i problemi del nostro paese! N.K. fu accusato di essere un internazionalista, indifferente alle sofferenze della sua madrepatria. Fu necessario replicare a questa lettera. Ti riporto qualche estratto della nostra lettera, poiché sarà la mia risposta generale a tutti gli pseudo-patrioti con cui anche tu dovrai trattare.

"Solo l'ampia attività costruttiva su scala mondiale, ispirata dal genio nazionale, può elevare l'importanza di una nazione e la sua posizione tra le altre nazioni. Pensate che siano in grado di dare aiuto i critici saccenti, che si lamentano, incolpano e deridono? Possono forse costoro fare di più di quelli che applicano la loro energia per lo sviluppo della cultura? Questa elevazione culturale non risveglierà un'autentica stima nei confronti di una nazione? Ogni struttura solida ha bisogno innanzitutto di un centro potente. Ma un centro che riflette un gretto nazionalismo, non può aver successo nella compagine mondiale. Dov'è nel mondo contemporaneo quel paese composto da una sola razza?

Se alcuni pensano che il gretto nazionalismo sia uguale al patriottismo si sbagliano di grosso. Anche se a prima vista alcuni miopi vedono in esso una potenza, scopriranno che lo sviluppo successivo di questo movimento porterà all'autodistruzione. Ogni potere lasciato andare è come un boomerang; quindi dobbiamo essere molto cauti su come lanciare nello spazio queste forze; infatti, per la legge del colpo di ritorno esse ritorneranno, prima o poi, a distruggerci o a elevarci, in base a come le usiamo.

Il vero patriottismo è assai diverso dallo sciovinismo. È amore altruistico per il proprio paese, assieme al rispetto verso le altre nazioni che hanno contribuito in vari modi alla crescita e allo sviluppo della propria stessa nazione. La vera forza e la bellezza di una nazione stanno nel suo essere multiforme, nella sua capacità di includere, e ciò non preclude affatto la fondamentale unità della madrepatria. Chi sa esprimere quest'unità nella diversità è davvero un grande leader. Un meschino nazionalismo ha degradato la Germania, ma così come l'ha fatta rivivere, può anche

distruggerla. Il patriottismo è un sentimento elevato, sacro e nobile, ma il gretto nazionalismo o sciovinismo è autodistruttivo. Non è sufficiente leggere il giornale e ascoltare i leader politici per capire il corso degli eventi; forse è anche meglio non prestare troppa attenzione a quelle notizie, che spesso creano anche maggior confusione. Oggi la mentalità umana e l'intera vita sono come una nave alla deriva senza vele e timone, nel mezzo di una vorticosa tempesta di elementi. Per capire il caos creato, per vedere la direzione che mena alla salvezza e a un grande futuro, e specialmente per conoscere il momento opportuno, occorre avere una grande visione spirituale, capire la Guida superiore e possedere la cosiddetta ispirazione gerarchica..

E ora, per quanto riguarda un certo sacerdote, è una bugia, una grande bugia affermare che abbia conosciuto N.K. di persona. Egli non lo ha mai incontrato; ha solo avuto una breve ma significativa corrispondenza con lui. Devo citare qualche estratto del loro carteggio per darti un'idea della personalità di questo sacerdote. Da Parigi ricevemmo il suo libro. Dopo averlo letto chiesi a N.K. di scrivergli una lettera cordiale su questo piccolo libro, aggiungendo che avremmo avuto piacere di leggere qualche altra sua opera. N.K., assieme alla sua lettera molto cordiale, gli spedì il suo libro *Realm of Light* ["Il Regno della Luce", N.d.T.] e alcune riproduzioni dei suoi dipinti. La risposta fu sbalorditiva e travolgente. Fu la replica genuina di un fanatico meschino, spiritualmente povero e massimamente crudele. Senza conoscere N.K., senza avere alcuna idea della sua attività altruistica in nome del Bene e della Bellezza — nel nome della spiritualità, a prescindere da come viene espressa — questo venerabile sacerdote, alla fine della sua lettera, si permise il seguente rimprovero: "Il tuo sentiero N.K., non è evangelico. La gente fa di te un idolo (e in America questo diventa facilmente una fonte di guadagno), *ma tu non fermi quella gente...* (le ultime parole sono sottolineate nell'originale). Il tuo libro non sottrae nessuno dal mondo dei valori e dei concetti spirituali relativi, e *per quanto riguarda il culto del tuo nome, che incoraggi, è per noi la cosa più allarmante*...." (Ancora sottolineato).

Chi sono questi "noi"? Sono forse quei farisei ignoranti che trafficano nel nome di Cristo? Questo prete (un monaco della Chiesa russa ortodossa) non ha capito che N.K. per la sua stessa natura è un costruttore di vita, una guida della cultura, e che le misure convenzionali di un monaco sono fuori posto!

In replica alla sua lettera crudele e ripugnante, N.K. scrisse una splendida risposta, piena di tolleranza e gentilezza, parlando anche delle sue attività culturali; ma non spese neppure una parola per insultare l'uomo. Questa lettera, come ci si poteva aspettare da un tal "gentile e virtuoso prete", ebbe una replica, ma piena zeppa delle calunnie che era riuscito a raccogliere da tutti i calunniatori invidiosi. Egli non esitò a demolire con scherno ogni cosa a noi sacra, ma che secondo lui era una manifestazione del diavolo e lo scherzo di un Anticristo!

Vedendo il nostro profondo rispetto per gli Insegnamenti orientali, e per dimostrare che sono eretici, citò qualche estratto dalle opere di certi orientalisti. Ma questi scritti non solo sono considerati obsoleti dai moderni studiosi di sanscrito, ma vengono del tutto ignorati dagli orientalisti colti, che li giudicano infantili, e sulla base delle loro assai distorte traduzioni dal sanscrito, molto inaffidabili. Ed è qui che il nostro corrispondente ha rivelato la sua debolezza. Solo negli ultimi dieci anni l'Occidente ha cominciato a capire meglio il sanscrito (una lingua molto difficile), e oggi sono state scoperte alcune sconvolgenti e mostruose mutilazioni nelle prime traduzioni. Ad esempio, egli cita dal libro di Bunge *(Thè History of Paganismi)-*. "La vera sostanza del mondo non è la Divinità, né il Potere originale, ma la Vacuità assoluta, il completo Nulla. Ogni cosa deriva dal Nulla e attraverso il Nulla, e ancora una volta tornerà al Nulla; poiché fin dall'inizio era un niente. Ogni cosa è vanità delle vanità, sia in cielo che in terra, poiché il cielo e la terra sono ugualmente vani. Sopra le nubi dell'universo disgregato regna l'eterno Non-Essere..

Altre simili assurdità sono estratte da un saggio del prof. Vedensky *(Religious Consciousness of Paganism),* di cui ti riporto solo il finale: "Se per un buddhista, tutto sommato, esiste uno scopo nella vita, esso è solo negativo — ovvero scappare da questa esistenza illusoria e senza senso, piena di amarezza e sofferenza, per raggiungere un Nirvana di Non-Essere..

A queste ovvie distorsioni e ad altre simili citazioni incolte, N.K. rispose nel modo seguente:

"Riguardo alle tue citazioni, posso dire che l'autore di uno di questi libri evidentemente non conosce le lingue straniere e probabilmente ha consultato solo traduzioni molto limitate e distorte (tipo Bunge e Keppen); e nemmeno conosce la "Summa Summarum" della visione orientale del mondo, la quale prima di tutto afferma che "dal niente non deriva che il niente", e che "il vuoto non esiste". Queste due affermazioni non aprono la via a Dio? Non dimentichiamo che in Oriente *l'idea suprema,* poiché è *profondamente venerata,* non viene pronunciata. Si possono scegliere e seguire concetti inadeguati e distorti, oppure scoprire da molte fonti tante meravigliose pagine piene dell'onni-pervadente Spirito divino, che è misericordioso verso tutte le sue creature.

Per quanto riguarda il "Nirvana", secondo il concetto orientale originale, esso significa il trascendentale o *supremo stato di esistenza,* che non può essere compreso dalla comune mente umana; in altre parole, *è in totale contrasto con la non-esistenza.* Tale è l'ignoranza dei nostri traduttori e commentatori occidentali da cui dipendiamo!...".

Questa lettera di N.K. ebbe solo una breve nota di replica; probabilmente il sacerdote sentì che la sua controparte era al di là delle sue capacità. Egli espresse il desiderio di incontrare N.K., poi senza imbarazzo aggiunse: "Credimi, vorrei pensare che tu sia *superiore e migliore* di me". E questa è una vera preghiera da fariseo! "O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ... e neppure come questo pubblicano.... Io digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo". *(Luca* 18:11-12). Le parole pronunciate da questo "padre spirituale", non mostrano che egli stesso soffre di quelle accuse che ha rivolto a N.K. nella sua prima lettera? Non si dice che chi vede una pagliuzza nell'occhio del fratello non si accorge della trave che ha nel suo?

N.K. non lasciò quest'ultimo breve scritto senza risposta, ma gli scrisse una lettera calorosa e saggia. Ne citerò solo la fine (all'inizio N.K. lo ringraziò per il suo libro):

"Forse fra pochi giorni ci incontreremo e parleremo amichevolmente da cuore a cuore. Una volta ancora posso affermare che sono felice di trovare certe idee nel tuo libro. Con tutte le mie forze cerco di attingere dalla fonte originale dei grandi Testamenti, per evitare ogni genere di accumulazione successiva, che talvolta sconfina nel sacrilego e nella derisione delle cose sacre. "In tutte le tue opere esamino le loro basi e ne approfondisco il bene". Queste sono le parole che mi rivolse Padre John di Kronstadt. Certamente hai sentito parlare di tutti gli insulti malevoli diffusi su Padre John e ripetuti poi da gente superficiale. Ma la calunnia non è solo un altro segno della vera grandezza dello spirito? E così mi auguro di vederti personalmente, nel frattempo ti mando i miei migliori saluti...".

Questa fu la fine di un'importante corrispondenza, ma rimane un curioso esempio di ignoranza, ipocrisia e crudeltà da parte delle nostre guide spirituali. Questo sacerdote disse la verità, quando ammise che il clero è responsabile del declino della chiesa. Tu, che apprezzi i libri di Vivekananda e Ramakrishna, sarai interessato a sapere cosa disse in proposito questo "prete illuminato":

"Attualmente sto leggendo uno dei più spirituali, puri e nobili libri occulti [perché occulti!], *Il Vangelo di Ramakrishna,* con la prefazione di Swami Abhedananda. Leggendo la prefazione si resta attoniti dall'assenza di veri valori spirituali. Ad esempio si legge: "Prima di cominciare a occuparsi della gente e a insegnare, Ramakrishna, come un esploratore scientifico, dedicò dodici anni allo studio dei dogmi e delle cerimonie di tutte le religioni, compiendo i relativi servizi e rituali divini, pieno di fede e profonda devozione. E così che egli, attraverso l'esperienza, riuscì a capire dove conducono tutte le religioni... E infine, osservando i metodi di ognuna, comprese che tutte le religioni sono pervase da una sola e unica presenza Divina". Questo ti dovrebbe bastare per capire la mia perplessità di come tale assurdità poteva essere comparata alla Rivelazione di Cristo...".

Ma, sinceramente parlando, è proprio quest'ultima sentenza del sacerdote che si dovrebbe mettere nella categoria delle "assurdità". Sarebbe stato meglio se, prima di criticare e lanciare anatemi alle altre religioni e Insegnamenti, avesse seguito l'esempio onesto di Ramakrishna e Vivekananda, cercando di studiare le vere basi di ogni dottrina e religione, con la pratica dei loro rituali divini, e solo dopo avesse espresso la sua opinione. Ma senza essere profeti si può predire che questo "prete illuminato" non ha lo spirito di bontà e tolleranza di Vivekananda, il quale con

tanta bellezza disse: “Se fossi vissuto in Palestina ai giorni di Gesù di Nazareth avrei lavato i suoi piedi, non con le mie lacrime, ma col sangue del mio cuore!”. Vivekananda sentiva la vera bellezza dell’immagine di Cristo, non distorta dal clero. Ma nel dare al Cristo il tributo del suo cuore, Vivekananda non dimentica le grandi Immagini della sua stessa religione. Quale delle due è la più grande? Lo spirito di questo sacerdote è così lontano dall’espressione onni-comprensiva della *Bhagavad Gita.* “Da qualunque sentiero verrai a Me, da quel sentiero ti benedirò; poiché tutti i sentieri sono miei”.

Questo bellissimo verso mostra chiaramente che non è la forma religiosa che conta, ma l’idea che c’è dietro. Quanto sono lontane le nostre guide spirituali da tale saggezza, generosità, tolleranza e capacità di comprensione! Tutti sanno che “come nel Macrocosmo, così è nel microcosmo”. Non dovrebbe dunque il nostro cuore essere inclusivo come il Cuore del Cosmo? Si può concepire un’ingiustizia tanto terribile quanto quella in cui il più saggio e misericordioso Dio invia suo Figlio a una sola particolare nazione? In questo modo miliardi di persone, vissute prima e dopo Cristo, “figli dello stesso Padre Celeste” (se crediamo alle parole di Cristo), restano *fuori casta,* nonostante molti di loro furono e sono moralmente molto superiori ai privilegiati nati sotto l’ala della Chiesa cristiana!

Non temere che le parole di questo prete siano dannose, al contrario, è sempre bene quando una persona rivela la sua vera natura. Non dobbiamo temere di essere accusati di eresia. L’Immagine del vero Cristo — il Maestro — dimora nel nostro cuore e nella mente, e noi ci uniamo completamente alle parole che Vivekananda esprime riguardo a Cristo. Noi vediamo in Cristo l’Uomo-Dio, non un gretto *settario* che condanna tutti al rango di “anti-Cristo”, se non accettano i limiti e le distorsioni ecclesiastiche del suo Insegnamento.

Abbiamo molti aderenti anche fra i rappresentanti ufficiali delle varie chiese. È impossibile fermare il progresso, ed è impossibile condividere la mentalità dell’antico clero, i cui membri furono gli *artefici dei dogmi cristiani,* e che nei loro sinodi, ad esempio, discutevano con molto zelo su quanti spiriti potevano stare sulla punta di un ago, o se la donna possedeva o meno un’anima, e altre simili gemme di profonda rivelazione spirituale. Inoltre, ai loro Concili, questi vecchi sant’uomini, si strappavano la barba a vicenda e si menavano duramente! Non dimentichiamo che la legge della reincarnazione fu respinta da questi “saggi” solo nel VI secolo, al Concilio di Costantinopoli. È tempo di fissare lo sguardo su tutti gli Insegnamenti, scartare le accumulazioni tardive e distorte per tornare alla purezza delle fonti originali.

Sarebbe opportuno che i nostri ministri della Chiesa ricordassero il decreto di Cristo e del suo discepolo prediletto: “Amatevi l’un l’altro”; allora ogni cosa andrebbe al suo giusto posto. È anche urgentemente necessario leggere e studiare le opere del grande Origene, vera Luce della cristianità. Oggi i suoi scritti vengono studiati in America da qualche membro del clero occidentale. Questi sacerdoti capiscono che la coscienza del loro gregge spirituale richiede nuovo nutrimento, e non può più essere appagata dalle idee ingenue che una volta erano forse necessarie per domare tribù mezze selvagge e appena convertite alla religione cristiana. Per non perdere completamente la loro influenza, alcuni membri del clero occidentale si affrettano a migliorare e accrescere la loro conoscenza. Se i nostri “padri spirituali” volessero seguire il loro esempio, potremmo aspettarci molti ottimi risultati!

Pensa solo a quante indicazioni chiare sulla reincarnazione e sulla legge del karma sono presenti nel Nuovo Testamento, proprio nelle parole del Cristo stesso! Ma i nostri “padri spirituali” evitano sempre questi argomenti! Possa Dio essere il loro giudice!

Oggi assistiamo a una tremenda crisi spirituale, un terribile ateismo capace di guastare ogni cosa, che deriva da un settarismo limitato ed esanime, oltre che da un dogmatismo soffocante e dalla caduta della moralità tra i rappresentanti delle chiese. Non abbiamo mai parlato né parleremo contro alcuna religione o chiesa, perché è meglio aver loro piuttosto che niente. Ma protesteremo sempre contro la mancanza di tolleranza, di moralità e di conoscenza. I preti sono necessari, ma dovrebbero essere vere guide spirituali e veri progressisti, e non continuare a vivere incatenati all’oscura ignoranza del medioevo. Lo spirito dell’inquisizione è ancora molto forte. Pensi che se

Cristo tornasse oggi sulla Terra potrebbe evitare la crocifissione? Nella migliore delle ipotesi, non finirebbe linciato o imprigionato a vita, bollato come Anticristo?

Incombono eventi minacciosi, ed è particolarmente tragico veder crescere la disunione in tutti i settori della vita. C'è così tanto odio, invidia, vile calunnia e mancanza di commensura tra coloro che dovrebbero lavorare per unificare! È tempo di capire che la salvezza delTumanità, e del pianeta stesso, è ora di fronte a noi. La salvezza è nelle mani delTumanità; ma gli uomini, soffiando sul fuoco dell'odio e del conflitto personale, aumentano solo il pericolo dell'arrivo di un periodo terribile. Nessuno vuole pensare che il predetto Armageddon non è affatto un mito, ma è una tremenda realtà e una grave minaccia.

Tuttavia non dobbiamo perdere il coraggio, poiché chi ha udito TAppello e sopporta la sofferenza fino alla fine verrà salvato. Ricorda che il tempo è poco, e fa che questa conoscenza ti rafforzi. In ogni azione, in ogni contatto con gli altri, ripensa al principio che ti fu insegnato: "Tolleranza, magnanimità e lotta ardente per il futuro!".

19b

7 giugno 1934

L'umanità sta vivendo ora un periodo di transizione evolutiva dall'intelletto alla spiritualità. Questo periodo sarà segnato dal conseguimento della supremazia dello spirito sull'intelletto. La transizione si completerà durante il cambio delle razze. La sesta razza quindi sta gradualmente prendendo il suo giusto posto. Come sai ogni cambio di razza è accompagnato da cataclismi cosmici. Si tratta di purificazioni necessarie allo sviluppo della nuova razza. Questi cataclismi cosmici avverranno grazie allo spostamento dell'asse terrestre. Gli scienziati moderni guardano con grande interesse questo fenomeno, che talvolta è già avvenuto e può causare catastrofi.

Sarà proprio la sesta razza a dare inizio alla Nuova Era, e l'attuale periodo preparatorio è molto arduo. Ma sarebbe sbagliato pensare che la sesta razza stia nascendo in un particolare paese o nazionalità, poiché invece è ampiamente diffusa. Certamente esiste un nucleo principale della sesta razza, e al momento della catastrofe i suoi membri saranno raccolti in un luogo sicuro.

Il grande fuoco purificatore sta arrivando. Ecco perché è tanto importante purificare i pensieri e il cuore, cercando di assimilare i fuochi dello spazio.

Durante il cambio delle razze avviene sempre una grande Rivelazione, e di solito solo le coscienze che appartengono al prossimo grado di sviluppo, cioè alla nuova razza in arrivo, possono assimilarla pienamente. Il resto delTumanità ne beneficerà secondo le sue capacità. E sbagliato comunque pensare che le rimanenti razze vengano sterminate. I migliori saranno salvati e alcuni potranno anche prosperare. Solo i rifiuti, quelli incapaci di procedere al passo con l'evoluzione, andranno verso l'estinzione o il completo decadimento; possiamo vedere esempi di tale degrado tra molti popoli primitivi. Gli aborigeni australiani sono i discendenti degenerati della sottorazza che un tempo apparteneva alla grande terza razza; questa razza fu superiore a noi nei suoi conseguimenti, perchè in essa s'incarnarono i grandi Figli della Ragione.

Perché ritieni impossibile la distruzione del nostro pianeta? Purtroppo, proprio questo pericolo ci minaccia. In realtà, le grandi Forze della Luce stanno cercando di salvare il nostro pianeta con ogni mezzo. Leggi attentamente il libro di Josephine Saint-Hilaire, *Sui Crocevia d'Oriente,* i due crittogrammi, "Oro" e "Tenebre"; queste leggende provengono da una Fonte elevata.

"In verità, lo spirito umano, facendo la sua comparsa, sarà come un impulso esplosivo per i vulcani".

“In verità, è proprio questa tenebra che inizia ad abbandonare i suoi precedenti ricettacoli. Sul suo cammino essa corrode tutti gli elementi, e il gas spinge gli agenti distruttivi in queste fessure”.

Queste tenebre mi furono mostrate. La tremenda angoscia che provai fu così intensa che quasi mi ammalai, e nei giorni successivi fui incapace di riprendere il mio equilibrio.

Ricorda, l’insegnamento afferma che il vero destino del pianeta è nelle mani dell’uomo, e che gli uomini possono anche provocare i terremoti. Prendi questi discorsi alla lettera, perché sono proprio i pensieri bassi e i desideri smodati dell’umanità (non solo sulla Terra, ma anche nelle sfere inferiori del Mondo Sottile) a creare quell’atmosfera terribilmente soffocante che circonda la Terra, favorendo così la fusione del fuoco dello spazio col fuoco sotterraneo. Solo le anime pure e ardenti sono capaci di scaricare questa tensione atmosferica, agendo come parafulmini.

Ecco perché l’epoca del Fuoco è così pericolosa: essa porta purificazione, ma anche tremendi disastri; ossia la distruzione di intere comunità corrotte e l’incremento delle epidemie — causate tutte dal fuoco sotterraneo. Solo chi possiede un’aura sufficientemente purificata ed è capace di assimilare i fuochi dello spazio, sarà in grado di resistere. Questa è la ragione per cui è necessario e urgente applicare alla vita i principi dell’Etica Vivente, purificando i pensieri e le azioni, per trasmutare le energie. Le onde del fuoco spaziale saranno particolarmente poderose negli anni quaranta del nostro secolo. Ma anche nei prossimi anni ci saranno molte esplosioni. La grande prova del nostro pianeta è vicina. Minaccioso è il futuro! Speriamo che dai grandi disastri l’umanità impari la lezione e accetti la guida spirituale, cambiando così il proprio destino.

Certamente i Signori della Luce si adoperano al massimo per salvare il pianeta da questo tragico destino. Ma se l’umanità sceglierà la via della distruzione, la sua parte migliore (e non sono molti) sarà trasferita su pianeti di livello superiore. La popolazione di medio livello andrà su un altro pianeta simile al nostro, che si avvicinerà alla Terra nel caso avvenisse l’esplosione. Al momento, questo nuovo pianeta non è ancora visibile. Il resto dell’umanità seguirà il Principe del Mondo e sarà esiliata con lui su Saturno. Ma, ahimè, nessuno si rende conto di quale ritardo ci sarà nell’evoluzione della maggioranza dell’umanità, nel caso della distruzione del nostro pianeta! Quanti eoni dovranno passare prima che la nuova “Terra” sia capace di fornire ancora corpi adatti!

Pertanto è indispensabile risvegliare la coscienza degli uomini e far capire che loro stessi stanno creando la situazione più critica e rischiosa. L’Oriente era a conoscenza di quest’epoca pericolosa molto tempo fa. Le antiche scritture riportano le date che riguardano l’avvento delle energie del fuoco, che corrispondono agli anni quaranta del nostro secolo. E interessante notare che i calcoli dei Gerofanti dell’antico Egitto mostrano che l’anno 1936 è il più importante; inoltre sono indicati anche gli anni durante i quali dovrebbe essere deciso il destino del nostro pianeta, per cui o sarà una splendida epoca di grande Equilibrio oppure sarà la fine, una totale esplosione finale. Il fato del nostro pianeta è nelle mani dell’umanità.

Nei tuoi scritti cerca dunque di sottolineare il ruolo dell’uomo in tutti gli ambiti: sia come agente inquinante sia come purificatore dell’atmosfera. In realtà, l’uomo può accendere o estinguere i fuochi sotterranei. Menziona anche la Gerarchia di Luce che instancabilmente vigila e ci aiuta!

Sì, sono innumerevoli nellTnfinito i mondi che nascono e che sono distrutti, ma chi conosce le ragioni di queste distruzioni? La causa principale dei cataclismi cosmici non è forse dovuta all’inosservanza delle leggi universali e alla perversione di tutti i principi superiori della Vita? Le leggi cosmiche sono immutabili, e tutto ciò che non riesce a muoversi secondo il ritmo della trasmutazione evolutiva viene distrutto. Come un rifiuto, torna indietro per essere ricostruito. Gli uomini dovrebbero cercare di capire gli eventi sul pianeta. Da un libro dell’insegnamento ti cito qualche paragrafo significativo per la nostra epoca:

“Quando si ri organizzano le formazioni spaziali evocate dall’accumulo delle strutture terrene, bisogna prendere tutte le misure necessarie per eliminare gli agglomerati tenebrosi. Qualsiasi ricostruzione terrena produce come una risonanza nelle sfere sovramundane. Quest’Epoca del Fuoco è satura di energie particolari che devono scendere nella vita prima di certe designate scadenze. Quest’Epoca del Fuoco infatti potrà generare manifestazioni ignee quando verrà l’ora per l’umanità di levarsi a riconoscerle. Così è da intendersi quella Ricostruzione ignea che inaugurerà la

Nuova Era. Ma bisogna che lo spirito giunga a comprendere i fuochi spaziali, poiché solo l'assimilazione ignea potrà generare l'energia necessaria. Le date delle manifestazioni ignee si avvicinano. Chi ne è capace, veda, poiché si avvicina un'Epoca grande!".

"Prima del grande riordino del mondo, tutte le forze oscure si dispiegano, perché la trasmutazione sia più perfetta. Ciò che avviene ora nel mondo non è una fase evolutiva vera e propria, e invero si può dire che ciò che si manifesta è il più basso, il più intenso, il più saturo di forze oscure. Ma è in atto un grandioso processo che raccoglie tutto ciò che serve per una grande ricostruzione. Come i livelli densi delle sfere terrene si preparano alla battaglia, così una formazione delle Forze della Luce è in allarme. La fase vissuta ora dal pianeta è paragonabile a una fornace di Fuoco cosmico. Tutte le energie dense sono infiammate di tensione, e il Diritto del Fuoco sorveglia il processo. La capacità creativa del fuoco raccoglie tutte le energie ignee, e così la tensione delle due polarità ricostruisce il mondo. Bisogna saper distinguere chiaramente fra queste energie turbolenti".

"È cominciata un'epoca di fuoco. Come oggi si studiano tutti i fenomeni fisici, così in futuro si studieranno le manifestazioni ignee dei centri. L'Agni Yoga viene come precursore di quest'Epoca grande, sì, sì, sì!".*

Sai che per regola le Forze della Luce non interferiscono mai nel karma personale; quindi ogni avvertimento è dato solo come suggerimento. Ciascuno deve discriminare in modo indipendente come mettere in pratica questi ammonimenti e capire a quale condizione si riferiscono, altrimenti in quale altro modo s'impara? Le forze oscure usano qualsiasi metodo per insinuarsi nelle imprese pure allo scopo di annientarle.

Le forze delle tenebre, nel loro desiderio di distruggere gli esordi genuini, verranno al tempio pronunciando la formula dell'insegnamento e, dopo aver placato i sospetti, alletteranno gli sciocchi offrendogli di accelerare lo sviluppo della loro energia psichica. Certamente, per realizzare i loro malefici piani, devono rompere la rete aurica protettiva; e ottengono questo odioso scopo usando vari metodi ed espedienti secondo la debolezza presente nell'organismo delle loro vittime; infine gli oscuri penetrano nella fenditura che si forma nella rete protettiva. Ecco perché nell'insegnamento si parla tanto della rete protettiva e della necessità di tenere l'aura pulita, onde evitare l'avvicinarsi delle forze oscure. Il rimedio migliore è la completa devozione a un solo Maestro. Ogni deviazione dal sentiero scelto, anche se solo temporanea, può gettarci sotto il controllo delle tenebre.

Scrivo una pagina dall'insegnamento che ti suggerisco di diffondere ampiamente:

"Le forze delle tenebre premono con vari mezzi, e sono presenti negli strati prossimi alla Luce. Nelle Sfere sottili questa vicinanza è naturalmente impossibile, ma negli strati terreni, dove l'atmosfera è ispessita dai gas tossici, le forze tenebrose cercano sicuramente di avvicinarsi alla Luce. Un impulso di distruzione spinge le forze oscure a questi Fari di Verità. I nemici che alzano la spada non sono pericolosi come quelli che si accostano con una maschera di Luce. Ci sono strumenti delle tenebre coscienti o inconsapevoli. Dapprima quelli inconsapevoli agiscono, per così dire, all'unisono col bene e, quali portatori di male, infettano ogni genuino esordio. Ma i servi coscienti del male recitano nel tempio le vostre stesse preghiere, e guai a chi è incapace di distinguerli! Tranelli tenebrosi l'attendono. Non è saggio ammettere nel luogo più sacro chi offende lo spirito. I diavoli (djinn) possono aiutare sul piano fisico e perfino costruire un tempio, ma il piano spirituale è loro inaccessibile. Sulla via del Mondo del Fuoco ricordiamo quindi i servi delle tenebre, che cercano di penetrare nel "Sancta Sanctorum"".

"Per rendere manifeste le energie cosmiche ci vuole grande cautela. Tutte le affermazioni della forza cosmica sono pericolose per l'uso errato che si può fare dell'energia. Solo con un atteggiamento consapevole e prudente si possono evitare conseguenze molto spiacevoli. Le forze evocate dal Mondo Sottile richiedono un controllo, che solo uno spirito forte possiede; altrimenti

*
Mondo del Fuoco 3.

quelle forze, scatenate, finiscono per alimentare il Caos universale. Quando le scadenze ignee sono prossime è indispensabile ricordarlo, poiché molte saranno allora le invocazioni".*

Dovunque spuntano logge nere, con le più vergognose messe nere e invocazioni. I giornali sono pieni di queste cronache, ma l'opinione pubblica non sembra preoccuparsi di questo enorme crimine e calamità.

È un grave errore pensare sia possibile sviluppare e incrementare la riserva di energia psichica con un esagerato sforzo nel lavoro, o privandosi del sonno e del cibo. Il corretto sviluppo di un'alta qualità di energia psichica si ottiene solo con l'espansione della coscienza e con l'aiuto dei Grandi Maestri. Ma il filo del cuore, che lega il discepolo al suo Maestro, deve essere possente! Tutti gli altri metodi ed esercizi forzosi portano solo alle più basse manifestazioni di energia psichica o allo sviluppo della medianità, e infine all'ossessione; inoltre possono anche causare la morte. Perciò tutti gli Insegnamenti hanno sempre insistito Sull'Aurea Via di Mezzo o Equilibrio. Si dovrebbe dedicare attenzione alla salute. Il sonno è assolutamente necessario, poiché durante il sonno il nostro corpo sottile viene nutrito con la sostanza vitale presente nel Mondo Sottile, la quale risente del contatto con le energie superiori. Privato di questo nutrimento, lo spirito s'indebolisce. Nell'aria inquinata delle città occorre dormire non meno di sette-otto ore, e il cibo dovrebbe contenere una sufficiente quantità di vitamine. Tutti gli eccessi sono dannosi.

La tensione di cui si parla nell'insegnamento non è l'eccesso di sforzo fisico, ma è *vigilanza e mobilità di coscienza.* Ciò a sua volta influenza la nostra vitalità, poiché una coscienza vigile e ampia raddoppia le forze di una persona. (Comunque, vigilanza di coscienza non significa che bisogna privarsi del sonno). Inoltre i centri si possono aprire solo quando la coscienza è espansa. Tuttavia l'apertura dei centri non è il conseguimento finale, poiché in seguito avviene una trasmutazione ignea. Il sentiero del discepolato non è così semplice come si pensa, ed è più facile per chi ha già lottato per riempire il suo Calice. Quindi non bisogna aspettarsi l'apertura dei centri ogni volta che si presenta un fenomeno psichico, e anche se un centro si apre parzialmente, ricordiamo che ci sono infinite gradazioni di queste aperture parziali! Quindi pensiamo a cosa dice l'insegnamento sugli "anelli della vista e dell'udito penetranti".

Se preferisci evitare la terminologia orientale che suona strana ad alcuni, puoi chiamare l'insegnamento "Etica Vivente". Ho già menzionato lo studio degli Insegnamenti di Origene. In America il pastore R.N. era un nostro grande amico e un grande ammiratore di N.K. Egli fu un magnifico predicatore, e durante i suoi sermoni presentava le idee della reincarnazione e del karma. Molti partecipavano alle sue conferenze. Il Vangelo di Cristo è ricco di indicazioni su queste leggi. Perché allora dovremmo ignorarle? E importantissimo conoscere bene tutte le risoluzioni prese durante i Concili della Chiesa. Quanta ignoranza, avidità e perfino criminalità verrebbe scoperta! Se si legge tutta la storia della Chiesa e del Papato, se ne resta atterriti! E ci si chiede se coloro che erano tenuti a seguire la grande Luce indicata dal Cristo, non furono invece guidati dalle forze oscure! E non si continua ancora oggi a crocifiggere il Cristo?

L'impresa di purificare la religione non è facile e può creare molti nemici, ma forse alla lunga anche più amici! Dunque si deve valutare attentamente se si è preparati o meno ad accettare questo fardello. Ma anche limitando questo compito, si può fare molto per rinnovare la coscienza umana. Se qualcuno decide di cominciare una simile impresa, è bene che si prepari a fondo; raccolga prove irrefutabili, così che ogni domanda abbia la sua risposta secondo ciò che è essenziale, comprensibile e benevolo. Tutte le astrazioni devono essere evitate. E fondamentale evidenziare i capisaldi di ogni grande Insegnamento. Grandi Benedizioni saranno certo con lui! Ma ripeto: ci sarà molta opposizione ostile. In America tale compito dovrebbe essere molto più facile, perché lì non ci sono i tanti pregiudizi che incatenano e distruggono il potere del pensiero come in altri paesi. Comunque

*
Mondo del Fuoco 3.

anche negli Stati Uniti la vita del nostro amico R.N. non fu facile, e meschini uomini di chiesa gli furono parecchio avversi.

Concludendo ti dico di non allarmarti per la tua depressione. Spesso questi stati d'animo riflettono solamente l'incredibile tensione dell'atmosfera terrestre. Un cambio delle correnti porterà un corrispondente mutamento del tuo umore. Quindi stai tranquillo e attendi vigilante finché queste correnti pesanti non cambiano. Nel frattempo ti giungerà nuova forza.

20

14 giugno 1934

Tutto ciò che scrivi è molto positivo, ma speriamo che il paese non resti a lungo in questa fase di gretto nazionalismo. È ovvio che questo periodo transitorio è inevitabile, ma più le persone che rappresentano la nazione sono istruite, prima affronteranno questo problema. Vero patriottismo e sciovinismo sono due opposti assoluti. Il primo è onnicomprensivo e perciò capace di crescere, mentre l'altro è esclusivo, oppressivo e quindi letale. Le leggi sono le stesse ovunque. Se qualcuno pensa che il gretto nazionalismo sia uguale al patriottismo si sta sbagliando di grosso. Solo un miope può pensare che il nazionalismo sia una forza. Il vero patriottismo si manifesta non solo nell'amore devoto per il proprio paese e per tutte le manifestazioni del suo genio nazionale, ma anche nella sollecitudine e nel rispetto di tutti i popoli che hanno contribuito alla formazione della sua cultura. Il compito del genio nazionale è riconoscere i conseguimenti delle minoranze e di tutte le nazionalità che vivono nel paese, per metterle insieme e quindi legare questo conglomerato di espressioni creative in un tutto sintetico.

I popoli e gli stati devono imparare a preservare il loro carattere e l'individualità arricchendosi con tutti i fiori che crescono nei loro prati! Ma in questo secolo di cooperazione e unità (anche se nella fase attuale l'unità si vede soprattutto nelle conquiste meccaniche), ogni isolamento forzato è rovinoso. Tuttavia, non è lontano il momento per la prossima fase, in cui gli stati aspireranno alla cooperazione e allo scambio culturale e spirituale, offrendo ciascuno i fiori delle loro conquiste. L'insegnamento di Vita ci prepara a questo nuovo passo. Attendiamo dunque con saggezza fino al superamento di questo inevitabile periodo di nazionalismo estremo, e nel frattempo facciamo del nostro meglio per unificare e mai per distruggere.

Ti prego inoltre di seguire il Consiglio di non discutere con quelli la cui coscienza si rifiuta di vivere al passo coi tempi, poiché sono senza speranza. Dobbiamo sempre seguire il Consiglio di non chiamare o forzare nessuno; solo lo spirito pronto può accogliere con una vasta comprensione tutti i problemi fondamentali.

Riguardo alla presunta influenza orientale sull'insegnamento dell'Etica Vivente, siamo obbiettivi e chiediamoci se esiste davvero qualche dottrina o filosofia che non abbia avuto origine in Oriente. La nostra cosiddetta filosofia occidentale è un mero riflesso del pensiero orientale. Il Cristianesimo stesso discese da Mani orientali. Perciò, per comprendere *del tutto* l'insegnamento di Cristo bisogna essere orientali di nascita, oppure aver studiato le dottrine fondamentali su cui è basato l'insegnamento di Cristo.

È evidente che l'attuale Cristianesimo e la Dottrina originale di Cristo sono due cose completamente differenti, così come lo sono il moderno Lamaismo e l'insegnamento originario di Gotama Buddha. Uno è dello spirito, l'altro è una creazione dell'ignoranza e dell'avidità umana. Scrivo tutto questo solo per te, e non per i dogmatici di mente ristretta con cui è inutile discutere. Molte anime hanno bisogno di recinti stretti per proteggersi, proprio come i cavalli irrequieti e timorosi hanno bisogno dei paraocchi. C'è un proverbio orientale che dice: "E bene essere nati in un

tempio, ma è pessimo morirci". Ci sono tanti gradi di coscienza quanti sono i gradi dell'infinito; perciò ci sono tante leggi e aspetti della verità, quanti sono i gradi di coscienza.

Scrivi che l'idea del Patto e della Bandiera della Pace potrebbe non attirare alcune persone che sono contrarie al pacifismo. Ma perché dovrebbero considerare solo una parte del progetto? Il Patto stesso, come prima cosa, menziona l'importanza della Bandiera durante la guerra e altri eventi distruttivi del genere. La Croce Rossa, ad esempio, è utile in tempo di pace, ma la sua principale missione si svolge durante la guerra. Ugualmente, la Bandiera della Pace è necessaria come misura protettiva, soprattutto adesso che gli stati sono sull'orlo di eventi minacciosi. Le più importanti autorità militari francesi e americane furono le prime ad approvare la Bandiera, e il riconoscimento ufficiale del Patto prosegue. La Repubblica di Panama ha accettato ufficialmente il Patto e la Bandiera della Pace, e l'Unione panamericana (che propose la ratifica del Patto) spera di realizzare questo urgente compito culturale verso il 1935.

Ora parliamo della Lega della Cultura. Scrivi che il tuo piano è fondare la Lega della Cultura nell'ambito di una certa associazione che approva tale attività. E ottimo, ma lascia che questa impresa includa anche gruppi della scienza e dell'arte. Penso che se avvìi gruppi di questo tipo, essi si potrebbero sviluppare in modo eccellente. Col tempo il lavoro potrebbe essere ampliato e diventare una scuola veramente valida, tipo l'università popolare, la quale ovviamente deve basarsi sul principio dell'autofinanziamento. Ma, come al solito, le cose devono essere iniziate su scala ridotta, secondo le possibilità. Niente deve essere esagerato: questa è la regola principale. Quindi non bisogna insistere perché si accetti l'insegnamento dell'Etica Vivente. Finché gli uomini non si dimostrano negativi, e soprattutto finché non tradiscono, le condizioni sono soddisfacenti. Il tempo ci mostrerà "con chi abbiamo a che fare". Ricorda che il canone "per il *tuo* Dio" è superiore al canone "per il *mio* Dio".

Lo so che hai, per così dire, montagne di lavoro da sbrigare, ma i membri della Società non dovrebbero cominciare troppe cose alla volta. Ogni compito deve avere certi limiti, che si espanderanno quando si presentano le necessità.

Consideriamo ora quelli che deviano. Come sai tutti gli antichi Insegnamenti hanno preso in considerazione la rottura del legame con un Maestro e della Sua sostituzione con un altro. Una volta spezzato il filo di unione, nessuno può ripararlo. Solo chi si è allontanato, e dopo molti sforzi e sofferenze per migliorasi, ha profondamente compreso la sua colpa, può chiedere al Maestro di riaccettarlo — ma nessun altro può farlo per lui. E dunque necessario avvertire i neofiti che lottano per il progresso spirituale. Essi devono innanzitutto decidere se sono pronti a sacrificarsi interamente e senza condizioni alla Guida superiore.

Spesso qualcuno, nel desiderio di un progresso immediato e per ottenere maggiore conoscenza, rincorre altri Insegnamenti e Maestri, così facendo però si divide in due e qualche volta in tre, perdendo quello che aveva già guadagnato. Ma la regola fondamentale di ogni Insegnamento richiede che si affermi un solo Maestro, e si rispettino tutti gli anelli della Catena gerarchica. La Gerarchia superiore ha i suoi discepoli fidati, e nessun discepolo che si avvicina può saltare o evitare l'anello a lui più vicino, senza pericolo di perdere il suo posto nell'intera catena. Tutto questo però riguarda solo i ricercatori seri, e quelli che hanno fermamente deciso di camminare sul sentiero del grande Servizio. Gli altri possono trarre beneficio dai libri dell'insegnamento, senza pretendere di iniziare il sentiero del discepolato o di ricevere una Guida speciale; non è necessario per ora che conoscano la Fonte della Saggezza! E stato detto che molti leggeranno l'insegnamento prima di andare a dormire, prendendolo come sonnifero. Noi conosciamo persone del genere, e sappiamo che non riflettono mai sull'origine dell'insegnamento. Pertanto, chi sceglie la via più rapida per espandere la coscienza deve assimilare la legge della Gerarchia, altrimenti non sarà possibile fare alcun vero progresso. La Scala di Giacobbe è una grande Realtà, ed è la base di tutto il Cosmo.

Ti prego di far capire ai novizi che ogni Insegnamento consiglia l'Aurea Via di Mezzo, e condanna ogni forzatura o esagerazione. Perciò riguardo alla riduzione del cibo e del sonno, si è detto giustamente e con molta chiarezza che quando lo spirito è pronto, l'organismo stesso

suggerirà ciò che gli necessita. Cibo e sonno possono essere diminuiti fino all'estremo, ma il risultato finale sarà molto triste: indebolimento dell'organismo, pazzia e perfino la morte. Chi dorme normalmente sette-otto ore e si nutre a sufficienza, impegnandosi anche intensamente a purificare i pensieri, può ottenere risultati eccellenti. E ovvio, come si è detto, che in montagna si può dormire e mangiare assai meno, poiché là questi bisogni diminuiscono molto. Ma nell'atmosfera inquinata delle città è fortemente consigliato nutrirsi in modo adeguato; con ciò si intende naturalmente che quello che conta non è la quantità di cibo, ma la qualità, che richiede l'apporto di elementi nutritivi e vitamine. Tuttavia è preferibile essere vegetariani, in quanto la carne causa molti gravi avvelenamenti e malattie.

Un detto buddhista afferma: "Se la spiritualità potesse essere conseguita mangiando solo vegetali, l'elefante e la vacca l'avrebbero raggiunta da molto tempo!". Inoltre è detto: "L'ascetismo non ha valore per la liberazione. E assai più difficile trovare un uomo dotato di pazienza, che trovarne uno che vive d'aria e di radici, e si veste di foglie e scorza. Chi è indebolito da fame o sete, chi è troppo stanco per riuscire a controllare le emozioni e i pensieri, come potrà raggiungere lo scopo a cui si perviene solo con una mente chiara e una coscienza espansa?". E infine: "Affinché le corde della *vina* possano suonare armoniosamente, non devono essere né troppo tese né troppo lente. In verità, se lo sforzo è troppo energico fallisce, e se non è forte abbastanza finisce nella passività e nell'inerzia".

Esercita dunque il tuo senso della commensura. Riconosci i limiti della tensione ed equilibra le tue capacità!

La rinuncia agli eccessi terreni deve essere fatta in spirito, nella propria coscienza. "Chi digiuna mentre pensa con gusto al cibo, è peggio in verità di chi mangia carne durante il pasto". E sempre bene ricordare che lo spirito pronto rinuncia facilmente a tutti gli eccessi; non ci pensa nemmeno, e ogni cosa gli viene spontanea. Pertanto la conquista principale sta nella purificazione e nell'espansione della coscienza: ogni altra cosa è secondaria.

Inoltre è piuttosto sciocco pensare che si possa sviluppare e incrementare la propria riserva di energia psichica con l'eccesso di lavoro e la riduzione del sonno. Lo sviluppo corretto dell'energia psichica di elevata qualità si ottiene solo espandendo la coscienza e con l'Aiuto delle Fonti superiori. Tutti gli altri metodi ed esercizi forzosi conducono solamente alle manifestazioni inferiori di questa energia, oppure finiscono con lo sviluppo della medianità, dell'ossessione, e perfino con la morte. Ecco perché è così importante indicare a tutti l'Aurea Via di Mezzo e la cura della salute.

L'idea di cibarsi di cibo vegetale genuino non è basata sul sentimento, ma semplicemente su ragioni mediche. Chi inizia il sentiero del Servizio e del vero discepolato dovrebbe curare in modo particolare la purezza in ogni cosa. Dovresti anche dire che il sonno è assolutamente indispensabile. Quando il corpo fisico non interferisce, lo spirito trova un ottimo nutrimento nella sostanza vivificante del Mondo Sottile. Privato di questo nutrimento, lo spirito s'indebolisce.

Fui sorpresa nel venire a conoscenza del gran numero di associati. Se tutti loro risponderanno ai primi requisiti dell'Etica Vivente, sarà una grande gioia. Comunque ricordiamo che la cosa importante è la qualità, non la quantità. "La prova principale di ogni capo è saper distinguere gli uomini. Perciò facciamo attenzione ai nuovi venuti, specialmente a coloro che recitano meramente le formule dell'insegnamento". Un grosso esercito non fu mai garanzia di vittoria: ciò che conta è lo spirito che lo tiene unito.

Spesso nelle lettere che riceviamo, vediamo che molte persone fraintendono certe indicazioni dell'insegnamento. Quasi tutto ciò che è inteso in senso ampio e onnicomprensivo viene interpretato in modo personale, secondo le proprie esigenze. E il risultato è una crudele e rovinosa mancanza di commensura. Capisco che qualche pensiero sia difficile da comprendere, poiché l'insegnamento fu e viene impartito secondo certe esperienze ed eventi nella vita quotidiana. Questo è il motivo per cui alcune indicazioni non sembrano complete e possono essere intese solo da chi ne possiede la chiave. Se hai delle perplessità, ti prego di non esitare a chiedere, sarò molto felice di spiegare ciò che posso.

Le persone che pretendono di rispettare attentamente la giusta interpretazione degli Insegnamenti, spesso fanno proprio il contrario.

Non sorprende che i più infuriati e intolleranti somiglino a ossessionati. Bisogna ricordare che i fanatici sono davvero ossessionati. Ci sono vari gradi di ossessione, e talvolta s'incontrano anche casi non così negativi. Una volta conoscemmo una vecchia signora molto gentile che era sotto il controllo totale (od ossessione) di suo zio, un vescovo inglese defunto. Questa signora faceva continuamente discorsi dello stesso tipo e livello di suo zio, quando era vivo. Riuscì anche ad aiutare alcuni, ma per lei questa condizione fu assai dannosa, poiché la crescita del suo spirito restò totalmente paralizzata. Fu solo lo strumento obbediente del suo ossessore.

21

30 giugno 1934

L'insegnamento di Vita, mentre rivela un nuovo aspetto dell'unica eterna Verità, non pretende di sostituire i grandi Insegnamenti dei tempi passati, ma porta la purificazione del fuoco e li afferma. Cristo non disse forse che non era venuto per abrogare la legge, o i profeti, ma per compierla? In verità, ogni nuovo Maestro diventa un legislatore e, nello stesso tempo, un purificatore ardente della legge. Se studiamo le manifestazioni storiche dei Grandi Maestri, vedremo che sono apparsi quando gli Insegnamenti precedenti avevano perso la loro purezza originale ed erano stati completamente distorti.

In realtà l'insegnamento di Vita non rigetta alcun precedente Insegnamento, ma li approfondisce e li libera dalle vecchie accumulazioni mondane.

Il paragrafo tratto dall'insegnamento che hai ricevuto contiene un intero piano di lavoro. In particolare, è opportuno raffrontare l'insegnamento con altre Scritture; si potranno vedere le tracce lasciate dal tempo sulla medesima verità. Comunque non si dovrebbe criticare né sminuire, ma cercare di scoprire comparazioni e legami splendidi.

È essenziale conoscere bene le basi di tutti i grandi Insegnamenti. È una conoscenza questa che aiuterà ad assimilare l'insegnamento di Vita e l'insegnamento di Cristo. Dobbiamo ricordare che tutti i grandi Insegnamenti provengono dalla stessa Fonte, ed è impossibile accettarne uno e rigettarne un altro. L'Oriente riconosce pienamente l'importanza della successione degli Insegnamenti, e venera solo quei Maestri che sono legati alla Catena gerarchica. In Oriente, un maestro che nega la progressione degli Insegnamenti e afferma solo il suo, viene chiamato "albero senza radici". Nessuno vorrebbe ascoltare un tale maestro. Così non critichiamo né sminuiamo, ma confrontiamo e scopriamo i collegamenti e le nuove estensioni della Verità.

Qualcuno dice: "Nella Nuova Era una madre deve amare gli altri bambini tanto quanto i suoi". Questo discorso è troppo radicale, perciò non convince. È impossibile pretendere sentimenti sovrumani da una madre terrena. Concediamole che per diritto naturale ami di più suo figlio. Ma possiamo aggiungere che una vera madre troverà spazio nel suo cuore anche per gli altri bambini. Tutti i bambini dovrebbero essere cari al suo cuore che tutto abbraccia. L'amore esclusivo è odioso, ma l'amore inclusivo ha varie gradazioni.

Ci sono sette centri principali che corrispondono ai sette principi dell'uomo. Ma per la completa realizzazione, l'uomo deve accendere tutti i quarantanove fuochi che includono tutti i fuochi di ogni centro e le loro diramazioni. L'insegnamento menziona ventuno centri, poiché la loro apertura implica quella degli altri centri e delle loro diramazioni. Tutti i centri spirituali dipendono

dal cuore. Il cuore è il grande accumulatore e trasmutatore di ogni energia; e può essere chiamato il sole deH'organismo a causa del suo ruolo.

La Duade, essendo formata dal sesto e settimo principio, non agisce come entità cosciente sul piano fisico dell'esistenza. Quindi per raggiungere la vera immortalità e conseguire una manifestazione cosciente su tutti i piani, cioè diventare un Arhat, un Buddha o un Dhyan Chohan, l'uomo deve unire qui sulla Terra i tre principi (quarto, quinto e settimo) e fonderli insieme proprio nel sesto principio. Il settimo principio è l'eterna forza vitale che esiste ovunque in tutto l'Universo. Quindi sarebbe forse meglio dire: Intelligenza assoluta e Cuore perfetto, essendo una sola e identica Origine, corrispondono agli aspetti superiori dell'uomo, il cui spirito, l'intelletto e tutti i suoi sentimenti sono trasmutati col fuoco e accentrati nel cuore — in breve, quando la mente diventa cuore e il cuore diventa mente. Comprendendo questo il lettore sarà in grado di evitare molte perplessità.

Giustamente associ il sesto principio al cuore, poiché niente può sfuggire al cuore, che trasmuta tutte le energie. Molti sono abituati a collegare il sesto principio, cioè Buddhi, col centro della testa, e costoro ti si possono opporre. Tuttavia, il sesto principio, nel suo aspetto supremo, si manifesta proprio nel cuore.

Di tanto in tanto sentiamo questo commento: "Proprio come le altre scritture, il libro *Agni Yoga* non offre alcuna indicazione chiara e completa su cosa fare e come farlo". Questo è un grande errore, perché *Agni Yoga,* come tutte le altre scritture, spiega con molta chiarezza e precisione come agire. Gli uomini però ignorano sempre l'essenziale e cercano ricette secondarie. Come nella loro vita quotidiana, essi cercano le ricette del farmacista o vere e proprie medicine. Si dimentica che anche un medico normale e onesto cura prima le condizioni generali del suo paziente, poi prescrive le ricette mediche secondo le condizioni dell'organismo. Tutti gli Insegnamenti, incluso *VAgni Yoga,* indicano sempre ciò che è essenziale; le misure secondarie e sussidiarie sono lasciate alla libera scelta di ognuno, secondo le peculiarità del suo organismo. Sarebbe un grave errore dare la stessa ricetta a tutti. Quando le basi sono state comprese e applicate alla vita, il resto seguirà in modo molto naturale.

La difficoltà viene dall'incapacità degli uomini di capire che la base del conseguimento non sta nei mezzi meccanici, ma nella trasmutazione dell'uomo interiore, la cui sfera d'azione è nel reame del pensiero. Gli Insegnamenti di tutto il mondo mettono costantemente in rilievo l'importanza della "purezza di pensiero, parola e azione". Questi sono i tre principi fondamentali per chi vuole superare il livello ordinario dell'Umanità e unirsi agli "dèi". Così parlò Zoroastro, e così hanno detto tutti i Grandi Maestri, dal primo all'ultimo.

Dunque, chiediamoci onestamente: "Nei libri dell'insegnamento di Vita non sono forse indicate le qualità necessarie per la trasmutazione dell'uomo interiore? E questi requisiti non sono discussi da ogni angolazione e punto di vista?". Per di più vengono indicati anche mezzi supplementari. Leggi attentamente i libri e troverai non pochi suggerimenti, perfino le ricette del farmacista! È anche utile annotare a parte tutte le qualità necessarie a un discepolo. Sarai sorpreso nel vedere quanto sono numerose! In realtà servono molte vite per raggiungere quelle perfezioni. Ma d'altra parte, non abbiamo davanti il grande Infinito?

Ora occupiamoci della questione circa la lettura degli altri libri in generale. Sembra che questo argomento preoccupi tutti. È ovvio che non ci sono obiezioni contro la lettura di libri che trattano delle varie branche del sapere, dell'arte e della spiritualità, poiché si dovrebbe sempre espandere la propria conoscenza. Ma è essenziale saper scegliere la qualità. Per questo metto sempre in guardia contro i libri di pseudo-occultismo. Quando si ha la possibilità di ottenere tutti i tesori preziosi dai libri dell'Etica Vivente, che si occupano di ogni problema della vita e mostrano nuove vie di conoscenza, e quando si ha l'opportunità di familiarizzare con le *Lettere dei Mahatma* (ora in edizione completa pubblicata in lingua inglese) così come con le tante opere di H.P. Blavatsky, allora la lettura di testi minori sarà una perdita di tempo. Con alcune eccezioni, gli altri

libri sono spesso solo un eco — frequentemente distorto — di quelli sopra menzionati. Ad esempio, il *Buddhismo Esoterico* di A.P. Sinnett, è basato interamente sulle lettere che Sinnett ricevette dai Mahatma tramite H.P. Blavatsky. Ma tutte queste lettere sono molto più complete nel libro *Lettere dei Mahatma.* Personalmente consiglio sempre di leggere la filosofia orientale, purché naturalmente non sia tradotta in modo distorto.

Sarebbe utilissimo se tutti i collaboratori conoscessero *Foundations of Buddhism.* le *Upanishad,* la *Bhagavad Gita,* gli Insegnamenti di Confucio, Lao Tse, Zoroastro, Ermete e altri. Certamente il fatto che così pochi libri siano tradotti in russo costituisce un grande impedimento. Se correttamente compresi, questi Insegnamenti fortificano la coscienza e aiutano ad assimilare l'Etica Vivente. Raccomando sempre di leggere i libri di Vivekananda e il Vangelo di Ramakrishna. Amo anche i quattro volumi dedicati alla vita di Ramakrishna e di Vivekananda; leggendoli si resta affascinati per la finezza del sentimento e del pensiero orientali. Sono valide anche le opere di Sorella Nivedita sull'india e su Vivekananda, che fu suo maestro. Nel complesso ci sono molti bellissimi libri orientali.

Certamente molte persone, dopo aver letto varie teorie che trattano dei fondamenti dei diversi Yoga, le confronteranno con i libri dell'insegnamento di Vita e resteranno delusi a causa delle varie divergenze. Ecco perché leggere libri falsi che si occupano di argomenti esoterici è così pericoloso per i principianti, non ancora saldi nella loro conoscenza del vero Insegnamento. Gli errori spirituali sono causa di molto dolore. Concluderò con un paragrafo dell'insegnamento sulla valutazione dei libri:

"Gli errori nei libri sono come crimini gravi. La menzogna nei libri deve essere perseguita come grave calunnia. Le falsità di un oratore sono da punire in base al numero degli ascoltatori. Le falsità di uno scrittore sono da perseguire in ragione delle copie vendute dei suoi libri. Riempire di menzogne le biblioteche è un grave reato... Con ciò non si devono ostacolare le opinioni e le strutture nuove, ma bisogna impedire l'errore diffuso dalle nozioni false, poiché la conoscenza è l'armatura della comunità, e difendere la conoscenza è dovere di tutti i suoi membri.

Non deve trascorrere più di un anno prima che i libri siano verificati, altrimenti il numero delle vittime sarà grande. E specialmente necessario sorvegliare il libro con cura quando il suo merito è dubbio. Gli scaffali delle biblioteche sono zeppi di ascessi di menzogne. Non è tollerabile conservare quei parassiti... E indecente e inammissibile suggerire la lettura di un libro falso. Perché riservare a un buffone bugiardo l'angolo migliore presso il focolare?... Il problema dei libri va risolto!".

Ci sono altre pagine dell'insegnamento su questo stesso argomento, e prima o poi le citerò. In particolare si dovrebbero proteggere i bambini: molti dei loro disturbi, sia spirituali che fisici, derivano proprio dalla lettura di libri falsi e inadatti.

Se i lettori dell'insegnamento di Vita, o Etica Vivente, pensassero più profondamente ai problemi dell'esistenza, ai nuovi domini della conoscenza che vengono discussi nei libri, e se decidessero di studiarli scrupolosamente, troverebbero materiale sufficiente non solo per una vita, ma per molte. Ma di solito gli uomini leggono con gli occhi, non col cuore; così le indicazioni più importanti e le massime rivelazioni scivolano subito via dalla loro coscienza senza lasciare la minima traccia. Io, che ho la chiave di molte affermazioni scritte nei libri dell'insegnamento, lo realizzo con tristezza. Questi libri danno una direzione a tutto l'atteggiamento mentale; indicano nuovi domini, e fissano nuovi segnali per tutta la ricerca scientifica. Sono così vitali ed essenziali, perché guidano al futuro. I libri dell'insegnamento dovrebbero essere un'infinita fonte di conoscenza per scienziati la cui coscienza non è oscurata da pregiudizi.

Chi è libero dai pregiudizi prevede il futuro, e contribuisce alla creazione di quel futuro, facilitando così la vita del presente. La conoscenza tecnica e tutti i tipi di confronti sono assai utili, ma viene il tempo in cui tutte queste fonti d'informazione diventano utili solo per certe indagini tecniche. Tuttavia, la vera conoscenza giunge soltanto quando le indicazioni date nell'insegnamento

* *Comunità.*

sono state assimilate e praticate; quando questo processo non si arresta neanche un giorno; quando le formule ignee dell'insegnamento conducono avanti, verso al prossimo passo di espansione della coscienza, verso un'ulteriore con segui mento, e aprono il sipario più vasto sul grande Infinito.

Pertanto nessuno pensi sia proibito leggere altri libri; sarebbe assurdo. Ma si deve imparare a discriminare sulla qualità dei libri. È utilissimo conoscere tutte le ultime conquiste della scienza, per vedere ancora una volta quanto queste recenti scoperte si avvicinano alle affermazioni della sacra Conoscenza.

Ho sognato a lungo di pubblicare una rivista (dal nostro centro principale) in cui trattare tutte le conquiste dell'esistenza. Miravo a offrire al maggior numero di lettori una rassegna completa delle attuali conquiste della scienza, dell'arte e della vita sociale, per mostrare la direzione del pensiero. Finora non è stato possibile realizzarlo; ma verrà anche questo momento.

Nel frattempo ancora una volta dico: nessuno pensi sia proibito nutrire il pensiero con fonti adatte al suo particolare tipo di mente. Non ci sono proibizioni, ma solo avvertimenti contro la falsa conoscenza.

22

6 luglio 1934

Ciò che scrivi sul teatro è molto triste, ma anche in altri paesi le cose non vanno meglio. La radio e il cinema sostituiscono la vera arte, e l'influsso diretto della sacra e ardente creatività spirituale si sta allontanando. Lo stesso vale per la fotografia, e poiché è inestimabile in molti campi, si sostituisce sempre più alle opere d'arte e ai dipinti nelle case e negli edifici comuni. Purtroppo dobbiamo attraversare questa fase nella lenta evoluzione dello spirito umano. Ma con la crescita e il raffinamento della coscienza, con la corretta educazione dei giovani e rispettando il genio umano, ogni cosa andrà infine al suo giusto posto. Ma c'è molto lavoro da fare. In particolare, bisogna elevare il più possibile il livello del senso estetico e la comprensione dell'uomo medio in tutte le sfere dell'attività creativa. Naturalmente per questo il teatro è un mezzo eccellente. Ma è vano aspettarsi un vero sviluppo delle conquiste culturali se a capo dei governi non ci sono uomini altamente istruiti. La direzione è sempre fissata dai governanti, e malgrado la cosiddetta democrazia e la tanto vantata individualità, quasi tutti seguono, come ipnotizzati, i modelli stabiliti dalla classe dirigente. E per lo più questi modelli sono poco elevati.

Sono molto belli i drammi di Kalidasa e le opere di Tagore, ma ti suggerisco anche di non ignorare le leggende e gli splendidi episodi storici della vita del tuo stesso paese. Tutti i popoli hanno i loro tesori che dovrebbero essere ricordati. Ogni nazione deve conoscere le sue origini, perché sono quelle che hanno creato il suo specifico carattere. Ora ci stiamo avvicinando — o piuttosto, siamo già entrati — in un periodo eroico e minaccioso, nel quale molte nazioni saranno messe alla prova. Ritengo quindi che tutto ciò che è eroico, che eleva la coscienza di un popolo ed evoca realizzazioni spirituali, deve essere oggi particolarmente incoraggiato. Sai che sono decisamente contraria al limitato nazionalismo o sciovinismo, ma resto sempre profondamente commossa dal rispetto con cui i popoli delle nazioni trattano ciò che hanno di bello ed eroico nel loro paese. Non fraintendermi, non è un appello al militarismo! No, ma gli eventi sono tali che dobbiamo essere tutti pronti a diventare guerrieri dello spirito, e con le armi spirituali trovare il coraggio di difendere le nostre conquiste.

È consolante sentire delle ricerche spirituali da parte delle giovani generazioni; non dobbiamo mancare questo momento, ma essere pronti a dargli quello che il loro spirito brama. L'insegnamento di Vita è proprio la risposta giusta e onnicomprensiva a tutte le domande dello spirito! Non un solo ambito, non un solo problema della vita viene trascurato da questi precetti. Al

contrario, ogni situazione è trattata da varie angolazioni e punti di vista, e i consigli sono dati per le applicazioni più pratiche. Quanti bei discorsi si possono fare con le anime che cercano! Non allontaniamo chi bussa. Ma nello stesso tempo occorre grande discriminazione per evitare che si avvicinino i diffidenti.

È una gioia apprendere che senti l'avvento della Nuova Era. Certamente sta arrivando e non può fermarsi. La mappa del mondo cambia; molte nazioni vivranno gravi difficoltà, ma anche adesso ci sono alcuni punti di Luce in mezzo alle tenebre. Ti scrivo una pagina dellTnsegnamento:

"Le forme esistenti narrano lo stato spirituale di un popolo. Si potrebbe giudicare se il popolo si solleva o cade non solo dall'esame dei fatti storici, ma anche dalle espressioni che accompagnano la sua capacità creativa. Quando l'ignoranza e la volgarità possiedono lo spirito, lo si vede riflesso nelle leggi e nei costumi della vita. In questa unità si possono tracciare tutte le caratteristiche basilari dell'epoca. Naturalmente l'insieme delle forme esistenti getta un colore diverso sui vari periodi storici. E quali sono i segni che più si notano nelle prime tre decadi del ventesimo secolo? Guerre, terrori, crudeltà, volgarità e i più orribili dinieghi! Eppure in mezzo a queste tenebre si vedono punti di Luce; e non importa se sono pochi, né se sono distanti sulla Terra. L'equilibrio della Luce non dipende dalla quantità, ma dal potenziale; non dipende dalla moltitudine, ma dal *valore dello spirito.* Sulla via del Mondo del Fuoco siate pervasi dell'importanza delle grandi formazioni, e abbiate soprattutto preziosa la luce di quegli occhi, che danno all'umanità il potere della bellezza".*

Creiamo dunque forme di Luce. Non preoccupiamoci del fatto che sono poche, ma facciamo in modo che il loro potenziale sia grande.

23

21 luglio 1934

E splendido il tuo impegno verso l'insegnamento, e se accrescerai la sua intensità e la comprensione della grande Immagine, puoi conseguire molto. Non farti limitare dal tempo né dalle tue supposizioni e condizioni, ma con tutto il cuore confida nella Saggezza superiore e tutto sarà come dovrebbe essere — *cioè il meglio per te.* A volte la paura più grande, la più inammissibile, diventa la fonte principale della nostra felicità.

Mi scrivi che ti è chiaro il pensiero: "Non è il discepolo che aspetta il Maestro, ma il Maestro che aspetta il discepolo". Tuttavia voglio spiegare questo discorso così categorico. Per ogni attività creativa, per ogni manifestazione, sono necessari reciprocità e concordanza. Perciò, se non c'è aspettativa, non può esserci risposta. Dove non c'è aspettativa non c'è sforzo, per questo ci viene detto di praticare la massima vigilanza e uno sforzo intenso.

Anche il grande Precetto: "Quando il discepolo è pronto il Maestro appare", è raramente compreso. Non sono molti quelli che si chiedono cosa sia in realtà questa prontezza. Non dovrebbe consistere di certe qualità? Il problema è che gli uomini non vogliono capire che alla base della prontezza, e di tutti i conseguimenti, c'è la tensione a perseguire un grande ideale, che implica la trasmutazione ignea di ogni sentimento e di tutto il nostro carattere. Gli uomini rinuncerebbero volentieri ai vari eccessi per eseguire in modo sconsiderato e meccanico i loro pranayama, piuttosto che abbandonare anche una sola abitudine che impedisce loro la via del conseguimento spirituale. Ma, come si è detto, i metodi meccanici non hanno valore. La trasformazione dell'uomo interiore, che è lo scopo principale di tutti i veri Insegnamenti, non può essere raggiunta in modo automatico. Perciò si deve sempre ricordare che ogni Grande Maestro si occupa dell'uomo interiore, il cui

* *Mondo del Fuoco 3.*

reame è nella sfera dei moventi e dei pensieri. Non un solo elevato Raya o Agni Yogi ha bisogno di aiuti meccanici né di alcun esercizio fisico. Il suo pensiero è concentrato sul grande Ideale scelto, e sull'impegno costante e risoluto per raggiungerlo. Questa concentrazione viene perseguita incessantemente. Qualunque cosa stia facendo un tale yogi o discepolo, il suo pensiero è sempre pervaso dal suo Ideale. Tutto viene eseguito in nome dell'Ideale, ed egli sente sempre nel suo cuore l'amore e la presenza di questa Immagine. Questa è la vera concentrazione di cui parla la filosofia esoterica, che si occupa solo del mondo interiore, il mondo del Noumeno.

Lo stesso vale per la preghiera di un discepolo, che consiste proprio nell'incessante anelito del cuore, e nell'essere al cospetto dell'immagine scelta. Riguardo a questo, ricordo una storia del grande Confucio. Una volta egli era molto malato, e i suoi amici pensando stesse per morire, lo sollecitarono a dire le sue preghiere. Il saggio sorrise e disse: "La mia preghiera è iniziata molto tempo fa". Egli, infatti, dedicò tutta la vita a servire costantemente il grande Ideale, e non è forse questa la vera preghiera al Supremo?

Quando la costante presenza dell'immagine scelta entra nella vita di un discepolo, quando non esiste più deviazione, quella è la vera prontezza: il Maestro allora appare, e il discepolo sotto osservazione è accettato. Naturalmente possono anche avvenire trasmissioni per mezzo di certi individui, e talvolta, proprio attraverso medium puri, vengono trasmessi piccoli e mirabili libri che espongono i principi fondamentali dell'insegnamento; ma il vero discepolato è completamente differente. Quasi nessuno è consapevole di quale enorme fardello si assume il Maestro nell'accettare un discepolo. Perciò i Grandi Maestri, i custodi del mondo che guidano i processi universali verso il bene finale e partecipano a battaglie cosmiche gigantesche, possono accettare solo coloro su cui Essi non hanno più alcun dubbio. Possono essere accettati solo quelli che hanno superato le molte prove del fuoco, che hanno dato prova di prontezza e devozione, non in un ambiente confortevole, ma *sull'orlo dell'abisso.* Ecco perché i discepoli accettati sono pochi.

Dopo l'accettazione del discepolo, il Maestro crea con lui un legame invisibile, facendolo entrare nella sua coscienza. In altre parole, da quel momento il Maestro sa tutto del discepolo. Può conoscerne ogni pensiero e sentimento, anche il più transitorio, e di conseguenza può guidarlo. Da quando viene accettato, la vita del discepolo cambia completamente. Le sue energie latenti vengono risvegliate, il loro sviluppo e trasmutazione sono accelerati. Una vera e propria serie invisibile ma potente di raggi, viene diretta a lui. Questi raggi diventano sempre più percepibili, in proporzione all'impegno e alla crescita della coscienza del discepolo, e al raffinamento del suo organismo. L'obiettivo è trasformare l'io interiore, e raffinare e separare i suoi tre corpi affinché funzionino in modo indipendente sui loro rispettivi piani. E grande la tensione di un discepolo. La sua forza fisica diminuisce temporaneamente, e deve seguire una certa disciplina senza abbandonare i suoi normali doveri. È ovvio che questi raggi possono essere assimilati solo se il discepolo s'impegna al massimo. Ogni cosa richiede reciprocità, conformità e concordanza. Perciò senza aspettativa non c'è realizzazione!

Forse pensi che non ti ho capito e ribadisci ancora che "non è il discepolo che aspetta il Maestro, ma il Maestro che aspetta il discepolo". Con il mio cuore ti ho capito, ma una certa enfasi è necessaria. Tu stesso puoi trattare e parlare con anime immature, e quando parlerai del Maestro e del discepolato devi fermamente ribadire che nulla può essere raggiunto senza sforzo e senza una forte determinazione. Si è già detto molto sul danno derivante delle mezze misure. Il Maestro attende solo chi, in modo fermo e infallibile, dedica tutto il suo impegno per procedere verso la meta. E quando l'ultimo ostacolo che separa il discepolo dal suo Maestro è superato, quest'ultimo gli tende la mano. Molti si affollano ai piedi della montagna sperando di seguire il sentiero, ma di certo i Maestri non aspettano tutti! Poiché alta è la cima e stretta la via, molti ne saranno atterriti e l'abbandoneranno, senza nemmeno arrivare a metà strada. Solo dopo aver oltrepassato un certo punto il discepolo può sperare di attirare l'attenzione del Maestro. In realtà, sarebbe una perdita di tempo e una grande mancanza di commensura occuparsi dei guizzi di questi instabili pellegrini dello spirito.

Inoltre, ci sono discepoli eletti che sono tali già da molte vite precedenti, e che nell'attuale incarnazione sono, fin dalla nascita, sotto la guida suprema del loro Maestro. Le condizioni della loro nascita sono determinate dal Maestro, che essi conoscono fin dalla prima infanzia. Per tali spiriti non c'è quindi deviazione, e gli eventi della loro vita, come un torrente inarrestabile, li spingono verso la riva predestinata.

Ti scrivo una pagina dall'insegnamento:

"La Vetta è il simbolo da riconoscere come meta per l'ascesa dello spirito. Ogni discepolo dovrebbe ricordare che scansando la Vetta il pellegrino perde il sentiero. Ogni carico eccessivo è di grave impaccio per il viandante. La Vetta è aguzza e qualsiasi inutile attaccamento al mondo terreno blocca il viandante, e non è agevole sostare su quei pendìi. Ricordate dunque la Vetta, quando iniziate la salita. E difficile conquistare la Vetta se lo spirito non si attiene ai fondamenti della Gerarchia.* I pendìi sono ripidi, e bisogna inoltre ricordare che solo la base della montagna è ampia...".

Alla mia offerta di aiuto per farti capire meglio certi passi difficili dell'insegnamento, hai risposto di non volermi importunare con domande di carattere personale, perché ciò sarebbe per me un'inutile perdita di tempo.

Devo dirti che ti sbagli. Non devi pensare che ci sia qualcosa di personale o inutile nel purificare l'insegnamento da interpretazioni scorrette. Non puoi immaginare quante accumulazioni distorte si siano raccolte attorno agli Insegnamenti. Proprio i Grandi Maestri insistono su questa depurazione. Perciò, chi è in grado di capire e vuole intraprendere seriamente il sentiero del discepolato, deve imparare ad approfondire la sua comprensione.

Ci sono molte indicazioni sparse in tutto l'insegnamento, e la mente indagatrice di un serio lettore può sentirsi attratta e iniziare il sentiero di preparazione al discepolato. Quindi sono molto disponibile a rispondere, e non sarà una perdita di tempo. Tuttavia non ho proprio tempo per rispondere alle domande dei curiosi e dei pigri. Perché trasmettere conoscenza a menti impreparate? Non sapranno ricavarne alcun beneficio, ma resteranno ancor più perplesse. Sai quali domande sento più di frequente? "Quali sono i sette ingredienti che compongono l'emulsione degli yogi? Cos'è l'acqua di L? Quante carote si dovrebbero mangiare ogni giorno? ecc". E tutto questo, quando i libri dell'insegnamento sono pieni e trattano dei più profondi misteri e fondamenti della Vita! Ma pochissimi s'interessano a questo.

Ora torniamo alle tue domande. Chiedi: "Cosa significa Mahavan e Chotavan?". Letteralmente significa grande ritmo e piccolo ritmo.

Mahavan e Chotavan sono ritmi cosmici, ritmi del fuoco dello spazio, e vengono percepiti in certi momenti da chi segue il sentiero dell'Agni Yoga. Si percepiscono solo per brevi periodi; altrimenti sarebbe troppo difficile sopportarli, perché si susseguono l'un l'altro con grande velocità e impeto. Ho sperimentato personalmente tutti questi ritmi e anche quello del doppio dodecaedro, ma è molto difficile descriverli. Posso solo dire che ogni cellula dell'organismo vibra a quei ritmi, mentre il cuore (ed è interessante da osservare) continua il suo normale battito, anche se leggermente intensificato.

Pensi che questa informazione possa aiutare chi è sui primi gradini? Tutte le esperienze e i ritmi del fuoco si sperimentano quando un discepolo raggiunge lo stadio in cui può assimilare il fuoco dello spazio. Se dopo aver letto di questi ritmi, qualcuno li penserà solo dal punto di vista meccanico, sarà simile al tamburino di una banda militare, citato nell'insegnamento come colui che "batte un ritmo più utile". Perciò leggi attentamente il paragrafo 401 del libro *Agni Yoga.*

Passiamo alla tua prossima domanda: "Come capire la sostituzione delle relazioni di sangue con quelle spirituali?". Mi sembra sia così evidente, così chiaro! Nella vita vediamo spesso che alcuni, perfino di diversa nazionalità, ci sono più affini dei nostri stessi parenti, per il loro sviluppo spirituale. A questo si possono dare molte spiegazioni; qualche volta è la legge del karma, altre

* *Mondo del Fuoco 3.*

volte è l'appartenenza a un elemento simile, oppure le energie potenziali presenti nell'embrione dello spirito potrebbero assomigliarsi.

Ma anche prendendo semplici casi quotidiani, possiamo aspettarci che una persona ragionevole — la quale ad esempio desideri migliorare i suoi affari — non collabori con gente capace, esperta in tale lavoro, ma con i suoi parenti che dimostrano invece una palese incompetenza e talvolta si rivelano perfino dannosi?

Ognuno di noi ha dei doveri diretti verso la propria famiglia, ma non esageriamoli. Spesso le famiglie sono in totale disunione e reciproco antagonismo, e sono fulcri di corruzione spirituale. Sarebbe giusto e sensato sprecare le forze e sacrificare nobili ideali per preservare legami finti, che nella maggior parte dei casi sono illeciti, essendo contro la legge superiore? Sono illeciti proprio perché molte unioni, giustificate sulla Terra dalle leggi umane, sarebbero illegittime se considerate dal punto di vista della legge cosmica. I crimini terribili, la degenerazione di intere nazioni e la caduta della civiltà, derivano proprio da molti di questi matrimoni sbagliati. La questione della legittimità cosmica della famiglia è molto profonda: tocca l'Essere stesso.

La capacità di stabilire unioni corrette e legittime sarà una grande scienza del futuro, che si baserà sulle immutabili leggi dell'Universo.

Si è parlato molto dell'affinità delle anime, ma chi conosce e intende questa verità in tutta la grandezza dell'immutabile legge cosmica? L'insegnamento dice che gli uomini dovrebbero unirsi secondo gli elementi. Solo genitori che appartengono agli stessi elementi possono avere discendenti equilibrati. Mentre nella vita vediamo spesso il fuoco mescolato con l'acqua, o l'aria alla terra. In realtà tali miscugli conducono alla sterilità e alla degenerazione di interi popoli. Verrà il giorno in cui l'umanità capirà la grande importanza di questa verità. Se l'umanità desidera continuare a vivere e svilupparsi su questo pianeta, le strutture della vita e tutte le sue attività devono essere costruite secondo la legge cosmica; altrimenti saremo minacciati dal destino di Atlantide.

Agli ipocriti che, dopo aver letto di sostituire le relazioni di sangue con quelle spirituali, si mostreranno indignati e calunnieranno l'insegnamento, "poiché svilisce gli obblighi familiari", possiamo replicare con le parole di Cristo, il cui Insegnamento professano di accettare: "Non c'è nessuno, che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o padre o madre, o moglie o figli, o campi, a causa mia e del vangelo, il quale non riceva ora, nel presente, cento volte tanto in case, fratelli, sorelle, madri, figli e campi....; e nel mondo futuro la vita eterna". *(Marco* 10:29-30). A proposito, che palese affermazione della legge della reincarnazione si trova in queste parole e in altri discorsi simili presenti nel Vangelo di Luca (18:29-30)! Ed è significativa anche questa affermazione: "Sarete traditi perfino dai genitori e dai fratelli, dai parenti e dagli amici, che metteranno a morte alcuni di voi". *(Luca* 21:16).

Lasciate che i contestatori spieghino anche le seguenti parole di Cristo: "Non crediate che io sia venuto a portare la pace sulla Terra: non sono venuto a portare la pace, ma la spada. Sono venuto a portare la discordia fra l'uomo e suo padre, a mettere la figlia contro sua madre e la nuora contro la suocera; sì, i nemici dell'uomo saranno quelli di casa sua. Chi ama il padre o la madre più di me, non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me, non è degno di me. Chi non prende la sua croce e mi segue, non è degno di me". *(Matteo* 10:34-38).

Dopo queste parole, mi sembra che il discorso sulla sostituzione dei rapporti parentali con quelli spirituali appaia piuttosto modesto! Non c'è un peccato più grande che la costrizione dello spirito umano. E come spesso vediamo, proprio i nostri cari ci addossano questi fardelli. Lo spirito non resisterà all'imposizione, e guai a chi costringe!

Preferiresti forse spiegare e discutere l'insegnamento con chi lo odia, o conversare con i suoi sostenitori, seguendo il saggio proverbio: "Non date le cose sante ai cani, e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi"? *(Matteo* 7:6). Questo indica anche che occorre sostituire le relazioni di sangue con quelle spirituali.

E molto bello se la famiglia è composta di membri spiritualmente uniti. Diversamente, nessuno ha diritto di condannare un proprio familiare se cerca sostegno al di fuori della sua famiglia. Solo i legami spirituali, i legami di cuore, sono importanti e possono unirci per millenni;

mentre i legami di sangue sono transitori, e i loro obblighi possono essere considerati come parte del debito karmico. Quanti padri non conoscono ancora i loro veri figli e figlie! Perciò non facciamo gli ipocriti.

Cerchiamo di comprendere qual è il vero dovere dell'uomo di famiglia, senza fare del sentimentalismo su questo argomento. Quando saremo maturi per capire i veri e *legittimi* matrimoni, la questione delle relazioni di sangue e di spirito si risolverà da sola. Ma intanto mettiamo in evidenza la necessità di perfezionare l'uomo interiore; questo auto-perfezionamento ci aiuterà a risolvere molti problemi della vita.

Cosa sono le sette qualità astrali? Esse corrispondono esattamente ai cinque sensi che funzionano nel corpo fisico più il sesto (la conoscenza-diretta o intuizione, ancora così rara), e il settimo (la sintesi o spiritualità). I sensi astrali sono le controparti sottili di quelli fisici. È impossibile separarli; l'armonia si manifesta nell'unità. C'è una completa correlazione fra il corpo sottile e il corpo fisico. Perciò l'assioma "come in cielo, così in terra", deve essere sempre ricordato.

Proprio come le energie o le sensazioni esteriori si manifestano solo quando ci sono certe condizioni a loro adatte, così anche le capacità spirituali interiori si manifestano quando, sul piano interiore, si creano le condizioni astrali o spirituali. Il mondo esterno è solo un riflesso di quello interiore.

Ora parliamo della solitudine. L'espandersi della coscienza e degli orizzonti mentali, causa inevitabilmente un senso di solitudine. Ogni persona colta e istruita che si eleva sopra il livello generale, avrà sempre più difficoltà ad adeguarsi al pensiero degli altri. Cosa si può dire dunque di quelli che elevano la loro visione mentale ai mondi lontani? Chi sa non giudica in modo superficiale e non confonde l'evidenza con la realtà. Chi vede le conseguenze che coinvolgono l'umanità, può afferrare le vere cause degli eventi; chi sa e comprende che il cosiddetto invisibile nasconde tutte le vere ragioni, tutti i potenti fattori della nostra esistenza, e chi conosce la bellezza dei mondi superiori — quali pensieri, quale parte dei suoi piani e della bellezza della sua capacità creativa potrà condividere con chi non si è ancora levato oltre il piano fisico? Chi capirà costui? Egli non deve forse nascondere la sua conoscenza per evitare sentimenti ostili e per non danneggiare? In realtà deve mostrare di sé solo ciò che può essere apprezzato dai suoi compagni — quelli cioè che confondono l'insignificante evidenza con la realtà!

Ben dette sono le parole che "chi scopre una formula preziosa non la grida dalla finestra, poiché ne verrebbe un male ben maggiore della sua utilità". E difficile, difficilissimo collaborare e conversare secondo la coscienza dei nostri interlocutori; spesso richiede un'enorme tensione. "Se è difficile rinfoderare una piccola spada in un grande fodero, quanto più arduo sarà riporre una spada grande in un fodero piccolo!". Quindi, lo spirito di costui è pervaso dal desiderio di dare gioia agli altri secondo la luce del grande Insegnamento, ma deve tacere e adattarsi alla coscienza di chi lo circonda, affinché venga accettata la sua collaborazione che mira solo al benessere altrui. Questa è la grande *Solitudine.*

In realtà l'Agni Yogi è sia la "Lampada del Deserto" che il "Leone del Deserto".

In conclusione aggiungo che malgrado questa solitudine, possiamo congratularci con chi ha conseguito l'espansione della coscienza; nient'altro può dare il senso dell'illimitato susseguirsi delle possibilità. Solo la conoscenza spirituale può dare all'uomo un posto nell'infinito, dove non c'è solitudine, ma solo grande attrazione verso lo splendore del Mondo del Fuoco.

Abbiamo una sicura pietra angolare con la quale valutare il nostro grado di vicinanza alla Gerarchia di Luce: è quel fremito sacro del cuore nel nobile profondo rispetto e amore per la Gerarchia di Luce, che si dovrebbe esprimere in tutte le nostre parole e azioni riguardanti questo concetto supremo.

Ricorda che l'esatta posizione geografica della Fortezza principale non verrà mai indicata, e neppure quella dei singoli Ashram. Lo stesso vale per tutti i ritratti esistenti dei Grandi Maestri, che assomigliano poco o nulla alle Loro vere Immagini. Molte sciocchezze sono state diffuse su questo supremo concetto di Fratellanza.

Spesso ricevo informazioni sulla reincarnazione di H.P. Blavatsky. Svariati teosofi inglesi l'hanno identificata in una giovane ragazza inglese nata in India. Inoltre, io stessa di frequente ricevo lettere nelle quali chi scrive si rivolge a me come fossi la Blavatsky, chiedendomi il permesso di venirmi a conoscere! Ma ti assicuro che *non sono* la reincarnazione della Blavatsky. H.P.B. si è reincarnata circa quarant'anni fa, e nel 1924 arrivò sana e salva alla Fortezza principale nel suo corpo fisico.

Sono molto commossa per la tua venerazione verso H.P. Blavatsky. Sarebbe meraviglioso se tu potessi scrivere un articolo su questa donna dal cuore di leone. Sarebbe bello se qualcuno posasse la prima pietra nel rispetto della sua memoria.

24

1 agosto 1934

Il potere principale del muschio sta, per così dire, nel suo "laboratorio igneo", il quale intensifica le forze dei centri, nutrendo così gli organi più deboli col fuoco. Ma bisogna capire che l'organismo più raffinato, essendo saturo di fuoco, reagisce in modo positivo, mentre quelli influenzati dalle attrazioni terrene possono sperimentare il contrario. Se ci sono segni di malattie passeggere, si può assumere il muschio con regolarità, in modo da prevenire queste strane reazioni. La massima virtù del muschio è la sua proprietà ignea. Occorre anche sapere che i centri ardenti di un organismo saturo di fuoco accrescono l'effetto del muschio. Il potere dei centri ardenti deve essere trattato con grande cautela. La trasmutazione dei centri, che mette potentemente in tensione l'energia psichica, intensifica anche ogni tipo di reazione alle sostanze ignee! Parlando del muschio dobbiamo quindi osservare la reazione interna, la quale tende ogni sostanza ignea. *La comprensione del sottile porterà a usare metodi sottili',* questo è il problema principale per realizzare la trasmutazione del fuoco. Tutte le nostre aspirazioni devono mirare a unire l'interiore con l'esteriore, ma se ci affidiamo solo alle reazioni esteriori otterremo soltanto risultati parziali. Pertanto, *sei completamente nel giusto* quando dici che "se il neofita usa avidamente il muschio e assume ogni giorno dosi abbondanti di questo prezioso preparato, difficilmente otterrà dei grandi risultati, poiché questo è solo un aiuto ausiliario".

A causa della sua innocuità e insostituibilità, il muschio viene prescritto per il mantenimento generale dell'equilibrio, e poiché è anche un agente protettivo contro molte malattie, cancro compreso, sarebbe bene procurarsi questa preziosa sostanza, che oggi è molto più a buon mercato. Inoltre, la maggior parte dei rimedi per il cuore, ad eccezione dello strofanto, depositano sedimenti dannosi, e se usati per molto tempo possono avvelenare l'organismo.

Secondo tutte le fonti antiche, il muschio è correlato al Sole e non a Venere. E sbagliato dire che il muschio appartiene sicuramente alla categoria degli afrodisiaci. E vero invece che la sua potente azione equilibrante ristabilisce tutte le normali funzioni dell'organismo, ma non lo si può considerare come uno stimolante sessuale. Anche se sappiamo che l'odore delle secrezioni di muschio, lasciate dai maschi nei cespugli e sulle rocce, viene rinvenuto dalle femmine durante la stagione dell'accoppiamento, non dobbiamo dimenticare che ciò che in un animale accresce l'istinto, nell'essere umano può produrre un'azione consapevolmente intensificata dei centri superiori. Il muschio ha precisamente questa proprietà, perciò è particolarmente benefico per il lavoro mentale.

Le ricerche della medicina ayurvedica e tibetana mostrano che il muschio viene usato come ingrediente in quasi tutti i rimedi tibetani e in molte medicine indiane. In India è stato usato fin dai tempi più antichi; e la medicina indiana è più antica di quella araba.

Ora passiamo a qualche interessante informazione sul significato degli aromi. Nel libro *Five Years of Theosophy* c'è un eccellente articolo di un medico, L. Salzer, intitolato "Odorigen and Jiva", che parla del significato e del ruolo dell'odore.

Certo nelle varie farmacopee incontriamo spesso discorsi come questo: "La sua azione è simile a quella degli oli eterei". Dobbiamo dire però che questo discorso è *estremamente scorretto,* poiché tutte le sostanze aromatiche hanno la loro specifica influenza, anche se non vengono ancora studiate seriamente. In futuro i cosiddetti oli eterei, che sono proprietà caratteristiche di certe piante, saranno considerati molto importanti, ma finora non è così, e gli articoli come "Odorigen and Jiva" sono segnali per il futuro.

Riporto qualche estratto da questo articolo:

"Il fatto che queste sostanze odorose non siano affatto corpi inattivi può essere dedotto dalla loro grande volatilità e, com'è noto alla scienza fisica, la volatilità è dovuta a uno stato di attività atomica. Prevost ha descritto due fenomeni che sono presenti nelle sostanze odorose. Primo, se messe sull'acqua iniziano a muoversi; secondo, un sottile strato d'acqua, posto su una lastra di vetro perfettamente pulita, si ritrae quando gli si depone sopra una sostanza odorosa come la canfora. Ligeois ha inoltre mostrato come le particelle di un corpo odoroso, messo sull'acqua, subiscano una rapida suddivisione; e che i movimenti della canfora o dell'acido benzoico vengono inibiti, o del tutto arrestati, se una sostanza odorosa è messa in contatto con l'acqua nella quale si trovano.

Osservando poi che tali sostanze odorose, quando incontrano corpi liquidi, assumono un moto particolare e allo stesso tempo impartiscono moto al liquido, possiamo giustamente concludere che la specifica capacità formativa del protoplasma non sta nel protoplasma stesso, poiché esso è simile dappertutto, ma nelle inerenti e particolari sostanze odorifere".

È utile sapere che gli antichi parlavano della scienza delle "Caratteristiche o Segnature". L'uomo, conoscendo le peculiarità di una pianta (cioè forma, odore, specie), riusciva ad applicare questo sapere a scopi medici e ad altro, "senza la necessità di sperimentare alla cieca o con scoperte fortuite". Lo stesso vale per i regni minerale e animale, ed è chiamata la "Scienza delle Corrispondenze". E poiché tutto in natura è creato secondo un certo disegno, un ricercatore di larghe vedute può scoprire queste "corrispondenze" in ogni cosa. Paracelso capiva la scienza delle corrispondenze, e i miracoli che faceva derivavano dall'applicazione dei suoi principi. L'astrologia è il primo passo nell'ambito di questa scienza. A proposito, credo che l'articolo "Odorigen and Jiva" fu portato a conoscenza di Madame Blavatsky dal suo Guru, che desiderava venisse pubblicato nella rivista *Lucifer.* Se invece di tradurre i libri di L., i russi traducessero gli articoli di H.P. Blavatsky, ne verrebbe un grande beneficio. Riguardo agli amanti dei miracoli, c'è ne sono in abbondanza nel primo volume di Olcott, *Old Diary Leaves* e nel *Mondo Occulto* di A.P. Sinnett. Certamente si può capire molto sull'intero movimento teosofico leggendo le *Lettere dei Mahatma* e le *Lettere di H.P. Blavatsky ad A.P. Sinnett.*

Nota che il soma non è il corpo eterico. Il soma è una sottile secrezione delle ghiandole che può creare una sorta di rete protettiva per i centri. Perciò, con questa protezione la trasmutazione dei centri può essere continua, perché schermando i centri, la trasmutazione risulta meno pericolosa. Anche sotto la neve certe piante vivono e crescono, e qualche volta le piante più splendide germogliano proprio sotto la neve pura. Il soma dunque protegge dal fuoco.

Non si deve dire che il corpo eterico è la precipitazione dell'energia psichica. Come può esserlo, se il corpo eterico, dopo la morte di un uomo, resta nel campo dell'attrazione terrena e si decompone velocemente, mentre l'accumulazione di energia psichica, dopo la morte, eleva lo spirito al livello da lui prestabilito?

Il corpo eterico, o i fluidi sottili (emessi dal corpo fisico), sono emanazioni dei centri fisici. Il corpo eterico sostiene quello fisico e fortifica l'astrale, essendo il legame tra questi due corpi.

Non esagerare l'importanza del pranayama. La scienza del respiro praticata dai veri Raja Yogi ha poco in comune con il consueto pranayama! Gli Hatha Yogi si occupano solo del controllo del respiro vitale dei polmoni, mentre gli antichi Raja Yogi consideravano il pranayama come una respirazione mentale. In verità, solo grazie alla maestria del respiro mentale si giunge alla chiaroveggenza suprema, ristabilendo la funzione del terzo occhio e ottenendo i veri conseguimenti del Raja Yoga.

E ora alcune risposte alle tue domande:

1. Per la scienza del futuro è molto più importante sapere che il *muschio nutre tutti i centri nervosi con l'energia ignea,* piuttosto che conoscere la storia occulta di questa sostanza.

2. Tutto nel Cosmo è costruito secondo un piano; ecco perché c'è grande corrispondenza fra tutti gli organismi dei vari regni della natura. Perciò, quando si parla di energia del cuore della natura, si deve cercare in ogni organismo naturale la sostanza *magnetica* e vitalizzante che corrisponde alla precipitazione dell'energia del cuore. Nell'insegnamento sono menzionati con chiarezza svariati esempi sulla precipitazione di questa sostanza ignea. Il deodara o cedro, il muschio e l'ambra — appartengono tutti alla specie dei datori di vita.

3. Se il fuoco fisico è il miglior purificante, quanto più forte sarà la sostanza che accresce in noi il fuoco datore di vita! Molte volte l'insegnamento parla dell'energia psichica come di una panacea contro tutte le malattie. La scoperta del cristallo dell'energia psichica porrebbe fine a molte malattie. Tutte le malattie maligne come il cancro, si formano solo in un organismo che ha completamente esaurito l'energia psichica. Sarebbe interessante esaminare e confrontare il sangue di un organismo malato di cancro con quello di una persona sana e normale. Si potrebbero fare così molte scoperte utili. Comunque questi esperimenti stanno ormai per essere compiuti.

4. Tutto ciò che mira alla purezza e alla benevolenza deve essere incoraggiato e difeso. Ma sia chiaro che non un solo Maestro della Fratellanza, dopo aver passato tanti anni nella Fortezza principale, è in grado di vivere fra gli uomini durante il periodo dell'Armageddon. Se anche i discepoli avanzati sono incapaci di restare per lungo tempo nelle valli e non sopportano certe aure, quanto sarà più difficile per i Maestri della Fratellanza Bianca! Nelle *Lettere dei Mahatma* viene raccontato come si ammalò gravemente il Grande Maestro K.H., dopo essere entrato in contatto con la gente e le valli. Poi, su ordine del Sovrano di Shamballa, fu richiamato per lungo tempo in Tibet a ristabilire la sua rete protettiva. Certamente i Mahatma sono capaci di proteggersi totalmente dagli influssi delle moltitudini, ma adottando queste difese, molti si ritroverebbero all'improvviso nel Mondo Sottile; ecco perché i Mahatma non usano il loro potere. Allo stesso modo, il Grande Maestro M., mentre attraversava il Sikkim per incontrare H.P.B., fumava quasi sempre uno speciale preparato di ozono come protezione. Da ciò nacque la leggenda che il Mahatma M. fumasse tabacco. H.P.B., descrivendo il suo incontro con M., parlò della pipa indiana, ma dimenticò di aggiungere che tipo di pipa fosse e con cosa fosse riempita. Così ebbero inizio queste leggende.

5. Cos'è il Fuoco di Aryavarta? "Aryavarta" significa la terra degli Ariani. È l'antico nome dell'india del nord dove, dopo la distruzione di Atlantide, si insediarono le prime popolazioni venute dall'Asia centrale. Questo nome si riferisce principalmente alle valli montuose della catena himalayana, ma non a tutte le pianure dell'india. Il nostro Ashram è situato nella più antica e sacra terra di Aryavarta. Il Fuoco di Aryavarta esprime il grande spirito e la potenzialità di questa nazione. Il popolo Indo-Ariano chiama se stesso Aryavarta.

Il Balsamo della Madre del Mondo è una meravigliosa medicina preparata da mio figlio Svetoslav, ed è basata su un'antichissima ricetta, ma con l'aggiunta di nuovi ingredienti. È insostituibile soprattutto nella cura di vecchie perniciose ferite.

6. Cosa significa "...attraversa Santana col tuo cuore"? "Santana" vuol dire "corrente". Il Buddhismo paragona la catena delle nostre vite, nel loro flusso perpetuo, a una corrente. Perciò "attraversa Santana col tuo cuore", significa attraversare tutte le vite con l'instancabile impegno del cuore.

Mentre leggi il libro che hai menzionato, non dimenticare ciò che ti dissi sulle visioni e i sogni nella mia ultima lettera. Tutti gli orpelli e la messa in scena delle cerimonie di iniziazione che descrivi, ti saranno chiare. I Grandi Maestri non perdono il loro prezioso tempo in simili spettacoli infantili. La vera Iniziazione non ha bisogno di alcun rituale; avviene quando l'uomo interiore è pronto, e solo il Grande Maestro è presente, poiché Egli dirige il raggio trasmutante che deve essere assimilato dal discepolo.

Ricorda le parole del libro *Illuminazione* (paragrafo 239) sull'ultima e suprema azione di tutti i Misteri. Ricorda sempre — senza maestosa semplicità non c'è bellezza; pertanto non ci può essere la grande Presenza. Inoltre non dimenticare che tutte le cerimonie furono create sulla Terra e per la Terra — precisamente per la coscienza terrena; mentre i Misteri supremi erano tenuti segreti ed erano senza cerimonie.

25

8 agosto 1934

Non si dovrebbe considerare la vita sul piano terreno come irreale o meno reale rispetto a quella di altri mondi. Solo l'esistenza terrena fornisce all'uomo la base per il suo futuro perfezionamento e per l'esistenza cosciente nel Mondo Sottile. Solo qui, nel laboratorio di questa vita, possiamo acquisire nuovi impulsi ed energie da trasmutare subito in accumulazioni superiori, utili alla nuova esistenza nei Mondi Sottili. In realtà, la vita cosciente sulla Terra garantisce la vera esistenza negli altri mondi. Nel Cosmo c'è una totale e perfetta corrispondenza. Quindi, più ampia e profonda è la nostra coscienza terrena, più raffinate sono le nostre sensazioni — e più luminosa e bella sarà per noi la realtà di tutte le altre sfere.

Quando gli Insegnamenti orientali parlano di Maya, o illusione, intendono in primo luogo l'eterna mutabilità di tutto ciò che è nell'universo. I buddhisti dicono: "Nel Cosmo tutto è impermanente; perfino un oggetto è diverso in due istanti consecutivi". In secondo luogo, ci mostrano quanto siano transitorie le condizioni sulla Terra e quelle sui mondi ultraterreni; inoltre ci insegnano a non essere troppo attaccati al corpo fisico e ai richiami terreni inferiori, ma ad aspirare all'eterno rinnovo (cioè l'evoluzione) e a nuove conquiste. Essi ci spingono a lottare per accumulare bellezza spirituale, poiché solo così è possibile continuare una reale esistenza nei Mondi Sottili, e avere quindi una vita più consapevole nel nostro prossimo soggiorno sulla Terra, e così via.

Ricorda che nel Mondo Sottile, nonostante la sua assoluta realtà, *la vita può essere assai indefinita per lo spirito che possiede una coscienza piccola e senza aspirazioni.* Perciò è corretto dire che *tutti i mondi sono reali finché la nostra coscienza è capace di riconoscerli.* La Maya degli antichi equivale alla nostra *legge di relatività.* Nel paragrafo 322 di *Mondo del Fuoco, Voi. 1,* è scritto: "Tutta la percettibilità del Mondo Sottile è relativa, e dipende dallo sviluppo della coscienza".

E strana l'espressione del tuo corrispondente: "...non è solo la coscienza di un uomo immortale, ma anche il vero uomo". Ma la coscienza, come giustamente affermi, *è* il vero uomo! E ovvio che, essendo una combinazione di energie superiori e inferiori, la coscienza possiede un proprio veicolo, che corrisponde al suo livello e al piano sul quale si trova questo ego, o coscienza.

"La coscienza conserva tutte le memorie delle vite passate, tutte le impressioni lasciate da qualsiasi manifestazione, così come ogni pensiero e impegno ad estendere il proprio orizzonte. La coscienza è alimentata dal Calice e dal cuore, e ogni energia compressa si deposita nella coscienza, inseparabilmente connessa allo spirito. Allorché lo spirito lascia il corpo, conserva intatto il legame con le energie superiori e inferiori. Certo è saggio il Maestro a consigliare la trasmutazione della vita. In effetti, per via dell'immortalità dello spirito, tutte le manifestazioni delle energie vitali si

conservano. Quali sono i sedimi, tali saranno i futuri cristalli. Il pensiero, il cuore, la capacità creativa e tutte le altre manifestazioni raccolgono questa energia. L'intero potenziale dello spirito consiste di radiazioni delle energie vitali. Pertanto, a proposito dello spirito e della coscienza, si deve considerare lo spirito come il cristallo di tutte le manifestazioni superiori. Gli antichi conoscevano la qualità cristallina dello spirito, ed esso appariva loro come fuoco o fiamma in tutte le manifestazioni superiori. Ecco perché è così importante comprendere il vero valore della trasmutazione ignea. In verità, spirito e sostanza si raffinano in un unico impulso ad acquisire la coscienza superiore del fuoco".*

Il tuo corrispondente scrive anche che un Ego evoluto costruisce il corpo fisico secondo la sua immagine. Certamente un Ego avanzato può apportare molti miglioramenti perfino alla struttura del corpo fisico; comunque, tutto ciò che si manifesta sul piano fisico è soggetto alle leggi di quel piano. Perciò anche gli Ego avanzati, nascendo in una certa razza o nazionalità, prendono tutte le caratteristiche di quella razza. Puoi dire al tuo corrispondente che in tutte le diverse incarnazioni del Grande Maestro che egli menziona, furono evidenti le caratteristiche di quella razza e nazionalità nella quale Egli s'incarnò.

Inoltre, non è giusto dire che lo studio dell'astrologia è un impedimento. Finora l'astrologia era considerata soprattutto una scienza del futuro. Ma è vero che nelle mani dei suoi "adepti" moderni, è lontana dalla perfezione. Anche qui in India sono rimasti pochi buoni astrologi.

L'astro-chimica è la scienza di un futuro *assai vicino.* Infatti si studia già il chimismo delle macchie solari e l'influenza della luna. Presto si esaminerà anche il chimismo dei pianeti più vicini. Questo sarà un passo avanti per il riconoscimento ufficiale dell'astrologia, poiché l'astro-chimica è la base dell'astrologia. Ma l'astrologia esoterica è conosciuta pochissimo tra gli astrologi moderni. La sua chiave è nelle mani dei Grandi Maestri, che danno solo ai Loro discepoli più vicini, e solamente quando è necessario per compiere una missione. Nelle mani del male o di irresponsabili, la conoscenza dei calcoli segreti dell'astrologia esoterica potrebbe causare la distruzione del pianeta.

È giusto quando dici che oggi si trovano tanti scritti fantasiosi, per lo più mediocri e insensati sui Grandi Maestri. Sono moltissime le distorsioni nocive accumulate sulle grandi Immagini e sugli Insegnamenti. In realtà è giunto il tempo della purificazione ignea, come predetto dai Grandi Maestri. Ma le incredibili sciocchezze di certi scrittori forse non sono così pericolose, perché almeno introducono nelle loro storie qualcosa di ciò che considerano il massimo del potere, della grandezza e della bellezza. Fanno più danno quelle affermazioni ingannevoli, più o meno coscienti, di chi per molti anni viene considerato una fondata autorità. E qui la tua indignazione è davvero giustificata. Naturalmente, incarnazioni come quella di Alessandro I o Dimitry Donskoy, non sono segnate in nessuno dei Libri delle Vite dei Grandi Maestri.

Sei nel giusto quando pensi che dietro ogni attacco degli oscuri c'è un sistema ben definito. Essi lottano proprio per screditare ogni esordio genuino, e il modo più facile per ottenere ciò, è introdurre individui oscuri o irresponsabili in attività benefiche. Per questo i libri dell'insegnamento insistono tanto sulla necessità di discriminare i nuovi venuti. La discriminazione è la chiave del conseguimento e del successo, ed è la prima qualità che un discepolo deve sviluppare.

L'idea di gruppi organizzati per lo studio della scienza e dell'arte è saggia e utile sotto tutti gli aspetti. Infatti questi studi si armonizzano col compito dell'auto-perfezionamento indicato più di ogni altra cosa nell'insegnamento; inoltre è una buona occasione per osservare il carattere degli studenti, e introdurre all'insegnamento dell'Etica Vivente solo chi è ben collaudato.

La Scienza, l'Arte e l'Etica Vivente costituiscono una splendida triade. Ciò che conta è la qualità, non la quantità: fai di questo una regola, e lascia andare chi è incapace di seguire il sentiero di Luce. Ricordiamo che una volta, dopo che Buddha ebbe finito di predicare, cinquemila seguaci lo

* *Mondo del Fuoco 3.*

abbandonarono e rimase solo un piccolo gruppo. Ma il Grande Maestro sorrise e disse: "È bene che la pula sia separata dal grano; è rimasta la comunità che è forte nella sua unità". Sì, i Grandi Maestri apprezzano i gruppi uniti formati da collaboratori collaudati, e non cercano mai masse di uomini.

Ecco una pagina dall'insegnamento:

"Non senza ragione gli antichi saggi scelsero di praticare qualche lavoro manuale o qualche arte, sì che ciascuno acquisisse qualche abilità manuale. Con ciò intendevano un mezzo per la concentrazione. Tutti, nel loro impegno a migliorare, intensificavano così la volontà e l'attenzione. Anche nei pochi oggetti pervenutici, si nota un'elevata qualità artigianale. Proprio oggi è di nuovo necessario riscoprire la qualità del lavoro manuale. È impossibile fare entrare condizioni spirituali nel reame delle macchine. Bisogna dedicare tempo alla produzione di una qualità artigianale che rinvigorisca l'immaginazione. Queste due, qualità e immaginazione, vanno di pari passo sulla via della conquista del fuoco".*

Non pensi che questo sia un bel suggerimento per fondare nuovi gruppi?

Alla critica che un tuo detrattore ti ha posto, dicendo che "nei libri dell'Etica Vivente ci sono troppi avvertimenti minacciosi, e ciò non corrisponde al metodo di Cristo", si potrebbe rispondere che questa persona probabilmente non conosce, o non comprende, l'insegnamento di Cristo, che è severo nei suoi attacchi contro l'ipocrisia e nel suo grande impegno a servire l'umanità con abnegazione. Anche nelle parole di Cristo si possono notare molti rigidi avvertimenti. Naturalmente i cuori deboli preferiscono coprire i loro vizi più disgustosi con l'immagine di un Cristo che perdona tutto con un sorriso, e che loro stessi hanno creato in modo sacrilego. Come sarebbe ingiusto, crudele e insignificante un amore che tutto perdona e tutto concede! Tempo fa si disse: "Tutte le acque dell'Urdar e dell'Uruvela non potrebbero cancellare, dalla veste del Cristo, le macchie di sporcizia lasciate da mani sacrileghe!". In realtà è venuto il tempo di purificare col fuoco le grandi Immagini dei Maestri e i loro Testamenti!

Ricorda che tutti gli ossessi parlano sempre in modo sacrilego dell'insegnamento; questa è la loro caratteristica principale.

Veniamo ora alle tue tre domande. "Siddha" significa santo e saggio, colui che ha raggiunto un livello quasi divino. Le "siddhi" sono gli attributi di perfezione, o le fenomenali capacità e i poteri acquisiti dagli yogi con la purezza di vita. "Saddhu" indica una persona virtuosa, un maestro spirituale; ma oggi questo termine viene applicato quasi a tutti i monaci itineranti e a ogni pellegrino.

Mi chiedi del khatak della Madre del Mondo. Il khatak è la sacra sciarpa di seta che i mongoli e i tibetani donano a tutti i rappresentanti spirituali e alle persone particolarmente venerate, come segno di rispetto. Nei santuari buddhisti tutte le Immagini sacre sono coperte, o avvolte, in questi foulard di seta, la cui lunghezza varia da 1 a 5 metri, e la larghezza da 25 cm a 1 metro. Il loro colore è bianco e giallo in Tibet, blu e giallo in Mongolia. Qualche volta vi sono disegnate Immagini sacre e simboli particolari. Il khatak è un simbolo di protezione e aiuto. Sui dipinti sacri del Tibet e della Mongolia, detti tankas o stendardi, si vede spesso raffigurato un santo del Mondo Sottile mentre porge un khatak a un peccatore nelle sfere inferiori, e quest'ultimo vi si arrampica per salire.

Il grande Spirito che guida il Nuovo Ciclo deve possedere tutta la sintesi, tutte le Immagini più elevate dei Cicli passati. Ecco perché la Sintesi di Maitreya include tutti i Raggi.

* *Mondo del Fuoco 2.*

26

11 agosto 1934

Non riesco a condividere questo tuo discorso: “Mettendo al rogo dieci milioni di streghe e negromanti, l’inquisizione ebbe il merito di evitare che le masse partecipassero alla magia nera e alle orge notturne dedicate a Satana...”. Davvero no! Uccidendo milioni di vittime, l’inquisizione ha creato l’ossessione più tremenda e malefica. Da tutti i sacri Insegnamenti sappiamo che gli spiriti costretti a entrare nel Mondo Sottile prima del termine naturale del loro ciclo di vita, non hanno ancora esaurito la forza di attrazione magnetica. Questo li lega alla Terra, perché sono incapaci di assimilare le correnti delle vibrazioni più elevate a causa del loro basso sviluppo di coscienza. Essi quindi bramano entrare ancora in contatto con questa forza vitale, e cercano di farlo con ogni mezzo possibile. Durante l’inquisizione, la collera e il desiderio di vendetta attirava queste vittime verso i loro carnefici. In questo modo, tramite l’ossessione, costringevano i loro carnefici a commettere i crimini peggiori, e qualcuno fu anche indotto al suicidio, allo scopo di assorbire e godere delle emanazioni del sangue, e sperimentare, anche se per breve tempo, l’illusione della vita.

No, l’inquisizione fu istituita non solo per dare la caccia a povere streghe e negromanti (per lo più medium), ma per annientare tutti coloro che avevano una mentalità diversa, e tutti i nemici personali della Chiesa, la quale aveva deciso di ottenere il potere assoluto. Tra i cosiddetti avversari della Chiesa c’erano soprattutto le menti più illuminate, coloro che lavoravano per il Bene comune, e i veri seguaci del Vangelo di Cristo. Il modo più facile per distruggere il nemico era accusarlo di essere in combutta col diavolo. I cosiddetti “Guardiani della purità dei Principi cristiani”, cercavano con ogni mezzo d’instillare questo diabolico pensiero nella coscienza delle masse. C’è poco da meravigliarsi se in quei tempi le visioni delle suore e dei monaci avevano l’impronta delfinfluenza satanica, poiché erano saturi di immagini diaboliche e di ogni tipo di orribile tentazione.

La persecuzione di miserabili streghe e negromanti, medium e ossessi, era solo un pretesto. In realtà l’inquisizione fu creata per stabilire un dominio totale sulla popolazione povera e spaventata. Il mezzo più efficace per raggiungere tale scopo fu la spoliazione e la soppressione di tutti coloro che aspiravano a portare luce nelle tenebre del Medioevo — cioè chi era troppo indipendente, chi osava parlare del Bene comune e chi protestava contro il regno del demonio, personificato dai rappresentanti dell’inquisizione. L’inquisizione fu un’orribile caricatura della Giustizia divina, istigata dal Principe del Mondo per la totale corruzione e definitiva distruzione della fede dell’uomo nella purezza, nella bontà e nella giustizia della Chiesa.

È istruttivo leggere le biografie dei santi della Chiesa cattolica, scritte dal suo stesso clero. La storia della Chiesa è uno dei capitoli più sanguinari dell’umanità. Un altro memorabile crimine fu il massacro della Notte di San Bartolomeo, che è diventato sinonimo di omicidio di massa! Ti consiglio di rileggere “Il Grande Inquisitore” di Dostoyevsky. Indubbiamente quell’opera fu dettata dal suo spirito ispirato. Inoltre, nel secolo scorso, fu pubblicato in Occidente un rilevante saggio di E.D. White, *Thè Struggle ofReligion with Science.*

Agisci correttamente quando scoraggi l’interesse per lo spiritismo. Devo aggiungere che in passato tutti i rituali e le cerimonie magiche erano tenuti in grande considerazione, e utilizzati proprio dai rappresentanti della Chiesa occidentale. Inoltre la magia viene usata ancora oggi dai loro successori e seguaci. Ricordiamoci del *Grimorio* di Papa Onorio e di altri. In tutto il mondo sono diffuse molte logge nere. E come potrebbe essere altrimenti? Oggi ci troviamo nel mezzo della grande Battaglia prevista da tutte le più antiche profezie e nelle scritture di ogni popolo. Ci stiamo avvicinando al grande e decisivo scontro tra gli Eserciti della Luce, condotti da Michele l’Arci stratega, e le orde del Principe di questo Mondo. Ci avviciniamo al grande Giorno del

*

[Grimorio o Grimoire, è un nome dato a diversi libri di magia, generalmente ritenuti scritti da famosi esperti di quest’arte, come Salomone. Alberto Magno e perfino Papa Onorio III (1216-1227). N.d.T.].

Giudizio, quando tutto l'esercito di Gog dovrà essere sterminato, poiché la legge della Luce è immutabile e le tenebre saranno sconfitte.

Giustamente chiami lo spiritismo e tutte le pratiche magiche "corruzioni spirituali". Lo spiritismo è una violazione, e apre le porte a entità disincarnate, che appartengono prevalentemente ai livelli inferiori del Mondo Sottile. Certamente lo spiritismo, come la magia, non può essere considerato evolutivo. Si può notare che molti di quelli che leggono la letteratura occulta, sono attratti da tutto ciò che in un modo o nell'altro tratta di psichismo, e mostra la possibilità di acquisire molti poteri psichici. Ma quasi nessuno pensa cosa sia in realtà lo sviluppo spirituale, e come risvegliare la propria conoscenza-diretta, che è la sola via per ottenere la vera illuminazione spirituale.

Domandi: "È necessario avere un maestro sulla Terra finché non si è accettati dal Grande Maestro come discepoli fidati?". Ti ricordo che tu stesso organizzi gruppi speciali e nomini insegnanti! Perché lo fai? Non agisci così per trasmettere una migliore assimilazione dei primi gradini dell'insegnamento, e per favorire quindi ulteriori progressi? Come chiameresti questi istruttori? Non sono forse maestri terreni? I grandi Fondatori delle religioni e i grandi filosofi non furono, ai loro tempi, proprio "maestri terreni"? Gli uomini allora li derisero e gli si rivoltarono contro, ma oggi vengono tutti glorificati come Dèi e grandi Illuminati proprio dagli stessi avversari!

Hai mai pensato come mai nella grande Comunità, o Fratellanza, incontriamo soprattutto orientali di nascita? Non ha forse a che fare con il carattere stesso del popolo orientale, che possiede certe qualità speciali? È proprio così, infatti. E la prima di queste qualità, impressa da secoli nella coscienza del popolo orientale, è precisamente la devozione al Guru! In Oriente il legame fra Maestro e discepolo è considerato ancora oggi il più sacro, e superiore a tutte le relazioni di sangue. Dal punto di vista esoterico è effettivamente così, poiché il Guru forgia la coscienza dell'uomo reale, l'uomo interiore, cioè colui che porta il proprio karma; così facendo il Guru si assume la responsabilità di una parte del karma del suo discepolo. Per questo motivo la selezione dei discepoli, ma anche del Maestro, va fatta con grande cura e attenzione.

Ma chi è lontano dal comprendere il sacro concetto di discepolato non deve essere forzato. Lasciamo che vada per la sua strada. La via più breve — la via del cuore — è raramente raggiunta, o piuttosto raramente scelta. Essa richiede un elevato grado di devozione — qualità nobile alquanto rara — che nel nostro secolo ha ogni sorta di surrogato, e viene praticamente sostituita dalla devozione al "vitello d'oro".

Mi domandi perché tante buone imprese non si sviluppano adeguatamente. La mia risposta è: "Perché il legame con la Catena della Gerarchia è stato spezzato". La legge della Gerarchia, essendo una legge del Cosmo, è immutabile. Nessuno può saltare un solo anello di collegamento predisposto dalla legge cosmica e dai Grandi Maestri. Lasciamo a se stesso chi è ciecamente stolto, ma sarà amaro il suo risveglio. Dunque, rispettiamo chiunque porta la Luce dell'insegnamento.

Ti voglio raccontare uno splendido esempio di devozione. Nella grande Comunità c'è un Fratello che nel XVII secolo era un famoso chimico. Durante la sua vita terrena aveva un servitore che gli era devoto anima e corpo, il quale passò la maggior parte della sua vita a lavorare nel laboratorio del suo maestro. Malgrado avesse uno scarso sviluppo intellettuale, questo servitore, dopo la sua morte, fu accettato nella Comunità per la sua profonda devozione; e ora, nel corpo sottile, è capace di aiutare il suo Maestro come prima. In realtà la devozione fa miracoli; è la prima qualità che determina la spiritualità, e la spiritualità è impossibile senza questa qualità.

Dopo aver così definito la devozione, ti sarà più chiaro perché si dà tanta importanza al Maestro e alla Catena gerarchica. Con questo concludo le mie spiegazioni, e ripeto: chi cerca sinceramente di applicare questo Insegnamento alla vita è certamente sotto il Raggio del Grande Maestro, ed è solo una questione di perseveranza e di karma passato, se gli sarà permesso infine l'ammissione a una cerchia più ristretta di discepoli. Perciò esultiamo e lottiamo con gioia verso il grande traguardo — potrei dire, il traguardo supremo — poiché entrando nel sentiero del vero servizio alla Gerarchia di Luce, realizziamo l'obiettivo della vita su scala cosmica.

C’è chi dice che nei mondi superiori non esiste il male; io direi così: nei mondi superiori non esiste il male cosciente e attivo, ma come in ogni luogo, luce e ombra sono inevitabili. Luce e Ombra infatti formano il grande Equilibrio dell’Universo.

27

12 agosto 1934

L’intelletto e l’erudizione non sono mai stati requisiti fondamentali per avvicinarsi alla fonte della Verità. Spesso l’intelletto si sviluppa a spese del cuore, e soffoca il grande fuoco della conoscenza-diretta. La disarmonia fra intelletto e cuore distorce, come uno specchio deforme, il riflesso della grande Verità. Gli uomini riflettono ogni grande impresa nei *loro specchi deformi',* da qui derivano le distorsioni degli Insegnamenti e le caricature delle Immagini superiori. Come fu detto: “La purificazione della coscienza e degli Insegnamenti è il compito più importante del nostro tempo”. Oggi abbiamo così tanti “iniziati”, “gerofanti” e “incarnazioni eccelse”, ecc, ma non è difficile riconoscere che sono impostori. Innanzitutto essi mancano di *semplicità,* mentre i veri iniziati o i discepoli fidati sono assolutamente semplici nelle loro vite; cercano di non essere diversi dagli altri nei modi esteriori e mantengono il silenzio sui loro conseguimenti. Tutti gli auto-ingannatori invece amano molto agire misteriosamente, parlare delle loro alte iniziazioni, e usare titoli e nomi altisonanti, benché neanche loro stessi sappiano cosa sia la vera iniziazione. Le vere iniziazioni non hanno niente a che fare con qualsiasi tipo di rituale inventato per le masse. L’iniziazione può avvenire in diversi luoghi e dimore, e solo una condizione è necessaria: la preparazione spirituale del discepolo. Tale preparazione è misurata dal “termometro” tenuto nelle mani dei Grandi Maestri. L’iniziazione consiste nell’assimilare i raggi superiori di diversa forza e qualità. Spesso chi aspira sinceramente al bene è sotto l’influsso di questi raggi superiori, sebbene all’inizio neppure lo sospetti. La fase preparatoria necessaria per assorbire i raggi più elevati è talvolta molto lunga: tutto dipende dalle accumulazioni del discepolo.

Con la devozione e l’amore verso la grande Gerarchia di Luce, ogni cosa, anche la più gravosa e difficile, si risolve e si vince. E così — buona fortuna!

Grazie di tutto cuore per il tuo atteggiamento calmo e spensierato verso tutte le aggressioni e gli attacchi delle forze oscure. Spesso abbiamo sentito voci allarmanti su intrighi e repressioni pianificate, ma dopo aver investigato, abbiamo avuto la prova che nella maggioranza dei casi si trattava solo di invenzioni dei nemici, i quali speravano di spaventare i deboli e fiaccare la forza di tutto il gruppo. Ma tu agisci in modo ammirevole e saggio, poiché non trascuri una sola diceria o pettegolezzo. La strategia che segui, nel verificarle e poi eliminarle, è la migliore. Non dobbiamo preoccuparci, poiché niente è illegittimo nella nostra attività. Al contrario, essa promuove tutti i principi migliori e tutto ciò su cui si fonda la vita. L’Etica Vivente è necessaria ora!

Come già scrissi a un nostro collaboratore, è importante coltivare le idee culturali ed educative senza insistere o imporre l’insegnamento agli altri. Tanto più che i principi e i concetti espressi nell’insegnamento non hanno alcuna impronta specifica o peculiarità, e si possono praticare tutti in modo splendido sotto il concetto di Etica Vivente. L’insegnamento offre inoltre molti temi per le lezioni. Oggi è importante innalzare e ampliare la coscienza di chi è pronto a seguire la Luce. Ma questa Luce va svelata solo in base allo sviluppo della coscienza degli uomini, usando metodi facili e immagini a loro accessibili, ed espandendo gradualmente questi concetti, dalla scala più semplice a quella più vasta.

28

17 agosto 1934

Come ho già detto più volte, è molto importante trasmettere idee educative e culturali senza costringere o imporre ad altri i libri dell'insegnamento. Tanto più che i principi e le idee espresse nellTnsegnamento non hanno alcuna impronta specifica, e tutte possono rientrare benissimo nel concetto generale delTEtica Vivente. DallTnsegnamento di Vita si possono ricavare molti temi per fare conferenze e scrivere saggi. Quindi come regola fondamentale non si deve proclamare a gran voce né forzare. Quello che conta è elevare la coscienza di chi riesce ad avanzare al passo con l'evoluzione; e lo si dovrebbe fare usando metodi e immagini semplici, ampliando gradualmente i concetti finché non raggiungono una portata ampia. Naturalmente comprendo bene quanto sia difficile scendere sempre al livello della maggioranza, ma la grande gioia, dovuta alla possibilità di ricevere per sempre la conoscenza e la bellezza dalla fonte illimitata, dipende da noi.

Non devi pensare che sia possibile sovraccaricarci di preoccupazioni. Per cosa lavoriamo? Ogni premura che riguarda la cultura è per noi una gioia. Dove non c'è dedizione, non c'è *amore.* Ricorda queste parole: "CaricateMi di più, dateMi il peso del mondo, e la Mia forza crescerà. Quando entro nel giardino di Bellezza, non sento il peso". Perciò la tua decisione di non addossarci incombenze "negative", perché, come dici, sarebbe sbagliato introdurre nelle nostre vite le vostre ansie, non è giusta. Non è giusta perché niente è negativo se viene fatto per uno scopo edificante. Inoltre nessuna cosa negativa o dispiacere può spaventarci; la nostra vita è piena di grandi preoccupazioni e affanni — perfino difficili da immaginare! Riguardo al tuo discorso che "è meglio sistemare queste cose con le proprie forze", penso sia sempre utile sviluppare al massimo grado l'indipendenza d'azione e la prontezza a vincere gli ostacoli; come potremmo altrimenti acquisire nuova esperienza? Nel momento di maggiore difficoltà, quando tutte le risorse sono esaurite, il Consiglio verrà, ma la sua applicazione richiederà prontezza e abilità.

Chiedi: "C'è dell'egoismo nell'indipendenza d'azione quando viene usata a favore del Bene generale e del Servizio?". No, naturalmente! Ma la natura umana è così complicata che solo un'affinata conoscenza-diretta può distinguere i moventi. Ecco perché gli Insegnamenti insistono da sempre sullo sviluppo della conoscenza-diretta, senza cui non può esserci vera spiritualità. Nella natura umana c'è così tanto autoinganno accumulato da secoli, che è difficile diventare subito giudici imparziali dei propri moventi.

I Grandi Maestri valutano ogni impresa secondo il grado di auto-sacrificio offerto. Perciò i collaboratori più fidati devono comprendere l'importanza della rinuncia nel servizio, e ognuno dovrebbe fare del suo meglio in tutte le circostanze. Non sta a noi giudicare chi fa di più e chi fa meno. L'importante è il fuoco interiore che dedichiamo al lavoro a noi affidato. Il tempo è un grande modellatore, e col passare degli anni molto può diventare chiaro e assumere le forme più inaspettate. Il vero discepolo vive con il cuore, pensa e giudica con il cuore; per questo sviluppa un potere magnetico che attrae tutti i principianti, che giungono talvolta anche a sovraccaricarlo. Da questo magnete si può giudicare una persona. Il magnete si crea e si sviluppa per mezzo di molte risorse accumulate, ed è impossibile tenerlo nascosto. Se anche una normale calamita funziona attraverso barriere che sembrano impenetrabili, quanto più forte sarà il potere onni-penetrante del magnete spirituale! Quindi, prima di tutto, prendiamoci cura del nostro magnete individuale e aumentiamo la sua potenza, in modo da poter offrire parte del suo potere a chi ne ha bisogno.

La cooperazione amichevole aiuta tantissimo a sprigionare questo potere, che incrementa la sua forza quando viene esercitato. Gli uomini vengono rinvigoriti quando entrano in contatto con una potente aura magnetica. Naturalmente non ci si deve aspettare un'immediata rigenerazione, poiché ogni cosa richiede il suo tempo. Ma sincerità e attenta prontezza possono fare miracoli. Quindi occorre praticare la pazienza in ogni cosa, e questa deve diventare per te una disciplina seria e assolutamente fondamentale. Com'è detto: "Il migliore è colui che ha più pazienza". Seguiamo

questa saggia regola ed esercitiamoci nella vera pazienza. Il tempo è così ostile, così grave, che dovremmo evitare di complicare le circostanze.

Sinceramente parlando, ognuno dovrebbe avere un solo pensiero — come accelerare lo sviluppo spirituale. Solo lo spirito infatti ci può elevare e portare oltre gli abissi. Oggi sono molti gli abissi che si aprono sotto i piedi dell'umanità. Fu detto: "L'insegnamento viene nell'ora più oscura per selezionare e salvare quelli che sanno seguire la Luce".

"La Bilancia cosmica soppesa i destini dei popoli: quelli che seguono il Magnete cosmico staranno nella Luce del Futuro, ma quelli che avversano tutti gli esordi luminosi sentiranno appieno il peso del karma. La battaglia fra Luce e tenebra infuria certo in tutto lo spazio. Quante cose si pesano sulla Bilancia cosmica! Ogni ora giunge una nuova onda dal Cosmo, e ogni ora i piatti della Bilancia cosmica tornano a oscillare. Lo spazio risuona per le nuove condizioni che conducono al Mondo del Fuoco. La tensione universale genera sempre nuove condizioni ignee. Sulla via del Mondo del Fuoco impariamo la legge del Magnete cosmico in ogni atto, in ogni aspirazione".*

La vita è molto complessa, e solo la coscienza unita alla Volontà superiore può intuire la giusta direzione e guidare la sua nave in mezzo a tutte le tempeste. Queste tempeste sono inevitabili, ma utili alla nave, al pilota e all'intero equipaggio, perché solo così si mettono alla prova la forza e la fermezza, sviluppando anche coraggio e prontezza.

Certamente bisogna saper resistere con vigore ai calunniatori maligni, se causano un danno reale. Spesso comunque, certi tipi di calunnie sono come il cinguettare dei passeri, e non sarebbe adeguato usare un cannone contro di loro!

Gli insegnanti del gruppo non devono solo impartire lezioni, ma assieme ai loro allievi discutere le domande che sorgono riguardo all'insegnamento. E vero che le domande dovrebbero scaturire dagli allievi, ma so per esperienza quanto sia difficile incoraggiarli a porre domande giuste: preferiscono che l'insegnante proponga un argomento e lo spieghi! Ma per loro sarebbe importante fare domande, poiché solo dalla domanda è possibile giudicare la direzione del pensiero e il livello di coscienza. Questa inoltre è la pratica migliore per l'insegnante stesso. Spesso infatti gli allievi esaminano un argomento dal punto di vista più inaspettato, dando così all'insegnante l'opportunità di verificare la propria comprensione. Maestri non si nasce, si diventa! In realtà, mentre si insegna, s'impara.

E ora, a proposito della domanda, "in cosa può cooperare la maggioranza delle donne?", dobbiamo iniziare dal punto fondamentale, perciò direi che le donne possono collaborare al compito di stabilire l'equilibrio del mondo. Invero, l'attuale stato di squilibrio minaccia l'umanità e l'intero pianeta. Come può resistere il mondo quando i principi della vita vengono violati! Se ne è parlato molto nell'insegnamento, e si possono ampliare quelle indicazioni. Citerò adesso varie affermazioni: "Il Vessillo del grande Equilibrio del Mondo deve essere innalzato dalla donna. E giunta l'ora per lei di combattere per i diritti che le sono stati usurpati e cui ha rinunciato di sua volontà".

Il disordine generale cui assistiamo e la preoccupante degenerazione di molti popoli, sono frutto del continuo squilibrio generato dalla sottomissione e dall'oppressione della donna. Umiliando la donna, l'uomo umilia se stesso; senza un ritorno alla vera cavalleria e cortesia, lo spirito non può elevarsi.

E anche scritto: "Come il Maestro crea tramite i suoi discepoli, così la donna crea tramite il principio maschile. Pertanto è la donna che eleva l'uomo". La donna quindi, deve innalzare se stessa a un livello spirituale, morale e intellettuale tale da poter elevare assieme a lei anche l'uomo. Ripensiamo al dipinto di N.K., "She who Leads" [Lei che Guida, N.d.T.]. La donna deve occupare il posto che le spetta, non solo cooperando alla pari nel governo della vita, ma anche essere fonte d'ispirazione. La sua principale missione è spiritualizzare e ristabilire la salute dell'umanità,

* *Mondo del Fuoco 3.*

saturandola di aspirazione per le imprese eroiche e per la bellezza. Ma la donna deve innanzitutto cambiare se stessa! Ecco perché l'appello principale alle donne deve essere la ricerca dell'auto-perfezione, perché realizzino la loro dignità e il loro grande destino, pongano le basi dell'Essere e risveglino l'impulso verso l'attività creativa e la bellezza. E scritto: "L'Equilibrio del Mondo non potrà essere recuperato senza la vera comprensione delle Cause Prime... Realizziamo dunque il potere dell'Equilibrio, stimolo dell'Esistenza, delle Cause Prime e della Bellezza. Ecco perché è indispensabile affermare nello spirito il Principio Femminile".*

Come motto, ti darei: "Spiritualità, Podvig (atti eroici), Bellezza". Questa triade include tutto.

Ora parliamo del problema che occupa tanto la tua mente, cioè come determinare a quale elemento appartiene una persona. Certamente l'oroscopo potrebbe rivelarlo. Anche con la scarsa conoscenza che possiede l'astrologia moderna si può determinare quale elemento prevale in un individuo. Ma il sapere esoterico si concentra sull' *origine fondamentale* del seme dello spirito.

Inoltre gli uomini non solo si devono abbinare secondo gli elementi e il luminare basilare sotto il cui raggio è nato il seme dello spirito (non della personalità), ma occorre anche considerare un'altra legge cosmica fondamentale, chiamata "Diritto cosmico". In questo modo la leggenda sulle anime gemelle ha un profondo significato. Questa legge è scritta nelle stelle. Gli antichi sapevano come leggere tali segni, e la chiave per farlo fu data agli alti Iniziati. Ma oggi porre questo sapere nelle mani di un'umanità corrotta porterebbe miseria e calamità, invece che benessere e felicità. I Grandi Maestri sono ansiosi di risvegliare la spiritualità e ampliare la coscienza, perché desiderano dare all'uomo la conoscenza delle grandi leggi. Ecco perché solo ora è possibile accennare a queste leggi, essendo a portata di mano della scienza del futuro; ed è giusto menzionare l'esistenza di tali leggi per preparare il pensiero a lavorare lungo questa linea.

E vero che talvolta anche una conoscenza superficiale dell'astrologia può aiutare a stabilire legami più o meno armoniosi tra le persone, o indicare momenti favorevoli o sfavorevoli. Ma nelle mani degli irresponsabili, o dei malvagi, questa conoscenza può diventare nociva. La chiave per risolvere tutti i dubbi sta nell'uomo stesso ed è sempre a sua disposizione. Alcuni sanno come usarla, e le loro vite sono miracolosamente predisposte. Facciamo quindi del nostro meglio per accelerare l'arrivo dell'epoca della Resurrezione spirituale, in modo che la chiave di tanti misteri sia posta in mani meritevoli. Questo momento si sta avvicinando.

Mi spiace molto non poterti accontentare, ma non ho avuto il permesso di rivelare i misteri che appartengono alla conoscenza esoterica. Consoliamoci nella conoscenza della splendida legge del Diritto cosmico, e cerchiamo di purificare il magnete del nostro cuore, che può e deve attirare un magnete corrispondente. Ma purtroppo, a causa dell'immoralità che governa da molti secoli e conserva ancora tutta la sua forza, le anime che dovrebbero essere in armonia sono così dissimili, che spesso dimostrano un peculiare e reciproco antagonismo. Il karma è una legge inesorabile. Ecco perché dobbiamo fare del nostro meglio per purificare il magnete del cuore. E necessario emergere dal cerchio del karma, che ci lega agli effetti delle nostre azioni e pospone le unioni legittime in senso cosmico. Solo tali unioni possono accrescere la creatività e dare una splendida discendenza.

Voglio sottolineare che l'uguaglianza fra i sessi e le razze deve essere considerata fra i principi fondamentali di ogni governo. Ne ho già discusso in precedenza, ma aggiungo che poiché l'equilibrio del mondo si regge sulle due Origini, bisogna riconoscere che l'uguaglianza dei sessi è una legge cosmica, e solo l'ignorante vi si può opporre.

Riguardo alla condizione sociale delle varie razze che formano la popolazione di alcuni stati, voglio dire che tutti questi soggetti, a prescindere dalla loro nazionalità, dovrebbero essere trattati equamente in base alle leggi costituzionali dello stato, senza la minima eccezione, privilegio o limitazione. Ovviamente la questione religiosa e altre materie secondarie, non dovrebbero essere regolate da queste leggi costituzionali, ma rimanere libere da norme restrittive e cambiare in base ai costumi e alle situazioni locali. Una caratteristica fondamentale delle leggi deve essere proprio la flessibilità nell'applicazione. Se ci limitiamo alla lettera morta delle leggi, possiamo anche andare al

* *Mondo del Fuoco 3.*

cimitero! Non mi sono mai interessata di questioni politiche né delle forme esterne di governo, perché sono profondamente convinta che la forma non è così importante, quello che conta invece è lo spirito che la permea e la motiva. Ho sempre pensato che ogni sistema di governo dovrebbe essere guidato innanzitutto dal comune buon senso, ovvero dal considerare il *Bene comune.* Non ci sono altri motivi validi per un compito di tale responsabilità, un compito sacro, direi.

Devo confessare che nessun altro sistema mi fa così indignare quanto quello attuale, dove un capo di governo viene eletto da masse di ignoranti! Ho visto quanto basta di questa commedia criminale e assai disgustosa. Ci viene detto che la corruzione è illegale; tuttavia in un'azione sacra e di responsabilità come l'elezione di un capo di stato, si spendono grandi somme di denaro e si pratica la più evidente corruzione, per non parlare poi di altri comportamenti ugualmente disgustosi. Quindi, il giorno precedente alle elezioni si può leggere su alcuni dei più importanti quotidiani di un paese il nome del possibile capo di governo calunniato come il più grande furfante, e il giorno dopo (nel caso costui venga eletto), proprio gli stessi giornali possono lanciarsi nei più sublimi apprezzamenti delle sue nobili e straordinarie qualità! In questo modo la coscienza degli uomini si corrompe.

Il buon senso dovrebbe suggerirci che le masse ignoranti, spinte inoltre dai loro istinti più bassi, non possono giudicare ciò che è più elevato. Il diritto di eleggere il capo di un governo dovrebbe appartenere solo alle persone con un'alta moralità, che sono dunque educate e istruite, o ai rappresentanti del popolo di una nazione. Ma purtroppo, in un'epoca in cui sarebbe necessario che a capo dei governi ci fossero le persone migliori e più affidabili, il potere delle masse prevale. Se ogni popolo perdesse anche solo mille dei suoi elementi migliori in tutti i campi della conoscenza e del lavoro, scadrebbe rapidamente a un basso livello.

Sì, è arrivato il giorno in cui la donna deve essere pronta a partecipare alle responsabilità e alla guida del governo. La donna, che dà la vita e pone le prime basi dell'educazione, deve anche avere il diritto di creare condizioni migliori per coloro che mette al mondo. Il suo buonsenso, e specialmente il suo cuore, gli suggerirà molte decisioni corrette. Se prendiamo i fatti storici e le vere biografie di tanti grandi personaggi, vedremo che spesso la fonte della loro ispirazione e il loro primo consigliere fu una donna. Così nell'antico Egitto le grandi sacerdotesse ispiravano spesso i Gerofanti, trasmettendo loro la volontà delle dee. Per questo erano chiamate le ispiratrici delle guide del popolo.

La grande epoca della Donna è alle porte. In realtà la donna ha un duplice compito: elevare se stessa e innalzare il suo eterno compagno, l'uomo. Tutte le Forze della Luce attendono questa grandiosa impresa. La Stella della Madre del Mondo ha indicato questo grande momento. Tutte le Scritture confermano che la donna taglierà la testa del Drago. Lasciamo che il cuore della donna s'infiammi con questa impresa di auto-sacrificio. Lasciamo che sollevi con audacia la Spada lucente e affilata dello Spirito.

Nell'ora predestinata chiameremo i cuori fiammeggianti e chi è pronto a innalzare il Calice per la Salvezza del Mondo. Che ogni giorno della nostra vita sia speso a servire la grande impresa con sacrificio di sé.

La Grande Madre si avvicina!

29

23 agosto 1934

Cristo, parlando della fine del mondo e del Giorno del Giudizio, non poteva avere in mente il compimento evolutivo finale del nostro pianeta. Infatti, se quell'evoluzione seguisse il suo corso naturale di sviluppo, il pianeta entrerebbe nella sua settima ronda e l'umanità nella settima razza, con tutte le sue sottorazze; così che al completamento di tale evoluzione non ci potrebbe essere un Giorno del Giudizio. Il motivo è che a quel tempo l'umanità e il pianeta avrebbero raggiunto la condizione dei mondi superiori dove non c'è alcuna forza del male che si oppone coscientemente al bene.

Ma Cristo naturalmente conosceva il pesante karma dell'umanità e i pericoli che ci minacciano, e pertanto si riferiva all'avvicinarsi del cambio della razza, che è sempre seguito da tremendi cataclismi cosmici ed è preannunciato da una grande selezione dei semi buoni prima del Giudizio Finale. Essendo un Iniziato, sapeva che questa catastrofe avrebbe potuto essere l'ultimo Giorno, a causa della tremenda caduta della spiritualità nella razza umana. È del tutto possibile che non ci sia un'adeguata contromisura superiore, o piuttosto la possibilità di liberare energie per salvare il pianeta da una gigantesca esplosione finale. Tutti gli sforzi del Principe del Mondo sono diretti a farlo esplodere, poiché egli sa che un'atmosfera purificata da nuove energie ignee che penetrano in tutte le sfere del pianeta, sarebbe per lui intollerabile, e la sua costante presenza sulla Terra, impossibile. Perciò cerca di far esplodere il pianeta e, com'è detto "per fluttuare via sul relitto". L'Apostolo Pietro nella *Seconda Lettera* (3:9-13) non parlava proprio dello stesso cambio di razza? Ne parla anche l'*Apocalisse* (21:1) e *Isaia* (66:22).

L'insegnamento dice che proprio lo spirito dell'uomo può far esplodere il pianeta. È anche detto che il numero di coloro capaci di opporsi è assai scarso, e che essi sostengono tutto il peso per mantenere l'equilibro della Terra. Uno spirito forte può salvare un'intera regione dal terremoto. Quindi, nei tempi antichi, i Grandi Maestri mandavano i loro discepoli avanzati nei luoghi minacciati dai terremoti.

Non è tanto la diminuzione di cibo, ma la mancanza di sonno che nuoce all'organismo. Un essere umano non ha bisogno di molto cibo. Per chi fa un lavoro mentale, dunque, sono sufficienti due o al massimo tre pasti al giorno. La dieta migliore consiste di due o tre frutti al giorno oppure di ortaggi, un po' di cereali, latte e burro. Ma per chi è abituato a mangiare molto, può essere difficile adottare subito una dieta a base di vegetali e farinacei. Tale dieta può anche produrre reazioni indesiderabili nell'organismo. Perciò bisogna sempre essere cauti e agire con gradualità, ricordandosi che ogni individuo è un caso a sé. Non dimentichiamo però che la maggioranza delle malattie umane è causata da ogni tipo di eccesso, e in particolare dalla sovralimentazione. In America, dove si lavora molto duramente e si mangia poco, la popolazione ha una grande resistenza, e la longevità è assai maggiore rispetto a quella di tanti altri paesi dove si mangia troppo per abitudine.

Molte persone pensano ingenuamente che gli oscuri agiscano unicamente mediante la malvagità, la corruzione e il crimine. Quanto si sbagliano! Solo le forze oscure rozze e piuttosto insignificanti si comportano in questo modo. Molto più pericolosi sono quelli che si mascherano da agenti della Luce. E i poveretti, adescati, che non possiedono la vera discriminazione del cuore ardente, volano come farfalle nel fuoco nero che li divora. L'ignoranza e la mancanza d'intuizione li spingono fra le braccia delle tenebre, privandoli per lungo tempo dell'influsso benefico e del sostegno derivante dai raggi della grande Fortezza di Luce. L'Armageddon è spaventoso; le forze oscure combattono per la loro stessa sopravvivenza. La disperazione le tiene unite e le rende persistenti nel tentativo di ottenere il loro scopo. Il Principe del Mondo ha molti collaboratori di talento — alcuni consapevoli, altri inconsapevoli — ed è stupido pensare che essi non conoscano le

astuzie più sottili. Sono molto scaltri e inventivi, e agiscono secondo il livello delle loro vittime, ma mancano del calore del cuore. Dunque sulla Terra la tenebra è intrecciata alla Luce, e mani esperte ordiscono le trappole delle tenebre.

Oggi si praticano molte cose orribili, e la stregoneria più disgustosa si è diffusa in gran quantità su tutta la Terra. E vero che le principali forze del male scelgono di solito le città più popolate come loro centri di attività. Un'intera nidiata infernale si muove furtivamente sulla superficie terrestre. La loro arma migliore è la folla ignorante. Ecco perché l'unità di tutte le forze della Luce e dei loro sostenitori è così essenziale! Ma i sostenitori della Luce diventano facilmente grigiastri e vanno a riempire le fila di quelli menzionati nella Bibbia, che dice: "Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né caldo né freddo, sto per vomitarti dalla mia bocca". Solo il potere della devozione e l'impegno a servire la grande Gerarchia di Luce, possono salvare dalle tante trappole disseminate dal Principe del Mondo.

Tendiamo tutte le nostre forze, e mediante la purezza del pensiero creeremo un'armatura impenetrabile. I tentativi degli oscuri di lacerare le nostre aure sono inevitabili, ma se la rete protettiva è abbastanza forte, questi attacchi saranno facilmente respinti senza crearci alcun danno. Di solito questi assalti colpiscono gli organi più deboli. L'aura satura di devozione per la Gerarchia è capace di resistere ad ogni attacco delle forze oscure. Ma neanche per un solo momento dobbiamo permetterci di dubitare o deviare da questo punto focale di Luce. Devozione e purezza di movente sono le *sole àncore* nel caos degli elementi infuriati.

30

29 agosto 1934

Parliamo dei discepoli eletti e accettati, e del discepolato in generale.

Nella loro ignoranza, molti immaginano che se leggono i libri dell'insegnamento e hanno qualche desiderio di diventare discepoli di questo o quel Grande Maestro della Fratellanza Bianca, saranno accettati e ben accolti.

Ma quasi nessuno pensa a quello che ha conseguito nella vita, o piuttosto nelle sue vite, per meritare questo immenso privilegio. E veramente un immenso privilegio, e prima di aspettarci di riceverlo dovremo capire cosa significa. La maggioranza pensa ingenuamente che i Grandi Maestri siano alla ricerca disperata di discepoli, e siano pronti ad accettare a braccia aperte ogni individuo che non sia troppo cattivo e desideri essere accettato. Non esiste illusione più grande! I Maestri non cercano i discepoli, per la regola fondamentale che è il discepolo che deve cercare il Maestro, e deve *trovarLo.* Allo stesso tempo, i Maestri fanno di tutto per estendere l'aiuto tramite ogni canale adeguato. Questo spiega perché di tanto in tanto si trovano splendidi libretti scritti tramite scrittura automatica da soggetti psichici puri. Spesso questi soggetti, dopo aver agito come canali, non ricevono più nulla dal vero Autore, che ha trasmesso tramite loro una o più gemme preziose. Qualche volta non conoscono neanche il nome dell'Autore, perché molto spesso la Saggezza dei Grandi Maestri viene impartita con l'aiuto di un discepolo che è già passato nel Mondo Sottile. Inoltre questi medium non devono sottoporsi ad alcuna disciplina specifica, che invece è assolutamente necessaria per i discepoli accettati. Il primo e infallibile segno della vicinanza al Maestro è il perpetuo "Oceano dell'insegnamento" che il discepolo riceve, assieme a una precisa conoscenza della Fonte da cui proviene. Inoltre il discepolo lavora in modo ampio e costruttivo, riceve indicazioni e ha conoscenza del futuro con le sue esatte scadenze; naturalmente lo si riconosce anche dal carattere e dal suo modo di vivere.

Solo pochi comprendono il grande Precetto: “Quando il discepolo è pronto, il Maestro appare”. Quasi nessuno si rende conto che tale prontezza deve includere certe precise qualità e condizioni. Ne ho già parlato, ma sono felice di ripeterlo per te, aggiungendo altre spiegazioni.

Nel problema dell’accettazione di un discepolo, il suo karma gioca un ruolo fondamentale. In particolare, in relazione al discepolato, è essenziale capire la legge del karma e comprenderla in ogni suo aspetto. Un individuo sovraccarico di karma non può sperare di diventare un discepolo fidato. Solo chi ha quasi esaurito il proprio karma terreno può essere accettato tra i discepoli più vicini. Pochi capiscono quale pesante fardello si assume il Maestro quando accetta un discepolo. Perciò i Grandi Maestri, che costantemente osservano e dirigono i processi mondiali per mantenere l’equilibrio del pianeta, e conducono gigantesche battaglie cosmiche, accettano solo quelli su cui non hanno più alcun dubbio, coloro cioè che hanno superato e purificato se stessi attraverso le molte prove del fuoco, e che in questa vita hanno dimostrato nuovamente la loro prontezza, devozione e abnegazione, non nelle comodità, ma sull’orlo dell’abisso. I centri spirituali superiori di costoro non sono solo aperti, ma anche sottoposti a trasmutazione ignea. Ecco perché il numero dei discepoli più vicini è esiguo.

Si può chiedere qual è il carico del Maestro. Ti assicuro che è enorme. È quasi impossibile immaginare tutto il livello di questa tensione senza conoscere le leggi occulte. Nell’accettare un discepolo, il Maestro lo fa entrare nella sua coscienza e stabilisce con lui un legame invisibile, ma attivo. Da quel preciso momento il Maestro sa, in ogni istante, cosa accade al Suo discepolo. Può anche conoscere i suoi pensieri transitori, e di conseguenza può guidarlo. Perciò, bisogna comprendere quanto sarebbe difficile e insopportabile per l’elevata coscienza del Maestro ogni vibrazione disarmonica causata dai pensieri impuri del discepolo; quanto sarebbe inammissibile, in un legame così intimo e sacro col Maestro, ogni brama non ancora superata. Tutte le vibrazioni discordanti interrompono la corrente di questo legame, e se sono frequenti possono spezzarlo completamente. Ma occultamente parlando, ogni separazione è molto dolorosa e ha le sue conseguenze. Naturalmente il dolore del Maestro è completamente diverso da quello del discepolo. Questa però è solo una parte del fardello che porta un Maestro; l’altra non può essere discussa ora. Ecco perché l’ammissione di un discepolo avviene con la massima cautela, ed è considerata come la concessione del massimo privilegio.

Dal momento che viene accettato, il discepolo inizia una nuova e non facile vita, dovuta alle enormi tensioni interiori ed esteriori. Queste tensioni, non solo risvegliano tutte le sue energie (ciò avviene parzialmente durante lo stadio preparatorio), ma esse vengono anche rapidamente sviluppate e trasmutate. Un’intera serie di raggi invisibili ma potenti sono diretti al discepolo. Questi raggi diventano sempre più intensi e diversi nella loro qualità, secondo lo sforzo, l’espansione della coscienza del discepolo e il raffinamento del suo organismo. L’obiettivo è trasformare l’uomo interiore, raffinare e separare i suoi tre corpi affinché agiscano in modo indipendente sui loro relativi piani. È grande la tensione del discepolo; la sua forza fisica diminuisce temporaneamente, e senza sottrarsi ai suoi doveri quotidiani, il discepolo deve vivere secondo un preciso regime di vita. L’alta quota, il prana puro e un certo isolamento, sono condizioni indispensabili per seguire tale regime. Tutti questi raggi possono essere assimilati solo se il discepolo s’impegna al massimo. Ogni cosa richiede reciprocità, corrispondenza e armonia.

I Grandi Maestri trovano quest’armonia nei cosiddetti discepoli eletti. Così noi designiamo chi nelle sue vite precedenti fu discepolo dei grandi Guardiani, o fu unito a Loro da legami di devozione e amore. Nella sua attuale incarnazione, un tale discepolo è, fin dalla nascita, sotto la Guida superiore del Maestro. Le condizioni stesse della sua nascita sono determinate dal Maestro, e le sue capacità essenziali si manifestano in conformità alla missione che deve svolgere. Un tale discepolo ha il calice pieno, e fin dai suoi primi giorni di vita conosce il Maestro e la sua Immagine. Questi spiriti sono pertanto incapaci di deviare, e gli eventi delle loro vite, come una corrente inarrestabile, li conducono alle rive predestinate. Benedetto è il karma di chi, nelle sue vite precedenti, si è unito con legami di devozione e amore a uno dei grandi Spiriti o ai Loro discepoli più vicini; questo karma è la via più breve per giungere alla meta. Ecco perché la Catena gerarchica

è tanto sacra. Nella vita dunque si deve manifestare amore e devozione, perché tali qualità sono le prime condizioni sul sentiero dell'approccio.

La seconda condizione è l'impegno e la prontezza ad auto-sacrificarsi per servire il Bene comune, poiché a nessuno sarà permesso avvicinarsi se desidera la conoscenza solo per l'accrescimento personale; invero questa è la via del mago nero. Quando la rinuncia all'io e l'impegno si affermano nel cuore, diventano come una seconda natura. Applicare l'insegnamento a se stessi e nella vita quotidiana diventerà una gioia, e allora il progresso sarà assicurato assieme al conseguimento del sacro proposito. Ma ci si deve domandare, e rispondere in tutta sincerità, se esistono veramente impegno ardente e abnegazione, o se c'è qualche egoistico desiderio nascosto di ottenere maggiore conoscenza per motivi di avidità. Il minimo segno di tale desiderio nascosto sarà l'ostacolo maggiore sulla via del progresso spirituale. Per riuscire si deve comprendere ed essere pronti a esercitare podvig — il grande sacrificio di sé — nella vita.

È indispensabile ponderare seriamente sul concetto di podvig come condizione necessaria, poiché è estremamente importante capire a fondo tutte le qualità che include. E quindi utile annotare dai libri dell'insegnamento tutte le qualità necessarie e tutti i vizi che ostacolano il sentiero. In realtà, è molto difficile per gli uomini capire che la base del discepolato e di ogni conseguimento spirituale consiste nell'impegno rivolto all'ideale supremo, e nella purificazione ignea di tutti i sentimenti e dell'intero carattere.

Ti cito una pagina che ho appena spedito a un mio corrispondente:

"Per gli uomini è molto più facile rinunciare a certi eccessi ed eseguire un pranayama in modo meccanico, piuttosto che abbandonare una sola abitudine che impedisce loro la via del progresso spirituale. Ma, come si è detto, tutto ciò che è meccanico è inutile, poiché riguarda solo l'uomo esteriore e non può trasformare l'uomo interiore. La trasformazione dell'uomo interiore è l'unico scopo di tutti i veri Insegnamenti. Perciò si deve sempre ricordare bene che ogni Grande Maestro si prende cura e si occupa solo dell'uomo interiore, la cui sfera d'azione è nel reame del pensiero. Non un solo elevato Raja o Agni Yogi ha bisogno di esercizi meccanici o fisici, poiché si concentra unicamente sull'ideale superiore scelto, e s'impegna in modo risoluto e costante per raggiungerlo. Questa concentrazione viene perseguita incessantemente, qualunque cosa stia facendo lo Yogi o il discepolo. Tutto viene eseguito in nome dell'immagine scelta, ed egli sente sempre nel suo cuore l'amore e la presenza di questa Immagine. La preghiera del discepolo consiste proprio in questo continuo anelito del cuore e nel sentire la presenza dell'immagine scelta. Quando tale presenza si è stabilita e lo spirito così guidato si è fermamente fissato sull'immagine scelta, tanto che niente può farlo retrocedere, allora si manifesta la vera prontezza e il Maestro non tarderà a venire".

Inoltre, per chi inizia il sentiero del discepolato e non si limita solo a studiare i libri di occultismo, è assolutamente essenziale decidere nel profondo del cuore quale dei Grandi Maestri della Fratellanza è a lui più vicino; quindi assoggettarsi totalmente a questa Guida suprema, senza alcuna limitazione o condizione. Il principiante non riceverà necessariamente un messaggio dal Grande Maestro che ha scelto, ma non deve perdere la speranza. Bisogna avere molta pazienza e coraggio. Nonostante il silenzio del Grande Maestro, l'aspirante deve continuare a impegnarsi e lavorare per perfezionare se stesso, applicando le sue capacità a favore del Bene comune.

Purtroppo, nel desiderio di progresso immediato e per ottenere maggiore conoscenza, alcuni si gettano molto spesso alla ricerca di altri Insegnamenti e Maestri, generando dentro se stessi una divisione che li conduce a perdere il loro posto nella scala ascendente. Ricordiamoci cosa dice l'insegnamento sulla scelta del Maestro:

"Affermare il Signore nel cuore è la prima condizione sulla via del Mondo del Fuoco. È impossibile giungere a quei predestinati Cancelli senza questo requisito igneo. Certo la Guida deve essere riconosciuta in cuore e in spirito, poiché accettare la Mano del Signore non è sufficiente, se non Gli si consacra anche il cuore. Imparate la legge che lega il Maestro al discepolo, perché se la dedizione al Maestro non è totale, il legame non si forma. L'accettazione perfetta della Guida implica un rapporto cosciente, poiché bisogna sentire e riconoscere nel cuore il calore che sale dalle profondità dello spirito. È poi necessario sentire e imparare a distinguere ciò per cui la natura del

Maestro è connessa a quella del discepolo. Sappiate dunque che karma e vibrazione sono connessioni che legano sulla via del Mondo del Fuoco”.*

Il discepolo deve dunque preparare il suo organismo raffinando la sua capacità ricettiva, perché chi se non il Grande Maestro sa se il karma del discepolo aspirante è o non è favorevole al suo successo? Applica dunque ogni tuo sforzo e aspirazione verso una migliore comprensione dell’insegnamento e della sua pratica nella vita, lasciando il resto al tuo karma e alla grande conoscenza dei Signori!

Per incoraggiarti posso dirti che, sebbene il sentiero che prepara al discepolato sia lungo, pieno di ostacoli e di prove, la padronanza di queste difficoltà porta gioia, conseguimento e rivelazione. Inoltre, devi sapere che tali prove non sono create in modo artificiale, ma emergono dall’atteggiamento interiore e dalla presenza mentale del discepolo, dandogli la possibilità di vedere come reagisce in caso di difficoltà improvvisa e in generale nelle situazioni difficili. Nella letteratura teosofica si dice spesso che il primo periodo di prova dura sette anni, seguito da un altro periodo di sette anni. Ma tali cicli possono essere accorciati o prolungati in modo indefinito. Tutto dipende dal karma del discepolo, dalla sua aspirazione e maturazione interiore. Bisogna conseguire una graduale apertura dei centri superiori, altrimenti è impossibile diventare discepoli accettati. Ma ricordiamo che fino ai trent’anni non tutti i centri possono essere risvegliati senza gravi danni all’organismo. Forzare la loro apertura equivale al suicidio.

Ora vorrei avvertirti contro lo psichismo, perché questa condizione è particolarmente pericolosa nei primi stadi del discepolato. I soggetti psichici hanno contatto con le sfere inferiori del Mondo Sottile, e spesso scambiano le voci di entità che abitano quelle sfere col vero Appello e con la Voce dei Grandi Maestri, che queste entità cercano di impersonare. E un errore credere che tali voci suggeriscano sempre atti malvagi, depravazione o crimini. Solo le forze più rozze e infime agiscono in questo modo. Molto più pericolosi sono quelli che si avvicinano sotto la maschera dell’insegnamento di Luce. Conosciamo numerosi casi di simili voci “guida” e visioni “luminose”. Perciò i Maestri mettono sempre in guardia contro lo psichismo, che può essere ottenuto da chi pratica il pranayama.

Se uno vuole seguire il sentiero della vera Luce, ma possiede ancora una certa dose di psichismo, occorre trattare questa facoltà con grande attenzione, ricordando che nell’antica India e in Egitto nessun individuo nato medium veniva accettato come discepolo, e non gli era permesso entrare nel Sancta Sanctorum del tempio. Ma oggi chi possiede le più basse capacità psichiche si considera molto avanzato spiritualmente. E grande questa illusione! Lo psichismo e la vera spiritualità sono inversamente proporzionali. Una forte manifestazione di psichismo ritarda la crescita della spiritualità. Perciò, coloro che sono così orgogliosi dei loro poteri psichici dovrebbero essere più cauti. Nell’insegnamento si dice:

“I santi del grande Servizio non hanno a che fare con lo psichismo, poiché sono sempre impegnati in spirito per la Gerarchia, e il loro cuore risuona per l’angoscia del mondo. Lo psichismo è una finestra aperta sul Mondo Sottile, ma l’insegnante dice all’allievo: “Non voltarti tanto spesso verso quella finestra, leggi invece il libro della vita”. Lo psichismo è sovente causa di debolezza, mentre il grande Servizio è saldo nella conoscenza-diretta. Perciò Noi vi avvertiamo contro lo psichismo, esortandovi a non guardare indietro senza un preciso scopo per il futuro. I soggetti psichici spiritualmente deboli sono spesso un boccone prelibato per i satanisti”.**

Cerca dunque di capire la grande differenza fra psichismo e conoscenza-diretta superiore. Prova a sentire la voce del cuore; purifica ed espandi i pensieri per raffinare tutte le tue sensazioni!

Il mio primo consiglio è di annotare dai libri dell’insegnamento tutte le qualità essenziali per diventare discepolo accettato. Penetra poi nel profondo del tuo animo, e considerando i tuoi difetti peggiori, scegline uno, e con tutte le tue forze cerca di eliminarlo sostituendolo col suo opposto.

* *Mondo del Fuoco 3.*

** *Mondo del Fuoco 2.*

Dopo esserti liberato di un vizio, comincia a lavorare su un altro, e così via. Non è affatto facile, ma niente è veramente facile sul sentiero regale che porta al Mondo del Fuoco.

Penso che sarebbe utile citarti ancora un altro paragrafo *da Mondo del Fuoco:*

"La capacità di ricevere energie sottili appartiene a uno spirito igneo. Solo la coscienza ardente può dirigere una corrente di energie sottili. Perciò bisogna scrutinare con grande discernimento fra i messaggi ricevuti. Le Figure dei Signori hanno assunto aspetti molto deformati, proprio perché l'uomo si è abituato a visualizzare l'Altissimo sul piano inferiore. Infatti gli uomini sono soliti pensare che il superiore deve servire l'inferiore, e non si rendono conto che solo quando si comprende il Servizio si acquisisce il diritto di partecipare alla Catena. È dunque la comprensione distorta dei messaggi, la causa dei rifiuti che ammorbano lo spazio... Pertanto Noi avvertiamo contro tutte le distorsioni e le false ricezioni... Ma cosa può rivelare un medium o un ricettore avvelenato dall'imperil? Bisogna dunque purificare le azioni umane profane e distruggere simili messaggi in futuro. Nel Mondo del Fuoco solo la coscienza fervente è capace di accogliere fedelmente le Nostre Trasmissioni".

Leggi con attenzione la mia lettera, e chiediti onestamente se sei capace di scegliere una vita colma di rinuncia, coraggio e intenso lavoro per il Bene comune. Riesci pazientemente ad aspettare un messaggio dal Grande Maestro malgrado i probabili anni di silenzio? Ma se il sentiero del cuore ti è caro (esso richiede grande risolutezza e devozione, che è la più rara delle qualità nobili), il tuo sentiero potrà essere improvvisamente abbreviato e diventare magnifico. Tutto è nelle mani dell'uomo. Lascia che questa verità ti porti incoraggiamento e ispirazione.

Desidero sinceramente vedere nel tuo cuore l'amore ardente per la grande Immagine e la prontezza per l'importante missione. Il tempo è minaccioso, e chi ha udito l'Appello deve realizzare l'importanza di podvig e diventare un vero eroe. Quindi, diventiamo eroi!

31

8 settembre 1934

Non bisogna mai forzare nessuno né insistere con i libri dell'insegnamento. Tutte le nostre associazioni sono prima di tutto culturali ed educative; organizzano conferenze di ogni tipo, concerti, e se possibile, corsi su arte, religione e sulle scienze. In particolare, una coscienza illuminata può assimilare meglio i concetti dell'Etica Vivente. È impossibile per una mente rozza, indisciplinata e incolta comprendere e accettare la comprensività cosmica dell'insegnamento, che da tempi remotissimi proviene dalla stessa Fonte di Conoscenza e Luce. L'insegnamento dell'Etica Vivente abbraccia tutti i campi della vita, e delinea ogni genere di miglioramento. Perciò, a parte la costante auto-perfezione morale, ognuno dovrebbe studiare e praticare almeno un'arte o un mestiere.

L'idea di una missione per le donne fu un mio sogno fin dall'adolescenza, che chiamavo "Comunità delle sorelle eroiche", e le immaginavo mentre portavano luce e gioia fra le difficili condizioni di vita del nostro popolo. Le attività di questa Comunità dovevano includere i vari settori della vita; alcune sorelle, ad esempio, potevano dedicarsi alla medicina, altre all'agricoltura, e altre ancora diventare maestre e insegnanti nei vari rami del sapere, occupandosi anche dei problemi sociali in una forma popolare. Naturalmente lo studio e l'insegnamento delle arti sarebbero molto importanti in questa comunità, assieme alla ricerca del significato del colore, del suono, del profumo, e della loro influenza sulle condizioni generali di vita dell'uomo. L'Etica Vivente avrebbe la funzione di abbellire tutto il benefico movimento delle sorelle eroiche.

Questi erano i miei sogni, e ovviamente sono cresciuti con lo sviluppo della mia coscienza. Ora è tempo di pensare all'immediato futuro e lottare per arruolare anime pure, disposte a

intraprendere con altruismo questa missione. Sarà necessario un esercito di sorelle e di operai per soddisfare la fame spirituale degli uomini. Ora è tempo di riempire le fila con insegnanti donne competenti. Perciò, se qualcosa di simile a questo programma si potesse realizzare nel tuo gruppo, sarebbe utile sotto molti aspetti. Nei libri dell'insegnamento si parla di queste sorelle con grande bellezza: "Lasciamo che il popolo le ami. Lasciamo che la gente dica: "Una cara amica è venuta nel nostro villaggio"".

Il gruppo che studia l'Etica Vivente deve assimilare innanzitutto l'idea di giusta azione e di auto-rinuncia, per servire il proprio vicino e il Bene comune. Lo pseudo-occultismo e tutti gli esercizi che sviluppano lo psichismo siano severamente proibiti. Gli studenti devono cercare lo sviluppo spirituale e il risveglio della conoscenza-diretta, che diventa possibile solo purificando il cuore e la mente da tutti i pregiudizi e i preconcetti; questo avviene proprio quando la coscienza è espansa e il cuore arde nel desiderio di accettare grandi missioni. In verità questo programma sarà possibile solo a una minoranza, perché pochi capiscono e apprezzano la vera bellezza e la sua compagna — la semplicità. La maggioranza degli uomini preferisce ingombrare la propria coscienza con formule complicate che a malapena intende e, soprattutto, desidera godere dei fenomeni psichici. Non capiscono che senza la Guida superiore, lo psichismo è un ostacolo sul sentiero del vero sviluppo spirituale. Ho già scritto dei pericoli derivanti dallo psichismo, e ci tornerò ancora in relazione alla tua strana esperienza che desideri chiarirmi. Ma ora proseguo sulla missione della donna.

Prendendo in considerazione le difficoltà che descrivi, io *selezionerei* per questo compito un *gruppo speciale* di donne. Accetterei in tale gruppo solo quelle che sono veramente salde nei loro pensieri e capiscono che la devozione è la più rara delle qualità. Questo gruppo potrebbe continuare a studiare i libri dell'Etica Vivente. Riguardo al resto, consiglierei di preparare prima la loro coscienza con l'apprendimento di una vasta informazione e conoscenza, attraverso lezioni e studi organizzati secondo il programma scelto dal Centro della Missione femminile. Non credo si possa sperare in qualcosa di produttivo, o perfino utile, da un gruppo religioso formato da persone con mentalità da chiesa. Infatti, il gretto dogmatismo ha distorto tutti i Precetti di Cristo ed è lontano dall'evoluzione del futuro! Pensavo che il vostro sacerdote fosse una di quelle anime illuminate, purtroppo rare, che hanno capito l'impossibilità di entrare nella corrente evolutiva appesantiti dal morto dogmatismo. Noi, personalmente, siamo stati abbastanza fortunati a incontrare molti sacerdoti illuminati. Quindi prima o poi sarai costretta ad entrare in conflitto con sacerdoti di mente ristretta. Non c'è alcun dubbio. Pertanto, finché c'è così tanta instabilità e divisione nel pensiero, non formerei uno speciale gruppo religioso. Tuttavia separerei dagli altri il gruppo che studia l'Etica Vivente, e accetterei nuovi membri solo usando la massima discriminazione. Non essere tentata dalla quantità, pensa solo alla *qualità*\ Valuta sempre la coscienza della persona. Anche chi ha cominciato il sentiero del discepolato, e si considera avanti, resta sorpreso quando gli si mostra un nuovo aspetto della Verità, e qualche volta inizia anche a denigrare le cose sacre. Ecco perché l'accettazione di un discepolo è un evento raro e, come viene detto, le dita di una mano sono già troppe per contarli! Chi entra nel sentiero probatorio al discepolato deve affrontare molte prove prima di poter sperare di essere ritenuto adatto al vero discepolato.

Il morto dogmatismo ha ucciso il luminoso Insegnamento di Cristo, è per questo che nel nostro paese la Chiesa è andata presto in rovina. E anche negli altri paesi è sul banco di prova. La sola differenza sta nel fatto che i membri delle altre chiese sono molto più istruiti, e capiscono che devono considerare le leggi evolutive e le richieste del nostro tempo. Perciò alcuni membri del clero occidentale stanno abbandonando la mentalità medievale e iniziano perfino ad accettare la legge della reincarnazione. Di recente, in un convegno di vescovi si è deciso di iniziare a studiare le opere di Origene — luce della vera cristianità e vittima dell'ignoranza dei suoi contemporanei. Sì, la Chiesa ha commesso un grave peccato ritardando il pensiero degli uomini che si affidavano a lei, tenendoli nell'ignoranza e nell'oscurità del Medioevo. Ma per una mente imparziale, che non si spaventa degli anatemi eterni (come si conciliano tra l'altro col "perdono di tutti i peccati" del loro Dio?), è sufficiente leggere la storia dei Concili della Chiesa e del Papato per perdere del tutto e per

sempre il rispetto verso la maggioranza dei suoi rappresentanti. Ricordiamo dunque i secoli dell'inquisizione! Pensiamo a tutte le grandi menti che soffrirono a causa sua! Non dimentichiamo neanche i terrori della Notte di San Bartolomeo! Leggiamo le biografie dei santi scritte da sacerdoti che descrivono i crimini della Chiesa! I veri documenti, cioè le epistole dei santi ai capi delle chiese, sono ancora disponibili; in quelle lettere si fanno accuse severe per i crimini di sangue commessi. Ma potresti obiettare, dicendo che la Chiesa occidentale fu colpevole di quelle cose, e non la nostra Chiesa ortodossa! Ti ricordo quindi i tempi del Patriarca Nikon, che introdusse il segno della croce tridattilo (con tre dita) al posto di quello con due dita. Quest'ultimo, a proposito, veniva usato da un vero seguace di Cristo, il grande Costruttore e Fondatore della Sacra Russia, il venerato San Sergio di Radonega. Sotto Nikon chi si faceva il segno della croce con due dita era perseguitato, torturato e messo al rogo. È possibile che anche San Sergio fosse un eretico?

Se leggiamo attentamente la storia dei Concili della Chiesa, scopriremo molte cose interessanti tipiche del livello di coscienza degli esponenti religiosi che dettarono quei dogmi, i quali ancora oggi sopravvivono con grande vigore. Scopriremo inoltre che la legge della reincarnazione fu respinta dal Concilio di Costantinopoli nel VI secolo d.C., nonostante il Vangelo riporti *parole di Cristo che si riferiscono con chiarezza a questa legge.* Se gli uomini volessero studiare seriamente l'insegnamento fondamentale di Cristo, e possibilmente nella lingua originale dei Vangeli *invece di essere soddisfatti dei libri di scuola, scoprirebbero nuovi significati nelle parole, e la vera grande Immagine di Cristo* si rivelerebbe alla loro vista spirituale.

Tempo fa tutti i Grandi Maestri dissero che l'ignoranza è il crimine peggiore. Ed è proprio così. Cosa generò l'inquisizione, se non le tenebre dell'ignoranza? L'inquisizione è la più spaventosa e indelebile macchia sulla veste dorata della Chiesa cristiana. L'inquisizione fu una terribile caricatura della Giustizia divina. Essa fu istigata dal Principe delle Tenebre per corrompere e distruggere del tutto la fede dell'uomo nella purezza, nella clemenza e nella giustizia della Chiesa.

Pensiamo a tutti quei grandi che soffrirono a causa dell'inquisizione, o che dovettero nascondere la loro luminosa conoscenza sotto la maschera della follia o sotto complicatissimi simboli, la chiave dei quali — sfortunatamente per l'umanità — è quasi andata perduta. Consideriamo inoltre l'irreparabile perdita di numerosi grandi libri, pieni di luce e bontà, che le migliori menti di tutte le epoche successive giudicarono come la disgrazia maggiore. Tutti s'indignano per l'incendio della Biblioteca di Alessandria, ma molti ipocriti preferiscono tacere sulle pire dei fuochi accesi dall'inquisizione, che per secoli mise al rogo tante perle del genio umano! E lunga la lista dei crimini contro il bene dell'umanità; ed è lunga anche la lista dei martiri della conoscenza e della luce, e questo elenco, a dispetto dell'umanità, continua a crescere nel nostro secolo "illuminato".

Nell'insegnamento si dice che i preti vedevano le corna del diavolo in ogni alambicco degli alchimisti! E anche ora scorgono il segno dell'Anticristo nei libri dell'insegnamento di Luce. In realtà ognuno vede il riflesso di se stesso.

Dunque apriamo e purifichiamo la nostra coscienza aumentando la luce. Purtroppo, tutti coloro che portarono la luce nel nostro paese furono scomunicati, e la nostra grande compatriota H.P. Blavatsky fu costretta a portare la Luce della conoscenza in America e in Europa, perché la coscienza della società russa non era pronta ad accoglierla.

Il Governo internazionale indicato nei libri è la grande Gerarchia di Luce; e per noi cristiani, che abbiamo preso la nostra terminologia religiosa dagli ebrei, essa è naturalmente la Scala di Giacobbe, ricordata proprio nel libro *Illuminazione.* Per l'Oriente è la grande Shamballa o Shabistan, o Monte Meru. Ci sono anche altri nomi, che variano secondo i popoli e i paesi.

La Massoneria all'inizio fu un grande e glorioso movimento guidato di frequente da grandi Anime, e in tali casi fu particolarmente perseguitata dai rappresentanti della Chiesa. Ma così come la Chiesa si è separata dalla purezza dei precetti di Cristo, anche la Massoneria moderna si è allontanata dall'antica grandezza delle sue regole. In entrambe rimane solo la forma, con i suoi dogmi e rituali morti. La Chiesa, invece dell'attuale decadenza, dovrebbe far rinascere il suo spirito

originario, pieno dell'insegnamento puro ed essenziale di Cristo. Dovrebbe avvenire davvero una purificazione che ripristini i Precetti di Cristo.

Si potrebbe domandare ai capi delle chiese come mai, essendo i rappresentanti del luminoso Insegnamento, consentono la discordia e il disonore reciproco. Ogni chiesa esclude l'altra. Ma chi, se non loro, dovrebbe dare oggi esempio di unità? Avrebbero dovuto mettere in pratica la grande illuminazione, direi un'illuminazione planetaria. Se lo avessero fatto, ci sarebbe una grande tolleranza per ogni multiforme aspetto e manifestazione della Divinità onnipotente, onni-penetrante, onnipresente e onnicomprensiva, che mai esclude da Sé *un solo mondo, un solo figlio, una sola manifestazione.*

Quindi, l'insegnamento dell'Etica Vivente non distrugge e non abbatte nulla, ma invita a purificare il cuore e il pensiero. Ma l'ignoranza, essendo delle tenebre, lotta sempre furiosamente contro la Luce. Il primo impulso del selvaggio è distruggere o uccidere qualsiasi cosa che non gli è chiara. *L'intolleranza è il segno dell'ignoranza.* La tolleranza è il coronamento della grande Conoscenza. Da questo segno devi stabilire il valore del tuo interlocutore.

Ora veniamo alle tue domande in ordine consecutivo.

Mi chiedi il significato delle parole: "Scostati, o Fiammeggiante. Perché, o Fiammeggiante, volgi la Faccia?". Queste parole si possono applicare esattamente ai casi che hai menzionato. Queste persone non sono spaventate forse dal Fuoco dei Portatori di Luce? Non dicono: "Scostati, o Fiammeggiante! Non celare le Porte del Cielo"? E il Messaggero ardente risponde: "VederMi ti causa dolore; non hai ancora aperto le ali!". In verità, le trappole della superstizione e del pregiudizio sono escogitate con astuzia — come diramazioni dell'ignoranza che impigliano le ali dello spirito. La paura assale l'anima che non conosce il sentiero della Luce ed è incapace di vedere nel crepuscolo che la circonda. Quindi: "La conoscenza non giunge facilmente quando lo spirito è inquieto". Ci sono molte anime sofferenti, ma nessuno può aiutarle, perché la purificazione deve venire dal profondo del cuore e dello spirito. Tuttavia lasciamo che leggano un'ultima volta le pagine dell'insegnamento sul tradimento e il sacrilegio, poi sceglieranno il loro sentiero.

Riguardo alla circostanza che hai menzionato, è ovvio che la visione di formazioni luminose indica l'inizio dell'attività di certi centri. Ti consiglio di essere molto cauta; un breve e leggero pranayama, senza esagerare il controllo del respiro, non dovrebbe danneggiare. Il pranayama però non va eseguito come indicato da alcuni che ne hanno avuto conoscenza dalle istruzioni date in certi libri scritti da vari pseudo-yogi, e che qualche volta lo abbinano anche alla ginnastica. Questi esercizi possono produrre all'improvviso gli effetti più inaspettati e disastrosi! Perciò ti prego di essere molto prudente. Io non ho mai praticato alcun esercizio, neanche un semplice pranayama. A dire il vero, quando si tratta dei fuochi sacri del cuore, mi sono sempre istintivamente ribellata a tutti i metodi artificiali. Non dimenticare che un intenso pranayama sviluppa lo psichismo inferiore e la medianità — due antipodi della vera spiritualità. Per rimarcare il danno provocato dai metodi artificiali, citerò le parole di H.P. Blavatsky tratte dal terzo volume della *Dottrina Segreta.*

"Ora, la scienza dell'Hatha Yoga è basata sulla "soppressione del respiro" o Pranayama, esercizio al quale i nostri Maestri sono unanimemente contrari. Infatti, cos'è il Pranayama? Tradotto letteralmente significa "morte del respiro (vitale)"... Parecchi chela impazienti, che abbiamo conosciuto personalmente in India, si cacciarono nella pratica dell'Hatha Yoga, nonostante i nostri avvertimenti. Di loro, due furono colpiti da consunzione, e uno morì; altri divennero pressoché idioti; uno commise suicidio, e un altro diventò un regolare tantrico, un Mago nero, ma la sua carriera, fortunatamente per lui, fu stroncata dalla morte".

Dunque non esagerare l'importanza del pranayama. La scienza del respiro praticata dai veri Raja Yogi ha poco a che fare col pranayama. Gli Hatha Yogi si occupano del controllo del respiro vitale dei polmoni, mentre gli antichi Raja Yogi lo intendono come respiro mentale; infatti solo il controllo del respiro mentale porta ad elevati stati di chiaroveggenza e al ripristino della funzione del terzo occhio, assieme a tutti i veri conseguimenti del Raja Yoga.

Sai già quanto i Grandi Maestri siano contrari allo sviluppo dello psichismo.

"Nello stesso momento in cui qualcuno sacrifica la sua anima per il bene del Mondo, un altro siede sull'acqua. Mentre il primo offre il proprio cuore per la salvezza dei suoi fratelli, l'altro si dibatte fra i fenomeni del Mondo Sottile. I santi del grande Servizio non hanno a che fare con lo psichismo, poiché sono sempre impegnati in spirito per la Gerarchia, e il loro cuore risuona per l'angoscia del mondo. Lo psichismo è una finestra aperta sul Mondo Sottile, ma l'insegnante dice all'allievo: "Non voltarti tanto spesso verso quella finestra, leggi invece il libro della vita".

Lo psichismo è sovente causa di debolezza, mentre il grande Servizio è saldo nella conoscenza-diretta. Perciò Noi vi avvertiamo contro lo psichismo, esortandovi a non guardare indietro senza un preciso scopo per il futuro. I soggetti psichici spiritualmente deboli sono spesso un boccone prelibato per i satanisti.

Invero il grande Servizio è un sentimento di grande responsabilità. Ma è un calice cui bisogna abituarsi, poiché la via più breve non esiste se non lo si vuota. Il cuore che aspira alla Gerarchia sa quant'è necessario e salutare il Calice dell'offerta. C'è chi si limita a deriderlo e biasimarlo, ma altri lo considerano come un prezioso tesoro. È Nostro fervido desiderio sviluppare in voi l'autentica conoscenza-diretta".*

"Il reame dello psichismo è così complesso, così spaventoso, e nasconde molte sorprese per gli 'adepti' auto-illusi. Nelle visioni dei medium e degli psichici inesperti vi è molto inganno consapevole, ma ancor più grande è quello inconsapevole. Senza la Guida superiore non si può essere sicuri in questa sfera. Solo un discepolo che è sotto la guida diretta dei Grandi Maestri, può discriminare fra queste visioni. Per vedere e interpretare correttamente si deve imparare a controllare il manas inferiore e non permettergli di interferire. Ci sono molti esempi di visioni dove il Manas superiore mostra una grande verità, ma i sentimenti di egoismo suscitano il suo aspetto più basso; quindi, il manas inferiore, con la sua interferenza, non solo porta le sue aggiunte, ma distorce tutto il senso della verità manifestata".

Così, si deve sempre parlare del danno dei fenomeni psichici. Nell'India antica, ai fakiri e ai medium *noti era permesso entrare nel luogo più sacro del tempio.* Anche i Gerofanti egiziani non accettavano come discepoli i medium o i soggetti psichici. Evitavano anche servitori linfatici. Il successo spirituale consiste nell'accumulare e sviluppare la conoscenza-diretta. Ho scritto prima sulla medianità, ma questo argomento è così importante che occorre parlare di tutti i suoi aspetti e ritornarci sovente. Bisogna capire che la medianità non ha niente a che fare con l'apertura dei centri. In un libro dell'insegnamento, se ricordi, i medium sono paragonati a locande dove albergano mentitori disincarnati! Lo stesso vale per lo psichismo, che è lontano dalla trasmutazione ignea dei centri. Perciò impegniamoci per il vero discepolato e il servizio, che si manifestano con conseguimenti austeri, incessanti ed eroici, e nel lavoro altruista a favore del Bene comune. Tutto il resto verrà al momento giusto, senza ricorrere a metodi artificiali che ritardano solo l'autentico sviluppo spirituale.

Scrivi in modo così commovente riguardo al fascino che esercita su di te l'idea della "Madre". Ecco perché mi sembra di scriverti come fossi una figlia. Temo e sono preoccupata che, nel tuo ardore e a causa dell'ignoranza, *danneggerai te stessa irrimediabilmente.* L'anelito del tuo cuore verso la grande Immagine è *soprattutto* un esercizio fisico. Occorre impegnarsi al massimo non in esercizi ginnici artificiali, ma per il vero servizio al Cuore fiammeggiante di Chi, con tensione titanica è perpetuamente vigile, ed è ora alla testa delle Forze della Luce per combattere le tenebre. L'Armageddon non è più una fiaba remota, ma una realtà minacciosa e terribile. Perciò, chi prima si dedica al servizio poi cede alla disunione, è un criminale. E possibile che gli uomini stiano diventando completamente ciechi e sordi, e non vedano tutti i segni funesti della grande Battaglia?

L'opera di Sant'Yves d'Alveidre, *Thè Agama.,* non è "straordinaria" e neppure una vera testimonianza. In realtà, egli visitò TAgarta della sua immaginazione, nella fantasmagoria del Mondo Sottile. Sant'Yves fu un tipico medium e uno psichico. Ecco perché le sue descrizioni sono così contrarie alla verità. In particolare, la sua Agarta non ha alcuna relazione con la Fratellanza

* *Mondo del Fuoco 2.*

Bianca. Il reame dello psichismo è pieno di inganni, e nel Mondo Sottile molti si dilettano a impersonare i Grandi Maestri.

Devo anche dirti che sono stata profondamente ferita per le parole che hai scritto su H.P. Blavatsky. Ho sentito che erano l'eco di volgari opinioni tipiche di personaggi di un certo stampo. H.P.B. fu indubbiamente un'ardente messaggera della Fratellanza Bianca, ed è assolutamente certo che portò una conoscenza affidabile. Certamente fra tutti i teosofi, solo la Blavatsky ebbe il privilegio di ricevere l'insegnamento direttamente dai Grandi Maestri in uno dei loro Ashram in Tibet. Lei fu il grande spirito che accettò l'amaro compito di trasmettere all'umanità, perduta nei dogmi morti e sulla via dell'ateismo, l'impulso a studiare la grande Dottrina sacra dell'Oriente. Infatti, solo tramite H.P. Blavatsky fu possibile avvicinarsi alla Fratellanza Bianca, perché lei era l'anello di congiunzione alla Catena gerarchica. Alcuni di quelli a lei vicini erano molto inferiori al suo spirito e al suo cuore ardente, ma nella loro presunzione pensavano di poter raggiungere da soli le Vette, ignorando il suo ruolo di legame gerarchico e i suoi meriti. Nella loro gelosia la calunniarono, la criticarono e le si scagliarono contro, proprio a lei, la sola, che fidandosi gli aveva dato tutto. Ma tutti quegli arroganti e auto-illusi non ottennero nulla, poiché la legge della Gerarchia è immutabile. A beneficio del lavoro comune, i Mahatma corrisposero con alcuni collaboratori di H.P.B., ma nessuno di loro fu ammesso al discepolato. Negli scritti della Blavatsky e nelle *Lettere dei Mahatma,* troverai la conferma che H.P.B. fu il legame gerarchico che, se trascurato, avrebbe causato un completo fallimento. Ora quegli auto-illusi sono passati nel Mondo Sottile circondati dai loro seguaci, ma sono forse ancora più lontani dalla Fortezza della Fratellanza Bianca. Mentre la nostra grande compatriota, grazie al suo impegno ardente, s'incarnò in Ungheria quasi subito dopo la sua morte, e oggi, che sono passati dieci anni dal suo arrivo nel corpo fisico alla Fortezza principale, sta lavorando per la salvezza dell'umanità sotto il nome di Fratello X. *E così che agisce la Giustizia cosmica.* H.P.B. fu una grande martire nel vero senso della parola. L'invidia, la calunnia e la persecuzione da parte degli ignoranti la uccisero, e il suo lavoro rimase incompiuto. Così il volume conclusivo della *Dottrina Segreta* non si è potuto trasmettere. È in questo modo che gli uomini si privano del supremo.

Provo grande rispetto per il grande spirito e il cuore ardente della nostra compatriota, e so che in futuro la Russia onorerà adeguatamente il suo nome. H.P.B. dovrebbe davvero evocare il nostro orgoglio nazionale. Ella fu una grande martire della Luce e della Verità! Possa la Gloria essere sempre con lei!

*

Ho già scritto a proposito del *Chaìice of thè East* . Sai che in Oriente "Mahatma" significa grande Anima — ovvero un'Anima che ha completato la sua missione terrena e ora lavora per il bene di tutto il mondo? Perciò non si può dire che un certo Mahatma avversi i cristiani, poiché un Mahatma che abbraccia tutta la conoscenza non può essere settario.

Inoltre, se leggi attentamente e obbiettivamente gli "Insegnamenti filosofici e teoretici" nelle *Lettere dei Mahatma,* vedrai che i Mahatma ripudiano il sacrilego e antropomorfico concetto di un dio personale, crudele e ingiusto, che punisce con la dannazione eterna tutti i cosiddetti eretici, e giustifica ogni crimine commesso nel suo divino Nome! In realtà questo Dio non può avere l'approvazione e il rispetto di un Mahatma. Ma è impossibile definire ateo il libro *Lettere dei Mahatma.* Come potrebbero i Mahatma avere qualcosa in comune col morto ateismo, Essi che proclamano l'immortalità dello Spirito, da Loro stessi raggiunta? Ma quando dici che gli uomini non sono ancora pronti per questo libro — sei nel giusto. Ti prego comunque di dire che *non si devono condannare* i Mahatma. Sarà grande lo stupore di molti, e potrei dire la mortificazione, quando scopriranno chi è in realtà il Mahatma principale. Le grandi Immagini hanno molti Aspetti e Nomi.

*

[H. Reorich scrive: "Ti ricordo anche che il *Chalìce of thè East* è purtroppo solo una piccola parte del grande volume delle *Lettere dei Mahatma ad A.P. Sinnett*^ - Lettera 13 del 4/06/37. voi. 2. N.d.T.]

In conclusione, ti chiedo di non infastidirti per questa lettera, che forse è severa; ma il mio cuore soffre quando vedo l'esiguo numero di coloro che realizzano la gravità del tempo in cui viviamo. Non si vuole capire che in realtà per molti è giunta l'ultima possibilità; essi però continuano a strisciare nelle tenebre dell'ignoranza, cercando contraddizioni dove non ce ne sono, vedendo le corna del diavolo e il sigillo dell'Anticristo, perché la loro coscienza è legata alla Terra. Non riescono a pensare in modo indipendente, e si accalcano alla cieca entro i confini creati dal fantasma degli eterni anatemi del loro Dio "misericordioso"! In realtà, fu detto: "Tutte le acque dell'Urdar e dell'Uruvela non possono cancellare le macchie sulle vesti del Cristo e del Buddha lasciate da mani sacrileghe". Credimi, lo spirito dell'inquisizione è ancora forte. Se oggi Cristo tornasse sulla Terra, forse eviterebbe la crocifissione e il rogo, ma difficilmente sfuggirebbe a una vita di dura prigionia, bollato come Anticristo. Ti suggerisco di rileggere *II grande Inquisitore* di Dostoyevsky.

"L'umanità annette importanza solo ai concetti che sono consueti alla mediocrità della sua coscienza, poiché adegua ogni cosa in conformità alla sua coscienza. Perché mai, infatti, non si sono inculcate le Idee superiori? Perché tante distorsioni e tanto dispregio? Perché, in verità, l'essenza della ricerca e dell'impegno umani si sono piegati in basso. Ma il problema del Nuovo Mondo è risvegliare la coscienza e restituire al mondo l'immagine predestinata del Bello. Le facoltà creative dello spirito infatti si intensificano quando si ascende. Quindi, non si può abbassare il Supremo, ma lasciare che si elevi. Prima cosa dunque sarà creare un'immagine divina conforme alla Divinità. Quando la coscienza umana cesserà di rappresentare la Divinità in modo terreno, le conquiste dello spirito saranno ardenti".*

Lascia che le tue collaboratrici preservino con cura la piccola fiamma di gratitudine che hanno per te. Hai indicato loro il sentiero e le hai collegate all'insegnamento di Luce, dando così ispirazione e gioia al loro spirito. La devozione è la qualità più rara, e rispetto a qualunque altra cosa, serve a raggiungere più rapidamente la meta. Lascia che affermino se stesse nell'insegnamento di Luce, ma se qualcosa non gli è chiaro, che domandino pure; sarò lieta di spiegare quanto posso. È molto importante arrestare il dubbio appena sorge. Se il grande concetto di devozione è caro al loro spirito, dovrebbero annotare dai libri dellTnsegnamento tutto ciò che si dice su questa regale qualità. Rileggendo spesso quei passi, rafforzeranno in loro questa espressione di vera spiritualità. Nell'insegnamento si dice: *"La devozione è ilfondamento della spiritualità".*

Chiamo chi è pronto a mettere al servizio degli uomini tutte le sue capacità ed energie. È vicino il giorno in cui tutti i collaboratori intelligenti saranno indispensabili. È così importante infondere negli uomini il rispetto per la conoscenza e per ogni istruttore, ognuno dei quali dovrebbe essere considerato come un messaggero vivente della luce e del progresso.

32

12 settembre 1934

Ritieni che l'autore delle *Lettere dei Mahatma* rimarrebbe perplesso se sapesse che Sergio di Radonega conseguì le austere conquiste della sua lunga vita nel nome di quel "tiranno celeste". Posso risponderti con un pensiero dal libro *Cuore!*

Evitate inoltre di disputare sull'innegabile. Di recente stupivo per una disputa fra i seguaci di Giovanna d'Arco, di San Sergio e di Mosè. Ciascuno proclamava che il suo Protettore

* *Mondo del Fuoco 3.*

dissentiva dagli altri. Ma sapendo la verità, era triste udire quelle invenzioni, fatte per la discordia...".

Forse queste parole non ti sono chiare; proverò dunque a spiegartele. Si può e si deve scegliere un Protettore personale, verso cui il proprio cuore è particolarmente attratto; ma nel sceglierlo non abbiamo il diritto di denigrare o rinnegare un altro Maestro. Infatti può capitare che nomi diversi possano significare la stessa Persona. Le grandi Immagini avevano e hanno molti aspetti e nomi. Sai quanti grandi nomi sono scritti nel Libro delle Vite del Mahatma maggiore? In realtà solo i Mahatma, e specialmente il Loro Capo, conosce la verità. Perciò, nella tua ignoranza, stai attento a non commettere *blasfemici.*

Se leggi con attenzione e obiettività gli "Insegnamenti filosofici e teoretici" nel libro *Lettere dei Mahatma,* vedrai che i Mahatma rifiutano e sono contrari solo all'idea sacrilega e troppo umana di un Dio personale, crudele e ingiusto, che punisce ogni eretico con condanne eterne e giustifica tutti i crimini commessi nel suo Nome per glorificarsi. Ma questo è il Dio del dogma ecclesiastico che, reso benevolo mediante il sacrificio di suo Figlio, accetta nel suo Regno solo chi crede in questo sacrificio. Inoltre, se consideriamo il fatto che l'umanità, fin dal principio della sua esistenza, nacque e in gran parte continua a nascere fuori dal seno della Chiesa cristiana, dobbiamo ammettere che da questo punto di vista la maggioranza degli uomini è condannata alla dannazione eterna. Ma come potrebbero meritare questa colpa, se il "Padre misericordioso" scelse di mandare il suo unico Figlio in una certa epoca, in una particolare nazione e popolo? Perché punire gli altri? È possibile che miliardi di anime siano condannate a bruciare per sempre nelle fiamme infernali solo perché non hanno avuto la possibilità di vedere e ascoltare il Vangelo del Figlio? I Mahatma non conoscono alcun Dio di questo tipo, né potrebbero stimarlo. Ma è veramente assurdo chiamare atei i Mahatma; come possono infatti avere qualcosa in comune col morto ateismo, Essi che proclamano e hanno raggiunto l'immortalità spirituale? Leggi attentamente — i Mahatma non si oppongono forse anche all'agnosticismo? "Ci possono chiamare panteisti — MAI agnostici... Avendo scoperto la Gnosi, non possiamo voltarle le spalle e diventare agnostici".

Mi citi questo discorso profondamente filosofico del grande Mahatma: "Quanto a Dio — dal momento che nessuno l'ha mai visto — *a meno che egli od esso non sia l'essenza e la natura stessa di questa materia eterna e infinita, la sua energia e il suo movimento,* non possiamo considerarlo eterno, infinito o autoesistente. Noi ci rifiutiamo di ammettere un essere o un'esistenza di cui non sappiamo assolutamente nulla: (a) perché non c'è posto per lui accanto a quella materia di cui conosciamo così bene le innegabili proprietà e qualità; (b) perché se egli od esso è solo una parte della materia, è ridicolo sostenere che faccia muovere e regga ciò di cui non è che una parte dipendente; (c) e perché se ci dicono che Dio è uno spirito puro autoesistente e indipendente dalla materia — una divinità operante fuori dal Cosmo, rispondiamo che pur ammettendo la possibilità di questo fatto impossibile, cioè della sua esistenza, affermiamo tuttavia che uno spirito puramente immateriale non può essere un capo intelligente e cosciente, e non può avere alcuno degli attributi a lui elargiti dalla teologia, perciò questo Dio diventa ancora una forza cieca... In altre parole noi crediamo solo nella *materia,* nella sua forma visibile e invisibile, quale invisibile Proteo onnipresente e onnipotente, dall'incessante movimento che è la sua vita e che la natura trae da se stessa, essendo il grande Tutto oltre al quale nulla può esistere".

Ti senti indignato per questa esaltazione della materia. Ma non sai che nell'esoterismo materia e spirito sono una cosa sola? Che la materia è proprio la differenziazione dello spirito? Non sai che la materia è in realtà energia, poiché uno non può esistere senza l'altro? Perciò, la materia isolata dallo spirito è considerata come illusione. Non sai che tutto deriva da un unico Elemento, e che questo Elemento è il Principio divino, trino nella sua manifestazione? Non sai che lo spirito separato dalla materia è privo di espressione, in altre parole, di esistenza? Infatti, non possiamo mai separarci dalla materia, sia nell'azione che nel pensiero. Trattiamo sempre della stessa materia, o nei suoi aspetti sottili o in quelli più densi. Tradurrò per te alcuni pensieri dalla più antica Scrittura indù, l'*Agni Purana'.*

“Questa Natura è incomprensibile e supera tutte le dimensioni e ogni comprensione. Infiniti sono gli embrioni di mondi e sistemi che nascono continuamente sotto le ali della Madre delfUniverso. Puman, o l’elemento soggettivo (Brahma dei Vedantini) nella sua potenzialità, esiste nelle profondità della Natura cosmica, così come il fuoco è nascosto nel legno secco e come l’olio si trova nel centro dell’albero kunjut. Puman, o elemento soggettivo, rimane nascosto in Natura, come un testimone psichico o elemento spirituale completamente neutrale e libero da ogni azione.

Il legame fra Puman e la Natura è generato da una forza speciale conosciuta come Vishnu-Shakti (Energia), che sostiene tutti gli embrioni e le qualità fondamentali di tutti gli esseri e della Materia, che devono di conseguenza risultare dall’unione fra la Natura cosmica e il suo consorte Puman. La forza di cui si parla è un mediatore attivo che realizza la loro unione quando si trovano in stati opposti e sono separati, oppure è una forza che disgrega e annulla questa unione dalla quale nacque l’Universo, come effetto necessario...

Gli dèi e le altre creature celesti sono nati da questa mutua azione di Natura-Universo, più l’azione dinamica della forza di Vishnu, che è messa in moto dall’impulso del primo”.

Puoi trovare lo stesso pensiero nella filosofia Ermetica, sebbene con una diversa terminologia. Sì, la concezione della Deità, l’origine inconcepibile di tutti gli esseri, era grandiosa nei tempi antichi. Questa Legge cosmica diede ad ogni scintilla che da Lei nasceva tutti i suoi attributi, permettendo libera scelta nell’applicazione di quelle qualità, sia per costruire che per distruggere.

Ma torniamo alle parole del Mahatma: “Dio nessuno l’ha mai visto”. Come puoi capire questa espressione è tratta dal Vangelo; sono proprio le autentiche parole dell’Apostolo Giovanni, che nessuno ha ancora osato chiamare o pensato di chiamare, eretico o ateo. Infatti, nel *Vangelo di Giovanni* (1:18) leggiamo: “Dio nessuno l’ha mai visto”, e le stesse parole si trovano nella sua *Prima Lettera* (4:12). Con queste parole Giovanni ci fa capire che nella Sua vera natura, Dio non può essere visto. Egli scrive ancora: “Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità”. (4:24). E ancora: “... e la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l’hanno accolta”. (1:5). Noi sappiamo comunque che la Luce è materia più movimento. Ci sono molte indicazioni nella Bibbia sul “Dio sconosciuto” e sulla Sua natura ignea. Nel *Deuteronomio* (4:24) Mosè dice: “Infatti il Signore Dio tuo è un fuoco che consuma; perfino un Dio geloso”. Quindi, in realtà: “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”. *(Matteo* 5:8). È anche opportuno pensare alle parole dell’Apostolo Paolo nella sua *Seconda Lettera ai Corinzi* (3:6): “... la lettera uccide, ma lo Spirito vivifica”. Perciò rigettiamo la morta lettera e il dogma medievale, e accendiamo il fuoco del nostro spirito ogni volta che ci uniamo a questo grande e sacro Concetto. Diciamo a noi stessi: “Dio è infinito, illimitato e intangibile, altrimenti non sarebbe Dio”. Il Dio dei Mahatma è un Dio cosmico, o meglio, il Cosmo stesso. Non viene detto che “Egli è Onnipresente, Onnipenetrante, Onnisciente”? E anche: “In lui viviamo, ci muoviamo e siamo”. *(Atti* 17:28). Tutto ciò è scritto nella Bibbia. Anche nelTEtica Vivente si dichiara: “Gli uomini non comprendono il significato di Dio e di Bodhisattva”. Davvero no!

Ma come disse il grande Origene: “La nostra mente da sola è incapace di afferrare Dio, ma può intuirlo come Padre di tutti gli esseri dalla *bellezza delle sue creazioni e dallo splendore della Natura".*

Allo stesso modo i Mahatma concepiscono Dio nella Divinità della Natura, sia nella sua visibilità che nella sua invisibilità spirituale.

“Le masse chiedono sempre di adorare un’immagine personificata, e creano la suprema Immagine secondo la loro coscienza; mentre i Saggi aspirano alla Causa attraverso ogni manifestazione”.

Origene poi continua: “Non si deve pensare a Dio come a una particolare incarnazione, o comunque come incarnato. Dio è Natura spirituale non-composta, che esclude tutte le complessità. È intelligenza e allo stesso tempo la fonte e l’origine di tutta l’intelligenza presente nella Natura e nella Creazione. Dio, che è l’origine di ogni cosa, non lo si deve considerare composto; perché se così fosse potrebbe sembrare che gli elementi, che hanno creato ogni cosa considerata complessa, esistessero prima della loro stessa origine”.

Questo è vero pensiero filosofico, ed è vicino, direi identico a quello di tutte le filosofie antiche.

In realtà, se il clero della nostra Chiesa seguisse l'esempio di una parte del clero occidentale, e studiasse le opere di Origene, che è la grande luce del mondo cristiano, i simboli e i sacramenti della cristianità si rivelerebbero nella loro vera luce, e i dogmi ecclesiastici cadrebbero come catene spezzate: così la Chiesa — il Corpo di Cristo — risorgerebbe. Anche i bambini più piccoli cominciano a pensare in modo più logico dei nostri canuti maestri!

Sì, alcuni membri della Chiesa occidentale hanno capito che la coscienza del loro gregge spirituale richiede un cibo diverso, e non può accettare ancora per molto discorsi infantili, forse necessari una volta per soggiogare tribù semi-selvagge convertite al Cristianesimo. Per non perdere la sua influenza, qualche rappresentante della Chiesa occidentale si affretta ad accrescere la sua conoscenza e ad abbandonare concetti erronei. Pensa quante indicazioni chiare ci sono nel Vangelo, date da Cristo stesso sulla reincarnazione e sulla legge del karma! Ma il clero evita del tutto questo argomento. È mai possibile che non siano coscienti del fatto che *la legge della reincarnazione fu rifiutala solo nel VI secolo dal Concilio di Costantinopoli?* È possibile che da quel tempo la loro comprensione non sia più cresciuta? In uno di questi Concili si discusse anche sul tema se la donna possedesse o no un'anima. Molte simili perle s'incontrano leggendo queste memorie storiche di tenebre e di ignoranza. Ma oggi, considerando che l'umanità attraversa una crisi tremenda a causa della terrificante e corrompente diffusione dell'ateismo, frutto di un morto dogmatismo e della caduta della moralità fra il clero — l'intero corpo ecclesiastico, a causa di tutto ciò, dovrebbe prendere una rinnovata posizione contro ogni tipo di intolleranza, ignoranza e immoralità. Essi dovrebbero diventare veri leader spirituali ed *essere le avanguardie del nostro tempo,* e non strisciare avanti, gravidi di catene di cupa ignoranza. Com'è scritto nell'insegnamento: "Fu dopo Origene che la falsa religione del clero prese a diffondersi...". E ancora: "L'orrore ci afferra alla vista delle superstizioni religiose di allora. Origene camminava sui tizzoni ancora ardenti del Mondo antico. Sapendo i precetti di Gesù, soffriva per l'ignoranza della folla. Sapendo i sacramenti dei Misteri antichi, soffriva nel vedere incompresa l'unicità della Fonte. Sapendo la semplicità dell'insegnamento di Gesù, soffriva nel vedere erigere le chiese... Difensore della conoscenza, era sdegnato di vedere il declino del sapere fra il clero".*

E importante ricordare che in tutti i secoli i sacerdoti più illuminati furono perseguitati dalla chiesa dominante. Quante calunnie circondavano il nostro contemporaneo, Padre John of Kronstadt, diffuse dai suoi stessi seguaci! Ripensiamo allo splendido gruppo spirituale dell'"Optina Pustin" — quante persecuzioni patì a causa degli alti dignitari ecclesiastici! Ricordiamo anche tutte le altre cose che non possono essere riassunte in una semplice lettera.

Ora passiamo alle parole che ti suscitano tanto sdegno. "Vi indicherò la causa maggiore, la causa principale di circa due terzi dei mali che affliggono il genere umano fin dal giorno in cui essa è diventata una potenza. E la religione, in qualsiasi forma e in qualsiasi nazione. E la casta sacerdotale, il clero e le chiese". Questo discorso è assolutamente vero, e possiamo constatarlo leggendo i vari documenti storici. In particolare, per lo studente di storia delle religioni e della chiesa in generale, questa è *un 'incontestabile e sconvolgente verità.* In ogni epoca, in tutti i popoli, la religione è stata ed è la questione più critica e gravida di preoccupazioni; nessun altro problema umano è così strettamente associato allo spargimento di sangue. Nessuna guerra è stata tanto crudele come le guerre di religione.

Ricordiamo il fanatismo militante dei mussulmani, e non dimentichiamo che in India i buddhisti furono perseguitati e poi sterminati dai Brahmani. Anche oggi non sono rari gli scontri sanguinosi fra mussulmani e indù. In certe province cinesi i lama buddhisti furono e sono ancora crudelmente perseguitati. Ma devi ammettere che l'inquisizione è l'infamia più odiosa nella storia del Cristianesimo. L'inquisizione fu certamente istituita non solo per dare la caccia a streghe e negromanti (per lo più medium ed eretici), ma per annientare *tutti coloro che avevano una mentalità*

* *Illuminazione.*

diversa, e tutti i nemici personali dei rappresentanti della Chiesa, i quali volevano ottenere il potere assoluto. Tra gli avversari della Chiesa c'erano innanzitutto i più illuminati fautori del Bene comune e i veri seguaci del Vangelo di Cristo. Il modo più facile per distruggere il nemico era accusarlo di essere in combutta col diavolo. I cosiddetti "Guardiani della purità dei Principi cristiani" cercavano con ogni mezzo d'instillare questo diabolico pensiero nella coscienza delle masse. C'è poco da meravigliarsi se in quei tempi le visioni delle suore e dei monaci avevano l'impronta dell'influenza satanica, saturi com'erano di immagini diaboliche e di ogni tipo di orribile tentazione.

La persecuzione di miserabili streghe e negromanti, medium e ossessi, era solo un pretesto. L'inquisizione fu creata per stabilire un dominio totale sulla popolazione povera e spaventata. Il mezzo più efficacie per raggiungere tale scopo fu la spoliazione e la soppressione di tutti coloro che aspiravano a portare luce nelle tenebre del Medioevo — cioè chi era troppo indipendente, chi osava parlare del Bene comune e chi protestava contro il regno del demonio, personificato dai rappresentanti dell'inquisizione. L'inquisizione fu un'orribile caricatura della Giustizia divina. Essa fu istigata dal Principe delle Tenebre per corrompere e distruggere la fede dell'uomo nella purezza, nella bontà e nella giustizia della Chiesa.

È istruttivo ricordare i tempi dell'inquisizione, la Notte di San Bartolomeo e l'intera storia del Papato e dei Concili della Chiesa, in cui talvolta i venerabili padri spirituali si prendevano a pugni e si tiravano i capelli! Non può esserci rispetto per questa chiesa e per i suoi dogmi — ma solo indignazione e orrore per i crimini inenarrabili, per l'enorme ambizione egoistica, l'avidità e l'ignoranza nel nome di Colui *che fu contro ogni violenza e che ci esortò ad amare gli altri come noi stessi.*

Pensiamo a tutti quei grandi che soffrirono a causa dell'inquisizione, o che dovettero nascondere la loro luminosa conoscenza sotto la maschera della follia o sotto i simboli più intricati, la chiave dei quali — sfortunatamente per l'umanità — è andata quasi perduta. Ricordiamo le montagne di manoscritti distrutti, opere piene di luce e bontà, la cui perdita è irreparabile, ed è considerata dalle migliori menti di tutte le epoche, la maggiore disgrazia! Tutti s'indignano per l'incendio della Biblioteca di Alessandria, ma molti ipocriti preferiscono tacere sulle pire di fuochi accesi dall'inquisizione, che per secoli mise al rogo tante perle del genio umano! È lunga la lista dei martiri della conoscenza e della luce, e gli splendidi nomi di Giordano Bruno, John Huss e Giovanna d'Arco, rimarranno per sempre nella coscienza delTumanità assieme a quelli di chi, subendo il rogo, testimoniò l'esistenza del regno di satana durante i tempi dell'inquisizione!

È istruttivo leggere le biografie dei santi della Chiesa cattolica, scritte dal suo stesso clero. Si sono conservate lettere autentiche di santi spedite ai capi della Chiesa, i quali vengono severamente condannati per i loro crimini di sangue. E pensare che furono proprio questi criminali a creare e forgiare la coscienza delle masse! La storia della religione fornisce alcuni dei capitoli più oscuri e sanguinosi della vicenda umana!

Mi dirai che l'inquisizione non fu creata dalla nostra Chiesa ortodossa, ma dalla Chiesa occidentale. Ti ricordo quindi che ai suoi tempi, il Patriarca Nikon introdusse il segno della croce tridattilo (con tre dita) al posto di quello con due dita. Quest'ultimo, a proposito, veniva usato da un vero seguace del Vangelo di Cristo, il grande Costruttore e Fondatore della sacra Russia, il venerato San Sergio di Radonega. Sotto il Patriarca Nikon chi si faceva il segno della croce con due dita era perseguitato, torturato e messo al rogo. Anche il venerato Sergio doveva forse essere considerato un eretico? Se leggiamo attentamente i documenti dei Concili della Chiesa, scopriremo molte cose interessanti tipiche del livello di coscienza di quei Padri della Chiesa che dettarono i dogmi, i quali ancora oggi sopravvivono con grande vigore. Se gli uomini volessero studiare seriamente l'insegnamento fondamentale di Cristo, e possibilmente nella lingua originale dei Vangeli, invece di essere soddisfatti dei libri di scuola, scoprirebbero nuovi significati nelle parole, e la vera grande Immagine di Cristo si rivelerebbe alla loro vista spirituale. A questa Immagine il venerato San Sergio dedicò tutta la sua austera vita, e ciò gli attirò l'ostilità del clero di quel tempo.

Ma qual è il maggiore peccato della Chiesa? E il fatto che per secoli ha inculcato nei suoi seguaci un senso di *irresponsabilità.* Fin dall'infanzia s'insegna agli uomini che una persona può

commettere i crimini peggiori, e tuttavia essere libera da ogni colpa, a patto che si confessi e il prete gli conceda il perdono. La liberazione dai peccati dietro pagamento è un processo che può continuare senza fine, salvo forse che il peccatore paghi via via parcelle sempre più alte. Perché non peccare, se il perdono può essere comprato col denaro? Quante cattedrali sono state costruite e innalzate sulle lacrime degli orfani! Da dov'è arrivata la maggior parte del denaro per erigere queste grandi cattedrali? Quante candele accesero le mani dei traditori davanti alle Immagini sacre? In realtà, è detto: "Grande sarebbe la corruzione del Cristo se fosse pronto a perdonare qualsiasi tradimento in cambio di un cero! Queste candele sono abominevoli. Cristo non sa che farsene di simili devoti, poiché il fumo delle loro candele sporca la Sua sacra Veste!".

Che grande mancanza di comprensione rivela questa preghiera: "Io, indegno sacerdote, grazie al potere datomi da Dio, perdono i tuoi peccati"! Sì, il perdono accordato al peccatore pentito in cambio del suo denaro è il più grave dei crimini. La corruzione della Divinità con l'oro, non è forse la peggior forma di feticismo? Quest'orribile problema va discusso sotto tutti gli aspetti, poiché è un'odiosa ulcera diffusa in tutto il mondo, in ogni religione. Ad esempio, in Tibet, c'è una banda di ladri chiamata gollocks, seguaci del lamaismo, una religione tanto lontana dai Precetti del Buddha quanto la nostra Chiesa è distante dall'insegnamento di Cristo. Questi gollocks fanno ogni anno un pellegrinaggio a Lhasa per chiedere il perdono dei loro crimini. Nel corso di questo particolare viaggio si astengono dal derubare la popolazione indifesa, perché sperano di essere ricevuti dai monaci di rango superiore della loro setta. Ma dopo aver ottenuto il completo perdono dei loro crimini, pagato in denaro, danno pieno sfogo alla dissolutezza, e tornano a derubare ogni volta che possono, anche con più violenza. Non sono forse state redente le loro colpe? E non possono tornare a purificarsi di nuovo Tanno prossimo? È solo questione di denaro! Anche in India, in segno di espiazione, i peccatori si affrettano a regalare una capra al loro Brahmano. Il valore delle offerte varia secondo la gravità del peccato, e i trasgressori ricevono altrettanto facilmente l'assoluzione e la purificazione. Potresti dire che questo interessa solo le razze sottosviluppate. Ma non avviene lo stesso anche fra le alte classi intellettuali d'America e d'Europa? Forse è addirittura peggio! Recentemente la Chiesa cattolica ha ristabilito l'antica pratica di rilasciare indulgenze. Così ora i cattolici non devono neanche preoccuparsi di andare in pellegrinaggio a Roma, o da qualche altra parte, per confessare i loro peccati! Basta solo spedire una certa somma di denaro in cambio dell'indulgenza, e il pagamento consentirà di entrare in Paradiso. Senza dubbio ci sarà un listino prezzi per queste indulgenze, visto che i peccati variano molto. Calcolando bene si può veramente fare una fortuna! Ma come si può fermare tutto questo? Non stiamo tornando rapidamente alle tenebre del Medioevo?

Instillando nelle menti dei bambini l'idea che la Chiesa, quale potente mediatrice, possa far entrare in Paradiso il peccatore, in cambio di denaro e di una lacrima di pentimento, *è il più grave peccato che la Chiesa possa commettere.* Allontanando dall'uomo il *senso di responsabilità,* la Chiesa lo estranea dalla sua *Origine divina.* La Chiesa ha screditato il grande concetto di *Giustizia divina.* Con la perdita del senso di responsabilità e di giustizia, l'uomo comincia inevitabilmente la sua decadenza, poiché chi non riesce a conformarsi alle leggi cosmiche è destinato a deteriorarsi.

L'intero Cosmo si basa sulla legge di responsabilità, o com'è più spesso chiamata, legge di causa ed effetto o legge del karma. E davvero impossibile ignorare e trascurare questa legge, senza provocare nel lungo periodo la propria autodistruzione. Tutti gli antichi Insegnamenti, senza eccezioni, insegnarono questa grande legge di responsabilità, garanzia della *Divinità che alberga nell'uomo.* Essa è chiaramente indicata nelle parole di Mosè, "Occhio per occhio, dente per dente", così male interpretate e prese come esempio della brama di vendetta degli ebrei. Pensiamo anche a queste parole di Cristo: "Avete inteso che fu detto agli antichi: non ucciderai; infatti chi uccide è sottoposo al giudizio. Io invece vi dico: chiunque si adira con suo fratello senza motivo, sarà sottoposto al giudizio. Chi dice a suo fratello "stupido", sarà sottoposto al sinedrio. Chi dice "pazzo", sarà sottoposto alle fiamme dell'inferno". *(Matteo* 5:21-22). Non ti sembra che questo discorso sia ancora più severo della legge di Mosè, se rifiutiamo di vedervi la stessa inevitabile legge del karma?

Senza dubbio conosci anche queste altre parole di Cristo: “In verità vi dico: non c’è nessuno, che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o padre o madre, o moglie o figli, o campi, a causa mia e del vangelo, il quale non riceva ora, nel presente, cento volte tanto in case, fratelli, sorelle, madri, figli e campi insieme alle persecuzioni, e nel mondo futuro la vita eterna”. *(Marco* 10:29-30). Come si può “ora, nel tempo presente” avere più madri e padri, ecc... se non si ammette la legge della reincarnazione? In particolare, questo discorso evidenzia il contrasto fra “il tempo sulla Terra” (un tempo di esistenze terrene “fra le persecuzioni”) e la vita nel mondo futuro.

Inoltre: “Allora i suoi discepoli lo interrogarono, dicendo: “Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?”. E Gesù rispose: “Elia, sì, verrà per primo e restaurerà ogni cosa. Ma io vi dico che Elia è già venuto e non l’hanno riconosciuto; anzi l’hanno trattato come hanno voluto. Così anche il Figlio dell’uomo dovrà soffrire per opera loro”. Allora i discepoli capirono che egli intendeva parlare di Giovanni il Battista”. *(Matteo* 17:10-13). E ancora: “Ora, mentre Gesù passava, vide un uomo cieco dalla nascita. E i suoi discepoli gli domandarono: “Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori perché egli nascesse cieco?””. *(Giovanni* 9:1-2). Queste domande dei discepoli non rivelano che essi conoscevano la legge del karma e che neppure Cristo la rifiutava? Allo stesso modo va intesa la parabola dei talenti. Perché allora i Padri della Chiesa rifiutarono così ostinatamente questa grande legge cosmica, la sola in grado di spiegare le apparenti ingiustizie, le differenti condizioni di nascita e le disgrazie che ci accadono? C’è solo una risposta. Ovunque vi è solo il movente egoistico — il non voler rinunciare al potere, e l’aumento del proprio prestigio e benessere materiale. Per molti secoli, le masse ignoranti di tutto il mondo sono state tenute fra la paura della dannazione eterna nelle fiamme dell’inferno e la speranza della pace perpetua nella gioia del Paradiso; mentre le chiavi dei Cancelli del Cielo, come ci viene detto, sono date al clero da Dio stesso!

Ma se l’uomo non realizza tutta l’importanza della sua origine, del suo essere una parte immortale dell’Ego divino e del suo eterno cambiamento di forma, se non comprende la sua responsabilità, e che *nessuno può perdonare i suoi peccati o ricompensare i suoi meriti, poiché egli stesso è il creatore delle cause e degli effetti,* è il seminatore e il mietitore di tutto ciò che crea — finché non realizza tutto questo, resterà solo un diffusore e propagatore di follia, criminalità e corruzione, che minacciano il nostro pianeta di una spaventosa distruzione.

L’irresponsabilità inculcata nella coscienza è già *ereditaria.* Per salvare l’uomo dalla perdizione, è necessario che le grandi menti illuminate siano unite e risveglino con forza la coscienza oscurata dell’umanità. E indispensabile che gli istruttori spirituali più avanzati inizino subito a purificare i Precetti di Cristo, alla luce dell’insegnamento dell’ultimo grande apologeta di Cristo, Origene il martire. Con questa purificazione la nuova grande Profezia splenderà in tutta la sua gloria, portando sintesi, tolleranza e una trasformazione di tutti i Precetti.

Per concludere ti scrivo alcuni paragrafi dall’insegnamento:

“L’umanità annette importanza solo ai concetti che sono consueti alla mediocrità della sua coscienza, poiché adegua ogni cosa in conformità alla sua coscienza. Perché mai, infatti, non si sono inculcate le Idee superiori? Perché tante distorsioni e tanto dispregio? Perché, in verità, l’essenza della ricerca e dell’impegno umani si sono piegati in basso. Ma il problema del Nuovo Mondo è risvegliare la coscienza e restituire al mondo l’immagine predestinata del Bello. Le facoltà creative dello spirito infatti si intensificano quando si ascende. Quindi, non si può abbassare il Supremo, ma lasciare che si elevi. Prima cosa dunque sarà creare un’immagine divina conforme alla Divinità. Quando la coscienza umana cesserà di rappresentare la Divinità in modo terreno, le conquiste dello spirito saranno ardenti”.

“Invero, le coscienze sublimi si proiettano verso il Principio del Fuoco, mentre le infime si rappresentano l’immagine superiore a propria somiglianza. L’Immagine creata dipende dalla capacità delle coscienze infime, e ciò spiega le molte, evidenti distorsioni! Come far capire a una coscienza limitata un’idea universale, se lo spirito impazzisce di fronte alla comprensione totale. Vi dico che il pensiero umano è penoso e crudele! Un orizzonte spaziale si apre solo a chi conosce l’universalità del Principio, poiché quello spirito sovrano può fondersi con il Principio superiore

proprio come il microcosmo si fonde col Macrocosmo. Quindi, uno spirito limitato non può unirsi al Principio del Fuoco. Il potere del Fuoco rivela tutta la Fornace a chi sente pulsare il Mondo del Fuoco. Questo Principio datore di vita crea l'esistenza in base a Fohat. Ricordate dunque che solo le piccole coscienze negano, mentre lo spirito ardente abbraccia ogni cosa. Sulla via del Mondo del Fuoco, pensate al grande Principio".*

Gli uomini servono il Dio creato a loro stessa immagine, e gli attribuiscono i loro stessi vizi. Ma i Mahatma servono il Principio divino incorruttibile e lo rispettano con la purezza delle Loro vite, sacrificandosi per servire il Bene di tutto il mondo.

Poiché spero di rivolgermi a una coscienza che non è estranea, ma giovane e ardente, citerò un altro paragrafo dall'insegnamento:

"In quest'epoca di ostruzione globale l'unica via resta la rigenerazione del pensiero. È veramente importante ridestare la coscienza. Infatti, quando lo spirito, guardando indietro, si avvede che il pensiero di ieri è già superato, si produce una trasmutazione che porta di scernimento. Il tempo che passa segnala allo spirito che tutte le energie si esauriscono e vengono rielaborate. Ma guai a chi volesse andare incontro al futuro guardando indietro! Lo spirito gravato dei residui del passato è veramente sovraccarico. Con un simile fardello non può salire il Monte, non può passare i Cancelli di Luce, non può associarsi al futuro luminoso. Se dunque i Padri della Chiesa si appellano al passato, i Servitori della Luce chiamano al futuro. Il risveglio della coscienza, la purificazione dell'insegnamento e l'appello al futuro saranno causa di un grande rinnovo del pensiero. Sulla via del Mondo del Fuoco, la Mia Mano vi guida a rinnovare le energie".

Ricorda quanto fu detto in uno dei primi libri: "Chi vuole giungere nella Nuova Terra, non solo deve liberarsi di ogni pregiudizio, ma anche battere vie nuove". E davvero impossibile costruire sui rifiuti del passato. È avvenuto un cambiamento nella coscienza delle masse, e lo si deve considerare. Gli uomini desiderano Luce e cibo spirituale, ma questo cibo deve essere puro, e le vesti dei nuovi maestri spirituali, davvero immacolate. Gli istruttori devono seguire il sentiero di Cristo, così come fece il nostro grande e venerato Sergio. Infatti, Sergio, che fu in comunione col Fuoco e ricevette il battesimo igneo, conobbe e conosce la natura dell'Elemento divino. Il grande Sergio non fu solo un teologo, e tutta la sua vita fu una *potente imitazione* di Cristo, perché servì con abnegazione il suo paese e il mondo. Sì, il venerabile Sergio applicò i Precetti di Cristo, ma non i dogmi della Chiesa. Il suo rifiuto di assumere la posizione di Metropolita, non fu forse in ragione del fatto che sapeva quanto le dottrine della Chiesa fossero in conflitto con la Verità?

Molti misteri incomprensibili all'intelletto *vengono rivelati quando si è in comunione con il divino elemento del Fuoco.* Ma lo spirito custodisce gelosamente questi misteri nel cuore. "Non date ai cani le cose sacre, e non gettate davanti ai porci le vostre perle, perché non le calpestino con le loro zampe, e poi si rivoltino a sbranarvi". *(Matteo,* 7:6). Quindi stiamo attenti a non commettere blasfemia; inchiniamo umilmente il capo davanti al sacramento del grande Elemento divino, che è rivelato a noi mortali nella gloria della creazione, visibile e invisibile. Veneriamo l'Elemento divino con la purezza della nostra vita e dei nostri moventi; riempiamo il cuore con l'amore e la devozione per Colui che ci ha dato la Luce, e dedichiamoci a servire l'umanità.

Padre Sergio, Tu Meraviglioso, con Te veniamo, con Te vinceremo!

* *Mondo del Fuoco 3.*

Mondo del Fuoco 3.

33

15 settembre 1934

È istruttivo osservare che gli uomini vanno in cerca di conoscenza e sognano ogni sorta di iniziazioni, ma quando gli viene presentato un nuovo aspetto della Verità onnicomprensiva che non concorda del tutto con le idee da loro assimilate, si mostrano assai indignati e si ritirano. Sono pieni di presunzione e amano ripetere che "l'uomo è il sovrano della natura". Ma quando si cerca di fargli capire che il destino dell'uomo è proprio quello di un creatore divino — l'Uomo-Dio — s'infuriano e preferiscono restare attaccati alla loro vecchia schiavitù chiamata paura — paura del nuovo e del sublime.

Nell'insegnamento leggiamo:

"L'umanità annette importanza solo ai concetti che sono consueti alla mediocrità della sua coscienza, poiché adegua ogni cosa in conformità alla sua coscienza. Perché mai, infatti, non si sono inculcate le Idee superiori? Perché tante distorsioni e tanto dispregio? Perché, in verità, l'essenza della ricerca e dell'impegno umani si sono piegati in basso. Ma il problema del Nuovo Mondo è risvegliare la coscienza e restituire al mondo l'immagine predestinata del Bello. Le facoltà creative dello spirito infatti si intensificano quando si ascende. Quindi, non si può abbassare il Supremo, ma lasciare che si elevi. Prima cosa dunque sarà creare un'immagine divina conforme alla Divinità. Quando la coscienza umana cesserà di rappresentare la Divinità in modo terreno, le conquiste dello spirito saranno ardenti".

"Invero, le coscienze sublimi si proiettano verso il Principio del Fuoco, mentre le infime si rappresentano l'immagine superiore a propria somiglianza. L'Immagine creata dipende dalla capacità delle coscienze infime, e ciò spiega le molte, evidenti distorsioni! Come far capire a una coscienza limitata un'idea universale, se lo spirito impazzisce di fronte alla comprensione totale. Vi dico che il pensiero umano è penoso e crudele! Un orizzonte spaziale si apre solo a chi conosce l'universalità del Principio, poiché quello spirito sovrano può fondersi con il Principio superiore proprio come il microcosmo si fonde col Macrocosmo. Quindi, uno spirito limitato non può unirsi al Principio del Fuoco. Il potere del Fuoco rivela tutta la Fornace a chi sente pulsare il Mondo del Fuoco. Questo Principio datore di vita crea l'esistenza in base a Fohat. Ricordate dunque che solo le piccole coscienze negano, mentre lo spirito ardente abbraccia ogni cosa. Sulla via del Mondo del Fuoco, pensate al grande Principio".*

Ti ho scritto questi paragrafi, perché ti può capitare di affrontare questo argomento. Ovviamente non si deve forzare la coscienza. La crescita della coscienza è lenta. È sempre stato così e lo è ancora; i vari aspetti della Verità vengono rivelati dai Grandi Maestri secondo i vari gradi di coscienza. E un gesto di grande compassione, oltre che d'immensa saggezza. La coscienza va purificata e il pensiero rigenerato, ma sappiamo anche che prendere una dose troppo grande di una medicina straordinariamente curativa, senza un'adeguata preparazione dell'organismo, può causare proprio il risultato opposto.

* *Mondo del Fuoco 3.*

34

10 ottobre 1934

Tutto il pericolo dell'attuale struttura governativa del mondo deriva dall'assenza di sintesi nello spirito dei leader nazionali; so che non condividi questo discorso, ma io insisto che è così! Quello che così spesso si scambia per capacità di governare in realtà è solo una subdola caricatura della vera guida. I leader eletti dalle masse di solito mancano di sintesi, proprio perché le masse stesse *non la possiedono.* La vera guida non ha niente in comune con questo tipo di pseudo-guida, e certamente non contraddice il principio gerarchico, che è il suo sostegno. Il Gerarca è innanzitutto una guida. Cosa può mai esistere senza il concetto di guida o di punto focale? L'idea di Gerarchia è un concetto cosmico, una legge universale. Tutto il Cosmo esiste, è nutrito e sorretto unicamente da questo principio. Nell'Universo ogni forma ha alla base un nucleo, e ogni centro che lotta vive mediante il principio gerarchico. Il Cosmo agisce tramite l'attrazione verso il centro del potere stabilito. In verità, nel Cosmo, il principio inferiore è subordinato al superiore; quale sarebbe altrimenti la base dell'evoluzione?

In uno dei libri dell'Etica Vivente si dice:

"Di tutti i principi che conducono all'espansione di coscienza, il più potente è il principio della Gerarchia. Ogni cambiamento manifesto si basa sul principio gerarchico. Dove andrebbe lo spirito senza la Mano che lo guida? Dove si volgerebbero l'occhio e il cuore senza la Gerarchia, quando la Mano che guida del Gerarca stabilisce la direzione del destino, indica la data migliore e fa in modo che le energie supreme assumano le Immagini più familiari? Quindi il seme dello spirito viene saturato dal Raggio cosmico del Gerarca. Dal momento che un principio è potentissimo quando ha in sé la potenzialità del fuoco, il fuoco puro dello spirito del Gerarca si afferma come principio supremo. Ricordiamo dunque le nostre Guide spirituali. Così si venera la legge della Gerarchia".*

Come ammiratore delTErmetismo, ricorderai certamente l'assioma, "come in alto, così in basso". La catena della Gerarchia di Luce è infinita, e ha i suoi rappresentanti e guide sulla Terra, ma essi non furono mai eletti dalla folla.

Quella che descrivi come — "una democrazia vitale e trasformata, basata sulla comprensione della responsabilità dell'individuo verso i suoi doveri e da cui dipendono i suoi diritti; una democrazia fondata sulla cooperazione di tutti e sulla massima iniziativa individuale a vantaggio del Bene comune" — la vedremo forse verso la fine della settima razza, se il nostro pianeta non esploderà prima di quel tempo. Ma ora, visto che siamo solamente nella quinta razza, prossimi alla sesta, possiamo immaginare una tale democrazia solo nei nostri sogni più belli. Il grande Platone l'aveva sognata, e forse la sta realizzando su qualche pianeta più evoluto. Comunque, anche questo ideale di democrazia dovrebbe essere governato da qualcuno; e tale guida dovrebbe certamente possedere la sintesi spirituale. Ma la democrazia moderna, stabilendo che i governanti vengano eletti dalle masse, fallisce tutte le sue prove. Com'è possibile aspettarsi che la coscienza della maggioranza si rinnovi così rapidamente in modo che ognuno capisca almeno le sue responsabilità sociali e offra una collaborazione elementare? Per non parlare poi degli aspetti superiori della responsabilità.

Come si può pensare di acquisire una coscienza di sintesi in una sola vita, senza che lo spirito l'abbia accumulata in precedenza durante eoni di tempo, con un impegno risoluto volto ad ottenere esperienza e conoscenza spirituali? La sintesi, infatti, è il conseguimento maggiore, il più difficile e raro. In realtà è il coronamento per chi completa il proprio sentiero terreno. Si può parlare della sintesi, ma la sua completa realizzazione è possibile solo se si possiedono le grandi accumulazioni che inevitabilmente innalzano l'individuo sopra la folla. Perciò i leader ci saranno sempre, poiché niente può essere completamente livellato, specialmente la coscienza e il pensiero. I governanti del

* *Agni Yoga.*

futuro però non verranno scelti dalle masse irresponsabili, ma dalla Gerarchia di Luce e Conoscenza. Si dovrà lavorare molto per elevare la coscienza deH'umanità affinché accetti questo principio che guida tutto l'Universo.

E meglio non confondere una coscienza piccola parlandole dell'idea di sintesi; ne deriverebbe solo perplessità e freddezza. Il processo di espansione della coscienza è lentissimo, ed è il più rischioso. Violare l'equilibrio può condurre alla pazzia, all'indebolimento della volontà, o all'ossessione. Un albero che cresce ha bisogno di essere protetto; un cavallo nervoso e maldisposto ha bisogno dei paraocchi. E difficilissimo ampliare la coscienza dell'intellettuale medio, pieno di presunzione e negazione. Nel profondo del cuore, oggi gli uomini sanno che "la vita non può essere bella senza eroi". Ma l'intellettuale medio cerca di dimostrare la propria erudizione e conoscenza ripudiando con aria di superiorità tutto ciò che la sua mente non comprende. A causa di questo atteggiamento la sua personalità è un fallimento. Perciò, penso che il discorso: "In Russia il culto della personalità non fu mai così forte come in Occidente", non sia assolutamente corretto. Gli uomini (com'è chiaro dal proverbio scritto sopra) rispettano e hanno cara l'idea dell'eroe radioso e illuminato, che indica loro il sentiero della Luce e del Bene. Prestiamo attenzione ai vari poemi epici nazionali! Comunque, se rileggi Dostoyevsky vedrai che alla fine dell'ultimo secolo l'intellighenzia russa iniziò davvero a condannarsi a causa di una rovinosa e corrompente negazione dei grandi fondamenti della vita. Come sono evidenti la degradazione e la mortificazione auto-inflitte! E così palese che l'uomo distrugge se stesso!

Di sicuro niente provoca tanta indignazione all'intellettuale medio quanto il concetto di Gerarchia. Costui ha paura di accettare l'autorità Superiore, ma nello stesso tempo si lascia sempre influenzare dai giudizi e dalle decisioni di persone insignificanti. La separazione dal Superiore e la sottomissione all'inferiore, che vuol dire uniformarsi a ciò che è più basso, è la minaccia del nostro tempo, e conduce al deterioramento del pianeta e alla sua possibile prematura distruzione. Bisognerebbe che tutti quelli che provano indignazione verso il principio gerarchico, potessero rendersi conto di quale disciplina di obbedienza regna nella Gerarchia di Luce, e a quale educazione all'obbedienza vengono sottoposti i suoi discepoli più vicini! Non si pretende obbedienza per controllare il discepolo nell'interesse dei Maestri, ma la si richiede al discepolo solo per renderlo capace di muovere i primi passi verso la comprensione e l'accettazione della Volontà cosmica. *La disciplina è l'inizio della conoscenza e del potere.* Concludo questo discorso con un altro pensiero tratto dall'insegnamento:

"Il bene dei popoli si plasma attorno a un singolo individuo. La storia lo dimostra con molti esempi e nei luoghi più diversi. Molti attribuiscono quest'ovvio fenomeno alla personalità stessa, ma sono miopi. Chi guarda lontano comprende che quella sintesi manifesta solo il potere della Gerarchia. In verità, in tutte queste manifestazioni, la Gerarchia sceglie un punto focale su cui dirigere la corrente. Inoltre una personalità di tale spicco ha un suo fuoco, che lo sappia o no, che facilita la comunione. Ma è anche indispensabile una certa qualità da parte del popolo — fiducia e riconoscimento del potere. Perciò, in questioni diverse molte volte insisto sull'autorità. Questa qualità è necessaria come legame al congegno del fuoco. Voi stessi vedete che i popoli progrediscono quando affermano una guida. Voi stessi vedete che non potrebbe essere altrimenti. Bisogna dunque realizzare il legame con la Gerarchia, e non avere la vista corta".*

Giustamente hai affermato: "Il fatto che i libri dell'Etica Vivente siano così tanti e con tali rivelazioni, indica la serietà del momento". Infatti, ci stiamo avvicinando ai decenni decisivi — "essere o non essere" per il bene del nostro pianeta. Il cambio di razza, tutti gli spostamenti e le ricostruzioni, possono concludersi in questo momento in maniera molto più tragica rispetto ai giorni della Lemuria e di Atlantide. In realtà l'uomo può far esplodere il pianeta.

* *Mondo del Fuoco 1.*

È vero che conoscere i libri dell'Etica Vivente obbliga a praticare ogni giorno le indicazioni che contengono. Altrimenti, dal punto di vista karmico, è meglio non avvicinarsi all'insegnamento. Non preoccupiamoci troppo dei nemici, tuttavia prendiamoli in considerazione. Spesso fra loro si nascondono individui ben intenzionati, che dopo un contatto personale diventano i nostri più fedeli amici; mentre gli altri sono utili per mettere in tensione le nostre energie! La forza di un colpo si misura dalla capacità di resistenza. In realtà, gli ostacoli e i nemici affilano tutte le nostre facoltà e mettono in tensione le energie più preziose; perciò, rendiamoci conto del valore dei nemici. Tempo fa si disse: "Benedetti gli ostacoli, che ci fanno crescere"; si disse anche: "Senza nemici, l'umanità riconoscente avrebbe sepolto le sue manifestazioni più vitali". Vivekananda era solito dire: "Buddha e Cristo rimasero impressi nella memoria del popolo perché furono abbastanza fortunati da avere nemici potenti!". Nell'insegnamento le calunnie sono definite come le torce dei selvaggi — ma nei viaggi notturni tutti i fuochi possono servire!

Inoltre, come dici, certe persone che fino ad allora si erano mostrate gentili e oneste, dopo aver letto *Illuminazione* e *Agni Yoga,* hanno improvvisamente cominciato a mostrare le loro peggiori qualità, prima nascoste. Questa è una tipica manifestazione occulta. Avvicinarsi all'insegnamento fa crescere la tensione di tutte le energie attive, e le forze che prima erano assopite iniziano a risvegliarsi, manifestando la loro vera natura. Pertanto è sempre consigliabile grande premura, e nessuna forzatura è lecita. L'insegnamento non incoraggia mai il proselitismo. Ciò che conta è la qualità, non la quantità. La capacità di dare ad ognuno secondo la sua coscienza dimostra la vera saggezza di un discepolo avanzato. Perciò, non è indispensabile diffondere copiosamente i libri dell'insegnamento, ma è meglio seguire un ampio programma culturale ed educativo accessibile a tutti. I principi dell'Etica Vivente offerti dall'insegnamento possono essere assimilati correttamente solo da una mente istruita e disciplinata. Ma quante sono queste menti, anche fra le cosiddette persone colte? Senza una base culturale e senza raffinamento, come possiamo aspettarci che un individuo risponda alle vibrazioni più sottili? E impossibile sperare di ricavare qualcosa da chi guarda ma non vede, ascolta ma non sente; i cui occhi e orecchie sono chiusi alla ricezione delle vibrazioni più sottili della natura; per cui la terra è sempre nera e le montagne sempre verdi o grigie; per cui gli indù e i cinesi sembrano tutti uguali, e il suono delle cascate, dei fiumi e delle foreste è solo rumore! Si può sperare che costui percepisca vibrazioni superiori? Il primo requisito per la sensibilità ricettiva è una coscienza espansa. La coscienza è il solo magnete capace di attirare e raccogliere tesori per noi. Ecco perché nei libri dell'Etica Vivente l'apertura, la purificazione e l'espansione della coscienza vengono così tanto raccomandate. L'insegnamento resta con chi si sforza di praticarlo.

Ora, parlando del cuore, lo si dovrebbe intendere non come un simbolo, ma come un grande laboratorio, dove avviene la trasmutazione della coscienza e dunque di tutto il nostro essere. Il cuore è la suprema manifestazione del sesto principio. Il cuore è la dimora di Brahma. Non si può separare il fisico dallo spirito; tutto è interconnesso e interdipendente, e questa unità è la manifestazione dell'armonia. Ci sono sensazioni astrali e sottili, proprio come ci sono sensazioni fisiche, e queste ultime hanno corrispondenze sottili. E impossibile trattarle come due cose distinte e separate. Occorre sempre capire la perfetta corrispondenza fra corpo sottile e corpo fisico. Dunque, ricordiamo sempre la formula: "Come in alto, così in basso".

Senza sviluppo e raffinamento del cuore non vi è progresso. Perciò alla base di ogni creazione ci deve essere il grande magnete del cuore. I rappresentanti della nuova razza saranno riconosciuti dal raffinamento del cuore — chiave di ogni conseguimento.

Tu parli di "liberazione dalla schiavitù della personalità, del sesso e della carne". La maggioranza degli uomini intende tale liberazione in modo molto diverso, e direi improprio nella sua astrattezza e mancanza di realtà! Comincia a parlare di questo con chi ti è vicino e scoprirai le cose più inaspettate. Prendiamo ad esempio l'idea di liberazione dal sesso. Molti vedono l'emancipazione da questa schiavitù nel ripugnante ermafrodito, ritenendolo "l'apice della creazione umana". A riprova mostrano la ricorrenza di questi casi, mentre ciò in realtà significa solo degenerazione. La liberazione dal sesso cela un grande mistero cosmico; il simbolo dell'Androgino

è così profondo! Il grande Platone, con le sue anime gemelle, fu molto più vicino a questo mistero rispetto ai pensatori moderni.

Anche l'idea di personalità è distorta e volgarizzata oltre ogni misura. Per lo più gli uomini infatti sono senza personalità, essendo soffocati fin dall'infanzia da concetti innaturali prestabiliti, da dogmi e da ogni tipo di convenzione. La loro vita trascorre come in un sogno senza pensiero — come fossero robot. Non pensi che sarebbe utile se questi uomini potessero, prima di tutto, affermare le loro "personalità"?

Ugualmente, la liberazione dalla schiavitù della carne è intesa da molti come fanatismo, ascetismo e totale trascuratezza del corpo fisico; mentre il corpo è solo lo strumento usato dall'uomo per accumulare nuove possibilità spirituali. Negli antichi Insegnamenti il principio di tutte le conquiste era saggiamente congiunto al grande Sentiero di Mezzo, o Aureo Mezzo. Senza dubbio lo sai, ma siccome dovrai trattare con soggetti di media levatura, ricorda sempre che i concetti che dovrebbero essere più facilmente intesi subiscono le più inaspettate distorsioni! Lo so per esperienza, perciò ti consiglio di esaminare e purificare la coscienza di chi si avvicina a te.

Cosa sono i teraphim? C'è un'enorme e complicata letteratura sui teraphim. I teraphim hanno molte forme e aspetti. Generalmente un teraphim è un talismano o un accumulatore di energia; perciò ogni oggetto saturo di energia psichica è un teraph. Quando è impregnato con l'energia psichica di un comando specifico, il talismano o teraph, lo trasmette alla persona a cui è inviato. Spesso, in passato, il teraphim funzionava come un oracolo. Nell'antichità la sua preparazione era estremamente complessa, e inoltre vi si applicava un'ampia conoscenza dell'astrologia. Naturalmente ci sono anche teraphim astrali, ma appartengono solo a spiriti altamente evoluti. Il segreto della loro preparazione è nelle mani dei grandi Arhat. Attraverso il teraphim è possibile influenzare potentemente una persona, e anche proteggere la sua salute. Se hai letto degli esperimenti sull'esteriorizzazione della sensibilità, puoi immaginare fino a che punto arriva l'influsso di tali teraphim. Nel libro *Agni Yoga* è spiegato in dettaglio la creazione di un teraph semplice.

In Sanscrito la parola "Santana" significa flusso. Il Buddhismo è solito paragonare la catena delle esistenze a una perpetua corrente o flusso. Perciò l'insegnamento dice: "Attraversa Santana col tuo cuore"; in altre parole, attraversa ogni esistenza con l'impegno instancabile del cuore.

Cos'è l'Armageddon? Armageddon è la grande decisiva Battaglia fra le Forze della Luce e delle tenebre. Fu predetto in tutte le antiche scritture, e il nome "Armageddon", con la sua descrizione, si trova nell'Apocalisse. L'anno 1936 è indicato come il più importante. È interessante notare che questi calcoli sono presenti anche nella piramide di Cheope. Quindi oggi ci troviamo nel bel mezzo di questa Battaglia, che crescerà, ed è ancora più spaventosa nel Mondo Sottile, anche se i suoi riflessi infine si faranno più intensi sul piano terreno. E grande la tensione dello spazio; la pressione delle energie ignee s'ingrossa nelle sfere sotterranee e sovraterrene, minacciando un'esplosione. In realtà, il pianeta è in preda a convulsioni. E un momento assai rischioso. Siamo davvero davanti a una incredibile catastrofe mondiale, e come vien detto: "Gli elementi ostili della razza rifiutano di sottomettersi al loro destino. La razza che scompare cerca di distruggere chi viene scelto a sostituirla, ma Noi dobbiamo salvare questi eletti. Il destino può essere alleviato e la battaglia può finire prima". Finora però non ci sono segni incoraggianti. Tuttavia, l'arca della sesta razza è già in costruzione. Confidiamo sia più grande dell'Arca di Noè.

Sì, la Nuova Era richiede cognizione spirituale. Nella Nuova Era si dovrà dimostrare il dovuto rispetto per la Madre del Mondo e per l'Elemento femminile. "L'uccello dello spirito dell'Umanità non può volare con una sola ala" — con queste parole Vivekananda afferma la grande importanza del Principio femminile. L'uomo non è disposto a dare pieni diritti alla donna; ma questa opposizione intensifica le forze, e la donna, combattendo per i suoi diritti cosmici, conoscerà infine il suo potere.

35

18 ottobre 1934

La nobile idea della Bandiera della Pace deve entrare gradualmente nella vita e, come ha dichiarato uno scrittore: "Ogni scienziato, artista, insegnante, ogni allievo e tutti coloro che pensano al significato e al fine della storia, devono rispondere subito all'appello di N.K. Roerich, che innalza la Bandiera della Pace per il mondo intero. Certamente, noi sappiamo che questa pace è anche una battaglia. Ma non è una battaglia egoistica per il proprio benessere, è piuttosto una *difesa* contro le forze oscure che attaccano i tesori dello spirito... Le leggi non sono importanti, quello che conta è la volontà individuale di chi lavora per la cultura. Questi lavoratori sono ancora divisi, ma devono fondersi in una sola corrente, in un solo fluente fiume, che scorre verso la foce del grande oceano delle idee...".

L'idea di difendere le opere del genio umano è così bella ed essenziale, che è imperativo applicarla il più presto possibile. Pensiamo solo quanti anni dovranno passare prima che la coscienza delle masse sia pronta a rispettare ciò che la Bandiera propone oggi di proteggere! Ma il tempo non aspetta. In Spagna è stata recentemente distrutta una chiesa molto antica, assieme ai dipinti di alcuni dei migliori pittori. È lunga la lista dei tesori inestimabili che sono andati perduti per sempre. È tempo di fermare questo vandalismo.

Hai ragione nel dire che occorre *purificare l'atmosfera.* L'ossessione è un'infezione orribile. "È necessario prestare molta attenzione ai fenomeni di ossessione e purificare l'atmosfera. Lo spazio è pieno di vampiri e molti attirano entità dalle sfere inferiori. Occorre quindi purificare tutta l'atmosfera". Ecco perché è così importante avvertire contro il pericolo dello psichismo. Ti cito un altro discorso sullo psichismo:

"Molto si è già detto dello psichismo, ma questa piaga dell'umanità non è ancora compresa a dovere. Lo psichismo smorza ogni aspirazione e impedisce il conseguimento superiore. Il campo d'azione di un uomo succube dello psichismo è delimitato da un cerchio magico in cui trovano ricetto tutte le energie che ne bloccano la crescita spirituale. Lo psichismo riguarda appunto la manifestazione delle energie infime, i cui precipitati estinguono i fuochi dei centri. Quando lo psichismo è presente, sono inevitabili disordini nel sistema nervoso, e per di più il distacco dalle funzioni vitali blocca il sentiero dell'auto-perfezionamento. La creatività si spegne e s'instaura una passività che rende l'uomo lo strumento per l'afflusso di ogni sorta di forze, poiché la volontà si rilassa, il controllo si indebolisce e cresce l'attrazione esercitata da varie entità di bassa levatura.* Chi vuole accostarsi al Mondo del Fuoco deve dare battaglia a queste forze del male".

Spesso abbiamo incontrato persone affette da psichismo che erano molto soddisfatte di avere ospiti e visioni astrali, e poiché li consideravano conseguimenti elevati, persero ogni impulso verso l'auto-perfezione, pensando di essere persone particolarmente privilegiate visto che avevano raggiunto la meta. Questo è terribile, poiché nel momento in cui crediamo di sapere tutto, in realtà, il futuro per noi cessa di esistere.

Ecco un altro paragrafo:

"Le energie ignee, poste in tensione da uno dei centri, possono sovente accrescere l'attività delle energie di questo centro. L'azione parziale delle energie dà a quel centro il potere di manifestarsi parzialmente. Queste tensioni conducono a quelle manifestazioni parziali che inducono in errore le coscienze non ben capaci di discriminare. Giustamente Ur. ha fatto notare quei fenomeni, generati dalla tensione di un solo centro, che sconfinano nello psichismo. È vero che l'apertura, la saturazione o l'irritazione dei centri imprimono una netta direzione all'energia ignea. Ma solo la conformità fra le condizioni dell'organismo e il risveglio spirituale produce, come effetto inevitabile, l'apertura dei centri nella tensione superiore. Una pressione parziale produce

* *Mondo del Fuoco 3.*

solo una conquista parziale, che può essere pericolosissima. Sulla via del Mondo del Fuoco* impegniamoci per realizzare la tensione superiore dell'energia ignea".

Pochi vogliono capire che il massimo conseguimento non sta nello psichismo, né nelle visioni astrali, ma nella *sintesi* e nello sviluppo delle proprie capacità. Ciò si ottiene compiendo in modo scrupoloso i propri doveri o, come direbbero gli orientali, il proprio dharma. In realtà l'azione sostiene e sviluppa il mondo manifesto, e solo l'azione genera nuove energie. Si dice anche che il mondo è creato dal pensiero, e che il pensiero genera l'azione. Perciò molti, supponendo che il pensiero sia superiore all'azione, si perdono in sogni che ritengono pensiero creativo, ma dimenticano che solo il pensiero *saturo di volontà ardente* può creare; e questa volontà si acquisisce solamente con la *pratica risoluta, applicando alla vita e all'azione* i propri pensieri e quelli altrui. Dunque bisogna guadagnarsi prima il diritto a un'esistenza puramente mentale.

Nelle Loro vite terrene, tutti i Grandi Maestri applicarono i Loro pensieri all'azione e all'attività costruttiva. Nessuno di Loro cercò di ritirarsi in una vita anacoretica. Tutti lavorarono duramente con le mani e con i piedi per nuovi conseguimenti. Perciò si deve insistere sull'azione, perché non c'è posto per i castelli in aria. E oggi questo è più che mai necessario, visto che l'umanità si trova a combattere contro i giganteschi attacchi delle forze oscure.

Dunque, mettiamo in evidenza l'importanza di compiere nel modo più perfetto e attivo i propri *compiti terreni* o, com'è detto: "Compiere fino in fondo il proprio dharma". Solo così è possibile ottenere il *vero progresso dell'uomo interiore.* "L'uomo giunge alla perfezione compiendo costantemente il proprio dharma", dice Krishna nella *Bhagavad Gita.*

36

8 novembre 1934

Sono felice se la mia lettera ti ha dato le spiegazioni necessarie: è molto importante avere una chiara comprensione di ciò che significa sentiero del discepolato e del Servizio. Senza capire le difficoltà e l'austera bellezza del servizio, senza la ferma decisione di seguire proprio questo sentiero di conseguimento e sacrificio di sé, si può cadere nelle orribili trappole dello psichismo, della medianità e della magia nera. Dico orribili, perché una volta caduti in queste trappole, si dovrà fare un incredibile sforzo di volontà per liberarsi. Ma quanti possiedono questo potere di volontà? Perciò evita tutti gli esercizi meccanici, che sviluppano la proiezione del corpo sottile e l'acquisizione di basse forme di psichismo.

Nell'insegnamento si parla di un periodo preliminare, nel quale l'organismo viene gradualmente preparato a ricevere gli influssi superiori — ma tutti gli esercizi meccanici sono proibiti. I rapidi risultati che hai conseguito, applicando "metodi di proiezione astrale", provano solo che sei incline allo psichismo e alla medianità. Quindi devi essere particolarmente cauto. Ho scritto molto su questo argomento, perciò ti riporto alcuni estratti delle mie lettere ad altri corrispondenti, in modo da guadagnare tempo:

"Mi chiedi come migliorare la tua capacità psichica. C'è solo una risposta: applicando l'insegnamento alla tua vita — il resto verrà a tempo debito. Prima di tutto è necessario purificare completamente la coscienza, estirpando il più piccolo segno d'irritazione. Questa infatti è molto pericolosa durante il processo di sviluppo psichico. I conseguimenti superiori sono praticamente irrealizzabili per un organismo infetto da imperii. L'insegnamento afferma chiaramente che *è impossibile acquisire una tecnica psichica senza un Maestro,* poiché questa tecnica implica processi

* *Mondo del Fuoco 3.*

pericolosi. Quindi possiamo solo preparare pazientemente il nostro organismo, applicando ogni precetto alla vita quotidiana. Il Maestro sa quand'è il momento di sviluppare i poteri nascosti.

Credimi, il Maestro non perde un solo istante se vede che il discepolo è pronto a fare i primi gradini, o la tappa successiva secondo il suo sviluppo spirituale. Ci sono molti gradi di psichismo, e i Grandi Maestri sono estremamente preoccupati dell'aumento delle manifestazioni di psichismo inferiore, che spesso conducono le coscienze ignoranti, disoneste e immature alla medianità e all'ossessione. Per questo i Maestri sono così contrari a tutti gli esercizi e metodi innaturali che portano a un rapido sviluppo dei poteri psichici inferiori. La via più sicura e naturale è sviluppare il cuore e purificare la coscienza.

È difficile perfino immaginare quanto l'infezione del basso psichismo abbia afferrato gli uomini. E che distorsioni hanno subito tutti i grandi concetti e le grandi Immagini dei Signori! Alcuni si figurano i Maestri in vesti ornate da pietre preziose, o anche come guardiani di forzieri zeppi d'oro e diamanti! Quanto sarebbero sorpresi se potessero vedere la Loro vera immagine! Niente è più lontano dalla vita dei Grandi Maestri che i concetti di agiatezza e di lusso. Le Loro vite sono sature di bellezza; ma d'altra parte, bellezza e lusso sono due opposti.

È sempre necessario ricordare che lo psichismo inferiore si manifesta solo nei piani più bassi del Mondo Sottile, dove si trovano molti personaggi pieni di boria e un gran numero di imitatori dei Grandi Maestri di Luce.

Ricordiamo che perfino la potentissima Loggia Nera cerca in molti modi di imitare i metodi della Fratellanza Bianca. Di solito essi usano ogni mezzo per attirare dalla loro parte chi si trova sui primi gradini dell'insegnamento, poiché le sue convinzioni non sono ancora salde. Ogni pensiero di esitazione, ogni dubbio può portare nel campo opposto.

Scrivo tutto questo per avvertire contro il grave pericolo insito negli esercizi innaturali. Hanno valore solo i conseguimenti ottenuti in modo naturale, perché esprimono la maturazione spirituale interiore. Tale sviluppo rende infine possibile la capacità onnicomprensiva. Non dimentichiamo che le forze acquisite con metodi artificiali non sono durevoli, mentre le conquiste dovute allo sforzo spirituale interiore *non si possono mai perdere.* Tutti questi poteri nascosti si sviluppano nell'uomo in modo graduale, e di solito per mezzo dell'uomo stesso, in proporzione alla sua capacità di padroneggiare la propria natura inferiore, sviluppata nella lunga serie delle sue precedenti vite. Pertanto alcuni, quando si avvicinano all'insegnamento, cominciano quasi subito a mostrare i segni di questo sviluppo. Ad esempio (e questo è indicato nell'insegnamento), si possono vedere stelle di varie dimensioni, colori e luci. Ognuna di queste stelle ha un suo preciso significato, che può essere un avvertimento, un'indicazione o una rassicurazione. Qualche volta si vedono formazioni di luce e scintille dentro o vicino a sé. Si vedono fiori, interi scenari, e infine si comincia a sentire la Voce del Maestro. Ma si possono anche sentire le voci degli amici, e quelle indesiderabili provenienti dalle sfere inferiori del Mondo Sottile. Dunque bisogna saper discriminare con acume fra queste manifestazioni. La fatica o la tensione eccessiva di un centro possono causarne l'infiammazione, e ciò è assai pericoloso — si rischia perfino la morte.

Domandi se dovresti o meno continuare a meditare. Tutto ciò che incrementa il potere del pensiero e della concentrazione è assai utile, e bisogna incoraggiare con ogni mezzo la chiarezza di pensiero. Oggi c'è così tanto pensiero caotico che è fondamentale imparare a ordinare i propri pensieri per evitare scatti involontari. La chiarezza e la successione logica dei pensieri sono davvero necessarie nel processo di espansione della coscienza".

E ora, a proposito del fatto che non osi criticare il libro, ti dico che invece occorre sempre essere pronti ad esprimere una critica intelligente e imparziale, e dare la propria opinione su ciò che si è letto o sentito. Come sarebbe possibile altrimenti sviluppare una coscienza e un pensiero propri? Ed è proprio perché scegliamo il sentiero del Servizio, che dobbiamo sviluppare la capacità di discriminazione. E vero che occorre avere completa fiducia nella saggezza dell'insegnamento scelto, però non viene chiesto di accettare qualsiasi indicazione alla cieca, solo per fede. Se qualcosa non è ben compreso, non dovrebbe mai essere ripetuto a pappagallo, solo perché si trova

in un libro dell'insegnamento. Questa sarebbe la via più sicura verso il fanatismo. È nostro dovere accrescere il potere del pensiero, che ci permette di capire tutto ciò che non appare chiaro. Non si tratta di criticare, ma piuttosto di esprimere un motivo valido per salvare l'insegnamento dalla distorsione. Pensa solo a quanto male è stato diffuso a causa della fede cieca e dell'aver accettato la lettera morta delle scritture! Si deve capire che nessuna domanda può trovare una risposta completa, e che le risposte sono numerose e varie quanto la coscienza di chi interroga. Ecco il motivo di tutte le distorsioni dei grandi Insegnamenti. Quindi non aver paura di analizzare ciò che leggi sugli Insegnamenti e i Maestri. Sono troppe le distorsioni diffuse in tutto il mondo. Non c'è blasfemia nella ricerca, nella discussione onesta e nel sincero desiderio di apprendere.

Parliamo della tua confessione. E molto positivo che tu stesso sia giunto da solo a capire ciò che di solito è molto difficile da accettare per chi è stato educato secondo i dogmi della Chiesa, ovvero la realizzazione di Dio come Elemento unico e impersonale dell'Essere. Malgrado nei libri accettati da tutti come veri si legga che "Dio, nessuno l'ha mai visto", si cerca poi di attribuirGli una forma e una dimora! La percezione indipendente di questa verità indica sempre precedenti accumulazioni spirituali, e per questo mi congratulo sinceramente con te!

In riferimento alla visione che descrivi, posso solo dirti che i Grandi Maestri non indossano mai corone! Le corone dei Signori non sono altro che le loro regali e magnifiche irradiazioni. Soltanto i cliché creati dall'immaginazione umana attribuiscono Loro questi simboli astrali di potere terreno. E anche sbagliato vedere l'Avvento in modo così riduttivo. Il grande Avvento, predetto da tutte le antiche scritture, significa la fine dell'Armageddon e l'arrivo di un'era di rigenerazione spirituale, legata alla formazione della sesta razza.

Naturalmente nessuno dei Grandi Signori apparirà in un corpo fisico. Ma il potere spirituale dei Tre Signori si manifesterà nell'ora decisiva sul piano terreno. Ricorda cosa si è detto: il Figlio dell'uomo apparirà all'improvviso fra tuoni e lampi.

Mi domandi se gli scritti di Olcott sono affidabili. Certamente, e molto più di tanti altri. I suoi primi scritti sono i migliori, perché accettando l'autorità di H.P. Blavatsky si pose sotto il Raggio dei Grandi Maestri. Conosci già l'immutabile legge della Gerarchia. Solo tramite H.P.B. fu possibile avvicinarsi alla Fratellanza Bianca.

Dici che ti senti solo. Ma che dire della tua intenzione di radunare i giovani attorno all'insegnamento e del concetto di podvig? Queste giovani forze possono aiutarti molto a maturare, poiché le loro domande ti costringerebbero ad approfondire la tua comprensione dell'insegnamento e a consolidare le tue idee. Infatti, mentre si insegna, s'impara. Perché non cerchi di esercitare il magnete del tuo spirito per attirare nuovi giovani che ne sanno meno di te?

E così, se decidi di realizzare il tuo primo proposito, lascia che sia completamente tua la responsabilità e l'iniziativa, ma all'inizio non unirti ad altri gruppi già organizzati. Agisci dunque con molta cautela e discriminazione, perché è facile far entrare gli intrusi delle tenebre, sempre così ansiosi d'infiltrarsi nei gruppi sani. Se sarai capace di formare un gruppo davvero meritevole, avrai ottenuto qualcosa di utile. Ci sono alcune giovani anime che dovrebbero essere sostenute con ogni mezzo accessibile alla loro coscienza.

Anche i libri di Kryjanovsky hanno giocato la loro buona parte. Assieme a una volgarità alquanto pronunciata, questi libri contengono qualche gemma di verità. La cosa più importante, che implica maggiore responsabilità, è saper dare a ognuno *secondo la sua coscienza.* E un grave errore trasmettere più di quello che può accogliere la coscienza dei tuoi compagni. Dare troppo a una coscienza non ancora pronta, equivale a mettere nelle mani di un bambino una pistola carica. Perciò avvicinati a ognuno col canone "per il tuo Dio", poi cautamente dirigilo e allarga i suoi orizzonti. Quindi dipende da te se resti o meno spiritualmente solo. Non agire per impulso, ma con l'intelligenza del tuo cuore! In tutti i suoi giudizi e atti il discepolo deve trovare l'equilibrio tra emozione e intelletto. Non confondere il sentimentalismo con la benevolenza del cuore! Il sentimentalismo non ha niente in comune con la vera benevolenza, che si fonda sulla conoscenza e sulla giustizia superiori. La scienza dei rapporti umani è molto complicata e difficile, perché

richiede un cuore temprato e fortificato da molte battaglie contro i distruttori e i traditori oscuri, e consolidato da un'invincibile pazienza e sacrificio di sé.

Quindi rafforzati sulle basi dell'Etica Vivente, verifica le tue capacità e le possibilità aiutando i giovani ricercatori. Buona Fortuna! L'impegno sincero porterà sempre i suoi frutti.

37

15 novembre 1934

Per quanto riguarda l'ulteriore sviluppo del Patto, farò di nuovo presente a G.G. di informarti su tutte le sue fasi; poiché questo è fondamentale per una completa coordinazione. Solo così ci si possono aspettare buoni risultati. Egli dovrebbe anche darti i dettagli della storia passata e dell'attuale attività del Patto in America e in Europa, oltre che fornirti tutte le notizie apparse sulla stampa americana ed europea riguardo la questione.

Durante gli ultimi mesi, in America e in Francia, c'è stata un'ampia discussione sulla ratifica del Patto da parte degli Stati Uniti d'America. Perciò ti farò avere alcuni articoli apparsi nei giornali. Penso sia proprio ciò che ti occorre. Inoltre aggiungerò la lista dei Comitati belgi.

Si pensava che la Yugoslavia si unisse nella ratificazione del Patto, e a questo proposito Re Alessandro aveva promesso a G.G. un incontro da tenersi il giorno dopo il suo arrivo a Parigi. Ma una mano oscura interruppe la sua bella ed eroica vita. Anche in Francia questo sviluppo fu temporaneamente ritardato a causa di un cambiamento di governo.

Hai ragione a dire che la gente dimentica facilmente. Senza dubbio è vero per ogni cosa, dalla più piccola alla più grande. Bisogna ricordare e risvegliare l'interesse ovunque. Gli uomini, occupati come sono nelle loro faccende quotidiane, spesso non riescono ad afferrare l'importanza di una grande idea che va oltre il campo delle loro consuete azioni.

Solo pochissimi hanno una mente ampia quanto basta per capire che la Bandiera della Pace esprime una nuova fase nello sviluppo della coscienza umana. E questa coscienza sarà fondata sul concetto e sulla consapevolezza della grande importanza, e sacra inviolabilità, delle creazioni del genio umano. La fase successiva potrebbe essere l'accettazione della Gerarchia dello Spirito.

Spesso sentiamo commenti del tipo che "ogni cosa relativa all'arte pura e alla scienza astratta superiore è un lusso". Questi discorsi non provengono solo da gente mediocre, ma anche da un gran numero di leader pubblici. Dobbiamo combattere contro queste assurde e dannose opinioni. Gli uomini si sorprendono nel vedere quanto la moralità si sia abbassata, e come la fiorente prosperità delle nazioni si sia rivelata un'illusione. Ma è tempo di capire che se l'uomo non è in grado di vivere senza pane terreno, è altrettanto incapace di vivere senza nutrimento spirituale, necessario a raffinare i sentimenti e i pensieri con la realizzazione della Bellezza e delle grandi leggi della Natura. Ma com'è possibile svelare la Bellezza e le leggi superiori alla mente di chi si abbassa, mettendosi al livello della coscienza di massa?

Passiamo ora alle tue domande. Nel paragrafo 25 di *Agni Yoga* la frase: "Non è esatto pensare che l'esperimento condotto in passato dal Mio Amico sia fallito...", si riferisce ai tentativi di creare la Società Teosofica. Come sai, H.P. Blavatsky fu mandata nel mondo per compiere una grande missione — trasmettere all'umanità la Dottrina Segreta — per rinnovare la coscienza umana. H.P.B. doveva dire agli uomini la verità sullo spiritismo e quindi cercare di impedire le conseguenze assai dannose di questo movimento. I partecipanti ignoranti erano infatuati, e non avevano la minima idea di tutti i pericoli legati alle comunicazioni con l'aldilà. In quei giorni lo spiritismo si diffuse rapidamente, specialmente in America, e assunse forme orribili e pericolose.

A causa del forte e persistente desiderio dei collaboratori di H.P.B. di fondare una società per lo studio dell'insegnamento esoterico di tutte le religioni e le filosofie, con l'intenzione di

trasmetterlo a chi era pronto, il Mahatma K.H. diede il suo consenso a dirigere questa società. E così, con l'assistenza di H.P. Blavatsky, del Col. Olcott, di W.Q. Judge e diversi altri, iniziò questo lavoro, che nel corso del tempo prese la forma di ciò che oggi è conosciuto come Movimento teosofico. La storia di questo movimento si può leggere nelle *Lettere dei Mahatma ad A.P. Sinnett* e nel volume delle *Lettere di H.P. Blavatsky* allo stesso A.P. Sinnett. L'insegnamento dispensato all'umanità tramite H.P.B. fece la sua grande opera, poiché risvegliò in tutto il mondo un gran numero di anime, e la Società Teosofica ne fu dovunque grandemente responsabile. Perciò è sbagliato dire che questo esperimento non fu un successo. Naturalmente, se la natura umana fosse diversa, i risultati sarebbero stati assai migliori. Tuttavia, anche per come sono andate le cose, non si può dire che tale impresa sia fallita, e tali asserzioni vennero certamente dalle forze oscure. Infatti è detto: "Le fasi della coscienza sono state fermamente costruite". Naturalmente in America questo movimento è legato soprattutto al nome della Blavatsky, ed esso continua ad estendersi e a entrare nella vita. Il Mahatma K.H. fece un grande sforzo per fondare il Movimento teosofico, e perfino si ammalò entrando in contatto con gli strati terreni più bassi e con le aure umane. Quindi per un po' di tempo il Mahatma dovette ritirarsi e vivere in una "Torre" della Fortezza tibetana, completamente isolata e inaccessibile ai comuni mortali.

In riferimento al paragrafo 277 di *Agni Yoga,* l'anno del Drago terreno, è la designazione tibetana che corrisponde all'anno 1927. In Tibet, tutti gli anni hanno nomi di animali. Quindi c'è l'anno del topo, del cinghiale, ecc. Inoltre viene usato un particolare aggettivo, come ad esempio, "ferro", "legno", ecc. Probabilmente queste definizioni si riferiscono anche al carattere dell'anno in arrivo. L'anno del Drago terreno iniziò con i più terribili attacchi delle forze oscure.

Per quanto riguarda il paragrafo 279 di *Agni Yoga* e la leggenda di Indra, occorre dire che Indra è il capo degli Dèi nel pantheon indù, ed equivale allo Zeus greco. Secondo la tradizione orale, con l'arrivo del nuovo ciclo della manifestazione di Indra, il calore del suo trono aumenterà fino al punto da costringerlo ad alzarsi e lanciare fulmini purificanti — ciò significa che c'è un'accumulazione di energia psichica e sono necessarie nuove manifestazioni.

Riguardo al paragrafo 416 di *Agni Yoga,* Sarasvati è l'aspetto femminile, o la sposa di Brahma — la Dea della Saggezza, della Parola e della Conoscenza esoterica.

Mi domandi se il sangue ha una relazione diretta con gli elementi. È proprio così; ma la scienza non ha ancora trovato i metodi sottili necessari per tali ricerche. Perciò, al momento, questa definizione è solo approssimativa. Si è correttamente affermato che c'è un solo tipo di sangue che si mescola con tutti gli altri, ed è naturalmente quello più vicino all'elemento del fuoco. Anche il sangue degli animali contiene particelle ignee (essendo questa la sua caratteristica principale), e quando confrontiamo il sangue di vari individui dovremmo ricordare, per quanto è possibile dire, che il sangue sano avrà più particelle di fuoco. Ma sarà possibile determinare la relazione fra i diversi gruppi sanguigni e gli elementi solo quando le emanazioni sottili saranno accuratamente studiate e analizzate. Nell'attuale fase di sviluppo della scienza, la descrizione e la conoscenza del sangue sono insufficienti, poiché le scoperte sono incomplete, e questo spiega perché ci sono tanti insuccessi nelle trasfusioni di sangue.

Non è affatto vero che il sangue del padre viene assimilato dalla madre. Nel laboratorio igneo del concepimento, le forze creative della madre generano la base ignea del sangue. L'intero processo di sviluppo e formazione del sangue e del bambino riguardano la madre. La prova più convincente che i processi definitivi hanno luogo nell'organismo della donna si trova nella scimmia, poiché secondo tutti gli antichi insegnamenti esoterici la scimmia, con il suo aspetto umano, deriva dagli accoppiamenti fra il maschio dell'uomo e *femmina animale.* Questa razza, infatti, pur avendo ricevuto la scintilla del fuoco divino, è rimasta solo allo stadio animale.

38

6 dicembre 1934

Lettere dei Mahatma è un libro che dovrebbe essere ampiamente diffuso, poiché è essenziale che la coscienza dell'umanità si renda conto in quale vicolo cieco si è cacciata. Giustamente pensi sia particolarmente difficile che i convenzionali uomini di chiesa accettino questo libro; infatti sono troppo vincolati dai loro dogmi, creati dalle menti grette e settarie del Medioevo. La coscienza di tali bigotti è davvero orribile, per quanto è micidiale. Nella loro frenesia (simile a quella dei fanatici dell'inquisizione), insistono a distorcere i Precetti di Colui che considerano il loro Dio. Nella loro cecità rifiutano di vedere che proprio loro tradiscono e crocifiggono Cristo in ogni momento. È terribile incontrare un tale soffocante ristagno di pensiero, che persiste da così tanti secoli! Speriamo che entro breve tempo la scienza allunghi la sua mano in aiuto e dimostri chiaramente che il *pensiero nutre la vita,* e quando il pensiero si arresta comincia il processo di decadimento.

Ora occupiamoci di definire i gradi dell'intelligenza. Naturalmente, ciò che i Mahatma chiamano "una Forza *attiva,* un Principio *immutabile che non pensa" (Lettere dei Mahatma),* intendono il principio della Vita o Coscienza (la base cioè dell'intelligenza) che è infinita, eterna e assoluta. L'Intelligenza cosmica è la Gerarchia di Luce o Scala di Giacobbe. Inoltre l'apice di questa Gerarchia si compone di Spiriti, o Intelligenze, che hanno completato la loro evoluzione umana in questo o in un altro sistema solare, i cosiddetti Spiriti Planetari, i Creatori dei mondi. Questi Creatori di mondi o di pianeti sono i Maestri costruttori dell'Universo presente e futuro. Nei giorni del Pralaya, Essi sono responsabili della grande Vigilia di Brahma e tracciano la successiva evoluzione cosmica. Perciò la Corona dell'intelligenza cosmica non dipende dai Manvantara; in verità, *Essi vivono nella dimensione dell'infinito.* Quindi il Gerarca supremo del nostro pianeta è una delle più risplendenti gemme nella Corona dell'intelligenza cosmica.

Il Magnete cosmico è il Cuore dell'Universo, o la coscienza della Corona dell'intelligenza cosmica — la Gerarchia di Luce. In particolare, il Magnete cosmico è il legame con i mondi superiori dell'Essere. Il legame del nostro cuore con il Cuore e la Coscienza del Gerarca supremo del nostro pianeta, ci conduce nella grandiosa corrente del Magnete cosmico.

Citerò un paragrafo dall'insegnamento che ritengo appropriato:

"Se l'umanità volesse comparare in coscienza l'eterno e il transitorio, lampi di comprensione le schiarirebbero il Cosmo, poiché tutti i valori umani posano su basi eterne. Ma l'umanità è così impregnata di rispetto per il transitorio che è giunta a scordare l'Eterno. Eppure è possibile dimostrare che le forme cambiano e svaniscono, per essere sostituite da altre. Che tutto sia transitorio è cosa ovvia, e ogni esempio di transitorietà indirizza alla vita eterna. E lo spirito che crea le forme, ma l'uomo lo rifiuta. Ma una volta compreso che lo spirito è eterno, anche l'infinito e l'immortalità entreranno nella vita. Perciò è imperativo guidare lo spirito dei popoli a comprendere i Principi superiori. Il genere umano vive sommerso negli effetti, e non ricorda che la radice e il principio di tutto è la facoltà creativa. Quando lo spirito sarà venerato come Fuoco sacro, la grande ascesa avrà inizio".*

E ben vero, come dici, che quasi tutta la filosofia greca era strettamente connessa all'insegnamento. Tutte le più elevate e nobili filosofie e religioni provengono da una sola grande Fonte. Le grandi Menti che portarono Luce diedero impulso alla nascita del pensiero prima che la nostra umanità sorgesse, e hanno continuato a darlo durante tutto il lento processo di evoluzione della coscienza umana. Ricordiamo quei Sette Grandi Spiriti o Kumara menzionati nella *Dottrina Segreta.* Tra questi Sette, il Supremo, che accettò di proteggere il Mondo, apparve durante tutti i punti di svolta nella storia del nostro pianeta. La Loro coscienza ha nutrito la coscienza dell'umanità con l'Unica Verità, presentata sotto diverse spoglie nelle varie filosofie e religioni adatte alle diverse epoche. Lo descrivi molto bene quando dici che "il vero significato del Divino viene

* *Mondo del Fuoco 3.*

rivelato secondo il livello della nostra coscienza". Sì, i grandi Misteri e la Bellezza ci vengono mostrati quando la nostra coscienza entra in contatto con la Luce della coscienza di Coloro che ci guidano. Quante meravigliose accumulazioni, "i riecheggi e i lampi dello spirito", s'innalzano dal nostro essere quando incontriamo questi potenti Figli della Luce. Sarei molto lieta di leggere i tuoi nuovi lavori. Amo molto l'articolo che hai scritto sulla Bellezza, e apprezzo la tua sottile comprensione spirituale dell'insegnamento.

Molti scrivono sui concetti supremi, ma se mancano del senso di bellezza non esitano a degradarli e a farne delle formule da farmacista.

Quanto sono grandiosi e belli i miti dell'antichità! Quanto era altamente sviluppato il senso della bellezza! Una delle sciagure del nostro tempo è il declino del senso della bellezza, che deriva dall'aver abbassato e uniformato tutto alla coscienza delle masse. Come disse uno scrittore: "I meravigliosi colori del mondo sono scomparsi, il colore prevalente è un grigio uniforme. Com'è penoso vivere durante la nostra epoca! Com'è duro vedere i tocchi della mano che tutto livella!". Perciò ti dico, scrivi! Disponi i concetti meravigliosi in accordo al "lampeggiare e riecheggiare" del tuo spirito!

Le sensazioni che mi descrivi sono assai tipiche, ed è ben vero che derivano da molte cause. L'angoscia e la pesantezza nel cuore possono essere dovute alla densità dell'atmosfera — ricorda che siamo nel bel mezzo dell'Armageddon. Gli strati più bassi del Mondo Sottile stanno per essere distrutti, e la loro decomposizione avvelena il nostro piano terreno. In proporzione al raffinamento del nostro organismo, si è più o meno sensibili alle variazioni di pressione atmosferica. Tutti coloro che sentono la pesantezza e l'angoscia del cuore, devono annotare il giorno e l'ora di quelle sensazioni, e poi verificare se coincidono o meno con qualche tempesta, terremoto, tifone, ecc.

Ma non si deve dimenticare che con l'espansione della coscienza anche gli attacchi d'angoscia del cuore sono *inevitabili.* Queste sensazioni mi sono molto familiari. Conosco sempre in anticipo quando ci saranno terremoti o altre calamità; e lo capisco non solo vedendo l'atmosfera rossa o scoppi di fuoco rosso, ma anche dalle reazioni fisiche. La pressione dietro la testa può anche essere attribuita alla crescita della sensibilità dei centri. Ogni volta che si presenta una sensazione di tensione o dolore, è meglio fare un breve riposo. Sono tipici inoltre improvvisi gonfiori, che scompaiono altrettanto rapidamente senza lasciare alcuna traccia. Tutto ciò è preliminare all'apertura e all'attività dei vari centri. Ricordo che spesso mi si gonfiavano i gomiti e le spalle mi dolevano penosamente.

I pensieri invadenti sono in aumento, e bisogna combatterli concentrandosi su qualche lavoro, fissandovi l'attenzione. Certamente il legame mentale con la Gerarchia e pronunciare sette volte il Nome del Maestro, di solito spaventa e fa allontanare chi sussurra. Ma questa ripetizione deve essere accompagnata dal ritmo del cuore. Vedere particelle e scintille nere è appropriato a questo periodo, perché proprio ora lo spazio è pieno di esplosioni oscure. Di solito le macchie nere indicano l'avvicinarsi delle tenebre o di energie caotiche. In tali casi è consigliabile fare attenzione a tutto. Ad esempio, quando vedo piccole macchie nere, so che spesso indicano l'arrivo di problemi o sono un avvertimento riguardo alla salute. Se ne vedi molte e anche grandi, devi fare maggiore attenzione. Talvolta si possono anche vedere galleggiare nello spazio grandi macchie nere vellutate. Quelle viola, blu, argento e talvolta dorate sono sempre buoni messaggeri, oppure indicano la vicinanza delle emanazioni del Maestro. Le gialle avvertono contro possibili pericoli, e le rosse indicano estrema tensione nell'atmosfera, perciò ci si possono aspettare terremoti, tempeste e perfino rivoluzioni.

Di solito, quando penso a una cosa o prendo una decisione, oppure quando leggo qualcosa che deve essere confermato, vedo luci di color argento-bluastro che sottolineano e confermano la decisione o il pensiero necessario. Ogni tanto un intero paragrafo viene attraversato da una linea brillante, quindi so che quella parte deve essere cancellata. Inoltre capita che un'intera pagina viene illuminata da un'insolita luce brillante e argentata. Sì, sono molti i segni inviati dalla Gerarchia di Luce a chi segue il sentiero luminoso. Prendi nota di tutti i segni, e scrivi quando e in quali circostanze, talvolta inusuali, li hai percepiti e visti. Spesso macchie o scintille denotano il carattere

dei nuovi arrivati. Stelle blu o argento possono indicare persone di valore, mentre la stella nera segnala i traditori. Ma in quest'ultimo caso bisogna stare molto attenti, perché la stella nera può anche significare l'accidentale vicinanza di energie caotiche.

Certo è molto doloroso quando l'insegnamento resta qualcosa di astratto e non viene applicato alla vita; conosciamo molto bene tali casi. Sono pochi quelli che afferrano il vero significato del discepolato e cosa comporta la vicinanza ai Signori della Luce. La maggioranza è interessata solo a quei discorsi dell'insegnamento che mettono in grado di sviluppare le capacità psichiche inferiori e, se si è inclini alla medianità, spesso la si consegue, aprendosi così agli ossessori. Ho scritto molto sul danno provocato dallo psichismo, e ho citato quei brani dell'insegnamento che ne parlano. Consiglio di avvertire tutti i novizi. Devi dire loro che per nessuna ragione devono farsi tentare da esercizi meccanici, ma devono invece tendere tutte le loro forze e adoperarsi per ampliare e raffinare i pensieri, e per superare le cattive abitudini che ostacolano il cammino verso la Luce.

Sono felice che nell'estendere il programma delle attività stai creando nuove possibilità e contatti con ampi circoli culturali. Solo prendendo contatto con la coscienza degli uomini possiamo dischiudere nuove possibilità creative. Sono molto soddisfatta per l'espansione dell'attività culturale.

Adesso parliamo del tuo importante sogno. Senza dubbio questo sogno deriva da una Fonte superiore. Il nostro pianeta sta attraversando un periodo pericoloso, certamente il più critico. Se l'umanità si rifiuta di venire spiritualmente rigenerata, prima dell'arrivo delle energie cosmiche ignee, i cataclismi che accompagnano sempre un cambiamento di razza potranno portare all'esplosione e alla totale distruzione della nostra Terra. Ma prima che avvenga questa catastrofe finale del nostro pianeta, molti bambini avranno tempo di invecchiare. Senza dubbio durante le prossime decadi avverranno cataclismi parziali. Perciò i Signori della Luce esortano più che mai l'umanità al risveglio spirituale e a comprendere seriamente l'avvicinarsi della ricostruzione ignea. Coloro che sono di coscienza pura e senza pregiudizi saranno salvati e condotti in posti sicuri, così come avvenne negli ultimi giorni di Atlantide. Certamente ogni ricostruzione del mondo porta anche grandi possibilità, e sebbene il nostro tempo sia minaccioso, può tuttavia essere bello e costruttivo. Bisogna adoperarsi di più per aiutare a porre le basi della prossima epoca luminosa e creativa, che è tanto vicina — davvero più vicina di quanto pensano molti, circondati come sono dalla distruzione e dalla decadenza.

Includo alcuni paragrafi dell'insegnamento:

"Il pianeta è avviato a concludere un ciclo che porta ogni cosa a rendiconto. Si approssima l'epoca in cui ogni principio dovrà esprimere tutto il proprio potenziale. Cicli come questi vengono interpretati in chiave storica come decadenze o rinascimenti, ma sono ritmi da considerare come alterni trionfi della Luce e delle tenebre. È giunto il tempo in cui il pianeta si avvicina a un simile periodo di rendiconto, e solo la massima tensione della potenzialità darà la vittoria. Il ciclo di rendiconto risveglia tutte le energie, poiché nella battaglia finale tutte le forze della Luce e delle tenebre vi prenderanno parte, dall'Altissima all'infima. Gli spiriti sensibili sanno perché il Superiore si manifesta a fianco dell'indegno e dell'inerte. In quella guerra, prima della fase ultima di rendiconto, scenderanno in campo tutte le Forze spaziali, terrene e sovramundane. Sulla via del Mondo del Fuoco i collaboratori devono ricordare l'Ordinanza del Cosmo".

"Il mondo passa oggi per quelle fasi che hanno segnato tutti i momenti decisivi nella storia dell'umanità. Periodi di distruzione precedono la ricostruzione. La capacità creativa, posta in tensione, chiama in vita tutte le energie. L'epoca in cui l'umanità è entrata manifesterà inevitabilmente tutte le potenzialità delle forze, poiché quest'epoca è decisiva e prelude a una svolta nella storia. Certo lo stato in cui versa il pianeta non è tale per caso, e le tensioni testimoniano quale corrente sommerge tutte le sfere. Ma se il conflitto è inesorabile, la vittoria sarà decisiva. Tutte le forze e tutte le sfere infatti partecipano a questa Battaglia cosmica. Sulla via del Mondo del Fuoco si deve impugnare la Spada di Luce per costruire la Nuova Era".

"Le ondate che travolgono i popoli sono sollevate dal loro karma nazionale. Nel processo di costruzione universale ogni fase emette la sua propria onda nello spazio. Quando, per attrazione

magnetica, la scadenza si approssima, tutte queste onde cominciano ad agire e il karma diviene inevitabile. Quando si legge nelle antiche Scritture che "tutto viene dal Padre celeste", si allude proprio alla legge del karma. Ogni cosa si forma secondo quelle onde, che percorrono lo spazio ma preservano perennemente il legame col pianeta. Il legame fra il mondo terreno e il sovramundano è condizionato da queste onde. Le memorie spaziali non sono altro che queste onde, e sono i popoli stessi che causano storicamente le loro redenzioni. Il riconoscere che qualsiasi cosa si traduce in onde spaziali dovrebbe alimentare le migliori aspirazioni. Sulla via del Mondo del Fuoco sforzatevi di migliorare il karma nazionale".

"Nell'intero Piano cosmico la trasmutazione è inevitabile. Solo la ricostruzione operata dal fuoco frutterà nuove energie creative. Il Magnete cosmico crea e intensifica tutto ciò che esiste, poiché si avvicinano certe scadenze che costringeranno ciascuno e ogni cosa a partecipare alla Battaglia cosmica. Lo spazio ha bisogno di scaricarsi. La Bilancia universale alimenta le agitazioni; in tutto lo spazio risuona l'appello allo sforzo finale. Affermo che la trasmutazione delle energie darà vita a nuove fasi evolutive. Impegnatevi dunque, col cuore e con lo spirito, per il Mondo del Fuoco".

"Se si cerca la causa che sopprime i concetti superiori, inevitabilmente si conclude che è quell'attitudine della coscienza che riduce tutto alle manifestazioni più basse. È opera degli oscuri abbassare ogni cosa al paragone di ciò che è infimo, e l'umanità invero è soggetta a questa tendenza. Tutti, istintivamente, ricorrono a quest'azione demolitrice. Ne consegue che lo stato della coscienza è l'indicatore più accurato per capire l'epoca e la direzione dell'umanità. Dove conduce un simile errore che recide il legame col Mondo del Fuoco? La purificazione della coscienza aprirà le porte alle energie superiori. Sulla via del Mondo del Fuoco bisogna lottare contro le coscienze oscure".*

Ancora una volta voglio dirti quanto mi rende felice sapere che il tuo pensiero non è ostruito e distorto da pregiudizi e da formule preconcette. Cosa c'è di più spaventoso del pensiero limitato? In realtà, esso è la tomba dello spirito.

39

12 dicembre 1934

La capacità di saper distinguere gli uomini è una dote molto importante per un capo. Ciò che conta è la qualità, non la quantità; questo principio va applicato sempre e in ogni cosa. Ti chiedo anche di mettere alla prova e di esaminare tutti i nuovi arrivati. Ci sono casi in cui persone non cattive soccombono all'influenza di sobillatori oscuri, sia terreni che del Mondo Sottile, e finiscono per cambiare completamente la loro natura.

Inoltre, è necessario capire che le persone impreparate e spiritualmente deboli che si occupano di spiritismo, si aprono a tutti i tipi di ossessione. Ma chi può dire quale grado di ossessione è stato raggiunto quando la vittima sarà incapace di liberarsi dal suo ossessore? Le forze delle tenebre usano proprio tali obbedienti strumenti, perché mediante loro possono entrare nei gruppi spiritualmente sani, che poi cercano di rovinare con l'inganno. Sono pazzi! Non si rendono conto a quale spaventoso pericolo vanno incontro quando permettono alle entità dall'aldilà di entrare nelle loro aure. I medium e i soggetti psichici deboli non hanno la sintesi spirituale e spesso restano vittime di oscuri sobillatori.

Le persone ingenue presumono che le forze oscure siano sempre brutali e criminali nei loro metodi e propositi; ma è un grave errore, poiché solo le forze oscure piccole e insignificanti

*
Mondo del Fuoco 3.

agiscono in questo modo. Molto più pericolosi sono quelli che si accostano con una maschera di Luce e pronunciano le nostre formule. Le forze oscure agiscono sempre secondo la *coscienza* delle loro vittime, e bisogna riconoscere che spesso agiscono con molta astuzia e *intelligenza, facendo appello all'orgoglio e ad altre debolezze.* Normalmente le vittime vengono scelte fra le persone più egoiste e presuntuose, che aspirano solo a un vantaggio personale. Forse queste persone non capiscono che l'idea di conseguimento comporta sacrificio di sé, e quindi la vera spiritualità è impossibile per loro. Possiamo giudicare gli individui solo dal *fuoco del loro cuore,* dalla devozione, dalla prontezza al sacrificio e dalla cooperazione praticata in ogni modo possibile. *Non ci sono altre misure.*

Certamente c'è anche chi sacrifica tutto nella speranza di una ricompensa. Di solito costoro si trovano tra i fanatici, ma anche questi sono lontani dal vero discepolato e dall'ascesa spirituale. Il vero discepolo non si aspetta mai nulla; procede gioiosamente e pensa solo a servire, applicando tutte le sue capacità e avvalendosi di ogni occasione. È una cosa strana, la chiamerei una legge, ma *di solito chi dà il massimo non si aspetta alcuna ricompensa.* Mentre chi porta solo il suo pesante karma crede di dare la vita in sacrificio! Gli Insegnamenti buddhisti hanno osservato ed elaborato in dettaglio proprio questo particolare aspetto psicologico.

Certamente non fu mai consigliato di rinunciare a tutto per restare in miseria! Ricorda cosa si disse: "Chi ha detto che si debba dare stupidamente? Così resta solo la stupidità". Rileggilo nella prima parte di *Foglie del Giardino di Morya.* Sempre e in ogni cosa occorre grande *commensura.* Senza commensura e discriminazione, senza onestà e devozione, è difficile progredire sul Sentiero. Queste sono le quattro pietre angolari alla base di ogni costruzione.

Oggi la capacità di distinguere gli uomini è particolarmente necessaria, poiché siamo nel bel mezzo della grande Battaglia cosmica. Le forze delle tenebre combattono per la loro stessa sopravvivenza; la paura le tiene strettamente unite e le rende tenaci nella loro aggressione. Mentre la maggioranza delle forze "biancastre", indossano gli abiti grigi della non resistenza. Qualcuno lo fa per ipocrisia subconscia, altri per vigliaccheria, altri ancora per ignoranza o paura. Ma i risultati della non resistenza o tiepidezza sono sempre gli stessi, cioè quel destino predetto *xvAV Apocalisse-,* "Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né caldo né freddo, sto per vomitarti dalla mia bocca". Come sono pochi quelli che pensano alla *precisione scientifica* di questa affermazione! Ma non c'è ragione di meravigliarsene, perchè fin da bambini non ci fu permesso di fare domande e riflettere sulle grandi asserzioni presenti nelle Scritture. L'anatema minaccia chiunque osi esaminare i Precetti di Cristo che sono stati distorti! Per costoro è subito pronto il nuovo disonorante marchio di *"massone".* Certo solo gli ignoranti usano questo termine in modo tanto errato e vergognoso.

Molte parole straniere vengono curiosamente stravolte da alcune coscienze; per questo è meglio usare cautamente i termini che per noi suonano strani. In generale, sarebbe divertente vedere, se non fosse così triste, quanto siano scarsamente informati certi ambienti sul ruolo della Massoneria in Europa e in America. Sembra non siano al corrente che un gran numero di aristocratici inglesi e di altri paesi, appartengono ai vari ordini massonici. Ogni anno, anche qui in India, in un certo giorno di commemorazione, i funzionari britannici che sono massoni sfilano nelle strade con le loro insegne massoniche. Il tutto si svolge pubblicamente, e i giornali e le riviste riportano le foto di re, principi e nobiluomini nelle loro toghe massoniche, insieme alle loro logge e ai luoghi di riunione. I massoni americani e inglesi, a fianco delle loro numerose logge, hanno eretto nelle grandi città anche grandiosi templi. Ovviamente come conseguenza della sua popolarità (e perfino della sua profanazione), questo movimento contiene alcune logge pericolose. Come si vede di solito in tutto, *le cose belle sono oggi una rara eccezione.* E il proverbio: "Una pecora ammalata è sufficiente a guastare l'intero gregge", resta assolutamente vero. Ma quelli che pretendono di essere istruiti dovrebbero fondare le proprie opinioni sui fatti, e non comportarsi come pappagalli, che stupidamente ripetono ciò che sentono. Dovrebbero studiare meglio la storia culturale del nostro paese. Alcune delle menti migliori e più illustri della nostra nazione, come ad esempio Novikov, Prince Kudashev, Suvorov, Golenishchev-Kutuzov (Principe di Smolensk), Griboyodov, Pushkin, Khieraskov, Bakunin e altri, furono tutti massoni. Quindi, perché mostrarsi così ignoranti? Non

sarebbe più corretto e scientifico studiare cosa fu e cos'è oggi la Massoneria? Dopo aver studiato i principi fondamentali della Massoneria, molti sarebbero sorpresi nell'apprendere il suo *alto codice morale.* Sì, è necessario combattere contro l'inerzia e l'ignoranza, e contro il pensiero limitato. Questa è la missione più urgente e illuminata. La vita si nutre solo con pensieri nobili, dunque *soffocare* il pensiero condurrà inevitabilmente alla *decadenza.* Voglio citare alcune righe dell ' Insegnamento :

"La coscienza può garantire il buon successo, ma anche essere causa di dissoluzione. Il pensiero limitato può infatti dimostrarsi un canale adatto per ogni sorta di manifestazione oscura. Il pensiero quindi può fiorire in un grande esordio di vita o distruggere tutte le origini. Una mentalità ristretta frantuma ogni possibilità, perché l'azione, per essere costruttiva, dipende dalla crescita della coscienza. Come aspirare all'ideale supremo senza ampliare la coscienza? Ma la coscienza ardente e impavida certamente realizza l'immagine superiore, poiché non ci sono limiti alla coscienza ardente".*

È importante e dà gioia realizzare nella vita i principi dell'Etica Vivente, basata sulla comprensione e sull'accettazione della grande Gerarchia.

""Certo a malapena si trova una croce più pesante quanto quella di essere un genio nato in Russia! I giganti dell'arte e del pensiero russo, durante la loro vita, hanno bevuto tutti la tazza del veleno, essendo stati perseguitati in modo oltraggioso e meschino da chiunque, salvo dagli indifferenti". Le amare parole di Pushkin — uno sfogo in un momento di profonda disperazione — ne "Il diavolo mi ha fatto nascere in Russia", non hanno perso ancora oggi la loro persuasiva acutezza e sarcasmo; infatti possiamo constatare come ripetutamente i russi non perdano occasione per sminuire e sparlare di un altro, solo per il fatto che l'altro osa essere migliore". Così scrive A.X., uno degli scrittori moderni di maggior talento, e noi siamo pienamente d'accordo con le sue tristi parole. Invero si dice che "più della metà degli uomini agisce sotto l'influenza degli ossessori". Ma il tempo dei grandi cambiamenti è vicino, e avverrà una grande purificazione.

Manteniamo puri i principi a noi affidati; ricordiamo il comandamento che abbiamo ricevuto e proteggiamo noi stessi da tutti gli astuti traditori. Rileggi il paragrafo 231 nel libro *Agni Yoga:* "Che pochi ma saldi tronchi costituiscano la foresta futura. I piccoli arbusti si divorano a vicenda e generano esseri maligni".

Il libro *Lettere dei Mahatma ad A.P. Sinnett* ha ormai raggiunto circa le venti edizioni e — se non sbaglio — è stato tradotto in altre lingue europee, eccetto il russo ovviamente. Abbiamo ancora bisogno dell'asilo. Non siamo cresciuti abbastanza per la libertà di pensiero. Siamo ancora nell'infanzia, bisognosi di recinti e briglie. Così la pensano le nostre guide spirituali. Ma la nostra auto-degradazione conferma solo l'immaturità del pensiero. Comunque, tempo fa si disse che non saranno i blasfemi meschini a costruire il nuovo mondo, ma il buonsenso della gente comune; saranno cioè "le centinaia di migliaia di Ivan che salveranno il loro paese". In realtà si tratta del ritorno di Ivan, cui sarà data la possibilità di esprimere le sue potenzialità. Ma questo Ivan non sarà lo stesso di molto tempo fa. Il nuovo Ivan chiederà una fede forte e rinnovata, che non contraddica la vita reale. Chi parlerà di questa fede dovrà applicarla alla vita con l'esempio personale; altrimenti non potrà affermarla. La coscienza di chi ha sofferto tanto e ha perso la fede nella misericordia, nella giustizia e nella protezione del Padre celeste, non potrebbe in alcun modo ritornare alle inutili catene del passato. Se l'ascesa spirituale sarà possibile, dovrà essere completamente diversa nel suo significato e nella qualità rispetto a ciò che pensano alcuni. Ma perché ciò si possa materializzare, sarà necessario che le nuove tesi si basino sulla logica e sulla ragione. Non si può essere ciechi al fatto che la coscienza degli uomini sia enormemente avanzata. Sicuramente la sofferenza è una grande trasmutatrice e maestra. L'illuminazione non si consegue nel bel mezzo di una vita di grigia comodità.

* *Mondo del Fuoco 3.*

È necessario predisporre la propria coscienza a risolvere molti problemi, ma sarà difficile per una coscienza stagnante che non ha ancora superato i vecchi pregiudizi. Una nuova chiesa deve sostituire la vecchia nella massima gloria della comprensione e della bellezza del grande sacrificio di Gesù. Si dovrà inaugurare un grande concilio ecumenico per riesaminare, alla luce di una coscienza moderna e senza pregiudizi, tutte le decisioni dei precedenti concili, e studiare le opere dei primi filosofi e Padri cristiani della Chiesa più vicini al tempo di Gesù. Allora tutta la bellezza del sacrificio di Gesù e l'ampia portata del suo Vangelo saranno intese nel suo vero spirito, e non solo nella lettera morta e spesso distorta delle Scritture. Solo allora potrà stabilirsi una nuova religione. "Né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre... Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità". *(Giovanni* 4:21-24).

Ricorda inoltre che tutti gli Arcangeli e gli Angeli sono dovuti passare per l'evoluzione umana. L'Arcangelo Varahael, o Uriel, fu ed è un *Uomo.* Anche l'Arcangelo Michele, sebbene schierato tra gli Arcangeli supremi, camminò sulla nostra peccaminosa Terra, portando salvezza. Questi altissimi Spiriti diedero impulso alla creazione e allo sviluppo del pensiero all'inizio della nostra umanità fisica terrestre, e continuarono a stimolare l'evoluzione della coscienza umana per l'intero arco di questo difficile e lungo processo. Se non lo avessero fatto, la nostra umanità sarebbe ancora oggi al tempo della pietra. In particolare i grandi Arcangeli sono quei Sette Kumara, includendo tra Loro il Supremo, di cui si parla nelle Scritture orientali e nella *Dottrina Segreta.* Essi vennero da mondi più evoluti e fecero il massimo sacrificio quando, durante i punti di svolta nella storia del nostro pianeta, si incarnarono come grandi fondatori di religioni, re e filosofi per accelerare l'evoluzione dell'umanità. Così l'Arcangelo Michele protegge ora il destino del nostro pianeta. Egli è destinato a combattere l'ultima Battaglia con il Principe di questo Mondo — anche la Bibbia lo afferma.

40

12 dicembre 1934

Scrivi: "Abbiamo letto la vostra lettera, ma né io né gli altri siamo riusciti a capirla fino in fondo". Sono sorpresa di sentirlo! Pensavo che i miei discorsi fossero piuttosto esaurienti, specialmente se consideriamo che avete già alcuni libri dell'insegnamento, nei quali è distintamente indicata la linea di demarcazione tra i conseguimenti spirituali e le manifestazioni del cosiddetto psichismo.

Probabilmente questa difficoltà deriva dall'incomprensione del termine *psichismo.* Senza dubbio sai che la parola "psyche" è di origine greca, e in principio significava proprio "respiro vitale e anima animale" (precisamente qualcosa che appartiene alla natura animale). Nella sua successiva trasformazione, questo termine fu dato all'anima razionale (l'anima umana), e infine fu applicato al supremo, la sintesi spirituale, l'apice dell'essere umano. Tuttavia con "psichismo", gli orientali e gli occidentali intendono la manifestazione dei gradi più bassi di questa energia, cioè quei poteri che i medium e i soggetti psichici esibiscono con tanta intensità. Con quest'ultimo termine, in Occidente si definisce colui i cui poteri sono più elevati rispetto a quelli del normale medium. Ma in entrambi i casi *l'energia psichica superiore* è assente, poiché questa qualità si manifesta solo quando i centri superiori sono aperti e trasmutati col fuoco. C'è molta incomprensione, e si fanno le più strane interpretazioni e applicazioni, perché i fenomeni psichici vengono esaminati in modo sbagliato.

Il reame psichico è vasto e include un'infinita varietà di fenomeni, dal supremo all'infimo. Tutto ciò che non ha connessione con la vera spiritualità, ovvero con i livelli del Manas superiore e di Buddhi, è chiamato psichismo. Tutto ciò che si realizza e si ottiene con l'aiuto di esercizi meccanici concerne il regno del basso psichismo, perché tali metodi non possono mai determinare l'apertura dei centri superiori, tanto meno la loro trasmutazione ignea. Questi tentativi conducono alla pazzia.

Il contatto con le sfere inferiori del Mondo Sottile è facile sia per i medium che per gli animali. Sicuramente gli animali vedono, percepiscono e sentono molto più di noi; e come dice Luke Berk: "La chiaroveggenza è una facoltà comune; cani, idioti e uomini vi sono ugualmente predisposti". È curioso osservare che la maggioranza dei medium e dei soggetti psichici (con rare eccezioni) non possiedono elevate capacità intellettuali. In particolare, i medium dispongono di una certa peculiarità dell'organismo, e i soggetti psichici mancano di equilibrio; ciò impedisce a entrambi il corretto sviluppo dei centri superiori, talvolta paralizzandoli completamente. Ecco perché a noi non piacciono i medium, e proviamo dispiacere per loro. A causa della particolare struttura dell'organismo, un medium è soggetto, fin dalla nascita, a tutte le influenze esterne. La sua volontà si sottomette facilmente agli ossessori, tanto numerosi negli strati inferiori del Mondo Sottile; ma il pericolo sta nel fatto che il medium non si rende conto di essere soggiogato. Infatti, la cosa più difficile per un medium è rafforzare la volontà per resistere alle voci degli ossessori e dei sobillatori. Molti hanno tendenze medianiche che, essendo comunque solo in fase iniziale, non vengono realizzate; sono fortunati coloro che non le sviluppano finché la loro spiritualità non si è completamente risvegliata.

Ecco perché tutti gli insegnamenti che riguardano lo sviluppo di certe siddhi sono tanto pericolosi. Finché non si possiede la sintesi spirituale, le siddhi non offrono niente di buono, e alla fine causano quasi sempre disordini del sistema nervoso, ossessione, e la morte spirituale se non fisica. Quindi, tutti i libri che insegnano esercizi meccanici per ottenere fenomeni psichici devono essere considerati assai nocivi. Sarebbe meglio se tali libri elencassero almeno i pericoli cui vanno incontro gli ignoranti che si dilettano in questa scienza, che richiede un metodo scientifico attento, sottile e preciso. Proprio come dice l'insegnamento: "Senza Maestro è impossibile sviluppare l'energia psichica, poiché questo processo comporta gravi pericoli". Lasceresti entrare dei bambini in un laboratorio chimico senza una guida?

Diamo il benvenuto ad ogni metodo scientifico, ad ogni ricerca audace. Invero, si eseguono esperimenti molto pericolosi con energie sconosciute. Ma per questo scopo si prendono precauzioni e si predispongono condizioni speciali, e non solo le folle non vengono ammesse né informate, ma anche a chi possiede qualche conoscenza non è permesso entrare nei laboratori. Lasceremo forse entrare qualcuno in un laboratorio ancora più raffinato, più complesso e perciò assai più pericoloso? Nel tipo di scritti che menzioniamo, nessuna persona ignorante o spiritualmente impura (quindi senza protezione) è invitata a partecipare a queste ricerche. Tutti i libri che trattano questi argomenti, senza spiegare le gravi conseguenze di metodi e moventi sbagliati, non hanno l'approvazione dei Grandi Maestri .E vero, la corretta respirazione, cioè la capacità di respirare in modo ritmico e profondo, è un grande mezzo di guarigione per ristabilire le forze, sia fisiche che spirituali. Ma tu sai che il pranayama suggerito da questi libri non significa solo corretta respirazione, ma anche controllo del respiro e concentrazione sulla rotazione dei centri, assieme a tutto ciò che comporta questa ginnastica. Mentre un medico moderno e onesto prescriverebbe per ogni paziente una dose di medicina adatta ai bisogni individuali. L'arsenico, ad esempio, è molto benefico in piccole dosi, ma se assunto in eccesso può causare avvelenamento o cancro. Ritengo quindi che la vasta diffusione di questi manuali sensazionali per le grandi masse, equivalga alla legalizzazione di rivendite pubbliche di veleni. No, è anche peggio, perché il veleno distrugge solo il corpo fisico, mentre la violazione dei centri sottili conduce alla morte spirituale.

Ho letto i libri di Atkinson, o Yogi Ramacharaka. Prima della Grande Guerra i suoi libri inondavano il mercato russo, che purtroppo era povero di letteratura sulla filosofia orientale e sui suoi insegnamenti psico-fisiologici. In quel momento non vi trovavo niente di sbagliato, ma

neanche niente di entusiasmante, perché preferivo sempre le fonti originali. Perciò la luminosa immagine di Ramakrishna e la mente chiara di Vivekananda risuonarono nel mio cuore come un potente appello alla sintesi spirituale. Se ora leggessi Atkinson avrei forse un'opinione diversa dei suoi libri. Certamente, non si può contestare il consiglio di sviluppare l'attenzione, il potere della volontà e l'eliminazione dei difetti; purché tutto questo vada di pari passo con la nostra aspirazione spirituale e alla disciplina mentale. Nei libri dell'insegnamento tutto ciò viene discusso in modo davvero onnicomprensivo.

E ora sono io a non capire come puoi paragonare alcuni estratti dagli scritti di N.K. riguardo lo sviluppo dell'attenzione, con le istruzioni fornite dai libri che abbiamo appena menzionato. Lo sviluppo dell'attenzione è una cosa, ma la concentrazione sui centri e sulla loro rotazione, assieme al controllo del respiro, è qualcosa di molto differente. Certamente tutti gli esperimenti connessi allo sviluppo dell'attenzione e raccomandati da N.K., non possono essere considerati artificiali o meccanici. Se così fosse, l'esercizio di imparare a memoria potrebbe essere considerato altrettanto dannoso!

Inoltre citi anche queste parole dal libro di N.K.: "Cerchiamo di studiare e tradurre nella vita quotidiana le cosiddette astrazioni". Solo gli ignoranti potrebbero pensare diversamente! Ma ancora non vedo cos'abbia a che fare questo con l'approccio stolto ai pericolosissimi esercizi di cui discutiamo. Noi non siamo contro l'esame dei fenomeni in quanto tali, siamo invece contrari al loro approccio *incompetente e non scientifico,* e certamente siamo contrari all'ignoranza. Non si permette ai bambini di giocare con il radio.

Riporti anche questa citazione: "Le scuole più moderne devono avere laboratori di scienze naturali". E inoltre: "Le menti migliori stanno in vari modi dirigendo il pensiero umano all'espansione della coscienza, che è la sola vera profilassi e base per una visione della vita futura che sia luminosa e costruttiva". Neanche qui vedo contraddizioni con i miei discorsi. Nessuno può contestare i vantaggi di una buona educazione per i bambini. Se fin dalla più tenera età fossero educati a comprendere i vari risvolti della natura che si rivela davanti a loro, potrebbero infine discernere anche i fenomeni più sottili. In realtà, *non nell'ignoranza, ma con la totale comprensione di tutte le condizioni scientifiche necessarie.* Tutto questo è menzionato nei libri dell'insegnamento, ed esso, nel suo insieme, non ha forse il fine di espandere la coscienza? Ma la sola concentrazione sulla punta del naso o sull'ombelico, senza impegnarsi verso la sintesi spirituale o senza aumentare le proprie accumulazioni spirituali, condurrà all'idiozia o all'ossessione.

Inoltre nessuno obietterebbe contro la necessità di istituti per le ricerche psichiche, ma per come vanno ora le cose, queste ricerche non rivelano niente di nuovo. Sebbene la Società per le Ricerche Psichiche fu fondata nel 1882, molti dei fenomeni che ha documentato restano tutt'ora casi irrisolti e aperti alla disputa. Abbiamo dei libri su questi argomenti, ma se leggi le conclusioni finali di tutte queste indagini, vedrai che la ricerca psichica è a un punto morto. Conosciamo un insigne professore a capo di una società per le ricerche psichiche, il quale ha confessato molto francamente che, per come vengono condotte ora, queste ricerche non offrono né rivelano nulla di ispirato o elevato. Tutti i loro esperimenti non vanno oltre i conseguimenti già raggiunti. Essendo un uomo altamente istruito, capisce molto bene che questa inefficacia è dovuta ai metodi incompetenti e poco scientifici dei ricercatori stessi. Non si comprende che gli esperimenti importanti richiedono pochi e selezionati soggetti in possesso di un alto grado di sintesi spirituale. Ma è possibile trovare questa sintesi fra i comuni medium? E una qualità altrettanto rara anche fra gli scienziati che si dedicano a queste ricerche. Tuttavia senza tale requisito le società per le ricerche psichiche trascineranno solo un'esistenza banale. Nella nostra libreria abbiamo molti libri che trattano di psichismo, ma li leggo molto raramente — forse solo ogni tanto per avere informazioni specifiche. Non è un elogio a me stessa, ma devo dire che non mi dispiace neanche un po' non aver perso tempo né faticato per controllare il respiro o per concentrarmi sulla punta del naso.

Dici che non vuoi essere un medium. Ma come può una persona volere o no essere un medium? Non dimenticare che la medianità è una facoltà *innata-,* è una particolare condizione

dell'organismo che non ha nulla a che fare con lo sviluppo dell'energia psichica *superiore.* Sono molti i medium che non usano le loro facoltà, e sono particolarmente numerosi fra i ceti bassi. Talvolta, come ho già detto, questa peculiarità resta latente, ed è una grandissima fortuna. Ma guai a chi risveglia questa energia se la sua coscienza è ancora piccola o avvelenata dall'egoismo; ne risulterà solo deterioramento. Ecco perché nei tempi antichi, in Oriente, i bambini con doti medianiche venivano isolati per essere allevati nella purezza spirituale, in modo da proteggerli dalle influenze astrali nocive. Tuttavia, nonostante la loro purezza, nessuno di loro poteva sperare di diventare un Adepto o Arhat, o essere ammesso nel Sancta Sanctorum. Il *potere del Grande Maestro di Luce* può aiutare un individuo a vincere la sua medianità e innalzarlo al grado di mediatore, purché ci sia una risoluta e costante aspirazione da parte del *medium stesso* verso la Fonte di Luce. Ma la più piccola deviazione da questo impegnativo sentiero rovinerà i suoi precedenti conseguimenti.

Lottiamo dunque per le manifestazioni superiori, perché entrare in contatto con le sfere inferiori del Mondo Sottile non solo è stupido, ma anche estremamente pericoloso. Riporto qualche paragrafo tratto dai libri dell'insegnamento:

"Molto si è già detto dello psichismo, ma questa piaga dell'umanità non è ancora compresa a dovere. Lo psichismo smorza ogni aspirazione e impedisce il conseguimento superiore. Il campo d'azione di un uomo succube dello psichismo è delimitato da un cerchio magico in cui trovano ricetto tutte le energie che ne bloccano la crescita spirituale. Lo psichismo riguarda appunto la manifestazione delle energie infime, i cui precipitati estinguono i fuochi dei centri. Quando lo psichismo è presente, sono inevitabili disordini nel sistema nervoso, e per di più il distacco dalle funzioni vitali blocca il sentiero dell'auto-perfezionamento. La creatività si spegne e s'instaura una passività che rende l'uomo lo strumento per l'afflusso di ogni sorta di forze, poiché la volontà si rilassa, il controllo si indebolisce e cresce l'attrazione esercitata da varie entità di bassa levatura. Chi vuole accostarsi al Mondo del Fuoco deve dare battaglia a queste forze del male".

"Le energie ignee, poste in tensione da uno dei centri, possono sovente accrescere l'attività delle energie di questo centro. L'azione parziale delle energie dà a quel centro il potere di manifestarsi parzialmente. Queste tensioni conducono a quelle manifestazioni parziali che inducono in errore le coscienze non ben capaci di discriminare. Giustamente Ur. ha fatto notare quei fenomeni, generati dalla tensione di un solo centro, che sconfinano nello psichismo. È vero che l'apertura, la saturazione o l'irritazione dei centri imprimono una netta direzione all'energia ignea. Ma solo la conformità fra le condizioni dell'organismo e il risveglio spirituale produce, come effetto inevitabile, l'apertura dei centri nella tensione superiore. Una pressione parziale produce solo una conquista parziale, che può essere pericolosissima. Sulla via del Mondo del Fuoco impegniamoci per realizzare la tensione superiore dell'energia ignea".

"Psichismo e medianità distolgono l'uomo dalle sfere superiori, poiché allora il corpo sottile rimane impregnato dalle emanazioni inferiori a tal punto che tutto l'essere ne viene alterato. In realtà la purificazione della coscienza è un processo molto arduo. L'uomo non sa distinguere bene fra spiritualità fervente e psichismo. Bisogna dunque passare oltre gli orrori dello psichismo. In verità, le schiere di quegli strumenti sono affollate dai servi delle tenebre. Dunque, sulla via del Mondo del Fuoco si deve combattere lo psichismo".*

Questi paragrafi, assieme a quelli che ti ho spedito nelle mie precedenti lettere, indicano chiaramente il punto di vista dei Grandi Maestri.

"Il tempo ora è così minaccioso e pericoloso, perché si sta combattendo davvero l'ultima Battaglia fra Luce e tenebre. Perciò ognuno deve con onestà e fermezza decidere su quale sponda iscrivere il suo nome. Ognuno deve verificare il suo bagaglio spirituale e unirsi definitivamente con l'una o l'altra parte. Bisogna fare una scelta, altrimenti ne risulterà solo un deterioramento. Il nostro sentiero è quello indicato da tutti i grandi Saggi — il sentiero della trasfigurazione spirituale, il

* *Mondo del Fuoco 3.*

sentiero della maturazione del cuore, senza magia o imposizioni. In verità, non c'è posto per nessuna tiepida mezza misura quando la Spada della Luce fende le tenebre".

So che molti mi reputeranno severa. Ma sono costretta a parlare con tale fermezza ed enfasi, a causa dello spaventoso pericolo a cui si espongono alcune anime buone e sensibili, quando comunicano con altri mondi senza un'adeguata conoscenza. Oggi ogni incoraggiamento sbagliato e ogni leggerezza mentale è criminale. Le sfere più vicine alla Terra sono estremamente affollate, a causa delle uccisioni di massa dovute alla guerra, alla rivoluzione, ecc. E ora queste vittime bramano entrare in contatto con la forza vitale per avere l'illusione della vita. Senza dubbio il fatto che oggi ci sia un gran numero di squilibrati deriva da questo vampirismo od ossessione.

Perciò ti prego di conservare la purezza dell'insegnamento nella tua vita, e la cosa più bella e gioiosa verrà al momento giusto. Ma l'organismo inquinato dal contatto con le sfere inferiori non può assimilare le energie superiori.

41

12 dicembre 1934

L'Appello è stato inviato e tu l'hai accolto. Ami i libri dell'insegnamento e quindi hai accettato TAppello. Ma oltre ad ascoltare TAppello, chi è pronto per il servizio eroico ha l'obbligo di lavorare duramente per auto-perfezionarsi. Perché si pensa di dover fare grandi cose non dove si vive, ma da qualche altra parte in differenti condizioni? In realtà è una grande impresa portare l'insegnamento nella vita quotidiana, dando gioia e conoscenza a chi ci circonda e a chi incontriamo. Come dice Krishna nella *Bhagavad Gita.* "L'uomo consegue la perfezione compiendo instancabilmente il proprio dharma (cioè dovere, karma)". Non è un grande conseguimento lavorare per perfezionare se stessi, per influire in modo benefico sul nostro ambiente e applicare con costante prontezza le proprie forze ogni volta che se ne presenta la necessità?

Il karma, o giustizia cosmica, mette ciascuno nelle condizioni d'imparare o di espiare qualcosa. Ma per compiere un servizio eroico e di auto-sacrificio, lo spirito deve essere molto rafforzato. Ecco perché il sentiero del discepolato non è mai facile. Bisogna prima superare molti ostacoli: altrimenti come possiamo verificare la nostra forza e temprare lo spirito? Se non tempriamo lo spirito, non potremo mai davvero avere dei conseguimenti nella vita, né diventare collaboratori della grande Fratellanza Bianca. Grande deve essere la rinuncia per tutti i veri aspiranti. Nell'antico Egitto i neofiti dovevano superare paure create in modo artificiale, pericoli e tentazioni, e solo pochissimi di loro erano capaci di sostenere la prova. Oggi, tutte le prove artificialmente create sono state abolite, e il discepolo deve saper affrontare le difficoltà e gli ostacoli che si presentano nella vita quotidiana. Certamente i suoi moventi interiori sono sempre presi in considerazione, assieme a prontezza, coraggio, discriminazione, prudenza, onestà e devozione. E oggi come allora pochissimi riescono fino in fondo.

Ma i discepoli che possiedono un grande potenziale accumulato nelle vite precedenti, sono capaci di accogliere tutte le difficoltà. I discepoli più avanzati imparano quindi a camminare sull'orlo dell'abisso. Quando si è raggiunto l'estremo limite della propria resistenza arriva sempre l'Aiuto miracoloso. Grande fiducia, devozione e gratitudine alla Gerarchia di Luce dimorano nel cuore dei veri discepoli; questo è il motivo principale che rende possibile dare questa miracolosa Protezione e Guida. Quando il filo d'argento che unisce il cuore del discepolo al Maestro è intatto, niente sembra spaventare e tutto ciò che è necessario viene concesso. Comunque l'Aiuto arriva all'ultimo momento, quando tutte le nostre capacità e forze sono tese al massimo. In quale altro modo le nostre energie potrebbero essere trasmutate nei fuochi superiori? Anche secondo la legge fisica, le energie si trasmutano solo al limite della loro massima tensione. Infatti, lo scopo

dell'esistenza è trasmutare le proprie energie nei fuochi superiori. Solo raggiungendo questa trasformazione il nostro organismo diventa degno e capace di assimilare le energie più sottili inviate dalla Gerarchia di Luce. Accettiamo dunque il servizio bello ed eroico e applichiamolo al lavoro di tutti i giorni. Che la possibilità di avvicinarci ai Signori della Luce diventi la nostra gioia quotidiana; in realtà, questa possibilità dipende da noi, e solo noi possiamo affrettarne la realizzazione.

Ogni sofferenza e ogni felicità dipendono da noi. I Grandi Maestri sono sempre pronti a tendere la Mano in aiuto, ma bisogna saperlo accettare. Ricorda cosa dice l'insegnamento a proposito di chi prega per ottenere l'Aiuto supremo e tuttavia è incapace di accoglierlo. "Chiunque desidera ricevere aiuto ne ha già deciso egoisticamente la direzione e la misura. Potrebbe un elefante entrare in una tana? Ma chi cerca aiuto non tiene conto della proporzione né della convenienza dell'aiuto. Per lui, gigli dovrebbero sbocciare d'inverno, e sorgenti sgorgare nel deserto, altrimenti il merito del Maestro sarebbe poca cosa.... "La Mia sorgente pura è passata inosservata, e non ti sei fermato a guardare i Miei fiori. Hai ostacolato il tuo cammino con l'egoismo, e trovato tempo solo per proteggere i tuoi preziosi piedi dalle spine che tu stesso hai fatto crescere. Il Mio aiuto perciò ha preso il volo come un uccello spaventato. Il Mio messaggero ritorna di corsa ... Il Mio aiuto è stato rifiutato...". Ma il viandante continua ciecamente a gridare aiuto, mentre nel frattempo dirige i suoi passi verso il luogo della sua futura distruzione. Noi esortiamo sempre alla vigilanza, alla flessibilità, ad avere una mente aperta, senza cui non si può tenere il passo con la realtà".

Quindi, dando completa fiducia alla saggezza della Mano che ci guida, continuiamo a raffinare e perfezionare il nostro strumento interiore. Ciò si ottiene solo con la purificazione e l'espansione della coscienza, e allora l'eroico servizio ci sarà gloriosamente rivelato in tutta la sua bellezza. Certamente i libri dell'insegnamento sono pieni delle più complete indicazioni, se solo imparassimo ad applicarle! Ogni indicazione applicata alla vita non avvicina forse di un passo al Grande Maestro? Prima o poi arriva un momento cruciale nella vita di ognuno! In realtà, non conosciamo né il giorno né l'ora! Così ti invio l'augurio fiammante del mio cuore; lavora in amicizia e abbi cura di preservare un'atmosfera armoniosa nei tuoi incontri e nelle riunioni. Lascia che questi incontri non siano troppo numerosi, ma illuminati e ispirati dall'ardente amore per il Maestro che ti ha chiamato.

Il tempo è così sinistro che solo una grande devozione e solidarietà ti aiuteranno a resistere fino al grande giorno della Nuova Era predestinata. L'unità e il rispetto reciproco tra le menti e i cuori più illuminati faciliterà grandemente questo compito.

42

20 dicembre 1934

Desideri veramente cadere nel gretto settarismo? Certo, se si vuole considerare l'insegnamento di Vita dal punto di vista cristiano, si è assolutamente liberi di farlo, poiché sicuramente c'è molto nell'insegnamento che può essere spiegato a partire dalle esperienze di molti mistici cristiani. Non è forse unica la fonte? Comunque, i conseguimenti dei mistici cristiani e il limitato dogmatismo della Chiesa sono agli antipodi. Chi desidera ripercorrere il sentiero dei Mistici o degli antichi Padri della Chiesa, lo può fare approfondendo parallelamente la propria comprensione dell'insegnamento di Vita. Lasciamo che ognuno scelga il sentiero individuale che

*

Agni Yoga.

gli è più adatto, ma che si guardi dal condannare altri aspetti della stessa grande Verità. Perciò incoraggiamo tutti a percorrere il proprio sentiero individuale.

Meno di tutti amo quegli articoli sulla pratica dell'occultismo che non parlano dell'importanza di un'elevata purificazione del cuore prima di cominciare gli esperimenti con energie pericolose. Non ti dico quanta avversione provo per tutte queste tecniche che conducono solo alla rovina. In realtà, se invece di concentrarsi sulla punta del naso o sull'ombelico, tutti i tentativi fossero rivolti allo sforzo di ottenere la sintesi spirituale e al compito di rafforzare il proprio corpo mentale, i conseguimenti potrebbero essere importanti e utili; sicuramente molto più grandi rispetto all'emanazione del profumo di violette, che può essere acquistato in qualsiasi profumeria!

Per tua informazione, devo dirti che dal punto di vista esoterico, è errato affermare che "un'energia diventa una parte di un'altra". È più corretto dire che la qualità dell'energia può essere trasmutata con l'aiuto di un elemento legante, lo stimolo di un terzo potere, o un nuovo ingrediente, che trasmuta una qualità in un'altra. Così si stabilisce l'azione reciproca delle energie nello spazio, poiché nello spazio tutto si basa sulla reciprocità. Ti consiglierei di leggere *Diary of a Physician,* dell'eminente dott. Pirogoff. Io non l'ho letto, ma H.P. Blavatsky, a suo tempo, ne apprezzava molto le opere e lo citava spesso nei suoi libri. Seguendo il sentiero della ricerca scientifica, la sua mente senza pregiudizi lo portò nel regno dell'occulto.

La ricostruzione del mondo non può avvenire senza collisioni e calamità. Tutti gli sforzi della grande Fratellanza Bianca sono concentrati a frenare la marea montante di pazzia, fino al momento in cui le combinazioni dei luminari saranno più favorevoli, in modo che diventi più facile ampliare il margine di salvezza. Occultamente è assai dannoso e pericoloso emettere formule e scadenze precise nello spazio. Infatti, le date esatte sono ben protette dalle Forze della Luce. Ecco perché si dice: "Le vie del Signore sono imperscrutabili" e "Attenti quindi, perché non sapete né il giorno né l'ora"; e anche perché i miracoli giungono sempre inaspettati. I servi dell'ombra hanno molte orecchie, e molto del bene predetto è stato rovinato dal l'annunci are le date in modo ignorante e superficiale.

Riporto una pagina dall'insegnamento:

"Il pianeta è avviato a concludere un ciclo che porta ogni cosa a rendiconto. Si approssima l'epoca in cui ogni principio dovrà esprimere tutto il proprio potenziale. Cicli come questi vengono interpretati in chiave storica come decadenze o rinascimenti, ma sono ritmi da considerare come alterni trionfi della Luce e delle tenebre. È giunto il tempo in cui il pianeta si avvicina a un simile periodo di rendiconto, e solo la massima tensione della potenzialità darà la vittoria. Il ciclo di rendiconto risveglia tutte le energie, poiché nella battaglia finale tutte le forze della Luce e delle tenebre vi prenderanno parte, dall'Altissima all'infima. Gli spiriti sensibili sanno perché il Superiore si manifesta a fianco dell'indegno e dell'inerte. In quella guerra, prima della fase ultima di rendiconto, scenderanno in campo tutte le Forze spaziali, terrene e sovramundane. Sulla via del Mondo del Fuoco i collaboratori devono ricordare l'Ordinanza del Cosmo".

"Il mondo passa oggi per quelle fasi che hanno segnato tutti i momenti decisivi nella storia dell'umanità. Periodi di distruzione precedono la ricostruzione. La capacità creativa, posta in tensione, chiama in vita tutte le energie. L'epoca in cui l'umanità è entrata manifesterà inevitabilmente tutte le potenzialità delle forze, poiché quest'epoca è decisiva e prelude a una svolta nella storia. Certo lo stato in cui versa il pianeta non è tale per caso, e le tensioni testimoniano quale corrente sommerge tutte le sfere. Ma se il conflitto è inesorabile, la vittoria sarà decisiva. Tutte le forze e tutte le sfere infatti partecipano a questa Battaglia cosmica. Sulla via del Mondo del Fuoco si deve impugnare la Spada di Luce per costruire la Nuova Era".*

* *Mondo del Fuoco 3.*

Dunque, l'atmosfera è molto tesa e grandi eventi si avvicinano. Ma cosa può temere chi si è affidato alla Guida suprema, la cui coscienza è *indivisa* ed *è pienamente pronto* a offrire tutto per servire Tumanità? In realtà i devoti saranno salvati. Quindi si deve decidere irrevocabilmente se servire le Forze della Luce che tutto abbracciano o, in ragione di un gretto settarismo, servire le forze delle tenebre. Non vi è una tiepida via di mezzo dove colpisce la Spada della Luce. Il tempo è davvero minaccioso.

Per il momento, le date sacre devono rimanere nascoste. Se tutto ciò che è predestinato venisse annunciato prima del tempo, di sicuro gli uomini lo condannerebbero furiosamente.

Sì, occorre estrema cautela quando si entra in contatto con tante organizzazioni. Non è difficile immaginare quante varietà di persone vi prendano parte. I fondatori di queste organizzazioni possono essere brave persone, ma i seguaci, per via del loro grande numero, possono sorprenderti in molti modi. *Perciò sii cauto.* Esempi di compagni inaffidabili non sono lontani da te.

Il grande Precetto è, e sempre sarà: "Non quantità, ma qualità". Il *Sacro è affidato solo ai più devoti,* coloro che sono stati messi alla prova per millenni.

I volti di molti rivelano il loro vero sè, ed è importante sapere come riconoscerli. Per chi ha scelto la via del grande Servizio all'umanità, *la discriminazione è una qualità fondamentale',* è il primo requisito e la condizione primaria sul sentiero del vero discepolato. Infatti, a un certo stadio dello sviluppo spirituale, si è in grado di percepire occultamente una rappresentazione ben definita dello spirito di coloro che ci attorniano e si avvicinano a noi. Senza acquisire questa abilità, è vano sperare di essere accettati. Può essere affidabile un discepolo incapace di discriminare la Luce dalle tenebre o l'amico dal traditore? Tale incapacità rovinerebbe tutto l'edificio della vita. Sicuramente la conoscenza-diretta è molto utile per discriminare. Ma quanti la posseggono? È senz'altro la qualità più rara, ed è frutto di eoni d'instancabile sforzo verso la Conoscenza e la Luce. Non credo davvero che si possano contare neanche un centinaio di questi fortunati individui! Una volta si disse che su tutto il pianeta non c'erano più di cento spiriti che avevano conoscenza della Verità. E questo su due miliardi di esseri umani! Per coloro che si dichiarano capaci di discriminare senza errori, ciò non è affatto incoraggiante.

Inoltre, molti pensano di avere una coscienza cosmica, e di avere superato i supremi gradi dell'iniziazione, ecc. *La presunzione degli uomini è la pagina più tragica nella storia dell'Umanità.* Ma solo quando gli uomini saranno capaci di vedere i veri documenti della storia del pianeta questa tragedia verrà compresa con chiarezza. Verrà il momento in cui si capirà che se non fosse per il grande auto-sacrificio di un piccolo gruppo di altissimi Spiriti, che per eoni si sono incarnati fra gli uomini durante i punti di svolta nella storia del nostro pianeta, allo scopo di dare un nuovo impulso alla coscienza umana, e se i loro sforzi non fossero stati portati avanti da un piccolo numero di loro discepoli e collaboratori di questi discepoli, l'umanità sarebbe ancora oggi al livello dei trogloditi!

Così si può capire come lo stesso Ego della Somma Individualità sia apparso in tutta una serie di grandi Immagini. Davvero pochissime importanti incarnazioni sono rimaste agli abitanti della Terra! In realtà, è a questi Bodhisattva, come vengono chiamati in Oriente, che dobbiamo essere grati per tutto quello che c'è di più prezioso, più elevato ed essenziale nel mondo; poiché Essi hanno nutrito la coscienza umana, trasformando e allungando le nostre vite.

Citerò pochi estratti da *Foundations ofBuddhism* di N. Rokotoff, riguardante i Bodhisattva:

"Il termine Bodhisattva comprende due concetti: Bodhi, illuminazione o risveglio, e Sattva o essenza. Chi sono questi Bodhisattva? I discepoli dei Buddha che volontariamente hanno rinunciato alla loro liberazione personale e, seguendo l'esempio del loro Maestro, hanno intrapreso un lungo, spinoso e faticoso sentiero per aiutare l'umanità. Questi Bodhisattva apparvero sulla Terra nelle condizioni di vita più diverse. Non si distinsero fisicamente dagli altri uomini, però erano completamente diversi nella loro psicologia, essendo gli araldi del principio del bene comune... Quali qualità deve possedere un Bodhisattva? L'insegnamento del Buddha Gautama e quello del Bodhisattva Maitreya, dato da questi ad Asanga, secondo la tradizione del IV secolo, hanno ambedue risposto e soprattutto sottolineato: sviluppo massimo dell'energia, coraggio, pazienza, costanza nello sforzo, intrepidezza. L'energia è la base di ogni cosa, perché essa sola contiene tutte

le possibilità. “I Buddha sono eternamente attivi; l’immutabilità è loro sconosciuta; come il movimento eterno nello spazio, le azioni dei Figli dei Conquistatori si manifestano attraverso i mondi.

Possente, valoroso, fermo nei Suoi passi, che non rifiuta il fardello pur di compiere il bene generale. Un Bodhisattva vive tre gioie: la gioia del donare, la gioia di aiutare e la gioia della percezione eterna. Con pazienza, sempre, in tutto e dappertutto. I Figli dei Buddha, i Figli dei Conquistatori, i Bodhisattva nella loro compassione attiva sono le Madri di tutta l’Esistenza””. (Mahay ana- Sutra).

Non sono questi Bodhisattva principali quei cento che si trovano sul nostro pianeta? Ma è gravoso il Loro destino; nessuno ha resistito (ed Essi continuano a resistere) a così tanta calunnia e persecuzione come questi autentici Salvatori della razza umana. Fra loro vi furono i fondatori di grandi regni, di religioni e filosofie, molti alchimisti e numerosi santi. Ma non cerchiamoli fra i gretti dogmatici! Essi sono i fondatori della religione vivente del Cuore, e non del dogma che rende schiavi! Sono i fondatori e i purificatori ardenti delle religioni. Ora devo fermarmi. Ho divagato troppo e devo tornare alla tua lettera.

Mi chiedi di quelli che negano la Gerarchia di Luce. In India, i maestri che rifiutano la successione della Catena gerarchica sono considerati “alberi senza radici”, e nessuno presta loro ascolto.

Puoi dire ai tuoi interroganti che il vero Insegnamento non ripudia mai le basi delle più antiche Dottrine, poiché tutte sono fondate sulla devozione alla grande Gerarchia. Senza il legame con la Gerarchia di Luce, il nostro destino è come quello di un gatto in mare. Chi può vivere senza un’idea che guida? In realtà, l’idea di Gerarchia è un Concetto e una Legge cosmica. Tutto l’Universo viene nutrito e sostenuto da questa Legge del Fuoco. Perciò gli insegnamenti che negano questo Principio sono falsi.

A proposito delle iniziazioni, posso dire che nella vita ci sono tanti gradi di iniziazione, e chi possiede una conoscenza anche poco superiore a quella del suo vicino, è già iniziato in qualcosa. Ti prego inoltre di distinguere attentamente fra i Fratelli Bianchi, che sono Membri della Comunità himalayana, e i comuni fratelli bianchi, seguaci dell’insegnamento di Luce.

Oggi, la maggioranza dei grandi Fratelli usa corpi sottili densificati. E quelli di Loro che sono ancora nel corpo fisico si sono raccolti nella Fortezza principale. Tutti gli Ashram del Tibet sono nascosti da passaggi chiusi e insormontabili. Il terribile effluvio dell’atmosfera terrestre non incoraggia la presenza dei Grandi Maestri fra gli uomini. Inoltre, in questo momento, il lavoro che svolgono non richiede la loro presenza fisica. Termini come “Iniziato”, “Adepto”, “Fratello Bianco”, sono stati terribilmente profanati! Sarebbe buona cosa riflettere sulle parole del Grande Maestro K.H.: “Un Adepto è la più rara efflorescenza di un’intera generazione di ricercatori”. Quante volte infatti questo fiore è sbocciato tra le schiere dei Saggi che si sacrificano! Facciamo dunque la massima attenzione, e non profaniamo i concetti supremi! E veramente impossibile immaginare tutta la maestosità di un Arhat della Gerarchia di Luce! Non può essere compreso né immaginato dalla nostra mente limitata. Solo il fremito del cuore indicherà l’esaltazione spirituale di un discepolo devoto, che sente l’avvicinarsi del Raggio del Maestro di Luce!

Per concludere scrivo un paragrafo che afferma la necessità della discriminazione:

“La Guerra in atto impone di distinguere fra le vie della Luce e delle tenebre. Durante la tensione cosmica di tutte le forze, questo discernimento è indispensabile, poiché lo spazio è pervaso da frecce di fuoco. Ogni coscienza deve sapere bene di questa Battaglia ignea. In verità, mentre si manifesta la tensione ardente delle frecce, l’umanità deve urgentemente imboccare la via della salvezza, che le Forze della Luce le additano. Correnti di fuoco vengono inviate in aiuto del mondo, ma bisogna accoglierle nello spirito e nel cuore. Sulla via del Mondo del Fuoco è imperativo riconoscere il potere offerto per la salvezza dell’uomo”.*

*
Mondo del Fuoco 3.

PARTE III

1935

1

9 gennaio 1935

Liberarsi degli effetti karmici accumulati è un processo doloroso. Ma è proprio questo stesso processo che ci porta più velocemente sul sentiero del Servizio all'umanità. Chiediti onestamente se non furono questi colpi del fato a farti cercare il sentiero della vera Luce. Non fu il contatto con le orribili ulcere della realtà ad ampliare la tua coscienza e a farti emergere dal modo di pensare convenzionale? Credo benedirai la tua vita, che ti ha dischiuso la fonte della rinascita spirituale. Non provi gioia quando la tua coscienza riflette Sull'Essere? Non sono fonte di gioia la nuova comprensione dello scopo dell'esistenza e la creatività spirituale?

L'attrazione e l'amore fra gli Elementi opposti vanno visti come una manifestazione della Legge cosmica. In realtà, chi è morto spiritualmente manca del fuoco divino dell'ispirazione e della creatività, donataci dalla Legge cosmica dell'esistenza. Purtroppo finora non esiste una vera comprensione di questo potente fondamento della struttura cosmica. Gli uomini hanno dimenticato, o piuttosto non vogliono ammettere, il grande significato cosmico dell'amore. Il materialismo del nostro secolo pone l'amore a livello di funzione puramente fisiologica. Nella migliore delle ipotesi, oggi l'amore è considerato come un processo psicologico. Ma se l'importanza cosmica dell'amore potesse di nuovo essere compresa, gli uomini vedrebbero nell'amore la sua funzione più elevata, cioè il risveglio di tutte le emozioni superiori e delle capacità creative. Proprio tale risveglio è lo scopo principale e la vera nota dominante dell'amore. L'amore è un potere creativo unificante. Sui piani superiori dell'Essere ogni cosa è creata dal pensiero. Ma per realizzare queste forme pensiero, ci devono essere due Elementi uniti dall'Amore cosmico. C'è molta incomprensione attorno al concetto fondamentale dell'Elemento duale. Le religioni ne sono colpevoli, specialmente quella Cristiana. La chiesa ha violato il più grande Mistero cosmico, con l'avvilimento del matrimonio e la degradazione della donna, col suo disprezzo dell'amore, i suoi voti di castità e il monacheSimo, e affermando che questo impoverimento spirituale corrisponde alla massima realizzazione dello spirito umano. Questo spaventoso fanatismo ha portato terribili conseguenze, e la mortificazione della carne non fu e non è la peggiore. Ricordiamo l'ipocrisia criminale, le tremende perversioni sessuali, con i crimini causati dalle proibizioni e dalle condanne, che sono completamente contrarie alla Legge cosmica. Anche queste parole di Cristo: "Ma io vi dico, che chiunque guarda una donna per desiderarla ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore", sono state del tutto fraintese. Queste parole vanno intese alla luce della Legge cosmica, che considera l'affinità delle anime e la vera legittimità del matrimonio. (Ho già scritto di questo). La scienza del giusto matrimonio darà all'umanità l'equilibrio necessario. In particolare, la maggioranza delle unioni che oggi costituiscono i matrimoni, sono illeciti dal punto di vista cosmico e minacciano la rovina dell'intero pianeta. La giusta comprensione di questo grande mistero, assieme al dovuto rispetto per la donna, possono rigenerare il mondo. Gli uomini dovrebbero capire l'amore nella sua manifestazione più elevata, e cercare il suo riflesso qui sulla Terra. E certamente i discendenti derivati da questo amore sarebbero di gran lunga superiori a quelli che nascono da unioni accidentali. Il matrimonio intrapreso solo per il bene della stirpe, è una manifestazione brutta e sacrilega. Dovremmo sempre ricordare che l'uomo è destinato ad essere il creatore del mondo, e deve poter manifestare ogni tipo di capacità creativa con la sua sostanza spirituale; ma ciò è possibile solo se egli viene acceso dall'amore supremo. Solo l'amore accende tutti i fuochi nascosti. Quindi, alla base di ogni creazione c'è la grande Attrazione, il grande Amore. Tutto ciò che esiste nel mondo dipende dall'amore ed è sostenuto dall'amore. L'amore deve condurre alla comprensione superiore.

Com'è bella l'immagine della Madre del Mondo! Quanta bellezza e auto-rinuncia, quanto dramma c'è in questa maestosa Immagine! Aspira al Supremo nel tuo cuore, e la gioia e l'esultanza entreranno nella tua anima. Tutta la capacità creativa dell'uomo, tutta l'esaltazione mistica, sono il risultato dello stesso Amore, sia esso manifesto che celato. Dobbiamo ricordare che per chi è puro, tutto è puro.

Un giorno o l'altro scriverai bellissimi inni dedicati alla Veste della Madre dell'Universo, che risplende di tutti i colori dell'arcobaleno, con tutta la gioia dell'Essere e della grande creatività. Non c'è vita, non c'è espressione dello spirito senza la Madre dell'Universo, la grande Materia di tutto l'Essere. Mettere in posizioni diametralmente opposte spirito e materia ha generato nella coscienza incolta una concezione fanatica della materia come qualcosa di inferiore, mentre in realtà spirito e materia sono una cosa sola. Lo spirito senza materia è niente, e la materia non è altro che la cristallizzazione dello spirito. L'Universo manifesto, visibile e invisibile, dal supremo all'infimo, ci rivela gli infiniti aspetti della Materia radiante. Dove non c'è materia, non c'è vita.

Sii ardente nello spirito e nel cuore!

2

11 gennaio 1935

Affermare che "sui piani supremi dell'Esistenza la materia può essere così sottile, così trasparente, che vediamo solo la vita che essa avvolge, ma non la materia stessa...", è molto vago ed erroneo. Come si può vedere la vita senza vedere la materia che l'avvolge? E sbagliato immaginare la materia sui piani superiori come qualcosa di trasparente. Materia Lucida è la sostanza delle forme degli spiriti superiori, ed è perfettamente visibile a chi ha i centri aperti. Materia Lucida è una sostanza molto sottile, ma non invisibile. E una sostanza luminosa, una materia che irradia una gamma di colori che si estende oltre e supera quelli noti sul piano fisico.

Vuoi sapere se è vero che la coscienza si sviluppa perpetuamente e se i suoi conseguimenti sono infiniti. Naturalmente, in linea di principio è così; ma nella vita qui sulla Terra vediamo spesso che la coscienza di una persona raggiunge un certo limite, ed è incapace di procedere oltre. O meglio, non lo desidera, o è timorosa di farlo. In questi casi allora la coscienza si ritira, poiché niente in realtà può rimanere statico. Per via di questo processo, la coscienza può deteriorarsi al punto che il seme dello spirito, essendo incapace di ricevere nutrimento dalle fonti superiori, muore. Noi chiamiamo queste persone "cadaveri viventi". Oggi sta avvenendo un vasto regresso nella coscienza umana, ecco perché sul nostro pianeta accade ogni sorta di calamità.

Affermi che "la continuità di coscienza è una condizione necessaria al suo sviluppo". Posso aggiungere che certamente la continuità di coscienza è necessaria alla sua maturazione, ma l'idea di tale continuità è molto relativa. Non osserviamo forse questa relatività nella continuità di coscienza qui sulla Terra, durante le periodiche condizioni di sonno e veglia? Il numero di persone che preservano una vivida continuità di coscienza quando passano nel Mondo Sottile, anche nei suoi piani intermedi, non è poi così grande. Una volta arrivati là, molti si addormentano o trascinano un'esistenza miserabile semi-cosciente. I vari gradi della coscienza sono infiniti. Ci sono tanti stadi di coscienza quanti sono i gradini delTInfinito. La completa consapevolezza nel Mondo Sottile appartiene solo a chi crea il legame con i mondi superiori mentre è ancora in vita, grazie all'aspirazione del suo cuore verso l'evoluzione, e ai persistenti tentativi di preservare tale coscienza. Quindi, un materialista che nega la spiritualità e la possibilità di esistenza nei mondi superiori, anche se possiede un intelletto sviluppato al massimo, può rimanere senza una vita cosciente nelle sfere superiori del Mondo Sottile; poiché, non avendo né formato né consolidato le attrazioni superiori, sarà attirato quasi subito nel vortice di attrazione della Terra, e in uno stato di semi-coscienza o incosciente attenderà una nuova incarnazione. Certo si può ben immaginare che tipo di incarnazione sarà. Questi immediati ritorni sulla Terra, ad eccezione degli spiriti molto evoluti, non sono desiderabili. Come sai, stare nel Mondo Sottile ha una grande importanza per via del nutrimento e del rafforzamento che ne derivano, e anche per la trasmutazione delle energie

accumulate in forze spirituali. Perciò si può ben immaginare che avvenga un deterioramento della sostanza spirituale quando questo nutrimento viene a mancare per lungo tempo.

L'insegnamento di Vita dice che "gli uomini hanno i loro corpi sottili pressoché formati; mentre il corpo mentale è maturo solo in pochi eletti". Perciò un'esistenza semi-cosciente nei piani superiori del Mondo Sottile, o anche una temporanea interruzione di coscienza è, nella maggioranza dei casi, ancora inevitabile.

Raggiungere uno stato di cosciente continuità di esistenza, o la conservazione di una perfetta consapevolezza di tutti i corpi e in ogni sfera, è il massimo conseguimento dell'Arhat. Questo è ciò che viene chiamato Amrita, o vera immortalità. Ed è il motivo per cui tutti gli sforzi dei Grandi Maestri sono diretti ad ampliare la coscienza dell'umanità, a sviluppare il corpo mentale e a risvegliare le aspirazioni superiori, perché si crei quella corrente magnetica che eleva lo spirito alle sfere più alte.

Lo sviluppo della coscienza è il processo più lungo e difficile nel Cosmo. Quindi, se gli uomini potessero raggiungere la continuità di coscienza nei loro corpi sottili o nei piani superiori del Mondo Sottile, l'evoluzione verrebbe notevolmente accelerata.

L'entità spirituale, passando nel Mondo Sottile, continua la sua esistenza cosciente o semi-cosciente in proporzione allo sviluppo del suo Manas superiore, o spiritualità. Ma quanti sono gli abitanti della Terra che vivono una vita di perfetta consapevolezza? Come in alto, così in basso; con la differenza che in alto ogni cosa è più vivida e chiaramente delineata, cioè più intensa, sia che venga sperimentata in stato di coscienza che di incoscienza. Occorre capire bene che qualunque cosa non realizzata sulla Terra non verrà realizzata nel Mondo Sottile. Ricorda, fu detto che è quasi impossibile acquisire una nuova coscienza nel Mondo Sottile. Perciò nella vita terrena dobbiamo gettare i semi dell'aspirazione, che nel Mondo Sottile potranno trasmutarsi in conoscenza. Se non fosse così, non avremmo bisogno di tornare sulla Terra.

La stella della Madre del Mondo è il pianeta Venere. Nel 1924 questo pianeta si trovò, per un breve periodo, insolitamente vicino alla Terra. I suoi raggi si riversarono sul nostro pianeta, e questo creò molte combinazioni nuove, sacre e potenti, che saranno causa di grandi effetti. Molti movimenti femminili furono stimolati da questi potenti raggi.

Non è corretto chiamare il fuoco dello spazio Ragione cosmica, perché il fuoco dello spazio è la Fonte della Vita. Di conseguenza, esso è la coscienza *potenziale* o la base della Mente. La Mente cosmica è la Mente manifesta, la Mente o Ragione collettiva della Gerarchia di Luce. Il fuoco dello spazio stimola e accende, ma può anche far esplodere e bruciare i rifiuti inutili.

Solo altissimi Spiriti possono avere teraphim astrali. In realtà essi appartengono solo ai Maestri e ai loro discepoli più vicini.

3

16 gennaio 1935

Ti consiglio di non esagerare con gli esercizi mentali. Nell'atmosfera inquinata delle città la concentrazione è solo fonte di errori. Ricorda queste parole dell'Insegnamento:

"Ritengo pericolose le scuole di concentrazione, se l'atmosfera è pesante. Le persone vedono ciò che vogliono, perché sovente la corrente è troppo debole e le immagini viste sono create dal loro cervello. Le visioni potenti richiedono un'atmosfera carica di elettricità e una coscienza in quiete".*

Perciò non aver fretta di imprimere sul terzo occhio l'immagine del Maestro. È meglio se riempi il tuo cuore del ricordo costante e dell'amore per la grande Immagine.

Devi dimostrare gratitudine per ogni gioia che sperimenti nella vita. E se il tuo sentimento è sincero e ardente di devozione, raggiungerà la sua destinazione. Forse aspiri all'immagine del venerato Sergio di Radonega. Invero i Grandi Maestri hanno molte Immagini, e ogni popolo sceglie quella che le è più intima e cara.

Con l'espandersi della coscienza e il raffinamento di tutte le sensazioni dell'intero organismo, diventerà possibile assimilare le energie sottili. Ma questo raffinamento non può accadere tanto rapidamente quanto ti aspetti. In realtà ci vorranno *parecchi anni* di instancabile lavoro, di purificazione e sviluppo. Inoltre, ti dico ancora una volta che la medianità e lo psichismo non hanno niente a che fare col vero raffinamento dell'organismo. Solo l'espansione della coscienza, l'apertura dei centri superiori e la loro conseguente trasmutazione ignea porteranno al vero con segui mento. Ma questo non arriva subito — ci vogliono anni. Inoltre, a un certo stadio di raffinamento è necessario abitare immersi nel prana puro delle montagne. La trasmutazione ignea non può avvenire nell'atmosfera avvelenata della città. Perciò, tutti gli esercizi mentali sono *estremamente pericolosi* in città e possono condurre all'ossessione o perfino alla morte. Ricordalo e combatti contro lo psichismo. Dedicati al perfezionamento spirituale del cuore, e per il momento interrompi tutta quella concentrazione mentale.

Rammenta però che il raffinamento del cuore non è caratterizzato da un dolce sentimentalismo, ma dal coraggio e dal senso di giustizia. Sentimentalismo e giustizia sono due opposti. Ti cito dall'insegnamento:

"La ricettività alle energie sottili è sempre accompagnata dal raffinamento dell'organismo. Bisogna inoltre ricordare che l'ausilio maggiore viene dalla coscienza, poiché le energie sottili sono percepibili solo se l'organismo è raffinato. E un principio da comprendere appieno, poiché di solito i concetti sono mal mischiati, e ne nascono incomprensioni e confusioni, causa di errori molto pericolosi. Sono processi che si devono accuratamente discernere durante la purificazione della coscienza, perché gli uomini sono sempre ben disposti ai fenomeni di psichismo, e non altrettanto alle concezioni ignee superiori. Lo spirito che cade in simili insidie può trovarsi così circondato da fluidi psichici da non poter, neppure se lo volesse, sostituirli con altre energie superiori. Anche in questo caso la coscienza è l'elemento di salvezza. Sulla via del Mondo del Fuoco si può asserire dunque che la coscienza ardente è la chiave per di scriminare".

Tieni anche presente che quando le Immagini superiori si avvicinano e visitano il piano terreno avviene sempre un terribile sconvolgimento nell'organismo di chi viene avvicinato. Il fremito che scuote l'intero essere è così spaventoso che il cuore può essere incapace di sopportarlo. Ecco perché alcuni, che videro solo l'avvicinarsi della luce, caddero quasi morti per lo shock. Pensa alle visioni dei grandi santi. Prendiamo ad esempio la visione di San Sergio della Madre Santa. Un grande tremore lo sconvolse, i suoi capelli diventarono grigi e il suo discepolo, presente in quel momento, si prostrò a terra e fu quasi per morire! E noi conosciamo la quasi irraggiungibile altezza e grandezza dello spirito del venerato Sergio. Ma il corpo terreno, anche se molto raffinato, non può

* *Appello.*

Mondo del Fuoco 3.

avvicinarsi né assimilare le energie più sottili senza restarne scosso. Pertanto, se alcuni ti parlano delle loro visioni dei Grandi Maestri, valuta cautamente quei racconti. Ricordati che "se le Immagini e le sfere supreme fossero di così facile accesso alle piccole coscienze, il mondo sarebbe stato distrutto da molto tempo". Solo le sfere inferiori, e i personaggi che vi abitano, sono di facile accesso; questo spiega perché ci sono tante distorsioni e tanta presunzione, e anche perché i medium si sbagliano tanto spesso.

Molti di coloro che insistono sulle loro visioni non sono né onesti né capaci di discriminare. Pensaci e raffina la coscienza con l'aspirazione del tuo cuore! Rifletti a fondo sull'insegnamento, ragiona e *commensura.,* impara l'arte del *discernimento* nelle esperienze della vita. Saper discriminare le persone e la realtà, è la *condizione principale* e il primo *requisito* sul sentiero del vero discepolato. Senza questa facoltà non ci può essere progresso spirituale né avvicinamento al Maestro. Come può essere affidabile un discepolo che non sa distinguere il vero dal falso, la luce dalle tenebre, l'amico dal traditore? A causa di tale ignoranza, tutte le conquiste saranno destinate alla rovina. Perciò affila la vigilanza e l'osservazione; sviluppa la capacità di esatto giudizio nella tua vita quotidiana. Puoi incontrare molti che parleranno delle loro alte realizzazioni, delle loro iniziazioni e della coscienza cosmica che li ha illuminati, ma sappi che tranne alcune rare eccezioni, sono tutti in errore o ingannati da impostori provenienti dal Mondo Sottile — o ancor peggio sono semplicemente disonesti. La presunzione degli uomini è la pagina più tragica nella storia dell'umanità. Questa tragedia sarà svelata nelle sue reali proporzioni quando gli uomini saranno capaci di vedere i veri documenti riguardanti la storia del nostro pianeta. Ma quel tempo è ancora molto lontano, e prima di quell'amaro momento dovremo assistere a tanta distruzione causata da questa piaga dell'umanità. La presunzione corrode a fondo la coscienza. Guardiamoci da questo difetto come da un'infezione. *Chi sa veramente, l'iniziato, non proclama la sua iniziazione al mercato.*

E ora, a proposito dei concetti errati che hai letto e adottato, leggiamo quanto segue dall ' Insegnamento :

"Chiariamo la confusa concezione dell'anima di gruppo. Gli animali, prima che si manifesti l'individualità, esprimono con particolare intensità uno spirito di concordanza. Ma non è corretto definire tale concordanza come anima di gruppo. È una confusione causata da certe traduzioni e commentari. L'idea di Platone delle anime gemelle non solo era più vicina alla verità, ma fu anche espressa in modo splendido. Non usiamo dunque il termine erroneo di anima di gruppo, e sostituiamolo con quest'altro: *concordanza spirituale...".**

A me sembra così chiaro. Se gli animali possiedono un'anima di gruppo, perché allora c'è tanta differenza nei loro caratteri? Le mucche della stessa mandria e nelle stesse condizioni, mostrano, ad esempio, caratteristiche totalmente differenti di indole e carattere. Naturalmente è assai probabile che in un momento d'improvvisa agitazione o di pericolo possano agire in modo simile; ma anche gli uomini dalla coscienza piccola agiscono nello stesso modo in situazioni di panico, e certo non meglio del bestiame. Significa che queste persone hanno un'anima di gruppo? Lo spirito, o Monade, resta sempre nella sua originaria purezza sia in un animale che in un uomo. Solo le precipitazioni che si accumulano dal contatto con altre energie costruiscono l'individualità o, se preferite, l'anima. Da tutto questo è chiaro che non ci può essere un'anima di gruppo. Ogni Monade, mentre raccoglie le sue accumulazioni o riserve, segue un *preciso* percorso evolutivo, perché l'attrazione magnetica che sta alla base di ogni nucleo vitale agisce in modo esatto. Alcuni scrittori hanno confuso il concetto di divisibilità dello spirito con quello di anima di gruppo. Ci sono molti errori, ma sono inevitabili considerato la disonestà umana. Allo stesso modo la divulgazione delle grandi Verità ha aggiunto a loro distorsioni. La coscienza piccola o impreparata è incapace di capire la profondità di un concetto completamente nuovo, e nel tentare di afferrarlo con la vecchia coscienza, lo distorce, facendolo talvolta diventare del tutto irriconoscibile.

* *Mondo del Fuoco 1.*

Molti si vedono sulla Terra nelle loro precedenti trasformazioni, come elefanti, cani, cervi, gatti, tapiri o tigri, ma pochi riflettono se ciò poteva essere davvero possibile. I suddetti animali infatti non si sono sviluppati più tardi o sono degenerati da specie preistoriche? E se anche alcune parti delTumanità di oggi fossero state allo stadio animale nei primi cicli evolutivi del nostro pianeta, dovevano essere animali completamente diversi rispetto alla loro controparte contemporanea. I resti dell'uomo della specie animale, che fu il legame fra l'animale e l'umano, non sarà mai scoperta dai nostri scienziati, perché quella specie esisteva in cicli precedenti ai nostri e oggi è impossibile trovarne i resti. Inoltre, tutti gli attuali animali non diventeranno esseri umani su questo pianeta. Perciò, se tu ed io non rappresentiamo l'evoluzione di qualche dinosauro durante questo ciclo, o perfino su questo pianeta, probabilmente in un certo tempo le nostre Monadi animarono simili grazie su qualche altro pianeta!

Lo spirito risvegliato per l'evoluzione fisica umana, dà inizio a un nuovo compito: lo sviluppo dell'intelligenza. Per questo scopo lo spirito si unisce al manas. Il manas, a questo stadio primitivo, non può naturalmente guidare Tessere umano; così Tuomo-animale è spinto per lungo tempo dai suoi impulsi, o istinti, o dagli aspetti inferiori del manas. Millenni ed eoni di incredibile lunghezza devono passare prima che le facoltà superiori del manas siano capaci di sviluppare e quindi creare un vero essere umano: l'apice di questo Cosmo manifesto. Se non fosse per l'auto-sacri fi ciò degli Spiriti supremi, oggi saremo ancora a livello di trogloditi. L'umanità terrestre deve la sua accelerata evoluzione ai suoi Fratelli e Sorelle maggiori — i Grandi Maestri.

Lo spirito deve dirigere la sua evoluzione, e gli sforzi dei Grandi Maestri mirano ad accelerare e risvegliare la consapevolezza dell'uomo. Ma quanto spesso lo spirito rimane silenzioso, e quanto rari sono i casi di sviluppo continuo e ininterrotto! Quanti uomini senz'anima affollano lo spazio! Quante regressioni si osservano nello sviluppo del genere umano! Lo spirito può manifestarsi ed essere una vera guida solo quando la coscienza è altamente sviluppata, o quando c'è un'insolita purezza di cuore.

Devo confessare che per me le domande che hai posto non sono ben formulate. Cercherò di rispondere come meglio posso. Chiedi: "Se un certo piano della catena dei pianeti diventa un tutto indiviso, come un pianeta indiviso sul piano fisico, non avviene anche per l'intero sistema solare su un piano ancora superiore?". Ti ricordo che in tutti gli antichi Insegnamenti, il Cosmo fu sempre considerato come un organismo integrale, e veniva paragonato all'organismo umano. Perciò, da questo punto di vista, tutti i sistemi solari possono essere considerati come unità o gruppi minori entro la totalità del Cosmo, come lo sono anche i corpuscoli di sangue nel singolo organismo umano. Cosa intendi col termine "catena dei pianeti"? Forse si tratta ancora di un equivoco. La catena dei pianeti menzionata nelle *Lettere dei Mahatma* e nella *Dottrina Segreta,* la si deve intendere come varie fasi dello stesso pianeta, incluse tutte le sfere per noi visibili e invisibili che lo circondano, ma non come pianeti fisici indipendenti.

Inoltre scrivi: "Ammettiamo che nello stato o sul piano del Nirvana ci sia la materia: il purusha di questo piano si diffonde all'infinito sull'intera catena planetaria, e la materia di un piano superiore si diffonde in ogni parte dell'intero Sistema solare". (Mi sono attenuta al tuo testo, e uso esattamente i tuoi segni di punteggiatura — due punti dopo la parola "materia"). Qui trovo ancora più difficile seguire il tuo pensiero, ma risponderò come meglio posso, e se le mie risposte non ti soddisfano, la prossima volta cerca di formulare i tuoi pensieri con più chiarezza. Infatti "se prendiamo due interlocutori che sono allo stesso livello di sviluppo mentale, possono comunque non essere in grado di capirsi fra loro. Solo una completa armonia porterà all'unificazione della coscienza. Spesso una definizione impropria può dare origine a un'idea completamente sbagliata. Bisogna verificare con precisione la propria comprensione di molte definizioni, perché spesso gli uomini, senza rendersene conto, usano le parole nel loro significato contrario".

Ecco dunque la mia risposta. Lo spazio è saturo di materia cosmica essenziale, o sostanza cosmica — Spirito-Materia, o la sostanza Purusha-Prakriti. Uso la definizione che più conosci, ma sono tutte equivalenti. Questa materia o sostanza è la base del nostro Universo visibile e invisibile.

Come *base,* come *potenzialità di tutta l'esistenza,* questa sostanza è ovunque *una,* ma le sue differenziazioni sono infinite. Quindi, ogni corpo, ogni luminare, ogni sistema solare ha la sua atmosfera, con tutte le sue specifiche qualità. La tensione di quest'atmosfera, come anche il suo grado di sviluppo e di raffinamento, o di perfezione, differiscono dall'atmosfera che circonda altri pianeti o sistemi, ma *il substrato cosmico di queste differenziazioni è Io stesso in tutto lo spazio infinito.* Così come la Monade è una nella sua essenza, ma si incarna in un minerale, in una pianta, in un animale o in un uomo. Si deve riflettere profondamente sul concetto fondamentale di *Unità del Cosmo.*

Ogni Monade-scintilla divina, nella sua origine ignea, è un'unità con tutte le altre Monadi, ma la combinazione delle energie con cui viene in contatto crea la sua propria e distinta potenzialità, conferendogli il colore che corrisponde a tale particolare combinazione; così nascono tutte le diversità. Nell'insegnamento si trova una bellissima spiegazione:

"... lo spirito permane inviolato. Il seme igneo dello spirito serba la propria basilare interezza, perché l'essenza degli elementi è immutabile. Ma con la crescita della coscienza, le emanazioni del seme cambiano. Occorre capire che il seme dello spirito è un frammento dell'elemento del fuoco, e l'energia che gli si accumula intorno è la coscienza... Potete aggiungere qualsiasi ingrediente chimico a una fiamma, e vedrete che cambia colore e dimensione, ma la natura essenziale del fuoco resta inalterata...".*

Ricordate che il Nirvana è quello stato di massima perfezione *che corrisponde a un particolare ciclo evolutivo in ogni regno e specie.* Allo stesso modo la coscienza, cioè l'istinto di piante e animali durante il Pralaya, avrà il suo corrispondente Nirvana. Ci sono tanti gradi di Nirvana quanti sono i cicli di perfezione nell'infinito. Ma il Nirvana sarà sempre l'espressione del massimo conseguimento della perfezione che corrisponde a un particolare stadio di evoluzione. Per quanto riguarda il Fondamento cosmico, o Sostanza, possiamo solo dire che esso rimane nella condizione di potenziale Paranirvana. La Sostanza cosmica, Spirito-Materia, diffusa in tutto l'infinito, è il Fondamento divino o il Potenziale di tutto l'Essere. Nelle sue infinite manifestazioni, differenziazioni e cambiamenti di forma, esso lotta per la perfezione infinita e l'autocoscienza di queste particolari forme. Non so se questo soddisferà o meno le tue domande, ma è quanto capisco.

Ora parliamo del tuo gruppo. Lo immagino composto di un certo numero di aspiranti che sono giovani nel vero senso. Sicuramente la giovinezza di spirito, è la condizione principale — giovinezza nel senso di mobilità e aspirazione della coscienza.

La semplice conversazione spirituale sui temi tratti dall'insegnamento è molto più utile di qualsiasi conferenza o cerimonia. Cerca di formare un gruppo di cuori fiammeggianti che non abbiano bisogno di maschere o frivolezze, ma di cibo vivificante. Spesso un dialogo di tre minuti è più utile di una conferenza di due ore. Comunque discrimina fra i novizi e agisci come ritieni giusto, usando la tua iniziativa personale.

Ti faccio i miei migliori auguri. Rafforza i tuoi pensieri lungo il sentiero del conseguimento austero e pratico, della bellezza di servire il Bene comune, della gioia di cooperare con le Forze della Luce; così bellezza e luce entreranno nella tua vita. Senza il legame con il Mondo superiore non c'è progresso, né vera gioia.

Prima di spedirti questa lettera, ne ho ricevuto un'altra da te, e siccome su questa pagina c'è ancora spazio, ti scrivo le mie risposte.

La *Tara* è una dea, l'equivalente femminile dell'*Arhat,* o Sorella della Fratellanza Bianca. Ma ti prego di non interessarti troppo ai nomi delle varie iniziazioni, perché non porta a nulla. Nei tempi antichi ogni scuola religiosa-filosofica, o fratellanza sacra, aveva i suoi propri stadi o gradi designati da nomi speciali. Ma sta certo che i veri stadi non erano definiti con i nomi che troviamo sui libri. Se ti interessa questo argomento, puoi servirti delle belle definizioni date in *Agni Yoga* sui vari livelli di maturazione spirituale. Invero tra coloro che studiano l'occultismo, alcuni sono convinti che l'iniziazione solare si prenda sul sole fisico! Tutti i gradi di iniziazione sono dentro di

* *Agni Yoga.*

noi. Quando un discepolo è pronto, riceve un Raggio di Illuminazione che corrisponde al grado di purificazione raggiunto, all'espansione della sua coscienza e alla trasmutazione ignea dei suoi centri.

Per tua soddisfazione ti dirò i nomi di alcuni antichi gradi egiziani di iniziazione nei loro equivalenti greci. Il primo grado era chiamato Pastoforis; il secondo, Neokoris; il terzo, Melaneforis; il quarto, Christoforis; il quinto, Balahat; il sesto, Astrologos; il settimo Propheta o Safknaf-Pankah. Mi chiedo comunque se la conoscenza di questi termini sia utile al tuo sviluppo spirituale. Devo anche dire che non dobbiamo muoverci lungo il Sentiero come torce fumanti, ma come luci che purificano e penetrano l'oscurità.

Riguardo la fotografia delle aure, essa richiede molto denaro e pazienza; e per avere correnti favorevoli è essenziale conservare le condizioni di purezza, pace e armonia dell'intera atmosfera. Coloro che partecipano a questi esperimenti devono essere tutti ben armonizzati. Ricordiamo che nessun esperimento scientifico riesce se mancano grande impegno e pazienza. Nella ricerca sull'aura si può seguire anche una procedura meccanica, con l'aiuto di una preparazione chimica. Questa preparazione viene spalmata su un vetro attraverso il quale si osserva la persona. Comunque si tratta di un preparato molto dannoso agli occhi, e naturalmente è un metodo piuttosto imperfetto.

4

1 febbraio 1935

Scrivi che nel *Chalice of thè East* * hai trovato il totale ripudio non solo di un Dio personale, ma anche di un Dio impersonale. Non è proprio così, e in nessuna parte dell'insegnamento o delle lettere dei Grandi Maestri c'è il rifiuto di un Dio impersonale. Forse l'equivoco deriva da una terminologia sbagliata. Cos'è questo Dio impersonale? Non è la Divina Immanenza e il Principio Infinito, o la Causa Inconoscibile di tutta l'Esistenza, che secondo gli Apostoli Giovanni e Paolo, e gli scritti dei primi grandi Padri della cristianità, è "il Dio Invisibile e Sconosciuto"? Nella Bibbia *(Giovanni* 1:18) leggiamo: "Dio nessuno l'ha mai visto". E le stesse parole si trovano nella *Prima Lettera di Giovanni* (4:12). Ci sono molti riferimenti nella Bibbia al "Dio Sconosciuto" e alla sua natura ignea. Nel *Deuteronomio* (4:24) Mosè dice: "Dio è un fuoco che consuma".

Ti raccomando caldamente di leggere le opere del grande Origene, brillante espositore del vero Insegnamento di Cristo. A proposito, oggi la Chiesa occidentale ha iniziato lo studio delle sue opere, poiché il clero più colto capisce che la Chiesa, con i suoi dogmi morti, si trova in un vicolo cieco e non può mantenere a lungo la sua influenza sulla nuova coscienza delle grandi masse che, innanzitutto, richiede leggi logiche e flessibili. Origene, nel suo Trattato *First Principles,* dice:

"Non si deve pensare a Dio come a una particolare incarnazione, o comunque come incarnato. Dio è Natura spirituale non-composta, che esclude tutte le complessità. E intelligenza e allo stesso tempo la fonte e l'origine di tutta l'intelligenza presente nella Natura e nella Creazione. Dio, che è l'origine di ogni cosa, non lo si deve considerare composto; poiché se così fosse potrebbe sembrare che gli elementi, che hanno creato ogni cosa considerata complessa, esistessero prima della loro stessa origine".

È forse possibile esprimere meglio di queste parole del grande filosofo greco e Padre cristiano, il concetto di Dio come Principio primo più puro, o Elemento dell'Essere?

Allo stesso modo la Bibbia non dice che Dio è Onnipresente, Onnisciente e Onnipotente, e che "in Lui viviamo, ci muoviamo e abbiamo il nostro essere"? Perciò se gettiamo via la morta lettera delle Scritture, così spesso distorte da traduzioni sbagliate; se ci sbarazziamo delle idee

*
Vedi nota a pagina 155.

preconcette, create dalle menti servili, tenute per secoli nella schiavitù dal dogma cristiano, vedremo che tutte le religioni e tutte le Dottrine dell'antichità hanno come loro fondamento la grandiosa, eternamente inconcepibile Causa di tutta l'Esistenza, e che ogni religione ha adorato questo Unico Elemento divino sotto vari nomi e aspetti in accordo con le peculiarità individuali dei differenti popoli e paesi.

Il mondo cristiano ha scelto il termine *Dio* come concetto supremo; perché cercare dunque un altro appellativo per questa idea eccelsa? Durante i secoli, i cristiani hanno associato a questo termine tutto ciò che c'è di più bello ed eccelso, secondo la loro comprensione. Ecco perché nei libri dell'insegnamento questo Principio, o Elemento Infinito e Inconoscibile, è spesso designato con la parola *Dio.* E detto: "Dio è spirito, e coloro che lo adorano, devono adorarlo in spirito...", e anche: "Mio Padre e tuo Padre". In verità questo Elemento Divino, Inconoscibile e Invisibile, esiste spiritualmente dentro e attorno a noi. Perciò il Dio dei Mahatma è un Dio cosmico o piuttosto è il Cosmo stesso, visibile e invisibile. In realtà, "in Lui viviamo, ci muoviamo e abbiamo il nostro essere".

Ugualmente in *Agni Yoga* leggiamo: "Gli uomini non capiscono il significato di Dio e di Bodhisattva". Ed è proprio così! Ma come dice il grande Origene: "La nostra mente è incapace da sola di comprendere Dio, ma può intuirlo come Padre di tutti gli esseri dalla *bellezza delle Sue creazioni e dallo splendore della Natura".*

È impossibile esprimere meglio questo pensiero. Sì, nei tempi antichi l'idea di Divinità, l'inconoscibile Fonte di tutti gli esseri, era grandiosa. La Legge cosmica è in realtà una Legge giusta. Questa Fonte diede ad ogni scintilla che partoriva tutte le sue qualità, permettendo a queste scintille di scegliere liberamente come applicarle, sia per costruire che per distruggere.

Non dimentichiamo inoltre che tutte le antiche religioni, senza eccezioni, erano divise in esoteriche ed exoteriche. Nella nostra religione cristiana molto è diventato oscuro, perché il clero ha perso, o piuttosto ha rifiutato, la chiave per comprendere l'insegnamento di Cristo. Questo Insegnamento è pieno di esoterismo, e le parole di Cristo lo confermano continuamente.

Tornando alla definizione di Dio "impersonale", devo aggiungere che se consideriamo l'idea di Dio per come viene inteso dalla vasta maggioranza degli uomini, il concetto di Dio come Essere impersonale diviene semplicemente un'assurda mostruosità, completamente priva di senso. Perciò, solo accettando Dio come Elemento Inconcepibile, come la sola Legge di tutta l'Esistenza, possiamo parlare di Lui come di un Essere impersonale. Inoltre se, come è detto, Dio è Infinito, com'è possibile che abbia una forma e un'immagine? Come può Dio, essendo Infinito, diventare limitato e finito? Quindi, solo l'idea di Dio come Principio Divino, Inalterabile, Onnipresente, Infinito e Inconcepibile, risponde veramente a tutte le domande e spiega le tante perplessità.

Pensa solo a quanto differisce la nozione di Dio nelle diverse coscienze, secondo lo stadio di evoluzione umana. Questo concetto cresce e si espande in proporzione alla crescita della coscienza, ma gli uomini di solito dimenticano di considerare l'evoluzione del concetto di Dio. La maggioranza indolente resta sempre indietro e segue i dogmi così come sono stati stabiliti. Ricordiamo quindi le belle parole nella *Bhagavad Gita.* "Io sono quel filo su cui tutte queste idee sono intrecciate, e ognuna di esse è come una perla". In realtà si può dire che ci sono tante rappresentazioni di Dio per quante sono le coscienze.

Se accettiamo la possibilità dell'esistenza di un Dio onnipotente, onnipresente, onnisciente, onni-amorevole e misericordioso come una Persona, non sarebbe logico chiedersi perché un tale onnipotente e onni-amorevole Governatore dell'Universo permette tante terribili crudeltà e ingiustizie? Perché l'intera natura agisce tramite mutua distruzione? Nessuno può negare che nel suo attuale stadio il mondo è atroce: è l'inferno stesso! Non nascondiamoci che se un uomo soddisfatto dei soli piaceri materiali è infelice, chi osa protestare, chiedere giustizia e desiderare qualcosa di più rispetto ai godimenti terreni e animali è, purtroppo, molto più infelice.

Il Dio onnisciente non si accorge che miliardi delle sue creature, umane e non umane, vengono continuamente distrutte? Possiamo respirare o anche fare un solo passo, senza distruggere

milioni di vite microscopiche? Ogni momento della nostra esistenza, ogni respiro, porta la morte a milioni di esseri. Perché dovrebbero morire? Perché è necessaria la loro morte? Senz'altro ci sono uomini che vorranno dimostrare che ogni cosa è creata da Dio per il nostro bene, e che il male conduce al bene! Ma tali idee puerili non possono affatto soddisfare una persona ragionevole, poiché sappiamo quanto sia contagioso il male, e se non fosse per le elevate anime di grandi individualità, le onde del male inghiottirebbero il mondo intero. È possibile che, a parte queste poche coscienze elevate, che sono i vincitori in questa crudele e incessante lotta, Dio voglia la perpetua sofferenza patita durante infiniti secoli da miliardi di altre anime?

Perché c'è tanta ingiustizia nelle condizioni di nascita, che lasciano poi la loro traccia per il resto della vita? Dov'è l'onni-misericordia, l'onniscienza e l'onnipotenza? Non potrebbe Dio, possedendo questi attributi, creare una Natura superiore e più perfetta? Come mai ha bisogno della continua distruzione per la sopravvivenza del più adatto? No, è davvero impossibile conciliare le condizioni dell'esistenza con la provvidenza di un Dio misericordioso, onnisciente e onnipotente, come ce lo vorrebbe presentare la Chiesa. Quindi, tutte le qualità inerenti alla natura di Dio devono essere accuratamente analizzate. È tempo di ritornare alle Dottrine orientali e alle Menti che impartirono questi Insegnamenti. È tempo di accettare queste Menti come nostri Maestri. Certamente l'Oriente ha abbandonato l'idea monoteista di Dio come Governatore dell'Universo, ed è pervenuto a un concetto superiore della Divinità. L'unità dell'intero Universo fu fondata sull'Assoluto Inconoscibile. L'Assoluto include tutto in sé, il finito e l'infinito, il manifesto e il latente, e oltre questo Concetto che tutto unifica la mente dell'uomo è incapace di arrivare.

Questo spiega perché tutti i più grandi Maestri dell'umanità non hanno mai incoraggiato discussioni sulla Causa sconosciuta. Fu accettata come Mistero maggiore per sempre inconoscibile, poiché se cominciamo a limitare l'Assoluto con la nostra capacità di comprendere, cesserà di essere Assoluto e diventerà limitato. Perciò l'Assoluto non può essere concepito, poiché include in sé anche il concetto di Infinito. Ma chi sarà in grado di riflettere sulla grandiosa e maestosa idea di Infinito? Noi possiamo percepire solo i vari aspetti e manifestazioni di questo Assoluto. Ma poiché siamo particelle dell'Assoluto, e ogni particella dell'unico Tutto possiede in potenza tutte le qualità di questo Tutto, possiamo sviluppare per gradi questo potenziale che abbiamo dentro durante l'arco delle innumerevoli incarnazioni e dei millenni che si estendono nell'infinito.

I Veda dicono: "Quello è la sostanza della tua anima. Quello è la Verità. Quello sono io; tu sei Quello". Esaminando tutti i concetti su Dio, non potremmo dire che l'umanità stessa rappresenta proprio il Dio Manifesto? Ma nel suo attuale stadio l'umanità è più vicina all'ombra di Dio — l'immagine di Satana.

Probabilmente dirai anche che nel *Chalice of thè East* i Mahatma affermano di credere solo nella materia. Ma in tutte le antiche Dottrine esoteriche orientali, Materia e Spirito sono considerati un'unità inseparabile. Ecco perché le Spose degli Dèi exoterici sono la personificazione della Materia e del suo potere. Quindi Parabrahman è impercettibile e non può manifestarsi senza che lo avvolga il velo più fine di Mulaprakriti, o Materia. E ovvio che la Materia di cui si parla è sublimata a un tale grado che resta inaccessibile ai nostri sensi grossolani. Come sai esiste una definizione in cui si dice che la materia è la cristallizzazione dello spirito. In realtà lo spirito è energia, ma sappiamo che l'energia non può manifestarsi senza materia. La luce che vediamo è un tipo molto sottile di materia in movimento. Su tutti i piani, in tutte le azioni e nel pensiero non possiamo mai separarci dalla materia. Noi trattiamo sempre con la stessa materia, sia nei suoi aspetti superiori che in quelli più densi e grossolani.

NellMgwz *Purana* si parla dell'Elemento soggettivo (Dio). "Esso esiste nelle profondità della Natura cosmica, così come il fuoco è nascosto nel legno secco e come l'olio si trova nel centro dell'albero kunjut. Questo elemento soggettivo, rimane nascosto in Natura, come un testimone psichico, o elemento spirituale, completamente neutrale e libero da ogni azione. Il legame fra questo elemento soggettivo e la Natura cosmica è generato da una forza conosciuta come Fohat (elettricità cosmica). Questa energia sostiene tutti gli embrioni e le qualità fondamentali di tutti gli esseri e

della Materia, che devono di conseguenza risultare dall'unione fra la Natura cosmica e il suo consorte Puman (Spirito, Elemento soggettivo, Dio)".

La scienza moderna si avvicina rapidamente alla grande Verità così com'è esposta negli Insegnamenti e nelle religioni orientali; presto, molto presto, s'incontreranno e si stringeranno la mano. Speriamo che anche la nostra Chiesa venga illuminata dalla nuova coscienza, e non rimanga un mero testimone di questa nuova unione. La scienza ha già capito che non esiste la materia come tale, ma solo energia e viceversa. Così la scienza si avvicina alla comprensione spirituale dell'unico Elemento. Allo stesso modo le menti progressiste iniziano a studiare il potere del pensiero, e si tenta anche di fotografarlo e misurarlo fisicamente. In questo modo lo spirituale si unisce al materiale. Come può essere diversamente, quando la Materia è solo una qualità dello Spirito!

Più avanti scrivi della Ragione cosmica. Certo possiamo chiamare Dio l'intero *summum bomim* della Ragione, nel suo stato astruso o involuto nell'universo immanifesto. Ma è necessario stabilire la differenza fra il Fondamento cosmico, o Mente potenziale, infinita nella sua assolutezza, e Mente cosmica manifesta. Quindi la Ragione suprema e il grande Cuore, menzionati nel *Chalice of thè East* e nei libri dell'insegnamento, sono proprio la Mente collettiva e il Cuore della grande Gerarchia di Luce. Esattamente la Mente e il Cuore di questi Spiriti supremi, che hanno completato la loro evoluzione umana per questo Manvantara (qui o in altri mondi o sistemi), dirigono le forze inferiori a Loro subordinate, e il destino delle varie umanità nei diversi mondi. Senza invadere il karma dell'umanità, Essi danno tuttavia la direzione evolutiva e pongono la base della coscienza. Senza questa Guida l'evoluzione umana sarebbe ritardata per milioni di anni, e talvolta potrebbe completamente fallire.

Ho anche dovuto scrivere ad altri miei corrispondenti che, come te, si erano indignati per certe affermazioni contenute nel libro il *Chalice of thè East.* Ti riporto alcuni estratti da una delle mie lettere, assieme ad alcune citazioni tratte da un libro dell'insegnamento non ancora pubblicato:

"Ricordiamo che la coscienza delle masse richiede sempre di adorare un'individualità e crea l'immagine superiore a propria somiglianza, mentre la coscienza superiore aspira sempre al Principio in tutte le manifestazioni..

"L'umanità annette importanza solo ai concetti che sono consueti alla mediocrità della sua coscienza, poiché adegua ogni cosa secondo la sua coscienza. Perché mai, infatti, non si sono inculcate le Idee superiori? Perché tante distorsioni e tanto dispregio? Perché, in verità, l'essenza della ricerca e dell'impegno umani si sono piegati in basso. Ma il problema del Nuovo Mondo è risvegliare la coscienza e restituire al mondo l'immagine predestinata del Bello. Le facoltà creative dello spirito infatti si intensificano quando si ascende. Quindi, non si può abbassare il Supremo, ma lasciare che si elevi. Prima cosa dunque sarà creare un'immagine divina conforme alla Divinità. Quando la coscienza umana cesserà di rappresentare la Divinità in modo terreno, le conquiste dello spirito saranno ardenti".

"Invero, le coscienze sublimi si proiettano verso il Principio del Fuoco, mentre le infime si rappresentano l'immagine superiore a propria somiglianza. L'Immagine creata dipende dalla capacità delle coscienze infime, e ciò spiega le molte, evidenti distorsioni! Come far capire a una coscienza limitata un'idea universale, se lo spirito impazzisce di fronte alla comprensione totale. Vi dico che il pensiero umano è penoso e crudele! Un orizzonte spaziale si apre solo a chi conosce l'universalità del Principio, poiché quello spirito sovrano può fondersi con il Principio superiore proprio come il microcosmo si fonde col Macrocosmo. Quindi, uno spirito limitato non può unirsi al Principio del Fuoco. Il potere del Fuoco rivela tutta la Fornace a chi sente pulsare il Mondo del Fuoco. Questo Principio datore di vita crea l'esistenza in base a Fohat. Ricordate dunque che solo le piccole coscienze negano, mentre lo spirito ardente abbraccia ogni cosa. Sulla via del Mondo del Fuoco, pensate al grande Principio".

Così gli uomini servono un Dio, riflesso di loro stessi, e lo adorano per mezzo dei loro vizi. Mentre i Mahatma servono l'Elemento divino incorruttibile, e lo adorano mediante la purezza delle

* *Mondo del Fuoco 3.*

Loro vite, sacrificandosi per il Bene di tutto il mondo. Perciò nella nostra ignoranza non accusiamo di ateismo Coloro che sono incommensurabilmente elevati, la cui Essenza, essendo sublimata dal fuoco puro, è davvero una manifestazione della Divinità.

Tutte le menti più grandi tendono sempre a un concetto impersonale superiore, ma non c'è alcun male se, a un certo stadio, la coscienza in via di sviluppo necessita di un Essere personale per esprimere il concetto di Dio. La cosa più importante è che questo Essere personale non sia il riflesso di se stessi, ma abbia una vera somiglianza con il Gerarca supremo sulla Scala di Luce. E sarai giustificato se accetti come tuo Dio "Taltissimo Gerarca sulla Scala di Giacobbe". In realtà, Colui che guida la Catena della Gerarchia del nostro mondo è per noi, nella sua potenza, veramente la manifestazione di Dio.

Ricordiamo anche i bellissimi e immortali versi della *Bhagavad Gita'*. "Da qualunque sentiero vieni a Me, da quel sentiero ti benedirò". Vediamo di nuovo che la forma esteriore non è importante, ciò che conta veramente è solo la suprema aspirazione verso l'ideale. Molti ripetono la formula che è diventata un assioma: "Il Macrocosmo e il microcosmo sono identici", ma com'è piccolo il numero di coloro che ne afferrano il profondo significato!

Così, le parole dell'insegnamento che citi, "non c'è via senza Dio", sono assai corrette. Dio è la Causa originaria e la Base spirituale di tutta la vita; e se neghiamo questo immenso potere che è in noi, commettiamo davvero blasfemia contro lo Spirito Santo. Se perdiamo il sentiero e l'unione col Supremo, con TElemento principale, cadremo nell'abisso del caos diventando rifiuti cosmici fino al tempo di una nuova ricostruzione universale.

Ora torniamo alle tue domande. La traduzione non è sbagliata, ma solo incompleta. Primo, le lettere erano destinate a svariate persone, su diversi livelli di coscienza; secondo, nella maggioranza dei casi rispondevano a certe domande e non erano trattazioni a sé stanti.

Il libro di cui parli non ha in vista nessuna prova particolare. Piuttosto sarebbe giusto dire che ogni libro può testare il livello di coscienza del lettore. Ecco perché è così utile rileggere i libri letti tre o più anni prima, e scoprire fino a che punto è cambiata la nostra coscienza e comprensione.

L'analogia che hai accettato per risolvere la questione riguardo Dio, non è male. Ma aggiungerei che il complesso che dirige l'intero organismo è la Gerarchia delle Forze della Luce, in quanto manifesta e concreta; mentre TElemento Indicibile di questo complesso è quel supremo Principio igneo che dà vita e fondazione a tutte le manifestazioni, e unisce l'intero complesso al Cosmo visibile e invisibile.

Non sentirti dunque infelice per la perdita del Dio antropomorfico. E poiché "Dio nessuno l'ha mai visto", invece di un'immagine inaccessibile e incomprensibile, s'innalzerà davanti a te la maestosa Catena della Gerarchia delle Forze di Luce, che protegge e guida direttamente tutta l'umanità verso il Bene. Voglio anche ricordarti che la nostra Chiesa, dopo aver derivato Dio da Gesù, ha riconosciuto l'Arcangelo Michele, Capo di tutto l'esercito celeste, come il maggiore dopo Dio. Inoltre, nelle più antiche scritture ebraiche, l'Arcangelo Michele viene chiamato "Devoto riflesso di Dio" e perfino "Dio"; mentre Satana è il suo avversario o la sua ombra. Da qui l'immagine dell'Arcangelo Michele che uccide il drago. Perché dopo aver preso la nostra religione dagli ebrei e aver accettato la Bibbia, i Profeti e le Tavole di Mosè, abbiamo dimenticato così tanti importanti versi e dettagli delle loro più antiche Scritture? Cristo stesso dice: "Non crediate che io sia venuto ad abrogare la legge o i profeti; non sono venuto ad abrogare, ma a compiere. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure uno iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto". *(Matteo* 5:17-18).

Cristo parlava come un vero Iniziato che conosceva l'Unica Legge data all'alba della nostra umanità fisica terrena dagli Spiriti supremi, che venivano dai Mondi superiori. Scegli dunque il Gerarca portatore di Luce che è più vicino al tuo spirito e sottoponiti alla sua guida, perché in realtà ogni grande Gerarca di Luce è il riflesso di Dio sulla Terra. Nella gioia del servizio per il grande Bene e per l'evoluzione dell'Umanità, dedichiamo ogni nostro pensiero e anelito del cuore al Gerarca prescelto.

Può confortarti sapere che in Oriente si dice: “Ci sono solo due tipi di uomini che non adorano Dio come Persona: l’uomo-animale che non ha alcuna religione, e l’anima liberata che ha superato le debolezze umane e ha trasceso i limiti ristretti di quella natura. Quest’ultima anima è la sola che può adorare Dio come realmente è”. Come sempre gli estremi s’incontrano. Questo spiega il grande rispetto mostrato dagli indù verso il Guru spirituale. Essi vedono nel Guru una manifestazione dell’Elemento superiore, esattamente l’apice della creazione — l’Uomo — che ha raggiunto la perfezione superiore tramite lo svelarsi della Conoscenza potenziale divina in lui deposta. Seguiamo questo nobile esempio di rispetto e devozione, e dopo aver trovato il nostro Guru, offriamogli l’ardente venerazione e devozione del cuore.

Concluderò con le parole dell’insegnamento: “La grandezza del Cosmo è così poco compresa! Tutt’al più gli uomini parlano del calore del sole. Ma il nostro sistema solare non è dentro il Cosmo come un atomo nel sole?”.

Se la scienza scopre ogni giorno miliardi di mondi e sistemi che oltrepassano la portata del nostro sistema solare e della Via Lattea, com’è possibile limitare questa immensa Grandezza? Riflettiamo sul principio di Infinito e di Immensità.

Sei nel giusto: la finezza delle concezioni metafisiche orientali è piuttosto difficile da assimilare per le menti occidentali.

L’Oriente conosce e crede nel Principio divino ineffabile ed eternamente conoscibile — che equivale all’inconcepibile — l’Unico Elemento che si manifesta eternamente nell’universo visibile e invisibile. Questo Elemento è anche conosciuto come TAssoluto, perché contiene in se stesso *ogni cosa.* Nella sua forma manifesta è *Spirito-Materia,* poiché la *Materia* in realtà è solo la sua differenziazione o *Qualità.* Lo Spirito puro si può manifestare o essere percepito solo attraverso il velo della Materia. Ecco perché si dice che senza la *Materia* lo *Spirito* puro è *Nulla.*

La differenziazione e la fusione nell’uno è il più grande *Mistero* e *Bellezza dell’Essere.*

5

28 febbraio 1935

Scrivi: “Ci sono circa cinquanta o sessanta persone che partecipano agli incontri di gruppo con soddisfacente interesse”. Questo è ottimo. Se alla fine sei o sette di loro dimostreranno di essere saldi in coscienza, devoti all’insegnamento e capaci di scrivere articoli e tenere conferenze sulle basi dell’Etica Vivente, lo riterrei un grande successo.

Ti sei accorto che alcuni membri del gruppo sono stanchi perché molti di loro lavorano. Credo invece che il motivo principale sia perché molti hanno già compiuto i primi passi di approccio entusiastico all’insegnamento e ora, secondo la legge occulta, iniziano a mostrare la loro vera natura. Ricorda sempre che sui primi gradini, e durante i primi mesi di approccio all’insegnamento, tutti ardono di entusiasmo e sperano nell’immediato sviluppo dei loro poteri spirituali latenti. Molti non capiscono, o dimenticano, che solo nell’estrema tensione di tutte le forze avviene il risveglio dell’uomo interiore, e si realizzano gli ulteriori gradi di trasfigurazione. Tali persone, nella maggioranza dei casi, non trovano in loro sufficiente forza spirituale per resistere alle cadute dello spirito, che inevitabilmente seguono ogni trasporto di entusiasmo. La legge di alternanza del ritmo è ovunque la stessa.

So per esperienza che al primo tocco di depressione spirituale molti perdono l’entusiasmo e spesso rinunciano del tutto all’insegnamento. Ma queste persone sono anime con scarse accumulazioni spirituali. In realtà sono *fuochi fatui*. Dunque è molto importante avere una profonda comprensione di cosa significhi avvicinarsi allTnsegnamento e del costante impegno a migliorarsi per trasfigurare l’uomo interiore, il vero detentore dell’immortalità. Questa trasfigurazione rivela

un'inesauribile riserva di potere spirituale e conduce alla completa maestria della propria volontà spirituale — l'apice del conseguimento. Giungendo alla maestria della volontà spirituale, si diventa veri collaboratori delle Forze del Bene. Tuttavia per ottenere una tale trasfigurazione è richiesto un duro lavoro, ma verrà il tempo in cui essa si manifesterà.

Quegli individui eccezionali che hanno sviluppato in loro l'equilibrio spirituale, o autodisciplina, e seguono con fermezza il sentiero che hanno scelto, possono essere davvero chiamati i pilastri del mondo. Se abbiamo capito che l'espansione della coscienza è il compito più essenziale, sormonteremo la fatica e non dimenticheremo per un solo momento di riempire il tesoro del nostro spirito con i gioielli della conoscenza e dell'esperienza. In realtà molti sono i chiamati ma pochi gli eletti.

Posso ben capire quanto sia difficile gestire persone adulte che hanno diversi livelli di coscienza e di educazione. Consiglio una completa libertà nella selezione dei temi per le lezioni, e non insisterei su una regolare partecipazione. Ognuno deve capire le basi di un'elementare autodisciplina. Com'è possibile il progresso spirituale senza disciplina? Come dici giustamente, occorre essere cauti e non invadere il karma altrui. In realtà, l'imposizione è inammissibile. Si può indicare il sentiero, si possono dare avvertimenti, ma questo è tutto.

Non c'è dubbio che molte persone spiritualmente avanzate, specialmente i discepoli dei Grandi Maestri, durante la notte lavorano sul piano astrale e anche sul piano mentale, aiutando i loro cari e amici, o compiendo le missioni dei Maestri. Ma non dimentichiamo che i soggetti di natura medianica ricordano meglio le loro avventure notturne a causa della particolare struttura del loro organismo. La ragione per cui individui anche spiritualmente avanzati ricordano abbastanza raramente le loro attività su altri piani, deriva dalla grande differenza di vibrazione fra i due piani. Il cervello fisico non riesce a registrare facilmente queste vibrazioni più sottili, che se venissero forzatamente impresse distruggerebbero inevitabilmente l'organismo. Per chi ha raggiunto un certo grado di Agni Yoga è possibile conservare la memoria di queste attività notturne con maggiore frequenza. Ma a tal fine sono anche necessarie certe condizioni cosmiche e fisiche. Sono essenziali purezza e armonia dell'atmosfera circostante, oltre a un'altitudine elevata. Solamente un Adepto completo conserva la continuità di coscienza in tutti i suoi tre corpi, senza essere limitato nelle sue azioni. Ma per questo scopo, anch'egli deve essere in un ambiente speciale.

Alcuni libri di occultismo raccontano dettagliatamente di visioni e avventure nel Mondo Sottile, e spesso coloro che li leggono percepiscono queste impressioni cerebrali e le scambiano per realtà. Il nostro compito principale è avvertire gli uomini sul danno che provocano lo sviluppo psichico forzato (che può derivare dal seguire i libri di pseudo-occulstimo) e lo spiritismo. Sarebbe molto meglio studiare il simbolismo dei sogni. Infatti, ogni coscienza ha i suoi propri simboli che spesso hanno un significato opposto per un'altra coscienza. I sogni sono poco studiati, mentre una corretta ricerca in questo campo porterebbe a preziose scoperte. Ma come in ogni cosa è necessaria l'onestà, la più rara delle qualità. E ahimè, sul piano spirituale — o meglio sul piano psichico — è ancora più rara.

Inoltre, molti non capiscono che sviluppo del cuore significa prima di tutto espansione della coscienza. In realtà il cuore è il trono della coscienza, ma non del sentimentalismo, che è un surrogato della benevolenza. È significativo che gli orientali mettano sempre una mano sul cuore, quando parlano dei concetti più sacri e supremi, poiché lo considerano la dimora della coscienza.

Certamente l'oroscopo della personalità coincide raramente con quello della vera individualità. Spesso lo spirito ha nell'oroscopo della sua personalità tutti i segni ignei, mentre la sua sostanza fondamentale appartiene all'elemento opposto, o viceversa. La sostanza ignea è determinata esattamente dal seme fondamentale dello spirito.

Riguardo alla passione di insegnare, è assai tipica dei principianti. Io stessa ricordo che all'inizio desideravo fortemente condividere la gioia che viveva nel mio cuore! Ma poi l'esperienza mi ha insegnato quanta cautela occorre nel diffondere i semi dell'insegnamento.

6

5 marzo 1935

È splendido che tu accolga così volentieri tutti i fardelli quasi inevitabili della vita terrena. Riguardo alle tue congestioni ignee, mi è piuttosto difficile diagnosticarne la vera causa, senza conoscere la condizione del tuo organismo. In certe manifestazioni occulte i nervi sono particolarmente discordanti col sangue. Il Consiglio è: "Nei periodi di discordanza fra i nervi e la corrente sanguigna, si deve mantenere una calma speciale e non sovraccaricare lo stomaco, perché queste congestioni possono essere così forti e dolorose da causare anche lo svenimento". Infatti, quando i centri superiori iniziano ad attivarsi, spesso avviene un'inversione di polarità che si rivela di frequente in queste manifestazioni ignee. Ma non bisognerebbe dirigere questo flusso in basso verso i centri inferiori. Cerca di conservare la serenità, ed evita soprattutto ogni tipo di irritazione. La valeriana è eccellente, e in qualche caso se ne dovrebbe prendere due o tre volte al giorno, ma naturalmente non troppo concentrata.

Nell'antica farmacopea orientale il muschio era considerato il rimedio adatto a restituire l'equilibrio; tuttavia molto dipende dalla dose, e organismi diversi vi reagiscono in modo differente. Molti non possono fare uso del muschio, perché anche una piccolissima dose aumenterebbe la loro congestione del sangue e il battito cardiaco. Nel tuo caso ti consiglierei invece di prendere, una volta al giorno, cinque o sei gocce di tintura di strofanto per tre giorni consecutivi, e ripeterlo ogni due settimane.

Il triangolo equilatero con il vertice verso l'alto è uno dei segni della Fratellanza Bianca, e molto probabilmente l'hai visto come una conferma che la tua preghiera è stata ascoltata. Ogni preghiera sincera viene ascoltata, ma la risposta non arriva necessariamente subito. Talvolta ritarda a causa di certe condizioni cosmiche.

Ti piacerebbe sapere come liberare una ragazza dalla medianità. Ciò è estremamente difficile, perché la medianità deriva da una particolare struttura dell'organismo che rende capace il doppio eterico (il corpo astrale *inferiore')* di proiettarsi con grande facilità e senza il minimo controllo della volontà. La maggioranza dei fenomeni nelle sedute spiritiche si realizzano tramite il doppio eterico che è, come dire, il mezzo di collegamento fra l'anima e il corpo fisico. Questo può essere paragonato alle onde dell'etere che operano tra le stazioni del radiotelegrafo. Naturalmente, in tutti i fenomeni medianici, l'energia psichica superiore non vi partecipa. *E quasi impossibile cambiare la struttura di un organismo.* Si può sviluppare una propria volontà spirituale per dominare gradualmente la proiezione involontaria del doppio eterico. La maggioranza degli sgradevoli abitanti del Mondo Sottile può trarre vantaggio da queste emanazioni astrali, usandole per i loro fini. Per controllare queste proiezioni involontarie, bisogna soprattutto dirigere i pensieri al Supremo, cercando di creare attorno a sé un'atmosfera pura, in modo da impedire qualsiasi intrusione di entità oscure. Un medium dunque deve sviluppare una forte resistenza interiore contro ogni influenza oscura, ma è proprio questa capacità la cosa più difficile per lui o per lei. Come è detto nell'insegnamento: "Un medium è una locanda dove alloggiano mentitori disincarnati". Perciò tutto quello che puoi fare è consigliare a quella ragazza di purificare la sua coscienza, e di lottare fermamente e consapevolmente per il Supremo — non c'è altro modo. Comunque molto dipende dall'ambiente. Se la famiglia è abbastanza intelligente, è possibile persuaderla e renderla consapevole della condizione in cui versa la ragazza; questo aiuterebbe molto.

Ora veniamo a quel giovane che, dopo alcuni esercizi meccanici, ha cominciato a sentire i suoi centri roteare. Non c'è dubbio che possa averli sentiti, perché gli esercizi meccanici stimolano soprattutto i plessi dei nervi che sono facilmente accessibili. Naturalmente tale stimolazione può causare gli effetti più inaspettati; innanzitutto la perdita dell'equilibrio nervoso che può condurre anche alla pazzia. Inoltre, se c'è qualche predisposizione verso una particolare malattia, la si può

anche rafforzare. Così, in caso di debolezza ai polmoni, spesso l'effetto sarà la consunzione; in caso di pronunciata sessualità, si può arrivare alla perversione sessuale, ecc. Ti ho già citato qualche tempo fa alcuni estratti dagli scritti di H.P. Blavatsky sulle conseguenze di tali esercizi.

Con lo sviluppo spirituale, l'apertura dei centri avviene in modo piuttosto normale. L'apertura e l'attività dei centri dovrebbero manifestarsi prima nei loro aspetti psichici o spirituali. Con un costante sforzo interiore verso il Supremo e con l'espandersi della coscienza, è certamente possibile accelerare l'apertura dei centri. Questa avviene o con l'aiuto e la guida del Grande Maestro di Luce, oppure talvolta mediante il contatto con l'aura ignea e purificata di discepoli avanzati. Ogni cosa deve procedere dal superiore all'inferiore, dallo spirituale al fisico, mai viceversa; poiché solo il superiore può innalzare l'inferiore, e qui il Principio gerarchico è potentemente affermato.

Devo anche dire che provare una sensazione fra le sopracciglia, non significa necessariamente la parziale apertura del terzo occhio; può essere semplicemente il risultato di una tensione muscolare. Si dice che l'organo corrispondente al terzo occhio sia la ghiandola pineale. Questa ghiandola, assieme alla pituitaria, è considerata oggi molto importante per il corretto funzionamento dell'organismo. Nell'India antica queste due ghiandole erano anche conosciute come i canali per le manifestazioni spirituali-manasiche.

Nella vera chiaroveggenza, non si può dire che si vede attraverso un particolare organo, poiché le visioni possono sorgere sopra o dietro la testa, dietro la schiena, in un fianco o di fronte, nell'anello del terzo occhio o nel plesso solare, ecc; in tutti i modi si può vedere ugualmente bene. Ricordiamo l'immagine della Dea Dukkar — la circonferenza della sua aura consiste di numerosi occhi. Ricordiamo anche che i centri nervosi hanno le loro controparti sottili, perciò ogni anormalità e squilibrio nello sviluppo di questi conduttori fisici reagisce inevitabilmente su tutti i corpi. Dunque stiamo attenti a non provocare squilibri.

Ti sono sinceramente grata per il tuo articolo sul Patto. L'idea del Patto sta progredendo e l'opinione pubblica risponde con forza a questo nobile concetto. Spero tu abbia ricevuto l'opuscolo sugli "Atti della Convenzione di Washington". In questo opuscolo non sono stati pubblicati nemmeno la metà dei riconoscimenti che abbiamo ricevuto, ma abbiamo la possibilità di pubblicarne un secondo volume. La storia completa del Patto lo renderà un libro molto istruttivo, ed entrambi i lati, la Luce e le tenebre, saranno distintamente svelati, in modo che le nazioni vedranno il valore e la necessità di ratificare il Patto e accettare la Bandiera. In realtà, la Bandiera della Pace è una grande esigenza per il futuro; è essenziale come grande misura di paragone per lo sviluppo della coscienza umana.

Ora veniamo alle tue domande. Il paragrafo del libro *Cuore* sulla "nuova forma del corpo sottile", tratta dei nuovi tentativi di densificare il corpo sottile fin quasi al punto da renderlo fisico. In futuro ciò darà a qualche spirito elevato la possibilità di apparire tra gli uomini ad altitudini relativamente basse e per lunghi periodi. Inoltre, tali corpi saranno del tutto visibili e sarà possibile toccarli anche fisicamente senza l'aiuto di un mediatore.

Nella lingua tibetana, "Rigden" è una parte del nome del Signore di Shamballa.

"Kalachakra" (la Ruota del Tempo o Ruota della Legge) è l'insegnamento attribuito ai vari Signori di Shamballa, e in quasi tutti i sistemi e insegnamenti filosofici dell'india si possono trovare tracce di questa Dottrina. Oggi è forse più conosciuta in Tibet, ma in realtà questo Insegnamento è la grande Rivelazione che fu portata all'umanità agli esordi della sua evoluzione cosciente nella terza razza della quarta ronda della Terra, dai Signori del Fuoco, i Figli della Ragione, che furono e sono i Signori di Shamballa.

"Uruvela" era un piccolo bosco sulla sponda del fiume dove il Signore Buddha, secondo la leggenda, raggiunse l'illuminazione.

Keeley era un inventore americano di Filadelfia vissuto alla fine del XIX secolo, che si interessò ai problemi delle vibrazioni molecolari e alla disintegrazione della materia. Con l'aiuto di vibrazioni adatte tentò di liberare l'energia racchiusa dentro le molecole e gli atomi. Ebbe successo,

ma fu l'unico che poteva dimostrarlo, e secondo la spiegazione di H.P. Blavatsky, ciò era dovuto al suo stesso potere personale. Molti speculatori e finanziatori fraudolenti cercarono di fare fortuna dalla scoperta di Keeley, ma questo offuscò la sua reputazione. Di conseguenza egli fu condannato dalle autorità scientifiche e dichiarato un ciarlatano, anche se ciò accadde ufficialmente solo dopo la sua morte. È interessante notare che oggi i suoi scritti sono estremamente difficili da trovare; e probabilmente, come al solito, vengono letti in segreto. Keeley è un'altra vittima dell'ignoranza e della bassezza umana.

"Ahamkara" in questo caso significa elevata condizione della coscienza durante l'apertura e l'unificazione dei centri superiori. Questo concetto è l'opposto della condizione inferiore di egoismo che qualche volta viene anch'esso chiamato "Ahamkara".

"Preta-Loka" corrisponde al purgatorio nella religione cattolica.

"Marakara" è un luogo molto oscuro negli strati più bassi del Mondo Sottile, abitato dagli spiriti delle tenebre. Mara è il Principe delle Tenebre, ed è anche chiamato "Distruttore" e "Morte" (dell'anima).

11 "Golem" è una leggenda medievale che ha molto in comune col famoso romanzo di *Frankenstein.* Ecco in breve la storia del Golem. In Germania, durante il periodo della persecuzione ebraica, viveva un colto rabbino alchimista, il quale, per vendicarsi e punire i persecutori del suo popolo, decise di creare artificialmente un gigante dotato di enorme forza, che sarebbe stato sotto il suo totale controllo e comando. Usando la sua straordinaria conoscenza, egli riuscì a creare questo gigante e a innestargli una scintilla di vita animale. Dopo molti rituali magici, il rabbino scoprì il grande mistero della formula della vita. Essa prese Temblematica forma di una stella, che il rabbino mise sul petto del gigante, il quale immediatamente prese vita e fu inviato dal suo creatore a compiere la sua missione distruttiva. Il Golem incedeva solenne, incurante degli ostacoli, e obbedendo solo alla volontà del suo creatore distruggeva ogni cosa che incontrava sul suo cammino. Molte calamità e molti morti furono causati dal Golem fra i persecutori degli ebrei. Un giorno, dopo aver distrutto un intero villaggio, il Golem si avviò verso un campo, dove vide una bambina raccogliere fiori. La vita animale aveva dato al gigante istinti animaleschi, ed egli fu attratto dalla bambina. Quindi le si avvicinò e la sollevò, ma esitò ad ucciderla; in quel momento la bambina notò la stella sul petto del gigante e gliela strappò: in un istante la scintilla di vita lasciò il gigante. Secondo la leggenda solo una mano pura poteva rimuovere la stella, simbolo della grande formula della vita.

Con questo penso di aver risposto a tutte le tue domande. Sono molto felice di sentire che ami l'azione. Certamente questa è una qualità molto preziosa, ma purtroppo anche una delle più rare tra gli uomini, che amano parlare molto e agire poco. La maggioranza ama sognare e fare affidamento sugli altri; davvero pochissimi desiderano creare e costruire. Perciò ti do un particolare benvenuto sul sentiero dell'attiva cooperazione a favore del Bene comune.

7

7 marzo 1935

Hai accettato TAppello che pervade il primo libro dell'insegnamento di Vita; sai che il richiamo dell'amore porta la risposta dell'Amato, e questa risposta indica la necessità di un austero conseguimento nella vita. Nei successivi libri dell'insegnamento vengono mostrati tutti i gradini che devono essere superati per arrivare all'Amato.

C'è così tanta bellezza e gioia in una vita dedicata a cooperare con le Forze della Luce per il Bene comune! E questa gioia è innanzitutto il frutto di una grande liberazione dall'attaccamento alle

inezie della vita. Ciò avviene inevitabilmente se la nostra coscienza custodisce con cura incrollabile l'ideale scelto, e il cuore s'infiamma di devozione e gratitudine per Colui che ha proferito l'appello. I veri devoti non solo gettano via il fardello degli attaccamenti, ma imparano anche ad amare tutti gli ostacoli e le sofferenze che incontrano sul loro sentiero. In realtà questi ostacoli ci insegnano; ci iniziano ad altri misteri relativi all'apertura del fiore dello spirito. Chi dichiara che è possibile ottenere lo sviluppo spirituale senza sofferenza, dice una grande menzogna. Ma le sofferenze si trasformano in gioia e in una nuova ascesa spirituale, purché esista il fuoco del vero amore. Il sentiero del cuore e della devozione è facile e veloce, poiché trasforma tutte le spine in un giardino fiorito; mentre tutti gli altri sentieri sono difficili, contorti e dolorosamente lunghi. Ecco perché l'Appello del Grande Maestro è l'Appello dell'Amore.

Una volta scelto questo sentiero non lo si deve più abbandonare. Bisogna essere sicuri di non deviare, perché ne conseguirebbe solo la rovina. Molti, spinti dal desiderio di afferrare il supremo, si precipitano da un Insegnamento all'altro. Questa ricerca di novità diventa come una malattia, una sorta di sbandamento mentale o un'intossicazione religiosa. Costoro vogliono sempre sentire qualcosa di nuovo, solo per avere un temporaneo eccitamento nervoso, e non appena l'influsso eccitante si esaurisce sono pronti per una nuova passione. Ciò rivela una certa intemperanza mentale, che annulla tutti i loro conseguimenti. Ma ci sono anime che ricordano la perla di una fiaba orientale. "L'ostrica che vive in fondo al mare sale in superficie per catturare una goccia di pioggia nel periodo in cui ascende la stella Svati. Col suo ampio guscio aperto, l'ostrica fluttua sulla superficie del mare, finché riesce a catturare una goccia di pioggia. Poi s'immerge un'altra volta, adagiandosi sul fondale marino, fino a quando dalla goccia di pioggia si forma una bellissima perla". I veri discepoli dovrebbero essere come questa ostrica: prima devono accettare una sola Immagine, poi dal Suo Insegnamento forgiare la bellissima perla dello spirito.

L'impegno verso una sola Immagine è particolarmente importante sui primi gradini. Solo quando le fondamenta divengono ben salde, si possono aggiungere al tempio gli ornamenti trovati negli altri Insegnamenti.

Inoltre non dovremmo pensare che i conseguimenti dello spirito si debbano per forza ottenere in qualche luogo speciale, e non dove il destino ci ha posto. In realtà è grande l'impresa di applicare l'insegnamento alla vita quotidiana, dando gioia e illuminazione a chi si avvicina a noi. Nella *Bhagavad Gita* leggiamo: "L'uomo raggiunge la perfezione con il costante compimento del suo dharma". Quindi tempriamo il nostro spirito nell'instancabile opera di auto-perfezionamento; trasmettiamo la nostra benevola influenza a chi ci circonda e dov'è possibile applichiamo con gioia le nostre capacità.

8

8 marzo 1935

Mi scrivi: "Il principio gerarchico è utopistico quanto la democrazia ideale". Non sono d'accordo. Innanzitutto penso che nessuno di questi due concetti sia utopistico, ma dei due la "democrazia ideale" è la più difficile da raggiungere. Inoltre, se il principio gerarchico è il fondamento primario della Creazione, la democrazia ideale è il suo naturale coronamento. Come può l'effetto venire prima della causa? Certamente non negherai che è più facile raccogliere poche persone mature per essere guidate dalla grande Gerarchia di Luce, che elevare la maggioranza dell'umanità al livello necessario per una democrazia ideale.

Dici: "So che la guida spirituale è essenziale, ma so anche che la piramide deve essere costruita dalla base... La base della piramide dovrebbe essere costruita sui principi solidi di una democrazia rinnovata, e bisogna che gli uomini vengano educati a questo... Solo i popoli così

educati saranno capaci di rispondere alla guida spirituale. Solo se c'è una base ci può essere un vertice di sintesi nella piramide".

Anche qui non ti seguo affatto. Sembri affermare la necessità della guida gerarchica, ma allo stesso tempo pensi che, prima di tutto, bisogna porre le basi per comprendere questa guida e che, solo dopo, la struttura gerarchica o guida può essere accolta. Ma come possono gli uomini costruire le fondamenta e proseguire la costruzione se non gli viene data una guida sicura? Ogni edificio viene eretto secondo il piano di un architetto, e gli operai pongono le pietre delle fondamenta senza conoscere tutto il piano dell'architetto. In realtà molti operai partecipano a quest'opera, dal più basso al più alto, ma tutti eseguono il progetto dell'ideatore. In realtà senza un principio gerarchico gli "abitanti della Terra", come li chiami, costruirebbero ripetutamente non una piramide di sintesi, ma una Torre di Babele. Questo eterno simbolo vivente non rappresenta con incredibile chiarezza la nostra moderna e decadente civiltà?

Più avanti fai quest'affermazione: "Per quanto riguarda la possibilità di creare ciò che chiami un punto focale attraverso il quale inviare il raggio di Luce, forse prima sarebbe meglio coordinare la periferia...". Ma il punto focale o nucleo viene sempre costruito prima della periferia. Ogni cerchio dà per scontato il suo centro. La periferia cresce in proporzione alla crescita del punto focale e con l'intensificarsi del raggio di Luce che riceve, e che emana lungo il suo raggio d'azione, ma non viceversa. Allo stesso modo ricordiamo che nella vita, nel Cosmo, niente è isolato, ma tutto viene creato *in modo simultaneo.* Gli elementi creativi sono sempre presenti e spingono avanti il progresso. Ovunque appare il punto focale, là si forma la periferia, sebbene spesso questa periferia non possa essere definita esattamente secondo le misure terrene.

Affermi che gli ideali non si realizzano sulla Terra. Anche qui non sono d'accordo. Certamente gli ideali vengono intesi in modo differente; si può anche dire che ci sono tanti ideali per quanti sono i livelli di coscienza. Tuttavia, abbiamo ideali che sono veramente incarnati nei grandi Insegnamenti. Abbiamo avuto e abbiamo ancora questi ideali, personificati da esseri umani. L'esistenza della grande Fratellanza Bianca sulla Terra non è dunque il compimento del più alto ideale, accessibile all'immaginazione umana? Siamo molto più ricchi di quello che pensiamo, e solo la nostra cecità ci impedisce di vedere le tante meraviglie della vita.

Insisti nel dire che "i russi hanno maggiore capacità di percepire la sintesi rispetto agli europei occidentali, poiché i russi non si limitano alle loro piccole personalità terrene...". È vero, la potenzialità dell'anima russa è grande; anche se al momento è ancora dormiente. Finora abbiamo incontrato ignoranza e tremenda malignità — questo è il primo segno di un basso livello di coscienza, che manca di capacità di sintesi. Senza dubbio Ivan (in centinaia di migliaia) è molto dotato, ma se non riesce a risvegliare in tempo i suoi talenti possiamo ben dire che non c'è speranza per la salvezza della nostra razza, e "l'arca" del nuovo Noè non sarà utilizzata. È vero che la distruzione del nostro pianeta sarebbe un disastro indicibile e senza precedenti, ma la grande crudeltà e il desiderio di sterminarsi l'un l'altro, rende forse l'umanità nel complesso degna di un destino migliore? Cosa importa agli uomini se il progresso delle masse viene ritardato per un milione di secoli? Per lo più l'immaginazione degli uomini non va comunque oltre domani!

Protesti contro la mia affermazione sull'importanza della personalità. Ma come possiamo ignorare la personalità, quando proprio essa costruisce l'individualità? Affermo che è utilissimo esprimere la propria personalità quanto più intensamente possibile, ma non nei suoi aspetti negativi. Certo il vero significato di personalità e di individualità è compreso solo dalla coscienza matura. Per una coscienza piccola questi concetti possono assumere un'espressione compiaciuta, ipocrita e presuntuosa come questa: "La mia individualità è così grande che può a malapena trovare espressione nella mia attuale personalità, ereditata dai miei antenati terreni. Perciò mi concentro più volentieri sulla mia vera individualità, senza badare alla mia attuale forma esteriore". Noi siamo abituati a sentire queste "profonde" dichiarazioni, ma sono idee ignoranti e distruttive che generano un compiacimento presuntuoso e ipocrita per i propri illusori conseguimenti precedenti. No, bisogna invece sforzarsi di rendere la nostra attuale personalità più bella rispetto alla precedente. Occorre

pensare alla bellezza della nostra vita *presente* e guardarla come fosse il taglio del diamante più prezioso per la collana della vita forgiata dal nostro spirito. Che ognuno affermi dunque la sua personalità, poiché altrimenti come potrà esprimere la propria individualità?

Tutti i principi dell'Etica Vivente devono essere applicati alla vita, altrimenti la vita sarà impossibile. Con le nuove combinazioni planetarie ci sarà una radiazione favorevole di raggi spirituali, che metterà in grado gli uomini di risvegliare le loro energie latenti. In realtà l'umanità deve sentire di nuovo un sentimento di rispetto e devozione superiore, se vuole proseguire la sua evoluzione. Inoltre, la cooperazione fra tutti i settori della vita dovrà diventare sempre più concreta. La scienza in particolare, allungherà la sua mano in soccorso alla religione, e le Indicazioni dei Grandi Maestri assumeranno la radiosità e il potere dei raggi scoperti nei laboratori.

Certo la separazione dell'uomo dall'universo e tutte le divisioni umane, spingono la coscienza nel caos. So che comprendi molto bene questo grave momento della vita planetaria. L'insegnamento e molti segni sono disseminati generosamente, proprio in vista del preoccupante pericolo che sta di fronte all'umanità.

"Come non sentire un segnale d'allarme in ogni moto del pianeta? Non sale un grido d'angoscia dai movimenti di tutti gli esseri? Non suona una rivolta in ogni gesto dello spirito incatenato al suolo in schiavitù?...

Per guarire un ascesso occorre prima incidere, poi sarà possibile ricucire la ferita. Prima è indispensabile estrarre il pus; ecco perché Noi non usiamo mezze misure. Ci attendiamo azioni grandi: quando la campana suona a martello non si pensa ai racconti delle fate".*

Hai capito correttamente anche i versi tratti da *Infinito* sulle energie ignee che provengono dallo spazio, e che non trovando un numero sufficiente di conduttori sulla Terra, diventano distruttive.

Sostieni che l'autodisciplina è spesso la cosa più ardua. Ma sinceramente parlando, ogni disciplina deve infine condurre all'autodisciplina. La disciplina imposta da qualcun altro rimane puramente superficiale, e certamente non conduce ad alcuna realizzazione spirituale. Di solito si crede sia più facile percorrere il Sentiero guidati da un Maestro (e come scrivi "abbiamo davanti a noi un esempio concreto e glorioso"), tuttavia se ripercorriamo la storia scopriamo un fatto sorprendente: più grande è il Maestro, minore è il numero dei suoi discepoli. I fatti oggi non confermano con forza questa legge di corrispondenza nella sua logica inversa? E ciò non prova che è difficile seguire il Maestro? In realtà il sentiero del discepolato non è affatto facile! Certo, un maestro in terra, con la sua aura ardente e purificata, può accelerare lo sviluppo di un discepolo con la sua sola presenza. Ma per questo è essenziale una completa armonia di coscienza, oltre alla profonda devozione del discepolo per il suo maestro. Allora i miracoli sono veramente possibili. Ma come disse un grande Maestro: "Sono già troppe le dita di una mano per contare il numero dei discepoli".

L'aura della nostra Terra è molto cupa. Se un tempo era gialla ora è più vicina ad essere grigia-bluastra. Fu terribile guardare questa atmosfera — specialmente la diffusione della tenebra assoluta. Dopo questa esperienza ho passato parecchi giorni in uno stato di tremore nervoso. Sentivo con dolore le calamità che minacciano il nostro pianeta. Ma ora l'ho superato, e ormai accetto con calma tutti i segni che indicano come, sotto l'assalto delle forze oscure, tutte le ancore di salvezza della nave dell'umanità stiano per essere distrutte una dopo l'altra.

Non dovresti pensare che il problema delle anime gemelle non fu risolto da Platone. Il grande Platone era iniziato ai misteri dell'Essere, ecco perché non poteva presentare alle menti impreparate questa grande conoscenza, e diede solo qualche traccia della Verità. Com'è scritto: "Chi scopre una

* *Comunità.*

formula preziosa non la grida dalla finestra, poiché ne verrebbe un male ben maggiore della sua utilità".

Scrivi che il karma delle donne è ben meritato. Fa male sentire che la donna si merita l'umiliazione che subisce. Naturalmente tutto ha i suoi cicli e in passato, allorché dominava la forza bruta, la donna fu incapace di esprimersi. Solo quando l'energia psichica superiore si rivelò di nuovo all'umanità, il principio femminile cominciò a pretendere i suoi legittimi diritti. Il sentiero della donna è stato pieno di auto-sacri fi ciò e di perpetua offerta. "Chi afferma i propri diritti non sempre necessariamente li possiede". L'equilibrio degli elementi è la base della Vita, e la violazione di questa legge porta alla distruzione. E ora i Grandi Maestri affermano i diritti della donna. Perciò l'epoca che viene non sarà solo un'epoca di grande cooperazione, sarà anche l'epoca della Donna. La donna si dovrà armare di coraggio e, prima di tutto, dovrà frenare il suo cuore dal donare insensato, poiché ogni cosa richiede l'Aureo Equilibrio. La donna deve affermare se stessa; ecco perché la Spada dello Spirito è stata posta proprio nelle sue mani. In Oriente quest'epoca è conosciuta come l'epoca di Maitreya, l'epoca della grande Compassione e l'era della Madre del Mondo.

In conclusione, lasciami dire che forse il "fraintendimento fra noi — come scrivi — deriva solo da una differenza di terminologia...". Certamente l'unificazione delle coscienze nasce solo dalla totale comprensione. Quindi, com'è scritto: "Se prendiamo due interlocutori sviluppati in modo uguale, possono comunque non essere in grado di capirsi, se la coscienza di uno manca anche solo di una piccola irrilevante connessione. Questa sottile differenza può riflettersi in un movimento diverso negli ingranaggi delle ruote del pensiero, e far muovere leve completamente differenti".

9

12 marzo 1935

Su una rivista indù ho letto un inserto che pubblicizza un centro di yoga in Europa. Ora anche in India ci sono gruppi simili di stampo europeo, in cui i membri sono palesemente trascinati a sviluppare lo psichismo inferiore e le capacità medianiche innate. In queste riviste si pubblicizzano molto i corsi per sviluppare le forze latenti nell'uomo, con lo scopo di ottenere promozioni, lavori ben pagati, ecc. E terribile! A questo proposito, proprio di recente ho ricevuto una lettera da un americano, in cui mi racconta alcune sue esperienze. Egli scrive che frequentava una di queste scuole fondate in America da un indù, e che seguiva scrupolosamente tutti gli esercizi richiesti, finché la sua salute venne completamente rovinata. Questo è ciò che scrive: "Non conoscevo altri approcci allo yoga e non avevo nessun altro contatto. Così non realizzai i pericoli cui in realtà mi ero esposto. Ma dopo due anni di pratica, avendo compromesso del tutto la mia salute, fui costretto a interrompere ogni attività. In seguito, cercai molte volte di intraprendere una qualche attività o accettare un lavoro, ma ogni volta dovevo abbandonarlo a causa della mia salute rovinata. Ma alla fine una catena di eventi inspiegabili mi portò a casa di Mrs. S., la quale mi parlò dell'Agni Yoga, e istantaneamente capii che avevo finalmente trovato quello che cercavo da tanto tempo...". Più avanti, egli descrive il suo stato spirituale e finisce la sua lettera con le seguenti parole: "Dopo aver dato tutta la mia energia al grande Servizio, negli ultimi mesi mi sono completamente ristabilito, sia fisicamente che spiritualmente". Come puoi vedere in questo caso, gli oscuri erano riusciti a rovinare la salute, ma non a estinguere il fuoco dello spirito.

Certo ci sono tante scuole come queste diffuse in tutto il mondo, e hanno anche un grande successo finanziario. Io stessa conobbi una scuola simile a New York, il cui capo era un indù.

Questa scuola era arredata in modo molto lussuoso, poiché andava incontro alle esigenze di milionari annoiati di entrambi i sessi. Ogni studente aveva a disposizione varie stanze, fornite di tutto l'equipaggiamento necessario per gli esercizi. Si pagava più di 500 dollari al mese, secondo il numero delle camere occupate. Conobbi personalmente una donna che aveva studiato lì, ed era solita mostrarmi i suoi conseguimenti; ad esempio riusciva a stare in verticale sulla testa! Perfino gli acrobati del circo sono capaci di eseguire questi esercizi, e anche molto più difficili, ma rimangono pur sempre acrobati. Fondamentalmente questi esercizi mirano ad accrescere il flusso di sangue ai centri della testa e quindi vanno a stimolarli. Purtroppo conosciamo casi di alcuni che hanno perso la vista nel tentativo di restare immobili sulla testa. Quando si eseguono questi esercizi meccanici bisogna essere in grado di regolare attentamente la pressione del sangue. Tutti i tipi di disturbi dipendono da pressioni irregolari. Per evitare un'eccessiva pressione sanguigna, causata dall'apertura di qualche centro, i veri Yogi trascorrono questo periodo in montagna. Dunque non è difficile immaginare la pericolosità di tutte queste pratiche forzose, intraprese nelle grandi città dove manca l'indispensabile purezza del prana.

Sono poche le persone informate e consapevoli che tutti gli Yoga sono sostanzialmente basati sul fuoco. L'Agni Yoga è la sintesi di tutti gli Yoga. Ogni antica scrittura indù ha predetto l'arrivo dell'Era del Fuoco. Si dice che Agni — il Fuoco che si trova in vari gradi alla base di ogni Yoga — pervaderà enormemente l'atmosfera del nostro pianeta, e tutti i diversi Yoga saranno fusi nella sintesi ignea. In realtà, l'Agni Yoga è il battesimo del fuoco. Come al solito chi ha scarsa conoscenza tende a negare ed è estremamente dogmatico nelle sue affermazioni. Lo si dovrebbe sempre tenere a mente. Nei Veda, Agni è il Dio del Fuoco, uno dei più antichi e venerati Dèi dell'india; e una delle parti più antiche delle Scritture indù — i Purana — è chiamata *Agni Purana.* Perciò l'indù capisce il significato del termine "Agni", perché risuona nel suo cuore.

Molti dopo aver letto *Raja Yoga* di Vivekananda, considerano la pratica del Raja Yoga piuttosto semplice. Ma dimenticano un punto essenziale: quando Vivekananda parla dei metodi per sviluppare alcuni centri mediante il controllo del respiro, *prima di tutto insiste sulla totale purificazione del pensiero e del cuore* — in altre parole insiste *sulla rigenerazione dell'uomo interiore.* Solo in seguito egli ritiene possibile iniziare gli esercizi meccanici. Ma quanti sono quelli che mentre eseguono questi esercizi (che dopotutto sono esercizi di Hatha Yoga), prendono in considerazione questa fondamentale condizione stabilita da Vivekananda? Senza la trasmutazione interiore, la pratica del Raja Yoga è *del tutto impossibile.* Inoltre, la scienza del respiro praticata dai *veri* Raja Yogi, ha poco in comune col popolare pranayama. Gli Hatha Yogi cercano di controllare il respiro vitale dei polmoni, mentre gli antichi Raja Yogi lo intendevano come respiro *mentale.* Invero, solo realizzando questo respiro mentale si giunge alle forme superiori di chiaroveggenza e a riabilitare le funzioni del terzo occhio, oltre ad altri conseguimenti del Raja Yoga.

Per quanto riguarda la trasmissione del pensiero, si dovrebbe inviare solo il pensiero più puro che proviene dal cuore, altrimenti ne possono derivare gli effetti più inaspettati.

Sarebbe ottimo se riuscissi a organizzare nei tuoi gruppi classi speciali dedicate allo sviluppo del pensiero organizzato. Questo non deve basarsi sulla psicologia astratta, ma avere fondamenta pratiche, come coltivare l'osservazione, l'attenzione, la memoria, la concentrazione, ecc. In tutte le antiche scuole dell'india, lo sviluppo dell'osservazione era il primo requisito richiesto. Venivano infatti accettati solo quei discepoli che possedevano questa qualità in larga misura. Sarebbe molto opportuno stabilire prove di osservazione e attenzione. Ci si può esercitare nell'ambiente più ordinario e con gli oggetti più comuni. Ogni oggetto può insegnare molto, e si può sviluppare negli uomini un senso di osservazione molto versatile. Certamente, nella letteratura teosofica si trova qualche insegnamento su questo tema. Forse all'inizio potresti usare il piccolo libro di Ernest Wood, e la vita stessa ti mostrerà gli esempi migliori.

E utile conoscere lo sviluppo storico del pensiero umano. Raccomando anche lo studio dell'opuscolo sul "Simbolismo" di H.P. Blavatsky. E molto istruttivo vedere la similarità dei simboli nelle varie religioni.

Sì, l'atmosfera che circonda H. è, per molte ragioni, estremamente pesante e stagnante. Ma com'è detto: "È necessario che gli amici rivelino la loro vera faccia. Questa rivelazione è già una purificazione dello spazio". Occorre assolutamente incidere gli ascessi e lasciare che il pus venga fuori. "Sicuramente il Nuovo Mondo impone condizioni nuove e richiede nuove azioni. E impossibile entrare nel Nuovo Mondo con vecchi metodi, ed è per questo che esorto a rigenerare la coscienza. Solo manifestando una coscienza nuova si potrà salvare il mondo". Invero la rigenerazione della coscienza è l'obiettivo principale dell'insegnamento dell'Etica Vivente. Ma bisogna comprendere che ciò non si ottiene concentrandosi sulla punta del proprio naso.

Vorrei che mi indicassi sempre il libro e il paragrafo nel quale trovi significati oscuri. Spesso una frase può avere più di un significato, e allo studente si può insegnare a conservare il senso inteso in quel particolare paragrafo. Ad esempio, "la densità dell'astrale", può voler dire la densità degli strati del Mondo Sottile vicino alla Terra, causata forzatamente dalle anime disincarnate, ma può anche significare la densificazione degli elementi del corpo sottile.

10

22 marzo 1935

La risposta di Gesù a Salomè fu davvero meravigliosa. Lei gli chiese: "Quando verrà il Tuo Regno?". Gesù rispose: "Quando i due saranno uno, e l'uomo sarà donna, e quando non ci sarà né maschio né femmina". L'insegnamento di Vita predica lo stesso: la necessità dell'equilibrio degli Elementi gemelli, i loro uguali diritti e le giuste unioni. Questo sarebbe la salvezza per l'umanità, e porterebbe il Regno dello Spirito. In realtà, il Regno dello Spirito non verrà senza comprendere veramente le Basi dell'Essere.

Tutti i Grandi Maestri che sono apparsi nei vari popoli e nazioni sotto differenti Immagini, sono le Porte dello Spirito. Ognuno di loro è l'Alfa e l'Omega, ed è così anche per chiunque abbia trovato e affermato in se stesso il principio di Cristo. Ricordati dell'espressione: "Il microcosmo è come il Macrocosmo". Noi tutti sappiamo che il termine "Cristo" fu mutuato dal dizionario pagano, e che in origine significava "Iniziato" o "Gerofante". Cristo è il nostro Ego superiore purificato. Cito un verso *daìV Epistola ai Galati* (4:19): "Figli miei, per i quali soffro di nuovo le doglie del parto, fino a che Cristo non sia formato in voi". Da quest'affermazione è chiaro che, a quel tempo, il termine "Cristo" significava uno stato di coscienza particolarmente elevato. Una spiegazione del termine "Cristo" si può trovare anche nei libri di "Dobrotolubye". Inoltre le parole: *"Soffro di nuovo le doglie del parto"* affermano la legge della reincarnazione.

La razza che se ne va danneggia i suoi successori prescelti non solo ostacolandone la nascita, ma anche grazie all'azione delle forze oscure, che combattono contro le Forze della Luce e contro tutte le loro imprese nella vita quotidiana. Certamente solo una mente rozza pensa che i grandi Spiriti abbiano una vita comoda; ma una coscienza raffinata sa che è vero proprio il contrario. In realtà, maggiore è lo spirito, più difficile è il suo sentiero. E detto: "I demoni minacciano i santi, ma è Satana stesso che combatte l'Arcangelo!".

Malgrado tutte le difficoltà del sentiero, ogni vittoria accresce di nuova gioia spirituale. E usuale nel Buddhismo giudicare la qualità di una persona, o il suo lavoro, in base al numero dei suoi nemici e degli ostacoli. Anche nei meravigliosi libri di "Dobrotolubye" i nemici vengono lodati, perchè niente può evocare le nostre capacità e qualità nascoste meglio di loro. I nemici vengono

anche chiamati “cauterizzatori di Cristo”, perché nei tempi passati molte malattie erano curate con la cauterizzazione.

Si può stare ben certi che senza conoscere la Fonte Unica, senza studiare la storia comparata delle religioni di tutti i popoli, l’istruzione religiosa convenzionale dà solo un falso concetto dell’evoluzione spirituale dell’umanità, e sviluppa un senso d’intolleranza religiosa. L’intolleranza è un terribile flagello dell’umanità, e contraddice tutti i Precetti dei Fondatori delle attuali religioni. Per quanto riguarda i bambini, la fdosofia orientale può essere troppo difficile per loro, ma le biografie dei grandi Maestri e Santi, con i loro consigli pratici, troveranno sempre rispondenza nel cuore dei bambini, e affermeranno il dovuto rispetto per i valori spirituali e per i conseguimenti degli altri popoli.

Bisogna far notare il danno causato dall’enorme crescita della mania per gli sport. Senza dubbio lo sport è accompagnato da una volgarizzazione delle prove. Lo sport naturalmente ha la sua importanza, ma entro certi limiti e quando è commensurato con la bellezza. Ma tutte le varietà della box possono solo evocare un profondo disgusto.

È essenziale sviluppare fin dalla primissima infanzia la capacità di pensare, infatti è scritto: “È necessario stabilire nelle scuole la scienza del pensiero, non come un’astrazione psicologica, ma come base pratica della memoria, dell’attenzione, della concentrazione e dell’osservazione. In realtà, oltre a queste quattro branche fondamentali della scienza del pensiero, esistono molte altre qualità che occorre sviluppare, come ad esempio, precisione, ingegnosità, rapidità, sintesi, originalità, e altre ancora. Se nelle scuole, anche solo una parte delle cure dedicate allo sport fossero rivolte all’arte del pensiero, gli effetti sarebbero sorprendenti”. Ma oggi, in effetti, questa capacità divina è qualcosa che spaventa i mediocri. Più di ogni altra cosa gli uomini temono il pensiero. Poco sorprende che i capi della Chiesa medievale, nella loro consapevole astuzia, si affrettarono a dichiarare questa nascente capacità come “un dono del diavolo”. Sapevano che il loro “paradiso” sarebbe rimasto povero e vuoto non appena l’intelligenza si fosse manifestata. E chi avrebbe poi deposto ai loro piedi le ricchezze della terra guadagnate col sudore degli uomini?

Bisogna segnalare anche un altro male fondamentale della moderna istruzione religiosa: l’instillare nella coscienza umana il senso d’irresponsabilità. Fu proprio la Chiesa che, degenerando nei secoli, instillò nella coscienza del suo gregge un senso animale d’irresponsabilità. Fin dall’infanzia, gli uomini sono portati a credere che possono commettere i crimini più efferati perché il prete, grazie al potere assegnatogli, può liberare la persona dal peccato tramite la confessione e il perdono. Quindi, dopo questa liberazione, cosa impedisce a chi sbaglia di commettere ancora gli stessi peccati e ricevere nuovamente il perdono, pagando forse una parcella ancora più alta?

Ricorda cos’è detto: “Assolvere un peccatore pentito in cambio di denaro — non è questo il delitto più odioso? La corruzione della Divinità con l’oro non è peggiore di qualsiasi forma di feticismo? Bisogna far luce su ogni aspetto di questo problema terribile”. È terribile, infatti, poiché quest’ulcera è diffusa in tutto il mondo e in ogni religione. Pensa alle indulgenze papali del Medioevo. Ma perfino oggi quella vecchia legge sta riprendendo di nuovo vita, e un cattolico non deve prendersi la briga di andare in pellegrinaggio a Roma per fare penitenza dei suoi peccati. È sufficiente inviare una certa somma di denaro per l’indulgenza, e la remissione consentirà di entrare in Paradiso.

Ho scritto tutto ciò a uno dei miei corrispondenti, e dunque, per evidenziare appieno questo male, ti riporto un estratto di quella lettera:

“... Instillando nelle menti dei bambini l’idea che la Chiesa, come potente mediatrice, possa far attraversare al peccatore i Cancelli del Paradiso, in cambio di denaro e di una lacrima di pentimento, è il più grave peccato che la Chiesa possa commettere. Allontanando dall’uomo il senso di responsabilità, la Chiesa lo estranea dalla sua Origine divina. La Chiesa ha screditato il grande concetto di Giustizia divina. Con la perdita del senso di responsabilità e di giustizia, l’uomo comincia inevitabilmente la sua involuzione, poiché chi non riesce a conformarsi alle leggi cosmiche è destinato a deteriorarsi.

L'intero Cosmo si basa sulla legge di responsabilità, spesso chiamata anche legge di causa ed effetto, o legge del karma. È davvero impossibile ignorare e trascurare questa legge, senza provocare nel lungo periodo la propria autodistruzione. Tutti gli antichi Insegnamenti, senza eccezioni, insegnarono questa grande legge di responsabilità, garanzia della Divinità che alberga nell'uomo. Essa è chiaramente indicata nelle parole di Mosè, "Occhio per occhio, dente per dente", così male interpretate e prese come esempio di brama di vendetta degli ebrei. Pensiamo anche a queste parole di Cristo: "Avete inteso che fu detto agli antichi: non ucciderai; infatti chi uccide è sottoposo al giudizio. Io invece vi dico: chiunque si adira con suo fratello senza motivo, sarà sottoposto al giudizio. Chi dice a suo fratello "stupido", sarà sottoposto al sinedrio. Chi dice "pazzo", sarà sottoposto alle fiamme dell'inferno...". *(Matteo* 5:21-22).

Inoltre, l'importanza del lavoro dovrebbe essere anche più enfatizzata, poiché è il fattore più rilevante — la pietra d'angolo — della nostra esistenza. È utile ricordare questa saggia interpretazione di una leggenda biblica:

"Vediamo com'è distorta la leggenda della cacciata di Adamo dal Paradiso. Dio lo condannò a lavorare e guadagnarsi il pane col sudore della fronte. Strano Dio, quello che punisce prescrivendo di lavorare! Un Essere intelligente non penserebbe che lavorare sia un male, poiché il lavoro è il sentiero per la Luce. Cosa c'è poi alla base di questa leggenda? Quando l'uomo, con l'aiuto dell'intuizione femminile, ottenne il potere di padroneggiare le forze della natura, l'istruttore divino gli diede un viatico. Il principio del viatico riguardava l'importanza di un'intensa attività, e questa è una benedizione, non una maledizione. Il riferimento al "sudore" è dato come simbolo della tensione...".

"E assurdo pensare che la traspirazione sia un fenomeno soltanto fisico. Anche durante il lavoro mentale si producono emanazioni preziose che saturano lo spazio. Se il sudore fisico fertilizza la terra, quello dello spirito rinnova il prana, perché si trasforma chimicamente ai raggi del Sole. Il lavoro è una corona di Luce. Gli allievi devono ricordare l'importanza del lavoro, quale fattore creativo del mondo. Il lavoro dà stabilità alla coscienza..*

Qualcuno dice che "dopo essere passato nel Mondo Sottile, l'uomo non trova l'inferno che lo spaventava tanto prima di lasciare la Terra...". Sarebbe necessario aggiungere l'aggettivo "medio" dopo la parola "uomo". In realtà, l'inferno esiste. Il Mondo Sottile non solo fa soffrire terribilmente i criminali, ma anche coloro che hanno reso possibile il loro deterioramento spirituale, o che sono ebbri di ogni sorta di brama. Questo è insegnato nelle scritture di tutti i popoli.

11

25 marzo 1935

Fui veramente felice di leggere la tua lettera. Più di ogni altra cosa stimo chi possiede autocontrollo, chi prende il karma nelle sue mani e chi, mediante onesta ricerca, si libera da tutti i dogmi e dai pregiudizi imposti. Perciò ti do il benvenuto sul sentiero che hai scelto per portare luce nella coscienza degli uomini. Il tuo approccio è del tutto esatto: non si deve mai forzare, ma solo dare ciò che può essere assimilato. Tutti i maestri, dal più piccolo al più grande, ebbero e hanno discepoli di gradi diversi. Per poter riuscire, occorre prima di tutto valutare la coscienza degli interlocutori.

* *Comunità.*

Tante anime desiderano ardentemente comprendere l'insegnamento di Cristo in una nuova luce. Perciò, se le opere di Origene non sono disponibili, ti suggerisco i pregevoli libri di "Dobrotolubye". Leggendo i consigli e le spiegazioni essenziali del Vangelo da parte dei grandi operatori spirituali dei primi secoli della cristianità, vedrai chiaramente quanta confusione alberga nella nostra mente moderna. Col termine "Cristo", quei grandi Saggi intendevano esattamente il principio divino più elevato che è in noi, proprio ciò che s'intendeva in origine nei grandi Misteri dell'antichità. I termini "Krestos" e "Kristos" furono presi dal lessico dei Misteri pagani. Krestos, o neofita, è chi ha attraversato tutte le sofferenze e ha superato tutte le prove nell'ultimo rituale d'iniziazione, e dopo l'unzione diventa Cristo, "il purificato". La sua personalità finita si fondeva con la sua infinita individualità, ed egli diventava l'Ego immortale. La stessa definizione del termine "Cristo" si trova anche nella *Lettera ai Calati* (4:19), nella *Prima Lettera ai Corinzi* (3:16), oltre che nel *Vangelo di Giovanni* (15:4) e nel *Vangelo di Luca* (17:21).

I libri di "Dobrotolubye" mi furono inviati da Athos, ma sono sicura che alcuni dei nostri "vecchi credenti" possono averli. Alcune pagine sono molto simili nello spirito alle Dottrine orientali e allTnsegnamento dell'Etica Vivente. Degni di nota sono i discorsi del grande Antonio sul Sentiero Regale o Sentiero dell'Equilibrio. Tutti i grandi Maestri dell'umanità sostengono questa Via di Mezzo, o Aureo Mezzo. Com'è bello il compito di purificare l'insegnamento di Cristo secondo lo spirito dei più antichi e grandi operatori cristiani del regno dello spirito, e di esporlo alla luce di una nuova comprensione! Sarebbe utilissimo studiare la storia e tutte le risoluzioni dei primi Concili della Chiesa, per scoprire come, nel corso del tempo, la maggioranza dei rappresentanti della Chiesa deviò dalla Verità. Certo, sarebbe molto più utile procurarsi l'opera di Origene, *On thè Elements.* Vi si trovano tantissime spiegazioni su tutte le parti oscure dei Vangeli e sul Vecchio Testamento. Il compito di purificare ciò che viene accettato come Insegnamento di Cristo, e il modo giusto di correlarlo in spirito e unità a tutti gli altri grandi Insegnamenti orientali, sarebbe un preziosissimo contributo alla nostra povera e inaccessibile letteratura religiosa. Il fuoco del cuore può essere soffocato se si passa attraverso lo studio dei moderni scritti teologici. Questo è vero non solo per la teologia cristiana, ma anche per le altre religioni. Solo ritornando alle fonti originali saremo in grado di scoprire la bellezza e l'unità delle grandi Rivelazioni.

La tua domanda che riguarda gli animali è piuttosto complicata. Certamente l'uccisione di animali inoffensivi allo scopo di cibarsene, quando tutta la natura ci fornisce una gran quantità di nutrimento privo di sangue, in linea di principio non può essere scusata. D'altra parte, la vita è così complessa! È impossibile portare immediatamente sulla Terra tutte le condizioni dei mondi superiori. La nostra Terra e la sua popolazione non sono ancora pronte per accettare leggi e condizioni superiori. Perciò si è obbligati a tollerare le attuali abitudini e circostanze, sforzandosi nello stesso tempo di migliorarle ed elevarle per quanto possibile. Ma per non perdersi completamente in questo complicatissimo labirinto di problemi, talvolta quasi insolubili, dobbiamo tenere a mente la seguente regola, che deve diventare il nostro principio guida: "Di due mali, scegliere sempre il minore; di due beni, scegliere il maggiore".

Dunque, il nostro primo interesse deve essere rivolto agli uomini, e secondariamente agli animali. Comprendo molto bene i tuoi sentimenti, ma ricorda che solo gradualmente, con l'espansione della coscienza e il raffinamento dell'organismo umano, molti concetti troveranno la loro vera applicazione. Ricordo inoltre che una volta quando ebbi a dire che le piante non reagiscono al dolore come i pesci, mi fu detto: "Non è necessariamente così, poiché la coscienza di qualche fiore non è inferiore a quella di molti pesci e insetti". Dopo quest'affermazione, è difficile insistere che una pianta o un vegetale non sentano alcun dolore quando vengono tagliati o strappati. Lo hanno dimostrato i moderni esperimenti scientifici con le piante, condotti al Calcutta Institute dallo scienziato indù Jagadis Bose. Questi esperimenti hanno mostrato la sorprendente sensibilità del sistema nervoso delle piante.

Non possiamo far altro che accettare la grande legge posta a fondamento della vita di tutto l'Universo, la legge del grande Sacrificio. Infatti, ogni cosa in Natura vive a spese di qualcos'altro.

Ma con la crescita della coscienza, questo sacrificio diventa più sottile ed elevato, rimanendo pur sempre un sacrificio. È solo nei mondi superiori che questo dare, questa rinuncia, si trasforma nella massima fonte di gioia. Gli Spiriti più eccelsi non sacrificano forse le loro forze inviandoci emanazioni spirituali, che ci sostengono nel più vero senso della parola? Non sacrificano la loro ben meritata gioia di permanente e immutabile attività creativa nelle sfere a loro legittime, per restare invece nelle sfere terrene a guidare l'evoluzione umana? Al suo attuale stadio, l'umanità è uno spaventoso vampiro che svuota e porta via le energie dei grandi Spiriti eternamente vigili, oltre alle energie di chiunque è di poco superiore alla maggioranza per sviluppo spirituale. Questo causa spesso un totale esaurimento, e talvolta anche una morte prematura. Ma senza il flusso di questo potere spirituale, inviato dagli Spiriti supremi, l'umanità si sarebbe perdura molto tempo fa. Quindi, prima di tutto si deve pensare agli esseri umani, e a soccorrerli affinché *noti si esauriscano e non si uccidano a vicenda.* Migliorando gli uomini, miglioreremo il destino degli animali.

Dunque amiamo e mostriamo compassione per gli animali, ma non facciamone degli idoli, né consideriamoli più importanti degli uomini. Dobbiamo accettare la legge dell'Eterno Sacrificio, questo eterno agitarsi e vorticare di energie interconnesse. Nella Fornace del Cosmo questa Legge trasmuta ogni cosa nel suo infinito sforzo verso la perfezione.

Puoi dire ai veri ricercatori che la Fortezza della grande Conoscenza esiste fin dai tempi più remoti e aiuta instancabilmente l'evoluzione dell'umanità, sorvegliando e dirigendo la corrente degli eventi mondiali in un canale benefico. Tutti i Grandi Maestri sono legati a questa Dimora. Tutti Loro sono suoi membri. Le attività di questa Fortezza di Conoscenza e Luce sono molteplici. La storia di tutti i tempi e di tutti i popoli ne ha sempre testimoniato l'Aiuto, che non fu mai annunciato ufficialmente, ma fu sempre dato a ogni paese durante i punti di svolta della sua storia. L'accettazione o il rifiuto di questo Aiuto fu invariabilmente seguito dalla fioritura o dalla caduta di quel paese.

Questo Aiuto, sotto forma di avvertimenti o consigli, o anche di Insegnamenti completi, è apparso nei modi più diversi e inaspettati. Tali avvertimenti segnano la storia in modo cruciale. Con poche eccezioni, tutti questi richiami rimasero inascoltati. Ricordiamo così il Re Carlo XII di Svezia, che ricevette un forte monito di non iniziare la guerra contro la Russia. Ma egli non lo fece, e questo arrestò per lungo tempo lo sviluppo del suo paese. La pubblicazione del diario della Contessa d'Ademar, una dama di corte della sfortunata Maria Antonietta, rivelò che la Regina ricevette molti avvertimenti, trasmessi sia per lettera che con incontri personali organizzati dalla stessa contessa. I messaggi mettevano sempre in evidenza che la nazione, la famiglia reale e molti altri amici erano in pericolo. Tutti questi avvertimenti provenivano dal Conte di Saint-Germain, un inviato della Fratellanza himalayana. Ma ogni suo monito e consiglio benefico fu ritenuto fraudolento e offensivo. Saint-Germain fu perseguitato, e più di una volta rischiò di finire imprigionato nella Bastiglia. Le tragiche conseguenze di questi rifiuti sono ben note a tutti.

Possiamo anche ricordare Napoleone, quando nei primi anni di gloria amava parlare della sua Stella Guida. Ma ben presto la sua mente si offuscò per via del troppo successo, e nel suo orgoglio non accettò appieno il Consiglio e invase la Russia, violando così una condizione primaria. Il collasso del suo esercito e la sua triste fine sono anch'essi ben noti.

Sappiamo anche che Washington ricevette consigli da un misterioso professore, e che egli li applicò alla vita con storico successo. Al tempo della Dichiarazione d'indipendenza americana, quando si preparava la separazione dall'Inghilterra, avvenne un episodio rilevante. Durante le procedure per questa storica convenzione ci fu un momento di esitazione e d'incertezza, ma improvvisamente uno straniero di alta statura si fece avanti in mezzo all'Assemblea e pronunciò un discorso infiammante, che finì con queste parole: "Che l'America sia libera!". L'Assemblea si accese di entusiasmo, e la Dichiarazione d'indipendenza fu siglata. Ma quando i delegati cercarono di salutare la persona che li aveva aiutati a prendere la grande decisione, lo straniero era scomparso. Dunque, ripercorrendo tutta la storia si vede la Mano tesa in aiuto della grande Comunità di Luce. Nel XII e XIII secolo la Chiesa cristiana occidentale era a conoscenza dell'esistenza di una

misteriosa Dimora spirituale nel cuore dell'Asia, retta da Prester John; così si faceva chiamare questo grande Spirito. Questo Prester John di tanto in tanto spediva ai Papi e ad altri capi della Chiesa occidentale note di ammonimento e avvertimento. Sappiamo come fatto storico che un Papa inviò un'ambasceria da Prester John in Asia Centrale. Si può ben immaginare lo scopo di tale ambasciata! Ma naturalmente dopo varie sventure e vicissitudini, quest'ambasciata fece ritorno, incapace di trovare la grande Dimora.

Sì, la storia conta un numero di persone eccezionali, il cui destino fu quello di giocare un ruolo importante nel progresso dell'evoluzione umana, e che visitarono in precedenza la Fortezza della grande Conoscenza. Così, Paracelso trascorse un certo periodo di tempo in uno degli Ashram della Fortezza trans-himalayana, ottenendo grande conoscenza. Più tardi, Paracelso scrisse numerose opere, ma spesso dovette usare un linguaggio molto intricato per evitare la persecuzione, che a quei tempi era potentemente diretta contro ogni illuminato portatore di conoscenza. Sono spaventosi i crimini dell'ignoranza contro la conoscenza! E oscure le pagine della vera storia! Non dimentichiamo neanche Cagliostro, il quale evitò l'esecuzione solo grazie all'intercessione di un misterioso straniero. Quando costui apparve davanti al Papa di Roma, l'esecuzione fu fermata, e in seguito Cagliostro scomparve dalla sua prigione. Non dimentichiamoci neppure della nostra H.P. Blavatsky, che fu tanto calunniata. Ella trascorse tre anni in un Ashram del Tibet, poi tornò nel mondo con una grande conoscenza e la risplendente testimonianza dei Mahatma. Se non ci fosse stata attorno a lei così tanta malizia e invidia, avrebbe scritto altri due volumi della *Dottrina Segreta,* nei quali avrebbe anche descritto le vite dei Grandi Maestri. Ma la gente ha preferito ucciderla, e la sua opera è rimasta incompiuta. Dunque la storia si ripete, ed è così che si crea il karma dell'umanità. Lavora dunque sul sentiero che hai scelto, e la benedizione della Gerarchia di Luce sarà con te. Ma ti prego di accettare questo consiglio — continua con la saggezza con cui sei partito.

12

12 aprile 1935

Come risposta alla tua lettera, posso solo ripeterti la mia affermazione, che rimane ferma nella sua forza e verità originali: il grande Avvento non può manifestarsi in modo ordinario e non può avvenire nel corpo fisico. Bisogna capire che i grandi Signori assumono, o mantengono questa o quell'immagine, secondo i bisogni del mondo. Perché è così difficile immaginare che una grande Individualità non abbia bisogno di un corpo fisico per manifestarsi vicinissimo a noi? Inoltre i fatti del passato, con esempi anche in tempi recenti, evidenziano lo strano modo con cui le persone ignoranti accolgono la manifestazione dei grandi Spiriti. Nella migliore delle ipotesi vengono bollati come ciarlatani, spie, o entrambi. Generalmente gli uomini attribuiscono i loro vizi agli altri. Sarebbe molto istruttivo leggere i fatti storici della vita del Conte di Saint-Germain, l'inviato della Fratellanza Bianca. Ma anche se Cristo apparisse oggi tra noi, sarebbe forse capace di evitare la prigione, o la condanna a morte? Ti prego di rileggere "Il Grande Inquisitore" di Dostoyevsky. Si deve capire che la Somma Individualità non si può manifestare adesso, in mezzo al pensiero caotico e alle vibrazioni di folle corrotte. I grandi Signori applicano in ogni cosa la grande *legge di commensura con il fine.* Visto l'attuale livello dell'umanità, devi comprendere che l'Avvento in una forma fisica è assolutamente impossibile e sarebbe solo disastroso per l'intera evoluzione. La grande Individualità — invisibilmente visibile — governerà, munita dei Raggi del potente ma invisibile *Laboratorio.*

È strano inoltre leggere nella tua lettera che "se il Signore Maitreya dovesse diventare un Buddha, molto probabilmente si manifesterebbe in un corpo fisico". L'individualità, che nella

concezione orientale ha preso l'immagine di Maitreya, divenne un Buddha molto tempo fa. Perciò anche la ragione che hai addotto riguardo alla sua incarnazione fisica viene meno. Potrei confermare di nuovo tutte le profezie indicate nel libro *Shamballa.* Naturalmente il 1936 fu segnalato come un anno di grandi fondazioni e cambiamenti. Ma il regno del Signore di Shamballa non implica che Egli verrà e prenderà fisicamente parte aH'ultima battaglia; questo è l'errore che fa il buddhista più ignorante. Il Signore di Shamballa, secondo le più antiche cronache, combatterà egli stesso contro il Principe delle Tenebre, e questa battaglia avverrà innanzitutto nelle sfere sottili; mentre qui il Signore di Shamballa agirà mediante i suoi guerrieri terreni. Egli stesso può essere visto solo in casi davvero eccezionali, e certamente non comparirebbe mai in una folla o fra i curiosi. La Sua manifestazione in un'immagine ignea sarebbe disastrosa per ogni cosa, poiché la Sua aura è carica di energie di smisurata potenza. Nel *Vangelo di Matteo* (24:27-39) T Avvento e il Giorno del giudizio, che aspettano il nostro pianeta, sono descritti piuttosto accuratamente. Comunque passerà tanto tempo e avrai modo d'invecchiare prima di questo evento, ma catastrofi parziali possono avvenire prima.

Quando inizi a leggere la *Dottrina Segreta,* ti consiglio di non cominciare dal terzo volume. Ti lascerà solo perplesso. Il terzo volume fu composto dopo la morte di H.P. Blavatsky, e ci sono alcune imprecisioni. Il racconto che il Maestro Shankaracharya usò il corpo di un maharaja morto, va considerato come una leggenda exoterica, cioè basata su storie folcloristiche piuttosto che su fatti reali. Nel libro *Old Diary Leaves,* di H.S. Olcott, è scritto che H.P. Blavatsky permise ad alcuni Maestri di usare il suo corpo come veicolo. Ma un vero discepolo sa bene come va inteso questo fenomeno quando si tratta dei Grandi Maestri. Infatti, un simile fenomeno non ha niente a che vedere con l'ossessione o la possessione del corpo. I Grandi Maestri disapprovano molto qualsiasi violazione o fenomeni simili. Allo stesso modo, c'è molta incomprensione attorno al concetto di Avatar.

Per quanto riguarda le proprie incarnazioni precedenti, una loro prematura conoscenza è estremamente dannosa per lo spirito che cresce. Ecco perché la Natura, che agisce sempre secondo la legge di commensura col fine, lo nasconde saggiamente. Spesso, una prematura conoscenza delle proprie incarnazioni, può arrestare l'ulteriore ascesa, poiché lo spirito può cadere negli abissi della disperazione (scoprendo il male compiuto in passato), oppure nella presunzione, che è uno degli impedimenti più gravi sul sentiero del discepolato. Perciò occorre davvero benedire questo saggio velo posto sul passato. Inoltre, al momento giusto e con un graduale progresso, lo spirito stesso sarà capace di rimuovere il velo, per vedere e capire il significato delle sue vite precedenti. Sovente s'incontrano persone disoneste o presuntuose che si attribuiscono importanti incarnazioni. Ciò spiega perché ci sono così tanti Giulio Cesare, Tamerlano, Aspasia, Semiramide, Cleopatra, ecc., che visitano simultaneamente la nostra Terra.

Ora passiamo ai chakra. Come sai, ci sono in tutto quarantanove chakra, o centri. In *Agni Yoga* ne sono menzionati ventuno. L'apertura e la trasmutazione di questi ventuno centri comporta l'accensione degli altri, poiché molti centri hanno una duplice ramificazione. Per un alto sviluppo spirituale non solo è essenziale l'apertura dei centri, ma anche la loro trasmutazione; la mera apertura di uno o due centri infatti conduce solo a un basso psichismo e a molti pericoli. In generale, senza l'aiuto del Maestro, è del tutto impossibile ottenere una corretta apertura dei centri. E ovvio che intendo il Maestro più elevato, poiché solo un tale Maestro è in grado di conoscere la vera condizione dell'organismo in tutti i suoi involucri. Solo Egli può regolare la pressione del sangue, che diventa così pericolosa durante l'apertura dei centri, per non parlare poi della loro trasmutazione ignea. Perciò, nei libri dell'insegnamento è indicato prima di tutto un lungo periodo di preparazione dell'organismo, vale a dire una profilassi fisica e spirituale. La purificazione dei pensieri e del cuore sono assolutamente necessari. Poi arriva l'espansione della coscienza, il raffinamento di tutti i sensi e la maturazione del cuore, che è l'organo della sintesi. E il cuore che ci permette lo sviluppo spirituale, determinando così non solo l'apertura dei centri, ma anche la

possibilità di attirare l'attenzione del Grande Maestro, che quindi si potrebbe interessare a noi. Infine, se la nostra qualità spirituale permetterà questo rischioso tentativo, Egli potrebbe anche consentire il prossimo passo — la trasmutazione ignea dei centri. Si possono eseguire tutti gli esercizi conosciuti per stimolare i centri nervosi, ma senza purificazione spirituale, nella migliore delle ipotesi, otterremo solo un pietoso psichismo o lo sviluppo della medianità (se c'è la predisposizione), diventando facilmente vittime di ogni ossessore. Ti interessa sapere dove sono posizionati i chakra. E solito menzionare i sette principali:

1. Muladhara-Kundalini, si trova alla base della spina dorsale;
2. Svadhisthana-chakra, all'altezza dell'addome fra la base della spina dorsale e l'ombelico;
3. Manipura-chakra, o plesso solare;
4. Anahata-chakra, o Calice;
5. Vishuddha-chakra, o centro della gola;
6. Ajna-chakra, il terzo occhio;
7. Brahmarandra-chakra o Campana, in cima alla testa, anche se naturalmente ci sono altri centri nella testa.

I centri delle spalle, delle guance, dei polmoni, dei polsi, dei reni, ecc., sono raramente ricordati. Perfino nella letteratura indù si trovano opinioni discordanti sulla posizione del terzo occhio. Alcuni lo associano alla ghiandola pituitaria, altri al plesso solare, ecc. Per esperienza personale, posso dire che quando si raggiunge lo stato di vera chiaroveggenza, si vede soprattutto attraverso il centro della Campana. E possibile vedere col centro del plesso solare, e si può dire che in realtà ogni centro può vedere. E anche possibile vedere l'interno del nostro stesso organismo. Tutto questo è possibile con una sufficiente accumulazione di spiritualità, assieme alle necessarie condizioni di prana e altitudine.

Nelle pitture antiche raffiguranti la Madre del Mondo (in lingua tibetana, Dukkar dai molti-occhi) si osserva che la sua aura consiste di occhi. Ogni raggio termina con un occhio. Quindi gli antichi conoscevano molto di ciò che oggi ci viene celato.

Ugualmente, fra i Grandi Maestri è particolarmente apprezzata la manifestazione dell'occhio di Dangma. Questa non è la chiaroveggenza come generalmente intesa, ma la conoscenza-diretta accumulata nel Calice durante migliaia di vite ed esperienze di auto-sacrificio. Lo scopo di queste accumulazioni è raggiungere un grandioso destino e divenire un perfetto Arhat, o Uomo-Dio.

Cos'è Aryavarta? E la parte settentrionale dell'india, le valli himalayane dove gli emigrati dell'Asia centrale stabilirono la loro dimora dopo il disastro di Atlantide. Tradotto significa "Patria degli Ariani". Il nostro Ashram si trova nella più antica e sacra valle montuosa di Aryavarta.

Sarebbe molto utile per te annotare dai libri dell'insegnamento i requisiti essenziali per il discepolato. Ne avresti bisogno.

Posso anche aggiungere che se nell'insegnamento si afferma che le forze oscure sono per loro stessa natura incapaci di unità, nello stesso Insegnamento si dice però che le forze oscure prestano ascolto alla loro Gerarchia molto di più delle cosiddette "lucciole". Senza dubbio oggi è così, poiché gli oscuri agiscono sotto l'impulso della paura. Sanno che le tenebre sono la loro unica salvezza, quindi anche se per natura sono avverse all'unità, la paura è un grande unificatore. Il panico che costringe la gente a precipitarsi in una sola direzione è un fatto ben noto. "Le forze oscure non dormono. Mantengono un contatto molto più forte con la loro Gerarchia rispetto ai cosiddetti guerrieri della Luce. Le forze oscure sanno che la loro unica salvezza sono le tenebre, ma le lucciole svolazzano parecchio, litigano molto e amano poco la loro Gerarchia. E necessario conoscere e comprendere l'insegnamento nella sua capacità di abbracciare tutto. È necessario imparare a *discernere* gli opposti, altrimenti non sarà possibile alcun progresso".

Ho già espresso la mia opinione riguardo all'articolo che hai citato; comunque non intendiamo imporre le idee di nessuno. Noi offriamo e indirizziamo — questo è tutto. Ognuno accetta quello che vuole e quanto può.

Il Mondo del Fuoco è una delle massime gradazioni dei mondi, o sfere, nella catena del nostro pianeta.

Certamente la Monade corrisponde all'idea di spirito. Ma quando si parla di spiritualità e di spirito nella vita e nella manifestazione, è sempre riferito all'Ego superiore. La Monade, in realtà, consiste del sesto principio e del settimo universale, e non è un'entità cosciente sui piani della manifestazione. Per ottenere una manifestazione cosciente su tutti i piani, o in altre parole per raggiungere la vera immortalità (cioè diventare Arhat, Buddha o Dhyan Chohan) dobbiamo unire i tre principi, il quarto, il quinto e il settimo, mentre si è qui sulla Terra, e fonderli nel sesto principio. Il settimo principio è solo un'eterna forza vitale diffusa in tutto il Cosmo. Inoltre non dimentichiamo che ogni principio ha le sue supreme e infime manifestazioni o qualità. Così il corpo sottile, che riveste lo spirito elevato, esprime i sentimenti più sublimi. Ecco perché tutte le passioni e i desideri vengono trasmutati dal fuoco puro nei sentimenti e nelle percezioni più sottili. Dunque ci sono parecchi gradi di corpi sottili e mentali.

Sono felice di sapere che non sei solo, e hai trovato un collaboratore che inoltre s'interessa di arte. Porgigli i miei saluti. Puoi senz'altro permettergli di copiare dalle mie lettere tutto ciò che riguarda il discepolato.

Certo devo ricordarmi di consigliarti di non avversare i teosofi, poiché la loro coscienza è di gran lunga superiore a quella di moltissime persone. Spesso proprio dai loro ranghi provengono i seguaci dell'Agni Yoga. Quindi non devi proprio metterteli contro, ma cercare di trovare qualcosa di buono ovunque. Ma ciò che è palesemente dannoso deve essere visto e fermato. Noi non abbiamo incontrato molti teosofi russi e abbiamo sentito parlare poco di loro. Ma devo dire che è stato raro un atteggiamento apertamente ostile. Inoltre non si devono condannare tutte le opere scritte dai seguaci di H.P. Blavatsky. Tra quegli scritti ci sono pagine buone e di valore. La vita è così complessa, perciò sii cauto nelle tue critiche.

Alla tua ultima lettera dovrò rispondere un po' più tardi, perché alcuni punti necessitano di spiegazioni particolarmente complete, che richiedono più tempo di quello che ho attualmente. Non ho neanche il tempo di occuparmi della tua traduzione, che dovrò posporre. Sarò molto felice se riuscirai ad applicare l'insegnamento nella vita quotidiana. Ti consiglio infatti di pensare di più al perfezionamento spirituale che alla cosmogonia. Senza la purificazione del cuore e senza l'espansione della coscienza con i metodi dell'Etica Vivente, non si può ottenere alcuna vera conoscenza. Perciò otterrai più benefici se elimini una tua abitudine indesiderabile, che imparando a memoria tutti i sistemi esistenti di cosmogonia. Infatti, la vera comprensione ci arriva dalla vicinanza al Gerarca e dall'unificazione della nostra coscienza con quella del Gerarca. Ma tale unione può avvenire solo quando abbiamo purificato la nostra essenza interiore, al punto da divenire capaci di percepire e rispondere alle vibrazioni inviate dal Grande Maestro. Non mi stancherò mai di ripetere che si deve applicare l'insegnamento nella vita quotidiana, dunque ti consiglio un'altra volta di occuparti della tua auto-perfezione. Com'è scritto in *Agni Yoga:* individua i tuoi tre vizi peggiori e cerca di liberartene; otterrai così una formidabile vittoria.

Non permettere che le illusioni ti sommergano. Ogni discepolo deve innanzitutto liberarsi da ogni tipo di illusione, specialmente quelle create dalla sua stessa volontà. L'illusione ci distrugge. Nella letteratura indù l'illusione o Maya è talvolta l'equivalente di Mara; e Mara significa tenebra. Quindi combatti le futili illusioni con tutta la tua forza.

E così — lotta, perfezionati e gioisci!

13

18 aprile 1935

Voglio toccare un tema estremamente delicato e complesso: l'ascolto delle cosiddette condanne e offese reciproche. Certamente, in linea di principio, ogni tipo di calunnia va sempre disapprovata; ma un insegnante deve conoscere tutte le caratteristiche del pensiero dei suoi allievi. Spesso, permettendo a un discepolo, o a un membro del gruppo di esprimere l'accumulata amarezza dei suoi sentimenti, lo si aiuta a scaricare energie dannose. Non c'è nulla di più pericoloso dell'offesa o della collera nascosta. È detto: "Ascolta e non condannare. Spesso proprio questa scarica di veleno libera una persona per un nuovo sentiero. Il Maestro aiuta non con la negazione, ma con l'attrazione". Dunque, con tocchi premurosi è possibile portare ordine nel pensiero non equilibrato. La cosa migliore non è incoraggiare le condanne, ma chiarire l'infondatezza delle offese, dei sospetti e delle calunnie. Il compito, o come mi piace chiamarlo, l'arte di saper creare giusti rapporti umani, è fra le maggiori di tutte le arti. Non c'è attività più nobile che creare pace; ma è anche molto gravoso e difficile.

La mia vita fu tale che fin dall'infanzia fui circondata da persone che mi sottoponevano i loro problemi, e quasi sempre fui in grado di trovare la soluzione sia alle offese reali che a quelle immaginarie. Cercavo sempre di far rievocare le cose buone che l'accusatore aveva detto dell'accusato. Questo semplice metodo portava spesso i risultati migliori. Gli uomini pronunciano molto sovente le cose più orribili senza neanche rendersi conto di ciò che in effetti dicono, e poi dimenticano subito le loro parole! Ascoltando pazientemente queste lamentele possiamo spiegare molte cose e aiutare le persone ad acquisire una migliore comprensione. L'amore per il pettegolezzo è una cosa ripugnante fra i col lab oratori. Ma un insegnante deve essere in grado di discriminare fra il gretto, ignorante e inutile parlare, e ciò che è più serio e richiede il suo benevolo e sincero intervento. Dopotutto, le confessioni derivano dalla necessità dell'anima di liberarsi da tutte le energie accumulate che le impediscono di progredire. Meglio confessarsi a un insegnante che agli estranei. Per esperienza so quant'è difficile guidare gli uomini, e quanti diversi metodi si devono applicare per mantenere in armonia le coscienze e i caratteri di ogni individuo. Ma nella maggioranza dei casi, l'amicizia e il calore del cuore portano i risultati migliori. Dunque non aver timore di prestare ascolto. Questo non è un incentivo al pettegolezzo o alla calunnia, ma piuttosto un'operazione psicologica e una profilassi mentale su chi si fida di te. In molti casi troverai le spiegazioni necessarie e parole calorose e incoraggianti; in altri casi, troverai le parole severe che servono...

L'ascetismo, o piuttosto l'astinenza talvolta richiesta dagli Insegnamenti, era come una reazione contro lo spaventoso scadimento morale, diventato poi un aspetto caratteristico dell'umanità. Inoltre, non c'è dubbio che coloro che si dedicano all'occultismo pratico devono praticare l'astinenza, poiché tutte le *energie* devono essere preservate per sviluppare qualità speciali. Tuttavia si può anche contribuire al grande Servizio senza essere asceti. Molti pensano che una vita monastica di celibato sia assolutamente necessaria per la crescita spirituale e per avvicinarsi al Maestro. Ma non è affatto così. Per purezza di vita s'intende principalmente purezza dei pensieri, delle intenzioni, mancanza di paura, risolutezza, azione indipendente, ecc. Quanto ai bisogni e alle funzioni del corpo, *non devono essere considerati impuri, perché sono naturali,* e solo gli eccessi sono dannosi, distruttivi e perciò *immorali.*

È una grande felicità, un grande privilegio avere la fiducia del Maestro; e se per adempiere alle Sue indicazioni il discepolo deve attraversare le sfere più velenose della vita, questo lo farà arrivare sulla vetta del conseguimento (purché tutto il suo essere lotti per eseguire al meglio il compito assegnato). Ma se il rigorosissimo asceta si tortura il corpo mentre il suo cuore resta silenzioso, vivrà in un deserto spirituale dal quale non c'è sbocco verso la radiante Fortezza della Vita Eterna. Non dovremmo mai scappare dalla vita; occorre invece trasformare tutte le nostre

emozioni nella bellezza suprema. Sono meravigliosi i sentimenti di amore e di amicizia verso la propria famiglia e tutti i cari, poiché ci insegnano le cose più belle e più elevate. Sono i passi necessari che ci conducono verso l'Amore cosmico; e chiunque comprenda il suo grande destino può avvicinarsi a questo Amore. Citerò alcune frasi dall'insegnamento, che mostrano come molti concetti sacri siano distorti:

"Il Mondo è modellato su Principi di bellezza. Non è corretto parlare di rinuncia al Mondo. Si può rinunciare alla bellezza celeste. Il Mondo intero è stato affidato all'uomo, pertanto sarebbe molto più consono parlare piuttosto della scoperta del significato delle cose. Allorché insorge la necessità della rinuncia, essa riguarda i concetti più perversi, le azioni più dannose, ma è inammissibile abusare di questo bel concetto, il Mondo, per significare tutto l'abominio dell'ignoranza! Le cose e le vicende terrene non sono necessariamente indegne e vergognose. Grandi coscienze hanno sofferto molto per il Mondo. Non è giusto attribuir loro le distorsioni dell'ignoranza! Per studiare le basi del Mondo del Fuoco è per prima cosa indispensabile intendersi su molti concetti. Perché voler chiamare "cose del mondo" ghiottoneria, depravazione, furto o tradimento? Sono azioni indegne perfino per gli animali. Gli animali conoscono le loro necessità, ma se l'uomo ha smarrito il senso della giustizia, è solo perché ha abbandonato il Mondo ed è sceso nelle tenebre. Chi non pensa degnamente del Mondo, non è capace di distinguere il giusto dall'ingiusto. Come potrebbe allora capire il Fuoco benedetto? Il solo pensiero del Mondo del Fuoco lo farebbe tremare. Consigliate agli amici di distinguere sempre meglio fra il Mondo e il caos. Consiglio agli amici di cominciare a parlare dell'elemento del fuoco come soggetto di *prossime* rivelazioni".*

14

20 aprile 1935

Aver separato Dio dalla Natura manifesta ha causato ogni sorta di errori e di terribili contraddizioni. Pochissimi riflettono sull'immanenza di Dio e capiscono che questo implica innanzitutto che l'uomo riceve il suo potere da Dio.

Perché dovresti essere così sicuro che "è impossibile perdere le qualità che sono state acquisite e sviluppate"? Il Cosmo contempla sia l'evoluzione che l'involuzione; se ciò che si manifesta nell'universo può anche deteriorarsi nel caos, lo stesso può accadere all'uomo, il microcosmo. Questo accade se i migliori sentimenti dell'uomo si trasformano in energie distruttive, perché si sono mescolati con le più basse manifestazioni di egoismo e ne vengono quindi sopraffatti. L'esempio più tragico e importante è la caduta del Principe di questo Mondo. Una caduta di tale portata è dovuta anche all'elevato livello raggiunto da questo Spirito.

Si deve seriamente riflettere sul concetto di *Assoluto* e i suoi sinonimi quali, Infinito, Ragione o Saggezza Assoluta, Coscienza Assoluta, Essere Assoluto; poi chiedersi se è possibile conseguirli. Quando si parla di una fusione col Cosmo, la si deve intendere nella sua *relatività* finita; altrimenti sarebbe in contraddizione con l'infinito. La scintilla della Divinità, o Dio che è in noi, può essere sviluppata con il fervente impegno del cuore, che si fonde col supremo fuoco dello spazio. Così, tramite la sua Luce, si possono rivelare tutti i tesori spirituali che abbiamo accumulato, le stesse elevate energie che si manifestano come maestosa *Conoscenza-Diretta.* Ma il grado di tale illuminazione corrisponde esattamente alle accumulazioni del Calice dell'individuo. Quindi, per ogni nuovo miglioramento, per ogni superiore progresso evolutivo dell'umanità, per ogni

* *Mondo del Fuoco 2.*

successivo ciclo del nostro pianeta, queste illuminazioni saranno sempre più elevate e belle, e così via nell'Infinito.

È sbagliato pensare che la Materia primaria sia senza spirito. La Materia primaria è lo stadio iniziale di manifestazione dello Spirito, di conseguenza è la più elevata. Lo spirito senza materia è nulla. Per "materia senza spirito" intendiamo la condizione della materia sui piani *più bassi,* quando le energie superiori si sono allontanate e resta solo la vita animale. Esattamente quando la materia diventa un rifiuto, adatto solo alle ricostruzioni cosmiche.

È ugualmente sbagliato chiamare "morte" la condizione di Pralaya, perché nel Cosmo non esiste questo concetto puramente umano chiamato morte. C'è solo un infinito cambiamento di forma. Tuttavia, nel periodo del grande Pralaya, la Materia resta nella sua condizione più elevata, e dunque non è privata dello spirito; il grande Respiro non si ferma neppure durante il Maha-Pralaya. Il piccolo Pralaya lascia tutti i mondi nello stato in cui si trovano.

Senza dubbio ci sono molte imperfezioni nel Cosmo manifesto, altrimenti non ci sarebbe stato bisogno di alcuna manifestazione, poiché la vita del Cosmo è un eterno movimento da cui scorre l'intera evoluzione, l'intero processo di perfezionamento. Benché sia vero che nel lungo periodo molte calamità non sono disastrose ma benefiche, è bene sapere che tutti questi disastri corrispondono alla condizione della coscienza umana. Quindi, se la coscienza dell'Umanità migliora, non solo i disastri quotidiani muteranno la loro natura, ma anche i cataclismi cosmici cambieranno il loro aspetto di terrore. La coscienza dell'uomo, infatti, sarà più adatta a sopportarli. In verità, la grande legge della commensura con il fine governa il Cosmo.

È solo l'uomo che degradando e tradendo il divino dono del libero arbitrio, viola costantemente questa legge, trascinando così se stesso e il pianeta in tremendi disastri. Grande è l'influenza che l'uomo esercita su ogni condizione cosmica e viceversa. Certamente sarebbe saggio studiare con più attenzione e urgenza questa grande influenza reciproca fra le forze cosmiche e umane. Tutta la vita dell'uomo diventerebbe più ampia, più semplice e bella!

E ora aggiungo solo che l'insegnamento è accessibile a chiunque abbia sufficiente spiritualità e le qualità necessarie — qualità essenziali per chi desidera avvicinarsi ai Grandi Maestri. Ma senza le qualità fondamentali menzionate nellTnsegnamento non si può sperare di essere accettati come discepoli, anche se si possiedono *grandi* capacità intellettuali. In realtà, l'insegnamento è *accessibile,* poiché in tutti i tempi fu sempre data al mondo quella parte di Verità che l'umanità poteva assimilare. Ma è davvero impossibile imporre la verità a tutti; ognuno deve trovarla da sé. La sola cosa che si può fare è indicare la direzione.

Per quanto riguarda le esperienze di levitazione, materializzazione, proiezione dell'astrale, ecc., sono già state molte volte dimostrate negli istituti per le ricerche psichiche, e non hanno niente in comune con i conseguimenti spirituali e la vicinanza al Maestro. Al contrario, molto spesso sono solo un ostacolo sul sentiero dell'ascesa. Tutti i Grandi Maestri sono decisamente contrari a questi fenomeni e, salvo rare eccezioni, non accettano come discepoli persone inclini alla medianità. E ovvio che gli esperimenti con le energie ignee superiori sono qualcosa di completamente differente, e superano le capacità di un medium.

C'è anche tanta incomprensione riguardo al paragrafo 185 di *Agni Yoga,* e spesso tale equivoco si basa su qualcosa di più serio dell'ingenuità. In sostanza, si tratta di un'inconscia ribellione della personalità verso l'autorità della Gerarchia. Questo paragrafo indica chiaramente la necessità di scegliere un maestro in terra che possa infine diventare un tramite col Maestro superiore. Sicuramente i Maestri non possono guidare chiunque si avvicini a Loro, poiché sono impegnati in compiti di portata cosmica, e ora affrontano una terribile battaglia contro le forze oscure, che cercano di distruggere il nostro pianeta. Perciò i Maestri trasmettono l'insegnamento attraverso un canale principale, e poi osservano i numerosi gruppi che si muovono attorno all'insegnamento. Essi comunque possono dirigere i singoli solo se questi soddisfano certi requisiti. Molti di coloro che si avvicinano all'insegnamento sono a livelli molto elementari, e la loro coscienza è talmente infetta da pregiudizi e preconcetti subconsci, che per loro è indispensabile

avere prima un maestro in terra. Questo istruttore può purificare i loro pensieri e preparare la loro coscienza per il livello successivo, e può aiutarli ad assimilare la vicinanza al Grande Maestro. È molto raro infatti sentire la voce del Grande Maestro. Occorrono grandi accumulazioni spirituali per questo! E come spesso accade molte persone, dopo aver dato appena un'occhiata ai libri dell'insegnamento, confondono, nel loro autoinganno, le voci del Mondo Sottile con la voce del Maestro! Solo chi è spiritualmente forte, e possiede equilibrio e discriminazione spirituali, si può avvicinare e studiare l'insegnamento dei Fratelli Maggiori dell'Umanità. Molti inganni e ogni genere di tentazione del Mondo Sottile assalgono chi è sul sentiero. L'unico vero criterio di misura, la sola luce che guida alla meta, è la pura fiamma del cuore. Solo il cuore puro e la chiara coscienza mostreranno il giusto sentiero. Ecco perché l'insegnamento insiste tanto sulla purificazione del pensiero, sull'espansione della coscienza e sulla maturazione del cuore.

Nessuno dei Grandi Maestri dell'umanità ha lasciato il nostro sistema solare. Essi non hanno lasciato neppure le sfere che circondano il nostro pianeta. Al contrario, sono ora più che mai vicini a noi, poiché la furia dell'Armageddon richiede la tensione di tutte le Forze della Gerarchia di Luce. Se non ci fosse l'Armageddon, tutti questi Spiriti supremi continuerebbero a perfezionarsi su altre sfere e pianeti superiori, ma sempre entro i confini del nostro sistema solare. La Terra non è il pianeta più elevato del nostro sistema solare. Gli Spiriti elevati della Terra vennero sul nostro pianeta da un pianeta più evoluto per accelerare l'evoluzione di questa umanità. Ma poiché il loro pianeta non ha ancora completato l'intero ciclo della sua evoluzione, Essi vi faranno ritorno quando la condizione sarà conforme al loro stato spirituale.

Ci sono tante credenze erronee ed equivoci attorno al concetto di grande Fratellanza Bianca. Forse c'era da aspettarselo, poiché la nostra letteratura è molto carente riguardo a questo sapere, e spesso è travisata da mani tutt'altro che buone e oneste.

Cosa intendi con: "Anche i discepoli compatrioti dei Maestri possono scegliere uno dei Fratelli come loro Maestro"? Se hai in mente gli indù del luogo, o quelli che vivono in India, sono nella tua stessa posizione! Riguardo alla Fortezza della Fratellanza Bianca, il numero dei discepoli che vi dimorano nel corpo fisico è estremamente piccolo, e tutti loro sono già Adepti. In ogni secolo non più di uno o due discepoli si uniscono alla Fratellanza Bianca mentre sono ancora nel loro corpo fisico. Così, nel 1924 la nostra compatriota H.P. Blavatsky si unì a loro (in un corpo maschile di nazionalità ungherese). Derisa, calunniata, perseguitata, ha infine preso posto fra i Salvatori dell'Umanità. Così la storia si ripete, e così agisce la giustizia cosmica.

Fohat è l'energia ignea più sottile, e se tocca un organismo impreparato può bruciarlo o causarne una straziante morte ignea. Io stessa ho visto Fohat con i miei occhi fisici, e fui piena di meraviglia nel vedere la frammentazione dei raggi solari in milioni di luminose scintille di Fohat. In seguito ho sofferto un leggero bruciore ai centri. Inoltre ho visto il cristallo di Materia Lucida. Tutto questo mi fu mostrato dal Grande Maestro. Inoltre, i Suoi Raggi mi salvarono per due volte dalla morte ignea. Ma questo livello di esperienza è piuttosto raro, e occorre prima attraversare i diversi stadi preparatori delle manifestazioni del fuoco, altrimenti ne risulterebbe una morte prematura. Quando arriva il momento giusto per assimilare le energie ignee superiori, gli eventi della vita sono disposti in modo tale che il discepolo si trova al posto giusto per poter fare questo tipo di esperienza. Se un discepolo è pronto, niente può impedirgli di ricevere ciò che si è ben meritato. Come dice l'insegnamento: "Ognuno assegnerà a se stesso la propria quota".

Le luci che hai visto sono un ottimo segno, e ti consiglio di considerarle con serietà e speranza. Ricorda e annota in quali circostanze ti sono apparse. Oltre alle viola, blu e argento, ci possono essere quelle nere con anelli di luce, o solo nere, o anche gialle e rosse. Tutte hanno il loro significato. Noi siamo soliti considerare le nere, e le nere con cerchi di luce, come segni minacciosi, che spesso indicano pericolo per la salute e la presenza di nemici. Le gialle avvertono e consigliano prudenza. Le rosse denotano tensione nell'atmosfera, e ci si può attendere la comparsa di terremoti

e uragani. Le altre annunciano tutti segni buoni. I bagliori di vario colore che hai visto significano l'inizio dell'apertura dei centri. Naturalmente questi colori si possono riferire a certi stadi di manifestazione di Materia Lucida. Ugualmente vedere te stesso, per così dire, come diviso in due immagini è un buon segno. A tal proposito ti riporto un paragrafo dell'insegnamento:

"Vi accade talvolta di vedere voi stessi come repliche esatte e viventi davanti a voi. Tali visioni dimostrano che l'occhio è solo un apparato, e che la facoltà visiva vera e propria sta nel centro nervoso. Questa tensione del centro può anche essere considerata una qualità ignea. Nel Mondo del Fuoco si ha la vista dello spirito, cui non occorrono strumenti oculari. È più facile acquisire la visione ignea, se già nello stato fisico si sono colti barlumi di tale penetrazione spirituale".

Grazie per avermi spedito la risposta relativa al dibattito che si è tenuto all'università locale. L'interesse manifestato verso i problemi della vita è molto positivo. Certo, i migliori rappresentanti della scienza si avvicinano alle idee espresse dalla filosofia orientale. Ho letto di recente un'intervista fatta a un eminente fisico americano, il prof. Pupin, riguardante lo stesso tema. Quando gli fu chiesto come s'immaginava il paradiso, ha risposto: "È ciò che gli scienziati chiamano il *vero* mondo, mentre il nostro mondo fisico ne è solo il riflesso. Tutte le ricerche scientifiche e le investigazioni sono dirette verso la nuova rivelazione del mondo che sta dietro i confini del fisico".

"Dove pensa sia la dimora dell'intelligenza Divina?".

"Nell'anima dell'uomo. Nel grande mondo che abbiamo dentro, dimora la Divinità. L'anima dell'uomo è la prova più grande della creatività divina. Se realizzassimo che Dio ha impiegato infiniti secoli nella creazione dell'uomo, dotandolo di un'anima che riflette il suo Creatore, troveremmo difficile credere che l'essere umano viva su questa Terra solo per un breve periodo, per poi scomparire senza lasciare traccia, e che la sua anima muoia assieme al corpo fisico; se così fosse l'esistenza di quell'anima non avrebbe alcun senso".

Certamente per l'Oriente queste sono questioni elementari. Comunque, per la stragrande maggioranza degli occidentali sono temi pieni di interesse e speranza. In America il prof. Rhine della Duke University ha sperimentato con i suoi studenti, per un certo numero di anni, la trasmissione del pensiero a distanza, raggiungendo risultati importanti. È stato dimostrato che è possibile trasmettere a un'antenna umana, posta in un'altra città, lunghe citazioni di poesie, problemi complessi, ecc., che venivano immediatamente annotate con la massima precisione. È vero che fra migliaia di studenti il professore ne selezionò solo una trentina, i più sensibili. Ed essi, per parecchi anni, unificarono le loro coscienze. Dopotutto, considerando il periodo in cui viviamo, i risultati furono molto soddisfacenti.

15

30 aprile 1935

La tua lettera rivela molte idee confuse. È ovvio che questa vaghezza deriva dal fatto che non hai ancora assimilato il primo volume della *Dottrina Segreta,* ma ti sei concentrato sul terzo, che è pieno di occultamenti. Cercherò di chiarirti brevemente qualche concetto sbagliato, seguendo per quanto è possibile l'ordine delle tue domande e asserzioni.

1. L'Assoluto è il Parabrahman degli indù. Allo stesso modo, Mulaprakriti dovrebbe essere considerata come l'Assoluto, essendo il Principio divino femminile astratto. Nella concezione

* *Mondo del Fuoco 2.*

suprema, Spirito e Materia sono una cosa sola; i due principi sono uniti e formano l'Unico Elemento. Certo possiamo considerare ogni cosa solo dal punto di vista dello spirito o solo della materia, ma dobbiamo abbracciare tutta l'infinità delle loro manifestazioni e gradazioni. Se diciamo che lo spirito senza materia è nulla, possiamo anche dire che non esiste qualcosa come la materia, ma che c'è solo energia. L'equivalente di Parabrahman è Brahman, mentre Brahma è già una divinità che periodicamente appare e scompare. Brahma, come Divinità manifesta, ha due aspetti, maschile e femminile, le due polarità — ovvero, l'eterna manifestazione della Mente cosmica fondamentale nella Natura visibile.

2. Atman e Atma sono spesso menzionati come sinonimi. Dal punto di vista exoterico rappresentano il settimo principio, che è l'eterna forza vitale diffusa in tutto l'Universo. Ma esotericamente, Atma significa spesso Anima del Mondo.

3. La Catena planetaria consiste di tutte quelle sfere del Mondo Sottile e del Fuoco che circondano il nostro pianeta, e che corrispondono ai principi della struttura o apparato umano. Certamente Marte e Mercurio sono nella catena dei pianeti che appartengono al nostro sistema solare, così come molti altri ancora sconosciuti ai nostri astronomi. Il travisamento nella letteratura teosofica non fu fatto di proposito, fu piuttosto dovuto all'ignoranza e forse anche alla mancanza, in quel tempo, di una precisa terminologia.

4. È impossibile dire che la nostra Terra, o anche il mondo manifesto, sia *{'opposto dell'Assoluto,* perché altrimenti si dovrebbe ammettere che esiste qualcosa *al di fuori dell'Assoluto,* o che ci sono due Assoluti, e questo naturalmente è assurdo. Per essere precisi, l'Assoluto abbraccia tutto: finito e infinito, manifesto e immanifesto, visibile e invisibile. E poiché è Tutto, non è solo la Causa, ma anche l'Effetto. La mente umana è incapace di andare oltre questo concetto onni-comprensivo. Se iniziamo a limitare l'Assoluto con le nostre concezioni, cesserà di essere Assoluto e diventerà finito. L'Assoluto dunque non può essere afferrato; di conseguenza possiamo solo percepirne i vari aspetti e manifestazioni. Essendo particelle dell'Assoluto, possediamo potenzialmente tutte le Sue qualità; perciò possiamo dispiegare questa potenzialità gradualmente, attraverso miriadi d'incarnazioni e di millenni che scorrono nellTnfinito.

5. Sarebbe sbagliato dire che la materia è passiva, siccome non esiste senza lo spirito; in verità, per essere precisi, non esiste alcun "elemento passivo". Nel mondo manifesto, ogni cosa è passiva e attiva *allo stesso tempo.* Non dimenticare la legge di relatività. Ricorda anche che gli stadi o gradi di manifestazione di spirito-materia sono infiniti! Nel secondo volume dell'insegnamento, leggiamo: "La Materia è una condizione dello Spirito".

Ti suggerisco di pensare al tuo discorso e di rifletterci profondamente. Dici: "La Terra è solo materia, un elemento passivo nella sua relazione con tutto ciò che esiste, e non è affatto un elemento spirituale o attivo". Ma siccome sappiamo che non un solo atomo dell'Universo è privo di vita e coscienza, cioè di spirito, quanto devono essere più saturi di questi i potenti corpi celesti, incluso il nostro pianeta! Ma per gli uomini è piuttosto difficile comprenderlo, poiché a malapena riescono a immaginare la presenza della coscienza perfino nelle forme a loro più vicine. Spesso nelle antiche opere filosofiche scopriamo che la Terra viene paragonata a un enorme animale dotato di una propria particolare vita, e ciò significa che possiede una sua specifica coscienza o manifestazione spirituale. Non esiste alcun "elemento passivo" nel Cosmo. Ricorda dunque che *il Cosmo esiste solo a causa della compenetrazione e dell'azione reciproca fra le energie spaziali emanate da innumerevoli miriadi di nuclei, o centri, che si generano perpetuamente nell'universo e lo saturano.*

6. La Monade, essendo una particella della Monade divina, o Assoluto, anche quando è circondata da energie peculiari alla sua manifestazione su questa o quella sfera planetaria, resta pur sempre una particella divina dell'Assoluto, o spirito-materia sublimata. Quindi, nel mondo manifesto, è possibile parlare solo dei vari gradi di manifestazione dello spirito-materia. Lo spirito è energia, e noi sappiamo che nessuna energia si può manifestare senza materia. Su tutti i piani, in tutte le azioni e nei pensieri non possiamo mai separarci dalla materia. Noi trattiamo con le forme più elevate o con le più grezze di questa stessa materia. Lo spirito, l'elemento soggettivo o energia,

dimora latente nel profondo della Natura cosmica. Naturalmente la differenziazione produce una moltitudine di stadi o gradi di spirito-materia manifesti; ecco come si generano i concetti di relatività e contrappeso. Ma proprio la relatività e la contrapposizione sono le basi della nostra conoscenza.

7. Riguardo alla tua frase circa "l'unione con l'Atman nella realizzazione dell'Assoluto", riporto alla tua attenzione alcune righe che ho scritto a un mio corrispondente su questo tema:

"Si deve seriamente riflettere sul concetto di *Assoluto* e i suoi sinonimi quali, Infinito, Ragione o Saggezza Assoluta, Coscienza Assoluta, Essere Assoluto; poi chiedersi se è possibile conseguirli. Quando si parla di una fusione con l'Assoluto o con il Cosmo, la si deve intendere nella sua *relatività* finita; altrimenti sarebbe in contraddizione con l'infinito. La scintilla della Divinità, o Dio, che è in noi (la Monade) può essere sviluppata con il fervente impegno del cuore, che si fonde col supremo fuoco dello spazio. Così, tramite la sua Luce, si possono rivelare tutti i tesori spirituali che abbiamo accumulato, le stesse elevate energie che si manifestano come maestosa *Conoscenza-Diretta.* Ma il grado di tale illuminazione corrisponde esattamente alle accumulazioni del Calice dell'individuo. Quindi, per ogni nuovo miglioramento, per ogni superiore progresso evolutivo dell'umanità, per ogni successivo ciclo del nostro pianeta, queste illuminazioni saranno sempre più elevate e belle, e così via nell'infinito..

8. Buddha, tradotto letteralmente, significa "l'illuminato". In linea di principio il processo di perfezionamento è perpetuo; quindi quando parliamo di perfezione dobbiamo ricordare i molti gradi di perfezioni riferiti ai cicli particolari del pianeta o dei pianeti, ecc. Nel caso di Buddha, questa perfezione è incommensurabilmente elevata, poiché Egli, assieme a diversi altri Spiriti, venne sulla Terra da un pianeta più evoluto durante la terza razza di questa ronda, per accelerare l'evoluzione della nostra umanità. Perciò Egli non s'incarnerà di nuovo sulla Terra, ma lo farà solo nell'ultima razza dell'ultima ronda del pianeta più evoluto del nostro sistema solare.

9. Le parole del Buddha che "in ogni bhikkhu ci sono sei bhikkhu e un Buddha, e nel Buddha, sette Buddha", significano precisamente che in un Buddha tutti i principi, o centri, o fuochi, hanno raggiunto la perfetta trasmutazione ignea del loro sviluppo ed equilibrio spirituale sintetico — ciò vale naturalmente per un certo ciclo. Ma com'è spiegato nelle *Lettere dei Mahatma,* anche Buddha dovrà incarnarsi entro i confini del nostro sistema solare.

La grande Individualità del Buddha, il Suo Ego infuocato vestito di Materia Lucida, è ora nelle sfere vicine al nostro pianeta. In vista del minaccioso periodo dell'Armageddon, un numero di Abitanti ignei si trovano nelle sfere non lontane dalla Terra, in quanto l'avvicinarsi delle energie del fuoco rende possibile la loro presenza. Puoi ben comprendere come sia minaccioso questo periodo e quali Forze partecipino alla salvezza del nostro pianeta.

10. Il Manas del Buddha rimane sempre con Lui; allo stesso modo speriamo che il tuo e il mio resti sempre con noi. Non c'è vita cosciente senza Manas. Come ti ho già scritto, per diventare Arhat o Buddha, è necessario unire i tre principi (il quarto, il quinto e il settimo), e fonderli nel sesto principio.

In effetti il capitolo "Il Mistero del Buddha" è scritto in modo non chiaro e non dovrebbe essere preso alla lettera. Bisogna conoscere a fondo i concetti metafisici che riguardano gli Avatar e le incarnazioni parziali dei grandi Spiriti, per poter capire correttamente questo capitolo. La materia o energia che avvolge uno Spirito elevato è invincibile; in qualche caso speciale, per mezzo della legge di attrazione o di affinità, essa può servire come base per la formazione di un corpo sottile che uno Spirito elevato decide di utilizzare. Ricorda queste parole tratte dal secondo volume dell'insegnamento: "La materia che ha rivestito uno spirito elevato, consente efficienza maggiore, perché nulla va perduto..."

Posso assicurarti (e le mie parole si fondano sull'affermazione della grande Autorità) che Buddha, dopo la sua incarnazione come Principe Siddhartha, non si è più incarnato. Alcune incarnazioni dei grandi Spiriti devono essere intese in senso metafisico. Per esempio, è possibile vederle come una trasmissione — parziale e intensa o anche continuativa — del raggio del grande Spirito verso un ricevente scelto. Vale a dire che uno Spirito elevato, karmicamente vicino a chi si è

appena incarnato e deve adempiere una definita missione, può inviare il Suo raggio a quest'anima, affinché tale raggio possa accompagnarla per tutta la vita. L'anima appena nata assimila quel raggio assieme a quelli dei luminari sotto i quali è nata. L'anima cresce sotto l'influsso di questo raggio, e nel corso del suo sviluppo spirituale lo assimila completamente. Così avviene ciò che noi chiamiamo "un'incarnazione di raggio" o "ispirazione gerarchica".

11. Sri Shankaracharya, il fondatore della filosofia Vedanta, fu l'incarnazione del raggio di uno dei Grandi Maestri della Fratellanza Bianca.

E ora ti invio qualche altro paragrafo tratto dal volume non ancora pubblicato del *Mondo del Fuoco,* che è bene conoscere.

"Nelle antiche Scritture non si prescriveva la magia, ma l'ispirazione divina. Quando la Comunione superiore cominciò ad essere interrotta, gli uomini stessi presero a compilare riti magici dal mondo fisico, come mezzo per forzare quella Comunione. Ma, come tutto ciò che è forzoso, la magia conduce alle manifestazioni più tenebrose. La stessa linea di confine fra magia nera e bianca si fa elusiva per il suo intrico. Pertanto, sulla via del futuro evitate di ricorrere a qualsiasi magia. Non si deve dimenticare che gli antichi sistemi di magia erano connessi ad altre forme di vita. Certo la magia si fonda sulla rigorosa osservanza di dettami tecnici, ma se tutte le formule della vita sono state cambiate, anche gli effetti della magia saranno diversi in misura corrispondente. Ciò spiega perché la magia contemporanea affonda nella negromanzia e in altre infime manifestazioni. Coloro che ne studiano la tecnica delle formule, non considerano che furono scritte per usi completamente diversi. Inoltre ignorano del tutto che le formule superiori, con tutte le loro condizioni, non sono mai state scritte, e quand'anche lo fossero state, il significato di quei simboli sarebbe oggi del tutto indecifrabile. Ne segue che gli studi moderni di magia o sono inutili esercitazioni dottrinarie o, per rapida caduta, affondano nelle messe nere. Sono dunque assai necessari i Nostri moniti per abolire la magia. Lasciatela agli oscuri negromanti. Già troppe sono le ossessioni sulla Terra. L'unica e sola via della Comunione superiore è quella che passa per il cuore, e su quel sentiero ardente non ci sia macchia di violenza.

Come credere che le invocazioni delle entità inferiori possano restare impunite! E come potrebbero mai tali invocazioni migliorare la vita? Nessuno potrà mai mostrare un solo beneficio risultante dalla negromanzia, né mai un cuore che si sia elevato tramite la negromanzia. Bisogna prendere la via più breve e più alta, che risana lo spirito; ne seguirà la salute del corpo. L'abolizione della magia sarà una pietra bianca, sul sentiero del mondo".

"Abolire la magia non significa affatto interrompere le manifestazioni del Mondo Sottile; al contrario, quando si esclude la violenza, il legame col Mondo superiore si rafforza. E proprio la costrizione ignorante che infrange l'armonia delle combinazioni. Tutta la natura, nel grande come nel piccolo, si oppone alla violenza. Studiare e apprendere le mirabili vie di approccio al Mondo Sottile e al Mondo del Fuoco non è dunque magia. La preghiera del cuore non è magia. L'aspirazione dello spirito alla Luce non è magia. Guardatevi da tutte le forme di ignoranza, poiché questa è la madre della falsità; e la falsità è la porta d'ingresso alle tenebre. Siate capaci di scoprire nel cuore la verità della consacrazione all'unica Luce. Il terrore domina il mondo. Non seguite la scia del terrore. Gli esempi dei tempi antichi possono fortificarvi. I santi erano in contatto col Mondo del Fuoco tramite il cuore, quello stesso cuore che tutti possiedono. La capacità di ascoltare la voce del cuore conduce già alla verità".

"È una sola la condizione fondamentale che consente la discesa dell'ispirazione gerarchica. Non è la concentrazione, né il comando della volontà, ma l'amore per la Gerarchia, ciò che consente la Comunione diretta. Non sapremmo esprimere in modo migliore e più esatto questa legge-guida, se non descrivendola come un flusso d'amore. Perciò è opportuno ripudiare ogni forzatura magica per lasciare che tutto il proprio essere resti inondato d'amore. Quindi ci si può facilmente avvicinare al principio dell'Esistenza con un senso di bellezza. Proprio nel bel mezzo della dissoluzione del pianeta bisogna tornare al principio più salubre. E cosa potrebbe avere

maggiore potenza unificante di questo mantram: “Signore, ti amo!”. È un appello che permette la facile ricezione di un raggio di conoscenza. Seguite questo consiglio!”.

In conclusione, ti consiglio di concentrarti di più sul perfezionamento spirituale, piuttosto che su concetti astratti come l’incarnazione dei raggi sottili del Signore Buddha. Metti da parte il terzo volume della *Dottrina Segreta* e cerca di studiare scrupolosamente i primi due; ti terranno occupato per anni. Non oscurare la tua coscienza con studi frammentari e privi di metodo! Non precipitarti verso le varie fonti senza aver prima studiato le basi.

Non vedo perché dovresti rinunciare alla tua ginnastica, dal momento che la facevi prima e non ti stanca. Tutto dipende dal tipo di esercizi e da come ti senti dopo.

Continua con coraggio a perfezionarti, e non farti prendere troppo dalla cosmogonia. È giunto il tempo della grande e minacciosa Battaglia, e tutti i guerrieri della Luce devono mantenere la loro posizione per respingere l’assalto delle forze oscure contro la Gerarchia di Luce. Sulla Terra, questo assalto si manifesta come opposizione a tutte le imprese illuminate.

Tutto in questo mondo è creato dai piedi e dalle mani dell’uomo.

16

8 maggio 1935

Fui estremamente felice di venire a sapere dei tuoi tentativi indipendenti di fondare una comunità spirituale. Solo ciò che è *nutrito dallo spirito e dal cuore* può davvero essere realizzato con successo. Occorre tanta forza per porre fondamenta sane e stabili a beneficio di tutta la famiglia umana, che ha sofferto per così lungo tempo! In verità si tratta di un’impresa colossale, considerando il fatto che sarà necessario rieducare non un popolo, ma i *popoli*\

L’idea della “Comunità delle sorelle eroiche” era un sogno della mia infanzia. Immaginavo queste donne portare luce e gioia negli angoli più remoti e nelle condizioni di vita più dure del nostro paese. Naturalmente i sogni sono cresciuti assieme alla mia coscienza, e ora penso a tutti i differenti aspetti della vita che potevano trovare il loro riflesso in tale Comunità. Così, alcune sorelle potevano dedicarsi alla medicina; altre all’agricoltura; altre potevano insegnare o tenere conferenze sulle varie branche della conoscenza e sui problemi sociali, spiegandoli in modo tale da essere facilmente compresi dalla gente. Lo studio delle arti e dei mestieri, e il loro insegnamento, sarebbero stati molto importanti nella mia Comunità, oltre alla ricerca sull’importanza del colore, del suono, del profumo e del loro influsso sulla condizione generale dell’uomo. La funzione dell’Etica Vivente avrebbe abbellito tutto il benefico movimento delle sorelle. Piccoli gruppi di questa Comunità potevano essere ampiamente diffusi, e le sorelle avrebbero potuto organizzare brevi escursioni per visitare e osservare le aree che erano sotto la loro supervisione. Sarebbe necessario un intero esercito di simili lavoratrici per far fronte a tutti gli attuali bisogni e soddisfare la fame fisica e spirituale della gente. La Comunità centrale poteva fondare scuole, università, laboratori e istituti per la ricerca dell’energia psichica. Inoltre poteva costruire vari tipi di botteghe, ospedali, cooperative e fattorie modello, ecc. — in breve una vera città della conoscenza! Il Grande Maestro usa splendide parole quando parla di queste eroiche sorelle: “Lasciamo che il popolo le ami. Lasciamo che la gente dica: “È venuta al nostro villaggio una cara amica””. Certo, le mie sorelle avrebbero dovuto imparare innanzitutto ad essere vicine alla gente. So che non è affatto facile trovare eroine altruiste; tuttavia non perdo la speranza, perché so che anche un piccolo gruppo dedito a questo compito può fare miracoli. Ora capisci la gioia che provo quando vedo nuove anime

* *Mondo del Fuoco 2.*

rispondere ai miei più intimi pensieri. Mi sembra che l'epoca in arrivo attirerà anime piene di aspirazione a compiere imprese belle, efficaci e che comportano sacrificio di sé. Poco tempo fa ricevetti una lettera da uno scrittore, che diceva: "Abbiamo attraversato molti paesi, lavorato in molte regioni, ma il seme che abbiamo piantato non è cresciuto né ha dato frutti; non importa quanto abbiamo seminato, l'erbaccia soffoca ogni cosa!". Certamente anche noi abbiamo incontrato una simile aridità, ma non lasciamoci turbare da questo.

I grandi numeri non furono mai garanzia di successo. In particolare nell'insegnamento dell'Etica Vivente si sottolinea costantemente che un piccolo gruppo di persone unite in coscienza e nel cuore può fare miracoli. Perciò custodiamo con cura i nostri pensieri sacri nel cuore, e quando arriverà il momento giusto saremo pienamente corazzati! L'idea della Comunità delle sorelle eroiche è già formata nel Mondo Sottile sottoforma di un bellissimo teraph; e i membri della sua controparte terrena sono già sulla Terra. Come viene indicato, dobbiamo lottare per accumulare conoscenza ed esperienza, per poterle impiegare nei paesi che avanzano. Quindi, se ti senti forte abbastanza da dedicarti al lavoro con abnegazione, applica tutta la fiamma del tuo cuore per assimilare meglio i fondamenti dellTnsegnamento. In verità un medico deve essere capace di curare prima di tutto le cause spirituali delle malattie, poiché tutte le malattie si annidano nel corpo sottile. È bene che tu abbia confidenza con l'astrologia; per un medico questo è molto importante. L'oroscopo di un paziente può offrire l'indizio a molte malattie e alla loro cura. Continua dunque a lavorare avendo in mente un grande traguardo!

Veniamo ora alle tue domande.

II "Magnete cosmico" è il Cuore cosmico, o la Coscienza della Mente cosmica della Gerarchia di Luce. Il Magnete cosmico è il legame con i Mondi superiori nel piano dell'Essere. Il nostro legame interiore con il Cuore e la Coscienza dei Grandi Maestri dell'Umanità ci porta nella potente corrente del Magnete cosmico.

La "Conoscenza-Diretta" è la conoscenza e l'esperienza accumulata nel nostro Calice. È la cosiddetta intuizione, ma di una qualità estremamente elevata.

Con "conoscenza spirituale" s'intende sia lo spirito che le sue manifestazioni. Nelle scuole del futuro sarà essenziale insegnare la psicologia dello spirito.

"Mulaprakriti" è il principio femminile divino e astratto. L'aspetto femminile di Parabrahman. La Sostanza indifferenziata. Tradotto letteralmente è "la radice della Natura o Materia".

"Tactica Adversa" è la tattica che esaurisce l'avversario. Quando le Forze della Luce vogliono portare a compimento un certo piano sulla Terra, tengono conto di tutte le possibilità, prevedendo perfino le circostanze peggiori. Quindi ogni miglioramento delle condizioni è già un vantaggio inaspettato. Così dal peggio si trae il meglio. Quando si applica questa tattica, i nemici spesso contribuiscono al successo. Ricorda il valore dei nemici: "Se non fosse per i nemici, l'umanità riconoscente avrebbe sepolto molto tempo fa gli esordi migliori". Non è forse vero che in ogni tempo gli uomini hanno sempre detestato parlare bene dei loro amici, per paura di essere accusati di parzialità? In verità molti uomini non hanno ancora superato questi spregevoli sentimenti; così, o attaccano ogni manifestazione di Luce, o la ignorano.

"Materia Lucida" è un grado della Materia Primaria sul piano astrale; è tuttavia possibile studiarla, ma naturalmente ha i suoi vari gradi o gradazioni. Materia Matrix è oltre il piano astrale, ed è l'equivalente di Mulaprakriti, Akasha, Sostanza Primaria — la più sottile, ultrasensoriale, eterea sostanza che riempie tutto lo spazio — il Mysterium Magnum degli alchimisti.

Non conosco un rimedio migliore contro le entità astrali dell'essenza di eucalipto. Prima di andare a dormire puoi metterne poche gocce in una tazza d'acqua bollente. Naturalmente l'essenza di deodara è altrettanto buona, ma non reperibile in commercio.

Per ricevere un pensiero o una risposta dallo spazio è necessario raggiungere una completa armonia di vibrazioni — è lo stesso principio della radio. Gli uomini catturano pensieri dallo spazio più spesso di quanto credono, ma questi pensieri non sempre sono elevati. Lo spazio è saturato da

ogni genere di messaggi mentali, e noi riceviamo esattamente ciò che corrisponde al livello del nostro ricettore mentale. Ciò spiega perché l'insegnamento insiste tanto sulla purificazione del cuore e del pensiero: è così infatti che possiamo rispondere ai pensieri provenienti dal mondo superiore. Le cosiddette ispirazioni spesso non sono altro che armonia di vibrazioni.

Sarò felice di dare aiuto spirituale, e non mi stancherò mai di rispondere alle domande. Non fu detto che senza domande non c'è maestro? Ma ogni progetto di impresa spirituale deve essere completamente indipendente. Perciò sarò capace di consigliarti meglio solo dopo averti conosciuto di più. Intanto voglio dirti che il tuo fervido impegno verso la comunità spirituale e il tuo amore per l'azione sono veramente belli. Nutrì questo impegno; fa di esso il principale compito della tua vita. Annota dai libri dell'insegnamento tutto ciò che riguarda i conseguimenti eroici, e cerca di realizzarli! È giunto il tempo in cui ognuno deve parlare di azioni eroiche nella vita quotidiana. Senza comprendere le imprese eroiche nella vita di ogni giorno, tutta la nostra conoscenza è vana! La conoscenza superiore è accessibile solo a chi lotta nella vita per il conseguimento. Non il ritiro, né un intenso studio della scienza occulta condurranno alla suprema illuminazione, che giunge solo a chi offre il cuore e l'anima al servizio del mondo. Quindi il tuo mantram dovrebbe essere: "Possa io compiere un servizio utile al mondo". È così che devi parlare ai tuoi allievi delle imprese eroiche! In questi tempi ostili ci occorrono collaboratori spirituali disposti a sacrificarsi; ci occorre entusiasmo; ci occorrono eroi!

Ti scrivo qualche paragrafo tratto dal secondo volume del *Mondo del Fuoco.*

"Di norma gli uomini non hanno la più pallida idea di come si applica l'insegnamento. Se odono una formula che sembra loro consueta, esclamano con arroganza: "Sempre le stesse cose, che tutti sanno!". Non tentano di verificare fino a che punto hanno compreso e praticato questa formula familiare. Non si fermano a pensare che l'insegnamento utile viene impartito non per amore di novità, ma per edificare una vita degna.

L'insegnamento di Vita non è una semplice compilazione di utopie mai udite. L'umanità ha origini antichissime; e nel corso dei millenni molte e varie faville di Saggezza sono state riversate sulla Terra, ma ogni ciclo ha la sua chiave. Se per qualcuno la chiave attuale è cosa familiare, che gioisca allora e sia grato per quell'indicazione a lui affine. Ciò sembra semplice, ma in realtà si dimostra essere molto difficile. Gli uomini, infatti, amano ascoltare notizie e ricevere balocchi, ma pochi sono disposti a raffinare la loro coscienza.

Gli Insegnamenti non possono aver trascurato uno solo degli elementi. Migliaia di volte si è già menzionato il Fuoco, ma se oggi si insiste sul Fuoco, non è solo per ripetere, ma per avvertire di certi eventi che riguardano il destino del pianeta. I più non sarebbero capaci di dire se nel loro cuore si sono preparati al Battesimo del Fuoco, anche se già gli Insegnamenti più antichi hanno predetto l'inevitabile Epoca del Fuoco".

"Raj-Agni — questo è il nome di quel Fuoco che chiamate entusiasmo. E davvero un Fuoco bello e potente, che purifica tutto l'ambiente circostante. Il pensiero costruttivo è alimentato da questo Fuoco. Nella luce argentata del fuoco di Raj-Agni fiorisce il pensiero della magnanimità. Il soccorso al prossimo fluisce dalla stessa fonte. Per le ali radianti di Raj-Agni non ci sono confini né demarcazioni. Non crediate che questo fuoco possa accendersi in un cuore malvagio. Si deve sviluppare in se stessi la capacità di suscitare la fonte di tale elevazione: dapprima ci si prepara offrendo con fermezza il cuore al grande Servizio, poi riflettendo che la gloria delle opere compiute non è propria, ma appartiene alla Gerarchia di Luce. Allora diviene possibile elevarsi, sostenuti dall'infinità della Gerarchia, e compiere i conseguimenti eroici che tutti i mondi attendono. Raj-Agni dunque non si accende a proprio beneficio, ma per il grande Servizio. Rendetevi conto che il Mondo del Fuoco non può sussistere senza questa Fiamma".

"Oggi avete scritto di certi rimedi fisici, ma per le masse umane non sarebbero sufficienti neppure barili della sostanza più preziosa. Bisogna sollecitare i medici di tutto il mondo a iniziare una campagna per spiritualizzare il cuore. Ogni medico ha accesso in varie case; visita diverse generazioni, e viene ascoltato con rispetto. Quando prescrive ricette fisiche gli sarebbe facile aggiungervi precetti validissimi. Ha il diritto di essere a conoscenza di ogni dettaglio della

condizione morale della famiglia; può dare consigli tali da indurre a riflettere su cose più elevate delle semplici reazioni dello stomaco. Può perfino comandare, aiutato in ciò dalla paura della morte. Nella casa in cui dimora un malato, il medico è la persona più sacra. E poiché l'Umanità ha fatto in modo di collezionare un discreto numero di malattie, il medico è in condizioni di dare avvertimenti preziosi. Se solo ci fossero medici illuminati! Oggi sono così rari! Tanto più i medici illuminati assumono valore ai Nostri occhi, in quanto naturalmente sono sempre in pericolo di essere radiati dai loro ordini. Dovunque sia la Verità, ci vuole sempre eroismo".

"La coscienza, se rivolta a Noi, si raffina continuamente. Il processo di raffinamento diventa una norma quotidiana. Potrebbe mai l'energia più sottile degradarsi nel caos? Dovunque si è proclamato: "Chi viene a Me resta in Me", ed è da intendersi alla lettera. L'energia più sottile non può scendere nell'amorfo; perciò insisto tanto sulla necessità di perfezionare la coscienza. La complicazione derivante dalla grossolanità, dimostra semplicemente che l'energia del cuore non ha raggiunto quel livello dove non esiste più il rischio di affondare nelle onde del caos. Affrettate il processo di raffinamento. Le ulcere cominciano da piccolissime corruzioni dei tessuti. Una goccia di resina può risanare il tessuto malato, ma per un'ulcera trascurata neppure un vaso di resina può essere di aiuto. Siate raffinati proprio nella vita stessa. Perché curare solo le parole e le occhiate, se l'energia del cuore si moltiplica proprio nel pensiero? Raccogliere le cose più preziose ha il solo scopo di farle ritornare. Chi non vorrebbe donare qualcosa della migliore qualità? Solo un impostore offrirebbe cose indegne o inutili. Vigilate sui pensieri, se volete trasmettere solo quelli della migliore qualità. Non parlo in astratto".

"È bene non dimenticare l'importanza del bicarbonato di sodio. Non senza ragione è stato chiamato cenere del Fuoco divino, ed è uno di quei rimedi dati in abbondanza a beneficio di tutto il genere umano. Non solo si deve ricordare il bicarbonato di sodio in caso di malattia, ma anche quando si è in buona salute. In quanto connesso all'attività del fuoco, serve da difesa contro la tenebra distruttiva. Bisogna però abituare l'organismo poco a poco, prendendolo ogni giorno con acqua o latte, e nel farlo è bene inviarlo, per così dire, nei centri nervosi. Così si può gradualmente acquisire l'immunità".

In conclusione, voglio dirti che le donne devono davvero proteggere con sacralità il calice a loro affidato, cioè la mobilità di coscienza e la salvezza del mondo. L'Epoca di Maitreya è l'epoca della donna.

Dedichiamoci ogni giorno a servire il grande Movimento.

17

21 maggio 1935

Senza dubbio chiunque sia capace di indicare la direzione inevitabile dell'evoluzione diventa, in virtù di questa capacità, un maestro per coloro la cui coscienza è immatura e che non hanno raggiunto neppure una rudimentale comprensione dei problemi sociali. Ma questi istruttori non possono essere posti accanto ai Maestri della grande Comunità himalayana — simili paragoni sono semplicemente fuori luogo. Non dimenticare che i Mahatma della Fratellanza includono quei sette Spiriti supremi che, sul finire della terza razza, vennero sulla Terra da pianeti più evoluti, per accelerare la nostra evoluzione. La Loro Forza spirituale, la Loro grandezza non può essere paragonata a quella di qualsiasi genio umano conosciuto, eccetto coloro nei quali Essi Stessi si incarnarono. Perciò il confronto che fai è semplicemente sbagliato e incolto, pari a una blasfemia. Il maestro che menzioni può essere uno spirito purissimo e impegnato — può perfino essere un

candidato al discepolato della Fratellanza Bianca — ma certamente non può essere all'altezza di questi grandi Signori del pianeta.

In riferimento al libro che hai menzionato, puoi vedere tu stesso, specialmente dopo l'uscita del tuo libro, quanto sia poca la differenza fra certe coscienze del nostro tempo e quelle dell'epoca dell'inquisizione. E anche se gli scrittori di libri come il tuo non rischiano il rogo, tuttavia sono spesso vessati e messi al bando. Come sai anche gli alchimisti del Medioevo dovevano nascondere la loro grande sapienza sotto intricate allegorie e svariati simboli, per non rischiare di unirsi troppo presto ai loro antenati, e preservare quindi le loro vite nell'opera di auto-sacri fi ciò a favore del bene dell'umanità. Naturalmente oggi gli alchimisti tanto ridicolizzati iniziano ad attirare seria attenzione, e le opere del grande Paracelso si trovano già sugli scaffali di grandi medici e scienziati. La verità, dunque, dovette sempre essere trasmessa in un certo qual modo occultata, e i Grandi Maestri usavano spesso un "mantello grigio" per non accecare gli uomini con la loro Luce, in modo che potessero almeno essere accettati e predisporre per l'umanità, in questo ciclo, qualche frammento della Verità.

Anche Christian Rosenkreuz, fondatore dell'ordine dei Rosacroce, dopo il suo ritorno dall'Asia fu costretto a introdurre l'insegnamento orientale in forma semi-cristiana, altrimenti i suoi discepoli sarebbero stati perseguitati dai fanatici e dai bigotti. Oggi, il livello dell'umanità è tale che ogni grande Rivelazione deve essere protetta da *schermi esterni.* La stragrande maggioranza dell'umanità resta intollerante e crudelmente fanatica come in passato. Sia i materialisti, sia coloro che accettano l'elemento spirituale, disapprovano allo stesso modo chiunque non la pensi come loro. Finché l'unità degli Elementi gemelli non sarà realizzata, l'umanità sarà incapace di uscire da questo vicolo cieco.

Sei davvero nel giusto quando supponi che nel piano dell'evoluzione ci sono alcuni ruoli ingrati che qualcuno deve comunque giocare. Spesso gli spiriti che giocano queste parti non sono completamente malvagi come di solito pensano di essere. E tali ruoli sono distribuiti da un grande impresario: la legge del karma. Molto probabilmente, anche questi concetti non sono facilmente assimilati dalle coscienze impreparate, che non pensano mai alla grandezza e all'inevitabilità della legge di causa ed effetto. Se guardiamo senza pregiudizi le ragioni delle diverse calamità, arriveremo alle più sorprendenti "rivelazioni".

In verità, è poi davvero così grande la differenza fra chi per profitto personale coinvolge intere nazioni in disastrose guerre, e il tipo di individui che tu menzioni e condanni? Bisogna conoscere la vera storia delle guerre, o piuttosto della *maggioranza delle guerre.* Quanta arrogante avidità, ambizione, invidia e vendetta personale guidarono le nazioni in queste disperate e spaventose imprese distruttive! La vita è così complessa che prima di emettere un verdetto finale, dobbiamo conoscere le vere ragioni che hanno causato questo o quel risultato rovinoso. Il problema dell'umanità è che la maggior parte dei caratteri forti, anche quando credono in una buona causa, la comprendono in modo *unilaterale e intollerante.* Ne segue perciò ogni sorta di azione distruttiva. La storia di tutti i popoli è piena di pagine insanguinate e rivoltanti. Quanto sangue è stato versato per ogni nuova creazione, per ogni nuovo insegnamento o religione! Ecco perché l'umanità deve urgentemente imparare due grandi concetti: *Tolleranza* e *Cooperazione.* Su queste due basi sarà innalzata la Nuova Era.

Così le mie parole, "forse un'arca non sarà necessaria", ti hanno reso infelice? Ti comprendo bene, perché anch'io mi sono sentita molto depressa all'idea che forse la nostra Terra non resisterà a tutto questo, e non ci potrebbe essere sufficiente energia ignea sottile per evitare l'esplosione finale. Comunque ormai ho superato questa debolezza. I grandi Spiriti sono ansiosi di aiutare l'umanità, ed è possibile che l'arrivo di nuovi raggi ci renda capaci di una ripresa spirituale e di manifestare i poteri essenziali dello spirito, che serviranno a disperdere le energie pericolose; se così fosse l'inevitabile catastrofe sarà, come in passato, solo parziale. Con grande sforzo e incessante vigilanza i grandi Spiriti disperdono le energie nocive con i loro Raggi, e in realtà sono pochi, pochissimi coloro che sulla Terra li aiutano per questa impresa di auto-sacri fi ciò. E un fatto che quando tali "Dispersori" si mettono in località a rischio di terremoti, la calamità viene notevolmente mitigata, e

qualche volta completamente evitata, così come vengono tenute lontane tutte le epidemie. È detto: "Coloro che purificano le sfere sono i più potenti fra i Servitori del Cosmo. Fili sottilissimi tengono uniti questi grandi Servitori del Cosmo. Ma anche quest'opera avviene solo durante un processo di unificazione ignea. L'equilibrio del fuoco può salvare il pianeta. Solo un fuoco potente può ridare nuova vita all'ultimo istante".

Perciò questi Servitori devono avere i centri ardentemente attivi. Per tua consolazione posso dirti che chiunque si dedica veramente alla Conoscenza genuina e al Bene generale, andrà nelle sfere superiori. Sarà triste il destino di chi verrà abbandonato sui frammenti della nave naufragata o trasferito su Saturno. Ma naturalmente questo destino sarà riservato solo a chi ha smarrito ogni traccia di valore umano. Perciò, non sentirti triste, ma lotta con tutto il cuore per la Gerarchia di Luce. I Signori della Luce sono veramente i Guardiani del cielo e della terra. In verità si dovrebbe sapere delle catastrofi parziali in arrivo, che saranno molto più terribili se l'umanità continuerà a saturare lo spazio di odio, cupidigia, intolleranza, e con ogni genere di divisione e negazione. Non è così lontana l'ora decisiva, ma molti bambini avranno tempo di invecchiare. Ti prego di parlare secondo la coscienza di chi si avvicina a te. Non sovraccaricare chi non è pronto; *ne può venire un grave danno.*

I Grandi Maestri hanno usato, e usano, Immagini minori per avvicinarsi agli uomini, così che i loro cuori induriti Li ascoltino. La grandezza è molto difficile da accettare, o meglio, da perdonare!

Così, ti prego di non essere triste. E intanto intensifichiamo tutte le nostre energie e forze per costruire non una nuova arca, ma un aeroplano speciale, che sarà più adatto e utile nel Mondo Astrale, poiché là molti dovranno essere salvati.

18

31 maggio 1935

1. Sarebbe più corretto dire che sul nostro pianeta il ciclo del Kali Yuga si avvicina alla fine, e che ora siamo in una fase di transizione. Il Satya Yuga inizierà con l'affermarsi della sesta razza, i cui gruppi di individui sono già apparsi sulla Terra. Ma la vera era del Satya Yuga potrà cominciare solo dopo che il nostro pianeta si sarà purificato del suo materiale inadatto e nuovi continenti si saranno formati. Come al solito i presagi di una nuova epoca appaiono molto prima, e nei continenti destinati ad accogliere la maggioranza della sesta razza si possono manifestare molti segni della Nuova Era in arrivo.

2. Non direi che "la donna fu bruciata sul rogo dell'inquisizione per i crimini che ha commesso a causa della sua posizione debole e subordinata". Sarebbe un'affermazione unilaterale e ingiusta. I veri criminali furono raramente giustiziati dal fuoco dell'inquisizione. Le vittime erano i nemici personali degli inquisitori o persone inoffensive inclini alla medianità e allo psichismo, i quali si esprimono con più forza fra le donne.

E ingiusto incolpare la donna a causa della posizione umiliante che occupa nell'ordine sociale, perfino nelle cosiddette nazioni civilizzate. Chi è di basso sviluppo intellettuale e spirituale è incline a sminuire ciò che è elevato. Prove storiche imparziali ci dimostrano che in passato le nazioni che rispettarono l'elemento femminile furono floride. Com'è detto: "Chi afferma i propri diritti non necessariamente li possiede". In verità, impadronirsi dei diritti con forza brutale è contro il Diritto cosmico. Altrimenti potremmo facilmente affermare che le macchine belliche superano l'apparato sottile dell'uomo. Tale pensiero è piuttosto diffuso, ed è rovinoso per l'ordine sociale e

* *Mondo del Fuoco 3.*

mondiale. Nei mondi superiori il Principio Femminile è grandemente rispettato, poiché la donna è la personificazione dell'auto-sacrificio e dell'eterna offerta lasciata sul sentiero della difficile evoluzione umana. Come fu detto: "La donna scelse la via del conseguimento". Non dimentichiamo quanto la Gerarchia di Luce veneri la Madre del Mondo!

3. Le affermazioni trovate nei libri circa il fatto che tutte le religioni e gli insegnamenti consideravano inferiore il livello della donna, sono sbagliate. Quei discorsi, così come appaiono, sono distorsioni e aggiunte fatte in tempi successivi da coloro che detenevano il potere grazie all'avidità e all'ignoranza. In verità i grandi Fondatori delle religioni e degli insegnamenti non sono da incolpare per questa odiosa ignoranza. Consideriamo quante mani disoneste e avide hanno manipolato gli insegnamenti nel corso di migliaia d'anni!

Buddha aveva per la donna la massima stima, e affermò che, come l'uomo, poteva raggiungere i livelli più alti dello stato di Arhat. In verità, lo stesso fuoco dello spirito, la stessa Monade risplende nella donna come nell'uomo, ma l'apparato psichico della donna è più fine di quello dell'uomo. Ecco perché nell'antico Egitto le grandi sacerdotesse di Iside trasmettevano gli ordini della Dea ai Gerofanti, e mai viceversa. La nostra Chiesa cristiana ha umiliato la donna a tal punto che durante la cerimonia del matrimonio, il sacerdote proclama che "la moglie obbedirà al marito". Nell'antico Egitto era completamente diverso, poiché la moglie era a capo della famiglia. Molte cose curiose devono ancora essere rivelate. In verità dimoriamo nella Maya della nostra ignoranza, e ciò è dovuto non solo all'insufficienza di prove e di fatti tangibili, ma anche ai morbi ereditati del pregiudizio e della negazione. Fin dalla prima infanzia questi mali corrodono il nostro pensiero come un cancro.

La vera storia, e specialmente la vera conoscenza, riveleranno molte vicende sorprendenti e fatti reali. Ricordiamo queste grandi parole: "Si può dire che non un solo Precetto ci è giunto senza distorsioni. Le alterazioni e le distorsioni comparse nelle traduzioni dei grandi scrittori sono infinite". Quanto sono terribilmente distorte le opere dei primi Padri della cristianità. Prendiamo ad esempio il grande Origene. Non abbiamo un esempio di tale distorsione proprio nella prefazione alle sue opere scritte dal suo discepolo? Invero, più riflettiamo a fondo sulle origini di tutti gli Insegnamenti, più vediamo con chiarezza la loro unicità e grandezza. Perciò nella nostra ignoranza non accusiamo i grandi Fondatori di Insegnamenti, che sicuramente conoscevano la grande Legge dell'Equilibrio degli Elementi. Nell'antichità l'ultima e suprema Iniziazione era connessa a questa illuminazione e conoscenza. Tutto il mistero e la bellezza dell'Essere erano rivelati all'anima illuminata dalla Luce suprema. Perfino nel deformato Induismo si sono conservate alcune tracce dell'importanza dell'Elemento Femminile. E anche oggi il rituale più sacro non può essere celebrato da un Brahmano senza la partecipazione della sua consorte.

Anche Cristo asserì l'uguaglianza degli Elementi, ma i seguaci dei suoi discepoli erano oscurati, e questa tenebra, per così dire, crebbe non in progressione aritmetica, ma geometrica.

Allo stesso modo Zoroastro stimava altamente l'Elemento Femminile, e nei suoi Discorsi si trovano tracce notevoli sulla grandezza dell'Amore cosmico.

4. Negli Insegnamenti si dice che "il Lingam è il vaso della saggezza"; ciò significa che la sua sostanza vitale possiede importanti proprietà. Le forze vengono accumulate risparmiando proprio questa sostanza vitale, in modo da conservare in noi il potere creativo. Per questo ci si aspetta una totale continenza da chiunque si applica all'occultismo pratico. Solo più tardi questa conoscenza prese la forma degli orribili culti fallici. Ciò spiega perché gli Arhat conducono una vita di assoluta continenza.

5. Non si dovrebbe parlare di perfezione dell'uomo nelle prime due razze, poiché questa perfezione fu solo potenziale. Se nella seconda metà della terza razza la civiltà del nostro pianeta fu così elevata, è dovuto semplicemente al fatto che a quel tempo i grandi Elohim vennero sulla Terra. (Esotericamente parlando, fra loro vi erano spiriti di entrambi i sessi). Essi s'incarnarono come Guide e Sovrani divini, e la loro progenie ricevette la scintilla che risvegliò le capacità mentali. I centri di questi discendenti entrarono in funzione, mentre nella maggior parte dell'umanità erano ancora inattivi. Gli Elohim, che giungevano da mondi o pianeti più evoluti, s'incarnarono nelle

forme umane allora esistenti, e stimolarono la coscienza e le capacità mentali dell'umanità. Quindi, anche se la spiritualità fu preponderante nelle prime razze, esse non potrebbero comunque essere considerate perfette, visto che mancavano della capacità di pensare. Il pensiero è l'apice della creazione del mondo, poiché solo il pensiero cosciente è capace di creare. Quindi il pensiero dell'uomo illuminato dalla luce della spiritualità è chiamato "l'apice della creazione" e "creatore". Solo uno spirito che ha attraversato infinite forme ed esistenze può accumulare quell'esperienza che sta alla base dei sentimenti e dell'immaginazione, senza la quale non c'è discriminazione, né pensiero, né creazione. Dunque la mente illuminata dalla spiritualità è davvero un dono di Dio. Infatti tutte le Dottrine orientali dichiarano: "Ogni Dio un tempo è stato uomo" e anche: "Tutti gli dèi devono passare per l'evoluzione umana".

6. Le anime gemelle, se restano separate per secoli, non si riconoscono quando s'incontrano. Solo le anime rimaste unite per migliaia d'anni sul piano terreno da una grande spiritualità e da un sentimento sincero, possono raggiungere l'unione cosmica nei mondi superiori. L'unificazione delle coscienze e dei cuori non avviene in una sola vita, e nemmeno nel corso di parecchie vite. Sono infatti necessari migliaia d'anni per accumulare le energie capaci di creare unioni inseparabili. La bellezza suprema non può essere così facilmente accessibile!

7. In verità, tutti gli spiriti in cui la scintilla della lotta verso la Bellezza e il Supremo non si è estinta, sono risorti e risorgeranno in forme corrispondenti alla loro condizione spirituale o alle accumulazioni del loro Calice.

La volgarità dell'immaginazione rispecchia esattamente lo scarso livello morale dell'uomo. Perciò noi siamo principalmente responsabili di proteggere con speciale cura le Immagini supreme da ogni tipo di degrado, blasfemia e interpretazione sacrilega.

È essenziale sapere che il Coronamento cosmico è realizzabile solo nei mondi superiori, dove i problemi di creatività cosmica ignea hanno poco in comune con i loro equivalenti terreni. Questo Coronamento non assomiglia affatto alla sua interpretazione terrena. E necessario ricordare che qui, nella Fortezza terrena della Fratellanza, gli Arhat restano soli, secondo il servizio che l'umanità richiede. Ognuno di Loro intraprende una specifica missione ed esegue i compiti più difficili. Le anime più vicine, legate a Loro per karma, s'incarnano sulla Terra quando si deve realizzare un nuovo piano evolutivo; e queste, mentre spingono la coscienza umana lungo nuove linee di progresso, preservano il legame con gli Arhat e ne eseguono la Volontà. La molteplicità dei compiti richiede varie condizioni, perciò alcuni Arhat restano nel corpo astrale densificato, e solo un piccolo gruppo di Loro, incaricati per missioni speciali, conservano il loro corpo fisico. In verità il carico del loro lavoro a favore del Bene comune supera ogni immaginazione! Questi Servitori della Verità e del Bene comune adottano interamente il principio di auto-sacrificio in tutta la sua grandezza e bellezza. A costo di un tremendo sforzo, con enorme tensione, continua vigilanza e grande pazienza, Essi indicano la rotta alla nave dell'umanità. Sacrificano la vita per i loro compagni; correggono gli sbandamenti della nave e la indirizzano lungo il canale giusto. Ecco un paragrafo tratto dall'insegnamento di Vita:

"A cosa è più simile la Nostra Comunità — a un coro di cantori di salmi o a un campo d'armati? A quest'ultimo, direi. Ci si può figurare fino a che punto essa debba conformarsi alle regole dell'organizzazione e del comando militare. Infatti, come si potrebbero stabilire le linee d'avanzamento della Comunità senza respingere o assaltare? Si assale forse una fortezza senza conoscere la sua situazione? Le condizioni della difesa e dell'attacco devono essere valutate. Occorre conoscenza esperta e acuta vigilanza. Si sbaglia chi pensa alla Comunità come a una casa di preghiera. Si sbaglia chi chiama officina la Comunità. Si sbaglia chi considera la Comunità un laboratorio riservato a pochi. La Comunità è una sentinella dai cento occhi. La Comunità è l'uragano del messaggero. La Comunità è la bandiera del conquistatore..*

* *Comunità.*

Dovrei aggiungere che la Comunità è il faro e la sola àncora di salvezza per l'umanità. Quindi gli uomini migliori sono obbligati ad alleviare i loro insopportabili fardelli. Dovrebbe essere immensa la nostra gratitudine agli Spiriti elevati, che per secoli si sono sacrificati, e continuano a sacrificare la loro grande e ben meritata felicità, in modo da poter alleviare il destino deH'umanità e salvare il pianeta dalla distruzione!

Possiamo tracciare una linea netta fra monoteismo e politeismo? Possiamo menzionare anche una sola religione che proclama uno stretto monoteismo? In verità, l'intero significato e scopo della vita è l'unità nella multiformità. Anche nella religione cristiana il politeismo è presente in modo evidente. I concetti di Dio Padre e suo Figlio incarnato, Gesù Cristo, non possono appartenere a una religione monoteista. Non è pagana la Trinità posta a fondazione della religione cristiana? E cosa dire di tutta la Schiera angelica e la Scala di Giacobbe? In verità, anche in questo caso possiamo dire che chi vede una pagliuzza nell'occhio del fratello non vede la trave nel suo occhio. Si può certamente affermare che la Chiesa cristiana ha tratto vantaggio dall'eredità dei disprezzati pagani, ma ne ha tuttavia distorto e sminuito moltissimi concetti elevati.

Chi può dire dove cominciano e dove finiscono i diritti che la Natura ha dato alla donna? La stessa domanda può essere posta circa i diritti dell'uomo. Solo l'evoluzione dà la risposta e indica la direzione. Non c'è alcun segno in Natura che dimostri che la donna deve essere confinata al focolare domestico! In verità, la donna è la Madre e la Custode del Mondo. Quindi non esiste un solo ambito della vita dove l'uomo può governare da solo. *E stato proprio il predominio di un solo Elemento che ha prodotto l'epoca oscura.* La creatività è stata assegnata in parti uguali a entrambi gli Elementi. Attualmente nell'uomo la creatività è più pronunciata solo perché alla donna è stata negata una pari educazione e non ha avuto le stesse possibilità di esercitare le sue forze creative su ampia scala. Ancora oggi prevale una stolta credenza secondo la quale il cervello femminile è più piccolo e più leggero di quello maschile, e che perciò la donna è più stupida. Ricordo lo stupore degli scienziati quando, dopo la morte del brillante scrittore Anatole France, pesando il suo cervello lo trovarono incredibilmente leggero — quasi come il cervello di un bambino! Ugualmente ricordo una volta, quando qualcuno disse che più sviluppato è l'animale, più grande è il suo cervello; ma il Maestro fece notare che alcuni insetti sono più intelligenti degli animali, come ad esempio le formiche o le api. Un cervello molto pesante denota grande resistenza fisica, ma non raffinamento. I segni di una grande intelligenza sono del tutto differenti. Le circonvoluzioni del cervello hanno grande importanza; comunque anche in tal caso si possono trarre solo conclusioni parziali, perché si sa ancora troppo poco sui misteri dell'uomo interiore. Ci fu un'altra teoria degli antropologi, perfino più ridicola, la quale sosteneva che più grande è il cranio, più intelligente è l'uomo. Ma anche in questo caso la natura ha dimostrato il contrario, poiché fu scoperto che il cranio del selvaggio isolano era più grande di quello del francese di media intelligenza. Oggi molti sono arrivati alla conclusione che non ci sono ragioni valide per ritenere le capacità mentali della donna inferiori a quelle dell'uomo.

L'era oscura ha tentato di rendere la donna una concubina e una bambinaia. Ma se la donna si eleva come madre, non è solo come madre della famiglia, ma anche come Madre e grande Maestra della coscienza dei popoli! Quindi, come dice l'insegnamento: "La donna che partorisce il popolo, avrà pur diritto di governarne il destino! Vogliamo vedere la donna partecipare al governo, ai consigli dei ministri e a tutta l'attività costruttiva". Ma nello stesso tempo si dice: "...la lotta tra i due Elementi sarà dura, e la donna stessa dovrà riconquistare i diritti a cui ha rinunciato di sua volontà".

L'equilibrio violato ha generato tali terribili conseguenze nella vita di tutto il pianeta che ora rischia di essere distrutto! Promuovendo sempre più donne di talento, la giustizia cosmica e la commensura con il fine vengono ancora una volta in soccorso. Nei paesi più giovani destinati a evolvere, si può osservare in che modo le donne si esprimono. Quindi, in America, ci sono già donne ministro, diplomatiche, ambasciatrici, governatrici di stati, manager di grosse aziende,

aviatrici, e avvocatesse che vincono le cause più complicate. Anche il segretario personale e fidato del Presidente è una donna. In realtà, le donne americane sono le principali promotrici dell'educazione e della cultura. Perfino la maggioranza dei bambini prodigio sono femmine. Tutti questi sono buoni segni dell'era che si avvicina.

Ora riflettiamo a fondo su questo pensiero: nel corso del processo evolutivo la Natura eliminerà le imperfezioni del concepimento fisico, della nascita e dell'infanzia indifesa — queste infine saranno ricordate come leggende. Per formare il corpo dello spirito che s'incarna saranno necessarie le forze della madre e del padre; ed entrambi parteciperanno a questo processo di densificazione, e in generale il nutrimento non richiederà più un focolare fumoso. Com'è possibile dunque che la sfera accessibile alla donna si restringa ancora fino a ridursi al ruolo di "trastullo" dell'uomo? No, è tempo che l'umanità migliore pensi a questo e si vergogni della scarsa immaginazione così a lungo manifestata.

19

6 giugno 1935

Esprimi la speranza che ti scriva "senza lunghi intervalli". Temo francamente che le mie lettere possano disturbare la pace di qualcuno, perché ignoro l'evidenza superficiale e seguo la realtà che il Maestro mi mostra. È quindi molto probabile che le mie parole e conclusioni inaspettate non saranno accettate da chi vede spaventapasseri in ogni angolo della strada. Ma sono sicura che non leggerai le mie lettere a queste persone. Parla sempre secondo la coscienza del tuo interlocutore.

Non sono d'accordo quando affermi che "in apparenza il clero ha praticato una totale tolleranza, e non c'è mai stata da parte sua nessuna aperta contestazione". Sono in possesso proprio dell'informazione contraria. Ad esempio, un certo sacerdote non minacciò con anatemi i membri della Comunità di San Sergio quando andavano semplicemente a chiedere la sua benedizione? Questo è documentato e testimoniato. Lo stesso sacerdote non confessò poi di aver dato l'informazione ai giornali, che crearono confusione fra la popolazione? E quando gli chiesero perché lo avesse fatto, rispose: "Solo perché volevo dare quella notizia". No, la pratica di questa "tolleranza" ha un altro significato nel nostro dizionario! Potrei elencarti altri fatti, ma probabilmente li conosci meglio di me. Perciò lasciamo perdere questa discussione sul clero; inoltre quando dico "clero", non intendo solo i sacerdoti, ma in generale tutti i fanatici e gli ipocriti che mascherano le loro oscure azioni con rituali, genuflessioni e baci alla croce — come il Signor X e la sua schiera.

Forse ricorderai che ho sempre cercato di stare lontano dalla Chiesa e dai suoi ministri, perché volevo che i miei figli mantenessero il rispetto per la religione, finché la loro coscienza fosse diventata sufficientemente forte da poter giudicare con maturità cosa c'è di bello nella loro Chiesa. Volevo anche che capissero con saggezza cosa c'è di negativo, proprio perché ciò che è negativo non danneggiasse il loro comportamento verso la religione come tale. Penso di esserci riuscita perché entrambi i miei figli sono profondamente religiosi e serbano la loro chiesa nello spirito.

Nessuno dei nostri collaboratori condannerebbe mai alcun tempio; piuttosto accenderebbe una candela in ognuno. Ma certamente i fanatici e gli ipocriti non viaggiano sulla stessa strada di coloro che hanno la coscienza illuminata.

Il tempo minaccioso — *molto minaccioso* — è giunto e sta avvenendo una grande selezione. C'è un cambiamento nella coscienza degli uomini, un risvegliato impegno per ricostruire la vita su nuove fondamenta e su ampia scala. I popoli si rendono conto che "la vita è noiosa senza eroi". Ovunque si nota il desiderio di una potente guida, nella cultura, nella società e nella vita di governo.

È possibile lasciarsi sfuggire l'alba gloriosa perché si è intenti alla propria distruzione e al tradimento dei propri valori spirituali? Certo, per Chiesa vivente intendo una Chiesa che segue i veri Precetti di Cristo in tutta la loro tolleranza — una Chiesa che ha in mente l'unità e non la disunione — dove l'amore di Cristo costituisce il principale fondamento. Ma dove c'è anche una sola traccia d'intolleranza o di fanatismo, non c'è Cristo. Ho letto del Patriarca Tikhon. Molto nella sua personalità indica che egli ha compreso che "il nuovo Cielo e la nuova Terra cominciano a sostituire il vecchio". Cristo viveva nel suo cuore.

Ti sei chiesto perché il clero si opponga tanto alle molte società religioso-filosofiche? La ragione è che teme si scopra la verità che tutti i simboli della nostra Chiesa cristiana sono copie esatte degli antichi simboli pagani. I più colti sacerdoti occidentali *lo sanno molto bene.* Ma la verità non si può nascondere per sempre, e oggi essa comincia fragorosamente a proclamarsi. Di recente in un quotidiano ho visto la fotografia di un Patriarca greco vestito con tutti i paramenti, e con un pastorale in mano. Questo bastone vescovile è una copia esatta del caduceo di Mercurio, che rappresenta le due teste di serpente. Ci si può domandare: "Come mai l'immagine di un serpente — simbolo del seduttore, secondo il dogma cristiano — si trova sullo scettro di un Patriarca della Chiesa greca?". Se non sapessi la verità, avrei potuto pensare che qualcuno avesse sacrilegamente distorto l'immagine del santo patriarca.

Perciò, riguardo al caso che hai citato, direi: mettiamo da parte l'ignoranza e concentriamoci invece sulla vera interpretazione dei fatti. Chiediamoci chi merita più colpa — colui che secondo il suo credo ha circondato le persone venerate con i simboli migliori, o colui che, ignorante e malizioso, non solo ha calunniato un innocente, ma ha pure bestemmiato contro i simboli elevati di cui non potrebbe neppure immaginare l'importanza? Tutti coloro che portano la luce della conoscenza, che innalzano il livello etico e culturale, non sono forse fratelli e sorelle della grande Fratellanza dell'Umanità? In verità, io e N.K. chiamiamo chiunque porti Luce "fratello" o "sorella", secondo il precetto di Cristo. In India c'è l'usanza di salutare ogni sconosciuto con la parola "fratello". Ed è così splendido!

Certo nella rivista che hai menzionato non troveresti mai le ingiurie vergognose, e il giudizio ignorante e volgare che ho trovato negli articoli dei quotidiani H. e T. che ho ricevuto. Mi sono rattristata quando i nostri collaboratori all'estero, dopo aver letto queste vergognose calunnie, mi hanno scritto che non riuscivano a credere che certi gruppi di rifugiati politici fossero ancora così ignoranti — "Non si può soccorrere credendo alle storie dei cosacchi russi che mangiano candele di grasso animale, e che nelle strade di città si possono vedere orsi..

È tempo per le menti migliori di capire che la coscienza di tutto il mondo si espande, e a passi da gigante si avvicinano nuove possibilità creative. È impossibile entrare nel Nuovo Mondo con gli stracci di ieri! La bellezza vive nel futuro, ma si deve sapere come accoglierla. La Bandiera della Nuova Era porta il segno della grande cooperazione in tutta la vita, che poggia completamente sulla vera conoscenza e tolleranza. Ma nell'ignoranza e nel fanatismo non c'è possibilità di cooperare.

Ho sempre spedito, e continuo a farlo, gli articoli di N.K. a tutti quelli che desiderano il mondo della Luce, e non faccio differenze fra pagani e cristiani, settari e ortodossi; il mondo della Luce può risuonare ovunque e in ogni circostanza. Se il Signor X e quelli della sua razza resteranno nella memoria della gente, saranno associati ai loro predecessori, che giustiziavano chiunque la pensava diversamente!

E ora vorrei sapere come sta andando il libro *Sacred Vigil.* Penso sia possibile pubblicarlo in un altro paese. E interessante notare che questo libro fu vietato dalla censura di Harbin. Vorrei che qualcuno m'indicasse quali sono i punti specifici che spaventano i censori. È davvero curioso! E questo sarebbe il secolo dell'educazione! No, non viviamo in un secolo di educazione, ma di raffinata inquisizione e di spionaggio irresponsabile, in cui gli schiavi dello spirito diventano veri automi, subito pronti a farsi dirigere da qualsiasi scimmia! È tempo di capire che dove lo spirito del coraggio è svanito, sostituito dalla non-resistenza al male, dalla vigliaccheria e dalla paura, non c'è posto per la rinascita e il progresso. C'è una profonda saggezza nel proverbio: "Dio aiuta gli audaci".

È molto sgradevole, ma per una certa mentalità le parole di Cristo oggi si possono applicare in tutta la loro forza: “Gesù disse loro: “Un profeta è disprezzato soprattutto nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua””.

Riguardo alla capacità di riconoscere i grandi Spiriti, posso aiutarti citando una parabola orientale: “Una volta i discepoli di un grande Rishi, o Saggio, gli chiesero come riconoscere gli Avatar, le incarnazioni divine. Egli rispose: “A un fruttivendolo fu data l’opportunità di comprare un bellissimo diamante. Egli lo guardò e disse che poteva offrire solo dieci sterline di melanzane e non un quattrino di più!””.

Personaggi come J.L. e V I. hanno dimostrato di essere anche peggio di questo fruttivendolo.

L’oltraggiosa calunnia proveniente da H. e T. si diffuse in altri paesi e qualcuno, usando lo pseudonimo di “Mahatma”, ha ristampato tutta quella porcheria nel suo quotidiano locale. Indubbiamente questo quotidiano “Mahatma” ha incontrato la forte opposizione dei nostri amici, e nello stesso giornale il diffamatore dovette ammettere che riconosceva N.K. come un grande artista, e pensava solo che un grande artista non dovrebbe cercare di correggere la religione dei nostri antenati — ma oggi egli ha smesso di polemizzare. Come sempre, anche qui, “Tactica Adversa” ha trionfato! Molti quotidiani e riviste pubblicano articoli sul Patto, sulle Associazioni e su tutte le attività culturali di N.K. La calunnia accende la fiamma delle grandi imprese, e le scintille di questo fuoco intenso si sono diffuse negli angoli più remoti e imprevisti, accendendo nuove aspirazioni e illuminando nuove dimore dello spirito.

Ora vorrei chiedere a chi accusa N.K. di “voler correggere la religione dei nostri antenati”, quali sono esattamente i dogmi della nostra Chiesa che dovremmo considerare tanto immutabili. Non conosciamo dunque dalla storia dei Concili della Chiesa i tanti cambiamenti presentati come dogmi dagli stessi Padri della Chiesa? Sarebbe utile ricordare tutte le discussioni fra i preti durante questi Concili. Dunque non sarebbe più logico accusare questi sacerdoti “assai colti” e i loro ciechi seguaci di “aver corretto la religione dei nostri antenati”? Comunque essi sono probabilmente dell’opinione che “Quod licet Jovi, non licet Bovi!”*. E contro questa presunzione si potrebbero citare molti esempi tratti dall’insegnamento del grande Antonio. Ma non voglio allungare troppo la mia lettera.

Scrivo tutto questo col dolore nel cuore, perché amo il mio paese e soffro per le sue mancanze. Molto fu dato al popolo russo, ed esso meritò il nome di “Cercatore di Dio”. Abbiamo avuto illuminati come San Sergio di Radonega, che non solo pose le fondamenta dello Stato russo, ma forgiò veramente l’intero carattere del popolo. Dal suo lavoro, dal magnete del suo spirito, oltre che dai suoi collaboratori, si accesero i fuochi spirituali che per secoli nutrirono la coscienza del popolo. Ma i successori sciuparono il tesoro ereditato, e poiché si allontanarono dalla Guida data da Dio e dal principio gerarchico, la coscienza del popolo s’impoverì, ed esso fu sopraffatto da incalcolabili calamità. I sacerdoti non hanno diritto d’incolpare i laici e gli intellettuali per la caduta della Chiesa! Dovrebbero principalmente incolpare se stessi, giacché sono i custodi dei tesori spirituali affidati loro da San Sergio. Dov’è quello spirito valoroso, quell’austera disciplina e purezza; dove sono i veri conseguimenti della vita, illuminati dall’amore per il proprio paese, caratteristici di tutti i veri discepoli del venerato Sergio?

Inoltre, cosa ottenne la Chiesa occidentale vendendo indulgenze e creando l’inquisizione? Che estrema ignoranza c’era dietro la condanna di Galileo e degli altri martiri della Luce e della Conoscenza! Mettendo al rogo Giordano Bruno e Giovanna d’Arco, abbellì forse se stessa? E ora Giovanna d’Arco è stata dichiarata santa dalla Chiesa stessa! E la Notte di San Bartolomeo non è oggi considerata sinonimo di carneficina? Perché dobbiamo continuare a insistere sull’infallibilità della Chiesa?

Sono grandi i crimini della Chiesa contro i Precetti di Cristo. E tempo di studiare le pagine insanguinate della vera storia, e con spirito indignato acquisire sufficiente energia per liberarsi di tutti gli impedimenti dell’ignoranza e dell’avidità per tornare alla purezza di vita dei primi Padri del

* [“Ciò che è permesso a Giove, non è permesso al bove!”. N.d.T.].

Cristianesimo. Il potere dello spirito di questi eroi sarebbe enorme nel regno spirituale, ed essi sarebbero grandemente onorati dal popolo che cerca la Luce e la guida dello spirito. Ma nessun surrogato dorato può allettare l'anima del popolo, da lungo tempo sofferente. La gente aspetta la vera Luce del Cristo — le vere imprese in nome di Cristo, in tutta austerità, purezza e semplicità!

Possano dunque i nostri compatrioti rinnovarsi in spirito, sebbene alcuni di loro dovrebbero vergognarsi per la loro corruzione morale. Che tutti quelli il cui spirito è stato rianimato, si riuniscano sotto la Bandiera di San Sergio, la Guida che Dio assegnò alla terra russa. Questa è l'unica salvezza. Tutte le previsioni a me rivelate .si *sono avverate e si stanno avverando con grande precisione.* Ecco perché dico che l'ora minacciosa è giunta ed è tempo di unirsi in spirito; altrimenti invece di una foresta ci saranno solo sterpi e rami secchi, e il primo vento porterà le scintille della loro distruzione.

Ti prego di riflettere più profondamente sugli eventi e di percepire la Mano che guida. Partecipiamo alla grande promessa di resurrezione dello spirito! È stata data un'ampia garanzia per la vittoria della Luce sulle tenebre. L'anno decisivo del tremendo Armageddon è imminente. Che tutti i guerrieri della Luce si uniscano sotto la Bandiera designata! La grande Garanzia della vittoria è nelle nostre mani.

Ti invio i meravigliosi capitoli della nuova monografia su N.K., scritta dal poeta Richard Rudzitis. Molti trarranno beneficio dalla finezza e dalla purezza del cuore di questo scrittore, che risponde così intensamente alla luminosa immagine di N.K. Ma i cuori di molti sono diventati rozzi e il loro vocabolario è sceso a un infimo livello. Impariamo ad apprezzare ogni lavoratore di talento. È tempo di fermare la perdita insensata di persone che sono i veri punti focali delle energie superiori, e in cui è contenuto tutto il senso dell'evoluzione — coloro cioè che rappresentano la *vita* dell'intero popolo e paese. E tempo di cambiare il nostro pensiero. Oggi siamo sull'orlo di un abisso! E solo una "Bandiera miracolosa può condurci dall'altra parte e farci giungere ai Cancelli del prodigioso Castello". Non possiamo respingere il predestinato! Accettiamo la Benevolenza che ci viene offerta!

Padre Sergio il Magnifico, con Te veniamo, con Te vinciamo!

Ancora una volta ti prego di non essere infastidito da questa lettera. *Noi ti amiamo e vorremmo lavorare assieme a te in armonia e con successo,* ma questo richiede una certa unità di coscienza, ecco perché ti scrivo ciò che penso. Ti suggerisco di rileggere l'articolo di G. Grebentchikoff, "I Protest." "Roerich della Russia guida i suoi collaboratori di ogni nazionalità, credo e condizione sociale, che sono pronti a compiere ogni sacrificio per rispondere al suo appello alla Luce, d'imperitura bellezza. È possibile che Roerich non meriti che gli stessi russi — non importa in cosa credano e dove vivano — prendano le distanze dai suoi diffamatori e fermino questo inquinamento dell'atmosfera! Roerich è il nostro orgoglio nazionale, un luminare della cultura moderna, uno dei pochissimi che ha costantemente mantenuto un'alta posizione sia spirituale che culturale..."

Ecco un altro discorso del poeta Richard Rudzitis: "Nicholas Roerich è conosciuto non solo come artista, ma anche come guida culturale, il cui nome viene pronunciato con rispetto nei circoli intellettuali sia occidentali che orientali. In realtà un'ampiezza universale caratterizza l'intelligenza del suo spirito; il campo delle sue attività e idee è sorprendentemente vasto e armonioso. Siamo soprattutto impressionati dal fatto che egli non è solo un predicatore di filosofia, né un sognatore, ma che *ogni sua idea può essere realizzata.* Egli pone anche solide fondamenta per attuare i suoi progetti. Ha dato vita a un gran numero di potenti movimenti culturali, istituzioni e società, che nella loro monumentale costruzione *riportano alla mente i grandi costruttori della storia".*

Queste sono le voci dei testimoni vicini alle attività di N.K.

20

11 giugno 1935

Pochi giorni fa ho ricevuto gli splendidi capitoli del tuo nuovo lavoro, e poco dopo è arrivato tutto il libro. I miei più sinceri ringraziamenti per questo dono meraviglioso. L'aspetto stesso del libro è una gioia per gli occhi. Ho esultato leggendolo; più lo leggo, più mi delizio, e questo è un ottimo segno. Il mio cuore si è riempito di gioia rispondendo alle corde sensibili dell'anima di un poeta. Riconoscere e sentire la Bellezza è un sentimento così raro ed elevato! Come grandemente si dovrebbe apprezzare chi invia nello spazio queste belle vibrazioni! In verità, solo chi ama l'arte sa apprezzare tutte le sfumature più raffinate dell'animo umano.

Mi fa molto piacere del grande risalto che hai dato all'universalità della personalità di N.K., e che consideri la sua attività creativa in armonia coi ritmi della creazione cosmica. Quanto è vero e quanto è eccellente questo giudizio: "Dalla Bellezza del mondo egli raccoglie nel suo cuore la sacra rugiada dello spirito, finché alla fine esso trabocca come il Calice del Gral". In verità N.K. porta un calice di imprese eroiche nel nome della Verità e della Bellezza. Hai anche finemente parlato della sua abilità "di dare risalto e riconoscere in ognuno le aspirazioni positive e creative, di affermare in lui ogni scintilla di Luce, di preservarla e farla ardere in una fiamma più lucente".

Certamente, questo "occhio benevolo" è fondamentale nei suoi rapporti con la gente e nel suo sforzo di portare loro una speranza di successo e di gioia nel lavoro creativo. "L'occhio del cuore" in realtà lo aiuta ad abbracciare tutta la bellezza della vita creativa e ad applicarla con semplicità e chiarezza, senza convenzionalità e limitazioni, affinché possa risuonare nei cuori sensibili. Il profondo e costante senso della Bellezza e l'entusiasmo generano la sua inesauribile creatività.

Fui anche felice di vedere come il tuo lavoro creativo sia saturo delle idee espresse nell'insegnamento. Questa assimilazione dell'insegnamento è preziosa, ma è rarissimo incontrarla. Conosco alcune persone che leggono i libri dell'insegnamento da molti anni, ma non hanno assorbito nella loro coscienza una sola grande idea. Si possono recitare i pensieri a memoria, ma la cosa importante non è la mera ripetizione, ma l'assimilazione dopo il passaggio attraverso il proprio prisma! Per far questo però bisogna essere poeti e capaci di pensiero indipendente, ma quanti sono così equipaggiati?

Ecco perché desidero tanto vedere i tuoi scritti sui temi dell'insegnamento. Il tuo cuore saprà creare una bellissima sinfonia. Le corde della tua lira possono esprimere tutta la bellezza delle più sottili tonalità, che spesso sfuggono e non sono comprese a causa della profondità e della brevità della formula.

Quindi, crea! Esprimi tutto il tuo essere nella gioia del lavoro creativo. Questo è l'unico scopo e il senso della nostra esistenza!

21

11 giugno 1935

Cercherò di rispondere alla tua domanda sullo spirito e l'anima. Nella letteratura esoterica tale questione resta complessa e vaga a causa di spiegazioni incomplete. Le Dottrine orientali, quando definiscono lo spirito e l'anima, differiscono riguardo al numero dei principi, alle loro suddivisioni e combinazioni. Ma in realtà, è difficile separare l'anima dallo spirito, poiché tutte queste divisioni sono in effetti i variabili aspetti dell'unica fondamentale energia, che si manifesta su differenti piani e attraverso vari centri nervosi o veicoli. In tutti gli Insegnamenti si trova la suddivisione dell'essere umano in tre principi fondamentali: spirituale, psichico e fisico — ovvero spirito, anima e corpo.

Negli Insegnamenti orientali, *per scopi particolari,* c'è un'estensione di questi tre principi basilari, quindi troviamo il quarto, quinto, sesto e settimo principio. Questo sviluppo fu promosso dai Mahatma nella *Dottrina Segreta.* Quindi, il principio maggiore o fondamentale, che contiene potenzialmente la sintesi di tutti gli altri, è l'energia ignea della vita, o spirito, diffusa in tutto il Cosmo. Ma per essere focalizzata, essa richiede il sesto principio, o Buddhi (spesso chiamato "anima spirituale", perché si distingue dall'anima umana-animale). Così si forma la Monade che è l'originario, inconscio, Ego incarnato. Segue poi il quinto principio — il Manas, l'autocoscienza, "il pensatore" (l'intelligenza superiore). Questi tre principi formano la Triade superiore, o Ego cosciente immortale. Nel Devachan questo Ego sopravvive dopo la dissoluzione degli altri principi che formano la personalità terrena dell'uomo, o come direbbero gli orientali, *Vego inferiore* dell'uomo, cioè l'io.

Nell'insegnamento, *VEgo superiore* o Triade, è spesso considerato come il *seme dello spirito,* incapace di manifestarsi sulla Terra in modo diretto e indipendente. Per manifestarsi, la Triade ha bisogno di un quarto principio chiamato Kama, attraverso il quale il desiderio si esprime in due aspetti: Kama-Manas, o intelligenza inferiore (letteralmente, l'intelligenza dei desideri), e Kama-Rupa, o forma soggettiva (la forma mentale e fisica dei desideri e dei pensieri). Questo è il *pensatore in azione.* Kama, unito al Manas superiore e a Buddhi, forma il Corpo Sottile superiore o anima spirituale dell'uomo spiritualmente evoluto. Il corpo astrale è spesso chiamato "astrale inferiore", perché non sia confuso col suo doppio eterico. Kama-Manas è una sorta di ponte che connette il Manas superiore con Kama-Rupa; quindi connettendo il Manas con la Forma si crea il corpo Kama-Manas, o *anima umana.* Quando il ponte tra il Manas e il suo aspetto inferiore, Kama-Manas, è stato costruito, cioè quando l'uomo comincia a ricevere le impressioni dall'aspetto superiore Buddhi-Manas, solo allora possiamo dire che è spiritualmente evoluto e si avvicina all'immortalità. Quindi, per il conseguimento della vera immortalità, ovvero per avere la continuità di coscienza su tutti e quattro i piani dell'esistenza, e per diventare Arhat, è essenziale collegare *nel corpo fisico,* il quarto, quinto e settimo principio e fonderli nel sesto — Buddhi. Tutte le qualità dell'energia primaria, essendo separatamente trasmutate dal suo fuoco, devono essere armonizzate ed espresse nella massima qualità dell'energia psichica.

In Oriente, il metodo di comunicazione fra il Manas inferiore e il superiore è detto Antahkarana, o ponte, o sentiero. Lungo questo sentiero, l'ego inferiore, da parte sua, offre all'Ego superiore tutte quelle impressioni e quei pensieri che — in virtù della loro elevata qualità — possono essere assimilati con il nostro essere esteriore, diventando così accumulazioni perenni del nostro Calice.

Di conseguenza, la vera individualità dell'uomo è il suo corpo causale, o anima spirituale, mentre l'anima inferiore rappresenta la sua *personalità,* cioè le mutevoli manifestazioni terrene. E chiaro dunque che l'anima è un *concetto crescente* e *soggetto a cambiamenti.* In relazione a questo ti invio qualche estratto dal libro *Foundations of Buddhism.*

Quindi, l'ego personale inferiore o anima umana, consiste di cinque principi; mentre lo spirito o Ego superiore, la vera individualità o anima spirituale, forma una Triade costituita dal settimo, sesto e quinto principio.

Nello sviluppo di un uomo la personalità riveste un ruolo molto importante, poiché è la base di tutta la sua evoluzione. Solo questa manifestazione nelle più svariate combinazioni, e in condizioni perpetuamente mutevoli, ci dà la possibilità di sviluppare, raffinare e armonizzare tutte le nostre energie o principi tramite l'attività dei nostri centri nervosi. Quindi il quarto principio gioca un ruolo importantissimo, perché in esso si trova il desiderio, che è lo stimolo della vita. Se le ardue prove della vita vengono superate con successo, il desiderio viene trasmutato in un incessante impegno ardente, o volontà, senza la quale non c'è progresso né attività creativa. Apprezziamo dunque ogni manifestazione terrena, poiché ci dà la possibilità di migliorare qualcosa e aggiungere accumulazioni al nostro Calice, che raccoglie per noi l'Amrita.

Una persona intelligente può facilmente riconoscere gli uomini che possiedono grandi accumulazioni. Perciò un'individualità ricca avrà sempre una mente sintetica, mentre spiriti con

scarsa esperienza si trovano spesso fra gli specialisti dalla mente ristretta. Lo spirito in possesso di un Calice ben fornito, percepisce con facilità l'essenza delle cose. Di costoro si può dire in verità che mangiano il frutto, mentre gli altri contano le foglie, che cambiano ogni anno.

In ogni nuova incarnazione, l'uomo porta quelle accumulazioni che si possono definire come "carattere" o "tendenze". Le sole capacità tecniche o fisiche sono spesso ereditarie, ma anche questo è un effetto del karma. Può succedere che uno spirito con grandi accumulazioni, a causa di un karma non necessariamente personale, ma di gruppo o perfino nazionale, s'incarna in un corpo inadatto, che non corrisponde alla grandezza del suo spirito. Questa mancanza di armonia talvolta si manifesta con idiosincrasie e peculiarità che gli uomini non riescono a capire. Anche nei bambini si possono riscontrare comportamenti strani; ad esempio i pianti o i lamenti che avvengono senza evidente ragione, si possono spiegare con l'inadeguatezza del veicolo che lo spirito ha ricevuto. Questo "veicolo", cioè il corpo dell'uomo, è modellato dagli sforzi collettivi dell'umanità, e finché l'umanità rimane su un basso livello è comprensibile che gli spiriti elevati trovino difficile esprimersi in corpi inadeguati. Perciò è importante innalzare il livello generale dell'Umanità per dare la possibilità a spiriti elevati di esprimersi pienamente. Nelle condizioni attuali è assai difficile distinguere il vero valore di un uomo. Dunque fotografare le aure è essenziale, poiché può rivelare la vera natura di una persona. Un simile attestato farebbe riflettere molti, e li costringerebbe a migliorare i loro "passaporti".

Certo la legge del karma è molto complessa; solo un Arhat è capace di capire tutti i suoi intrecci. In verità, non c'è altro che karma! Tutto l'Essere è una catena senza fine di cause ed effetti; ogni effetto diventa la causa del successivo effetto, e così via all'infinito. L'uomo esaurisce il suo karma su questo pianeta perché possa proseguire in altri mondi. Un uomo raggiunge la fine di un ciclo di karma quando tutti gli elementi, o energie che formano il suo essere, hanno raggiunto il limite massimo di perfezione possibile su questo pianeta.

Ecco alcune pagine tratte da *Foundations of Buddhism,* di N. Rokotoff:

"L'idea di un Dio personale che salva l'umanità, è assurda per i buddhisti. Per i buddhisti, l'idea di Dio ha la sua propria interpretazione in accordo con la legge del karma e con la comprensione della necessità dello sforzo personale per la propria liberazione.

Chi dà forma alle nostre vite? E forse Iswara, un creatore personale? Se Iswara è il creatore, tutte le cose viventi dovrebbero sottomettersi silenziosamente al potere del loro creatore. Esse dovrebbero essere come dei vasi plasmati dalla mano del vasaio; se così fosse, come sarebbe possibile praticare la virtù? Se il mondo fosse stato fatto da Iswara, non esisterebbero cose come la sofferenza, le disgrazie o il peccato; perché sia le cose pure che le impure provengono da Lui. Potrebbe esserci un'altra causa oltre a Lui, ma allora Egli non sarebbe l'unico auto-esistente. Come vedi dunque, l'ipotesi su Iswara è da scartare...

Se l'esistenza eternamente mutevole dell'uomo esclude l'ipotesi di un'entità costante e immutabile, anche l'Universo, questo sistema di sistemi, può spiegarsi interamente senza la necessità o perfino la possibilità di introdurvi un Essere immutabile ed eterno..

"Due dottrine erano particolarmente condannate dal Buddha: 1) l'affermazione di un'anima eterna e immutabile; 2) la distruzione dell'anima dopo la morte. Entrambe queste dottrine furono negate dalla legge di concezione causale, la quale stabilisce che tutti i dharma sono nello stesso tempo cause ed effetti. Buddha negava l'esistenza di un'anima immutabile nell'uomo e in tutte le cose, perché vedeva nell'uomo e in tutto l'universo soltanto impermanenza e transizione.

La tesi della continuità del flusso dei fenomeni e la formula della concezione causale escludono l'esistenza di un'anima eterna e immutabile, sia individuale che universale.

La connotazione del termine "anima" è assolutamente inammissibile per un buddhista; perché il pensiero che l'uomo sia un essere separato da tutti gli altri esseri e dall'esistenza dell'universo intero, non può essere né dimostrata dalla logica, né sostenuta dalla scienza. "In questo mondo nulla è indipendente. Tutto ciò che esiste dipende da cause e da condizioni... Ogni cosa dipende da

un'altra, e la cosa dalla quale dipende non è, a sua volta, indipendente". *(Bodhicaryavatara* - voi. 6, pag. 26-31).

Buddha insegnava costantemente che non esiste un "io" indipendente, né mondi separati da esso. Non ci sono cose indipendenti e non ci sono vite separate — tutte le cose sono indissolubilmente correlate. Se non vi è un "io" separato, non possiamo dire che questo o quello è mio, e in questo modo il concetto di proprietà è distrutto alla sua origine.

Se il concetto di un'anima umana permanente e indipendente è da rifiutare, cos'è allora che dona all'uomo il senso di una personalità permanente? La risposta è *trishna,* il desiderio di esistere. Un essere che ha generato le cause di cui è responsabile, e che è posseduto da questo desiderio, torna, secondo il suo karma, a rinascere.

Dallo stesso complesso di elementi (dharma) nascono infinite combinazioni di *skandha,* di elementi, i quali si manifestano in un dato momento come personalità e che dopo un periodo di tempo definito appaiono come un'altra, una terza, una quarta, all'infinito. Ciò che avviene non è una trasmigrazione, ma una trasformazione infinita di un complesso di dharma, o elementi, ossia un continuo raggruppamento di elementi: i substrati che formano la personalità umana.

L'ultimo desiderio prima della morte della personalità precedente ha una grande influenza sulla qualità della nuova combinazione di skandha — gli elementi della nuova personalità — perché questo desiderio dà la direzione al flusso liberato.

Il Buddhismo considera l'uomo come un'individualità costruita da numerose esistenze, la quale però si manifesta solo in parte in ogni nuova apparizione sul piano fisico.

L'esistenza individuale, composta da un'intera catena di vite, che inizia, continua e finisce per ricominciare di nuovo all'infinito, è paragonata a una ruota, o a un anno di dodici mesi invariabilmente ripetuti. La catena dei dodici nidana non è più una catena, ma diventa la ruota della vita con dodici raggi. Una volta messa in movimento, la ruota della vita, la ruota della Legge non si fermerà più: "La ruota della Legge, benevola nella sua immutabile rotazione, schiaccia senza tregua la pula senza valore e la separa dal grano dorato. La mano del karma dirige la ruota, e le sue rivoluzioni segnano il battito del suo cuore".

Tutti questi cambiamenti di forma o di esistenza hanno uno scopo — raggiungere il Nirvana; ovvero il pieno sviluppo di tutte le possibilità contenute nell'organismo umano. Il Buddhismo però, insegna la conoscenza e la creazione del bene, indipendentemente da questo scopo, poiché il contrario sarebbe l'egoismo assoluto, e una tale speculazione è destinata alla delusione. Come è stato detto, il Nirvana è l'essenza del distacco; è la completa rinuncia a tutto ciò che è personale per amore della Verità. Un ignorante sogna e lotta per il Nirvana senza rendersi conto della sua vera Essenza. Fare il bene al fine di ottenere risultati o condurre una vita di disciplina per giungere alla liberazione, non è il Nobile Sentiero indicato da Gotama. La vita deve essere vissuta senza il pensiero della ricompensa o della realizzazione, e una simile vita è la più grande. L'uomo può raggiungere la condizione di Nirvana durante la sua vita terrena...

Il Buddhismo non riconosce alcuna differenza fra il mondo fisico e quello psichico. La realtà attribuita all'azione del pensiero è dello stesso ordine della realtà degli oggetti percepiti dai nostri sensi...

Il Buddhismo considera tutti i fenomeni esistenti come una sola realtà. Fisicamente e psichicamente questi fenomeni sono dei dharma, oggetti della nostra conoscenza. In noi e fuori di noi esistono e veniamo in contatto solo con i dharma, poiché in noi e fuori di noi esistono solo dharma. Il termine *dharma* è uno dei più significativi e difficili da tradurre della terminologia buddhista. Il dharma è un fattore multiplo, un fattore di coscienza con una proprietà inerente di espressione definita. I nostri organi ci danno sensazioni che sono trasformate in dharma attraverso l'azione della conoscenza. Le idee, le immagini e tutti i processi intellettuali sono innanzitutto dei dharma.

Come il colore, la forma e il suono stanno agli occhi e alle orecchie, così i dharma stanno alla coscienza. Essi esistono per noi tramite i loro effetti. Il colore blu esiste solo perchè riceviamo la sensazione del blu.

Normalmente si definisce *Dharma* anche l'insegnamento stesso del Buddha, poiché dharma significa anche *legge.* I fenomeni soggettivi e oggettivi si modificano continuamente. Essi sono reali; però la loro realtà è momentanea, perché tutto ciò che esiste non è che una parte dell'evoluzione che si sviluppa eternamente — i dharma appaiono ora in un certo modo, per modificarsi poi il momento seguente. Questa dottrina del flusso eterno di ogni cosa era una caratteristica fondamentale dell'insegnamento, ed è stata chiamata "Teoria della Distruzione Istantanea".

I dharma (portatori trascendentali di qualità definite) sono attratti nella corrente dell'eterno cambiamento. Le loro combinazioni determinano la specificità degli oggetti e degli individui. Solo chi è al di là delle combinazioni rimane immutabile. L'insegnamento antico conosceva solo un concetto integrale, incondizionato ed eterno — il Nirvana.

Ogni dharma è una causa, perché ogni dharma è energia. Se questa energia è inerente a ogni essere cosciente, essa si manifesta in due modi: esteriormente, come causa immediata dei fenomeni; interiormente, trasmutando colui che l'ha generata, e contenendo in sé gli effetti che si riveleranno in un avvenire vicino o lontano.

Noi sappiamo che l'organismo fisico e psichico dell'uomo non è che la combinazione dei cinque gruppi di aggregati o *skandha,* che sono classificabili secondo qualità fisiche: forma (rupa); sensazione (vedana); percezione (samjna); forze (samskara); coscienza (vijnana). Tutti e cinque sono ugualmente instabili e duali. I samskara sono le inclinazioni e i poteri creativi che spiegano i dharma presenti attraverso quelli precedenti, e indicano quali dharma presenti preparano quelli futuri.

"Samskara è l'insieme delle accumulazioni lasciate dalle sensazioni passate, che danno la loro fragranza alle sensazioni future". Da questa definizione dei samskara (skandha), risulta chiaro che questo gruppo di elementi appare come quello che assorbe tutte le particolarità degli altri skandha... Vijnana-skandha, e in parte samjna, donano il loro colore o carattere alle altre combinazioni, e perciò appaiono come la causa che determina la prossima esistenza, nel senso dello sforzo e delle inclinazioni.

"Rupa è come il piatto; vedana è come il cibo contenuto nel piatto; samjna è come la salsa; samskara è come il cuoco, e vijnana è come colui che mangia".

Nessun elemento conduce da un'esistenza all'altra, però nessuno ottiene una nuova esistenza senza che essa abbia la sua causa in quella precedente. Allorché la vecchia coscienza cessa di esistere — è la morte. Quando la coscienza ritorna nell'esistenza, ha luogo una nuova nascita. Occorre comprendere che la coscienza presente non nasce dalla vecchia, tuttavia il suo stato presente è il risultato di cause accumulate nell'esistenza precedente.

Da un'esistenza all'altra non ci sono trasmissioni, ma c'è un apparente riflesso, una solidarietà...

"L'uomo che semina non è colui che raccoglie; tuttavia non è neppure un altro uomo".

II contenuto della coscienza si compone di dharma, e i dharma sono pensieri. Questi pensieri sono reali quanto i quattro elementi degli organi dei sensi, perché dal momento in cui una cosa viene pensata essa già esiste. L'uomo è un complesso di combinazioni, e in ogni momento la sua natura è definita dalla quantità e dalla qualità delle particelle che lo compongono. Ogni modificazione di questa combinazione fa di lui un essere nuovo. Questo cambiamento però non esclude la continuità, perché il movimento degli skandha non ha luogo accidentalmente o al di fuori della legge. Attirati nell'eterno flusso e riflusso, gli aggregati si modificano in una direzione o nell'altra, perché le condizioni di ogni nuova combinazione sono determinate da una causa; e questa causa deriva dalla qualità della causa antecedente. Ogni combinazione successiva raccoglie il frutto delle combinazioni precedenti e pianta il seme che porterà i frutti nelle future combinazioni.

L'uomo è un complesso di combinazioni e, nello stesso tempo, ne è il legame. E il complesso perché in ogni momento contiene un gran numero di skandha; è il legame perché tra due combinazioni successive ci sono nello stesso tempo, differenze e similarità. "Se non ci fossero

differenze, il latte non si trasformerebbe in latte cagliato; se non ci fossero similarità, non ci sarebbe bisogno di latte per ottenere il latte cagliato".

Spieghiamoci con un altro esempio: fisiologicamente l'organismo umano cambia completamente ogni sette anni; eppure quando l'uomo ha quarant'anni, è assolutamente lo stesso di quando ne aveva diciotto; però, a causa della costante distruzione e rinnovamento dei suoi corpi, e delle modificazioni della sua mente e del suo carattere, egli è un essere diverso. Un uomo anziano è la conseguenza precisa dei pensieri e degli atti di ciascun stadio precedente della sua vita. Nello stesso modo la nuova personalità, essendo la precedente individualità, ma in una forma modificata in una nuova combinazione degli skandha di elementi, raccoglie secondo giustizia le conseguenze dei pensieri e degli atti della sua esistenza precedente.

La coscienza e i suoi contenuti, eternamente mutevoli, sono una cosa sola. "Non esiste un "Io" permanente e immutabile. L'embrione deve morire perché nasca il bambino; la morte del bambino è necessaria alla nascita dell'adolescente, e la morte dell'adolescente produce il ragazzo". *(Ciksshasamuccaya,* pag. 358).

È usuale comparare l'esistenza umana a una collana, dove ogni perla è una delle tante manifestazioni fisiche. Può darsi sia più chiaro concepire questa evoluzione come una complessa mistura, nella quale ad ogni nuova incarnazione sul piano terreno si aggiunge un nuovo ingrediente che, ovviamente, cambia tutta la mistura. Ogni nuova manifestazione è limitata da elementi fisici o rupa-skandha.

L'energia che tende a creare un nuovo essere, diretta dal karma, è chiamata *trishna* — stimolo o sete di esistenza. Questo stimolo, quando è impregnato dell'essenza dell'insegnamento, si rivela non solo come il più grande principio cosmico, ma anche come il più grande e più bello dei misteri cosmici. Il Buddha Gautama, che senza posa indicò il flusso eterno che muove le nostre vite, ha affermato l'aspetto cosmico e di conseguenza l'infinità di questo stimolo che molti, interpretando erroneamente l'insegnamento, cercano di sopprimere in se stessi; solo lo spirito ardente del Maestro però riusciva a distruggere i concetti ristretti, allargandoli all'infinito. Il Nirvana è la Porta che ci introduce nel ritmo della corrente più elevata, ardente, creativa, in eterna espansione dell'Esistenza infinita. L'insegnamento del Buddha è un appello ardente e infaticabile alla realizzazione della bellezza e dell'unità della grande creatività dell'Esistenza infinita".

"I dati scientifici contemporanei sostengono la teoria del karma esposta nel Buddhismo. La scienza contemporanea insegna che ogni generazione eredita le sue caratteristiche distintive dalle generazioni precedenti, non solo collettivamente, ma anche individualmente.

La psicologia trova piena associazione con l'intensa e particolare attenzione che il Buddhismo ha accordato ai processi mentali, alla purificazione e all'espansione della coscienza del discepolo. Buddha ha indicato il pensiero come il fattore principale dell'evoluzione, e nel Buddhismo i processi psicologici sono strettamente connessi alla fisiologia...

"La filosofia del Buddhismo può essere definita come l'analisi di elementi separati, attirati in combinazione dalla formazione di una corrente individuale definita". La corrente individuale si accumula e si nutre delle innumerevoli manifestazioni dell'uomo sulla Terra, su altri piani e altri mondi. Assorbendo tutte le caratteristiche di ogni manifestazione, questa corrente si gonfia di possibilità, trasformandosi ma rimanendo eternamente contenuta in se stessa. La vera individualità, la vera immortalità, è contenuta nella realizzazione del vero "Io", costruito da innumerevoli combinazioni di manifestazioni umane... Nel Buddhismo l'uomo non è un pietoso pigmeo, come appare al pensiero occidentale, ma il Signore dei Mondi; ed essendo parte del Cosmo è, come questo, illimitato nelle sue possibilità..

22

18 giugno 1935

Sono contenta di aver ricevuto la tua lettera. Cosa può esserci di più bello dell'infinito sentimento d'amore per la grande Immagine del Maestro! Certamente questa fiamma ci nutre e ci fa vedere la salvezza oltre tutti gli abissi. Non ci sono limiti per un cuore infiammato dall'amore. Perciò do il benvenuto alla potente risonanza del tuo cuore. Segui questo bellissimo e più rapido sentiero. Al momento giusto verranno le manifestazioni necessarie. Ma non sentirti deluso se non hai ancora visto certi segni menzionati nell'insegnamento. Cerca di capire che oggi le Forze della Luce e delle tenebre stanno combattendo la battaglia più dura. Ecco perché queste manifestazioni del Mondo Sottile sono ritardate. Comunque occorre fare estrema attenzione per via dell'atmosfera avvelenata della Terra e anche delle sfere sottili più vicine, poiché si può sentire un eccesso di tensione sul cuore. Le Forze della Luce prendono sempre in con si derazione molte condizioni, e soprattutto la condizione dell'organismo umano. Perciò tutti i contatti con la persona avvengono nel periodo più adatto e più sicuro per la sua salute. Durante questo difficile periodo è essenziale portare la propria "lampada" di salvezza nelle tenebre. Come dicono gli Insegnamenti orientali: "In realtà è ottimo il Kali Yuga (lo Yuga oscuro), perché ci offre la possibilità di avvicinarci alla Luce più rapidamente. Tutte le difficoltà sono possibilità, e ogni vittoria è un gradino della scala ascendente".

L'argomento del tuo discorso è fondamentale. È eccellente che tu abbia trattato la questione delle condizioni postume alla morte nello spirito dell'insegnamento. È necessario risvegliare il pensiero con tocchi improvvisi ma attenti. Certamente il vero Cristianesimo non contraddice le Dottrine orientali né l'insegnamento dell'Etica Vivente.

Capisco che devi tenere in considerazione la tendenza al nazionalismo e anche allo sciovinismo. Qualche volta per proteggere un piccolo albero che cresce è necessario legarlo e recintarlo, e l'unica precauzione da prendere sta nell'assicurarsi che la legatura non sia troppo stretta da interferire col suo normale sviluppo. Inoltre bisogna dargli spazio al momento giusto. Cerchiamo dunque di superare con pazienza questo periodo di transizione.

L'insegnamento dell'Etica Vivente non porta il segno di qualche definita nazionalità; perciò è applicabile ovunque e in tutti i tempi. Qualche termine orientale può essere facilmente sostituito dal suo equivalente occidentale. E essenziale saper esprimere la nuova concezione dei problemi della vita e le immutabili leggi dell'Essere. Ma in questo caso, come al solito, solo la coscienza aperta e senza pregiudizi può assimilare l'ampiezza della nuova visione del mondo. Perciò agisci in piena conformità alle possibilità del tuo pubblico. Applica sempre *la commensura con il fine,* che è la grande legge che governa l'Universo. Non forzare la coscienza di chi si avvicina a te. So quanto è difficile dare esattamente ad ognuno in base alla sua coscienza. So quanto il cuore desideri condividere la sua ricchezza e trasmettere la gioia della sua ampia contemplazione del mondo. Tuttavia occorre essere saggi nel seminare.

Accolgo volentieri la tua idea e quella dei tuoi amici di pubblicare la rivista. Cercate di renderla popolare e interessante. Assieme agli argomenti tratti dall'Etica Vivente, cercate di dare rilievo al sempre più crescente interesse per il reame del Mondo Sottile. In effetti, tutti i paesi progressisti cercano di avvicinarsi in modo scientifico ai fenomeni psichici e parapsichici. Ho appena letto su un quotidiano che nelle università svedesi si è recentemente inaugurato un corso di studi sullo spiritismo, in cui s'indagano i fenomeni psichici che ultimamente sono diventati così comuni. In Italia uno dei più famosi giornali ha dedicato una sezione speciale all'occultismo. Sarebbe interessante pubblicare nella vostra rivista una rassegna documentata dei fenomeni psichici del passato e del presente, poiché oggi sono in crescita. Gli uomini potrebbero imparare molto da quelle prove evidenti, e visto che alla maggioranza piace il mistero, si può risvegliare l'interesse ad approfondirne la ricerca. Naturalmente, assieme a questo, occorre indicare il danno prodotto dalla medianità, e spiegare quali precauzioni prendere per proteggere un medium e quelli a lui vicini dal

pericolo dell'ossessione. Visto il crescente numero dei casi di medianità e ossessione, tutti questi articoli possono recare molto beneficio.

Scambiando il materiale con altre riviste, potete raccogliere molte informazioni interessanti. Oggi si conducono tantissime ricerche scientifiche che ci portano alla soglia dell'aldilà.

Ora rispondo alle tue domande. La Monade divina si trova in ogni minerale, in ogni pianta e in ogni manifestazione, poiché senza questo seme igneo non c'è vita. E salendo gradualmente dall'organismo più semplice al più complesso, la Monade, o seme dello spirito, resta immutata nella sua originaria interezza. Ma le emanazioni prodotte da questo seme cambiano secondo la crescita della coscienza dell'organismo da esso animato. Di conseguenza, più l'organismo è complesso e raffinato, più ricche e sottili sono le emanazioni della Monade.

L'intelletto iniziò il suo sviluppo sul piano fisico durante la quarta razza-radice della nostra quarta ronda, quando avvenne la completa immersione nella materia. Ma lo stimolo per il suo sviluppo fu impresso dai grandi Spiriti, i Figli e le Figlie della Saggezza (Elohim), che vennero da mondi più evoluti e s'incarnarono alla fine della terza razza. Naturalmente essi facevano parte della Dinastia divina dei Maestri spirituali, le cui descrizioni si trovano in abbondanza nelle più antiche mitologie e leggende. Proprio tramite le loro incarnazioni e la loro progenie diretta, Essi trasmisero all'umanità un organismo assai più raffinato e capace di rispondere alle vibrazioni superiori. Inoltre, le loro aure ignee superiori accesero i fuochi di coloro che gli erano vicini. Seguendo il corso della legge evolutiva naturale, la maggior parte dell'umanità non sarà in grado di ottenere la perfezione e lo sviluppo dei suoi sette principi, o quarantanove fuochi, prima della settima razza nella settima ronda.

Dobbiamo riconoscere che tutti questi principi sono latenti nell'uomo fin dalla sua stessa nascita. Anche secondo la legge evolutiva, il quinto principio (Manas), non sarà completamente sviluppato fino alla quinta ronda. Quindi, tutte le menti precocemente sviluppate (sul piano spirituale) della nostra razza, sono esseri fuori dalla norma; sono quelli che i Grandi Maestri chiamano "uomini della quinta ronda". Anche nella prossima settima razza della nostra quarta ronda, quando i nostri quattro principi inferiori saranno pienamente sviluppati, il principio del Manas sarà cresciuto ancora solo parzialmente. Comunque questa limitazione riguarda soltanto lo sviluppo spirituale o l'intelligenza superiore. Teniamo sempre presente la differenza fra il Manas superiore, o mente spirituale, e il Kama-Manas, o intelletto. Infatti l'intelletto (Kama-Manas) si è sviluppato nella quarta razza-radice della nostra ronda.

Affermare che la Monade divina non sia nell'uomo, è corretto fino a un certo punto, poiché il settimo e il sesto principio formano il cosiddetto campo magnetico o uovo aurico. Quindi, dall'ampiezza e dalle emanazioni dell'aura è possibile determinare il livello o la qualità dello spirito. Ecco perché è così importante accelerare la scoperta dei metodi per fissare o fotografare le aure. Per un uomo tale fotografia sarebbe un vero e proprio passaporto!

È indispensabile muovere la coscienza del genere umano. Che grande successo sarebbe risvegliare gradualmente la coscienza delle persone migliori sulla necessità di tornare alle fonti della cristianità, ai primi Padri della Chiesa che hanno vissuto durante i primi tre secoli dopo Cristo! Quanto sono belli gli insegnamenti del grande Antonio! Realizza dunque con saggezza la tua grande impresa, accendendo e risvegliando con attenzione la coscienza dei tuoi interlocutori. Ricorda sempre il canone "per il tuo Dio", ovvero parla sempre secondo la coscienza di ognuno. Certo è difficile! E com'è scritto: "Se è difficile rinfoderare una piccola spada in un grande fodero, quanto più arduo sarà riporre una spada grande in un fodero piccolo!".

Possano le benedizioni delle Forze della Luce essere con te nella grande impresa di purificare i veri Insegnamenti. Non dimenticare le profetiche parole di Sant'Antonio sulla condizione delle chiese e dei monasteri del futuro, citate nei libri di "Dobrotolubye".

"E dunque avanza, avanza, avanza— senza voltarti indietro!".

23

18 giugno 1935

Non ho niente da obbiettare se si fanno leggere le mie lettere con le citazioni tratte dai libri dell'Etica Vivente ad anime pure e di coscienza aperta. Il mio cuore infatti desidera condividere il tesoro con chiunque sia capace di apprezzarlo. Comunque, dovresti essere più cauto nel distribuire i semi dell'insegnamento, e applicare sempre il Consiglio: "Chi scopre una formula preziosa non la grida dalla finestra, poiché ne verrebbe un male ben maggiore della sua utilità". Io stessa all'inizio difettavo molto di cautela, e anche oggi, per mia natura, trovo piuttosto difficile tenere ogni cosa solo per me. Ecco perché capisco così bene il tuo desiderio di condividere questa conoscenza con altri, per dare loro speranza e gioia. Ma l'esperienza personale e gli oscuri tradimenti ci insegnano gradualmente ad essere più cauti. Tuttavia anche oggi a volte (sebbene solo parzialmente), trascuro il saggio avvertimento: "Sappiate custodire ciò che vi è stato affidato"; un avviso dato a chiunque entri nel sentiero dell'insegnamento di Luce. Per me la prova più difficile è vivere fra gli uomini e non poter confidare in loro! Ma dobbiamo affrontare anche questo. Bisogna imparare a non sovraccaricare gli altri con eccessive confidenze, e nello stesso tempo essere liberi dall'orribile tendenza ad essere sospettosi. La natura umana è come un libro sigillato! Un saggio proverbio dice: "Se vuoi conoscere meglio una persona, mangia tre pietre di sale con lui". Quindi ti prego di essere cauto!

Dobbiamo ricordare che quando ci si avvicina all'insegnamento e ai Fratelli Maggiori dell'Umanità, la nostra vera natura si rivela molto più rapidamente a causa delle infallibili leggi occulte. Certe caratteristiche, che potrebbero restare latenti fino alla prossima incarnazione, salgono in superficie. Ricorda cosa è stato detto nel *Chalice of thè East.* "Come la pioggia non può fecondare la roccia, così l'insegnamento occulto non genera effetti in una mente non recettiva; e come l'acqua sviluppa calore nella calce viva, così l'insegnamento risveglia ogni insospettata potenzialità latente nel discepolo".

Questa è una legge immutabile nel campo dell'occultismo; più serio e sincero è l'aspirante, e più realizza l'importanza del suo compito, più forte sarà l'azione di questa legge.

Ogni discepolo deve sapere l'antico assioma occulto "conosci te stesso". Ma pochissimi comprendono il vero significato di questo saggio proverbio dell'oracolo delfico. Scrivo questo per farti capire perché alcuni, dopo essersi avvicinati all'insegnamento, mostrano improvvisamente certe caratteristiche. Voglio che tu sia ben preparato. Fino a un certo punto questa legge spiega perché attorno ad ogni impresa illuminata vengono scoperti così tanti traditori. La libera volontà dell'uomo è il più grande dono divino, ma questo implica che lo si dovrebbe usare divinamente! Lo scrivo proprio ora perché la mia anima è stata ferita da un tradimento. Ma come dice l'insegnamento: "Dobbiamo imparare a dormire nella stessa tenda con un traditore". In verità, bisogna addestrare il proprio cuore, e imparare a non sovraccaricare gli altri con un'eccessiva confidenza. Prendilo come consiglio amichevole e, come vedi, un consiglio dettato dall'esperienza.

Ora passiamo alle tue domande. Naturalmente la "Madre del Mondo" è a capo della grande Gerarchia di Luce del nostro pianeta. Nei *Cryptograms of thè East* leggi il racconto sulla Madre del Mondo e accettalo come suprema realtà. Dietro ogni simbolo c'è un'alta Individualità, e ogni simbolo nasconde una grande verità. Ogni grande Individualità ha i suoi rappresentanti, o personificazioni, che sono più vicini al suo Raggio, e talvolta una di queste grandi Individualità s'incarna personalmente — da qui il concetto di Avatar.

Così anche la Madre dell'Universo, o del Cosmo manifesto, può essere accettata come una delle figure della Santissima Trinità. Infatti, non c'è religione, eccetto il tardo Cristianesimo, che non includa TElemento femminile fra i massimi principi dell'Essere. Anche gli Gnostici consideravano lo Spirito Santo come Elemento femminile. Negli Insegnamenti più antichi la Trinità rappresentata dal Padre, Madre e Figlio, era ritenuta un'emanazione della suprema Causa eternamente nascosta; e quest'ultima, a sua volta, era la *Causa Senza Causa.*

La Causa senza Causa è il Parabrahman degli indù. Tuttavia, Parabrahman non è un Dio personale. Egli è "Quello" del sistema Vedanta. Parabrahman è semplicemente la Realtà che non ha equivalenti — l'Assoluto, o piuttosto lo Spazio infinito e astratto che contiene lo spazio potenziale, chiamato anche Aditi.

Infatti, la prima differenziazione nelle manifestazioni periodiche della Natura eterna, asessuata e infinita, è "Aditi in Quello", o spazio potenziale dentro lo Spazio astratto. Nella sua successiva manifestazione appare come Madre-Natura, divina e immacolata nell'infinito assoluto che tutto abbraccia. Quindi lo Spazio è chiamato "Madre" prima che cominci la sua attività cosmica, e Padre-Madre nel suo primo stadio di risveglio.

Com'è detto negli antichi Insegnamenti: "Dall'inizio, prima che la Madre diventasse Padre-Madre, il Drago di Fuoco si muoveva nell'Infinito ...".

"Quindi nella Cabbaia — Ain-Suph è lo Spazio, la Tenebra. Da esso nel tempo dovuto fuoriesce Sephira — l'elemento vitale. Sephira, quando si manifesta come forza attiva, prende l'immagine del Creatore e diventa l'Elemento Maschile. Perciò è l'*Androgino.* E il Padre-Madre, o Aditi, della Cosmogonia indù e dell'insegnamento sacro. Dunque la Tenebra è il Padre-Madre; la Luce il loro Figlio. La Tenebra è l'eterno grembo nel quale la fonte della Luce appare e scompare...

Il Padre-Madre è il principio maschile e femminile nella Radice della Natura, i poli opposti che si manifestano in tutte le cose, in ogni piano del Cosmo. Sono Spirito e Sostanza, la cui risultante è il Figlio...

Quando la Madre, dal suo stato indifferenziato si manifesta, diventa la Vergine pura adornata dal Mistero universale ("Quello"), ma è libera dal concepimento. Da qui deriva l'idea dell'*Immacolata Concezione,* in quanto si effonde fuori dal suo stesso Consorte. Ecco perchè nelle religioni orientali s'incontrano spesso definizioni date a tutti gli dèi supremi, del tipo il "Consorte di Sua Madre" e il "Figlio dell'immacolata Concezione". In ogni sistema religioso gli dèi fusero in una sola le loro funzioni di Padre, Figlio e Madre. In ogni cosmogonia, il Figlio era considerato "Consorte di Sua Madre". Il titolo del Supremo Dio egiziano, Amon, è "Consorte di Sua Madre".

Quando il Figlio si separa dalla Madre diventa il Padre. Perciò viene detto che nel mondo dell'Essere un solo Punto o Raggio impregna il Grembo vergine del Cosmo, e la Madre immacolata fa nascere la Forma che genera tutte le altre forme. Prajapati indù (Brahma) è detto il "primo Elemento maschile generato" e "Consorte di Sua Madre"".

Citerò dalla *Dottrina Segreta* la descrizione del Pralaya fatta nelle *Stanze di Dzyan,* che furono la sua fonte principale.

"STANZA 1 — L'Eterna Genitrice, ravvolta nelle sue Vesti Eternamente Invisibili, era rimasta sopita ancora una volta per Sette Eternità...

"La Genitrice", lo Spazio, è la Causa eterna e sempre presente di tutto — la Divinità incomprensibile, le cui "Vesti Invisibili" sono la Radice mistica di tutta la Materia e dell'Universo. Lo Spazio è *la sola cosa eterna* che possiamo immaginare più facilmente, immobile nella sua astrazione e non influenzato dalla presenza o dall'essenza in esso di un Universo oggettivo. In qualsiasi senso, esso è senza dimensioni ed esistente per se stesso. Lo Spirito è la prima differenziazione di QUELLO, la Causa senza Causa, quanto dello Spirito che della Materia. Come viene insegnato nel Catechismo esoterico, esso non è né il "vuoto illimitato" né la "pienezza condizionata", ma entrambi. Esso è stato e sempre sarà.

Così le "Vesti" rappresentano il noumeno della Materia cosmica indifferenziata. Non è la materia come la conosciamo noi, bensì l'essenza spirituale della materia; ed è coeterna e perfino una con lo Spazio nel suo senso astratto. La Radice della Natura è anche la sorgente delle proprietà sottili invisibili della materia visibile. E, per così dire, l'Anima dello Spirito Unico e Infinito. Gli indù la chiamano Mulaprakriti e dicono che essa è la Sostanza primordiale, la base dell'Upadhi o Veicolo di ogni fenomeno fisico, psichico o mentale. E la sorgente da cui irradia Akasha".

Da questi estratti della *Dottrina Segreta* puoi vedere quanto era importante l'Elemento Femminile nelle cosmogonie antiche. Solo la profonda ignoranza del Medioevo poteva eliminare l'Elemento Femminile dalla costruzione di tutto l'Essere. In verità, nella loro origine, entrambi gli

Elementi, Maschile e Femminile, sono uniti e uno non può esistere senza l'altro. Sminuirne uno significa sminuire anche l'altro.

Dunque c'è una sola Sostanza, un solo Elemento — sia che lo chiami Dio, Spirito, Fuoco, Quello, o Parabrahman, Ain-Suph, Spazio, Assoluto, ecc. — che ha potenzialmente entrambe le polarità, ovvero è l'Androgino.

Sento che devo citarti un altro estratto dalla *Dottrina Segreta.*

"Fin dall'inizio dell'eredità umana, dal primo apparire degli architetti del globo sul quale viviamo, la Divinità non rivelata fu riconosciuta e considerata sotto un unico aspetto filosofico — il Moto universale, il fremito del Soffio creativo della Natura.

L'Occultismo definisce così l'Esistenza Unica: "La Divinità è un arcano Fuoco vivente (o mobile) e gli eterni testimoni di questa Presenza invisibile sono la Luce, il Calore e l'Umidità" — poiché questa Trinità include ed è la causa di ogni fenomeno in Natura. Il movimento intracosmico è eterno e senza fine. Il movimento cosmico visibile, cioè soggetto alla percezione — è finito e periodico. Come eterna astrazione è l'Eterno Presente; come manifestazione, è finito tanto nella direzione futura che in quella passata, essendo entrambi l'Alfa e l'Omega di successive ricostruzioni. Il Cosmo — il Noumeno — non ha niente a che fare con le relazioni causali del mondo fenomenico. Solo riferendosi all'Anima intracosmica, al Cosmo ideale nell'immutabile Pensiero Divino, possiamo dire: "Non vi è mai stato un principio e non vi sarà mai una fine". Quanto al suo corpo, o alla sua organizzazione cosmica, benché non si possa dire che vi sia stata una prima costruzione o che ve ne sarà mai un'ultima, ad ogni nuovo Manvantara la sua organizzazione può essere tuttavia considerata la prima e l'ultima della sua specie, poiché esso evolve ogni volta su un piano superiore".

Possiamo dire che la Trinità è Atma, Buddhi e Manas; o Spirito, Anima e Intelligenza; o Spirito, Sostanza e Luce; oppure Spirito, Materia e Forza, ecc.

Non dovresti esitare a pormi domande. Sono sempre felice di darti qualche suggerimento, sebbene mi sia piuttosto difficile rispondere in modo esaustivo, perché non ho assistenti e ho molto da scrivere. Ma a parte questo, i suggerimenti sono molto utili perché danno impulso al pensiero.

E ora passiamo ad altre cose. Non dispiacerti se i segni diventano più rari e meno importanti; considera piuttosto il minaccioso Armageddon e il conseguente inquinamento di tutta l'atmosfera. Infatti, non solo gli strati terrestri che ci circondano sono infetti per via della decomposizione, ma anche le sfere lontane del Mondo Sottile (per non parlare di quelle più vicine alla Terra). In particolare, durante questo periodo, tutte le manifestazioni sottili possono infettare *molto seriamente* l'organismo. Le Forze della Luce agiscono in piena conformità alle condizioni esistenti e alle forze del nostro organismo. Inoltre dopo ogni vittoria arriva un periodo di *silenzio,* una sorta di riposo, affinché l'organismo possa assimilare meglio tutto ciò che è stato ricevuto e prepararsi per ulteriori percezioni e raffinamenti. Tutti i sintomi che mi hai descritto sono assai caratteristici della parziale apertura dei centri. Perciò ti suggerisco di essere estremamente attento alla tua salute. Soprattutto non sovraccaricarti di lavoro, ed evita il freddo. Ti consiglio inoltre di prendere del bicarbonato di sodio due volte al giorno. Non scordare che per i dolori alla parte più bassa del torace, non c'è rimedio migliore del bicarbonato di sodio. In generale, il bicarbonato di sodio è un preparato molto benefico, ed è un rimedio preventivo contro tutti i tipi di malattie, cancro incluso. Però devi farne una regola, e prenderlo regolarmente ogni giorno. Aiuta specialmente ad alleviare i dolori e i movimenti del plesso solare. Inoltre per il bruciore e l'irritazione alla gola è molto utile prenderlo con il latte caldo (ma non bollito). La dose normale è un cucchiaino da caffè in un bicchiere. Dovresti raccomandare il bicarbonato di sodio a chiunque.

Abbi cura anche di non sovraccaricare lo stomaco e tieni l'intestino libero. Bevi un infuso di valeriana due volte al giorno, oppure assumi 30-40 gocce di tintura di valeriana. Il bicarbonato di sodio è assolutamente indispensabile durante il divampare dei centri. Esso scarica le energie ignee e

impedisce l'effetto distruttivo del fuoco. Sono particolarmente felice di sentire che avverti correnti calde nel cuore.

Dunque fai attenzione a ogni manifestazione, e prendi l'abitudine di *annotare* ogni giorno e con molta precisione, tutte le tue sensazioni e visioni. Queste note possono diventare un'aggiunta molto preziosa allo studio delle energie più sottili. Allora — buona fortuna! Crea, scrivi e osserva! E soprattutto custodisci gelosamente il fuoco divino dell'amore verso la grande Immagine di Chi ci indica il sentiero di Luce, Bellezza e Gioia.

24

24 giugno 1935

La saggezza popolare recita: "Lavorando virtuosamente non ci si costruisce un palazzo di marmo". Invero, grande bellezza risiede nel concetto di sforzo indipendente. Si dovrebbero applicare alla vita i grandi precetti confidando nel nostro stesso lavoro. Si deve sacrificare non solo il sovrappiù ma dare tutto, riservando per se stessi solo le cose essenziali.

Se non fosse per le difficoltà e i tradimenti, dove sarebbero i conseguimenti e il servizio alla Luce? I discepoli e le persone fidate della Fratellanza Bianca non hanno mai condotto una vita agiata e lussuosa, come fanno i maghi nei libri di Kryjanovsky! Nessun Insegnamento ha mai sostenuto un sentiero comodo e lussuoso. Ovunque fu indicata la grande Via di Mezzo, ricordando però la qualità superiore. Questo implica che un discepolo non deve morire di fame, e può anche vivere in un certo benessere, secondo la missione che gli è stata affidata, ma allo stesso tempo deve essere capace di sacrificare questa comodità se le circostanze lo richiedono. Gli ostacoli materiali sul sentiero del Servizio non sono i più difficili, sebbene le forze oscure amino molto colpire in questo modo i punti deboli di tanti, facendo così emergere le loro qualità nascoste.

È molto difficile lottare contro la coscienza umana oscurata. La natura umana è imprevedibile, ed è orribile essere circondati da ogni tipo di tradimenti, il cui numero è assai aumentato in questo periodo di ossessione collettiva. Ma ancora più duro e difficile è lottare contro i nostri difetti e abitudini. L'azione delle immutabili leggi occulte rivela la nostra vera natura, e le qualità, che altrimenti rimarrebbero in noi nascoste e latenti fino alle successive incarnazioni, salgono in superficie. Si dovrebbero rileggere spesso le ultime lettere nel *Chalice of thè East.* A riguardo citerò una pagina dagli scritti di H.P. Blavatsky intitolata "Un Avvertimento".

"C'è una strana legge nell'occultismo, confermata da migliaia d'anni di esperienza. Inoltre, da quando esiste la Società Teosofica, questa legge non ha mai mancato di manifestarsi pressoché in ogni caso. Non appena qualcuno comincia il sentiero della probazione, si manifestano infallibilmente certi effetti occulti. Ciò che prima era latente affiora in superficie: vizi, abitudini, qualità e desideri reconditi, siano essi buoni, cattivi o neutri.

Ad esempio, qualora un uomo sia vanesio, sensuale o presuntuoso, sia per atavismo che per eredità karmica, questi vizi salteranno sicuramente fuori, anche se fino ad allora egli li avesse nascosti o repressi con successo. Essi verranno irreprimibilmente a galla, ed egli dovrà combatterli cento volte più duramente di prima, finché eliminerà in se stesso tutte queste tendenze.

D'altra parte, se egli è buono, generoso, casto e temperante, o possiede qualche altra virtù finora latente, esse si manifesteranno in lui con tutto il resto... *Questa è una legge immutabile nel campo dell'occulto.*

L'azione di questa legge è tanto più marcata, quanto più serio e sincero è il desiderio del candidato, e quanto più profondamente egli realizza l'importanza del suo impegno.

L'antico assioma occulto, "Conosci te stesso", deve essere appreso da ogni discepolo...".

Ho riportato questo brano perché vorrei ricordarti quanto spesso i seguaci dell'insegnamento cominciano a manifestare, per così dire, del tutto inaspettatamente certe peculiarità di carattere. "In realtà entrare in contatto con la Fonte della Luce è un criterio di confronto per ognuno".

E ora passiamo ad altro. Sai che un sincero, ardente appello del cuore e le conseguenti azioni agiscono come la radio più potente, e raggiungono inevitabilmente il grande Cuore? Perciò se il tuo amico lotta ardentemente verso la Luce, per questo stesso fatto sarà riconosciuto dal Grande Maestro. Non che voglia sminuire P.D. agli occhi del tuo amico, ma devo dirti che la differenza fra i Grandi Maestri della Fortezza himalayana e i discepoli sulla Terra è incommensurabile. H.P. Blavatsky era solita dire che solo dopo parecchi Manvantara il suo spirito avrebbe raggiunto il livello del grande Spirito del Signore M. Ricorda quello che ho scritto su questa *Immagine'.* Invero, *solo ciò che è più alto è connesso a Lui* e alla Gerarchia. Questa grande Immagine rappresenta solo concetti altissimi.

Certo non si può rivelare immediatamente tutta la Verità a una coscienza impreparata. Nel corso dei secoli è stata data solo quella parte di verità che l'umanità poteva assimilare. Perciò le grandi Immagini hanno dovuto usare e tuttora usano un mantello grigio, per non accecare con la loro luce le coscienze deboli. Lascia che la coscienza del tuo amico si apra gradualmente alla Verità. Penso che egli sia un'anima pura. Pertanto il suo cuore deve decidere, ed essere illuminato dalla luce interiore prodotta dagli accumuli del suo Calice. Non forzarlo; lascia che scelga *il suo sentiero.* In questa battaglia spirituale *egli stesso* deve essere il vincitore. Ti scrivo un paragrafo dall'insegnamento:

"Attenti all'eccesso di zelo; non solo da parte di richieste che provengono da altri, ma attenti a non diventare voi stessi predicatori zelanti. È incalcolabile il male arrecato dall'eccesso di zelo, e non si può vedere senza disprezzo l'insegnamento venduto al mercato sotto costo. Sappiate che l'insegnamento, consapevole della propria importanza, non si esporrà in vendita al mercato".

Ricordi che una volta hai sentito l'unione di tutti gli esistenti gruppi spirituali? Ma ora, per esperienza personale, puoi constatare che ciò è impossibile vista l'attuale condizione dell'umanità. La natura umana non è pronta nemmeno per la più primitiva forma di cooperazione! Abbiamo alle spalle una certa esperienza, quindi non supplichiamo e non forziamo mai nessuno. Comunque se qualcuno accetta la nostra Indicazione, è necessario stare attenti e assicurarci che tramite questa Indicazione non venga introdotto qualcosa di totalmente contrario ai nostri principi e regole fondamentali.

Inoltre l'eccesso di zelo dei seguaci distrugge tutte le basi poste dai Fondatori e dai Maestri. Così è stato e così è. Perciò non crederei molto alle storie riguardo al metodo di punizione inflitto ai disertori da parte della persona che hai menzionato, poiché questa sarebbe pura magia nera, e certamente contraddirebbe l'essenza dell'opuscolo che mi hai spedito.

Senza dubbio ci sono casi in cui uno spirito oscuro, dirigendo pensieri neri verso uno spirito puro, riceve un contraccolpo. Ma in questi casi egli si autopunisce; cosa si può fare infatti se l'aura luminosa non ammette i gas velenosi proiettati? Noi e i nostri amici abbiamo assistito molte volte a questi colpi di ritorno, ma posso assicurarti che in nessun caso vi era il più piccolo desiderio di restituirlo. Il perdono è una delle qualità principali di un vero Maestro. Egli si può indignare, ma non invierà mai coscientemente una freccia mortale. Solo il Grande Maestro, il Signore del Karma, ha diritto di inviare consapevolmente un Raggio mortale. Ma una cosa è il Maestro e qualcosa di totalmente differente sono i seguaci! Dunque valutiamo con cautela queste storie. E vero, la volontà di male di una persona forte può danneggiare l'aura di chi è indebolito dalla paura o dalla malattia. La migliore panacea contro tali frecce velenose è la devozione ai Principi dell'insegnamento, l'amore per la Gerarchia e la completa serenità. Dobbiamo abituarci all'idea che viviamo in un'atmosfera inquinata, in cui volano numerose frecce avvelenate, e solo il sincero legame con le Forze della Luce ci aiuterà a preservare il nostro scudo protettivo. Ma se dubitiamo sempre del potere della Gerarchia, o se ci mostriamo pusillanimi di fronte al nemico, paralizziamo immediatamente le nostre emanazioni e così distruggiamo la rete protettiva intessuta attorno a loro.

Provo una sincera simpatia per il tuo amico, e spero sia un'anima determinata, capace di comprendere la serietà e l'importanza della prova che ora affronta. Perciò ti chiedo di non nascondergli che il sentiero del Servizio, il sentiero del conseguimento, è molto, *molto* difficile. Chi sceglie di seguire questo sentiero deve essere preparato ad ogni sacrificio. Gli ostacoli e le difficoltà crescono in proporzione al proprio progresso fatto lungo il sentiero. È vero che un discepolo riceve maggiore conoscenza, ma questa non porta molta gioia nella vita, non essendoci nessuno con cui condividerla e nessun modo di applicarla, poiché la *responsabilità* cresce anche in proporzione alla conoscenza. Inoltre questa stessa conoscenza crea invidia e tradimento attorno al discepolo. In verità, la tenebra che ci attornia è una tragedia.

Il sentiero del conseguimento è arduo, e non può essere alleviato finché la coscienza umana non si solleverà spinta da un nuovo impulso per il prossimo passo. Ci sono periodi difficili sul sentiero, quando il discepolo è lasciato a se stesso, quando deve dimostrare da solo tutta la sua prontezza e le sue capacità, quando perfino la voce del Maestro temporaneamente tace. Ma il cuore del vero discepolo è pieno di gioia e determinazione, poiché sa che si tratta di un nuovo passo. La gioia di compiere il suo dovere resta con lui, e con tutta la forza del suo spirito lotta per eseguire il compito in modo *ancora più perfetto.* In verità, proprio in questo sta *tutta la sua gioia.*

Il sentiero del Servizio è arduo; tuttavia, chi durante la vita ha la possibilità di unirsi a questo sentiero, non rinuncerebbe a un simile coronamento neanche per tutto l'oro del mondo. Infatti non esiste altra gioia paragonabile alle esaltazioni spirituali sperimentate dal vero discepolo. Più ricche sono le sue passate accumulazioni, più bella sarà la sua vittoria. Certamente sono molte le falene e le farfalle che volano attorno all'insegnamento, ma i benefici che portano e che ricevono sono proporzionati al loro fugace volo. Mi rivolgo a te e al tuo amico sperando di parlare a coscienze mature, che non temono le difficoltà. In verità prima di una nuova battaglia, il guerriero esperto ha il cuore pieno di tremito e di entusiasmo; lasciate dunque che i vostri cuori si riempiano della nuova luce fiammante di Abhidharma, davanti alla possibilità di nuovi conseguimenti e vittorie. Non lasciare che il tuo amico consideri questo come un appello pressante, ma solo come un consiglio sincero.

Chi è pronto per la grande impresa di auto-sacrificio? In verità solo la totale rinuncia di sé ha valore e conduce alla meta.

Non sono affatto sorpresa che certi intellettuali tuoi conoscenti non riescano a capire il *Mondo del Fuoco.* Quando mai la cosiddetta erudizione è stata un segno di vera conoscenza o di accumulazioni nel Calice? L'intelletto non è il Manas superiore. L'intelligenza superiore è saggezza, ed è il frutto di molti anni di accumulazioni. Si può possedere un intelletto brillante e allo stesso tempo essere privi della grande sintesi, che fa percepire la vera natura delle cose. Spesso gli specialisti sono intellettualmente brillanti, ma rivelano una totale assenza di sintesi. Nessuna spiegazione può aiutarli, perché niente si accumula tanto lentamente quanto la *sintesi.* La maggioranza dei veri "ricevitori" dell'insegnamento hanno già lasciato la culla, ma sono ancora troppo giovani per riuscire a leggere. Viviamo nella quinta razza che va scomparendo, e assistiamo alla nascita dei prossimi portatori di Luce della sesta razza.

Ora risponderò molto brevemente alle tue domande.

"Abhidharma" è metafisica buddhista. In questo caso, la luce di Abhidharma significa la più alta coscienza, Buddhi-Manas.

"Dukkar" dai molti occhi e dalle molte braccia, è una Divinità tibetana che rappresenta l'Elemento Femminile. È l'equivalente della dea Kali e Lakshmi degli indù, il simbolo della Madre del Mondo. Di solito sui tankas tibetani è rappresentata sotto un ombrello, che simboleggia le gocce riunite della suprema Beatitudine.

I "raggi delle spalle" sono le radiazioni provenienti dai centri delle spalle. Ogni plesso di nervi è la sede dei raggi.

L'energia di "Kamaduro" corrisponde al fuoco sotterraneo.

"Uraeus" è un simbolo sacro che rappresenta la testa del cobra. Fu usato come ornamento per il capo dagli Iniziati e dai Faraoni egiziani, e adorna anche gli dèi dell'india. Uraeus è quindi un

simbolo di Iniziazione e saggezza occulta. Il serpente è sempre stato un simbolo di saggezza, e gli antichi saggi dell'india erano chiamati Nagasa. "Nag" significa serpente. Uraeus significa anche fuoco cosmico.

"La densificazione dell'astrale" è la densificazione del corpo sottile (quasi fino a renderlo fisico) — cioè quello stato in cui si trova la maggioranza dei grandi Adepti dell'Himalaya. Non posso darti più spiegazioni sulla densificazione perché non ho il permesso di farlo.

25

24 giugno 1935

La tua lettera ha raggiunto le nostre montagne, cercherò quindi di rispondere alle tue domande per quanto possibile. Prima però dovrei chiederti una cosa. Non pensi vi sia una ragione profonda nel fatto che i libri dell'Etica Vivente spesso non contengono formule già pronte, ma solo suggerimenti? In effetti è così. C'è una regola alla base dell'insegnamento (o meglio una legge) che "tutto deve essere realizzato dalle mani e dai piedi dell'uomo". Questa formula esprime pienamente il valore delle conquiste indipendenti, ovvero quel tipo di conseguimento che resta nostro e inalienabile.

E ora le tue domande.

1. L'essenza di Moru, o Balu, è ricavata da una pianta che si trova su tutti i pendìi himalayani o sopra i 2.000 metri. Appartiene alla famiglia del rododendro. In Tibet è usato come incenso nei templi e nelle case.

2. Con "densificazione dell'astrale" si deve intendere la densificazione del corpo sottile fino quasi allo stato fisico. Per molti secoli la Fratellanza Bianca ha sperimentato lungo questa linea, e ora sono stati raggiunti risultati eccellenti. Ma certamente nessun dettaglio dell'apparato né i prodotti chimici o gli ingredienti necessari possono essere divulgati, poiché ne deriverebbe un enorme danno. Al momento giusto, l'apparizione di questi corpi densificati cancellerà tutti i dubbi sull'esistenza dell'aldilà, e quindi si stabilirà un legame visibile col Mondo Sottile.

3. Il progetto dell'apparato che raccoglie l'energia psichica apparterrà a chi ne avrà diritto per karma. Lo stesso vale per l'apparato che misurerà la tensione del fuoco dello spazio. E anche se te li descrivessi, non ne trarresti quasi nessun vantaggio. Ma chiunque ha diritto di ricercare e scoprire, poiché vengono lasciati indizi, e tutte queste scoperte sono già fissate nello spazio. Questi dispositivi sono usati non solo nel Mondo Sottile, ma anche nel fisico, nella Fortezza della grande Fratellanza.

Chiunque può intensificare le sue vibrazioni all'unisono con una precisa idea fissata nello spazio, e ricevere la cosiddetta illuminazione o ispirazione — o almeno intravedere la direzione desiderata.

4. La coscienza è l'energia fondamentale, e l'energia psichica è la sua qualità suprema.

5. I ritmi di Mahavan e Chotavan sono i ritmi del Fuoco cosmico. A un certo grado di conseguimento dell'Agni Yoga, il nostro organismo inizia a percepire e a rispondere a questi ritmi (che giungono dallo spazio). Ma la loro mera ripetizione, come ogni cosa meccanica, non porterà ad alcun risultato. Affinché questi ritmi siano significativi è essenziale possedere una riserva di energia psichica. Senza l'aiuto dell'energia psichica questi ritmi restano morti. Riguardo a questo, ti scrivo un paragrafo dadg/z/ *Yoga.*

"Le ripetizioni senz'anima distruggono l'insegnamento. Perciò si deve capire la qualità del ritmo. Certo ogni cristallo agisce secondo i principi di attrazione e pulsazione. Ma la pulsazione — cioè il ritmo — è la caratteristica del principio vitale. Dunque ogni dato ritmo può essere più o meno vivo, o morto. I ritmi viventi, spiritualizzati dal potere della coscienza, producono varie

combinazioni di energie sottili. Ma il ritmo delle ripetizioni senz'anima delle labbra, provoca solo un battito morto che turba la saggezza del silenzio, ed è nocivo. Attenti alle ripetizioni prive di spirito! Esse in verità dissolvono la gemma più preziosa dello spirito. Se poi la loro azione fosse solo per paura o avidità, perfino uno scheletro batterebbe un ritmo più utile. In tal caso, il tamburino di una banda militare sarebbe il più abile suscitatore di ritmi. Vi attendereste l'apparizione del fuoco per il moto della coda di un cane alla vista di un osso? Ricordatelo, quando usate le energie più sottili, quando volete accostarvi al Fuoco per risvegliarlo.

Quando vi ho insegnato i ritmi del Fuoco dello Spazio, senza dubbio avevo in mente l'uso della coscienza spirituale e l'impegno senza vili moventi. Da gran tempo si sa dei due fuochi: il fuoco creativo e quello distruttivo. Mentre il primo fuoco splende, scalda ed esalta, il secondo ustiona e incenerisce. Ma Io vi ho guidato solo al fuoco creativo. Avete personalmente verificato come percepire il fuoco. Neppure la luce del giorno vi impedì di vedere i messaggeri dello spazio. E le stelle apparvero circondate da segni. Questi segni di fuoco sono da custodire, e bisogna imparare a riunire i doni migliori della coscienza.

Non coi pugni, né con le minacce, ma volando su ali di luce si sale ai Cancelli. Attenti alla vita quotidiana spesa senz'anima!".

Quando avrai profondamente ponderato l'insegnamento impartito, capirai perché rispondo così brevemente alle tue domande. L'insegnamento cerca di sviluppare prima di tutto un'alta qualità di energia psichica, senza la quale gli apparati più precisi e sottili restano inutilizzati. Oggi la meccanica ha raggiunto una nuova fase e ogni macchinario avrà bisogno dell'aiuto dell'energia psichica; e il conduttore di questa energia è l'uomo. Tale comprensione porterà a rispettare i portatori di questo fuoco sacro, che saranno considerati i veri tesori della nazione.

Dunque, solo chi dispone di energia psichica ed è in contatto con i Custodi della riserva di questo potere, può sperare di avvicinarsi alla scoperta dell'apparato conduttore utile. Ecco perché l'insegnamento pone l'accento sulla purificazione e sull'espansione della coscienza, e sul raffinamento della sensibilità. Senza di ciò è impossibile accumulare energia psichica superiore e avere una comunicazione corretta.

26

6 luglio 1935

A tutti quelli che sono pieni di paura si dovrebbe ricordare questo paragrafo tratto dall ' Insegnamento :

"...Adempite il Nostro Messaggio. Sappiate portar Luce. E imparate a esprimere la grandiosità della Bellezza. Per le ali toccate dal sole, per il destriero prima dell'alba, per il canto che pervase la notte, la via non è terribile né crudele..

Gli appelli ardenti a una nuova coscienza e a una nuova costruzione sono ripetuti nell'insegnamento in molti modi diversi. Solo con una rinnovata comprensione, con metodi nuovi e con uno spirito rigenerato, si può entrare nel Nuovo Mondo. Proprio ora avviene un grande cambiamento. "Ho creato un Nuovo Cielo e una Nuova Terra, e il Vecchio Mondo non sarà più ricordato né entrerà più nel cuore".

Ogni costruttore deve conoscere il materiale a sua disposizione. Qualunque cosa deteriorata o inadatta, si deve scartare. Non sono necessarie le folle, ma pochi eletti. Le folle non hanno mai creato nulla; il loro destino è stato quello di distruggere.

*

Appello.

Nietzsche, il grande pensatore, dice in Zarathustra: “E così i miei occhi si aprirono: compagni di viaggio mi occorrono e vivi, non compagni morti... I miei occhi si aprirono: non al popolo parli Zarathustra, ma ai suoi compagni! Zarathustra non deve diventare il pastore e il cane di un gregge!... Compagni per il suo viaggio cerca il creatore e non cadaveri, e neppure greggi e fedeli. Compagni capaci di creare cerca il creatore, che scrivano nuovi valori su tavole nuove... A coloro che creano, che mietono il raccolto, che gioiscono voglio accompagnarmi: a loro voglio mostrare l’arcobaleno e tutti i gradini che conducono al superuomo”.

Amo molto questo libro. So che molti s’indignano quando lo leggono. Ma costoro saranno proprio quelli che avranno difficoltà a entrare nel Nuovo Mondo. Oggi il tempo è troppo avverso per essere sentimentali. Tutti coloro che possono lottare, essere forti, perseveranti e coraggiosi, dovrebbero riunirsi. Sono necessari dei veri guerrieri dello spirito, che non temono di sollevare la spada per la Luce e per il Bene comune. Per questo i Santi e i Bodhisattva del Tibet sono rappresentati con la spada — il simbolo dell’audacia e del coraggio spirituale. Sarebbe meglio lasciare chi è timido, perché in verità non sarà capace di sostenere il fuoco del Nuovo Mondo. L’insegnamento non è per i deboli né per i codardi. La rigenerazione dello spirito e la vera comprensione della Vita, illuminati dall’arcobaleno d’infinita Bellezza, sono a portata di mano.

Sì, occorrono rivoluzioni e cambiamenti della coscienza; altrimenti ne deriverà solo morte e decomposizione. Tale è la Legge cosmica.

È detto che le vere facce degli uomini saranno rivelate, poiché deve avvenire la purificazione dello spazio. Ma non farti spaventare da queste rivelazioni. Tempo fa si disse che gli “Ivan” (in centinaia di migliaia) salveranno il loro paese! Per mancanza di comprensione avvengono tragedie, poiché molti non vogliono, o piuttosto temono di vedere che la coscienza degli uomini è cambiata — che una nuova generazione è cresciuta, completamente separata dalla vecchia. Se la nostra mentalità differisce così tanto da quella dei nostri genitori, malgrado il lento scorrere del secolo scorso, cosa potremo dire della psicologia di una generazione cresciuta in un ambiente rivoluzionario! Quanto dovrà essere del tutto diverso il loro modo di pensare! In verità, la scarsa immaginazione è un grande impedimento e limita drasticamente le possibilità. Perciò affronta con serenità gli attacchi. “Essere spaventati dai lupi significa evitare la foresta”, ma “Dio aiuta gli impavidi”. L’esperienza di vita conferma questi saggi proverbi. La struttura culturale del Nuovo Mondo ha bisogno di coscienze salde e audaci, che si dedichino al Servizio del Bene, e siano pronte a difendere ogni istante la grande Gerarchia di Luce. Ecco alcuni brani dal mio libro preferito, *Comunità.*

“Non abbiamo bisogno di quei Nicodemi bene intenzionati che vengono di notte, e tacciono di giorno nel Sinedrio. Ciascuno deve custodire il segreto che gli è affidato, ma anche avere pronta una parola riguardo a Noi. Le parole decise possono stordire gli avversari. Dite che è strano sentir parlare di ciò che non si conosce. Se parla contro i tesori nascosti, ditegli che anche il mare è pieno di bottiglie tappate. Se parla contro la Comunità, dite che chi venera il Cristo, o il Buddha o Mosè, non osa levare la voce contro la Comunità del Bene. La calunnia è la cosa peggiore, poiché in essa c’è menzogna, maldicenza, tradimento e ignoranza. Dite: “Dal momento che esiste il Maestro perché non seguire i Suoi saggi consigli? Voi non li seguite perché non sapete riceverli. Affrettatevi a prendere coscienza dei Mahatma, non nella storia, ma nella vita, e nel frattempo tenetevi la vostra ignoranza””.

“Noi espelliamo tutta la paura. Gettiamo al vento le piume variopinte della paura: le turchine del gelido terrore, le verdi del tremulo tradimento, le gialle del segreto strisciare, le rosse del cuore in tumulto, le bianche della reticenza, le nere della caduta nell’abisso. È bene ricordare i tanti volti della paura, che in qualche angolo non si posi una piccola piuma grigia di vaga compiacenza, o qualche peluria d’impazienza, dietro le quali sta sempre l’idolo della paura. Le ali della paura portano in basso.

Il “Leone” Benedetto, cinto di audacia, ha comandato di insegnare il coraggio.

Se nuotate al massimo delle vostre forze, dove vi porta anche l'onda più terribile? Solo più in alto. E tu, seminatore, se getti semi, puoi ben attenderti un raccolto. E tu, pastore, quando conti il gregge, accendi un lume".

Continua dunque il tuo benefico lavoro, applicando una saggia cautela, ma non sprofondare mai nella codardia. Non temere gli spaventapasseri. Oh, queste ombre di paura! Quanta bellezza va distrutta a causa loro. E di quante cose ci priviamo. Capisco quanto siano essenziali i collaboratori di talento, ma ora purtroppo sono molto distanti fra loro!

Nell'ultimo numero della rivista *Occultism and Yoga,* ho notato la riedizione del libro, *Thè Foundations of a New Contemplation of thè World.* Fui sorpresa dell'opposizione alla definizione di "Quello" come l'inconoscibile, Infinito ed Eterno! Anche qui appare l'ombra dell'antropomorfismo. Naturalmente, "Quello", visto come l'indicibile, l'inconcepibile, la Causa senza Causa, l'origine senza Origini, l'Assoluto, ecc., non può essere considerato un'individualità, perché ogni individualità è limitata a un certo livello, mentre l'Assoluto è illimitato. Inoltre all'obiettore che afferma: "Dio è Amore, ma solo "qualcuno", solo un'individualità è capace di amare, e non un principio impersonale o una legge", potrei chiedere se mai abbia riflettuto su cosa sia l'Amore cosmico divino e come si riveli in miliardi di infinite manifestazioni, come venga espresso nei vari stati di coscienza e come l'infinita potenzialità di Quello sia perpetuamente dispiegata. L'Oriente considera sacro il Principio Primo divino, ed esita perfino a designarlo con un nome, pronunciando solo la parola "Quello" o "Indicibile". Tutte le discussioni sul Principio Primo sono proibite in Oriente, ma l'intero potere di percezione si concentra nelle magnifiche manifestazioni di questo Mistero dei Misteri. L'Universo si regge sul Mistero.

Molti di coloro che si dicono competenti nell'occulto sottostimano ancora molto il grande Mistero dell'Universo. Hanno imparato a usare la parola "Infinito", ma pochissimi realizzano pienamente quanto questo concetto sia grandioso e imponente. Continuano a limitare il loro Dio con tutti gli attributi finiti creati dal loro pensiero limitato.

Desidero sinceramente che tu diventi un vero guerriero e tempri il tuo spirito sotto una pioggia di frecce ostili. Si prova una gioia speciale nel ricevere le frecce nemiche. Proprio ora ho scoperto un tradimento dove non me lo sarei mai aspettato. Il mio cuore è stato ferito, ma da qualche parte nel profondo la gioia già lo innalza. E la gioia di un guerriero, la gioia della possibilità di combattere per la Verità, e soprattutto la gioia di una maggiore liberazione!

27

9 luglio 1935

Mi chiedi se sia giusto o sbagliato perdonare i peccati. Ho già risposto a questa domanda in un'altra mia lettera, in cui ho menzionato le parole dellTnsegnamento. "Assolvere un peccatore pentito in cambio di denaro — non è questo il crimine più odioso?". Nella stessa lettera affermavo che una simile remissione è uno dei mali peggiori della moderna educazione spirituale; infatti, ottenere la redenzione dei peccati tramite la potente e unica protezione della chiesa, ha spinto la coscienza degli uomini, fin dalla loro prima infanzia, a un rovinoso senso d'irresponsabilità. Tenuto conto di certe condizioni locali, suggerirei che l'importanza della responsabilità personale venga sostenuta con parole semplici e ragionevoli, fin dall'età scolastica. Le scuole devono insegnare ai bambini ad essere responsabili di ogni intenzione, di ogni pensiero e azione. Occorre anche dargli un'idea chiara del significato e dell'importanza della loro esistenza. Da ciò deriverà la comprensione di quanto sia necessario compiere i doveri della vita. Questi concetti devono essere posti alla base dell'educazione delle giovani generazioni.

Ti consiglio di non criticare troppo le idee che non sono ancora state superate, altrimenti, nelle condizioni attuali, il tuo libro non potrà uscire! Perché fu scelta Timmagine di un serpente come simbolo della saggezza? Una delle molte spiegazioni di questo emblema è che il serpente tiene sempre la testa sollevata e si muove in linea retta, solo il suo corpo si incurva adattandosi agli ostacoli che incontra. Dunque diventiamo saggi come i serpenti. Seguendo il nostro obiettivo, scegliamo il sentiero migliore.

Per comprendere correttamente le parole di Cristo, "In verità vi dico: tutto ciò che avrete legato sulla terra resterà legato nel cielo; e tutto ciò che voi avrete sciolto sulla terra resterà sciolto in cielo", si dovrebbero leggere attentamente i precedenti versi dello stesso capitolo *(Matteo* 18:15). Infatti, il 18esimo verso è, per così dire, un sommario derivante dalla parabola che li precede, e spiega pienamente l'azione della legge del karma. In verità, se non si risolvono le controversie con i nostri cari qui sulla terra, non si sistemeranno nemmeno nel Mondo Sottile. Nel Mondo Sottile raccogliamo quello che qui abbiamo seminato. Ecco perché bisogna sempre cercare di neutralizzare quanto più karma possibile, o in altre parole, correggere le nostre relazioni con gli altri mentre siamo sulla terra. Perché la parola "voi" nel 18esimo verso si dovrebbe applicare solo agli apostoli e non agli uomini in generale? Certo non è difficile capire perché queste parole furono interpretate come fossero un diritto dato da Cristo agli apostoli di "legare e sciogliere", vale a dire punire e perdonare. A proposito, l'intera parabola è lontana da quella non resistenza al male che con tanta insistenza si attribuisce a Cristo.

Per essere chiari, neanche uno Spirito supremo può annullare i peccati che sono stati commessi, poiché ciò sarebbe in contraddizione con la legge del karma. Egli può alleviare il karma fino a un certo punto, ma questo è tutto. Se l'uomo è l'unico creatore e giudice di ogni suo movente, pensiero e azione, chi potrà modificare qualsiasi cosa nel suo essere, e perciò nel suo destino, senza la sua diretta volontà? Lo Spirito elevato può solo aiutarci nei nostri sforzi diretti a correggere il nostro essere interiore. La cooperazione è veramente necessaria in tutto.

Quindi, il vero significato delle parole "i tuoi peccati sono perdonati", è che il Grande Maestro poteva percepire l'aura del sofferente. Egli vedeva che l'aura del sofferente, grazie all'aspirazione e alla fede nel suo alto Potere, aveva elevato la sua vibrazione, e che i suoi raggi curativi potevano essere quindi assimilati, liberando così il malato dagli effetti nocivi accumulati da azioni o pensieri cattivi. Perciò Egli aveva ragione nel dire "i tuoi peccati sono perdonati".

Dimenticare o redimere i peccati significa annullare le loro conseguenze. In questo processo di annullamento o remissione dei peccati, avviene prima di tutto la neutralizzazione, per così dire, di quelle correnti che si sono sollevate nell'aura dell'uomo a causa delle energie liberate, usate da lui per commettere il male. Come un solo ingrediente chimico è sufficiente per modificare l'intera natura di una sostanza composta di altri sette ingredienti, allo stesso modo l'azione di un impulso elevato o qualità, è in grado di neutralizzare e vincere gli effetti di un atto derivato dalle ignobili qualità della natura umana, cambiando così l'intero carattere dell'uomo e trasformando la sua natura.

Detto ciò, dovrebbe risultare chiaro che nessuno può perdonare o rimettere i peccati di un altra persona, ma certamente può aiutarla, al momento opportuno, ad aprire il suo cuore verso il suo Ego superiore, risvegliando così al suo interno le forze divine latenti. A loro volta, queste forze divine gioveranno all'aura del soccorritore, il quale sarà partecipe dei buoni effetti che derivano dall'aver vantaggiosamente risvegliato le forze divine in un'altra persona. La cooperazione vale sempre, ovunque e in ogni cosa.

Certamente Cristo, il Redentore, dimora in tutti noi. Sai già che per i primi cristiani e per tutto il Mondo antico, la parola "Cristos" o Cristo, era sinonimo dell'Ego superiore. In questo senso si dovrebbe capire che Cristo è il Redentore dei peccati. Quindi la redenzione dei peccati personali è compiuta perpetuamente dall'anima — conduttrice e messaggera di Cristo — durante la lunga catena delle vite terrene del nostro Ego individuale. "Il Cristo crocifisso è rappresentato da ogni essere umano che dopo aver conseguito un certo grado di evoluzione, deve scendere nell'inferno per riportare allo stato superiore, o normale, l'anima che vi è caduta a causa delle azioni illegittime

del suo ego inferiore. In altre parole, l'Amore divino deve raggiungere il cuore di un uomo, deve conquistarlo e rigenerarlo prima che egli sia capace di realizzare la mostruosità dei suoi peccati contro la Legge divina. Questo può essere conseguito solo per mezzo di una totale fusione e unificazione con l'Ego superiore o con la Legge divina dell'Amore".

Lo stesso significato si può attribuire alle parole che Cristo rivolse alla peccatrice Maria Maddalena, che versò mirra sui suoi piedi. Il potere della fede, il potere dell'amore è quel fuoco che trasmuta tutti i sentimenti. Questi ultimi sono energie che vengono trasformate in qualità del pensiero e dell'azione.

Solo la trasmutazione delle energie, cioè i sentimenti o qualità del pensiero, può portarci fuori dal magico cerchio del karma. Quindi eleviamo le nostre vibrazioni con sentimenti elevati. E molto importante coltivare nei bambini l'aspirazione e l'amore per il bello.

L'aiuto del Maestro è importantissimo per elevare le vibrazioni, poiché col suo semplice tocco può trasfigurare un discepolo che ha accordato la sua percezione al ritmo delle vibrazioni del Maestro. Infatti, le emanazioni pure di un maestro in terra elevano tutte le vibrazioni attorno a lui, talvolta perfino su un'area enorme. Quindi non solo lo spazio si purifica, ma a volte si accendono anche i fuochi di chi lo circonda. Ecco perché nei tempi antichi si riteneva fosse un grande privilegio vivere accanto a un Maestro e servirlo, poiché questo dava la possibilità di entrare in contatto con la sua aura. L'Oriente conosceva e rispettava profondamente le Leggi sacre. Oggi in India si considera una benedizione se un uomo santo sceglie di vivere nel proprio vicinato.

Riguardo alla tua paura che nessuno crederà a discorsi non confermati da referenze di qualche ben nota autorità, ti dico che personalmente preferirei sentire discorsi intelligenti e chiari da quelle stesse autorità, o citazioni da fonti completamente nuove, poiché l'elevata posizione di queste autorità spesso contrasta il nuovo e le idee lungimiranti — in altre parole contrasta il pensiero evolutivo.

A proposito, conosci le opere di Edward Carpenter? Ha scritto qualche pagina eccellente sull'Amore cosmico e anche sull'educazione delle nuove generazioni. Era un autentico scrittore.

Tutti i fatti e gli esempi storici della vita confermano che è necessario capire la propria responsabilità nell'educare i giovani. Anche nella *Bhagavad Gita* puoi trovare bellissimi passaggi nel capitolo dedicato all'educazione dei giovani.

Niente è più elevato della creatività, e non c'è gioia più grande. Perciò — crea e gioisci! Ti mando coraggio e i miei migliori pensieri. Sii audace nel volo creativo. Nonostante ti dia molti avvertimenti pratici, qualche volta sento come sussurrare: "Crea coraggiosamente!". Imprimi nello spazio e nella memoria del tuo essere un pensiero esatto e senza limiti. Lascia che resti libero dall'ombra del bisturi del censore. Sta certo che non è mai troppo tardi per tagliarlo, mutilarlo e abbassarlo al livello delle masse. Ma quando sei solo, o con quelli che ti sono spiritualmente vicino, crea e parla liberamente.

IL CONTENUTO DELLE LETTERE

Parte I
Lettere all'America
1929 - 1932

1 1929. La vocazione principale della Nuova Era — Buddha — Lao Tze — Confucio — Cristo — Platone: "I pensieri governano il mondo" — il prof. Compton — lo sviluppo del pensiero — il calice deH'Amrita — il raffinamento della percezione — non temere le difficoltà.

2 01/03/1929. L'epoca della donna — Legge e Diritto Cosmico — "grande madre, grande figlio" — la grande missione della Madre del Mondo — la vera cultura — la donna fu scelta come legame fra i due mondi — i principianti iniziano con l'imitazione — il Cosmo manifesta una legge unitaria — la vita e il suo potere sono in perpetuo cambiamento di forma — la disunione conduce all'autodistruzione — le due Origini sono la base della Vita — Magnete Cosmico — tutte le energie cosmiche sono attratte dal cuore.

3 19/10/1929. Il Sacramento della Gerarchia — la sub ordinazione dell'inferiore al superiore — il Guru sulla terra — il Gerarca regge la Sintesi del Calice — la scarsa comprensione dei tesori offerti dal Maestro — l'insegnamento di Vita è il cibo indispensabile per le anime affamate — il giudice può diventare facilmente il giudicato.

4 13/10/1929. Fare attenzione alla maturazione del nostro cuore — l'umanità ha un'idea confusa dell'Arhat — *Gerarchia* — Maitreya — l'Arhat è la suprema manifestazione di Materia Lucida — l'orgoglio blocca ogni progresso — l'amore è il magnete più potente — il Maestro consiglia di applicare l'insegnamento a se stessi — sviluppate soprattutto il senso di giustizia — ascoltare l'appello del cuore.

5 11/02/1929. Bisogno di tolleranza — il Signore Buddha e i suoi allievi — obbedire ai precetti che ci guidano — sforzo inesauribile — nessuno può ricevere più di quello che è in grado di assorbire — i raggi che ci manda il Maestro — La legge crea solo mediante l'unificazione — i Fratelli dell'Umanità — la ribellione di un discepolo — la Gerarchia è il solo Scudo — l'arroganza verso il proprio Guru è il massimo della presunzione — le discese dello spirito — amorevoli Anime vivono nella Fortezza di Luce — energia e volontà reggono il karma — ogni allievo è caro al Maestro — i medium — l'aura.

6 17/12/1929. *Infinito* — i sostegni del Cosmo — L'Universo proietta le sue energie secondo la polarità — serietà del tempo presente — ogni leggerezza mentale sconfina nel crimine — il concetto di "io" e "noi" — è arrivata la grande epoca predetta — l'Ombrello di Dukkar — Urano raccoglie la sesta razza — consolidiamo l'unità.

7 11/09/1929. Fenomeni psichici e medianici — il magnete dello spirito — l'epoca dell'Agni Yoga — il principio del magnete — l'Agni Yogi — il medium — trasmutazione dei centri — il plesso solare — la vera comprensione è un processo molto lungo — il Grande Maestro — tutti hanno bisogno di incoraggiamento.

8 15/01/1930. Non evitare gli ostacoli — abituarsi alla lotta costante — ogni atomo del Cosmo combatte — guidati dalla Saggezza suprema attraverseremo tutti gli abissi — trasmutiamo tutte le nostre energie — il drago dell'egoismo — essere severi con se stessi — il Maestro vuole vederci uniti — tralasciare le vecchie abitudini — le leggi spirituali e sottili sono immutabili — la legge della tensione — il guscio che si forma intorno allo spirito umano — la Madre del Mondo — qualità in tutte le cose.

9 24/02/1930. L'autorità del Guru e del Gerarca — autorità e dominio — la Mano che ci guida — rendiamoci conto di quanto siano piccole tutte le nostre offerte — una maestosa unità regna nel Cosmo — ogni seme dello spirito appartiene all'unità universale — la Nuova Era — le manifestazioni cosmiche procedono dalle due Origini — la catena delle vite — le date cosmiche — l'aura dell'uomo — fuochi purificanti compenetrano tutte le parti del pianeta — il karma — i centri dell'Agni Yogi — molti avvertimenti e segni — le scosse più pericolose — *Infinito* — l'epoca di Maitreya.

10 24/06/1930. Il Cosmo è fondato sulla cooperazione — distruggiamo in noi l'ansia di possesso — l'epoca della Madre del Mondo — l'insegnamento non è un calmante — l'ignoranza è ristagno — la sofferenza precede la gioia — le anime unite dallo stesso impegno sono parte di una sola catena.

11 17/08/1930. Sforziamoci di capire tutta la grandezza del piano per il Bene generale — la superficialità più imperdonabile — estirpare gli accumuli negativi — dispotismo e vera guida sono due opposti — la guida saggia non insisterà sul proprio metodo — la Bandiera della Nuova Era — l'importanza del pensiero — tramite una corrente magnetica la gioia può attirare gioia dallo spazio — il veleno dell'irritazione — non dimenticare tutti i piccoli aiutanti — un vero leader sarà attento a non offendere — l'insegnamento fornisce i consigli pratici ed essenziali — il calice di Amrita — l'egoismo offusca lo spirito — l'orgoglio — l'impegno ardente, la chiave di tutti i Cancelli — le *Lettere dei Mahatma ad A.P. Sinnett* — un sistema di probazione continua — metterti in guardia contro il sospetto — il profondo significato delle parole del Guru — rifiutare o trascurare le indicazioni — non rompere il meraviglioso filo che unisce alla Gerarchia di Luce — il potere trasmutante risiede nel cuore.

12 07/10/1930. L'unità delle donne — il calice della sofferenza — l'Era della Madre del Mondo — lottare per la bellezza è la chiave per la conoscenza — la legge delle due Origini.

13 13/10/1930. *Agni Yoga* — dobbiamo affrontare il nemico — assenza di paura e lotta strenua sono due pilastri dell'insegnamento — l'insegnamento prevede ogni situazione della vita — chi è inerte, sentendosi disturbato, se ne risente — impossibile arrestare la forza ridesta della nuova coscienza — il pensiero conquisterà tutto — confrontando le indicazioni ricevute con eventi attuali vedremo che furono impartite con saggezza e tempestività — gli scudi ricevuti — l'atteggiamento crudele e ignorante verso la creatività culturale — una Città della Conoscenza — la scoperta di nuovi raggi cosmici — le montagne sono le più grandi stazioni magnetiche — dal punto di vista geologico l'Himalaya serba molti misteri — si dovrebbero collocare posti di osservazione — una legge fondamentale della fisica è anche una legge fondamentale della cooperazione.

14 03/12/1930. Risvegliare l'impegno e l'anelito fervente dei nuovi collaboratori — l'egoismo è limitazione — l'impegno spirituale può trasformare l'esistenza — una coscienza limitata attrae solo energie imperfette e misere occasioni — comprensione del Magnete — spiegazione delle simpatie e delle antipatie — riempire il Calice — occupiamoci dell'Agni Yoga — pratichiamo una severa disciplina sulla parola — il Maestro vede, il Maestro conosce — la qualità del movente — lottare senza tregua per estirpare gli accumuli persistenti e grossolani — offrire tutto a vantaggio del Bene generale — sviluppare l'attenzione nei bambini — siamo circondati di possibilità — raffinamento della percezione — l'amore richiede una cura delicata.

15 17/12/1930. Una diminuzione della tensione conduce alla sconfitta — la vigilanza supera ogni ostacolo — trovare parole meritevoli per fermare i discorsi cattivi e critici — il Guru offre tutto a servizio del Bene generale — l'assoluta obbedienza ai precetti conduce alla vittoria — libertà di espressione individuale — l'idea di obbedire al Maestro ripugna l'uomo — un approccio inconsueto all'azione attrae interesse — tutti gli Insegnamenti deplorano i

tiepidi — evita i pensieri meschini, evita lo svilimento e i dubbi — satura il lavoro con la bellezza del Servizio.

16 07/01/1931. Distorcere la volontà del Maestro — grandi figure storiche erano devote al loro Maestro — il principio della Gerarchia è una legge fondamentale — la legge della catena gerarchica è custodita dalla Fratellanza Bianca — la relazione fra Maestro e discepolo — biasimo e bestemmia diretti contro il Signore sono mali irreparabili — il tradimento assume molte forme — difficoltà dei raggi creativi di penetrare — le ricerche devono attirare lo spirito al Magnete della Gerarchia — custodire il Nome del Maestro — il nemico può entrare in casa travestito da amico.

17 15/01/1931. Il vero servizio al Bene comune richiede sacrificio — il carico più pesante sarà il nostro sentiero più breve — circondare il Grande Maestro col fuoco dell'amore — eseguire la Volontà del Maestro — *Gerarchia* — la legge della Volontà superiore crea senza limiti — la devozione fa miracoli — Ananda, il discepolo più devoto del Buddha — i nemici — le continue prove del terzo anno — gli organismi raffinati non possono resistere in un'atmosfera satura di pensieri insignificanti.

18 21/01/1931. L'unità è la base di ogni lavoro costruttivo — le indicazioni compiute parzialmente — siamo onesti — compiere la Volontà del Maestro non vuol dire subordinare la nostra individualità — l'Occhio che tutto vede — siamo continuamente messi alla prova — la Gerarchia è la vetta della creatività cosmica — unire il discepolo al Maestro — la Mano del Maestro agisce all'ultimo momento — sono tempi di massima tensione e di conflitto terreno — impariamo a distinguere la Luce dalle tenebre — ricordate la grande epoca — le parole di N.K.

19 13/05/1931. L'Armageddon infuria inesorabile — il rimedio più efficace: la gratitudine al Grande Maestro — è utile un resoconto imparziale di se stessi — la presunzione non è compatibile col profondo rispetto per la Gerarchia — la conoscenza delle date — N.K. — le donne e i giovani devono difendere la cultura — la distruzione è inevitabile senza il fuoco creativo del Culto di Ur — "l'Unità delle Donne" — *Gerarchia* — gli uomini creano ostacoli inutili — la resistenza al grande principio della Gerarchia — Gerarchia e Amore sono inseparabili — la gioia della battaglia.

20 29/05/1931. Devozione e lealtà — i sovvertitori — la vera economia — cooperazione e responsabilità — ogni pensiero rimane impresso nella nostra aura — la mancanza di pregiudizi e la mancanza di principi sono due opposti — la vera conoscenza poggia sempre su principi stabili — la legge del karma è simile al rocchetto di Ruhmkorff — la comprensione del servizio alla Gerarchia — le mezze misure sono da evitare — indispensabile capire che la Bandiera della Pace e della Cultura è il più grande dei simboli — la Lega della Cultura sostituirà la defunta Lega delle Nazioni — i fatti di Spagna — l'importanza culturale dell'America — la definizione di cultura di N.K. — è stata predetta la rivalutazione dei valori — non siate indifferenti ai dettagli.

21 03/06/1931. Osserviamo i metodi degli oscuri — tener d'occhio gli incerti — è intollerabile essere indifferenti alle Nostre affermazioni — l'egoismo conduce alla morte dello spirito — i Maestri hanno dato grandi fondamenta al mondo — il coraggio del cuore ardente — impariamo a ignorare le insignificanti punture che feriscono l'amor proprio — consigli e indicazioni possono essere solo individuali — gli uomini devono essere coscienti del loro legame col Cosmo — pretese di conoscenza speciale — le domande delle cosiddette persone intelligenti — cominciare a rimuovere le cattive abitudini — vigilare sulla qualità del pensiero — concentrarsi sull'immagine del Maestro — il riordino del mondo intensifica tutte le forze — il caos mentale così distruttivo per l'umanità — la ricerca di un centro spirituale conduce alla Gerarchia — l'umanità ha perso l'indispensabile formula di salvezza — impegnarsi al massimo — vigilanza sul Centro focale — i nemici servono per mettere in

tensione l'energia — Tamerlano il Grande — il Patto per la Difesa dei Tesori culturali — i governi dovrebbero proteggere i conseguimenti della cultura — i fuochi sotterranei stanno penetrando.

22 11/06/1931. La crisi in America — il pericolo costringerà molti a cercare una via d'uscita verso la salvezza — le mezze misure — oggi è necessaria l'azione più ampia.

23 17/06/1931. La ricchezza malsana non può durare a lungo — la punizione in arrivo sarà spaventosa — la futura Lega della Cultura — la Bandiera della Pace — gli uomini devono rispettare la creatività spirituale — sulla responsabilità — il significato del tempo — la maggioranza è intimorita dalla neutrale e "precisa" interpretazione dei fatti — senza ricerca non s'incontra il Raggio della Gerarchia — che i bambini imparino ad aiutare — individualità ed egoismo — è impossibile ingannare la giustizia cosmica — la Russia esplora e combatte — la dea della cultura si sposta verso l'Oriente — la storia non è fatta di rassegnazione.

24 30/06/1931. La crescita della coscienza è un processo lento — mostrare la massima tolleranza con i nuovi venuti — nessuno dovrebbe aspettarsi un rapido miglioramento delle condizioni — guardati da quei collaboratori dalla coscienza piccola — senza la qualità della commensura non si può essere spirituali — La Bandiera della Pace e dell'unità delle Donne sono due giganteschi compiti storici — tanti consigli di N.K. non vengono applicati — la necessità delle apparenti ripetizioni — schiavitù e cosciente realizzazione della Gerarchia sono come la notte e il giorno — la Gerarchia è da assumersi come un sistema evolutivo — la Gerarchia corrisponde del tutto ai principi dell'astro-chimica — non piangete sul passato — la battaglia fra Luce e tenebra è incessante — i successi nel corpo sottile non si ricordano — la guerra cosmica può distruggere anche il cuore più forte.

25 20/07/1931. La vittoria non arriva se si buttano via i veri valori — unificare la nostra coscienza con quella dei nostri collaboratori — il collasso delle banche — tutte le indicazioni erano tempestive — il potere dello spirito può conquistare tutto — grandi idee facilmente guastate da azioni sconsiderate — la Bandiera della Pace e della Cultura.

26 21/08/1931. Sminuire e nascondere sono considerati sottili tradimenti — N.K. — lo scadimento della qualità è una cosa indegna per i discepoli — ogni errore sradicato ed eliminato è un passo avanti — il raffinamento della coscienza — che il Guru si manifesti su scala mondiale — apprezzare i nuovi venuti — il vero leader precorre sempre gli eventi — un rinnovato approccio spirituale e culturale — la Bandiera della Pace e della Cultura — l'idea di pace e di cultura viene intesa nei modi più diversi — c'è una Fortezza della Conoscenza e dello Spirito — ignoranza e ristagno creano il karma di una nazione — accettare di essere adulati annichilisce — l'aspirazione dello spirito porta coraggio e giustizia — la permalosità rallenta — l'abnegazione porterà gioia inaspettata — amare tutte le cose belle — la leggenda di Akbar.

27 07/10/1931. Sii grato ad ogni compagno che ti aiuta — N.K. — la negligenza verso i propri doveri non è giustificabile — solo al limite estremo della tensione le nostre forze si trasmutano — conoscenza intuitiva o fede, fa diventare l'uomo un gigante — affermare i principi della Bandiera della Pace — la Lega delle Nazioni — la conferenza di Bruges — nei piccoli gruppi bisogna vigilare in modo speciale sui mutui pensieri — di continuo l'insegnamento di Vita è piovuto sulla Terra — l'interruzione del ritmo.

28 21/10/1931. Il significato di educazione — Pavlov — Bechterev — Pupin — Abel — Millikan — Rutherford — Einstein — Jagadis Bose — Tagore — le parole del Signore Bhudda, "l'ignoranza è il massimo crimine" — la moderna educazione è carente di basi culturali — una perdita di equilibrio porta alle malattie psichiche — le grandi imprese sono accompagnate da difficoltà — l'era dell'equilibrio delle due Origini — i canali più

accessibili per gli oscuri sono l'irritazione, la permalosità e la creazione di divisioni — Spinosa — Goethe — l'invincibile "Tactica Adversa" — tutte le leggi cosmiche sono riflesse e riprodotte nella vita umana — la personalità di N.K. — il Culto di Ur o il Culto della Luce.

29 08/11/1931. Applica l'insegnamento prima di tutto a te stesso — inaspettate scoperte nella profondità della nostra natura — formula preferita di H.I.: fiducia incondizionata fino in fondo — lo scarso raffinamento dei sensi.

30 12/12/1931. L'Armageddon è cominciato — la battaglia celeste sarà seguita da quella terrena — Michele l'Arci stratega — profezie sulla grande Battaglia — le forze delle tenebre sono attive in tutti i paesi.

31 05/05/1932. Il nemico è incapace di perforare la corazza dell'unità — l'irritazione umana da vita a un vortice distruttivo — la Bandiera per la difesa dei tesori dell'arte in tempo di guerra — le difficoltà della Croce Rossa — ricordatevi dell'unità.

32 28/06/1932. Nella tensione estrema le energie vengono trasmutate e le forme raffinate — due regole fondamentali in tutto l'insegnamento — contenere le antitesi è molto difficile — ogni rinuncia avviene in spirito — Buddha e i suoi discepoli — chi è libero dagli attaccamenti materiali non né parla — i Farisei — nessuna azione si sviluppa senza un punto focale — *Foglie del Giardino di Morya, voi. 1.*

33 07/07/1932. Trascurando i Consigli del Maestro si otterranno pessimi risultati — il Maestro e il suo allievo.

34 06/10/1932. Custodire il fuoco rappresenta un grande simbolo — i valori spirituali sostengono il mondo — che nessuno si permetta di valutare i suoi cosiddetti sacrifici — le Forze della Luce apprezzano i sacrifici fatti con gioia — il *Libro del Sacrificio* — Cristo esortò a distribuire ricchezza spirituale — la Pietra Alatir.

35 12/10/1932. La battaglia contro le forze oscure deve evocare i pensieri più nobili — è importante che tutti i collaboratori si rispettino senza sminuirsi — non dovete sminuire o criticare neanche per scherzo — riconoscere ogni giorno la Guida superiore e le vostre responsabilità — la richiesta di unità è il primo elemento da considerare.

36 10/11/1932. Ogni dissidio è già un sostegno alle tenebre — il coltello più tagliente non è nella tasca, ma sulla punta della lingua — l'animo interiore è un libro aperto per il Guru — l'ora più buia incombe su tutti — l'importanza dell'amicizia — beati gli operatori di pace.

37 17/11/1932. Il degrado è un processo contagioso quanto la lebbra — l'oltraggio alla Gerarchia è *irreparabile* — l'egoismo, eterno nemico della Luce — discernere l'essenziale e su questo concentrarsi — con l'auto-osservazione si possono instaurare alcune buone abitudini.

38 10/12/1932. La grande unità come unica salvezza — le Indicazioni si devono accettare col cuore — non è giusto appesantire le Forze della Luce — per molti l'unità è un concetto antiquato e inutile — con il cuore capirete le conseguenze della disunione.

39 29/12/1932. Gli oscuri hanno iniziato la grande battaglia dell'Armageddon — le pesanti correnti di Saturno — l'energia spirituale controlla il fuoco sotterraneo — paralisi e disunione agiscono in modo simile — esigo l'unione — il fuoco nero non è altro che irritazione — dove il Raggio viene accettato, è più resistente di qualsiasi corazza — il principale nemico interno è la discordia — l'ipocrisia non è ammissibile fra chi collabora — ognuno applichi prima di tutto a se stesso tutto ciò che si è detto — "Coltivare un giardino di offese non è certo un gran merito" — le quattro basi dell'insegnamento — i principianti devono trovare ispirazione e non confusione.

Parte II
Lettere all'Europa
1931 - 1934

1 24/04/1931. Sincerità e semplicità sono due potenti magneti — amare gli ostacoli — gioia dell'abnegazione.

2 28/08/1931. La prima formula di un discepolo — risposte alle domande: 1) vari tipi di Yoga; 2) muschio, dott. Peli; 3) valeriana, narcotici; 4) resine, catrami; 5) menta piperita, mentolo; 6) protezione dall'azione diretta dei raggi solari; 7) ghiandola pituitaria e ghiandola pineale, plesso solare — evita tutta le pratiche magiche e lo pseudo-occultismo — Nuova Era paragonata ai tempi di Atlantide — lavorare per il Bene comune — la *Bandiera della Pace e della Cultura.*

3 26/12/1931. Sostituire "pacifismo" con la bella parola "costruzione di pace" — saggio di N.K., "Thè Soul of thè People" — realizzare la gioia come "saggezza speciale" — solo la cultura creerà un meraviglioso esercito dello Spirito.

4 15/01/1932. I pensieri e le azioni migliori non nascono nel lusso e nell'abbondanza — prestare attenzione alla letteratura dedicata ai bambini — il benessere di ogni popolo dipende dalle basi su cui si forma la coscienza dei bambini — i bambini sono pronti ad accettare l'invisibile come realtà — insegna ai bambini a non temere la morte — i simboli sono individuali.

5 24/11/1932. Felix Denissovitch — la Lega mondiale della Cultura — praticare pazienza e tolleranza — guardati dai traditori, il loro contagio è grande.

6 1933. Vari tipi di ossessione — la Lega della Cultura e l'Unità delle Donne — attento esame dei nuovi venuti — la calunnia e la diffamazione vengono quasi sempre dall'invidia — è necessario un gran numero di donne istruite — è importante la qualità non la quantità — sviluppare indipendenza di pensiero.

7 27/01/1933. Risposte alle domande: 1) la Lega della Cultura; le persone confondono l'individualità con l'egoismo; i nostri giorni sono ostili e spietati; resistere al sovvertimento; accettare la guida spirituale; 2) grandi differenze fra i membri del tuo gruppo; nei primi stadi la devozione ha grande importanza; la presenza di un Bhakti Yogi; 3) come acquisire le giuste informazioni; Guru e discepolo; la divisibilità dello spirito; molti misteri nella vita del discepolo; la chiave dei conseguimenti sta nell'amore disinteressato; 4) l'insegnamento riguarda la vita intera; senza un Principio guida, tutta l'evoluzione sarebbe ritardata — *La Dottrina Segreta — Lettere dei Mahatma* — distingui ciò che è frutto di superstizione e di pregiudizio — manifestiamo massima tolleranza, premura e benevolenza.

8 10/05/1933. Il sonno è benefico al nutrimento del corpo sottile — serenità ed equilibrio è il segreto del conseguimento — organismi sensibili sperimentano periodi di angoscia — l'"Aurea Via di Mezzo" — è più facile andare agli estremi che conseguire l'autocontrollo — un calo di energia è un campanello d'allarme.

9 19/06/1933. Il Nuovo Mondo è in arrivo — le donne dell'india stanno raggiungendo splendidi traguardi — Michele l'Arci stratega — San Giorgio il Vittorioso — San Sergio di Radonega — il Principe Dimitry — sono guerrieri i *saggi eroi* del Bene comune — la lotta contro il caos è alla base della vita — come in Terra, così in Cielo — è Satana stesso che minaccia l'Arcangelo — educare i figli allo spirito delle grandi imprese — la battaglia spirituale è molto più impegnativa di tutte le altre — il coraggio si sviluppa se il legame con la Gerarchia è forte — svolgere il proprio dovere per il proprio paese — Lega mondiale della Cultura — alle donne parliamo del coraggio — le suffragette — la conoscenza-diretta

conosce l'essenza delle cose — lo spirito si lega aH'embrione al momento del concepimento — il momento della nascita — al settimo anno di vita — sull'arte di N.K. — l'arte Greca — l'arte in tutte le sue espressioni resta fondamentalmente spirituale — i dubbi sono i nemici più pericolosi — l'insegnamento dà chiarezza e le soluzioni più belle.

10 08/02/1934. L'alba della Nuova Era — proporre un lavoro ai collaboratori — la legge della reincarnazione, Cristo stesso la conferma — il vero male dell'india è il sistema delle caste — la donna dell'india è destinata a risollevare il suo paese — H.P. Blavatsky.

11 17/02/1934. Gruppi occulti — la grande Fratellanza, che guida l'evoluzione — il vascello dell'umanità sta affondando — la grande Gerarchia di Luce ha collaboratori di vari gradi — Blavatsky — Francia la Due — il Maestro Hilarion — vengono trasmessi piccoli messaggi individuali — "Libro di Dzyan" — l'Etica Vivente attrae nuovi gruppi — i libri dell'Agni Yoga — libri preziosi: *Lettere dei Mahatma di A.P. Sinnett* e le *Lettere di H.P. Blavatsky* — l'intolleranza di certe chiese — è difficile scoprire la vera Immagine di Cristo — la Gerarchia di Luce è la Scala di Giacobbe — il Nuovo Testamento — gli scritti di Origene — il Concilio di Costantinopoli — la ragione principale contro la cremazione — i Massoni — i Grandi Maestri non ammettono alcun tipo di magia — la blasfemia contro l'insegnamento di Luce è una bestemmia contro lo Spirito Santo — tutti cercano di evitare la responsabilità — la vita di N.K. è di grande servizio all'umanità — la fine del Kali Yuga — l'utilità dei nemici — la diffusione dell'insegnamento.

12 17/04/1934. Il trapasso di Felix Denissovitch — risposta alle domande: 1) la Società per l'Unità delle Donne; 2) un'educazione paritaria porterà il necessario equilibrio; 3) la questione della legalità dell'aborto; 4) nei tempi passati gli uomini sapevano come regolare la loro famiglia; l'amore esclusivo per il proprio figlio; il karma ci dirige in modo sorprendente; Sister Beatrice; l'affinità spirituale è più forte del legame di sangue; 5) ogni donna non ha forse diritto di avere un proprio figlio?; 6) il libro di Ernst Bergman; entrambe le Origini sono ugualmente grandi; la donna imita i vizi dell'uomo; l'unione vera e legittima è una grande scienza del futuro; solo genitori che appartengono allo stesso elemento possono dare vita a figli sani; Lemuria; 7) educazione; 8) diritto alla sicurezza; 9) "Rientra nel piano della Fratellanza Bianca conservare le forme vecchie e familiari per rianimarle spiritualmente?"; 10) il metodo ideale di raggruppare gli uomini; le aure armonizzate possono garantire il successo — il maestro deve distinguere quelli capaci di progredire — l'unità di coscienza si ottiene dopo grande sforzo — grandi eventi sono in arrivo — l'epoca in arrivo sarà basata sulla bellezza e sulla cooperazione.

13 11/04/1934. Il pensiero costante rivolto alla Gerarchia suprema — l'espansione della coscienza è un processo lento — la ricostruzione del mondo è in atto — le persone considerano l'insegnamento solo una bella creazione poetica — appaiono segni minacciosi della tempesta di fuoco — la mappa del futuro è già delineata nei Mondi Sottili — elogia l'eroismo e podvig.

14 26/04/1934. La Resurrezione dello Spirito — le prove difficili sono necessarie — ci fu data una preghiera — gli effetti nocivi delle mezze misure — guidare la coscienza degli uomini sul sentiero dell'onestà — le ombre oscure del Mondo Sottile — il vero discepolo avanza spinto dall'amore irresistibile per il Maestro — risposta alle domande: 1) l'insegnamento si deve applicare alla propria vita per cercare di migliorarsi; 2) meditazione; pericolo di fornire corpi sani ad anime immature; piccoli opuscoli popolari sull'essenza dell'insegnamento; 3) ogni conoscenza è benefica; 4) applicare l'insegnamento con semplicità e con il cuore.

15 05/05/1934. La mancanza di forma del corpo sottile è relativa — l'essere umano ai primordi della sua evoluzione terrestre — l'Uomo-Dio, o Arhat — l'ermafrodito — la teoria delle anime gemelle ha una base reale — le leggende contengono una grande verità — il pianeta potrà essere distrutto — l'evoluzione procede passando per la bellezza — si avrà la

materializzazione del corpo astrale — la grande Fratellanza è pronta ad aiutare l'umanità — gli scritti di Origene sulla separazione degli elementi — il Matrimonio Ecumenico — sul karma — il sistema delle caste — gli uomini sentono per istinto l'uguaglianza fondamentale dello spirito — il problema principale dei governi dovrebbe essere l'educazione — l'effetto del miscuglio delle classi sociali — Bòehme — il karma dell'umanità — la povertà e le avversità sviluppano le capacità di uno spirito forte — riguardo ai Signori del Karma c'è molta confusione — il Mondo Sottile è intimamente connesso al terreno — la trasmutazione dei centri — l'imperil e i grevi desideri terreni — la liberazione dal veicolo fisico non libera dalle ulcere spirituali.

16 06/05/1934. I Maestri della grande Fratellanza — imparare la legge che lega il Maestro al discepolo — karma e vibrazioni — la probazione dei discepoli — la trasmutazione dell'organismo deve avvenire sulla Terra — la vita terrena è un purgatorio — la Comunità della Fratellanza è troppo distante — solo per karma si può arrivare alla Fratellanza — Apollonio di Tiana — la crescita spirituale interiore non può mai essere perduta — Vivekananda disapprovava i miracoli — il pranayama — il conseguimento di uno Yogi — l'occhio di Dangma — Ruhmkorff e Crookes — Hatha Yoga e Raja Yoga — l'Agni Yoga è diametralmente opposto all'Hatha Yoga — è sbagliato chiamare "Yogi" il neofita di ogni Yoga — lo psichismo inferiore può condurre a esiti dolorosi — la comunione col Maestro si consegue attraverso il cuore — libri nocivi invadono il mercato — "Solo la Blavatsky sapeva" — l'insegnamento dell'Etica Vivente.

17 25/05/1934. Oggi c'è molta più ricerca della verità — la maggioranza non può accettare né comprendere la sintesi — la sintesi è l'accumulazione di energie cristallizzate — l'insuccesso dei nostri giorni deriva dalla mancanza di sintesi nello spirito dei governanti.

18 25/05/1934. Risposta alle domande: 1) Unità del Cosmo; 2) due tipi di religione; 3) tutti gli dèi erano la personificazione di forze cosmiche; 4) Mosè fu una grande guida; Geova era collegato a Saturno; gli Spiriti Planetari sono venerati dalla Chiesa Cattolica; 5) è sbagliato credere che Mosè fosse di origine egiziana; 6) le leggi di Mosè; 7) Cristo resistette attivamente al male; l'Apostolo Paolo; 8) la Cabala; la *Dottrina Segreta* di H.P. Blavatsky; gli ebrei hanno gravemente appesantito il loro karma; l'india scelse la schiavitù rifiutando il Buddhismo; per il mondo cristiano è giunta l'ora di decidere il proprio karma; 9) i Brahmani inculcano orribili superstizioni; le donne dell'india si risvegliano; 10) l'Angelo Custode; molte menti sono obnubilate dalle varie interpretazioni malevoli.

19a 02/06/1934. N.K. offre un esempio di servizio — eroi — l'insegnamento compreso e applicato è la nostra arma migliore — la crisi materiale deriva dalla totale corruzione dello spirito — Vivekananda — Ramakrishna — H.P. Blavastky — Bhagavad Gita — un nuovo risveglio degli Insegnamenti di tutti i Maestri — patriottismo e sciovinismo sono concetti opposti — la Bandiera della Pace creata da N.K. — il gretto nazionalismo è autodistruttivo — *Realm of Light — Thè History of Paganism* di Bunge — *Religious Consciousness of Paganism* del prof. Vedensky — la "Summa Summarum" della visione orientale del mondo — Nirvana — la lettera di N.K. — Padre John di Kronstadt — il Vangelo di Ramakrishna — i membri dell'antico clero furono gli artefici dei dogmi cristiani — il grande Origene — indicazioni sulla reincarnazione e sul karma presenti nel Nuovo Testamento — lo spirito dell'inquisizione è ancora molto forte — la crescita della disunione in tutti i settori della vita — la salvezza è nelle mani dell'umanità.

19b 07/06/1934. Il cambio di razza è accompagnato da cataclismi cosmici — lo spostamento dell'asse terrestre — la sesta razza dà inizio alla Nuova Era — i grandi Figli della Ragione s'incarnarono nella terza razza — *Sui Crocevia d'Oriente* di Josephine Saint-Hilaire — l'epoca del Fuoco è pericolosa — l'incremento delle epidemie — l'aura purificata — i Signori della Luce cercano di salvare il pianeta da un tragico destino — l'esplosione della

Terra causerebbe un ritardo evolutivo — il Principe del Mondo — il 1936 — le date di manifestazioni ignee si avvicinano — Diritto del Fuoco — la tensione delle due polarità ricostruisce il Mondo — l'Agni Yoga viene come precursore della grande Epoca — le Forze della Luce non interferiscono mai nel karma personale — ogni avvertimento è dato solo come suggerimento — la rete aurica protettiva — le forze delle tenebre si accostano con una maschera di Luce — energia psichica — metodi forzosi portano alla medianità e all'ossessione — il sonno è necessario — il corpo sottile viene nutrito dal Mondo Sottile — tutti gli eccessi sono dannosi — il sentiero del discepolato non è semplice — ci sono infinite gradazioni di apertura dei centri — il Vangelo di Cristo — purificare la religione — stati d'animo.

20 14/06/1934. Il gretto nazionalismo non è uguale al patriottismo — popoli e stati devono preservare carattere e individualità — l'insegnamento di Vita ci prepara a un nuovo passo — il Consiglio dato non deve chiamare o forzare nessuno — il Cristianesimo discende da Mani orientali — gli attuali Insegnamenti di Cristo e Buddha sono completamente differenti dagli originali — con i dogmatici di mente ristretta è inutile discutere — la Croce Rossa — il riconoscimento ufficiale del Patto e della Bandiera della Pace — la Lega della Cultura — quelli che deviano — la Gerarchia superiore ha i suoi fidati — chi sceglie la via più rapida — l'Aurea Via di Mezzo — cibo e sonno — essere vegetariani — la rinuncia agli eccessi terreni — lo sviluppo corretto dell'energia psichica — il sentiero del Servizio e il vero discepolato — la prova principale di ogni capo è saper distinguere gli uomini — molti fraintendono le indicazioni — vari gradi di ossessione.

21 30/06/1934. I Grandi Maestri appaiono quando gli Insegnamenti precedenti sono stati completamente distorti — tutti i grandi Insegnamenti provengono dalla stessa Fonte — i sette centri principali corrispondono ai sette principi dell'uomo — il cuore è il grande accumulatore e trasmutatore — la Duade è formata dal sesto e settimo principio — Arhat, Buddha, Dhyan Chohan — il settimo principio è l'eterna forza vitale — il sesto principio si manifesta proprio nel cuore —*Agni Yoga* — i tre principi della purezza di pensiero, parola e azione — la questione circa la lettura di altri libri — *Lettere dei Mahatma* — opere di H.P. Blavatsky — *Buddhismo Esoterico* di A.P. Sinnett — *Foundations of Buddhism* — *Upanishad — Bhagavad Gita* — gli Insegnamenti di Confucio, Lao Tse, Zoroastro, Ermete — i libri di Vivekananda — il Vangelo di Ramakrishna — opere di Sorella Nivedita — leggere libri falsi è pericoloso per i principianti — proteggere i bambini dalla lettura di libri inadatti — la vera conoscenza giunge soltanto quando l'insegnamento è stato assimilato e praticato.

22 06/07/1934. La radio e il cinema — a capo dei governi c'è bisogno di uomini altamente istruiti — Kalidasa — Tagore — le leggende — molte nazioni saranno messe alla prova — dare alle giovani generazioni l'insegnamento di Vita — la Nuova Era — la mappa del mondo cambia — guerre, terrori, crudeltà distinguono le prime tre decadi — l'equilibrio della Luce non dipende dalla quantità.

23 21/07/1934. Confida nella Saggezza superiore — discepolo e Maestro — un grande Precetto raramente compreso — la trasformazione dell'uomo interiore — un Raya o un Agni Yogi non hanno bisogno di aiuti meccanici — concentrazione sul grande Ideale scelto — Confucio — il Maestro si assume un pesante fardello accettando un discepolo — i discepoli eletti — ci sono molte indicazioni sparse in tutto l'insegnamento — risposta alle domande: Mahavan e Chotavan; sostituire le relazioni di sangue con quelle spirituali; stabilire unioni legittime sarà una grande scienza del futuro; l'affinità delle anime; il destino di Atlantide ci minaccia; le parole di Cristo; le sette qualità astrali; sulla solitudine; "Lampada del Deserto" e "Leone del Deserto" — la posizione geografica della Fortezza principale non verrà mai indicata — molte sciocchezze sono state diffuse sul concetto di Fratellanza — H.P. Blavatsky.

24 01/08/1934. La proprietà ignea del muschio — lo strofanto — le ricerche della medicina ayurvedica e tibetana — significato degli aromi — *Five Years of Theosophy* — "Odorigen and Jiva" del dottor L. Salzer — l'astrologia è il primo passo nell'ambito della "Scienza delle Corrispondenze" — Paracelso — *Old Diary Leaves — Il Mondo Occulto — Lettere dei Mahatma — Lettere di H.P. Blavatsky! ad A.P. Sinnett* — il soma è una sottile secrezione delle ghiandole — il corpo eterico — pranayama — Raja Yogi — Hatha Yogi — risposta alle domande: 1) il muschio; 2) corrispondenza fra tutti gli organismi; deodara, cedro, muschio e ambra appartengono tutti alla specie dei datori di vita; 3) l'energia psichica è una panacea contro le malattie; il cancro; 4) i Maestri della Fratellanza; 5) il fuoco di Aryavarta; il Balsamo della Madre del Mondo; 6) Santana — la vera Iniziazione non ha bisogno di alcun rituale —*Illuminazione* — tutte le cerimonie furono create sulla Terra e per la Terra.

25 08/08/1934. L'esistenza terrena fornisce all'uomo la base per il suo futuro perfezionamento — gli Insegnamenti orientali parlano di Maya — la percettibilità del Mondo Sottile è relativa — la coscienza *è* il vero uomo — lo spirito come il cristallo di tutte le manifestazioni superiori — un Ego evoluto — lo studio dell'astrologia — l'astro-chimica è la scienza di un futuro assai vicino e la base dell'astrologia — i Grandi Maestri — gli attacchi degli oscuri — la discriminazione è la chiave del conseguimento — è necessario riscoprire la qualità del lavoro manuale — l'insegnamento di Cristo — è venuto il tempo di purificare col fuoco le grandi Immagini — Siddha, siddhi, Saddhu — il khatak — i dipinti sacri del Tibet e della Mongolia — la Sintesi di Maitreya include tutti i Raggi.

26 11/08/1934. Gli spiriti costretti a entrare nel Mondo Sottile prima del termine naturale del loro ciclo di vita — l'inquisizione fu istituita per ottenere il potere assoluto — la biografia dei santi — la Notte di San Bartolomeo — "Il Grande Inquisitore" di Dostoyevsky — *Thè Struggle ofReligion with Science* di E.D. White — scoraggiare l'interesse per lo spiritismo — il *Grimorio* di Papa Onorio — Michele l'Arci stratega — ci avviciniamo al grande Giorno del Giudizio — lo spiritismo e le pratiche magiche — i grandi Maestri sono soprattutto orientali — in Oriente il legame tra Maestro e discepolo è superiore a tutte le relazioni di sangue — il sacro concetto del discepolato — la Catena della Gerarchia — la devozione fa miracoli — nel sentiero del vero servizio realizziamo l'obiettivo della vita — luce e ombra sono inevitabili.

27 12/08/1934. La purificazione della coscienza e degli Insegnamenti è il compito del nostro tempo — gli impostori mancano di semplicità — le vere iniziazioni — con l'amore e la devozione verso la Gerarchia ogni cosa si risolve — abbiamo avuto prova che gli intrighi sono invenzioni dei nemici — l'Etica Vivente è necessaria ora.

28 17/08/1934. Come regola fondamentale non si deve proclamare a gran voce né forzare — vincere gli ostacoli — è difficile essere giudici dei propri moventi — l'importanza della rinuncia nel servizio — il cuore sviluppa un potere magnetico — gli uomini vengono rinvigoriti quando entrano in contatto con una potente aura magnetica — praticare la pazienza in ogni cosa — sono molti gli abissi che si aprono sotto i piedi dell'umanità — l'insegnamento viene a salvare — la Bilancia cosmica soppesa i destini dei popoli — la battaglia fra Luce e tenebra — queste tempeste sono inevitabili e utili — resistere con vigore ai calunniatori maligni — mentre si insegna s'impara — il Vessillo dell'Equilibrio deve essere innalzato dalla donna — il dipinto di N.K. "She who Leads" — il Diritto cosmico — i Grandi Maestri sono ansiosi di risvegliare la spiritualità e ampliare la coscienza — l'astrologia — la chiave di tanti misteri sarà posta in mani meritevoli — l'equilibrio del mondo si regge sulle due Origini — le leggi costituzionali dello stato — il potere delle masse prevale — il duplice compito della donna.

29 23/08/1934. Cristo conosceva il pesante karma dell'Umanità — il Principe del Mondo cerca di far esplodere il pianeta — l'Apostolo Pietro — l'*Apocalisse* — i Grandi Maestri

sostengono tutto il peso per mantenere l'equilibro della Terra — cibo — sonno — le forze oscure si mascherano da agenti della Luce — gli oscuri mancano del calore del cuore — l'aura satura di devozione per la Gerarchia è capace di resistere ad ogni attacco delle forze oscure.

30 29/08/1934. Discepoli eletti e accettati — i Grandi Maestri — la regola fondamentale che è il discepolo che deve cercare il Maestro — il fardello del Maestro — i raggi diretti al discepolo — la prontezza ad auto-sacrificarsi per servire il Bene comune — il concetto di podvig — l'uomo esteriore e interiore — la concentrazione sull'ideale superiore scelto — desiderio di progresso immediato — le prove — la letteratura teosofica — lo psichismo è particolarmente pericoloso nei primi stadi del discepolato — il medium — lo psichismo è sovente causa di debolezza — sostituire i difetti peggiori — *Mondo del Fuoco* — solo la coscienza ardente può dirigere una corrente di energie sottili — comprendere il Servizio — è richiesta grande risolutezza per aspettare un messaggio dal Grande Maestro.

31 08/09/1934. Una missione per le donne — le sorelle eroiche — senza la Guida superiore, lo psichismo è un ostacolo sul sentiero del vero sviluppo spirituale — l'accettazione di un discepolo è un evento raro — il morto dogmatismo ha ucciso l'insegnamento di Cristo — alcuni membri del clero occidentale iniziano ad accettare la legge della reincarnazione — Origene — la Notte di San Bartolomeo — il Patriarca Nikon — San Sergio di Radonega — la legge della reincarnazione fu respinta dal Concilio di Costantinopoli — l'inquisizione fu una terribile caricatura della Giustizia divina — l'incendio della Biblioteca di Alessandria — la nostra grande compatriota H.P. Blavatsky — il Governo internazionale — Illuminazione — Shamballa o Shabistan, o Monte Meru — la Massoneria all'inizio fu guidata da grandi Anime — l'intolleranza è il segno dell'ignoranza — la tolleranza è il coronamento della grande Conoscenza — risposta alle domande: "Scostati, o Fiammeggiante..."; pranayama; psichismo e medianità; i due antipodi della vera spiritualità; Hatha Yoga; Hatha Yogi; Raja Yogi; i santi del grande Servizio non hanno a che fare con lo psichismo; il Calice dell'offerta; il manas inferiore e il Manas superiore; fakiri e medium; i Gerofanti egiziani; la medianità non ha niente a che fare con l'apertura dei centri; Thè Agarta, di Sant'Yves d'Alveidre; nel Mondo Sottile molti si dilettano a impersonare i Grandi Maestri; H.P.B. fu un'ardente messaggera; la Fratellanza Bianca; scritti di H.P. Blavatsky; il volume conclusivo della Dottrina Segreta non si è potuto trasmettere; "Insegnamenti filosofici e teoretici" dalle Lettere dei Mahatma; le grandi Immagini hanno molti Aspetti e Nomi; per molti è giunta l'ultima possibilità; le acque dell'Udar e dell'Uruvela; lo spirito dell'inquisizione è ancora forte; Il grande Inquisitore di Dostoyevsky — la ricerca e l'impegno umani si sono piegati in basso — la devozione è la qualità più rara — infondere negli uomini il rispetto per la conoscenza e per ogni istruttore.

32 12/09/1934. Sergio di Radonega — evitate di disputare sull'innegabile — non abbiamo il diritto di denigrare o rinnegare un altro Maestro — i Mahatma — "Insegnamenti filosofici e teoretici" dalle *Lettere dei Mahatma* — discorso del grande Mahatma — nell'esoterismo materia e spirito sono una cosa sola — pensieri dalla più antica Scrittura indù, *VAgni Purana* — filosofia Ermetica — "Dio nessuno l'ha mai visto" — l'Apostolo Giovanni — Mosè — l'Apostolo Paolo — Origene — le masse chiedono sempre di adorare un'immagine personificata — indicazioni chiare nel Vangelo circa la reincarnazione e la legge del karma — Concilio di Costantinopoli — il fanatismo dei mussulmani — i buddhisti furono perseguitati dai Brahmani — l'inquisizione è un'infamia nella storia del Cristianesimo — la persecuzione di streghe, negromanti, medium — il Principe delle Tenebre — la Notte di San Bartolomeo — la Biblioteca di Alessandria — Giordano Bruno — John Huss — Giovanna d'Arco — il Patriarca Nikon — San Sergio di Radonega — leggiamo attentamente i documenti dei Concili della Chiesa — Tibet — India — Roma — la pratica di rilasciare indulgenze — l'intero Cosmo si basa sulla legge di responsabilità — la legge del karma —

le parole di Mosè — le parole di Cristo — Elia — Giovanni il Battista — le masse ignoranti sono state tenute fra la paura della dannazione eterna e la speranza della pace perpetua — l'uomo è il seminatore e il mietitore di tutto ciò che crea — l'irresponsabilità è già ereditaria — il problema del Nuovo Mondo — molte evidenti distorsioni — gli uomini attribuiscono a Dio i loro stessi vizi — un cambiamento nella coscienza delle masse — sono molti i misteri incomprensibili all'intelletto.

33 15/09/1934. Il destino dell'uomo è proprio quello di un creatore divino — l'Uomo-Dio — prima cosa dunque sarà creare un'immagine divina conforme alla Divinità — il pensiero umano è penoso — lo spirito sovrano può fondersi con il Principio Superiore — non si deve forzare la coscienza — i vari aspetti della Verità vengono rivelati dai Grandi Maestri.

34 10/10/1934. La vera guida e la pseudo-guida — il più potente è il principio della Gerarchia — la democrazia ideale verso la fine della settima razza — Platone — la sintesi è il conseguimento maggiore e più raro — violare l'equilibrio della coscienza è rischioso — l'intellettuale medio ripudia tutto ciò che la sua mente non comprende — Dostoyevsky — la separazione dal superiore e la sottomissione all'inferiore, è la minaccia del nostro tempo — la disciplina di obbedienza regna nella Gerarchia — la Gerarchia sceglie un punto focale — Lemuria e Atlantide — l'uomo può far esplodere il pianeta — gli ostacoli e i nemici affilano tutte le nostre facoltà — Vivekananda, Buddha e Cristo — *Illuminazione — Agni Yoga* — avvicinarsi all'insegnamento fa crescere la tensione — l'Etica Vivente — intendere il cuore come un grande laboratorio — non si può separare il fisico dallo spirito — i rappresentanti della nuova razza saranno riconosciuti dal raffinamento del cuore — Platone, le anime gemelle — l'idea di personalità è distorta — il grande Sentiero di Mezzo — teraphim — "Santana" — Armageddon — l'Apocalisse — la piramide di Cheope — la razza che scompare cerca di distruggere chi viene scelto a sostituirla — l'arca della sesta razza è già in costruzione — la Nuova Era — le parole di Vivekananda — l'uomo non è disposto a dare pieni diritti alla donna.

35 18/10/1934. La Bandiera della Pace — l'appello di N.K. Roerich — l'ossessione è un'infezione — avvertire contro il pericolo dello psichismo — le energie ignee — Ur. — la tensione di un centro — il massimo conseguimento superiore sta nella sintesi — dharma — tutti i Grandi Maestri lavorarono con le proprie mani e i propri piedi — l'importanza di compiere nel modo più perfetto i propri compiti terreni — *Bhagavad Gita.*

36 08/11/1934. Le trappole dello psichismo — l'organismo viene gradualmente preparato a ricevere gli influssi superiori — l'irritazione è molto pericolosa — è impossibile acquisire una tecnica psichica senza un Maestro — i Maestri sono contrari a tutti gli esercizi e metodi innaturali che portano a un rapido sviluppo dei poteri psichici inferiori — le grandi Immagini dei Maestri sono state distorte — bellezza e lusso sono due opposti — la Loggia Nera cerca di imitare i metodi della Fratellanza Bianca — i poteri nascosti si sviluppano nell'uomo in modo graduale — molto male è stato diffuso a causa della fede cieca — non c'è blasfemia nella ricerca e nella discussione onesta — il grande Avvento è legato alla formazione della sesta razza — gli scritti di Olcott — H.P. Blavatsky — i libri di Kryjanovsky — saper dare a ognuno secondo la sua coscienza — non confondere il sentimentalismo con la benevolenza del cuore.

37 15/11/1934. La ratifica del Patto da parte degli Stati Uniti d'America — Re Alexander — la gente dimentica facilmente — la Bandiera della Pace esprime una nuova fase nello sviluppo della coscienza umana — l'uomo non è in grado di vivere senza nutrimento spirituale — risposta alle domande: *Agni Yoga-,* H.P. Blavatsky; la Dottrina Segreta; il Movimento teosofico; il Mahatma K.H.; l'anno del Drago terreno; la leggenda di Indra; Zeus greco; Sarasvati; il sangue ha una relazione diretta con gli elementi; nel laboratorio igneo del concepimento.

38 06/12/1934. *Lettere dei Mahatma* — il soffocante ristagno di pensiero — il pensiero nutre la vita — l'Intelligenza cosmica è la Gerarchia di Luce o Scala di Giacobbe — gli Spiriti Planetari — il Gerarca supremo del nostro pianeta — il Magnete cosmico — l'umanità è giunta a scordare l'Eterno — il genere umano vive sommerso negli effetti — le più elevate e nobili filosofie e religioni provengono da una sola grande Fonte — i Kumara menzionati nella *Dottrina Segreta* — il declino del senso della bellezza deriva dall'aver abbassato tutto alla coscienza delle masse — siamo nel bel mezzo dell'Armageddon — gli strati più bassi del Mondo Sottile stanno per essere distrutti — gli attacchi d'angoscia del cuore sono inventabili — la pressione atmosferica influisce sul nostro organismo — le scintille nello spazio — sono molti i segni inviati dalla Gerarchia — è doloroso quando l'insegnamento non viene applicato alla vita — avvertire i novizi — durante le prossime decadi avverranno cataclismi parziali — Atlantide — il pianeta è avviato a concludere un ciclo — la battaglia finale fra le forze della Luce e delle tenebre — il karma nazionale — la trasmutazione delle energie darà vita a nuove fasi evolutive.

39 12/12/1934. La capacità di saper distinguere gli uomini — i medium e i soggetti psichici deboli — le forze oscure agiscono con intelligenza, facendo appello all'orgoglio e ad altre debolezze — giudicare gli individui dal fuoco del loro cuore — i fanatici — il vero discepolo — le quattro pietre angolari, commensura, discriminazione, onestà e devozione — la paura tiene unite le forze delle tenebre — l'anatema minaccia chiunque osi insistere sull'esame dei precetti di Cristo che sono stati distorti — gli ordini massonici — Novikov — Prince Kudashev — Suvorov — Golenishchev-Kutuzov — Griboyodov — Pushkin — Khieraskov — Bakunin — l'alto codice morale della Massoneria — soffocare il pensiero condurrà inevitabilmente alla decadenza — la croce di un genio nato in Russia — *Agni Yoga* — *Lettere dei Mahatma ad A.P. Sinnett* — il buon senso della gente comune costruirà il nuovo mondo — la sofferenza è una grande trasmutatrice e maestra — una nuova chiesa deve sostituire la vecchia — tutti gli Arcangeli e gli Angeli sono dovuti passare per l'evoluzione umana — l'Arcangelo Varahael e l'Arcangelo Michele — i Sette Kumara — le Scritture orientali —*La Dottrina Segreta.*

40 12/12/1934. L'incomprensione del termine *psichismo* — il reame psichico è vasto — Manas e Buddhi — il contatto col Mondo Sottile è facile per i medium — Luke Berk — lo sviluppo di certe siddhi è pericoloso — diamo il benvenuto ad ogni metodo scientifico e ricerca audace — la corretta respirazione — il pranayama — i libri di Atkinson — Yogi Ramacharaka — Ramakrishna — Vivekananda — gli scritti di N.K. — la Società per le Ricerche Psichiche — la medianità è una facoltà innata — lo psichismo non è compreso a dovere — Ur. — il tempo dell'ultima Battaglia — le sfere più vicine alla Terra sono estremamente sovraffollate — un gran numero di squilibrati — conservare la purezza dell'insegnamento.

41 12/12/1934. L'Appello — *Bhagavad Gita* — il karma o giustizia cosmica — tempriamo lo spirito — i neofiti nell'antico Egitto — la Gerarchia di Luce — secondo la legge fisica, le energie si trasmutano solo al limite della loro massima tensione — ogni sofferenza e felicità dipendono da noi — a proposito di chi prega per ottenere l'Aiuto supremo — i libri dell'insegnamento sono pieni delle più complete indicazioni.

42 20/12/1934. I conseguimenti dei mistici cristiani e il dogmatismo della Chiesa — nello spazio tutto si basa sulla reciprocità — *Diary of a Physician* — il dott. Pirogoff — gli sforzi della grande Fratellanza Bianca sono concentrati a frenare la marea montante di pazzia — le date esatte sono ben protette dalle Forze della Luce — grandi eventi si avvicinano — il grande Precetto — il Sacro è affidato solo ai più devoti — la conoscenza-diretta è molto utile per di scriminare — molti pensano di avere una coscienza cosmica — l'auto-sacrificio di altissimi Spiriti — lo stesso Ego è apparso in tutta una serie di grandi Immagini — estratti da *Foundations of Buddhism* di N. Rokotoff — quelli che negano la Gerarchia di Luce —

l’idea di Gerarchia è un Concetto e una Legge cosmica — a proposito delle iniziazioni — i grandi Fratelli usano corpi sottili densificati — le parole del Grande Maestro K.H. — impossibile immaginare tutta la maestosità di un Arhat — l’umanità deve urgentemente imboccare la via della salvezza che le Forze della Luce le additano.

Parte III

1935

1 09/01/1935. Liberarsi degli effetti karmici è doloroso — il grande significato cosmico dell'amore — c'è molta incomprensione attorno al concetto fondamentale dell'Elemento duale — le parole di Cristo — la scienza del giusto matrimonio — l'uomo è destinato ad essere il creatore del mondo — la Madre dell'Universo, la grande Materia di tutto l'Essere.

2 11/01/1935. Materia Lucida, una sostanza luminosa — "cadaveri viventi" — nel Mondo Sottile ci sono tanti stati di coscienza — i corpi sottili — il corpo mentale — Amrita o vera immortalità — lo sviluppo della coscienza — il pianeta Venere — il fuoco dello spazio — la Mente Cosmica — teraphim astrali.

3 16/01/1935. La concentrazione è pericolosa se l'atmosfera è pesante — i Grandi Maestri hanno molte Immagini — sentimentalismo e giustizia sono due opposti — la visione di San Sergio della Madre Santa — l'arte del discernimento è la condizione principale del discepolato — la presunzione corrode la coscienza — la confusa concezione dell'anima di gruppo — le precedenti trasformzioni sulla Terra — il legame tra l'animale e l'uomo non sarà mai scoperto dai nostri scienziati — l'evoluzione fisica umana — l'umanità deve la sua accelerata evoluzione ai suoi Fratelli e Sorelle maggiori — regressioni che si osservano nello sviluppo del genere umano — il Cosmo veniva paragonato all'organismo umano — *Lettere dei Mahatma* — la *Dottrina Segreta* — la sostanza cosmica, Spirito-Materia è la base del nostro Universo — la Monade è una nella sua essenza — il seme dello spirito e la coscienza — il Nirvana — lo Spirito-Materia lotta per la perfezione infinita e l'autocoscienza — la semplice conversazione spirituale è molto più utile di qualsiasi conferenza o cerimonia — senza legame con il Mondo superiore non c'è progresso, né vera gioia — Tara — l'Arhat — quando un discepolo è pronto, riceve un Raggio d'illuminazione — i gradi egiziani di iniziazione — la fotografia delle aure.

4 01/02/1935. "Il Dio Sconosciuto" — la Chiesa occidentale — il Trattato di Origene, *First Principles* — ogni religione ha adorato questo Unico Elemento divino sotto vari nomi e aspetti — il mondo cristiano ha scelto il termine *Dio* come concetto supremo — la Legge cosmica è una Legge giusta — le antiche religioni erano divise in esoteriche ed exoteriche — la definizione di Dio "impersonale" — *Bhagavad Gita* — ingiustizia nelle condizioni di nascita — l'Assoluto include tutto in sé, il finito e l'infinito — i Veda — Materia e Spirito sono considerati un'unità inseparabile — Parabrahman — Mulaprakriti — nelle azioni e nel pensiero non possiamo mai separarci dalla materia — *Agni Purana* — la scienza si avvicina alla comprensione spirituale dell'unico Elemento — la grande Gerarchia dà la direzione evolutiva — le coscienze infime si rappresentano l'immagine superiore a propria somiglianza — i Mahatma servono l'Elemento divino incorruttibile — l'Arcangelo Michele — Satana — Cristo parlava come un vero Iniziato — dedichiamo ogni anelito al Gerarca prescelto — la finezza delle concezioni metafisiche orientali è difficile per le menti occidentali.

5 28/02/1935. L'approccio all'insegnamento — il costante impegno a migliorarsi — l'equilibrio spirituale o autodisciplina — l'imposizione è inammissibile — lavorare di notte sul piano astrale e mentale — solamente un Adepto completo conserva la continuità di coscienza in tutti i suoi tre corpi — i sogni sono poco studiati — l'oroscopo della personalità coincide raramente con quello della vera individualità — occorre cautela nel diffondere i semi dell'insegnamento.

6 05/03/1935. Congestioni ignee — la valeriana — il muschio — restituire l'equilibrio — tintura di strofanto — il triangolo equilatero è uno dei segni della Fratellanza Bianca —

preghiera e risposta — medianità — un medium deve sviluppare una forte resistenza interiore contro ogni influenza oscura — gli esercizi meccanici possono causare la perdita dell'equilibrio nervoso — l'apertura dei centri — la ghiandola pineale e la pituitaria — la vera chiaroveggenza — i centri nervosi hanno le loro controparti sottili — il Patto e la Bandiera della Pace — nuovi tentativi di densificare il corpo sottile — risposta alle domande: "Rigden"; "Kalachakra"; "Uruvela"; la scoperta di Keeley; "Ahamkara"; "Preta-Loka"; "Marakara"; "il Golem".

7 07/03/1935. L'Appello e la risposta — la gioia è il frutto della liberazione dall'attaccamento alle inezie della vita — gli ostacoli ci insegnano — i discepoli devono accettare una sola Immagine — è grande l'impresa di applicare l'insegnamento alla vita quotidiana.

8 08/03/1935. La "democrazia ideale" è la più difficile da raggiungere — la periferia cresce in proporzione alla crescita del punto focale — la Fratellanza Bianca è il più alto ideale — l'anima russa — la personalità costruisce l'individualità — l'umanità deve sentire di nuovo un sentimento di rispetto e devozione superiore — più grande è il Maestro, minore è il numero dei suoi discepoli — l'aura della Terra è molto cupa — il karma delle donne — il sentiero della donna è stato pieno di auto-sacrificio — la Spada dello Spirito è stata posta nelle mani della donna.

9 12/03/1935. Gruppi trascinati a sviluppare lo psichismo inferiore — l'Agni Yoga è la sintesi di tutti gli Yoga — i Veda — *Raja Yoga* di Vivekananda — la trasmissione del pensiero — prove di osservazione e attenzione — la letteratura teosofica — Ernest Wood — "Simbolismo" di H.P. Blavatsky — la rigenerazione della coscienza.

10 22/03/1935. Uguali diritti e giuste unioni — la salvezza dell'umanità — i Grandi Maestri sono l'Alfa e l'Omega — il termine "Cristo" — la razza che se ne va danneggia i suoi successori prescelti — l'istruzione religiosa convenzionale sviluppa un senso d'intolleranza religiosa — sviluppare fin dalla primissima infanzia la capacità di pensare — gli uomini temono il pensiero — la Chiesa ha instillato nella coscienza umana il senso d'irresponsabilità — la corruzione della Divinità con l'oro — la legge di responsabilità è spesso chiamata legge del karma — l'importanza del lavoro — la distorsione della leggenda sulla cacciata di Adamo dal Paradiso — soffrire nel Mondo Sottile.

11 25/03/1935. Valutare la coscienza degli interlocutori — i libri di "Dobrotolubye — il grande Antonio — è bello il compito di purificare l'insegnamento di Cristo — l'opera di Origene, *Olì thè Elements* — la bellezza e l'unità delle grandi Rivelazioni — la nostra Terra non è pronta per accettare leggi e condizioni superiori — lo scienziato indù Jagadis Bose — la legge del grande Sacrificio — senza il sacrificio degli Spiriti supremi, l'umanità si sarebbe perduta tanto tempo fa — migliorando gli uomini, miglioreremo il destino degli animali — la Fortezza della grande Conoscenza esiste fin dai tempi più remoti — i popoli hanno sempre testimoniato l'Aiuto ricevuto durante i punti di svolta della sua storia — il monito a Re Carlo XII di Svezia — il Conte di Saint-Germain avvertì Maria Antonietta — Napoleone e la sua Stella Guida — Washington e il misterioso professore — uno straniero di alta statura presente quando fu siglata la Dichiarazione d'indipendenza — Prester John in Asia Centrale — Paracelso — Cagliostro e il misterioso straniero — H.P. Blavatsky.

12 12/04/1935. Il grande Avvento non può manifestarsi in modo ordinario — il Conte di Saint-Germain, l'inviato della Fratellanza Bianca — "Il Grande Inquisitore" di Dostoyevsky — le profezie nel libro *Shamballa* — H.P. Blavatsky e il terzo volume della *Dottrina Segreta* — la Natura nasconde saggiamente le incarnazioni precedenti — i chakra — l'apertura dei centri può attirare l'attenzione del Grande Maestro — i sette chakra principali: 1) Muladhara-Kundalini; 2) Svadhisthana-chakra; 3) Manipura-chakra; 4) Anahata-chakra; 5) Vishuddha-chakra; 6) Ajna-chakra; 7) Brahmarandra-chakra — Dukkar dai molti-occhi — l'Occhio di Dangma — Aryavarta — le forze oscure prestano ascolto alla loro Gerarchia —

il Mondo del Fuoco — la Monade — si devono unire i tre principi, mentre si è qui sulla Terra, e fonderli nel sesto principio — i corpi sottili e mentali — i teosofi — la vera comprensione ci arriva dalla vicinanza al Gerarca — applicare l'insegnamento alla vita quotidiana — *Agni Yoga* — Maya, Mara significa tenebra — futili illusioni.

13 18/04/1935. Il Maestro aiuta non con la negazione, ma con l'attrazione — l'amicizia e il calore del cuore portano i risultati migliori — l'ascetismo — è una grande felicità e un privilegio avere la fiducia del Maestro — il rigorosissimo asceta — non è corretto parlare di rinuncia al Mondo.

14 20/04/1935. Aver separato Dio dalla Natura manifesta ha causato contraddizioni — la caduta del Principe di questo Mondo — Assoluto e relatività — la conoscenza-diretta — "materia senza spirito" — è sbagliato chiamare "morte" la condizione di Pralaya — è grande l'influenza che l'uomo esercita su ogni condizione cosmica e viceversa — qualità essenziali per chi desidera avvicinarsi ai Grandi Maestri — le esperienze di levitazione e materializzazione non hanno niente in comune con i conseguimenti spirituali — è indispensabile avere prima un maestro in terra — inganni e tentazioni del Mondo Sottile assalgono chi è sul sentiero — Spiriti elevati vennero da un pianeta più evoluto — pochi discepoli si uniscono alla Fratellanza Bianca mentre sono ancora nel corpo fisico — Fohat è l'energia ignea più sottile — Materia Lucida — scintille e bagliori di vario colore — l'immagine del paradiso del prof. Pupin — il prof. Rhine della Duke University.

15 30/04/1935. Risposta alle domande riguardanti il primo volume della *Dottrina Segreta'*. 1) l'Assoluto; 2) Atman e Atma; 3) la catena planetaria; Marte e Mercurio; 4) la nostra Terra; l'Assoluto; 5) non esiste alcun "elemento passivo"; spirito-materia sono infiniti; il Cosmo; 6) la Monade; relatività e contrappeso; 7) l'Assoluto e i suoi sinonimi; 8) Buddha; 9) le parole del Buddha; le *Lettere dei Mahatma',* 10) il Manas; diventare Arhat o Buddha; "Il Mistero del Buddha"; 11) Sri Shankaracharya — *Mondo del Fuoco* — troppe sono le ossessioni sulla Terra — l'ispirazione gerarchica, mediante l'amore per la Gerarchia, consente la comunione diretta — è giunto il tempo della grande e minacciosa Battaglia.

16 08/05/1935. È necessario rieducare i popoli — "Comunità delle sorelle eroiche" — un piccolo gruppo di persone unite può fare miracoli — le malattie si annidano nel corpo sottile — l'astrologia per un medico è molto importante — risposta alle domande: il Magnete cosmico; la Conoscenza-Diretta; Mulaprakriti; Tactica Adversa; Materia Lucida; Materia Matrix; l'essenza di eucalipto — pensieri dallo spazio — azioni eroiche nella vita quotidiana — l'insegnamento viene impartito per edificare una vita degna — l'inevitabile Epoca del Fuoco — Raja-Agni — c'è bisogno di medici illuminati — la coscienza, se rivolta a Noi, si raffina continuamente — il bicarbonato di sodio è chiamato cenere del Fuoco divino — L'Epoca di Maitreya è l'epoca della donna.

17 21/05/1935. I Mahatma della Fratellanza — gli alchimisti del Medioevo — Paracelso — Christian Rosenkreuz — l'unità degli Elementi gemelli deve essere realizzata — bisogna conoscere la vera storia della maggioranza delle guerre — la Nuova Era sarà innalzata sui concetti di Tolleranza e Cooperazione — i grandi Spiriti disperdono le energie nocive con i loro Raggi — sarà triste il destino di chi verrà abbandonato — non è così lontana l'ora decisiva — i Grandi Maestri usano Immagini minori per avvicinarsi agli uomini.

18 31/05/1935. Risposta alle domande: 1) Kali Yuga; Satya Yuga; 2) il rogo dell'inquisizione; il Principio Femminile è grandemente rispettato; 3) Buddha affermò che la donna poteva raggiungere lo stato di Arhat; la stessa Monade è nella donna come nell'uomo; non un solo precetto ci è giunto senza distorsioni; Origene; la grande Legge dell'Equilibrio degli Elementi; 4) gli Arhat conducono una vita di assoluta continenza; 5) i Grandi Elohim s'incarnarono come Guide e Sovrani divini; 6) le anime gemelle; 7) tutti gli spiriti in lotta risorgeranno — il Coronamento cosmico — gli Arhat restano nella Fortezza terrena —

dovrebbe essere immensa la nostra gratitudine agli Spiriti elevati — monoteismo e politeismo — i diritti della donna — la creatività è stata assegnata in parti uguali ad entrambi gli Elementi — Anatole France — l'equilibrio violato ha generato terribili conseguenze nella vita di tutto il pianeta — le donne in America — nel corso del processo evolutivo la Natura eliminerà le imperfezioni del concepimento fisico.

19 06/06/1935. Parla sempre secondo la coscienza del tuo interlocutore — la Comunità di San Sergio — nessuno dei nostri collaboratori condannerebbe mai alcun tempio — c'è un cambiamento nella coscienza degli uomini — il Patriarca Tikhon — perché il clero si oppone tanto alle società religioso-filosofiche — il libro di N.K. *Sacred Vigil* — viviamo in un secolo di raffinata inquisizione — "Tactica Adversa" — San Sergio di Radonega — la messa al rogo di Giordano Bruno e Giovanna d'Arco — la Notte di San Bartolomeo — i crimini contro i Precetti di Cristo — la garanzia per la vittoria della Luce sulle tenebre — i testimoni vicini alle attività di N.K.

20 11/06/1935. Bisogna apprezzare chi invia nello spazio belle vibrazioni — N.K. porta un calice di imprese eroiche — l'assimilazione dell'insegnamento è preziosa.

21 11/06/1935. Sullo spirito e l'anima — l'estensione dei tre principi basilari promosso dai Mahatma nella *Dottrina Segreta* — Buddhi — Manas — Kama — Kama-Manas — Kama-Rupa — Antahkarana — individualità — personalità — la personalità riveste un ruolo molto importante — "carattere" o "tendenze" — "veicolo" — fotografare le aure può rivelare la vera natura di una persona — la legge del karma è molto complessa — *Foundations of Buddhism,* di N. Rokotoff— l'idea di un Dio Personale — Buddha negava l'esistenza di un'anima immutabile — Buddha insegnava che non esiste un "io" indipendente — i dharma — gli skandha — il Buddhismo considera l'uomo come un'individualità costruita da numerose esistenze — raggiungere il Nirvana — il Buddhismo considera tutti i fenomeni esistenti come una sola realtà— cinque gruppi di skandha: rupa, vedana, samjna, samskara, vijnana — l'uomo è un complesso di combinazioni e nello stesso tempo ne è il legame — rupa-skandha — *trishna,* sete di esistenza — Nirvana — l'insegnamento del Buddha è un appello ardente e infaticabile.

22 18/06/1935. Il Kali Yuga ci offre la possibilità di avvicinarci alla Luce più rapidamente — il vero Cristianesimo non contraddice gli Insegnamenti — avvicinarsi in modo scientifico ai fenomeni psichici e parapsichici — risposta alle domande: Monade divina; l'intelletto iniziò il suo sviluppo durante la quarta razza-radice; i Figli e le Figlie della Saggezza; il Manas; Kama-Manas; le emanazioni dell'aura — è indispensabile muovere la coscienza del genere umano — le profetiche parole di Sant'Antonio — i libri di Dobrotolubye.

23 18/06/1935. L'insegnamento risveglia ogni insospettata potenzialità latente nel discepolo — risposta alle domande: "Madre del Mondo"; *Cryptograms of thè East,* il concetto di Avatar; il Parabrahman non è un Dio Personale; Aditi; la Cabbaia; Padre; Madre; Figlio; Immacolata Concezione — citazioni dalle *Stanze di Dzyan* della *Dottrina Segreta* — il minaccioso Armageddon e il conseguente inquinamento di tutta l'atmosfera — bicarbonato di sodio — valeriana — annotare ogni giorno le manifestazioni, le sensazioni e le visioni.

24 24/06/1935. I libri di Kryjanovsky — nessun Insegnamento ha mai sostenuto un sentiero comodo e lussuoso — è più duro e difficile lottare contro i nostri difetti e abitudini — "Un Avvertimento" di H.P. Blavatsky — la Società Teosofica — i Grandi Maestri della Fortezza himalayana — l'eccesso di zelo dei seguaci distrugge le basi — frecce velenose — il sentiero del Servizio — il sentiero del conseguimento — la responsabilità cresce in proporzione alla conoscenza — solo la totale rinuncia di sé conduce alla meta —*Mondo del Fuoco* — l'intelletto non è il Manas superiore — la quinta e la sesta razza — risposta alle domande: "Abhidharma"; "Dukkar"; i raggi delle spalle; "Kamaduro"; "Uraeus"; "la densificazione dell'astrale".

25 24/06/1935. Vi è una ragione profonda nel fatto che i libri dell'Etica Vivente contengono solo suggerimenti — risposta alle domande: 1) l'essenza di Moni o Balu; 2) la densificazione dell'astrale; 3) il progetto dell'apparato che raccoglie l'energia psichica; 4) la coscienza; 5) i ritmi di Mahavan e Chotavan — un paragrafo da *Agni Yoga* — l'insegnamento tenta di sviluppare prima di tutto un'alta qualità di energia psichica — l'uomo è il conduttore dell'energia psichica.

26 06/07/1935. Appelli ardenti sono ripetuti nell'insegnamento in molti modi diversi — il destino delle folle è stato quello di distruggere — Nietzsche, *Zarathustra* — sono necessari dei veri guerrieri dello spirito — l'insegnamento non è per i deboli — le vere facce degli uomini saranno rivelate — la coscienza degli uomini è cambiata — il Nuovo Mondo — *Comunità* — la rivista *Occultismi and Yoga* — prendere coscienza dei Mahatma, non nella storia, ma nella vita — *Thè Foundations of a New Contemplation of thè World* — si prova gioia nel ricevere le frecce nemiche.

27 09/07/1935. Insegnare ai bambini ad essere responsabili — il serpente simbolo della saggezza — nel Mondo Sottile raccogliamo quello che qui abbiamo seminato — la legge del karma — il vero significato delle parole: "i tuoi peccati sono perdonati" — Cristo il Redentore — "Cristos" — Maria Maddalena — coltivare nei bambini l'aspirazione e l'amore per il bello — discepolo e Maestro — le opere di Edward Carpenter — *Bhagavad Gita* — "Crea coraggiosamente!".